

ANNO LV - NUMERO 16

16/22 APRILE 1978

# Radio TVcorriere

**COPIA  
di SERVIZIO**

P.B.

Ivana Monti e  
Lando Buzzanca  
nella nuova  
rivista  
"Settimo anno"  
(servizio a pag. 28)

V/E

IRE 350

●●●  
**PROCESSO**  
**AI PROGRAMMI**  
**SPORTIVI**  
**DELLA DOMENICA**

●●●  
**SERVO**  
**SPECIALE**  
**GIRO DEL**  
**MONDO**  
**TAVOLA**

ix/c Radiocorriere



●●●  
**CONCORSO**  
**UFO ROBOT**  
**ATTENTI**  
**AL BOLLINO!**



IN COPERTINA: Ivana Monti e Lando Buzzanca, protagonisti di un nuovo show televisivo a puntate. *Settimo anno.* Il servizio che illustra questo spettacolo è a pag. 28. (Foto di Donatella Rimoldi)

**Radiocorriere TV**  
SETTIMANALE DELLA RADIO  
E DELLA TELEVISIONE

anno LV - n. 16  
dal 9 al 15 aprile 1978  
16 22

**Direttore responsabile:**  
**GINO NEBIOLO**  
**Vice-direttore:** GIANNI MANZOLINI

Affiliato alla Federazione  
Italiana Editori Giornali  
**Editore:** ERI - EDIZIONI RAI  
**RADIOTELEVISIONE ITALIANA**



• **Direzione e redazione:** v. Giandomenico Romagnoli, 1.b. - 00196 Roma - tel. 38 781 int. 2266 • **Amministrazione:** v. Arsenale, 41 - 10121 Torino - tel. 57 101 • **Redazione torinese:** v. F. Postiglione, 10024 Moncalieri (TO) - tel. 64 7 09 47 • **Progetto grafico:** Davide Bolzonella - **Art Director:** Giorgio Casti • Un numero: lire 350 - arretrato: lire 450 - prezzi di vendita all'estero: Jugoslavia Din. 26; Malta 15 c; Marocco Principato Fr. 4; Canton Ticino Sfr. 2,40; USA \$ 1,25 • **Abbonamenti:** Annuali (52 numeri) L. 15.000; semestrali (26 numeri) L. 8.200 - estero: annuali L. 21.500, semestrali L. 11.500 • I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a **RADIOCORRIERE TV** • **Pubblicità:** **SIPRA** - v. Bertola, 34 - 10122 Torino - tel. 57 53 • Milano: p. IV Novembre, 5 - 20124 Milano - tel. 69 82 • sede di Roma: v. degli Scialoja, 23 - 00196 Roma - tel. 360 17 41/2/3/4/5 • distribuzione per l'Italia: **SO.DI.P.** - Angelo Patuzzi - v. Zuretti, 25 - 20125 Milano - tel. 69 67 • distribuzione per l'estero: Messaggerie internazionali - v. Maurizio Gonzaga, 4 - 20123 Milano - tel. 87 29 71/2 - printed in Italy • **stampato dalla ILTE** - 10024 Moncalieri (Torino) - Zona Bauducchi - tel. 63 951 • sped. in abb. post. - gr. 11/70 - registrazione del Tribunale di Torino n. 384 del 18-12-1948 • diritti riservati - riprod. vietata - articoli e foto non si restituiscono

## SOMMARIO

### SERVIZI

- 14** Un giorno di mondo TV  
di *Pietro Squillero*
- 18** Il TG scritto: Che cos'è il terrorismo: il triangolo dei clandestini in Italia  
di *Giuseppe Marrazzo*
- 20** La polemica: rispondono a Fellini  
a cura di *Gianni De Chiara e Carlo Scaringi*
- 25** Intervista a Inge Feltrinelli  
di *Carlo Maria Pensa*
- 28** Attualità TV: Puccio, Puccia & C.  
di *Lina Agostini*
- 36** Diverso, non infedele  
di *Marco Bellocchio*
- 40** Io sono un « minore »  
di *Italo Moscàti*
- 44** L'Italia mi ignora  
di *Laura Padellaro*
- 48** Ricchi e Poveri: punto e a capo  
di *Enzo Caffarelli e Marco Ferranti*
- 52** Viaggio nell'orrore  
di *Franco Scaglia*
- 59** La « cultura alalà »  
di *Giovanni Di Capua*
- 66** Non siamo superpoliziotti  
di *Stefania Barile*
- 68** Processo alla domenica TV degli sportivi  
di *Paolo Girola, Gianni Brera, Helenio Herrera, Adriano De Zan, Bruno Pizzul*
- 76** Di chi è l'idea  
di *Carlo Bressan*

#### A pag. 44

Luciano Pavarotti,  
tenore e showman:  
« L'Italia mi ignora »



#### A pag. 20

Si scatena  
la polemica  
sull'autointervista  
di Fellini



#### A pag. 40

Arriva in TV  
l'« Amleto »  
di Carmelo Bene

### RUBRICHE

- 4** Vorrei, non vorrei
- 6** Editoriale e Lettere al direttore
- 8** Linea diretta di *Ernesto Baldo*
- 10** Pagina aperta
- 13** Pagina no di *Lina Agostini*
- 64** L'occhio e le ombre di *F. Di Giammatteo*
- 74** Corrado in... di *Corrado*
- 75** La TV dei ragazzi
- 81** Onde e suoni di *Enzo Castelli*
- 131** Cucina
- 132** Giovani
- 134** Dischi
- 136** Ottava nota di *Giovanni Carli Ballola*
- 140** I libri di *P. Giorgio Martellini*
- 142** E' semplice
- 148** Due parole di *P. Cremona*
- 150** Oroscopo di *Tommaso Palamidessi*
- 152** Le vignette della settimana
- 154** Cosa vedremo
- 189** Transistor di *Laura Padellaro*

### GUIDA GIORNALIERA

**TV RETE 1:** Domenica pag. 157; lunedì pag. 161; martedì pag. 165; mercoledì pag. 169; giovedì pag. 173; venerdì pag. 177; sabato pag. 181 - **TV RETE 2:** Domenica pag. 159; lunedì pag. 163; martedì pag. 167; mercoledì pag. 171; giovedì pag. 175; venerdì pag. 179; sabato pag. 183 - **TV ESTERE:** da pag. 184 a pag. 187 - **RADIO VATICANA:** pag. 187 - **RADIO:** Domenica pag. 190; lunedì pag. 192; martedì pag. 194; mercoledì pag. 196; giovedì pag. 198; venerdì pag. 200; sabato pag. 202 - **FILODIFFUSIONE:** Domenica pag. 204; lunedì pag. 205; martedì pag. 206; mercoledì pag. 207; giovedì pag. 208; venerdì pag. 209; sabato pag. 210



#### A pag. 36

Pamela Villosesi,  
protagonista  
del « Gabbiano »  
di Cecov

**LA SINTESI DEI  
PROGRAMMI TV  
È A PAG. 154**



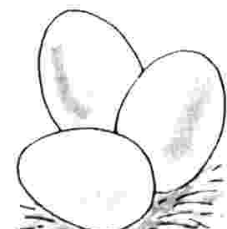
# Scavolini: la cucina con ottimi "ingredienti"

Per produrre cucine ad alto livello ci vogliono ottimi "ingredienti" e una grande esperienza specializzata: l'esperienza di SCAVOLINI. Se infatti guardate attentamente

una cucina SCAVOLINI vi renderete subito conto che la sua perfezione nasce dall'unione equilibrata di tante eccellenti qualità. Cioè gli "ingredienti"...



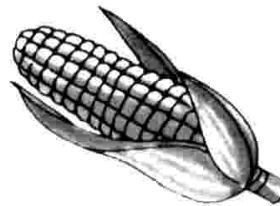
Resistenza



Design



Colori



Spazi



Scorrevolezza

DELTA



"Isola della Melarosa" versione bianco narciso - design Agostino Bertani

SCAVOLINI vanta il privilegio di dare il proprio nome a una agguerrita squadra di pallacanestro, confermando così di essere una società giovane, aperta, estremamente dinamica, e in costante anticipo sui tempi...

**SCAVOLINI**  
cucine componibili



SCAVOLINI - Via Risara  
61025 Montelabbate (PESARO)

Scriveteci:  
Vi signaleremo il rivenditore più vicino.

Nome .....

Cognome .....

Via .....

C.A.P. .... Città .....

# Lisa Biondi COSA BOLLE IN PENTOLA?



**CIO' CHE AVANZI OGGI,  
COME' BUONO DOMANI...!**

**RISOTTO AL SALTO** — In una padella fate imbiondire MARGARINA RAMA, versatevi del risotto avanzato, paregiate la superficie e, a fiamma un po' viva, lasciate formare una bella crosticina, scuotendo la padella come per una frittata. Voltatelo e lasciate croccantare anche l'altra parte. Rompete questa specie di tortino, mescolate e ripetete una seconda volta l'operazione. Si deve presentare come un tortino dorato e croccante.

**TORTINO DI SPINACI E CARNE** — **Ingredienti:** rimanenze di spinaci e di carne cotta, mollica di pane bagnata nel latte e strizzata, uova, formaggio grattugiato, sale, noce moscata.

In uno stampo o pirofila unta mettete uno strato di spinaci cotti, copritelo con un altro strato di carne tritata e mescolata con la mollica di pane, uno o più uova, formaggio grattugiato, sale e noce moscata. Cospargetelo di pangrattato, fiocchetti di NUOVA MARGARINA RAMA e mettete in forno per circa mezz'ora.

**TORTA DI CACAO** — **Ingredienti:** 200 gr. di zucchero, 50 gr. di cacao amaro, 30 gr. di NUOVA MARGARINA RAMA, 1 bustina di zucchero vanigliato, ¼ di litro di latte acido, 1 cucchiaino di bicarbonato di sodio, 100 gr. circa di farina setacciata, zucchero a velo.

In una terrina mescolate bene lo zucchero, il cacao amaro, la NUOVA MARGARINA RAMA sciolta e lo zucchero vanigliato. Versatevi il latte, al quale avrete aggiunto il bicarbonato di sodio, poi mescolatevi la farina setacciata, in modo da ottenere un composto semidenso. Versatelo in una tortiera larga 20 cm. e alta 4 cm. unta e infarinata e fate cuocere in forno moderato per 30-40 minuti. Togliete la torta dal forno; lasciatela intiepidire, poi sformatela su una gratella e fatela raffreddare completamente. Prima di servirla cospargetela di zucchero a velo.

**per consigli e ricette  
scrivete a "Lisa Biondi - Milano"**

# "vorrei

## Ma che noia

Forse sembrerò troppo impegnata — non lo sono — ma ben vengano le trasmissioni culturali. Soprattutto il sabato sera. Persino le chiacchierate pompose dei soliti « cervelli da moquette », almeno qualche volta si ride. L'importante è non subire più le sciocchezze messe insieme per la ditta Carrà e C. La TV ha bruciato in terza serata inchieste felicissime come il recente ciclo di Macchi per *Orizzonti della scienza e della tecnica*. Bravi! Così la maggior parte dei telespettatori non sa ancora che esistono programmi avvincenti e al tempo stesso d'informazione. Credo che l'infelice platea di *Ma che sera*, passato il primo sbigottimento, l'avrebbe apprezzato molto di più dei noiosissimi sketch che ora è costretta a sorbire. Quell'attacco per esempio dedicato alle TV private. Sempre uguale e persino imbarazzante per i poveri Panelli e Valori. Perché tanta cattiveria gratuita? Forse la potente TV ha paura delle antenne locali? Che, sia detto tra parentesi, riescono a volte a combinare anche spettacoli più decorosi. E pensare che

i programmatori avevano una soluzione facilissima per ridurre il danno (gli infortuni capitano anche alle migliori TV). Bastava passare Piero Angela e la sua indagine sulla psicologia in prima serata e lasciare ai nottambuli Raffa e soci. (Idola Ceccarelli - Grosseto).

## Scuola e film

Siamo alunni della Scuola elementare statale Beato Odorico da Pordenone di Zoppola, provincia di Pordenone, e seguiamo gli spettacoli televisivi, specie quando piove o tira vento o fa freddo o fuori è buio. Desideriamo tanto vedere alla televisione film che ci interessino e ci stimolino ad essere buoni, o documentari sulla natura e storici. Talvolta invece nei film si usano parolacce oppure ci invitano alla violenza e alla vendetta. Vi preghiamo di migliorare i programmi perché altrimenti la TV ci invita ad essere vendicativi e maleducati e così diventeremo più rozzi e più amanti dei nostri piaceri che della vera libertà. (Seguono le firme degli alunni e degli insegnanti delle classi 2 A, 3 A, 3 B, 4 B, 5 A e 5 B).

# non vorrei"

## Le fatali 18

Da tempo volevo esternare questa protesta ma ho sempre rimandato sperando in uno dei tanti « sommovimenti » dei programmi. Ma questa coincidenza, questa no: da molto tempo resta immune da mutamenti ed è molto sciocca. L'unico programma culturale del pomeriggio, della durata di mezz'ora o meno, avviene sulle due reti contemporaneamente: ore 18. Garcia Lorca ci avrebbe forse fatto una poesia, spostando di un po' i suoi versi nell'orologio. Ma io no: mi ci arrabbio ogni giorno e nell'incertezza di cosa scegliere non accendo la televisione: bel risultato, vero? Cosa costerebbe spostare di 30 minuti le due trasmissioni, *Argomenti della Rete 1* e l'altra, con varie testate, della 2, entrambe a cura del Dipartimento Scolastico-Educativo? (Luciana Marchi - Tolmezzo).

## Scempi filmici

Sono un giovane cultore di cinema e considero un intollerabile scempio quello che da qualche anno si sta facendo sui vecchi film stranieri. E cioè il ridoppiaggio con voci odierne che si rifanno a canoni recitativi odierni. Gli stessi film presentati dalla RAI con ridoppiaggio aziendale hanno perso ogni e qualsiasi contenuto diventando delle vere pacchianate. Qualche critico parla troppo facilmente di doppiaggio e ridoppiaggio come se si trattasse di particolari trascurabili. Non sanno che è in gioco metà del contenuto filmico e cioè la colonna sonora (che include i rumori e le mu-

siche spesso sostituiti con arbitrarie invenzioni). E se fino ad oggi il ridoppiaggio veniva motivato, soprattutto alla RAI, con la « scomparsa delle vecchie edizioni », che dire di quello che è stato fatto su *Via col vento*, *Per chi suona la campana* e altri grandi film che sono stati proposti o stanno per esserlo nelle sale cinematografiche? Si parla in questi casi genericamente di « aggiornamento del doppiaggio »: e che significa? Quali farfalle vanno acciappando? In questi film viene spezzato inesorabilmente quell'incanto per cui la voce di Clark Gable o di Gary Cooper era e poteva essere solo e solamente di Emilio Cigoli, quella della Bergman solo e solamente della Simioneschi. E non semplicemente per la loro timbrica: anche e soprattutto per la loro tipologia e bravura di voci protagoniste. Come può essere dimostrato molto semplicemente confrontando un vecchio film (con doppiaggio originale) e la sua brutta copia ridoppiata. (Aldo Di Dio - Napoli).

## Silenzio, si ascolta

Basta con quei tremendi sottofondi musicali che imperversano di continuo e ci rintronano le orecchie dal principio alla fine di ogni trasmissione mettendo a dura prova i nostri nervi. Non vi è più film o commedia o documentario che non sia accompagnato da questi rumori che non si possono chiamare musica e sovente coprono la parola o la riducono a un ronzio fastidiosissimo. Non sarebbe possibile abolire questa pessima usanza e lasciar godere in pace le trasmissioni che ci interessano? (Amalia Moreno - Pollone, Vercelli).



**1878**  
*Cento anni son passati  
gusto, qualità e serietà  
mastri salumai a crear specialità  
il mondo intero li ha assaggiati  
salami stagionati al punto giusto e con criterio  
lezioni di bontà, Casa Citterio.*



## LETTERE AL DIRETTORE

### La stessa angoscia

« Gentile direttore, sono madre di due figli, uno di diciassette anni ed uno di venti. Vivo continuamente nell'angoscia che possa capitar loro qualcosa. Mi spiego meglio: che una di queste sere non rientrino a casa. Ogni volta che bussano alla porta o che trilla il telefono mi viene un sobbalzo al cuore. E' la paura. La stessa di tanti anni fa, nel '44 per mio fratello, quando si aggiravano per le strade, buie e deserte, come lo sono oggi, le squadracce fasciste. Le sembra giusto che un gruppo di fanatici abbia il diritto di tenere in ansia me, e come me tante altre madri? E aggiungo un'altra cosa: mi rifiuto di credere che le madri di questi giovani non sappiano quale sia la loro attività. Nulla si può nascondere a una madre » (Marisa Gastaldi - Bologna).

Queste paure, gentile signora Gastaldi, sono un poco le paure di tutti in un periodo tormentato dalla vicenda italiana. Paure indistinte, che turbano la serenità delle famiglie, che fanno guardare con sfiducia al nostro avvenire e a quello dei nostri figli. Ma io penso, e non credo affatto di essere il solo, che questa fase dura, tetra, spietata, avrà fine e, proprio come per la fase da lei ricordata, quando le bande nere percorrevano le città terrorizzate, avrà fine perché noi lo avremo voluto. Quanto alle madri dei terroristi, probabilmente ha ragione lei: sanno. Ma come chiedere a una madre di denunciare il figlio? Dovrebbero, se ne avessero la forza, dissuadere, impedire, convincere. E non è detto che alcune non stiano tentando di farlo.

### È d'accordo, ma...

« Egregio direttore, ho visto con piacere in edicola il nuovo "Radiocorriere TV". E' esposto in modo vistoso, evidentemente l'edicolante ha notato un maggiore interesse dei lettori. Si sfoglia e si legge con piacere, è più moderno nell'impaginazione. Mi permetta ora qualche critica, proprio perché amichevole e "costruttiva":

— i testi sembrano sommersi dalla pubblicità;

— nelle pagine della TV e nella presentazione si dà troppo

spazio ai grossi programmi mentre non si dice niente su argomenti minori che tuttavia hanno grande interesse. Un esempio, quando parlate dell'"Almanacco del giorno dopo" dovrete raccontarne anche i contenuti, le rubriche sugli animali, sulle piante e fiori eccetera.

Comunque complimenti: questa è la prima ragione della mia lettera, e sinceri auguri per il futuro » (Aldo Mari - Roma).

La ringraziamo, i redattori del giornale ed io, per i complimenti e le critiche, che sono poi in realtà suggerimenti, consigli. Il nuovo "Radiocorriere TV" è un settimanale di tutti i lettori: possiamo migliorarlo con la collaborazione di ciascuno, specialmente di amici fedeli come lei.

### La polemica sui telegiornali

« Caro direttore, devo una risposta alle considerazioni che Mario Pastore ha svolto sul n. 8 del "Radiocorriere TV" a seguito della mia "Pagina aperta" apparsa sul numero precedente.

Il centro della mia argomentazione riguardava la contemporaneità (quasi completa) dei due telegiornali, come sintomo della dissennata concorrenza fra le due Reti. E' singolare come Pastore, che mi dà ragione su questo punto, non ne tragga le conseguenze e passi oltre dopo avermi invitato ad informarmi "da che parte viene l'opposizione alla richiesta di abolire la contemporaneità". Non mi interessa la parte da cui vengono le proposte e le controposte, ma la loro giustezza: in ogni caso, non si tratta di cercare i colpevoli, ma innanzitutto di capire che la concorrenza è un criterio teoricamente valido per assicurare il pluralismo quando si svolge in un libero mercato, quando cioè gli operatori assumono in proprio i rischi della loro attività; ma la concorrenza — criterio privatistico — è inadatta alla gestione di un servizio pubblico quale dovrebbe essere la televisione nazionale. Il pluralismo, in un servizio pubblico, va garantito da una gestione autenticamente democratica che consenta l'accesso a tutte le minoranze, e non solo — per quanto riguarda i telegiornali — alle corporazioni gior-

# caro lettore

è accaduto alla Fiera di Milano. Nei giorni scorsi vi si sono riuniti, per una serie di incontri organizzati dalla RAI, i rappresentanti di molte televisioni straniere. Abbiamo deciso di approfittare di quella occasione e, insieme con essi, di disegnare una sorta di immaginaria "giornata televisiva mondiale": la giornata di un ideale spettatore sul video del quale potessero passare, di ora in ora e uno dietro l'altro i programmi mandati in onda nei vari continenti. Sui tavolini di un bar della Fiera, dietro le quinte delle riunioni, ha preso corpo una giornata fantastica, ma non troppo, dal momento che tra qualche anno i nostri televisori saranno in grado di farci vedere non soltanto le trasmissioni nazionali ma, grazie ai satelliti, programmi da tutto il mondo. Basterà premere un pulsante e inserirsi, che so, da una rete italiana a una canadese a una sovietica a una sudamericana e così via. Il "servizio" che apre il giornale non vuole anticipare quella che sarà la tv di domani ma offrire, intanto, un rapido panorama di che cosa è oggi. Oltre a questo, il "Radiocorriere TV" pubblica parecchi articoli e inchieste. Voglio segnalargliene qualcuno. La polemica (ce l'aspettavamo) suscitata dall'autointervista di Federico Fellini, che abbiamo pubblicato nel numero 14. Con le sue critiche alla televisione, il grande regista aveva scagliato il sasso e la gente di cinema e di tv ha subito reagito: il dibattito può interessare tutti, addetti ai lavori e anche voi, lettori attenti a questi problemi.

Dopo la polemica, per gli appassionati di sport (ma non soltanto per essi) c'è una indagine su quella che abbiamo chiamato la "domenica degli sportivi": l'insieme delle trasmissioni, dedicato soprattutto al calcio, che riempiono il video nei giorni di festa. Vi intervengono i protagonisti: e tutti, senza peli sulla lingua. Infine vi suggerisco una originale inchiesta sul genere, dell' "orrore": da Dracula a Frankenstein, vecchi e amabili amici che rivedremo sui teleschermi. Tutto qui. Un caro saluto. L'appuntamento è tra sette giorni.

GINO NEBIOLO

nalistiche aggrappate alle due testate, con spreco di denaro pubblico.

Pastore, inoltre, dubita che io condivida la "bizzarra convinzione che il TG 1 sia il telegiornale dei buoni e il TG 2 il telegiornale dei cattivi", quasi che "nell'Italia 1978 la frontiera sia proprio quella che separa i laici e i cattolici": per tranquillizzarlo, ho inviato a Pastore fotocopia di un articolo del 17 marzo 1976 in cui, commentando la serata inaugurale dei nuovi telegiornali, avvertivo i lettori di "Avvenire" dell'inganno di assegnare etichette confessionali ai due telegiornali. Siccome sono

ostinato anche per temperamento, essendo nato sotto il segno zodiacale dello Scorpione, da allora non ho cambiato parere, così come sono sempre convinto che la cattiva situazione dell'informazione televisiva è dovuta anche alla gestione di giornalisti tanto svelti a fare i processi alle intenzioni, quanto lenti ad affermare il nocciolo dei problemi » (Cesare Cavalleri - Critico televisivo di "Avvenire").

Il collega Cavalleri ci aveva scritto questa risposta il 7 marzo. Non abbiamo potuto pubblicarla prima. Ma non perde nulla della sua attualità polemica.

# ...quando Bertolli crea un extravergine



"Il buongusto è una preferenza  
appassionata, ragionata e abituale  
per le cose che lusingano il gusto"

Brillat-Savarin celebre buongustaio del 1700

**Olio Bertolli Extravergine:  
un crudo per intenditori**

## Un segugio per lo sbirro

La vedova e lo sbirro è il titolo di un ciclo giallo-rosa in sei puntate scritto da Paolini e Silvestri che il regista Mario Landi sta registrando per la Rete 1 TV. La vedova è Ave Ninchi e lo sbirro (ovvero il commissario Giancarlo Lombardi) Enrico Papa: gli altri protagonisti fissi sono Giulio Platone (Emilio), Myriam Bartolini (Maria Teresa) e Luigi Palchetti (maresciallo Bauer).

La vedova è una casalinga di mezza età che in seguito alla morte del marito ha dovuto rimpiangere le mani per vivere. Mettendo a frutto le sue virtù domestiche, affitta una camera al giovane commissario Lombardi con il quale si comporta come una



madre burbera e protettiva. Ha, però, l'hobby della cartomanzia, dei tavolini che ballano, dei pendolini, e alcune manie come quelle di far mangiare al prossimo i suoi manicaretti e di chiamare tutti «cocchini». Nutre inoltre la speranza di combinare un matrimonio tra il commissario Lombardi e la giovane

Maria Teresa. Ma la passione dominante della sua vita sono gli intrighi polizieschi: non c'è «caso» affidato a Lombardi di cui lei non si occupi, con il fiuto di un segugio. Maria Teresa, per la cronaca, è la figlia ventenne di Emilio, il portinaio della casa dove abita la vedova. Nella foto Ave Ninchi ed Enrico Papa.

Giulio Platone

## Ma che cos'era Achille Campanile

Ugo Gregoretti, attualmente impegnato per la Rete 1 nell'allestimento di un ciclo di trasmissioni sulla commedia cinematografica italiana e che alla domenica interviene nel programma radiofonico *Gran varietà*, porterà in settembre sui teleschermi il primo romanzo scritto a ventiquattro anni da Achille Campanile: Ma che cos'è questo amore. La trasposizione del romanzo, sceneggiato da Pier Benedetto Bertoli, sarà interamente realizzata negli Studi di Napoli. Per la parte del protagonista si fa il nome di Christian De Sica.

## Perlini e la Gagliardo in anteprima a Cannes

Nell'ambito del Festival cinematografico di Cannes Memè Perlini con il film «Grand Hôtel des Palmes» inaugurerà il 17 maggio la rassegna «Un certain regard» riservata alle «opere prime» di particolare impegno culturale. «Grand Hôtel des Palmes» si ispira a Raymond Roussel, l'autore più amato dai surrealisti e dalle avanguardie letterarie e artistiche parigine, un autore riscoperto in Italia qualche anno fa dallo stesso Perlini che l'ha riproposto in teatro (o meglio nelle «cantine») con «Locus Solus». In una rassegna parallela del festival francese, quella della «Quinzaine des réalisateurs», riservata anche alle «opere prime», sarà presentato «Maternale» di Giovanna Gagliardo. Entrambi i film, realizzati a basso costo (138 milioni quello di Perlini e 90 milioni quello della Gagliardo), sono proposti dalla Rete 2 che lo scorso anno a Cannes conquistò la Palma d'oro con «Padre padrone» dei fratelli Taviani.

«Negli interessi della Rete 2», precisa Massimo Fichera, «non c'è l'intenzione di fare prevalere la produzione cinematografica su quella televisiva, ma soltanto la volontà di contribuire ad attenuare le conseguenze della crisi che attraversa l'industria cinematografica, consentendo la

realizzazione di film qualificanti e d'autore. Non potendo disporre sempre di opere come quella dei fratelli Taviani, quest'anno presenteremo a Cannes due «opere prime». Se dobbiamo essere sinceri ci ha in questo caso inorgoglito il fatto che i due film che abbiamo presentato sono stati entrambi accettati. L'ammissione in due rassegne specifiche delle pellicole di Perlini e della Gagliardo dimostra come la collaborazione tra cinema e televisione sia ormai una realtà legata all'immagine nuova che la televisione italiana si è creata all'estero. All'ultimo Festival di Berlino, per esempio, il film di Montaldo, «Circuito chiuso», presentato dalla Rete 2, è rimasto fino all'ultimo in corsa per l'Orso d'oro».

Nell'ambiente cinematografico c'è già chi assicura che per il Cannes '79 la Rete 2 sta già preparando il bis dei fratelli Taviani con Francesco Rosi («Cristo si è fermato ad Eboli»). Tornando al Cannes '78 c'è da dire che a Parigi per il concorso principale c'è interesse per la partecipazione di due film televisivi: «Vita di Molière» di Ariane Mnouckine (coproduzione francese con la Rete 2) e «L'albero degli zoccoli», un film sul mondo contadino di Ermanno Olmi (coproduzione Italo-inglese con la Rete 1).







II/13839/S

Carla Gravina è la protagonista del film di Giovanna Gagliardo Maternale, che la Rete 2 presenterà in anteprima a Cannes. In questi giorni la Gravina è a Milano dove sta registrando con la regia di Marcello Aliprandi Quasi davvero di Massimo Bontempelli un programma della Rete 1 per il centenario della nascita dello scrittore. Nella foto a lato una inquadratura del film Grand Hôtel des Palmes di Memè Perlini.



II/13839/S



## Torna in TV il romanesco

Negli studi torinesi in questi giorni si parla romanesco poiché sono in corso le registrazioni per la Rete 2 di «Addaveni quer giorno e quella sera», una tragedia romana in versi e musica scritta da Maurizio Ferrara, diretta dal figlio Giorgio Ferrara (lo stesso regista di «Un cuore semplice»), musicata da Antonello Venditti ed interpretata da parecchi attori romani tra i quali c'è anche Claudio Villa. «Si tratta della storia di un autonomo mancato», precisa Giorgio Ferrara, «di un ragazzo stretto fra le contraddizioni della società di oggi, il quale sfugge ai suoi doveri di figlio del popolo per seguire il miraggio del benessere rappresentato dalla maximoto».

Er Samurai (Ninetto Davoli) è un ragazzo di borgata che vive e smania tra due poli di attrazione, un lavoro da muratore che gli offre il ruvido capopolo, Baffone (Franco Interlenghi), e i «colpi» che gli offre il capo di una banda che si fa chiamare Dillinger (Franco Citti). Ha una donna, Bomba (Adriana Asti), che vive sul marciapiede e sogna una vita borghese. Er Samurai si lascerà coinvolgere in una rapina e finirà sotto il piombo della polizia perché la maximoto non è partita. Nella foto Franco Interlenghi, Ninetto Davoli, Nino Bignamini, Adriana Asti, ~~Argo Suglia~~ e Toni Ucci.

Argo Suglia



## Regioni senza frontiere

Finito «Scommettiamo?» (che andrà in vacanza il 15 giugno) nel cartellone estivo della Rete 1 c'è in programma una nuova trasmissione di giochi popolari inframmezzati da interventi musicali. La prima puntata dimostrativa andrà in onda sabato 8 luglio in bianco e nero mentre le successive saranno a colori. I giochi, ideati da Popi Perani, porranno settimanalmente di fronte squadre di regioni diverse formate da dodici elementi. Il programma allestito negli Studi di Napoli sarà condotto da tre personaggi (uno di questi è Claudio Lippi) e coordinato, dietro le quinte, da Luciano Gigante che per parecchi anni seguì «Giochi senza frontiere». In questo caso si può parlare di «Regioni senza frontiere» poiché i giochi stimoleranno la rivalità tra piccole città appartenenti a differenti regioni.

IX/C

IX/C



## SURCHI: ALIBI PER UN MITO

### IL POPOLO

Il presidente della RAI, Paolo Grassi, ha confessato di recente un suo « segreto desiderio »: dopo aver ricordato che Mefistofele nel *Faust* di Goethe sostiene che il vero simbolo dell'intelligenza sono le antenne della chiocciola dalla vista palpitante, ha detto di desiderare che un giorno « non lontano » anche le antenne della RAI rappresentino un simbolo altrettanto importante dell'intelligenza e della cultura italiana.

Si può capire, e non si può non apprezzare, questo desiderio o sogno di Paolo Grassi, « a fortiori » un po' mefistofelico. Ma, a giudicare dalla confusa e sia pure a volte ambiziosa programmazione delle due reti della TV, si dovrebbe ritenere che il giorno nel quale la « cultura » espressa dal medium di massa rappresenti effettivamente l'intelligenza, il pensiero, la qualità della vocazione culturale del Paese sia un giorno ancora abbastanza lontano. *Pinocchio*, che è tornato in replica sul video, è un segno indiscutibile e uno straordinario risultato, tra favola e crudeltà, della

nostra cultura (né importa qui che si aderisca o no alla riduzione di Comencini). Il Sud estraniato e magico di un'inchiesta come *Sud e magia*, che cerca un contatto con arcaiche realtà di là dalle immagini devianti di troppa musica folk e dai lindi fotogrammi della persuasione turistica, è anch'esso certamente un aspetto della nostra cultura. Come nostra incomparabile cultura, per restare a programazioni recenti, è il Verdi di *Otello* o del *Nabucco*, o il sorridente, ambiguo Goldoni dei *Due gemelli veneziani*. Chi potrebbe dubitare?

Ma il fatto è che Goldoni, Verdi, le inchieste sui tarantati di Puglia, Collodi e anche sceneggiati di discreto successo e a loro modo emblematici e inquietanti come *Ligabue* e *Il Passatore* non sono che l'alibi della cultura della TV. Si deve riconoscere che l'intervento di una riforma ancora molto imperfettamente attuata ha teso e tende a decondizionare dai miti del medium, a far sì che la sterminata platea non subisca più la cultura del mezzo, ma contribuisca a determinarla. Si deve

riconoscere che i vuoti di dialogo, le carenze, gli scompensi socio-culturali sono derivati molte volte dalla scarsa o scadente applicazione della legge di riforma. Però sotto il profilo in senso ampio culturale resta sempre aperto un problema che, ricordiamo, fu dibattuto nell'ambito di un seminario abbastanza singolare, volto a formare autori televisivi, che la RAI tenne a Roma addirittura dodici anni fa. In una tavola rotonda che si svolse a conclusione delle « esperienze di lavoro » si parlò del « narrazione » televisivo, di un metodo di esporre o comunicare che assomiglia tanto al metodo brechtiano di estraniamento; si parlò dell'inevitabile erosione del messaggio televisivo, cioè di come la « routine » serale diventa lentamente automatica, indecifrabile, « bianca ». Ma il punto della questione fu toccato quando si accennò alle difficoltà in cui si trova questo non più molto rivoluzionario mezzo di comunicazione di massa in cerca di una sua media e di una sua verità di linguaggio.

Ora, dal '66 ad oggi, molti passi avanti non si sono fatti su questo itinerario che è nel cuore stesso dell'incontro fra la televisione e il Paese reale, che è fatto di tante terre culturalmente lontane. Certo la terza rete, crediamo, con la sua tensione verso le realtà regionali, potrà contribuire ad articolare il grande discorso innanzi tutto culturale. Per il momento le varie *Borgatacamion*, anche se vogliono essere soltanto provocazioni, vagano nell'assurdo e in una irritante inutilità. E Strehler riconosce, presentando il suo candido e svagato *Giardino dei ciliegi* sul teleschermo, che la rappresentazione, così com'è, in TV non funziona (e infatti non ha funzionato). « Una rappresentazione si verifica solo nel teatro » e al mezzo televisivo si concede una specie di morto documento perché il mezzo « si è impadronito della nostra realtà ».

Intanto la TV continua a proporsi, ad essere, « altro » da noi. Una costruzione fantomatica e aliena, e sempre mitizzabile, che forse tarderà a divenire il simbolo della nostra educazione e della nostra intelligenza, o anche soltanto ad essere alla statura del Paese. Gli occhi tattili delle sue antenne, come quelli della chiocciola goethiana, rischiano di rappresentare a lungo una sottocultura, una paracultura o una cultura depressa. Gli alibi di cui dicevamo sono patetici anche se meritevoli.

Siamo in molti a desiderare, infine, che la televisione contribuisca veramente ad avvicinare i popoli, ad abbattere le barriere — se non altro — della conoscenza. Ma non è facile dire quanto queste costruzioni mitiche aiutino una autentica conoscenza e una fratellanza. Torna in mente quanto rileva Heidegger: « Oggi gli uomini sanno arrivare nel tempo più breve al limite delle traiettorie più lunghe. Ma la soppressione delle distanze compiuta dalla televisione non conduce ad essere vicini, perché la vicinanza non consiste soltanto nell'eliminare lo spazio che ci separa da ciò che è lontano ». Che sembra un invito indiretto all'autenticità, contro i rischi di una cultura e di un'informazione da « mass-man », basata su immagini che ci possono illudere di vivere più fervidamente il presente; mentre passano così in fretta che per loro natura trascurano il senso della storia, cioè del passato, e nemmeno sembrano consapevoli del futuro.

SERGIO SURCHI

ONDAFLEX la moderna rete per il letto

MA ATTENZIONE:  
AL MOMENTO DELL'ACQUISTO  
CONTROLLATE CHE SULLA RETE  
CI SIA IL MARCHIO ONDAFLEX



**ONDAFLEX**

**ONDAFLEX non cigola, non arrugginisce, è elastica, economica, indistruttibile... è la rete dai quattro brevetti.**

È perfetta, non si deforma e non rimane mai infossata. Tutti gli organi di attrito sono sperimentati. La rete Ondaflex è sottoposta a speciale trattamento zincocromico e collaudata in prova dinamica di 500 Kg. L'acciaio impiegato è della più alta qualità. Economica, non richiede alcuna manutenzione. Undici modelli di reti, tutte le soluzioni per ogni esigenza e per tutti i tipi di letto. Nel modello "Ondaflex regolabile", potete regolare Voi il molleggio, dal rigido al molto elastico come preferite!



# NOVITÀ

# Tagliacapelli Philips. Facile come pettinarsi.



per  
regolarvi  
da soli  
i capelli  
lunghi, o  
la barba e  
le basette, o

farvi un'"accorciatina"  
tra una visita e l'altra al  
parrucchiere.

La manutenzione è di una facilità sbalorditiva.  
E la si fa una volta dopo cinque successivi usi.

**NUOVO.** Garantito. Fa risparmiare tempo e denaro.

# PHILIPS

taglia, sfuma, regola



concessionaria  
per l'Italia

**MELCHIONI**

da usare, adatto per tutte le  
pettinature moderne. È ideale per  
i bambini e per gli uomini, ma  
anche per molte acconciature  
femminili.  
E infine potete usarlo direttamente

## Secondo noi

A noi Nanni Loy non ha offerto il suo rododentro. Tanto meno ci ha chiesto che cosa ci rodeva dentro. Se lo avesse fatto, gli avremmo risposto più o meno così: ci «rodedentro» Emanuele-Panelli, Noschese-Lauda con un copione che sarebbe piaciuto a quelli di Un certo discorso; la claqué che applaude troppo e non si capisce come faccia a divertirsi con quello che vede a Ma che sera; il patetismo, i miracoli e i ringraziamenti dell'ultima (ma anche delle altre) puntate di Portobello, meno «saluti» e più cartoline all'utente costano meno; Bella Italia da salvare, ma non salviamo il programma; quegli intellettuali italiani che sulle prime pagine dei quotidiani sono intervenuti su tutto meno che su La famiglia Partridge: ci sarebbe piaciuto sapere da Sciascia, Moravia, Trombadori e Parise a chi servono certi programmi e quali valori trasmettono a chi li guarda; i giochini «vergognosi» (lo dice Arbore) dell'Altra domenica (che glieli scriva Corrado per dispetto?); i disservizi tecnici per cui in coda alle interviste può capitare di sentire l'uomo politico intervistato chiedere: «Ma che televisione era?»; i curatori delle rubriche cinematografiche che continuano a nascondersi chissà quali segreti sui film che presentano in TV; Rin Tin Tin che torna; la cultura tutta imbarcata su Borgatacamion e niente agli altri; la mancanza del replay nel corso di partite di calcio e di incontri di tennis; mercoledì sport che diventa spesso giovedì sport; le «gaffes» di Bongiorno. Ci rododentro inoltre...

## Indice d'ascolto della settimana

(in milioni)

|                            |      |
|----------------------------|------|
| MA CHE SERA                | 23,6 |
| IL PRIGIONIERO DEL TERRORE | 20,9 |
| BONTÀ LORO                 | 10,1 |
| DISCO RING                 | 7,5  |
| QUESTA PAZZA               |      |
| PAZZA NEVE                 | 6,7  |
| LA DOMENICA                |      |
| SPORTIVA                   | 6,3  |
| STORIE DEL VECCHIO WEST    | 6,3  |
| TG 2 - DOSSIER             | 3,3  |
| DRIBBLING                  | 2    |



## La settimana televisiva di Biagio Proietti

### Il dopo di «Scommettiamo?»

Signora Capicchioni, ma le litigate che fa con Bongiorno sono vere o fanno parte del gioco?

— Altro che vere, l'ultima volta per poco non finiva a schiaffi.

Ma chi ha cominciato?

— Bongiorno, dicendomi delle cose volgari e irrispettose...

Dalla trasmissione sembrava che l'attaccabrighe fosse lei...

— Perché mi hanno fatto lo scherzo di tagliare tutte le battute antipatiche di Bongiorno nei miei confronti, con il risultato di fare apparire me antipatica e Mike un angelo.

I motivi di questa presunta antipatia di Bongiorno nei suoi con-

fronti quali sarebbero, alla fine? — Il fatto che sono una donna, non brutta e non certo stupida come lui vorrebbe. Una donna colta credo che gli risulti molto scomoda. Ma io sono una donna rispettabile e come tale mi deve trattare. Chi l'ha difesa? — Nessuno, perché a mio marito hanno impedito di entrare in studio, e persino Peregrini è stato cattivo con me. Ora minaccia di non tornare a «Scommettiamo?». Non è troppo? — Pretendo le scuse pubbliche di Bongiorno. Poi quelli sono anche capaci di farmi cadere su una domanda ridicola. Per vendetta

### La serata TV di Severino Gazzelloni (musicista)

Una domanda che noi musicisti ci poniamo è: perché in TV non si fa più musica? Mi si risponderà che negli ultimi tempi sono state date tante opere liriche, ma l'opera lirica non si adatta al piccolo schermo, poi accontenta poca gente. E a quei ragazzi, che corrono ad affollare i teatri per sentire Abbado, Pollini e anche il sottoscritto, chi pensa? Perché, proprio per soddisfare questa grande richiesta di cultura musicale che c'è in Italia, non mandare in onda brevi concerti, dieci, quindici minuti in prima serata, quando la gente è disposta ad ascoltare musica come in una sala da concerto? Perché la TV ha cancellato questa cultura che è l'unica ad avere un linguaggio universale? In nome di questa cultura, ho pagato di persona, anche facendo cose criticabili, ma che erano le uniche che mi venivano offerte per portare la musica in mezzo alla gente.

### Pronto chi spara su «Yerma»

Il Giorno (Pier Maria Paoletti)

«Se Ferreri voleva dare il senso esatto del tempo, la Spagna politica o pubblica di quegli anni opposta al mondo contadino in primo piano (quasi la sostituzione di un commento musicale) dobbiamo dire che il significato è spesso oscuro per il telespettatore...».

L'Unità (Aggeo Savioli)

«Del resto, non sono rari i punti

nei quali il lavoro così poco usuale compiuto da Ferreri su «Yerma» può aver prodotto effetti di sconcerto: aggravati, crediamo, nella trasmissione in bianco e nero...».

Il Tempo (Mino Doletti)

«Tuttavia neppure Ferreri è riuscito a controllare tutti i suoi (del-l'Aldini, n.d.r.) impeti che spesso si avvalgono di toni esagitati, non sempre in linea con l'economia del dramma».

### Quelli che non la vedono: Jeannette Len (attrice)

Guardare la TV mi fa tanta tristezza! I programmi sono repliche o terribilmente noiosi, al limite appena sufficienti. Soltanto quando rientro dal «set» e sono molto stanca e non riesco a prendere sonno uso la TV come sonnifero: è il miglior ipnotico esistente sulla piazza.



### Il controcritico dice che...

...che si ricercano, per la prossima serie di «Portobello», le gal-line con il freno familiari a Bongiorno.

...che ci piacerebbe sapere chi era la «Renata... Renata...» del misterioso appello trasmesso a involontario (speriamo) commento di «Cinema domani».

IX/C Suchbiete Radiocorriere

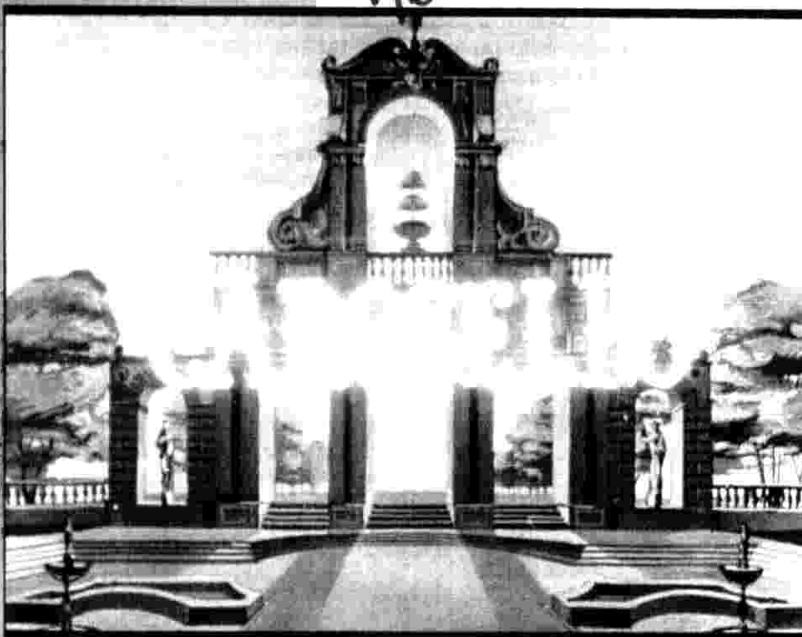
**INCHIESTE**

**pubblicità**

**10**

Canada  
(CBC, inglese)

v/e



I/12502



**22**

Irlanda  
(RTE)

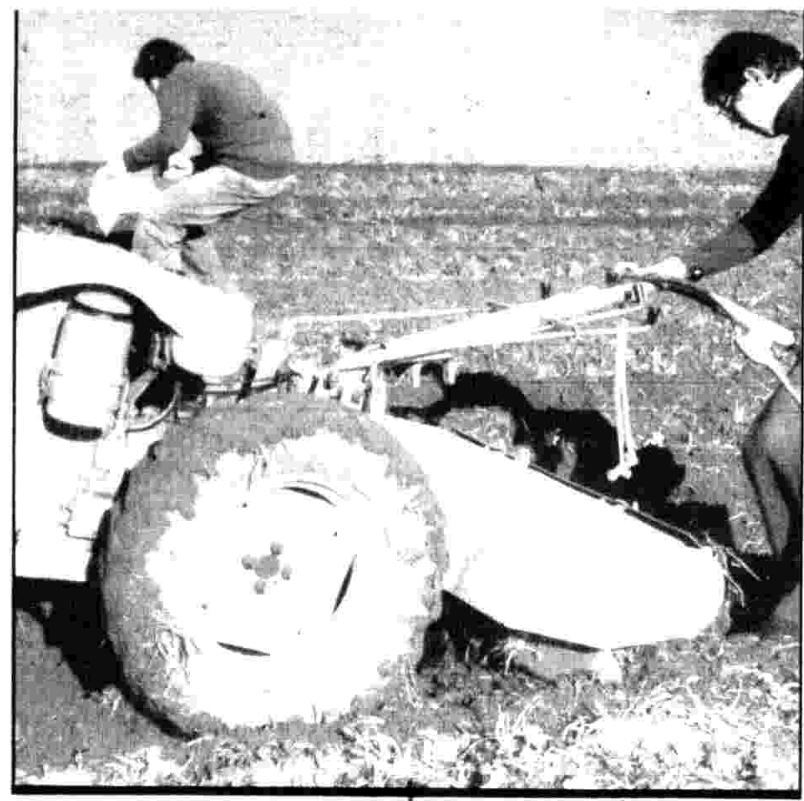
xii/L 2<sup>a</sup> Coppa Mondiale



**20.30**

URSS (GKRT)

14



xii/H agricoltura

# Un giorno di TV mondo

xii/T astronautica



**18**

Canada  
(SRC, francese)



xii) G calcio

**14.30**

**Germania Est (SKF)**



xiii) P St

**Presto, grazie ai satelliti, ogni televisore sarà in grado di ricevere trasmissioni da tutti i continenti passando da un'inchiesta francese a un western USA a uno sceneggiato russo. Con la collaborazione dei delegati delle TV pubbliche americane ed europee intervenuti alla prima conferenza dell'Input abbiamo preparato un'ipotesi di programma**

IX/C Inchieste RC

inchiesta sulle TV straniere

di PIETRO SQUILLERO

Milano, aprile

**R**icordate l'Input (Conferenza internazionale delle TV pubbliche europee e americane. Milano, 28 marzo-1° aprile)? Diventerà una sigla notissima: la grande fiera, forse annuale, del « televisibile planetario », una iniziativa, come ha detto Paolo Grassi, che intende radunare le forze creative e organizzative delle TV pubbliche al fine di migliorare la qualità del prodotto e ridurre i costi « con la speranza e fiducia che il progressivo miglioramento delle TV pubbliche si trascini dietro un avanzamento qualitativo di quelle private ». Ma in questa sua prima edizione che cos'è stato? Un affollarsi di tecnici bilingui (francese e inglese), oltre 400 programmi in visione nelle varie salette, tavole rotonde dedicate all'ottimistica sicurezza degli americani sul funzionamento e i risultati della loro TV pubblica (ma pare che a quattrocchi siano meno soddisfatti) e ai dubbi, le perplessità, le critiche dei più smalizati europei.

Si è anche parlato di cultura, che dovrebbe essere l'unico modo di fare televisione quando non si è soggetti alla logica del denaro, o a quella del potere, o a quella dell'autocensura, la più subdola e più diffusa. Ma quale cultura? I « docenti » vivaci invitati a parlarne, i 201 delegati delle 74 reti partecipanti, gli osservatori, i registi si sono passati la domanda preferendo temi meno vaghi: limiti della TV pubblica (Shaeffer), come funziona la censura nei Paesi liberi (Autant-Lara), controcultura (Lilienthal), libertà e orari (Drouot). L'unico che si è avventurato su questo difficile terreno, tentando prima una definizione della filosofia televisiva, è stato Giorgio Strehler. Che cosa è la TV? Informazione o spettacolo? E' asocializzante o il collegamento con il mondo, con i popoli più lontani è un fatto di socialità, quindi cultura? Nella TV il possesso dell'immagine passa al pubblico. Il rapporto è continuamente creato dallo spettatore: che può in-

**16.30**

**Stati Uniti (PBS)**



xiv) Belgio TV belga



**17.20**

**Belgio (RTB)**

terrompere o riprendere una trasmissione, cambiare i programmi che si integrano in una specie di montaggio privato. In questo senso l'Input ci ha offerto un'anticipazione di quanto potrà darci il televisore quando i satelliti permetteranno di saltare, schiacciando un pulsante, da un'inchiesta della Rete 2 a un western americano, a uno sceneggiato russo, a un concerto sinfonico, consentendo a ciascuno delle centinaia di migliaia di teleutenti di prepararsi un programma televisivo mondiale su misura. Un po' come quello che il *Radiocorriere TV* con la collaborazione di una rappresentanza di delegati Input ha qui «montato». Mancano i telegiornali, ma di questi ci occuperemo in un prossimo servizio.

**10,00**

**CBC (Canada) presenta:  
LA SETTIMANA VERDE**

Notizie e commenti sul mondo dell'agricoltura

Inchiesta: Perché i giovani tornano alla campagna

**14,30**

**SKF (Germania Est)  
Magdeburgo**

Calcio:

FC Magdeburg-Dynamo Berlin  
telecronista Heinz Florian Oertel

**16,30**

**PBS (Stati Uniti)**

Austin City Limits di Bruce Scafe,  
incontro con la Lost Gonzo Band

**17,20**

**RTB (Belgio)**

Trasmissioni per le minoranze  
Dedicato agli italiani in Belgio

**18,00**

**SRC (Canada di lingua francese)**

L'astronave Access

I bucanieri d'acqua dolce

Tam-tam

Negli intervalli comunicati commerciali a cura della ARD (Repubblica Federale Tedesca)

**20,30**

**GKRT (URSS)**

17 attimi di primavera

3° episodio

Film TV di spionaggio in 12 episodi, protagonista Viaceslav Tikhonov

**22,00**

**RTE (Irlanda)**

Gay Birne presenta «L'estro armonico» suona la Radio Eireann Orchestra



**SKF**

*TV tedesca*

## CALCIO: FC Magdeburg-Dynamo Berlin

Dice Christel Hoehndorf, a cui è affidato l'ufficio relazioni internazionali della SKF: «In Germania i programmi sportivi sono seguiti con molto interesse. Non solo il calcio, certo. Che anzi interessa quasi esclusivamente gli uomini. Quando la TV trasmette partite importanti come Magdeburg-Dynamo le nostre città assumono un aspetto buffo: sembrano abitate soltanto da donne e bambini. Gli uomini e i ragazzi sono tutti davanti al video». Merito anche di Heinz Florian Oertel, un telecronista che riesce ad accontentare insieme il tifoso più esigente e chi si avvicina per la prima volta ad un incontro di calcio: «Ha l'abilità di fornire notizie utili, spiegare le fasi del gioco, nome e caratteristiche dei giocatori senza infastidire». Ai tifosi tedeschi i blablabla di certi commentatori non piacciono. Nell'intervallo della partita la SKF manda in onda, di solito, notizie su altri avvenimenti sportivi che si svolgono in contemporanea. Qual è lo sport che piace di più? «Certamente il pattinaggio artistico. E' visto dal 70-80 per cento dei telespettatori. E così i Giochi olimpici. Diciamo che la nostra TV è molto attenta allo sport. Per esempio seguiremo in diretta i Mondiali in Argentina, anche se la nostra nazionale non si è qualificata».

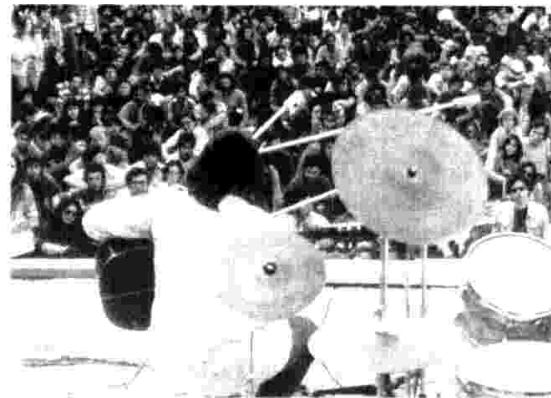


**CBC**

## LA SETTIMANA VERDE

### Inchiesta: Perché i giovani tornano alla campagna

E' come da noi: la vita del contadino non piace. Troppa fatica e troppa solitudine. Così negli ultimi anni i canadesi che vivono di agricoltura sono diventati sempre più vecchi e sempre di meno. Improvvisamente la tendenza è cambiata. Perché? *La settimana verde* ha svolto un'inchiesta fra questi contadini di ritorno, soprattutto giovani, e ha scoperto che sono rimasti cittadini, hanno trasferito in campagna le esperienze e la mentalità della civiltà industriale. E infatti il fenomeno interessa soltanto il West Canada, dove esistono aziende agricole molto grandi, sui 100 chilometri quadrati, che consentono l'impiego di attrezzature modernissime, e non l'Ontario o il Quebec dove invece la proprietà è troppo frazionata. Dice Laurier Herbert, dirigente delle relazioni internazionali alla *TV canadese*: «La trasmissione è seguita da tutti i telespettatori perché molto agevole, informata e polemica. Oltre alle notizie canadesi, dalla politica del governo ai prezzi di mercato ecc., il programma si occupa di tariffe internazionali, Mercato Comune e, più in generale, delle risorse naturali».



**PBS**

*TV USA*

## SPECIAL COUNTRY Austin City Limits

Esiste un nuovo modo di fare musica in TV. Ed è quello inventato da Bruce Scafe con il suo *Austin City Limits*, una passerella di artisti in mezzo alla loro musica e al loro pubblico. 50 minuti per fare un discorso il più possibile completo, un autoritratto senza condizionamenti o condizioni. Questa volta ad esibirsi è la Lost Gonzo Band e la musica è quella country, o meglio country progressivo, un genere fortunatamente non ancora inquinato dal folk-rock definito «evangelisticamente fantascientifico-stucchevole esistenzial parassitario». Chiaro? «Ho il sospetto», ha spiegato Lawrence Grossmann, presidente della PBS, «che la cultura del mio Paese possa essere di qualche utilità. Troppo spesso per le TV europee gli Stati Uniti sono *Kojak*, *Starsky & Hutch*, oppure *Laverne and Shirley*. Invece sono *Austin City Limits* e *Visions*. Soprattutto questo ultimo, che sa offrire, con lo stile dolce e malinconico di *American graffiti*, uno spaccato classico della borghesia USA. Quello che dicono gli americani gode di molta considerazione all'Input. Il convegno, tra l'altro, ha beneficiato di un contributo di 30 mila dollari della Fondazione Rockefeller».





## RTB PROGRAMMI SPECIALI

### Dedicato agli italiani in Belgio

Non è il programma « tutto italiano » che la RAI prepara una volta al mese per la RTB ma una trasmissione completamente autonoma realizzata dalla TV belga. Raccoglie le notizie utili alla vita dei nostri operai in quel Paese. Un servizio sociale dedicato a una minoranza. Ogni minoranza in Belgio ha il suo programma. Pochi minuti una volta al mese ma attesi con ansia. « Certo », spiega Robert Stephane, direttore del Centro di produzione di Liegi, « non è facile distribuire in quest'ora pomeridiana, quattro ore alla settimana, tutte le trasmissioni speciali. Perché ci sono gli italiani, gli jugoslavi, gli immigrati dall'Africa. E le rubriche diciamo così "femminili", le informazioni culturali. Ne è nato un programma un po' affastellato, non proprio "bello", ma si siamo accorti che era indispensabile ».



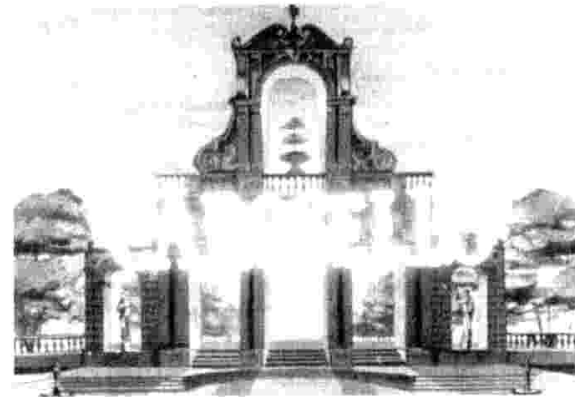
## SRC *TV canadese* TV DEI RAGAZZI L'astronave Access e altre storie

Niente cani parlanti e cavalli neri per i bambini di lingua francese in Canada, in quanto ai film di Walt Disney sono tenuti in giusta considerazione, ma soltanto la domenica. Negli altri giorni il video è pieno di meravigliose avventure made in SRC. Per esempio il programma Access dove un gruppo di astronauti è alle prese con una serie di problemi sempre nuovi che, guarda un po', li obbligano a studiare un sistema per valutare la lunghezza degli oggetti e il loro volume. Sceglieranno il metro. I bucanieri protagonisti di un'altra serie affrontano invece pericoli e battaglie in buon francese orale e scritto. « I bambini », dice Guy Comeau, specialista in programmi per ragazzi, « sono i nostri telespettatori di domani. Vogliamo che ci scoprano oggi perché così ci seguiranno sempre ». E per i ragazzi la SRC spende il 20 per cento del suo budget. « Mentre la BBC », dice ancora Comeau, « produce 8 ore alla settimana per i telespettatori più giovani, noi ne produciamo 14. E' uno sforzo che non fa nessuna TV. Questo perché preferiamo programmi nostri a quelli d'acquisto ».



## GKRT *TV Sovietica* SPIONAGGIO: 17 attimi di primavera

Gli attimi sono altrettante avventure di un agente segreto russo che è riuscito ad infiltrarsi durante la seconda guerra mondiale in un'organizzazione del controspionaggio tedesco raggiungendo il grado di colonnello. E' un personaggio inventato, ma non tanto, mentre la ricostruzione degli episodi che fanno da sfondo alla vicenda è rigorosamente esatta, ricavata da documenti segreti degli archivi nazisti. Insomma una vicenda quasi vera che ha tenuto col fiato sospeso i telespettatori russi per 12 puntate trasmesse con la cadenza di tre-quattro alla settimana. *17 attimi di primavera* però, nonostante la lunghezza, è più un film che uno sceneggiato. « Un film TV », precisa Valery Prostavkov della GKRT: « da noi infatti c'è una distinzione precisa tra film e film televisivo. Quest'ultimo non ammette, per esempio, campi lunghi o certe panoramiche d'ambiente che invece hanno una loro funzione su grande schermo. Gli attori e i registi sono gli stessi utilizzati per i film normali. Alle volte vengono realizzate contemporaneamente le due versioni: quella normale e quella TV ». I telespettatori russi amano dunque l'avventura, ma sono particolarmente attenti ai temi concreti della vita: « Uno dei successi più recenti sul video è *Ingegnier Pronciatov*, la storia di un tecnico e di un gruppo di operai che stanno costruendo una diga in Siberia ».



## ARD *TV tedesca* COMUNICATI La pubblicità, come

Le TV pubbliche non vivono di pubblicità ma la pubblicità le aiuta a vivere meglio. Accade quasi dappertutto. Dall'Italia, con gli anonimi eredi di Carosello, agli Stati Uniti, dove il buon funzionamento del network pubblico è garantito anche dai dollari delle fondazioni. E le fondazioni debbono in qualche modo rendere conto alle aziende madri di quando e perché hanno speso i dollari loro affidati. Diciamo allora che bisogna cercare almeno di limitare l'invasione e gli effetti della pubblicità. Come? « Noi dell'ARD », dice Hans-Geert Falkenberg, « abbiamo deciso di concentrarla in un periodo di tempo limitato, dalle 18 alle 20 di ogni giorno esclusi i festivi ed esclusa la terza rete. Complessivamente il tempo riservato alla pubblicità non supera i 22 minuti al giorno ». L'opinione di Falkenberg è che la TV tedesca potrebbe benissimo rinunciare ai proventi della pubblicità, « una concessione fatta agli industriali negli anni del miracolo economico ». Basterebbe aumentare il canone mensile di 2 marchi. Ora è di circa 20 marchi e gli abbonati sono quasi 20 milioni; di questi un milione e mezzo è esentato dal pagamento per particolari motivi sociali.



## RTE CONCERTO CLASSICO Gay Birne e «L'estro armonico»

Cos'ha a che fare Gay Birne con *L'estro armonico*? Nulla. E proprio qui sta l'idea della TV irlandese. Non che a Birne dispiaccia Vivaldi, pare sia un raffinato intenditore di musica classica, ma i telespettatori lo conoscono per altri motivi e in altri orari. Gay Birne è un po' il Corrado di Dublino. Se ne arriva tardi tardi sul video, il suo spettacolo si chiama proprio così, *Late-late show* e fa le ore piccole chiacchierando maliziosamente con i soliti ospiti. Ebbene lo hanno preso e portato di peso, con tutto il suo pubblico TV, almeno speravano, in una sala di musica: « Perché Gay questa volta non ci parli di Vivaldi? ». « Non è stato proprio un successo », dice Ted Dolan della RTE, « ma nemmeno un fiasco. Qualche spettatore in più è arrivato. Ogni settimana una famosa pagina di musica e un famoso personaggio dello spettacolo. Così, per ascoltare il famoso personaggio, qualcuno scoprirà la musica ».



# Parla l'ex capo dei servizi segreti tedeschi

Monaco di Baviera, aprile

**G**ünther Nollau è stato per anni il capo dei servizi federali tedeschi del controspionaggio (Bundesverfassungsschützes). In questa sua carica egli ha diretto operazioni su due fronti: quello degli agenti segreti stranieri che agiscono sul territorio nazionale e quello dei terroristi. Tra le prime la più clamorosa fu l'arresto di Günther Guillaume — segretario del cancelliere Willy Brandt — che gli uomini di Nollau, dopo un decennio di indagini, smascherarono come spia della Repubblica Democratica Tedesca. Nella lotta contro i terroristi si è trovato a combattere anche la banda Baader-Meinhof e i clandestini della Frazione Armata Rossa, dei quali si è parlato in questi giorni come possibili autori, insieme con le Brigate Rosse, del rapimento dell'onorevole Aldo Moro e della strage delle sue cinque guardie del corpo.

Nollau è ora in pensione. Vive in un villaggio della Baviera presso Monaco. Qualche tempo fa gli abbiamo rivolto alcune domande, relative alla sua esperienza nel settore della sicurezza e della difesa antiterroristica. Era la prima volta che un giornale straniero otteneva una intervista dall'«uomo ombra» dei servizi segreti tedeschi.

**RADIOCORRIERE TV — Lei che ha diretto tutte le operazioni antiterroristiche nella Germania Federale dica quali obiettivi politici i terroristi si propongono.**

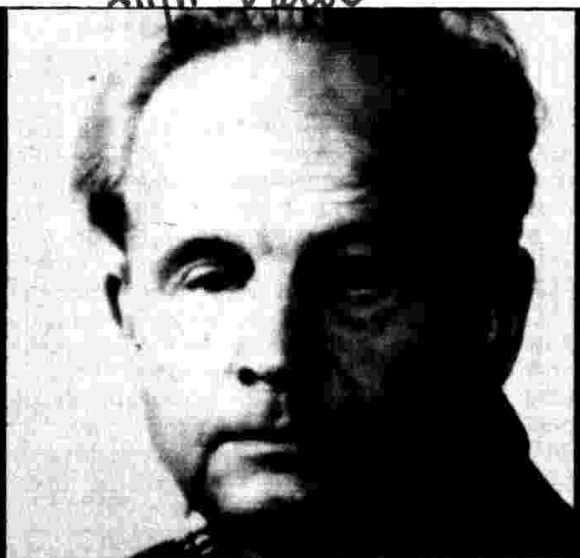
**NOLLAU —** I terroristi tedeschi non hanno alcun obiettivo politico-sociale a giustificazione della loro attività. Uno di essi ha detto: l'utopia produttiva non è ancora stata scritta. Naturalmente questi terroristi hanno degli obiettivi a breve termine, come ad esempio l'uccisione di un procuratore generale dello Stato, che attirano ovviamente l'attenzione ma non danno modo di giungere al potere. I terroristi hanno definito tali azioni come «propaganda attraverso i fatti». Se lei mi chiede chi è alla testa dei terroristi tedeschi devo rispondere che non vi sono elementi abbastanza sicuri per affermare che esiste una «leadership» comune: questo sia per la Germania sia in campo internazionale. Non credo che vi sia un cervello unico in Europa alla guida degli attentatori. La caratteristica dei terroristi in Germania (e credo anche in Italia) è la loro dispersione in piccoli gruppi, cosa che impedisce di raccogliere elementi e informazioni atti a sma-

## Baader-Meinhof, Frazione Armata Rossa, Brigate Rosse: c'è un collegamento? Che obiettivi si propongono? Come si possono combattere?

scherarli. E' difficile, molto difficile, anche se a volte ci siamo riusciti, come nel caso della banda Baader-Meinhof, che siamo riusciti a portare al completo in carcere.

**RADIOCORRIERE TV — E quanti sarebbero i terroristi in Germania?**

**NOLLAU —** Non numerosi. Io ritengo che attualmente ve ne siano in libertà circa cento. Anche il numero di coloro che li appoggiano, chiamati assurdamente da noi «simpatizzanti», non è grande. Cinque o seicento in tutto. Ciò è dimostrato anche da un episodio. Uno degli uccisori del procuratore generale dello Stato, Buback, ha dovuto noleggiare di persona presso una



Günther Nollau è nato a Lipsia nel 1911 e si è laureato in scienze politiche e diritto. Durante la guerra era alpino e fu congedato per ferite; si dedicò alla professione di avvocato a Dresda e a Cracovia. Dal 1950 ha fatto parte della Corte costituzionale tedesca, diventandone anche presidente. Ha diretto quindi il controspionaggio della Germania Federale. E' anche autore di libri, fra i quali «Quanto è sicura la Repubblica Federale?».



ditta la motocicletta che gli è servita per il crimine e in tal modo ha potuto essere identificato. Se avesse avuto numerosi sostenitori avrebbe potuto mandare qualcuno di insospettabile a noleggiare la motocicletta.

**RADIOCORRIERE TV — Come, in base alla sua esperienza, lei pensa si possa efficacemente combattere il terrorismo?**

**NOLLAU —** Uno Stato come il nostro, e tutti gli Stati che si basano su norme democratiche, non può diventare uno Stato di polizia soltanto per combattere e distruggere dei piccoli gruppi di persone che hanno scelto la via estremista del terrorismo. Il governo della Repubblica Federale e i funzionari responsabili cercano ovviamente di proteggere in ogni modo possibile le persone minacciate, cercando di trovare delle informazioni negli stessi circoli dei terroristi, informazioni che potrebbero appunto garantire la salvaguardia e aiutare a combattere questo nemico occulto. Ma naturalmente, poiché tutto ciò avviene in uno Stato democratico, non esiste la sicurezza assoluta e accade che a volte i terroristi abbiano successo nelle loro azioni, nei delitti e nei sequestri.

**RADIOCORRIERE TV — Personalmente lei è favorevole o contrario alla pena di morte?**

**NOLLAU —** Le rispondo che sono un deciso avversario della pena di morte, e ciò non solo perché essa è proibita dalla nostra Costituzione, ma anche perché ritengo che la minaccia della pena di morte nei casi di estremismo e fanatismo politico come quello dei terroristi sia decisamente inefficace, e ciò è dimostrato anche scientificamente. Le dico dunque di no, come uomo e come specialista.

# CHE COS'È IL TERRORISMO

A sinistra:  
documenti e immagini  
del terrorismo  
in Germania,  
da una pubblicazione  
del Ministero degli  
Interni tedesco.  
A destra e in basso:  
esercitazioni dei  
reparti speciali  
antiterrorismo  
della Pubblica Sicurezza  
italiana



## Il triangolo dei clandestini in Italia

di GIUSEPPE MARRAZZO

Roma, aprile

**E**siste una mappa del terrorismo? Un'idea di quanti siano quelli che operano attivamente in Italia? In un rapporto riservato al Ministero dell'Interno che suscitò molto scalpore, nel dicembre del '70, il prefetto di Milano del tempo, Libero Mazza, parlava di 20.000 «unità». Ma il prefetto si riferiva a tutti gli appartenenti alle formazioni estremiste extraparlamentari che si prefiggevano la «lotta al sistema» e il «sovvertimento delle istituzioni democratiche». Anche se Mazza affermava che i 20.000 disponevano di una perfetta organizzazione paramilitare — dalle armi alle radio per intercettare le comunicazioni della polizia alle attrezzature mediche per il pronto intervento — il concetto di terrorista doveva essere interpretato allora più propriamente come agitatore.

Sul numero dei terroristi veri e propri, quasi tutti inquadrati nelle Brigate Rosse, è attendibile la rivelazione fatta in occasione del rapimento di Aldo Moro e dell'eccidio della sua scorta da un ex ministro. Stando ai suoi dati, i terroristi che vivono nella clandestinità in Italia sono 700. Molti di questi hanno frequentato corsi di addestramento nei servizi segreti di Paesi dell'Europa dell'Est. La cifra si avvicina ad un elenco ancora segreto compilato dal Ministero dell'Interno su dati forniti dall'arma dei carabinieri e dalla polizia. Secondo il Ministero, i terroristi operativi sarebbero 300. Sono concentrati soprattutto a Milano, Torino, Roma con «colonne» distaccate in altre città.

Il costo della latitanza dei 700 terroristi viene calcolato, afferma l'ex ministro, sui 15 miliardi l'anno. Attraverso quali canali arrivano i finanziamenti? Soltanto in parte giungono dall'estero. La sopravvivenza dell'organizzazione è assicurata dagli autofinanziamenti, sequestri di persona, rapine, furti. Il rapimento dell'armatore genovese Costa, che fruttò un riscatto di un miliardo e mezzo, fu realizzato, secondo gli inquirenti, dalle Brigate Rosse. Anche i sequestratori dell'industriale napoletano Moccia erano terroristi.

Questi agiscono da soli e senza alcun collegamento con la malavita tradizionale. Sanno benissimo che il delinquente comune, il ladro, il rapinatore, il mafioso «vendono» le informazioni alla polizia. Agiscono, quindi, nella più assoluta autonomia. Dispongono di canali diretti per riciclare i riscatti, per rifornirsi di armi, di documenti falsi, di macchine, di targhe. L'affitto di covi e di appartamenti, indispensabili per la clandestinità di centinaia di persone, è affidato alla «colonna» di fiancheggiatori e di simpatizzanti.

Di quali mezzi disponiamo per difenderci dal terrorismo? Le «infiltrazioni» dei servizi segreti e delle polizie politiche (attuali uffici Digos) rimangono il mezzo più idoneo. L'informazione diretta arriva soltanto attraverso questi canali e dalla collaborazione tra i vari servizi segreti. Il terrorismo è un problema europeo, non soltanto italiano.

Ma, come ha rilevato l'on. Franco Mazzola, sottosegretario di Stato alla Difesa, il rapimento di Moro ha preso in contropiede i servizi segreti italiani, il Sisde, che parte da zero, e il Sisme, ex Sid, che è in fase di riorganizzazione. Questi due importanti organismi della lotta al terrorismo si sono trovati in una fase delicatissima nel momento in cui avrebbero dovuto funzionare a pieno ritmo.

Il Ministero dell'Interno dispone, comunque, di sofisticate strutture tecnologiche, di strumenti modernissimi, indispensabili per combattere il terrorismo.

Al Viminale esiste un cervello elettronico molto simile a quello che l'antiterrorismo tedesco ha impiantato a Wiesbaden.

Il computer italiano ha bisogno di tutte le informazioni necessarie e il rifornimento spetta ai servizi segreti.

A parte i mezzi tecnologici, la polizia dispone di un reparto speciale addestrato nel tiro e nelle operazioni di guerriglia. Sono uomini che vengono impiegati nei rastrellamenti antirapimenti anche in questi giorni.







Servizio a cura di

## LA POLEMICA

**Nella  
autointervista  
pubblicata  
sul nostro  
giornale due  
settimane fa,  
il grande regista  
sosteneva  
che la TV  
non ha la  
stessa magia  
del cinema**

# Rispondono a

**P**ur avendo lavorato per la televisione, in Italia e negli Stati Uniti, Fellini continua a guardare il mezzo televisivo con sospetto. In un'« auto-intervista » pubblicata sul numero 14 del *Radiocorriere TV* ha esposto, con la sincerità che gli è propria e con una punta di polemica, le sue opinioni sulla TV, soffermandosi in particolare su alcuni aspetti, da lui giudicati in maniera negativa, della funzione della TV. Secondo Fellini la televisione toglie ogni carattere di « sacralità » (intesa in senso di rito laico, da celebrarsi in un « luogo di raccolta » — la sala cinematografica o teatrale — che è « il luogo adatto per accogliervi la comunicazione, il messaggio ») in quanto entra in ogni casa e il pubblico sente, verso la TV, un rapporto diverso: non è più « ospite » in un teatro o in un cinema, ma è un padrone di casa.

L'autore, dice Fellini, « non può ignorare questo fatto, perché questo pubblico, questo padrone, poiché ti ha comprato, se non lo diverti subito, ti chiude o cambia programma, o spegne. Devi parlare, raccontare le tue storie segrete a gente che, proprio perché si trova in casa propria, ha il pieno diritto di fare tutti i commenti che vuole ad alta voce, e persino di insultarti o peggio di ignorarti. Allora com'è possibile rimanere se stessi, essere fedeli al proprio mondo, ai propri « sistemi » in una situazione simile? ».

Le dichiarazioni del grande regista hanno suscitato vasto interesse nel mondo degli « addetti ai lavori » e in genere si riscontra una diffusa convergenza di giudizi con quelli di Fellini. In queste pagine riportiamo le dichiarazioni di alcuni registi, sceneggiatori e scrittori che hanno lavorato nel cinema e nella televisione, spesso con risultati altrettanto validi in entrambi i campi.

Dai loro giudizi, al di là delle singole risposte o dei vari problemi sollevati, emerge il parere che tra cinema e TV il rapporto non è sempre facile, i punti di contatto sono pochi, le difficoltà sono molte.

**ALBERTO  
BEVILACQUA**  
scrittore

**« Presto il  
video  
scomparirà »**



Fellini ha ragione per diversi aspetti. Anche Rossellini, citato da Fellini, aveva a suo modo ragione. Ma il punto centrale, ingannevole, è il seguente: ritenere il far televisione « inquadrato », e di conseguenza limitato, dalle dimensioni del video. Il video, concepito come il parente ricco della scatola radiofonica, è una realtà arcaica e transitoria. Presto scomparirà. Ossia noi assisteremo, nelle case, a quel tipo di proiezione, a grande schermo, che già si realizza nelle sale di proiezione RAI in occasione delle anteprime. Allora la televisione avrà la stessa « ampiezza », in ogni senso, del cinema; e da questo si distinguerà esclusivamente per la diversa natura della sua comunicazione, di cui Fellini intelligentemente parla: ossia nel diverso tipo di immissione nella sfera percettiva dello spettatore. Quando oggi assistiamo al fenomeno della televisione che produce film i quali vanno anche nelle sale cinematografiche siamo testimoni non di una usurpazione ma dei primi passi di quella crescita di cui parlavo poc'anzi; dell'acquisizione, da parte della TV, di certe « dimensioni » di natura cinematografica. Diciamo quindi che Fellini valuta riduzioni operative e limitazioni tecniche assolutamente temporanee; col grande schermo, per esempio, anche il suo « problema della luce » troverà una soluzione. Pienamente ragione Federico ha nei confronti di altri condizionamenti. Chiunque si appresti a muoversi, artisticamente, in una dimensione tv, si rende conto che l'iter burocratico televisivo è, per certi aspetti, agghiacciante.

Tempi lunghissimi, strutture primordiali di procedimento, una vera e propria corsa ad ostacoli; condizioni produttive che finiscono per bruciare quell'entusiasmo o, comunque, quella relativa rapidità d'esecuzione che invece il cinema, industria non della pianificazione ma dell'improvvisazione, ancora più o meno conserva (oggi, certo, meno che più). Ma quegli autori





II/5476  
GIANNI DE CHIARA  
CARLO SCARINGI

II/12035/S Le mani sulla città

II/5392/S aereo per Venezia

V/C 'Viaggio in classe'

# Fellini: BEVILACQUA, D'ANZA, DAMIANI, LA CAPRIA, LOY, PIRRO E I FRATELLI TAVIANI

che accettano ora di fare televisione si sbarcano certe spiacevolezze (ristrettezze di finanziamento, piani di lavorazione strettissimi, pochi soldi, pellicola in 16 millimetri, lungaggini burocratiche, ecc.) con la speranza di poter operare con quella libertà espressiva che in cinema è quasi impossibile, e per molteplici ragioni: le leggi del noleggio, innanzitutto, quelle dei divi, il termometro della commercializzazione e del mercato, cioè le più volgari leggi mercificanti con cui ogni autore deve improvvisare un vero e proprio slalom. Non dimentichiamolo: il cinema italiano, in essenza, è magnifico cinema d'autori; in pratica, invece, è cinema d'attori (di noleggio).

In alto, una carrellata di immagini da film, sceneggiati o programmi televisivi firmati dai personaggi del mondo dello spettacolo che in queste pagine rispondono alla « provocazione » di Fellini. Da sinistra: Lea Massari e Marcello Mastroianni in « Allonsanfan » dei fratelli Taviani; Romy Schneider in « La califfa » di Bevilacqua; Tony Musante, protagonista di « Good-bye & amen » di Damiani; Daria Nicolodi, nel cast di « La proprietà non è più un furto » sceneggiato da Ugo Pirro; Rod Steiger in « Le mani sulla città », sceneggiato da La Capria; Giampiero Albertini e Maria Fiore nel giallo TV « L'ultimo aereo per Venezia » di D'Anza; e infine Pier Francesco Poggi in uno degli sketch del « Viaggio in 2ª classe » di Nanni Loy. Qui sotto, un'inquadratura da « Roma » di Federico Fellini

**DAMIANO DAMIANI**  
regista

« Libera scelta allo spettatore »



Cinema e TV, mezzi visuali narrativi basati sul montaggio di pezzi diversi sono un'unica cosa. Le differenze, anche se rilevanti (grande schermo-piccolo schermo), non hanno valore strutturale. La differenza nei modi di distribuzione e di esercizio crea tuttavia macroscopiche divergenze tra i due mezzi, nei riflessi politici e sociologici.

Lo spettatore cinematografico sceglie il film, esce di casa e paga un biglietto. La scelta, la fatica, il prezzo lo investono di un potere che lo equipara alla controparte (autore, distributore, esercente del film). Inoltre, nel momento in cui entra a far parte del pubblico, lo spettatore cinematografico si fa partecipe di una cerimonia collettiva che esalta, nella socialità, il valore formativo dello spettacolo. La sala cinematografica conserva, insomma, le antiche possibilità purificatrici del teatro greco.

Lo spettatore televisivo, al contrario, è raggiunto nella sua pigrizia domestica da uno spettacolo per la cui fruizione non compie nessuno sforzo e non paga nessun prezzo. Il suo stato d'animo è quindi condiscendente e privo di tensione. Ecco perché l'occhio televisivo è preferito da chiunque cerchi un mezzo totalizzante di manipolazione di massa, si tratti di imporre una ideologia come un prodotto commerciale.

Come può la TV colmare questa deficienza democratica nei riguardi della sala di spettacolo tradizionale? Solamente ampliando le possibilità di libera scelta dello spettatore televisivo, cominciando dal pluralismo dei programmi e delle emittenti. Ma lo scoglio di questa divergenza, tra il dialogo collettivo del cinema tradizionale col pubblico e il dialogo privato individuale della TV con lo spettatore chiuso nella sua casa, rimane e non sarà facile da superare.



II/8281/S



# Rispondono a Fellini:

**DANIELE  
D'ANZA**

regista

**« La lasci  
fare a noi  
la TV »**



Fellini non è un intellettuale: è un genio. Ma a furia di bazzicare con gli intellettuali o presunti tali ne accoglie forzatamente certi vizi. Come quello di giudicare cose che non conosce e che si vanta di non conoscere: in questo caso la televisione.

Mi ricorda Longanesi che in una lontana serata al Bagutta milanese voleva sostenere con me — non so per quale ambizione di show personale — la tesi che il teatro italiano non esisteva né mai era esistito: e si gloriava, con l'estro dialettico che certo non gli mancava, di essere andato a teatro due volte in vent'anni.

Così, oggi, Fellini. Che ha perfettamente ragione quando parla dell'assenza del « necessario rituale » nello spettacolo televisivo e della prevaricazione a rovescio da parte del pubblico rispetto all'autore: di un pubblico-padrone, insomma. Ha torto, invece, quando pensa di aver fatto della televisione con *I clowns*. Ma no: era soltanto un film breve, appunti sparsi su cose già da lui fatte, inadatto per le sale cinematografiche e che sul piccolo schermo aveva il solo pregio di portare la sua firma.

Fellini è un grande animale cinematografico. La televisione non gli interessa: l'abbiamo capito benissimo. La lasci fare a noi che l'amiamo.

**RAFFAELE  
LA CAPRIA**

scrittore

**« Però in certi  
suoi film... »**



Ho letto l'intervista e le dichiarazioni di Fellini pubblicate sul *Radiocorriere TV* e, benché dall'analisi da lui fatta traspaia una buona

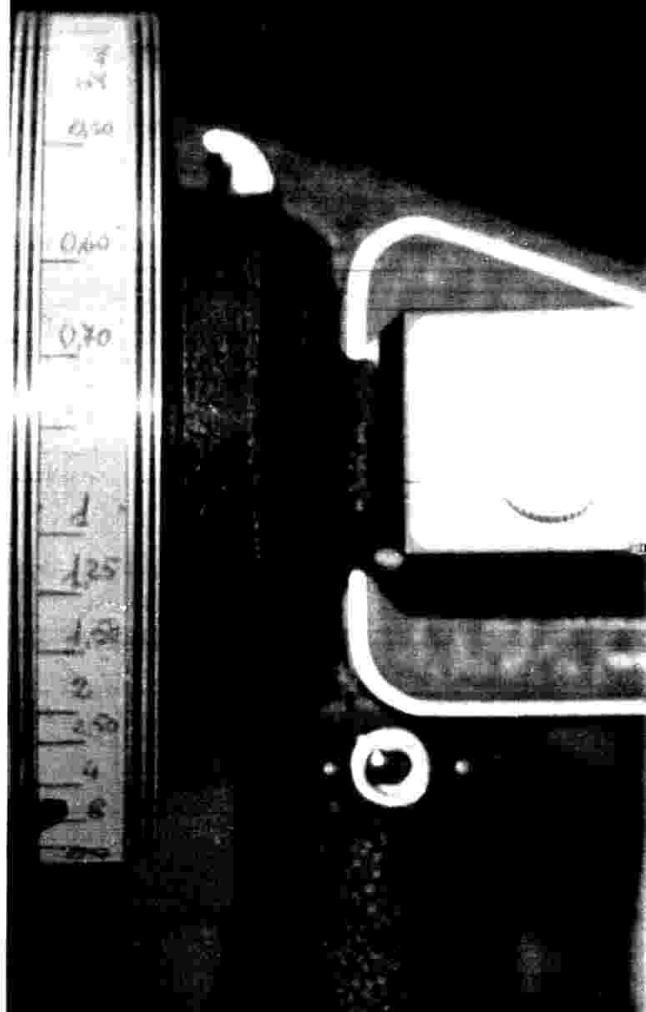
dose di quel malumore da lui stesso confessato, credo abbia ragione quando dice che la televisione fa mancare l'aspetto sacrale dello spettacolo. C'è da aggiungere, però, che questa desacralizzazione dovuta all'avvento delle masse è generale, riguarda ogni aspetto della vita, e che bisogna prenderne atto e inventare nuove artistiche astuzie per farvi fronte.

Essa cominciò, forse, proprio col cinema nei confronti del teatro, oggi prosegue con la televisione nei confronti del cinema, e si ripercuote anche all'interno di ciascuna di queste forme di spettacolo. Per esempio c'è la tendenza a dislocare dal palcoscenico la rappresentazione teatrale per portarla in uno spazio nuovo, neutro, in un luogo diverso da quello istituzionalmente sacro, proponendo così un rapporto più plausibile tra un pubblico non chiaramente definito da connotati di classe e il teatro. La trasformazione del luogo (e conseguentemente quella del testo, della recitazione, eccetera) è analoga come ho detto a una trasformazione sociale già avvenuta e corrisponde nel bene come nel male a una mutata sensibilità del pubblico.

Anche nel cinema è accaduto qualcosa di simile quando il neorealismo decretò la decadenza della sacralità del divismo hollywoodiano e oggi con una concezione del racconto cinematografico sempre più svincolato dalla trappola della trama e dell'intreccio e sempre più aperto a un rapporto con l'immagine, diretto e sconvolgente.

Su quanto Fellini afferma a proposito della tecnica non saprei cosa dire; immagino lui parli di un modo di ripresa a lui congeniale e perciò quanto lui afferma non dovrebbe valere per ogni altro regista. Non posso fare a meno di rilevare, però, che nei film dello stesso Fellini (per es. *Roma* o alcune parti della *Dolce vita*) c'è il ricordo, nella tecnica adottata, dell'immediatezza e casualità introdotte dalla cronaca televisiva, che corrisponde a un diverso modo di posare l'occhio (umano e fotografico) sulle cose. Anche se Fellini, come è ovvio, sa comunicare alle sue immagini una magia e un ritmo che appartengono a lui solo, al suo mondo poetico, e che giustamente perciò vengono definite felliniane.

In tutto questo ho dimenticato di dire in che cosa potrebbe consistere, secondo me, l'aspetto « sacrale » della televisione: esso potrebbe rassomigliare alla sacralità del racconto orale, il più antico di tutti, con la famiglia raccolta intorno al narratore. Un'analogia che fa sorridere me per primo. Infatti il guaio è che in questo caso il narratore non ha volto, e le sue parole sono erogate da una centrale astratta e lontana, non nascono, per farsi favola e mito, dal seno del gruppo stesso (oggi più che mai diviso), dai suoi sogni e fantasie nascoste. Mi pare che Altman, con *Nashville*, sia riuscito a recuperare qualcosa della sacralità perduta di questo narratore senza volto.



**Fellini controlla un'inquadratura,  
l'occhio nel mirino della cinepresa.  
Nelle scorse settimane si preparava a girare  
il suo nuovo film, « La città delle donne »,  
ma improvvise difficoltà  
l'hanno costretto ad un'interruzione**

**NANNI LOY**

regista

**« L'autore-genio  
che si osserva  
l'ombelico »**



Consentitemi un piccolo ed autocritico contributo sul tema « noi e la TV » e sui problemi così acutamente sollevati da Fellini nella sua recente auto-intervista.

Contrariamente alle indicazioni di Rossellini condivise da Fellini, a molti di noi, critici o autori, ancora sfuggono le ormai peraltro ovvie caratteristiche quantitative, sociologiche, del fenomeno degli audiovisivi. Secondo un'ottica popolare, di massa, e a livello di politica culturale, che un'immagine sia bella o brutta conta sempre di meno. Quello che conta sempre di più è invece il vasto patrimonio di figure e di suoni che quotidianamente impone certi modelli di vita, di comportamento, a scapito di altri. Siamo immersi in un incessante bagno audiovisivo. Ogni giorno siamo al centro di migliaia di messaggi iconografici e sonori. La cultura audiovisiva riempie tutte le nostre giornate comunicative. Devo osservare però





che purtroppo noi, critici e autori, ancora assecondiamo l'eterna inclinazione arcadica della nostra fatiscante cultura « erudita ». In una con qualche crociano sopravvissuto sacerdote della qualità cinematografica, ancora ossessivamente coltiviamo il mito del film « bello » e dell'autore-genio sempre sollecitato ad osservare soprattutto il proprio ombelico e a scambiarlo per il centro del mondo. Ancora siamo marcati dalla concezione tardoromantica del genio: maledetto, tanto più grande tanto meno compreso dalla massa degli spettatori « ignoranti ». Ancora resiste l'idealistica riduzione dell'« artista » a individuo isolato che tutto trae da se stesso e niente deve a nessuno. « ispirato », « posseduto dal dio », « fuori di sé », « dominato dalla propria opera ». Ancora persiste una sorta di monismo spiritualista: la tendenza a sottomettere tutti gli aspetti molteplici dei fatti sociali di comunicazione dentro la prigione delle categorie del bello e del brutto e dentro una sola unità arbitraria, astratta, ormai ininfluente: l'autore, che la Musa bacia ed ispira sedendosi sul bracciolo dello scranno della sua scrivania, con vista non sulla società ma sull'orto « concluso ».

Giustamente si sostiene che se la questione morale e ideale non emergerà come avvenimento prioritario il protrarsi della depressione economica e l'accentuarsi del malessere sociale potrebbero anche far esaurire la carica di partecipazione al rinnovamento del Paese da parte dei cittadini. Le questioni di una nuova moralità e di una nuova qualità della vita sono questioni soprattutto culturali, cioè soprattutto audiovisive.

E' soltanto la cultura audiovisuale così reale, diffusa, capillare, popolare, di massa, che dovrebbe — e ancora potrebbe — intervenire a favore dell'indispensabile rinnovamento morale e politico della società.

**UGO PIRRO**  
sceneggiatore

**« Ancora una volta ha ragione »**



Mi pare che Fellini abbia ragione quando definisce la differenza fra spettacolo televisivo e cinematografico. Aggiungerei soltanto che lo spettacolo cinematografico non è soltanto ritualità, è anche socialità. E non vi è contraddizione fra i due termini.

Osservo anche che nello spettacolo cinematografico, proprio perché permette una concentrazione di persone appartenenti a vari ceti, a diverse generazioni, s'innesta anche un processo di comunicazione fra spettatore e spettatore, fra spettatore e schermo, che favorisce la decifrazione dei segni che ogni spettacolo produce in proprio.

Basta infatti vedere lo stesso film da solo o insieme al pubblico, per accorgersi che lo spettacolo muta completamente.

C'è anche, secondo me, da rifiutare la convinzione secondo cui la televisione unisce la famiglia. La famiglia, invece, non è mai stata tanto in crisi come da quando c'è la televisione.

Non è che ritengo la televisione colpevole di questa crisi, voglio dire che non ha contribuito in nulla ad evitarla. Forse perché la TV produce anche silenzi eterni, spezza cioè la comunicazione fra i componenti della famiglia.

In compenso la televisione fornisce dati,

informazioni di cui l'uomo moderno non può più fare a meno.

Per quanto riguarda poi, diciamo così, la « resa » dello spettacolo televisivo, ancora una volta Fellini ha ragione.

Ma penso che bisogna mettere sul conto anche la giovinezza della televisione, che il più delle volte tenta ancora di essere quello che non è, cioè cinema.

La televisione è televisione quando ricorre alla trasmissione simultanea. Non ha acquistato, in conclusione, autonomia espressiva. Così anche quando trasmette spettacoli originali, si ha sempre l'impressione di rivedere un vecchio film abbandonato nei ricordi dell'infanzia.

Ma forse è un'impressione dovuta alle ridotte dimensioni del video.

Raffaele Carrieri diceva degli uomini visti sul video: « Sembrano tanti topi ».



**PAOLO E VITTORIO TAVIANI**

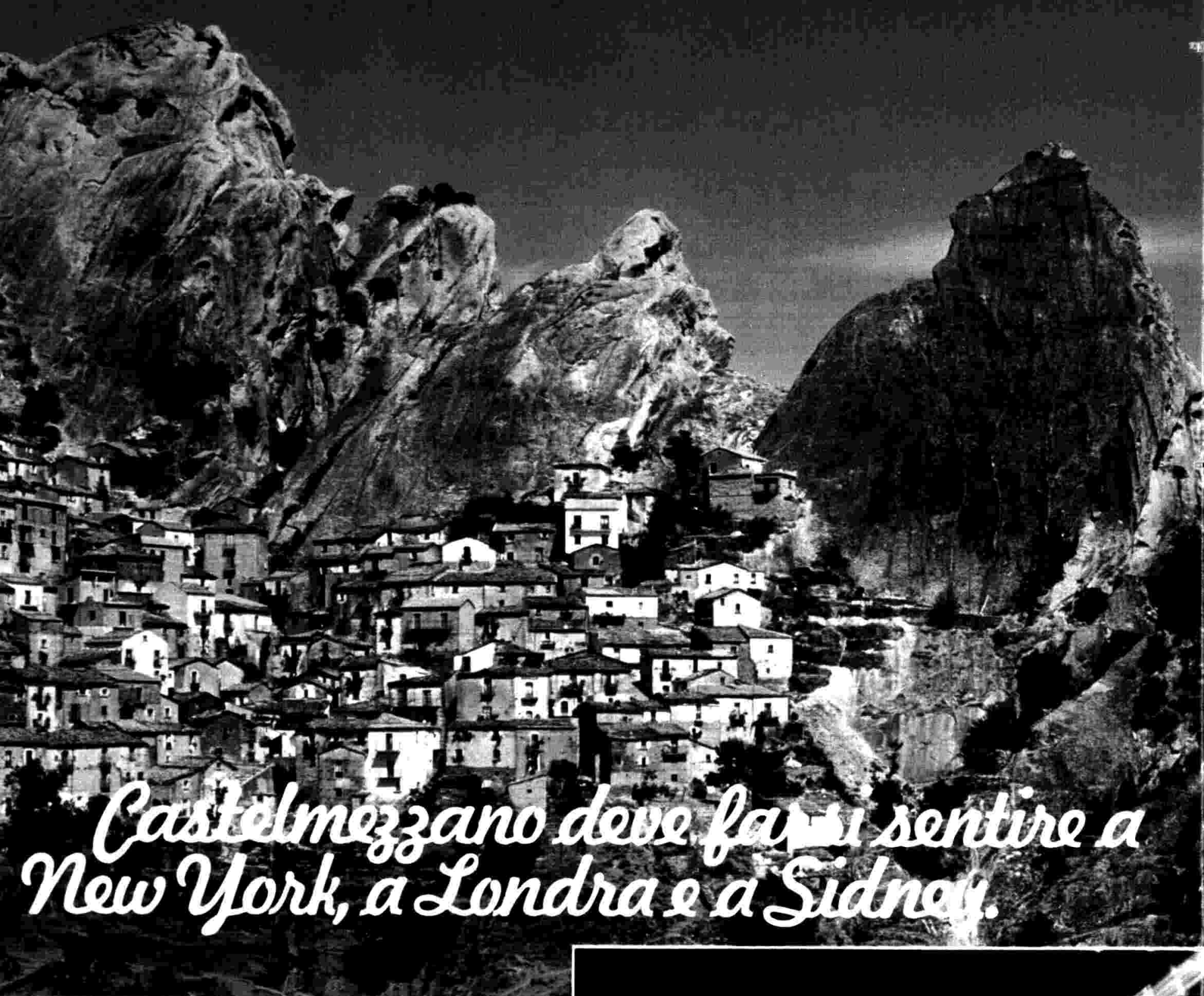
registi

**« Perché non siamo d'accordo »**

Abbiamo letto quanto dice Fellini sul mezzo televisivo. Gli nega la capacità espressiva. E invece proprio sul piccolo schermo ci siamo incontrati qualche sera fa con un film suo, *Roma*. L'avevamo visto al cinema e l'avevamo presto dimenticato. L'altra sera invece c'è rimasto dentro come succede alle cose che ci sono di aiuto. La luce rivelava sia i primi piani del pubblico dell'Ambra Jovinelli, sia i campi lunghi dell'autostrada. Tutto sta, secondo noi, nel rapporto che si stabilisce tra l'occhio dello spettatore e l'immagine sullo schermo. Visto da vicino, il paesaggio che sta dietro la testa della Gioconda è uno dei campi lunghi più infiniti che mai siano stati espressi con immagini. Eppure la Gioconda, tutti lo sappiamo, è un quadro di piccole dimensioni.

Fellini nega all'immagine televisiva la sacralità della rappresentazione. Di nuovo non siamo d'accordo e di nuovo ci viene a mente una nostra esperienza diretta. Qualche tempo fa volevamo rivedere un film inglese, un bel film di Lean, che la televisione trasmetteva nel pomeriggio. Ci siamo seduti di fronte al televisore, abbiamo guardato: ma il film era proprio senza luce, e noi due lì seduti nel chiarore del pomeriggio ci siamo sentiti un po' imbecilli. Il contrario di quanto ci accade quando vediamo un film o uno spettacolo televisivo alla sera. La sensazione è precisa: con noi lo stanno guardando milioni di spettatori. Ognuno sta nella sua casa, ma ognuno sente di partecipare a un rito collettivo: e di fronte a quel pubblico enorme la rappresentazione torna ad essere, inevitabilmente e in modo nuovo, sacra.



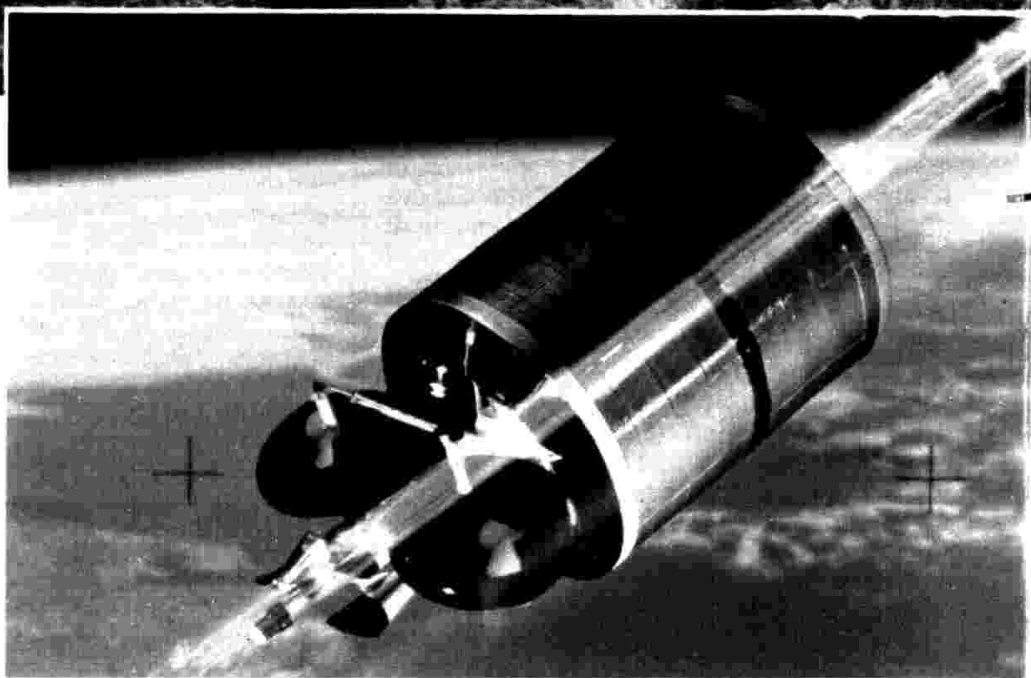


## *Castelvezzano deve farsi sentire a New York, a Londra e a Sidney.*

Castelvezzano, un paese di poco più di mille abitanti in provincia di Potenza, conta molti emigranti fra i suoi cittadini. Per molte famiglie di Castelvezzano il telefono è spesso l'unico mezzo per sentire i propri cari lontani, in tutta Italia, in Europa e perfino in Asia, Africa, America e Australia. E paesi come Castelvezzano in Italia ve ne sono a migliaia.

Anche per questo ci sono 300.000 persone dei telefoni che lavorano ogni giorno dell'anno, 80 milioni di chilometri di linee, 9.000 centrali di commutazione, migliaia di ponti radio, 9 satelliti artificiali e investimenti per migliaia di miliardi.

Perché la tua voce dev'essere sempre in grado di arrivare dovunque. Anche se abiti a Castelvezzano.



Uno dei satelliti in orbita permanente a 36.000 chilometri di altezza, in grado di far arrivare 1.000 voci contemporaneamente dall'Italia in ogni parte del mondo.

# *Il Telefono. La tua voce*

# intervista a Inge Feltrinelli

di CARLO MARIA PENSA

Milano, aprile

« Mi ci hanno costretta », disse Inge Schoental Feltrinelli appena le fui davanti. E la stanza si riempì del suo sorriso, tanto che ne rimasi quasi stordito. Non capii, al momento, chi l'avesse costretta e a fare che. Puntuale come si piccano d'essere i milanesi, quando non hanno motivi per arrivare in ritardo, avevo varcato la soglia della Casa editrice Feltrinelli alle 18 e cinquantanove. E negli uffici non c'erano che due uomini delle pulizie: dovetti insistere perché mi facessero passare. La signora presidente era là; presidente full time, avrebbe precisato poi, cioè anche negli orari in cui i dipendenti — pardon, i compagni del collettivo — sono fuori ufficio. Era là, a confermarmi che avevo sbagliato tutto. Avevo sbagliato a immaginarla, questa tigre rivoluzionaria degli intellettuali di sinistra, seduta dietro una immensa scrivania, sul fondo d'una sala del mappamondo di mussoliniana memoria, magari tra un grappolo di bombe a mano e un ritratto di Bakunin. Il locale, invece, è piuttosto piccolo, la scrivania c'è ma sta addossata ad una parete, impraticabile.

« Li », mi spiegò Inge nel suo scorrettissimo, ammaliante italiano, « si sedeva Giangiacomo. Io non potrei ».

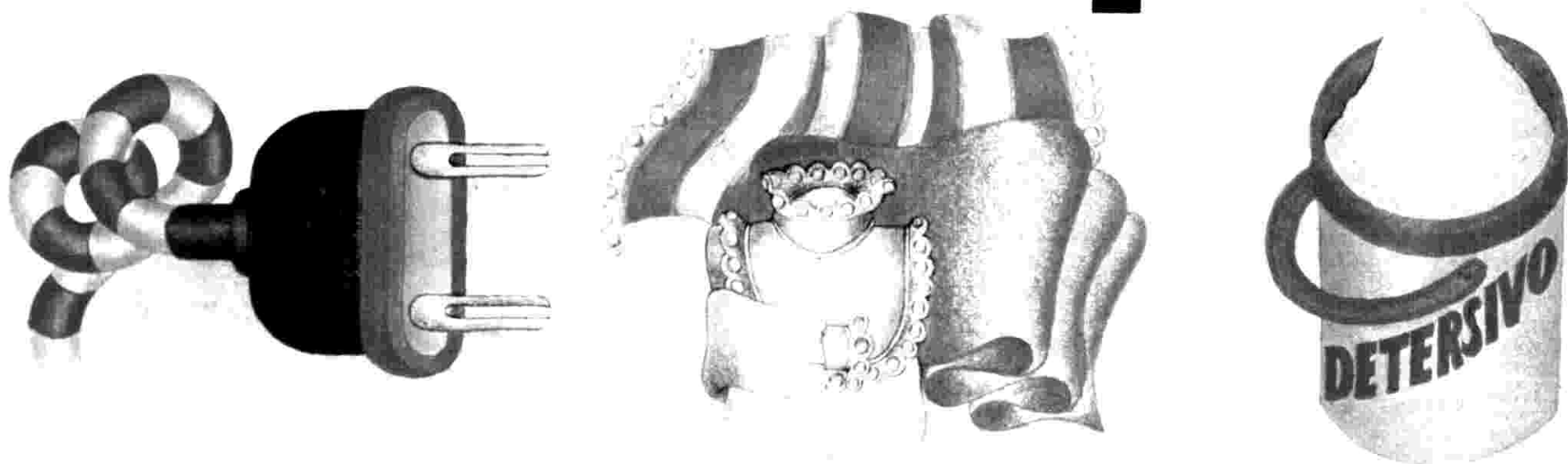
Madame, infatti, dirige la Casa da una poltrona di pelle accostata a un tavolino su cui poggia una ingombrante macchina per scrivere. Il palazzo è antico, la strada, a due passi dalla Scala, è via Andegari, nome che pare derivi — se non da qualche nobile famiglia, tedesca o ungherese — dal termine milanese « andeghee », detto — precisa un dizionario — di chi « pensa alla grossa e all'anticaccia ». Proprio niente, insomma, che si addica alla ex moglie « messicana » e vedova di Giangiacomo Feltrinelli e a quel volto moderno pieno di occhi e di denti.

Mancavano pochi giorni, quella sera, alla sua partenza per Roma, destinazione lo studio di *Voi e io*. « I miei collaboratori... », riprese. « Sono stati loro che mi hanno costretta ad accettare l'invito della RAI. Dicono che potrò essere utile alla Casa e a tutti gli editori. Peccato questo mio italiano... conosco altre lingue e l'italiano non l'ho mai studiato bene... Ho »



Radiouno ore 12,05  
da lunedì 17  
a venerdì 21 aprile

# Candy ti aiuta a non sciupare.



## La luce, la roba, il detersivo.

Con questo tasto, il Thermo Variant, puoi ridurre la temperatura dell'acqua in ogni programma, senza diminuire il tempo di lavaggio.

Così risparmi fino al 30% di luce, e la roba dura di più. Indispensabile per lavare bene i capi colorati e i tessuti moderni.

Con questo tasto, il 5.3 chili, trasformi la tua Candy in una lavatrice più piccola, che consuma meno acqua e soprattutto meno detersivo. Ideale per i piccoli bucati.



Servizio Assistenza Candy.  
Dopo le tue, le uniche mani  
cui affidare la tua preziosa Candy.



## intervista a... **Inge Feltrinelli**

paura di parlare davanti a un apparecchio esotico...». (Penso che intendesse il microfono). «Ho paura come una ragazza che fa la matura» (chiaro che intendeva la maturità).

La paura poi — lo constatiamo in questi giorni ascoltandola su Radiouno — s'è sciolta. E non poteva essere diversamente in una donna come lei, intraprendente e aggressiva, abituata fin da ragazza, quando faceva la fotoreporter e la giornalista per un famoso editore tedesco di Germania, il Rowolth, ad affrontare il mondo e che, scomparso Giangiacomo Feltrinelli sul fatale traliccio di Segrate, si trovò ad assumerne la pesante eredità manageriale.

Era venuto il momento, a questo punto, di rivolgerle le due domande che m'ero diligentemente preparato.

**«Come vede, dal suo osservatorio cosmopolita, la situazione dell'Italia d'oggi? E che cosa pensa degli italiani, accusati d'essere tra i popoli culturalmente più arretrati?».**

«Sono ancora ottimista. La futura di Italia non è così catastrofico, apocalittico. L'Italia è Paese che si crea nel caos e crea sempre nuove forze. Io non temo un cambiamento totalitario in un senso o nell'altro. Gli italiani sono molto cresciuti. Razionali, non come tedeschi. Mia esperienza di editore mi dice che oggi c'è un mercato di libro come non era venti anni fa, quando io ho cominciato a venire qua. Oggi si vende libri che una volta non era pensabile. Bisognerebbe solo che i costi non siano così alto. Ma noi, già, stampiamo quasi quattromila titoli l'anno. Libri di attualità politica, sociologia. Non funziona più il best-seller, ma tanti libri purché buoni. Sono contenta di andare a *Voi e io* perché la mia voce arriverà in paesi dove non si legge. La Feltrinelli ha tredici librerie in Italia, ma vogliamo di più, soprattutto nel Sud...».

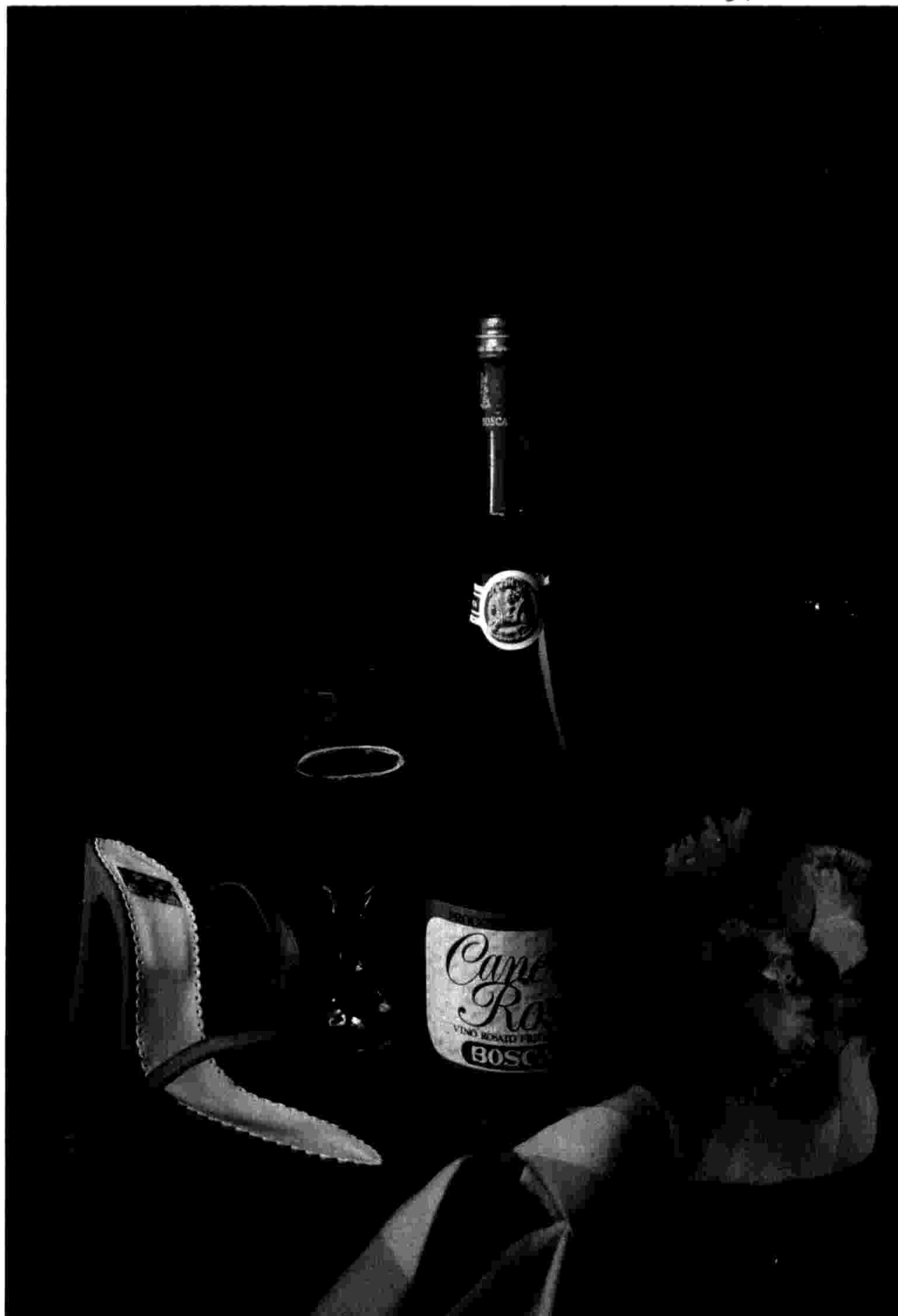
Aveva preso l'allure della capitana d'industria. Sempre illuminata da un diligente sorriso, ma netta e precisa nell'esposizione. Fu difficile cogliere una pausa per inserirvi un discorso sulla sua vita di donna.

**«Che cosa fa», le domandai, «quando esce da questo mausoleo di manoscritti e di carta stampata?».**

«Nessuno sport. Qualche volta al cinema. Sì, la televisione: mi piace soprattutto le tavoli rotondi e certi vecchi film. Gary Cooper... anche Fritz Lang. Adesso a Roma, per *Voi e io*, spero di incontrare tanta gente: politici, giornalisti, scrittori, universitari. Come ogni giorno a Milano. Ma mio vero grande sogno sa quale è? Andare a letto alle otto di sera, se non ho impegni di lavoro. Oh, ecco: sono giusto quasi le otto. E stasera non ho impegni...».

Avevo capito. Mi accompagnò, gentilissima, fino all'ascensore. E mentre richiudevo i battenti a grata il suo sorriso mi saettò ancora una volta, lampeggiante e impenetrabile come quello d'una diva del cinema muto.

CARLO MARIA PENSA





# PUCCIO

## Lei: mi aggrappo al suo pigiama

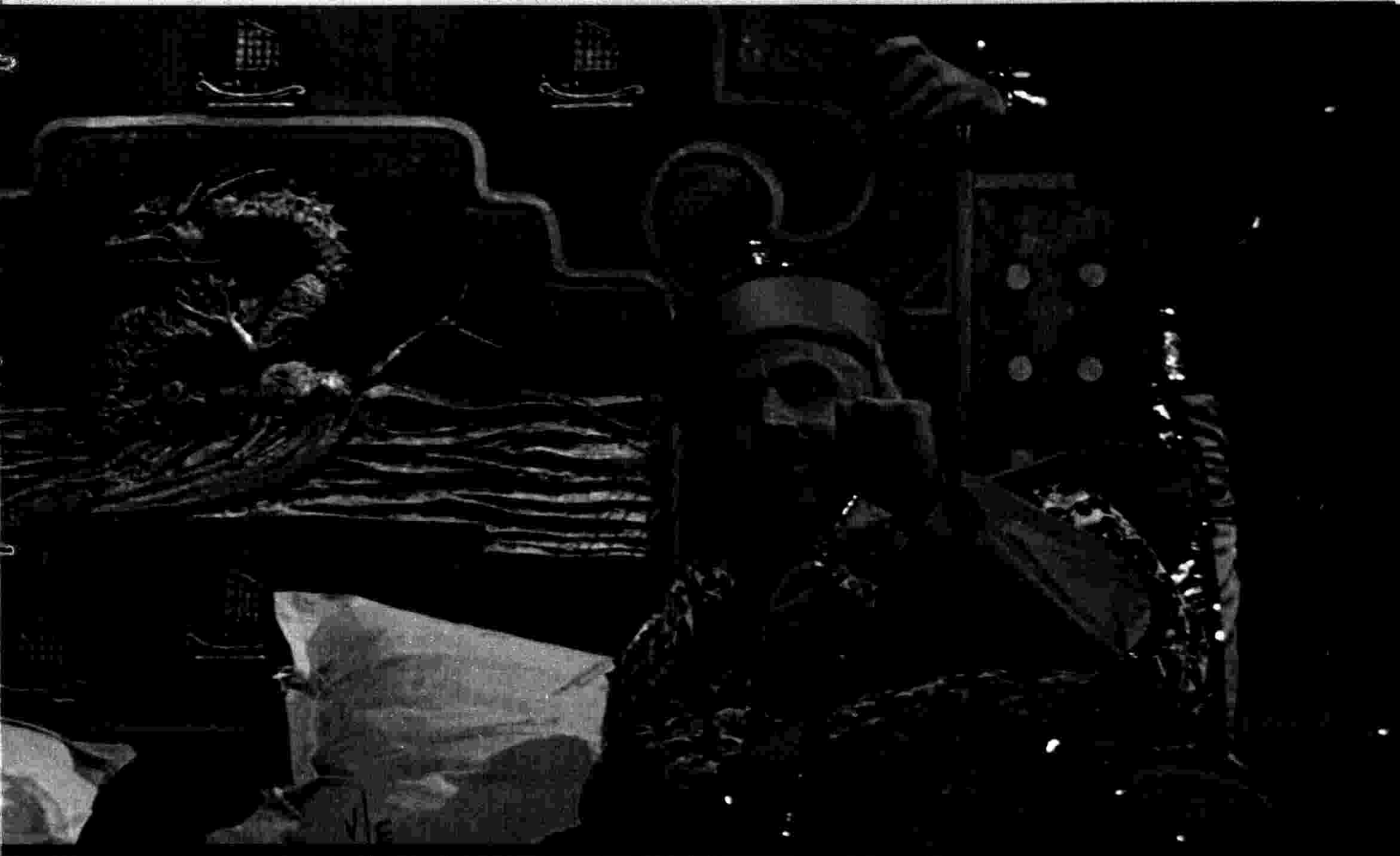
In principio lei era una «brava, da tenere d'occhio». Poi le hanno tolto di dosso i resti di un *Re Lear* fatto con Strehler e quel po' di Dario Fo che le era rimasto appiccicato da *Settimo ruba un po' meno* e *Ci ragiono e canto*. Le hanno anche chiesto, per favore, di dimenticare malinconia e tetraggini, frutto di un'educazione teatrale rigorosa, e i problemi psicologici che, come protagonista dello sceneggiato TV *La mia vita con Daniela*, si era portata dietro.

Infine le hanno messo vicino un marito ingombrante come Lando Buzzanca; un nomignolo «cretino» come Puccia; tante canzoni da cantare «un'ottava sopra per fare contento Bruno Canfora»; passi di danza da eseguire sotto l'occhio vigile di Don Lurio e il ruolo di una moglie pettegola, iperansiosa, spendacciona, egoista, infantile e, «diciamolo pure, rompiscatole». Maria Ivana Monti, 26 anni, milanese con antenati emiliani, ultima di cinque figli «tutti più grandi di me», a *Settimo anno* è arrivata così. «E' stato durissimo», dice ora, «ma era la mia prova del nove. O andava tutto bene, o me ne tornavo a casa. Non potevo sbagliare, come non potevo concedermi stanchezza o malinconia. Alla fine ho vinto una scommessa con la ragazza Maria Ivana Monti». Una scommessa vinta,

di LINA AGOSTINI

**«Settimo anno», ovvero scene da un matrimonio naturalmente in crisi. Con un carosello di amanti. È il ritorno di Lando Buzzanca in TV e l'esordio di Ivana Monti come attrice brillante**

**TV 2 ore 20,40  
domenica  
16 aprile**



# PUCCIA & C. <sup>V/E</sup>

Ivana Monti (Puccia) e Lando Buzzanca (Puccio) in una scena di «Settimo anno». A sinistra Oreste Lionello, nella precaria posizione di avvocato; qui sotto Luciana Turina, segretaria

ma che l'ha cambiata profondamente anche dentro. « Ho imparato a sorridere; accanto a Buzzanca ho capito che allegramente si può dire tutto. Lui è stato la mia forza e la mia allegria ». E proprio aggrappandosi a Buzzanca-Puccio ha potuto superare la crisi del primo « si gira ».

« O meglio aggrappandomi al suo pigiama », precisa, « perché eravamo dentro il letto coniugale con intorno la troupe al completo, nonché giornalisti, fotografi e invitati. Quando ho visto tanta gente intorno a noi mi sono lasciata prendere dal panico, ho detto: Oddio, che cosa ho fatto; e mi sono coperta il volto con il lenzuolo ». Nemmeno dopo, nei panni della moglie, Ivana si è trovata a proprio agio. « Non l'approvo, è antipatica, anche se devo riconoscere che in qualcosa mi somiglia ». Ed elenca queste vere o presunte analogie: « La pigrizia, l'egoismo, l'infantilismo, un eterno bisogno di ordine, la paura degli intrighi sentimentali, degli sprechi di tempo ».

Questo e tutto il contrario, perché Ivana Monti è una pigra che fa molti sport, « nuoto, lunghe camminate, equitazione, palestra », e che per tutto il tempo di *Settimo anno* ha continuato a studiare fino alle due di notte e si è alzata, sempre per studiare, alle sei del mattino; una maniaca dell'ordine, anche sentimentale, « ma che fino ad oggi ho rincorso invano trovandomi sempre nel caos sentimentale più completo »; un'egoista, ma molto attenta ai problemi delle altre donne « alle quali vorrei dire

che è arrivato il momento di darsi da fare, lasciando indietro chiacchiere e lamenti »; una che, dice, non ama gli inutili sprechi di tempo e di energie, ma che si ostina a rincorrere una laurea in lettere « per capire, anche se non mi servirà mai praticamente » e che è capace di restare per ore distesa sul letto a pensare « al lavoro, alle cose che devo fare, a sognare ».

E dopo *Settimo anno*? « Tanto riposo e ancora riposo ». Dopo aver girato l'ultima scena dell'ultima puntata, la ragazza Ivana Monti ha salutato tutti, è andata in giro raccogliendo grandi scatoloni da portare a casa, li ha riempiti di abiti e di oggetti, si è sdraiata sul divano, ha acceso la radio e si è addormentata.

## Lui: senza di lei sarei un cretino

In principio, lui era proprio quello che è ora: l'« homo eroticus » medio, il Marlon Brando della commedia all'italiana, il latin lover più censurato del cinema italiano. « A dodici anni avevo già un'amante », dice oggi, tanto per non smentire questa sua fama di seduttore nostrano conquistata con oltre sessanta film che hanno fruttato ai produttori parecchi miliardi. « Il mio mistero sono i paesi dell'Estremo Oriente, dove sono popolarissimo », ammette ma si meraviglia del mistero.

Perché Lando Buzzanca, all'anagrafe









## COM'È NATO LO SHOW

« L'idea per "Settimo anno" », dice l'umorista Antonio Amurri, « mi è venuta rileggendo "Come ammazzare la moglie e perché" e "Come ammazzare il marito senza tanti perché" ». Da questi due poco edificanti, forse, ma senz'altro divertenti best-seller, Amurri ha tratto materia per sette puntate di scene da un matrimonio naturalmente in crisi. « E' il racconto di quello che succede in tutte le coppie », dice l'autore, « quando si accorgono che il matrimonio non funziona più ». E in « Settimo anno » gli ingredienti per raccontare una crisi ci sono tutti: due brutti caratteri, l'usura che subentra in ogni convivenza, gli inevitabili rinfacci per i bottoni staccati, le amanti di lui (Maria Baxa, Edwige Fenech, Nadia Cassini, Gloria Guida, Alice ed Ellen Kessler), l'amante di lei (Maurizio Merli), un avvocato che un po' consiglia e un po' no (Oreste Lionello), una segretaria invadente (Luciana Turina), tante avventure con belle straniere sempre per lui (Silvana Pampanini, Sylva Koscina, Gloria Paul, Beba Loncar, Juliette Mayniel, Antonella Lualdi), altre complicazioni in due pezzi (Marina Marfoggia).

Perché tante donne e tutte belle? Secondo il regista Eros Macchi ci volevano proprio tutte. « Servono a sostituire quelli che nella commedia tradizionale erano gli ospiti. Le Kessler? Ancora brave, belle, precise come dieci anni fa. Riavranno lo stesso successo ». Si risolve alla fine questa crisi del settimo anno? « L'autore », dice ancora Macchi, « ha lasciato a Puccio e a Puccia qualche speranza e non soltanto a loro ». Aspettiamo l'ottavo anno.

## Lui: senza di lei sarei un cretino

Gerlando, Gigi per gli amici, nato a Palermo 40 anni fa, sposato da venti con Lucia Peralta, due figli già grandi, questa fama di seduttore nostrano se la porta disinvoltamente addosso soltanto sullo schermo. In privato, confessa, gli va stretta. « Io faccio la caricatura al maschio italiano ». Inutile difesa questa di Buzzanca: « Lando è un bellissimo uomo », dice sua moglie Lucia. « Lando è un uomo affascinante e sexy », dice Ivana Monti che ha lavorato con lui per mesi. « Buzzanco, il mio personaggio radiofonico diventato popolare in *Gran varietà* », insiste Lando, « è cretino, ignorante, presuntuoso, brutto, incapace e insicuro ».

E quasi ad avvalorare questa sua intima « serietà » di uomo, contrapposta al personaggio Buzzanco, ha accettato di fare il marito in *Settimo anno* accanto a Ivana Monti. Insieme portano in TV Puccio e Puccia, una coppia in crisi matrimoniale permanente.

« Dopo otto anni », dice Buzzanca, « ri-propongo un personaggio che poi somiglia molto al marito di *Signore e signora* accanto a Delia Scala. In questi otto anni, però, molte cose sono cambiate all'interno di una convivenza: il divorzio, la diffusione della pillola, l'abolizione dell'adulterio come reato. Da qui la necessità di proporre

A sinistra, in alto Sylva Koscina; in basso Gloria Guida; al centro Norma Jordan. In questa pagina, in alto Gloria Paul e le Kessler; a destra Nadia Cassini con Lando Buzzanca





«Dopo otto anni», dice Buzzanca (qui con Isabella Biagini), «ripropongo un personaggio che somiglia molto al marito di Signore e signora»

V/E

## Ma esiste davvero la crisi del settimo?

una coppia diversa, alle prese con problemi nuovi, quelli che fomentano i litigi quotidiani in una vita a due».

Ma Puccio-Buzzanca somiglia a Gerlando Buzzanca marito da vent'anni? «Credo nella parità fra marito e moglie, ma in casa comando io e mia moglie è contenta». In questa «democrazia guidata», come è stata risolta la crisi del settimo anno? «Nel mio matrimonio è servita per creare una maggiore unità in famiglia. Forse il merito è anche del "buon appetito" a tavola con un bacio. Io e mia moglie Lucia, fin da quando eravamo fidanzati, prima di metterci a mangiare ci diamo un bacio. Sempre, come quelli che si fanno il segno della croce». E con la gelosia questo «sicilianissimo» Gerlando come la mette? «Certo che siamo gelosi, tutti e due, anzi io sono un possessivo, ma una moglie deve avere fiducia nel marito. Lucia sa che non lascerei la famiglia per nulla al mondo».

Perché questa famiglia, non lo nasconde, il seduttore numero uno del cinema italiano l'ha voluta a tutti i costi, contro quelli che non credevano in lui, contro suo padre che lo prese a sberle quando a tredici anni gli disse «papà, voglio fare l'attore», contro la fame in attesa della prima scrittura, «dormivo sui marciapiedi della stazione, vicino agli sfiatatoi per stare un po' al caldo», contro gli inizi difficili «quando per far ridere durante la rappresentazione di un'operetta arrivai a mangiare un frammento di lampadina». «Cosa sarei oggi senza la mia famiglia?», dice Lando Buzzanca. E ha già la risposta: «Un cretino che ogni mattina si metterebbe davanti allo specchio per chiedersi: vediamo un po' se somiglio a Rodolfo Valentino». E ne sarebbe convinto. ●

**GIUSEPPE D'AGATA** (scrittore) — La crisi esiste tutti gli anni. Dire che avviene al settimo anno è una convenzione. Il matrimonio è sempre in crisi.

**SILVIA DIONISIO** (attrice) — A me non è capitato. Per molte altre coppie sarà stata una coincidenza.

**PINO CARUSO** (attore) — Come il denaro non è uguale per tutti, la libertà non è uguale per tutti, anche la crisi del settimo anno non è uguale per tutti.

**ENZO CERUSICO** (attore) — Credo nelle crisi, che poi arrivino al primo, al secondo o al settimo anno non è importante. L'importante è che arrivano.

**EROS MACCHI** (regista) — E' una crisi che comincia il primo giorno, per mille dentifrici sbagliati, mille minestre fredde, mille bottoni staccati. Che poi tutto questo si assommi in un mese o in sette anni, cosa cambia?

**MITA MEDICI** (attrice) — Certo, sette è un numero magico, però c'è gente che si stufa prima, come può verificarsi il caso di coppie che dopo sette anni riscoprono l'amore.

**ENRICO MONTESANO** (attore) — C'è pure la crisi del primo anno, che poi è sempre il settimo contando alla rovescia.

**PIPPA FRANCO** (attore) — La crisi del settimo anno è poi quella che viene ogni anno, almeno due volte al mese e che per forza coincide anche con il settimo anno.







# Entra anche tu nella eccitante freschezza di Fa

L'unica linea  
al Laim dei Caraibi, il frutto  
più fresco della natura.



Lo sapevi? Oggi  
Fa Sapone  
è ancora  
più morbido  
sulla tua pelle.



**PHILIPS**

**40 anni di ricerche TV.  
Equipes di scienziati a livello mondiale.  
Tecnologie altamente specialistiche.  
Colori perfetti, naturali, stabili nel tempo.  
In una parola...**

# Colore Semp

## Philips

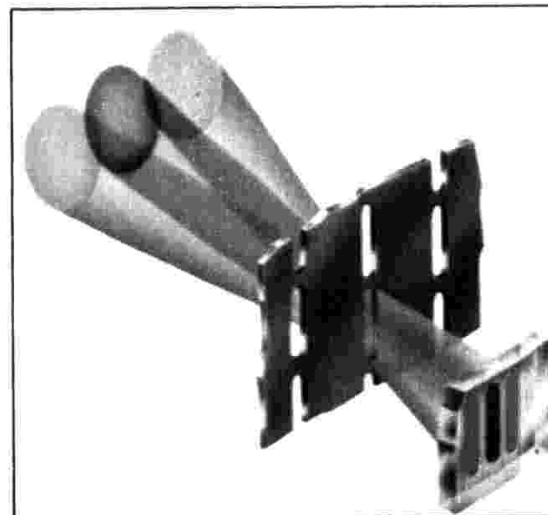
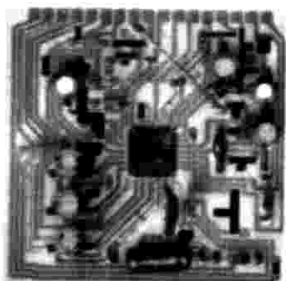


### **La scienza del colore.**

Nei laboratori scientifici di Eindhoven, in una ricerca fra le più avanzate e complete d'Europa, scienziati e tecnici Philips lavorano sul colore TV dal 1941. La più sviluppata tecnologia, unita alla più rigorosa sperimentazione, sono alla base dei risultati ottenuti dalla Philips nel settore del TVcolor.

### **Stabilità costante di colori e immagini.**

Il cinescopio 20 AX Philips, "in-line", autoconvergente, garantisce automaticamente immagini sempre stabili e colori perfettamente selezionati e nitidi, senza alterazioni nel tempo. Per questo è adottato dai maggiori costruttori europei di TVcolor. Inoltre la nuova tecnologia "Soft-Flash", a scarica ridotta, consente massima protezione di tutti i componenti, totale sicurezza di funzionamento e più lunga durata del TVcolor.





### Il rivoluzionario "Tasto Verde".

Un'altra recente conquista Philips: il "sistema ONG" Tasto Verde per la sintonizzazione elettronica e la messa in memoria delle regolazioni prescelte. Basta premere il Tasto Verde per ripristinare in qualsiasi momento le condizioni di immagine-suono che ritenete ideali.



### Massima affidabilità.

L'attento studio e la progettazione dei circuiti e di tutti i componenti, le severissime prove delle condizioni ambientali (tropicalizzazione), gli accurati controlli sui materiali e sulla fabbricazione, assicurano al TVcolor Philips una completa affidabilità nel tempo.

Inoltre un'organizzazione di Specialisti del Colore

è presente ovunque al vostro servizio per qualsiasi ulteriore consiglio o intervento.

### A maggioranza TVcolor Philips.

I televisori a colori venduti dalla Philips in Europa sono ormai **più di dieci milioni**. È la più valida testimonianza di un successo universale e di una incondizionata fiducia nel nome Philips.

**Philips** TVcolor





II/13194/S

II

# Diverso, non infedele

di MARCO BELLOCCHIO

Così il regista Bellocchio definisce in questo articolo «Il gabbiano» di Cecov realizzato per la TV.

Gli ha permesso di ripercorrere le esperienze legate ai suoi primi film, «come una rivisitazione dei temi della rabbia e dell'integrazione che mi appartengono»

**P**erché fare «Il gabbiano»? E' una domanda che mi sono sentito rivolgere frequentemente. Perché «Il gabbiano» dopo film così profondamente legati alla realtà sociale, politica, ecc. ecc.? La risposta più semplice e più sbrigativa è che ne avevo voglia. Ma perché? Perché desideravo «rivisitare» alcuni dei principali temi di tutti i miei film: la rabbia, l'impotenza, l'integrazione, l'invidia, l'omosessualità, il suicidio... e «Il gabbiano» li contiene tutti. Nella commedia (che ho sempre amato, fin dall'adolescenza) questi temi vengono espressi soprattutto da tre personaggi: Trigorin, lo scrittore di successo, Costantino, scrittore a sua volta, ma che rifiuta i compromessi e perciò senza



Qui a fianco, a destra a sinistra:  
Irina (l'interprete è Pamela  
Pillaresi), Trigorin (Giulio  
Pieroni)



fama e senza soldi, suicidi entrambi, si potrebbe dire, anche se in modo diverso, entrano i succubi di Irina, la madre castratrice (con la differenza che Trigorin di Irina è complice, mentre Costantino è soprattutto vittima).

Sono stato Costantino (quanto lo sono ancora?) e temporaneamente sono stato Trigorin e rischio sempre di diventarlo: il ladro d'impressione, di immagini, di belle frasi da appuntare sul taccuino, di « soggetti per brevi racconti », sempre alla ricerca di una Irina o di una Lady Macbeth che mi protegga, che mi difenda, a cui deputare la vita in cambio dell'arte, a cui svendere la libertà per essere libero di fare soltanto l'artista... Questo è Trigorin, pieno di ansie sociali, patriottiche, esistenziali, ma che non mettono mai in discussione il suo ruolo istituzionale, il suo potere... Per un momento fingerà di innamorarsi di Nina, ma in realtà vuole soltanto succhiare la giovinezza, distruggerla.

Nonostante la sostanziale fedeltà al testo di Cecov (nella versione italiana di Angelo Maria

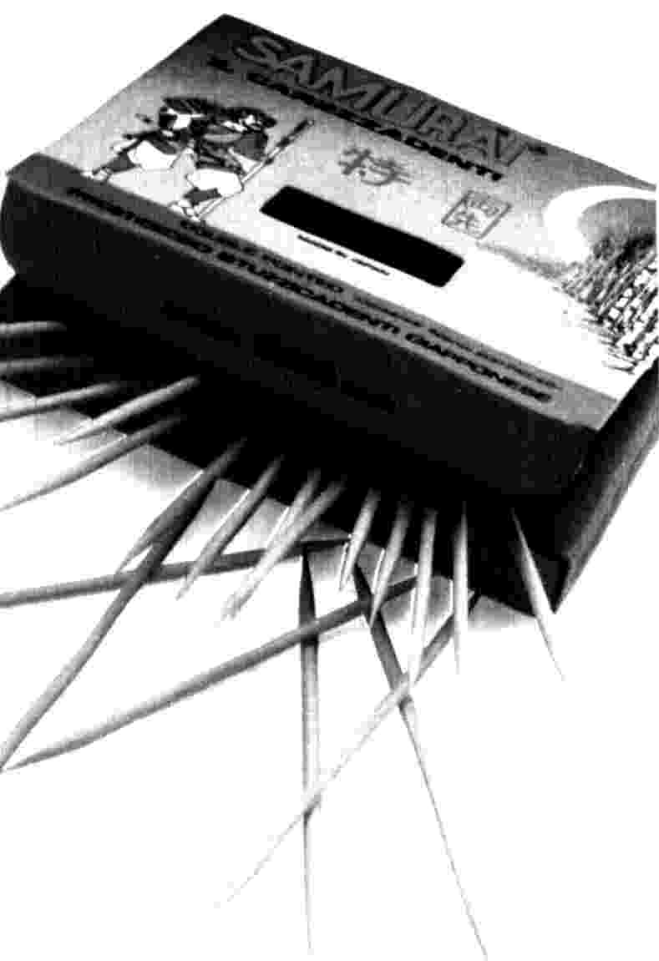
Ripellino) il mio « Gabbiano » non mi sembra che assomigli a una commedia « filmata » o a un « tristo sceneggiato televisivo ». Ho cercato di fare del cinema, quello che so fare, di rompere la staticità della rappresentazione e, di volta in volta, di andarmi a cercare i personaggi e spesso di preferire a ciò parla le reazioni, gli stati d'animo, i sentimenti e i comportamenti di chi non parla. Sono appunto le specifiche proprietà del cinema.

Ho pensato spesso se sia possibile utilizzare queste proprietà con il teatro: avvicinarci, allontanarci, accompagnarci i personaggi, escluderli... Con la luce sarebbe possibile creare degli effetti simili a carrelli laterali e i personaggi potrebbero venire in primo piano, ma del primo piano paradossalmente uscirrebbe solo uno spettatore, cioè lo spettatore a cui l'attore viene di fronte (dovrebbe essere una rappresentazione per un solo spettatore). Resta cioè il problema del primo piano per tutti, al quale un regista ha ovviato utilizzando le telecamere sul palcoscenico che proiettano su

TV 1 ore 20,40  
domenica - martedì  
16 e 18 aprile

# SAMURAI®

L CAREZZADENTI



**Uno stuzzicadenti  
di eccezionale  
qualità  
sottile delicato  
pratico e igienico.  
Samurai  
il carezzadenti**



IN VENDITA IN DIVERSE CONFEZIONI - SISMA

## Diverso, non infedele

grandi schermi, sul fondo, le facce in primo piano dell'attore che sta parlando in figura intera (con risultati meccanici, superficiali).

«Il gabbiano» è stato il mio battesimo televisivo e devo dire che i miei rapporti con l'apparato sono stati complessivamente soddisfacenti (perciò spero di lavorare ancora con la TV: sto pensando al demone meschino di Sologub e a una vita privata di Giovanni Pascoli). La televisione mi dà tranquillità. L'ho già detto, il successo di pubblico è per me una persecuzione, il successo di pubblico che l'industria privata del cinema continuamente ti reclama (e tu entri inesorabilmente nella logica dei bollettini degli incassi, della tenuta, dei festivi e dei feriali, delle medie giornaliere, degli esercenti che rubano, del dover catturare per forza i giovani i bambini e le famiglie e le donne, ecc. ecc. Tutte cose utilissime, da imparare se il regista, l'autore è anche il produttore di se stesso. Aspirazione ancora irrealizzata), perché nel profitto trova la sua ragion d'essere. Questa persecuzione non soltanto mi angoscia ma mi fa lavorar peggio. Con questo non voglio dire che la televisione è la committenza ideale, ma certamente non ti chiede conto del denaro che ti ha dato in termini di borderò: al massimo ti trasmetterà in contemporanea con una partita di calcio. Ma non ti fa sentire in colpa verso il contribuente (anche perché è molto parsimoniosa). E poi io sono per il cinema a basso costo, credo di saper ancora lavorare, anzi di lavorare meglio, con pochi soldi: «Il gabbiano» è costato 300 milioni (che è una cifra bassa rispetto ai costi correnti dei film) e tutto si può dire ma



non che non sia professionalmente perfetto. Peccato che sia stato diviso in due serate: per ovvie ragioni credo, ma qui entreremo in un discorso più ideologico sulla televisione (e per esempio sull'idea un po' troppo pessimistica che la televisione ha del teleutente), sui mass-media, sulle varie manipolazioni ecc. ecc. che non ho la voglia né la capacità di fare.

Detto questo, contraddicendomi, spero che «Il gabbiano» abbia un buon indice d'ascolto.

MARCO BELLOCCHIO

## CHI È MARCO BELLOCCHIO

Piacentino, 39 anni, Marco Bellocchio ha frequentato il Centro sperimentale di cinematografia. Nel 1965 il suo primo film, «I pugni in tasca», che suscitò polemiche vivacissime nella critica e nel pubblico, e che comunque ne segnalò il talento originale, confermato, pur con risultati discontinui, nelle opere successive, da «La Cina è vicina» a «Marcia trionfale». Ha lavorato anche per il teatro. Di Bellocchio il pubblico TV ha visto, nel giugno '77, il film-inchiesta «Matti da slegare», realizzato con Agosti, Petraglia e Rulli.



## LA TRAMA

*Il gabbiano*, dramma in quattro atti (ma l'autore lo chiamò «commedia»), segna un momento cruciale nella vita artistica di Anton Cecov. Scritto infatti dopo anni di apparente disinteresse per il teatro e rappresentato nel 1894 al Teatro Aleksandrinskij di Pietroburgo, fu sonoramente fischiato dal pubblico; deluso, Cecov cominciò a dubitare delle proprie capacità di autore drammatico. Ma due anni più tardi, ripresentato al Teatro d'Arte di Mosca, *Il gabbiano* ebbe un successo trionfale.

S'intersecano nel dramma i destini di Costantino e di Nina, due giovani assetati di successo e di gloria. Figlio di un'attrice famosa, Irina, Costantino aspira a diventare scrittore di teatro anche per conquistare l'amore di Nina, che ha la vocazione del palcoscenico. L'insuccesso del suo primo lavoro, allestito in un teatrino di campagna, segna il crollo delle sue speranze; e Nina, delusa, segue a Mosca Trigorin, un letterato alla moda, ex amante di Irina. Ne è sedotta, poi lasciata: ma, tornata nella tenuta di campagna, rifiuta ancora l'amore di Costantino, che si uccide. Il titolo del dramma, *Il gabbiano*, è allegorico: come Costantino un giorno, per svago, uccide un gabbiano, così Trigorin per svago uccide i sentimenti di Nina e provoca la tragedia di Costantino.

E' stato lo stesso Bellocchio a proporre alla Rete 1 di tradurre *Il gabbiano* in un film televisivo: l'aveva letto molti anni fa, «una lettura di quelle che restano a sedimentare nella memoria». Realizzato nella campagna veneta, a Casale sul Sile, il film è interpretato, oltretutto dalla «rivelazione» Pamela Villoresi e da altri attori ancora non «consunti» dal mezzo televisivo, come Remo Girone (Costantino), anche da volti già noti al grande pubblico, come Laura Betti (Irina) e Giulio Brogi (Trigorin).



# nelsen verde<sup>®</sup>

## igiene-candore del water



nelsen verde  
si spruzza facile  
disinfetta, deodora  
(via tutto, anche la ruggine!)  
in un attimo è l'igiene  
il candore, il pulito più sicuro

è un prodotto

**Nelsen**



# Io sono un "minore"

**Così afferma Carmelo Bene, che presenta sul video il suo «Amleto». D'altra parte questa condizione è già appartenuta ad altri «grandi» colpevoli come lui d'essere in anticipo sui tempi. «All'avanguardia non credo. È un termine che non mi sta addosso»**

di ITALO MOSCATI

**Q**ual è l'ultimo Carmelo? E' Riccardo III, quello della celebre battuta: «Il mio regno per un cavallo!». Tutto vestito di nero. Calzoni attillati, quasi una calzamaglia. Giubbotto con maniche a sbuffo. I capelli, sempre neri, a frangetta sulla fronte a siglare una faccia bianca come il gesso. Un pallore mortale. Riccardo III non è solo maldestro, è un vero e proprio disastro fisico e psicologico. Urta dappertutto, i gomiti scivolano via come se il mondo fosse spalmato di sapone. Le gambe sono fragili e instabili. Eppure Riccardo III è solo in apparenza un mostro che cammina tra i bicchieri. E' un autentico sovversivo che non «brama tanto il potere, dal momento che non vuole reintrodurre o reinventare una macchina, quanto invece distruggere l'equilibrio e la pace dello Stato».

Così dice Deleuze, il filosofo francese che è diventato il nuovo sostenitore di Carmelo dopo l'esibizione al Festival d'Automne di Parigi.

Questo sovversivo, un po' patetico e comunque impacciato per lo sforzo di mascherare con l'aggressività l'intima timidezza, gira ora l'Italia. Lo circondano sei donne sei che hanno buttato fuori dalla famosa tragedia scespiriana tutti gli uomini e si dedicano esclusivamente a Carmelo-Riccardo III. Lo coccolano e lo fanno arrabbiare o, meglio, incespicare. Si abbottonano e si sbottonano. Lame bianche in una scenografia tutta funerea. Tranne che per uno specchio, lo spazio è occupato da bare ammucchiate qua e là.

Adesso Carmelo torna per la televisione (Rete 2) nei panni di Amleto. La rappresentazione, che ebbe la prima al «Metasta-

## Un attore di nome Amleto

Com'è questo «Amleto» di Carmelo Bene (da Shakespeare a Laforgue)? Chi è, intanto, Laforgue? Poeta nella Parigi della seconda metà dell'Ottocento, definito incomprensibile e mistificatore dai critici del tempo, scrisse un «Hamlet» in cui il principe di Danimarca commenta la propria morte con le parole di Nerone: «Quale artefice muore!». E' questa idea di Amleto «artefice» della sua vita e della tragedia in cui è coinvolto che ha colpito Carmelo. Il quale vi ha visto la possibilità di esporre il principale punto di vista del suo modo di fare teatro. Considerare, cioè, il personaggio scespiriano come creatore della tragedia di cui è parte e, nello stesso momento, co-

me distruttore dell'illusione scenica che lo vede protagonista. Per questa ragione Amleto viene mostrato fin dall'inizio in procinto di partire con i bauli pieni dei costumi per la recita verso Parigi, conquistato da Kate, un'attrice della compagnia. Un viaggio sempre rimandato, mentre si svolgono gli avvenimenti previsti nel testo di Shakespeare (dall'uccisione del padre di Amleto, per mano dello zio Claudio d'accordo con la cognata Gertrude [madre di Amleto], alla morte di Ofelia, all'arrivo di Fortebraccio), simboli più del fallimento di un attore, incapace di realizzare il suo progetto-sogno, che del fallimento di un eroe, sia pure tormentato, come Amleto.

II/13486/S



*Alfiero Vincenti  
(re Claudio) con, alla  
sua destra, Paolo Baroni  
(Polonio). Nell'altra  
pagina, sopra il titolo:  
Carmelo Bene (Amleto)  
e Lydia Mancinelli (Kate).  
L'Amleto che  
vedremo in TV è stato  
completamente rifatto  
da Bene per sfruttare fino  
in fondo le possibilità del  
linguaggio audiovisivo*

**TV 2 ore 20.40  
sabato  
22 aprile**



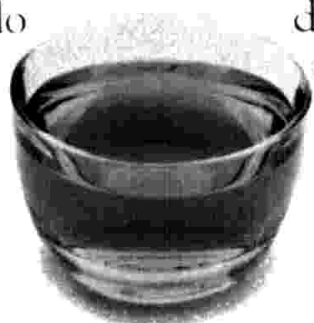
**Amaro  
CORA**

*colore naturale*

**L'amaro su misura  
per te  
è amarevole.**

**Cora, l'amarevole, è per quelli che  
anche nell'amaro cercano il lato migliore.**

Dell'amaro il lato migliore è quando lo assapori e ti accorgi che il suo gusto è secco, ma anche molto, molto gradevole. Lo guardi e lo scopri chiaro, ma d'un bel colore ambrato naturale. Lo sorseggi



dopo un buon pasto e senti di aver scelto la cosa giusta. Amaro Cora, l'amarevole, è proprio così. Su misura, per chi i momenti di tranquillità e di benessere non solo se li gode, ma se li cerca.



**Io sono  
un "minore"**

II 137261

II

sio » di Prato nel '75, è rifatta interamente per il piccolo schermo, nel tentativo non già di adattare l'esistente alle esigenze del video ma di usare fino in fondo le possibilità, poco esplorate, del linguaggio audiovisivo. La scommessa è: prendere l'*Amleto* teatrale e trasformarlo in immagini e in suoni, sfruttando i riluttanti o abituarli a meccanismi tecnologici.

Shakespeare sì, ma niente avanguardia. Afferma con forza e convinzione il padre involontario di tanti imitatori spesso sgraziati: « All'avanguardia non ci credo. E' un termine che non mi sta addosso. Non credo neppure in un teatro popolare ». Provocazione? Snobismo? Parlando con Carmelo ci si rende conto che siamo di fronte a un atteggiamento coerente. Sostiene infatti: « Io sono un "minore" ». Che cosa significa? Per spiegarlo occorre riprendere gli studi di Deleuze. Sono, assai linearmente, indicazioni sia per capire la ragione per cui Carmelo sembra insistere sul cosiddetto recupero dei classici, sia per comprendere il senso anticonformistico di una proposta. *Riccardo III*, deforme e inabile. *Amleto*, impotente e masochista. Dove nascono? Dal fatto che i grandi autori — perciò anche Shakespeare — sono sempre da principio degli intempestivi, personaggi in contrasto con il loro tempo e considerati in conseguenza « minori ».

Questo tipo di autore non interpreta il suo tempo, lo anticipa. Ed ecco che Carmelo diviene uno dei pochi attori-registi che riescono a creare un grande interesse rispetto all'unica soluzione credibile: far subire agli autori « maggiori » un trattamento d'autore « minore », allo scopo di mettere in risalto il suo antagonismo con il tempo in cui viviamo. Commenta Car-



Cosimo Cinieri (capo comico in *Elsinore*) e, a sinistra, Agnès Nobécourt (*Gertrude*). Scene, costumi e regia sono di Carmelo Bene

melo: « Riscrivo perché mi vergogno di appartenere al mio tempo. Quando saprò imitarmi sarò morto ».

Non è più il Carmelo che si butta in avanti per il gusto di stupire o di scandalizzare, che vive degli incidenti o degli scontri, un Carmelo tra l'altro che non c'è mai stato. Ma un Carmelo, tutto sommato, « tradizionale », ovvero lontanissimo da quella ricerca del nuovo per partito preso in cui annegano gli sperimentalismi velleitari di alcuni, molti, teatranti. Osserva Carmelo, ripetendo in pieno accordo con Deleuze: « Io sto nel "mezzo" per non farmi attardare ». In mezzo tra chi promette quel che non può mantenere (il nuovo per il nuovo, secondo la moda) e le riproposte troppo vecchie, ripetitive, scari-che per essere considerate.

Dopo il *Riccardo III* e l'*Amleto* quali sono gli impegni di Carmelo? Subito la ripresa al Teatro Tenda di Roma del *S.A.D.E. ovvero libertinaggio e decadenza del complesso bandistico della gendarmeria salentina*, che debuttò al Teatro Manzoni di Milano il 3 ottobre 1974. Poi, sempre per la televisione, le riprese del *Riccardo III*. Intanto sono allo studio i progetti per la nuova stagione teatrale.

E' un programma intenso. Carmelo lavora instancabilmente. La tournée è stata lunga e abbastanza dura. Con incidenti che hanno suscitato polemiche violente. Ad esempio, quella di Firenze: a causa di alcuni spettatori che rumoreggiavano in un palco decise di far calare il sipario. Per l'ex ragazzo terribile il teatro è sempre stato un oggetto delicatissimo. Facile da guardare, difficile da difendere. Perché non « mette a tutti l'anima in pace » e fa discutere.

ITALO MOSCATI

**L'amaro Cora  
vi offre 1.000.000  
di bottiglie  
di vermouth.**



## **Eccezionale Offerta Cora.**

**Al prezzo di Amaro Cora  
aggiungi 50 lire  
e avrai anche una bottiglia  
di vermouth.**

Con questa offerta riesci ad avere  
2 prodotti di ottima qualità:

un Amaro Cora  
e un Vermouth  
Cora bianco a  
un prezzo  
incredibile.

Questo prezzo  
vale ovviamente  
solo per chi  
compra  
le confezioni  
dell'offerta  
speciale.  
Certe occasioni  
non vanno  
perse... pensaci  
in tempo!



**Gli americani hanno  
scoperto che  
Luciano Pavarotti  
è un vero  
showman televisivo**

**« Mi richiedono anche  
in Germania e in  
Inghilterra ».  
In questa intervista  
polemizza sulla  
condizione  
dei cantanti lirici  
nel nostro Paese**

**Il popolare tenore,  
dimagrito  
di 35 chili, ci parla  
delle sue  
nuove esperienze**





# alia mi ignora

Modena. Nei rari giorni di riposo dall'attività artistica Pavarotti si dedica alla famiglia. Lo vediamo qui con la moglie Ardea e le figlie Lorenza di quindici anni, Cristina di tredici e Giuliana di undici

I/13254



di LAURA PADELLARO

Modena, aprile

**U**na domanda, subito, a Luciano Pavarotti (sta partendo per New York, se non riesco a trovarlo ora a Modena, a casa sua, bisognerà aspettare luglio e il *Trovatore* dell'Arena). E' vero che è diventato, addirittura, un divo della televisione americana, uno « showman » in piena regola che non si limita a cantare ma che intrattiene il pubblico parlando di cento cose — meno una, la politica — e che è riuscito a divertirlo, conquistarlo? A domanda innocente, giustificata dal curioso fatto che alla nostra TV Pavarotti è apparso soltanto in occasione di spettacoli teatrali, una risposta un po' agra, al limone.

« I giornalisti italiani parlano di successo americano, ma non sono bene informati. Non è l'America il solo Paese che mi dà "chances" diverse da quelle che mi offre l'Italia. E' tutto il resto del mondo. Proprio quest'anno la BBC verrà giù per realizzare un mio "profilo"; ho appena finito di fare un concerto per la televisione tedesca. Non c'è volta che io canti in Germania senza che mi chiamino in TV per intervistarmi. Diciamo che l'Italia è l'unico Paese che ha dimostrato uno scarso interesse nei miei confronti. Devo però ammettere che negli ultimi anni sono stato io a interessarmi di più ad altre nazioni. Ho incominciato la mia carriera artistica sedici anni fa: ho cantato alla Scala per cinque o sei stagioni di seguito. Poi ho cercato di conoscere altri teatri. Da qualche anno mi sono dedicato anche ai concerti, perché voglio andare in ogni parte del mondo, in ogni Paese grande e piccolo, senza guardare al colore politico, senza dare importanza alla "moneta": chi può pagare paga, chi non può pagare non paga. Mi preme portare il mio messaggio artistico dappertutto. Siamo stati creati per questo... ».

Certo, se tutto il mondo ama Pavarotti, l'America (cheché ne dica lui) gli ha dato la maggior soddisfazione, organizzandogli un « recital » al Metropolitan, il primo in un teatro consacrato da sempre agli spettacoli d'opera. Quattromila e cinquecento posti da riempire per un « recital » in cui un cantante schizza piccoli pezzi, usando per così dire il sottile pennello del miniaturista, mettono paura a tutti. Non per nulla a New York i « recital » si fanno in altre sale, come la Carnegie Hall.

« Io ci ho provato », dice Pavarotti « e mi



# LIBERA GRADUALMENTE DAL GRIGIO.

## CON UNA LOZIONE SENZA COLORE.

**Lady Grecian 2000 riporta i capelli grigi ad un colore naturale in modo semplice e graduale.**

Lady Grecian 2000 non è una normale tintura ma una lozione quasi incolore che agisce sui capelli di qualsiasi colore (biondi, rossi o bruni). Incredibilmente facile. La sua azione è così graduale che ti permette di controllare quanto grigio eliminare. Solo un pò o tutto. Bastano poche gocce tutti i giorni, per circa 2 o 3 settimane, per restituire ai tuoi capelli un colore naturale.

Mai più radici grigie. Una volta raggiunto il colore che vuoi, basterà una applicazione alla settimana per non avere mai più il problema delle radici grigie.



# LADY GRECIAN 2000

è in vendita nelle migliori profumerie.

Distributore per l'Italia: A. Vidal S.p.A. C.P. 2125 - 30170 Venezia Mestre

## L'Italia mi ignora

è andata bene. Il concerto è stato ripreso dalla più grande rete televisiva americana, sicché ho cantato in diretta per cinquanta milioni di persone ».

Un'altra domanda c'è da fare a Pavarotti, una domanda di rito per noi italiani. Che cosa pensa il nostro tenore della crisi dei teatri in Italia, dei problemi che affliggono la vita musicale nel nostro Paese?

« Che cosa debbo dire? La vita musicale è drammatica non solo in Italia... Il nocciolo della questione è lo stesso dappertutto: si è sempre alla ricerca di soldi per far musica. Certo da noi c'è un altro grosso guaio: raramente riusciamo a imporre un cantante, se lo teniamo "in casa". Noi ci ostiniamo a prendere l'aspirina svizzera anche se sappiamo che si fabbrica lo stesso prodotto dietro l'angolo di casa nostra. Così un cantante, se vuole "sfondare" in Italia, deve prima prendere la sua valigetta, andare all'estero e, se ci riesce, diventare famoso. Non sono mai stato d'accordo sulla assurda decisione di eliminare le agenzie, di metterle al bando. Per me il lavoro degli agenti teatrali va legalizzato, ma è un mestiere che esiste in tutte le altre parti del mondo. Da quando hanno tolto le agenzie, in Italia, non è più "uscito" un cantante valido. Il giovane ha bisogno di essere sorretto, di avere alle spalle qualcuno che lo imponga. Invece di chiudere le agenzie bisognava dire: signori, voi lavorate per questi cantanti, perciò pagate le tasse. Benissimo, il 10 per cento non è la fine del mondo, perché tanto si paga all'estero. Non so per quale ridicola ragione noi italiani ci siamo messi in testa di fare i "puritani", col risultato che i teatri non potendo più rivolgersi ai nostri agenti trattano con agenti all'estero i quali segnalano, ovviamente, i cantanti stranieri... ».

Un tasto scottante, quello delle agenzie, su cui Luciano Pavarotti dice la sua opinione pur sapendo di opporsi alle leggi attuali sancite nel 1967 dal ministero Corona (il quale si preoccupò di istituire un ufficio di « collocamento », purtroppo rimasto, allo stato dei fatti, soltanto sulla fredda carta). Oggi, d'altronde, Luciano Pavarotti può dire con chiarezza il suo pensiero: i suoi impegni sono fissati fino al 1982. Nei prossimi quattro anni il tenore emiliano avrà soltanto dieci giorni liberi: pochi, dice, per accettare i reiterati inviti del Teatro dell'Opera di Roma.

Il modenese dalla voce d'oro, con la sua gioia di vivere, il suo amore alla buona tavola (ora però gli è toccato fare un'energica cura dimagrante: trentacinque chili in meno), sarà stanco nel 1983 di una vita « girovaga » che né Caruso né Gigli, al tempo in cui i viaggi erano lunghe traversate, hanno mai fatto?

« E' una vita che mi stanca solo perché mi tiene lontano dalla famiglia, ma per il resto no: sento di essere nato per questa professione, lo sento quando metto il piede sul palcoscenico, perché scatta una molla, dentro di me, che mi fa essere un'altra persona, in un'altra dimensione... La cosa più bella non è lo spettacolo, è il "dopo", quell'ora, ora e mezzo in cui parlo con il pubblico. E' la gioia più grande ».

LAURA PADELLARO



**soffice? o croccante?**

**Le Pizze Catari sono due**  
una alta e soffice, l'altra bassa e croccante



# Ricchi e Poveri

**Il popolare gruppo vocale,  
che partecipa all'Eurofestival,  
torna alla ribalta  
con nuove ambizioni**

**MARINA**

**ANGELO**

di ENZO CAFFARELLI  
e MARCO FERRANTI

**L**a metrica non permetteva l'uso della lingua italiana, a meno di non cadere in un testo banale. Così abbiamo optato con entusiasmo per un testo in dialetto genovese ».

A dieci anni dal primo successo (*L'ultimo amore*, Cantagiro '68) e ad otto da quello più importante (*La prima cosa bella*, Sanremo '70) i Ricchi e Poveri tornano alla ribalta con ambizioni rinnovate e forse nella maniera più difficile: sei mesi di lavoro ininterrotto in sala di registrazione per un album che vuole riproporli come formazione vocale per eccellenza, ricollegandoli alle matrici genovesi, soprattutto attraverso un brano in dialetto, il cui titolo non è stato ancora deciso.

« Vi abbiamo inserito tutti i suoni tipici di Genova, spiega Franco Gatti, la voce bassa del complesso, « dalle urla degli straccivendoli ai chiacchiericci, ai gugnì e mugugnì del popolo, ai suoni dell'osteria e della discoteca dove ci si riuniva per parlare di musica, e poi la Genova tradizionale, quella dei trallallieri, e la Genova con le ali, quella dei cantautori famosi, di Paoli, di Lauzi, dello sciu De Andrè ».

Un microcosmo, quello che negli anni '60 legava la città alla musica, di cui i Ricchi e Poveri sono stati parte integrante. Franco ed Angelo, rispettivamente alla chitarra e al sax, guidavano in quegli anni i Jet, formazione dove avrebbero fatto scuola alcuni dei futuri New Trolls e degli attuali

TV 2 ore 21,55  
sabato  
22 aprile

**ALL'EUROFESTIVAL  
L'ITALIA  
HA VINTO  
UNA VOLTA SOLA**

*VIII / Varie Festival*

In tanti anni di Eurofestival una sola vittoria italiana: nel 1964 con la Cinquetti non ancora « in età ». Poi è stata la volta dei big vecchi e nuovi della nostra musica leggera ad essere regolarmente sconfitti dai quartetti scandinavi o dalle voci femminili del Lussemburgo e della Grecia: da Bobby Solo a Villa e Modugno, e ancora Endrigo, Morandi, Ranieri, Di Bari. Dal '74 sono tornate le donne: ancora la Cinquetti, poi Dori Ghezzi con Wess, Romina con Al Bano, e per ultima Mia Martini. I Ricchi e Poveri saranno il primo gruppo vocale a

# punto e a capo

ANGELA

FRANCO

Matia Bazar (il gruppo si è formato nel '75).

«All'epoca», prosegue Franco, «eravamo un po' i Beatles di Genova. Nonostante il nostro inglese ridicolo ci esibivamo in un locale per i marinai americani. E tra le nostre fans c'erano Angela e Marina».

Ma perché proprio Genova è stata ed è tuttora così ricca di talenti musicali?

«C'è una tradizione di canto corale come in tutte le città marinare», sostiene Gepy, produttore del nuovo album, un romano purosangue che ha preso a cuore la cultura sonora dei suoi amici, «i canti di lavoro dei marinai fanno assomigliare certi cori delle coste sarde o siciliane al blues. Il bacino del Mediterraneo ha messo insieme la tradizione latina e quella araba, e da qui è nata quasi tutta la musica popolare».

Le vostre biografie parlano di West Coast italiana. E Napoli allora?

«A Napoli c'è soprattutto una tradizione di percussionisti e batteristi, e di voci soliste. A parte che il nostro è il porto italiano più ad Ovest, la tradizione corale è decisamente più genovese».

E di questi cori sono tipici i falsetti dei popolari trallalleri. Sempre i Jet, i precursori dei Ricchi e Poveri, rivalutarono il falsetto influenzando sia i New Trolls sia i Pòoh. Da queste basi il quartetto ha poi lavorato a contatto con esperienze straniere, per esempio la polifonia vocale degli Swingle Singers. Ma come si concilia questa apertura agli stranieri, tipica dei genovesi, dai gruppi ai cantautori, con il carattere schivo dei liguri?

«I genovesi», è ancora Franco a rispondere, «hanno sempre ascoltato il jazz, il rock 'n' roll, il blues, la canzone degli altri. Ma proprio perché il genovese è una razzaccia, è chiuso, è un orso, deve maturare ogni influenza esterna attraverso la propria personalità. Chiunque muoveva da Genova per far ascoltare cose nuove ai discografici

rappresentare l'Italia alla manifestazione europea.

Tra i vincitori più popolari della competizione: Sandie Shaw, la cantante scalza, nel '67, i non ancora popolari Abba nel '74, gli inglesi Brotherhood of Man nel '76. Gli svedesi Abba («Mamma mia», «Fernando», «SOS») sono quelli cui il festival ha fornito il miglior trampolino di lancio: hanno venduto e continuano a vendere milioni di dischi in tutto il mondo. Due donne e due uomini, non più giovanissimi, che, secondo Ricchi e Poveri, hanno escogitato la formula proprio dopo aver visto il quartetto genovese a Sanremo, quando il Festival della canzone italiana godeva di prestigio internazionale.

Oggi la nostra formazione medita la rivincita. In «Questo amore», così si chiama la canzone che presenteranno a Parigi, sono riposte le speranze di un lancio internazionale. Gli accordi per la distribuzione del disco in Europa sono già stati presi. Una tournée porterà in vari Paesi i Ricchi e Poveri all'indomani dell'Eurofestival.

I 13334

**Brut for men  
il profumo famoso nel mondo.**



**For the Love of Life.**



## **Ricchi e Poveri punto e a capo**

di Roma o di Milano faceva strabuzzare gli occhi ».

« I gruppi vocali come noi, abituati da sempre ai "settenari" e agli "endecasillabi" della lingua italiana », aggiunge Angelo, l'unico non genovese dei quattro, « devono poi confrontarsi con le soluzioni che gli stranieri adottano con lingue ben più musicali della nostra ».

Questo continuo confronto ha portato i Ricchi e Poveri a un modo nuovo di cantare?

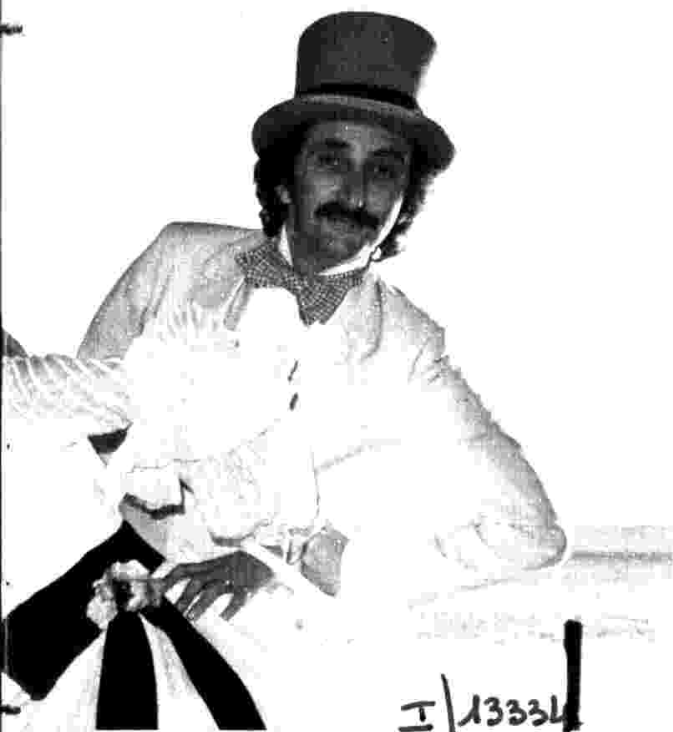
« Abbiamo inciso il 33 con l'intenzione di tornare ad essere fondamentalmente un gruppo vocale, rinunciando alle attività di attori o ballerini che ci avevano distolto dal nostro impegno maggiore. Ci sentiamo vicini agli inizi, quando proponevamo fra lo scetticismo generale un rifacimento della "Eleanor Rigby" dei Beatles o cose del genere. Il disco è molto curato nelle sfumature, altra abitudine caduta in disuso: da tempo cantavamo in locali con un'acustica imperfetta, per cui eravamo costretti ad urlare più che a modulare, e questa cattiva abitudine ci era rimasta pure nei dischi. Stavolta abbiamo studiato a lungo tutte le parti corali. Del resto gli esempi non mancano; senza tornare ai gloriosi Mama's & Papa's, basta seguire con attenzione le incisioni di Crosby, Stills, Nash & Young: i cori all'unisono hanno dell'incredibile ».

Insomma, dopo dieci anni, i Ricchi e Poveri hanno affilato le armi per una rentrée in grande stile.

« All'Eurofestival di Parigi », conclude Franco, « portiamo il brano più orecchiabile del LP. Poi, dopo la tournée europea, canteremo a lungo in Italia. Qui i gruppi vocali sono stati sempre circondati da una certa diffidenza: ma non disperiamo. Anzi siamo certi del favore del pubblico ».

ENZO CAFFARELLI e MARCO FERRANTI





## SONO APPENA SCESI DAL TRAPEZIO DI LISISTRATA

*Spilurs musicali*

«Jesus Christ Superstar», la discussa e famosa opera rock di Webber e Rice, ha segnato una svolta nella storia del musical. Mentre gli stessi autori portano sul palco «Evita», la storia della moglie del dittatore argentino Perón, e mentre Ray Charles rilancia «Porgy & Bess», la prima opera di Gershwin che rompe con la tradizione, sul grande schermo si proietta «La febbre del sabato sera», con John Travolta e i Bee Gees, e si preparano i rifacimenti di «Hair», con la regia di Milos Forman, di «Timbuctù» e di «Hello Dolly». Da Broadway arrivano «The act» con Liza Minnelli e «Working» con il cantautore James Taylor.

Particolarmente in voga i divi del rock. Michael Schulze («Car wash») dirige la versione cinematografica di «Sgt. Pepper», il famoso album dei Beatles, mentre «Dancin'» affianca nelle musiche Cat Stevens a Erik Satie, Neil Diamond a J.S. Bach. A Londra e a Los Angeles vanno in scena commedie musicali intorno ai Beatles, ai Rolling Stones, a Jimi Hendrix. Quelle su Elvis Presley, dopo la morte del cantante, non si contano più. Infine, sempre da Broadway, «Rock wars»: è una parodia di «Guerre stellari» e i protagonisti sono gruppi di rock.

In Italia, mentre «West Side Story» torna in prima visione, si segna il passo. «Mancano gli autori», lamentano i Ricchi e Poveri che giudicano senza entusiasmo le proprie esperienze (ad esempio «Un trapezio per Lisistrata», di cui s'è appena conclusa la replica in TV). «Gli unici validi erano Garinei e Giovannini», proseguono i quattro, «noi stessi siamo disperatamente alla caccia di autori validi. Sarebbe uno sbocco positivo per tutti. Gli interpreti? In molti oggi hanno un senso scenico, gli altri si adeguerebbero».

Brut 33 deodorante  
per la toilette degli uomini famosi nel mondo.



*Poli*

*Quando faccio qualcosa  
mi piace farla bene.*



**FABERGÉ**

For the Love of Life.

TV 1 ore 21,35  
venerdì  
21 aprile

## 1ª puntata

XII/Q cinematografia  
dell'orrore

**Prende il via un  
ciclo di  
film "horror" e  
fantastici.  
Vi raccontiamo qui  
le origini  
di un genere**

di FRANCO SCAGLIA

**I**n Bulgaria lo chiamano Krvopijac. Per identificarlo bisogna mandare nel cimitero un puledro nero, cavalcato da un adolescente nudo, di provata verginità. Dove il puledro rifiuta di passare, lì il Krvopijac è sepolto. Si diventa Krvopijac bevendo e fumando in tempo di quaresima. Quando il male si manifesta, uno stregone, tenendo alzato in aria un santino, chiama fuori l'anima che abita il cadavere e la costringe a entrare in una bottiglia di sangue che getterà subito dopo nel fuoco. In Bulgaria lo chiamano Krvopijac, in Russia lo chiamano Upierczy, in Ungheria lo chiamano Karkaskuldos, in Pomerania lo chiamano Neuntoter, in Grecia la chiamano Brucolaco, in Irlanda lo chiamano Dearg-dul, in Australia Talamaur. Noi lo chiamiamo vampiro. Il vampiro è in Europa, per tutto il Medioevo, una ossessione virulenta, una presenza agghiacciante.

Le sue radici nell'inconscio e nel costume sono dunque così profonde? Per noi, uomini moderni che abbiamo abbattuto cammin facendo tabù, paure, pregiudizi, superstizioni, il vampiro è un simbolo diverso se non meno inquietante. Il vampiro

**Ci accompagnano due famosi  
personaggi: Dracula,  
che sarebbe realmente  
esistito in Transilvania,  
e Frankenstein, della  
cui nascita tutti i  
testimoni — potenza di  
un mostro — morirono male**



# Viaggio



Artioli

x11/Q cinema di. dell'orrore

# nell'orrore

In questo disegno di Alfonso Artioli i due personaggi più famosi dell'«horror»: Frankenstein e Dracula



xii/Q cinema. orrore



film su Dracula

## I film celebri dei due mostri

**Dracula** appare per la prima volta sullo schermo nel film «*Nosferatu: Eine Symphonie des Grauens*» diretto in Germania nel 1921 da F. W. Murnau. Il regista per non pagare i diritti d'autore alterò la storia e mutò nome ai personaggi. La vedova di Bram Stoker vinse la causa intentata a Murnau e ottenne l'ordine di distruzione per tutte le copie del film. Ma qualche copia sopravvisse al «rogo». Il Dracula di Murnau era l'attore Max Schreck, truccato in modo orripilante: occhi infossati, corpo deforme, lineamenti disgustosi. Nel 1931 (l'anno in cui Dreyer gira il bellissimo «*Vampyr*») Tod Browning scrittura per l'Universal l'attore ungherese Bela Lugosi. Il Dracula di Lugosi era dotato di uno straordinario magnetismo sessuale: e l'attore divenne celebre e amato come un divo di «musicals» o di film romantici. Dopo Lugosi l'unico interprete che sia riuscito a dare plausibilità a Dracula è l'inglese Christopher Lee, dalla maschera ascetica e diabolica nello stesso tempo.

«Quando mi fu offerto il ruolo di Frankenstein», dichiarò Boris Karloff, «seppi che era finalmente arrivato il mio momento: la parte era quella che noi attori chiamiamo "naturale". Qualsiasi attore l'avesse interpretata era destinato al successo». Karloff aveva ragione. Il suo Frankenstein è rimasto nella storia del cinema come l'interpretazione più convincente del «mostro». E per quel che riguarda il cosiddetto «filone serio» mi pare che sia giusto ricordare solo lui. Ma Frankenstein ha avuto due versioni recenti assai curiose: una rock e una umoristica. Mi riferisco a «*Rocky Horror Picture Show*» dove la storia di Frankenstein assume toni da vaudeville e al divertentissimo «*Frankenstein jr.*» di Mel Brooks.

## Viaggio nell'orrore

ha finito per l'identificarsi ai giorni nostri con **Dracula**, l'essere descritto nell'omonimo romanzo dall'irlandese Bram Stoker e immortalato sullo schermo dalla inconfondibile maschera di Christopher Lee. E' da dire comunque che non si tratta di un puro parto della fantasia di Bram Stoker. Dracula sarebbe realmente esistito, era un voivoda valacco che terrorizzò le popolazioni della Transilvania. Il voivoda si chiamava Vlad Drakul perché era stato insignito del Drac, ordine del Drago, creato dall'imperatore Sigismondo in occasione di una crociata. In rumeno Drac significa demone, mentre il vampiro moldavo si chiama Drakul. E la radice etimologica di Dracula sembra la stessa della parola drago. Il drago nelle favole fa la guardia a un tesoro e in questo senso simboleggia il diavolo come forza sotterranea che custodisce e fa prosperare il tesoro della terra, cioè il seme.

Ma Dracula è anche qualcos'altro. Nell'introduzione a un volume dedicato ai vampiri Ornella Volta cita una frase di Tourdes tolta dal dizionario enciclopedico della scienza medica, laddove si enumerano i tratti somatici fondamentali di un temperamento erotico: viso affilato, denti aguzzi e splendenti, molti e folti capelli, voce, aspetto ed espressioni particolari e persino un odore tipico. Salta subito agli occhi, come ebbe a considerare il reverendo Montague Summers, che tale tipologia può essere benissimo adattata alla figura del vampiro. Ecco dunque una spiegazione del successo, nel cinema, nella letteratura, nel teatro, nel fumetto, del personaggio. Dracula è un simbolo erotico. Sia che lo intendiamo come liberazione della aggressività sessuale dalle inibizioni morali e sociali, sia nel significato più profondo di sfida alla morte.

Di tutt'altra origine, è l'altro grande



Film dell'orrore di oggi: «*Carrie, lo sguardo di Satana*», con Piper Laurie; sopra «*L'esorcista*» con Linda Blair, Max Von Sydow e Jason Miller

## Quelli che vedremo in TV

ciclo di film di fantascienza e dell'orrore

Il ciclo che prende il via questa settimana sulla Rete 1 comprende sei film: tre dell'orrore, «*Il bacio della pantera*», «*La jena*» e «*La mummia*»; e tre di fantascienza, «*King Kong*», «*Il dottor Cyclops*» e «*Il mondo dei robot*».

«*King Kong*», al di là della «mostruosità» dello scimmione che viene esibito come un fenomeno da circo e che si ribella seminando panico e distruzione, è una delicata storia d'amore. Alla base del film c'è infatti l'antico tema della bella e della bestia.

«*Il dottor Cyclops*» è uno scienziato che riesce a rimpicciolire esseri umani e animali a suo piacimento.

«*Il mondo dei robot*» approfondisce il classico tema fantascientifico della società futura. Gli uomini trovano il loro svago in favolosi parchi di divertimento utilizzando dei robot perfezionatissimi. Ma può anche capi-

tare che la macchina, il robot, decida di ribellarsi all'uomo e di ucciderlo.

«*La jena*» è ispirato al racconto omonimo di Stevenson e la sceneggiatura è firmata assieme a Mac Donald da Val Lewton, il produttore più intelligente del cinema «horror».

«*La mummia*» segna il passaggio alla regia di Karl Freund, il direttore di fotografia di «*Dracula*» e di «*Metropolis*».

«*Il bacio della pantera*», diretto da Jacques Tourneur, è assieme a «*King Kong*» il film più importante presentato nel corso del ciclo.

«Ciò che è difficile», ha dichiarato Tourneur, «è azzeccare un film fantastico d'ambientazione contemporanea. Quando si situa l'azione nel passato, il pubblico fatica a identificarsi con uno dei personaggi. «*Il bacio della pantera*» si svolgeva all'epoca in cui era stato girato eppure il pubblico era davvero spaventato. Quando si guarda un horror ambientato nell'Ottocento, ci si limita a guardarlo...».

solo i fagioli De Rica  
sono quelli della  
cucina leggera.



Cucina De Rica,  
desidero ringraziarti perché  
con il tuo ricettario della  
Cucina leggera del fagiolo  
ora posso preparare anche  
ogni giorno piatti sempre diversi  
gustosi e soprattutto leggeri.  
Sì, perché i fagioli De Rica  
sono davvero leggeri.

310 tagliando e lo spedisca a:  
"Licenza". Riceverà in OMAGGIO  
il Ricettario della cucina leggera del fagiolo De Rica.

Cognome

C.A.P.

Città

**“DECISO** **LIEBIG** è un dado  
diverso dagli altri: ha meno grassi,  
meno sale, più estratti.

L'ho scoperto leggendo gli ingredienti.”

*Lina Volonghi*



**Liebig qualcosa in più del sapore**



## Viaggio nell'orrore

« mostro », *Frankenstein*. Solo che anticamente si chiama in un altro modo: *Golem* o roboto. Leggiamo al Salmo 138 della Scrittura: « I tuoi occhi videro il mio Golem e nel tuo libro erano scritti tutti i giorni a me destinati prima che ne esistesse uno ». Per la Scrittura il Golem è ciò che non si è ancora sviluppato e perfezionato ed implica la confusione prima dell'ordine.

Nei riti cabalistici medioevali si mima la creazione del Golem soffiando sull'acqua e pronunciando varianti del nome di Dio. Nel 1600 in Germania gira la voce che certi ebrei sappiano creare il Golem, un roboto che esegue lavori domestici. Fino a quando nel 1808 Jacob Grimm ci racconta la leggenda del Golem roboto di Low di Praga, che cresce a dismisura fino a minacciare coloro che lo hanno vivificato.

Il Golem è sogno, è un'immagine che corre negli incubi, che appare sui muri, sfumata. Poi il Golem, da angoscia troppo difficilmente rappresentabile, diventa angoscia reale, paura visibile. La sua figura diventa chiara. Scandisce da solo il suo nome, *Frankenstein*, cammina ondeggiando con passi pesanti e appare in sogno una calda notte del 1816 a Mary Shelley, in vacanza con un gruppo di amici, nella Villa Diodati presso Ginevra.

« Appoggiai la testa al cuscino, non più tenuta a freno la mia fantasia prese il sopravvento su di me e mi mise di fronte a una serie di immagini. Vidi con gli occhi chiusi ma con una mente ben sveglia il pallido studioso di un'arte profanatrice inginocchiarsi accanto al risultato della sua opera. Vidi l'orribile fantasma di un uomo disteso dare qualche segno di vita, per via di un potente meccanismo. Lo vidi agitarsi, ancora informe ma già quasi umano. Era qualcosa di spaventoso poiché spaventosa deve essere la conseguenza di ogni tentativo dell'uomo di sostituirsi al Supremo Creatore ».

Mary Shelley sarà l'unica a sopravvivere al convegno di Villa Diodati. Tutti gli altri ospiti, che di comune accordo avevano deciso di scrivere un racconto dell'orrore, periranno di morte violenta. Percy Shelley, marito di Mary, e Matthew Lewis annegheranno pochi anni dopo, Byron morirà a Missolonghi mentre John William Polidori si suiciderà. *Frankenstein* ha gettato così l'ombra sinistra della morte sui testimoni della sua nascita, quasi a voler ammonire che non si può sfidare impunemente la natura.

FRANCO SCAGLIA



# AURUM

IMPOSSIBILE NON FINDERLO





## Morbidezza di sogno

"Quanto" ammorbidente si prende cura del bucato nella fase più delicata del lavaggio: il risciacquo. "Quanto" infatti, risciacquando restituisce ai tessuti la loro naturale morbidezza, rinnova le fibre, ravviva i colori, profuma delicatamente la biancheria e ne facilita la stiratura.

"Quanto": una carezza profumata che porta nuova felicità in casa.

**ammorbidente**  
**quanto**

**un'altra prova che li ami**



**BENKISER**  
marchio di qualità



Mussolini con  
Gabriele D'Annunzio.  
Molti degli elementi  
e dei fondamenti della  
cultura letteraria  
del regime trovarono  
origine e alimento  
nel dannunzianesimo  
e nel futurismo

TV 1 ore 21.40  
martedì  
18 aprile

# La "cultura alalà" *v/d Libri e moschetti*

**Un sistema politico non si afferma e si consolida senza stabilire una collaborazione o un'intesa con il mondo della cultura. In che modo il regime fascista aderì a questa regola**

**Scartata la chiave ironica, l'inchiesta TV in onda in queste settimane analizza il rapporto tra il fascismo e la scuola, la radio, il cinema, la pittura, la letteratura**

di GIOVANNI DI CAPUA

**S**embra impossibile, eppure il tema del rapporto fra intellettuali e fascismo, fra cultura e regime mussoliniano non è stato ancora sufficientemente esplorato. Le indagini più approfondite sono di due americani: Cannistraro e Tannenbaum. E solo in anni recenti, studiosi italiani come Garin (*Cronache di filosofia italiana*), Asor Rosa (*Scrittori e popolo*), Isnenghi (*Il mito della grande guerra*), Mangoni (*Primato - 1940-1943*) hanno fornito contributi conoscitivi che consentono giudizi meno approssimativi o moralistici.

Un sistema politico non si afferma e consolida senza un minimo di adesione e di partecipazione, senza stabilire comunque una collaborazione o una intesa generale o una ipotesi di progetto o un « modus



Luigi Pirandello. Nel '35 Mussolini lo nominò accademico d'Italia. In basso a sinistra: Pietro Mascagni, sentinella alla mostra della rivoluzione fascista

II/1794

## La trasmissione

«Libro e moschetto», una inchiesta di Manlio Cancogni e Giuliano Manacorda sulla cultura italiana durante il fascismo, ha preso l'avvio martedì 4 aprile sulla Rete 1. In un ciclo di sei puntate, dirette dal regista Paolo Brunatto, si cerca di stabilire quale cultura stava alle spalle del fascismo e quale fu la cultura prodotta dal regime. Anche per meglio accertare gli effetti del ventennio nella cultura post-fascista. Scartata deliberatamente la chiave ironica, l'inchiesta procede, con metodo scientifico, a definire le figure e le posizioni di precursori ed oppositori, la grande attenzione posta dal fascismo verso la scuola elementare, il valore ed il significato della retorica architettonica ed urbanistica, la grande utilizzazione dei mass-media (stampa, radio, cinema e persino sport) ai fini del consolidamento del potere, la battaglia delle idee che pure si sviluppò al di là dei limiti culturali del regime, l'aria di fronda che si manifestò fra gli intellettuali dinanzi alla guerra.

I testi dell'inchiesta verranno raccolti in un volume delle Edizioni ERI, con intenti di educazione scolastica.

## La "cultura alalà"

vivendi» con il mondo della cultura, con gli inventori ed i propalatori di idee. Il fascismo non derogò da questa regola. Furono opportunisti gli intellettuali che aderirono al regime? Fu vera cultura solo quella che non si lasciò contaminare dal fascismo? Ma servilismo e opportunismo non sono esistiti anche prima e dopo Mussolini?

Antonio Gramsci tentò già in pieno trionfo fascista una spiegazione della massiccia adesione di artisti e intellettuali al regime, individuando nell'origine piccolo-borghese degli stessi e nella loro generale tendenza alla egemonia, anche politica, le ragioni principali della loro adesione ad una forza politica e ad una concezione di vita illiberali. Una spiegazione parzialmente convincente, poiché anche gli intellettuali che si opposero al fascismo avevano la stessa estrazione sociale di quanti cedettero.

Con troppa facilità il fascismo viene presentato come un fatto estraneo alla cultura nazionale, alle idee predicate dal liberalismo tradizionale. Anzi, si presenta il fascismo come il prodotto di una sottocultura o di una acultura. Anche perché era solito abbandonarsi a riti e massime che evocavano l'antica Roma o un pacchiano bonapartismo. Alberto Moravia ricordava qualche settimana fa in TV, nella trasmissione *Testimoni oculari*, che quei riti, quelle idee in realtà il fascismo li aveva ereditati dal trionfalismo risorgimentale. Fronzoli, addobbi, slogan verso i quali si riversò, in piena dittatura, la satira di Petrolini, il fascismo li aveva presi in prestito da una cultura non radicata nel popolo, elitaria, che dalla rivoluzione francese e dalla caduta del Papa-Re traeva solo spinta a sostituirsi alle forze dominanti, non a rinnovare idee e metodi. L'accentuazione

## Due documenti

«M'era arrabattato a richiamare l'attenzione sulla decadenza inquietante della scuola specialmente media, a additare qualcuna delle tante cause di questo disfacimento, che ha riflessi immediati e futuri incalcolabili sulle sorti della nostra cultura, a suggerire qualche medicina urgente. Flato buttato: Caninus surdis.

E allora lasciamo che l'acqua vada per la sua china, e non ci pensiamo più. Lasciamo che la riforma, dalla quale tanto ci s'aspettava, si sgretoli e si disperda; che la società degli studi e delle prove rientri nel mondo dei sogni; che l'ignoranza pigli sempre più piede e si aggravi la vergognosa inferiorità culturale, verso la quale precipitiamo».

(Indovinalagrillo, «Minerva... fascista (commiato)», nel *Selvaggio*, 15 settembre 1927)

«Col titolo di questa rivista si vuole esprimere semplicemente un nuovo stato d'animo di chi la dirige. E in che cosa questo nuovo stato d'animo consista è presto detto: «la nostra giovinezza è finita». Finito il nostro dilettantismo giovanile, finita la fronda giovanile contro le idee che non si sapevan raggiungere, finita la presunzione giovanile di appartenere ad una casta.

Pei letterati, come per gli individui di ogni altra frazione di un popolo in progresso, tentare di costituirsi in casta è dar la prova che il pericolo della loro degenerazione incomincia. Essere una casta è dar la prova che la loro degenerazione è compiuta».

(Giacomo Novata, «Presentazione», dichiarazione d'intenti sul primo numero de *La riforma letteraria*, novembre 1936)

# Cracker **Doriano** in tavola...tutti i giorni

4 ingredienti essenziali: farina, sale, oli vegetali, lievito naturale.  
Ecco perché Doriano è così buono e così facilmente digeribile.



Doriano

non si sbriciola

è ideale per tartine



le sue bolle dimostrano



la giusta lievitazione

naturale.



è un soffio di cracker





Sopra, dal Guerin Meschino del '23: *Il maestro fascista: «E' questa certo la miglior maniera di educare la bolscevica schiera»*. A fianco: il ministro dell'Educazione nazionale, Giuseppe Bottai con lo scrittore Leo Longanesi, considerato «fascista del dissenso», dissacratore di personaggi noti del regime

## La "cultura alalà"

nazionalista caratterizzò semmai il ventennio rispetto al culto della romanità e della classicità manifestatosi decenni addietro. Fu, semmai, quella fascista, una cultura provinciale, alquanto sorda al pensiero francese e persino a quello tedesco. Perché la borghesia, che alimentava l'intellettualità italiana, era d'origine contadina o agraria, poco incline ad aprirsi a correnti straniere, a riconoscere una intrinseca arretratezza. Lo stesso processo di industrializzazione, giunto in ritardo in Italia, non si trascinò dietro grandi rivolgimenti culturali. Anche sotto il fascismo Manzoni, Carducci, Leo-

pardi (oltre che D'Annunzio) restarono i riferimenti principali di una cultura chiusa, paga dei suoi «grandi».

Certo fu col fascismo che l'Italia conobbe la sua prima, grande riforma scolastica. Gentile, comunque lo si giudichi, allargò i confini dell'alfabetismo e della stessa critica. Rocco, con la riforma dei codici, Bottai, Volpe non furono personaggi minori rispetto a predecessori e successori. Piuttosto, era l'ideologia dell'intolleranza e del partito unico che viziava, coinvolgendoli, gli intellettuali dell'epoca, autoestraniatisi dal pensiero politico moderno, persino dal-

la lettura di testi contemporanei anglosassoni o d'Oltralpe. Nel suo *Eia, eia, alalà*, Nicola Tranfaglia ripercorre le significative vicende della stampa italiana dal 1919 al 1943, sottolineando le responsabilità enormi dei giornalisti nella conformizzazione di massa. Ma Ruggero Zangrandi, nel suo famosissimo *Il lungo viaggio attraverso il fascismo*, sostenne che la gran parte dei giovani «credettero che il fascismo fosse un superamento del socialismo, una nuova, più moderna, efficace forma di socialismo». Segno che non avevano avuto maestri adeguati e capaci di far capire distinzioni ideali oltre che politiche.

E' tornato facile a Gian Carlo Fusco, ne *Le rose del ventennio*, scrivere pagine grottesche su gerarchi grossolani e incolti. Ma la recente antologia di *Primato* rievoca il dibattito sull'università, sul romanticismo, sulla letteratura americana che coinvolse legioni di intellettuali, posti in crisi dal sopraggiungere della guerra, non da un ripensamento sulla crisi del liberalismo e della ideologia borghese, strutturalmente identica sotto il fascismo e nei decenni precedenti.

Anche la satira politica ebbe cittadinanza in un periodo così oscuro. *L'asino* di Podrecca e Galantara si spense nel 1925, anticipando le leggi speciali sulle quali si innestò il regime, mentre *Il becco giallo* riuscì a resistere sino al 1931. Il Ministero della Cultura Popolare esaltò la funzione dei mass-media per carpire l'adesione delle masse, fornendo indicazioni utili allo stesso Goebbels. Ma burocratizzò la cultura mettendo in crisi gli intellettuali. Che presero a interrogarsi sui limiti di una cultura autarchica.

GIOVANNI DI CAPUA



Finalmente anche in Italia!

SUPERMAN

Presa formidabile:  
in un solo disco  
tutti i pezzi  
più esplosivi delle  
classifiche che  
contano. Tutti in  
versione originale.  
Incredibile?  
Corri dal tuo ri-  
venditore per  
arrivare in tempo.

K-tel



Pubblicità  
in Radio e TV

K-tel  
**20 SUCCESSI 20**  
in edizione originale

**DISCO ROCKET**

Asha Puthli

Grace Jones

Boney M

Belle Epoque

Sheila & B. Devotion

Giorgio - Keith Emerson - D.D. Sound  
Philadelphia International All Stars  
Boccarà - Kim & The Cadillacs

Nella seconda  
supermano K-tel:

- ★ Sheila
- ★ B. Devotion
- ★ Boney M
- ★ Grace Jones
- ★ Meco
- ★ Giorgio

- ★ Asha Puthli
- ★ Roberta Kelly
- ★ Keith Emerson
- ★ D. D. Sound
- ★ Kim &  
The Cadillacs

e dieci altri  
top-stars  
della scena  
internazionale.

# l'occhio e le ombre

di Fernaldo Di Giammatteo

## Un fatto

### Casalinghi o inquieti

Stanno nascendo due tipi di spettatori. E la separazione fra un tipo e l'altro non è soltanto esterna, come fossero due categorie, ma anche interna a ognuno di noi. E' un fatto da non sottovalutare, domani i sociologi ci ricameranno intorno qualche tesi interessante.

Il primo tipo è casalingo e appartato. Preferisce la poltrona del salotto, è incline agli affetti familiari, forse alla pigrizia. Del resto, la casa è ormai divenuta una sorta di cineclub. Ogni sera lo schermo televisivo offre il suo, anzi i suoi film. E ripropone continuamente il problema della scelta, ossia della verità, che è pur sempre il pepe dello spettacolo. Fra RAI, Svizzera, Montecarlo, Capodistria, Antenne 2 e varie emittenti locali, il panorama è vasto.

Il secondo tipo è inquieto e curioso. Forse, non ama la famiglia e certo rifiuta la pigrizia. Probabilmente è più giovane del



Woody Allen: perché la TV non manda qualcuno a chiacchierare con lui?

primo. Consulta con attenzione i giornali e — a differenza del primo che corre alla pagina dei programmi televisivi — se ne serve esclusivamente per documentarsi sulle vicende del cinema, quello vero su schermo grande.

Talvolta i due tipi si sovrappongono, ma è raro. Più spesso si fanno guerra. La società li ha prodotti diversi, e diversi rimangono. Lo spettatore inquieto e curioso (del secondo tipo) tiene d'occhio l'attualità più di quanto non faccia l'altro. Sembrerebbe più vispo, più pronto a reagire agli stimoli.

Quello casalingo e appartato, invece, non solo ama la quiete (la sera è meglio non uscire, non

si sa mai) ma rivela anche un temperamento più riflessivo e magari più disposto — è da verificare — alle fatiche culturali. Lo schermo di casa gli mette i film in ordine, lo aiuta a farsene una ragione. Sono film che appartengono alla storia, più o meno remota. Escono dalle cineteche o da vecchi magazzini. Tornano alla luce con le pretese del documento, o della scoperta, o della rivisitazione. Già digeriti, incasellati, giudicati, inducono a qualche meditazione sui tempi che cambiano e sui valori che restano. Gli spettatori del primo tipo non lo sanno, ma sono come bambini a scuola.

## Un'idea

### Woody Allen e altri

Dopo settimane di attesa, Jackie Raynal andò, per conto dei *Cahiers du cinéma*, a intervistare Woody Allen nel suo appartamento newyorkese sulla Quinta, dinanzi al Central Park. Attaccò con le domande e lui rispose a tono, sgranando ricordi, aforismi e deliziose stravaganze. Per esempio: « Sì, credo che la psicoanalisi mi aiuti. Ma non tanto come vorrei ». Oppure: « La differenza tra i grandi film hollywoodiani e i grandi film europei è che i film hollywoodiani, anche i migliori, sono privi di intelligenza e troppo divertenti ».

Leggendo queste cose, e le mille altre dell'intervista, uno si domanda perché la nostra televisione, invece di gingillarsi con quel che fa spettacolo e anche con quello che non lo fa, non manda qualcuno a chiacchierare con Woody Allen, e con tutti coloro che — in America e altrove — lo spettacolo lo fanno (e lo raccontano) bene.

## I FILM PIÙ VISTI

|                                                  |                     |            |           |
|--------------------------------------------------|---------------------|------------|-----------|
| 1) GUERRE STELLARI (americano)                   | 16 città, gg. 1.617 | Spettatori | 1.551.529 |
| 2) AGENTE 007 LA SPIA CHE MI AMAVA (inglese)     | 16 città, gg. 1.233 | "          | 960.208   |
| 3) AIRPORT '77 (americano)                       | 16 città, gg. 1.175 | "          | 884.112   |
| 4) IN NOME DEL PAPA RE (italiano)                | 16 città, gg. 1.186 | "          | 839.697   |
| 5) ECCO NOI PER ESEMPIO... (italiano)            | 16 città, gg. 1.090 | "          | 785.898   |
| 6) VIA COL VENTO (ried.) (americano)             | 16 città, gg. 1.249 | "          | 749.974   |
| 7) IL PREFETTO DI FERRO (italiano)               | 16 città, gg. 974   | "          | 612.380   |
| 8) LE AVVENTURE DI BIANCA E BERNIE (americano)   | 16 città, gg. 1.012 | "          | 590.453   |
| 9) L'ORCA ASSASSINA (olandese)                   | 16 città, gg. 784   | "          | 562.269   |
| 10) AL DI LA' DEL BENE E DEL MALE (it.-fr.-ted.) | 16 città, gg. 1.041 | "          | 546.468   |
| 11) QUELL'ULTIMO PONTE (olandese)                | 16 città, gg. 710   | "          | 499.765   |
| 12) UNA GIORNATA PARTICOLARE (it.-canadese)      | 16 città, gg. 983   | "          | 499.500   |

## I CAMPIONI DELLA SETTIMANA

|                                                    |          |            |         |
|----------------------------------------------------|----------|------------|---------|
| 1) INCONTRI RAVVICINATI DEL TERZO TIPO (americano) | 15 città | Spettatori | 184.368 |
| 2) LA MAZZETTA (italiano)                          | 13 città | "          | 116.283 |
| 3) PEDONE L'AFRICANO (italiano)                    | 15 città | "          | 88.290  |

## Un ritratto

### Ettore Scola, Trevico-Roma

Fa film antipatici. Una volta li faceva sguaiati, nel peggior stile della commedia italiana. Aveva cominciato — regista dopo una intensa attività di sceneggiatore — con *La congiuntura* (1964), avventure di un becero Gassman fra l'Italia e Lugano. Poi si affinò, mettendo in sordina le chiassate e rivelando qualche preoccupazione sociologica (*Riusciranno i nostri eroi a ritrovare l'amico misteriosamente scomparso in Africa?*, *Il commissario Pepe*, *Dramma della gelosia*). Divertiva, ma senza più irritare.

Da che venga l'antipatia non si capisce bene. Forse, dal tono « sostenuto » con cui presenta le sue storie, un piglio da moralista fuori fase, un'aggressività immotivata. E sotto, sempre, quel pasticcio di sarcasmo e di farsa che non riesce a disciplinare (*Brutti, sporchi e cattivi*).

Ci sono due eccezioni: il film-

inchiesta *Trevico-Torino* (sul problema della emigrazione) e *Una giornata particolare* (fra intimismo e politica, una vicenda raccontata con molta cura e insolita sobrietà). Rivelano, se non altro, ambizioni un poco più corrette, lo sforzo di liberarsi dalla pania delle zoticherie del passato.



Il regista Ettore Scola



**La vita  
è ancora bella.**

**E un grande Scotch  
ne fa parte.**

**Piú conosci lo Scotch, piú apprezzi Ballantine's.**

© - George Ballantine & Son Limited - 1978

Distribuzione per l'Italia: SPIRIT S.p.A. - Genova



TV 2 ore 20.40  
mercoledì  
9 aprile

# Non siamo superpoliziotti

di STEFANIA BARILE

**I personaggi di  
«Sarti Antonio brigadiere»  
in due interviste parallele  
raccontano  
chi sono fuori dal video**

## Flavio Bonacci

Ha cominciato con una tromba. Poi il teatro, poi Macario e Dario Fo. A 34 anni la carriera dell'attore ha già avuto tante svolte. « Per arricchirmi », dice, « non per fuggire ». Oggi recita con Franco Parenti. E' scapolo

Roma, aprile

**S**tudiavo musica e suonavo la tromba. Poi invece... ». E qui, al posto della solita « sacra fiamma dell'arte », viene fuori: « E' stato per caso. Accompagnavo un mio amico che voleva entrare alla scuola del Piccolo di Milano. Non presero lui, scelsero me ».

Ovvero Flavio Bonacci, per quattro settimane Antonio Sarti brigadiere. Una voce profonda, « impostata », un viso vagamente somigliante a Georges Depardieu, attore ancora giovane, appena 34 anni, ma già carico di esperienze teatrali. « Non mi piace fermarmi troppo. Voglio fare tutto quello che è possibile fare, vedere tutto quello che succede ».

— Ma non è un segno di debolezza?

« Tutt'altro. E' un modo per arricchirsi, non per fuggire ». Entrato dunque per caso alla scuola del Piccolo (« Appena in tempo, visto che ero al limite d'età, 17 anni »), è rimasto lì per quattro anni, il tempo di studiare e delle prime prove. Poi la prima scelta. « Ho fatto la rivista. Con Macario, nel '65, alla ripresa di *Febbre azzurra*. E mi è servita per togliermi di dosso le ingessature stilistiche di un certo tipo di recitazione. Quella alla Strehler, di un teatro che usa gli attori come strumenti. La rivista invece scioglie ».

— Dal Piccolo alla rivista. Ma non c'era il rischio di perdere il « circuito importante »?

« Non l'ho corso, perché ho fatto ancora una scelta: recitare con Dario Fo. E' stato illuminante. Con lui ho capito cosa è il teatro ».

— Vale a dire?

« E' contatto diretto con la realtà. E' lavorare in gruppo, confrontarsi fra noi e col pubblico: un vero spazio vivo di intervento. Dario Fo mi ha dato molto. Un vero amico. Ho lavorato con lui fino alla serie televisiva del suo teatro: c'ero in ogni commedia, meno in *Mistero buffo*. Però l'ho vista nascere. L'avrò sentita 70 volte ».

— E allora perché non fermarsi qui?

« No, no, devo passare oltre. Perciò ne sono

uscito. Prima ho lavorato con il Gruppo della Rocca, poi col teatro lombardo di Franco Parenti, e ci sto tuttora ».

— E in quale lavoro è impegnato?

« Prepariamo la trilogia testoriana. *Ambleto*, *Machetto*, *Edipus*. Nel primo sono Slaerte, nel secondo un corifeo, uno dei quattro che commentano la vicenda. L'unica vera novità di questa seconda opera, secondo me. L'*Ambleto* ha invece una satira e una parodia più grafianti e più spontanee. Nel *Machetto* c'è più compiacimento ».

E in tutte queste esperienze di teatro d'avanguardia anche televisione. Già nel '66, con lo stesso Passalacqua (regista anche di *Antonio Sarti*), « ho girato *Il dio di Roserio* di Giovanni Testori, lo stesso della trilogia. Un lavoro insolito non certo per merito mio ma del regista; uno dei primi girati per la televisione senza telecamere ».

— E' diverso recitare in TV?

« All'inizio avevo problemi. Di misure, sia di estensione sia di intensità. Ma credo di aver superato tutto ».

— E di Sarti cosa pensa? Non le pare che segua il filone di moda del poliziotto all'italiana?

« Per me è divertente, fuori degli schemi. Quanto alla moda, non mi tocca, non corro rischi ».

— Dove vive?

« A Milano con mia nonna, una simpatica vecchietta di 83 anni, l'unica persona che mi sia rimasta della mia famiglia di Sanremo, dove sono nato. Sono uno scapolone terribile ».

## Armando Marra

Quarant'anni, napoletano, è arrivato in televisione dopo 23 anni di teatro. E ancora in teatro, al Piccolo di Milano, con Strehler, sarà Trinculo, personaggio comico de « La tempesta »

Roma, aprile

**A**ccanto ad Antonio Sarti brigadiere c'è Felice Cantoni autista poliziotto. « Un personaggio semplice, senza problemi e con molte paure. Intendiamoci, non un vigliacco: se deve saltare addosso a qualcuno la fa. Ma per paura ». Così lo descrive Armando Marra, quarantenne, napoletano verace, « sono nato a Porta Capuana, uno dei quartieri più popolari ». Nello sceneggiato un napoletano con un bolognese andava d'accordo. E nella realtà può andar d'accordo un napoletano con un ligure milanesizzato come Bonacci?

« Mi ci son trovato benissimo. Abbiamo fat-

to subito amicizia. Siamo stati insieme due mesi fuori Bologna con ben quattro copioni da imparare in poco tempo. Bonacci è un ottimo attore di scuola moderna. Questo forse poteva essere un motivo di contrasto con me, ma non lo è stato. Io sono un istintivo, vengo dalla commedia dell'arte e non ho fatto alcuna scuola ».

Armando Marra fa teatro da 23 anni. E ha provato tutto: « Ho cominciato a 14 anni con la sceneggiata, quella vera, non quella di oggi che è diversa. Poi la rivista, la commedia leggera. Ho lavorato anche con Fo ».

— Come Bonacci.

« Sì, ma io ho conosciuto il primo Fo. Non credo comunque che l'esperienza comune con Dario Fo sia stata la cosa che ci ha uniti. In Bonacci non ho rivisto Dario. Certo che comunque spunta fuori la scuola che lui ha saputo dargli ».

— E dopo, Armando Marra, cosa ha fatto?

« Tante cose. Ancora teatro, anche Pirandello: poi il mimo acrobata in Spagna; la Comédie Française; e cinque anni con Peppino De Filippo. Ecco da lui ho imparato molto, le basi per un attore comico ».

— E finisce qui la sua lunga storia teatrale?

« No, bisogna aggiungere *'O juorno 'e San Michele* con Regina Bianchi; *Jesus*, due anni di recite con Anna Miserocchi; infine *Masaniello* con Mariano Rigillo; ho fatto anche uno spettacolo sull'emigrazione che questa estate riprenderò e che è stato richiesto anche in Sud America. Ho inciso anche un 33 giri con le canzoni che gli emigrati napoletani hanno scritto in America tra il 1903 e il 1910 ».

— E ora?

« Lavoro con Strehler. Siamo provando *La tempesta* di Shakespeare. Io sono Trinculo, il protagonista comico; 23 anni fa, con Strehler giovane, il mio ruolo lo ricopriva Vittorio Caprioli ».

— Altro punto in comune con Bonacci: Strehler.

« Certo Strehler significa molto. Ma, dico la verità, dopo il primo colloquio non ero felice al cento per cento, avevo molti dubbi. Poi ho capito cosa vuol dire lavorare con lui. E' un mostro. Prima di provarla in scena ci ha fatto studiare *La tempesta* a tavolino per venti giorni. Ho capito Shakespeare come non l'avevo capito in venti anni. Non si può far altro che stimare Strehler; e poi ha lasciato grande spazio alla mia inventiva ».

— E la televisione?

« Ho già finito di registrare *Il balordo* con Tino Buazzelli, e ora ci sono altre proposte ».

— Su cosa ha fatto sappiamo tutto. Ma come è Armando Marra?

« Un uomo normale. Sposato con due figlie. Separato. Dicono che sono molto simpatico. Io mi vedo molto brutto. Passo inosservato. E lo preferisco ».

x4/Q cinema.

x4/Q cinema

# Nascono II/S da un 'Sarti Antonio brigadiere' romanzo di Macchiavelli

Armando Marra,  
ovvero Felice Cantoni  
l'autista del brigadiere  
e qui, a destra,  
lui, Antonio Sarti  
ovvero Flavio Bonacci

Antonio Sarti brigadiere e Felice Cantoni sua inseparabile spalla « nascono » dalla pagina scritta, da un romanzo di Lorian Macchiavelli, che Pino Passalacqua insieme con Marco Zavattini ha tradotto in uno sceneggiato (regia dello stesso Passalacqua). Racconta in quattro puntate le indagini che il brigadiere svolge sul furto di alcune monete preziose scomparse da una mostra a Bologna dedicata al re Enzo. Nelle indagini Sarti, caparbio, puntiglioso, ma in fondo « non una cima », è aiutato appunto da Cantoni, il suo autista napoletano, estroso e vivace, ma anche lui non certo il poliziotto superman, tutto coraggio.

E che tutti e due non siano dei Matt Helm lo rivela anche l'inizio della intricata vicenda. Il brigadiere viene punito per inefficienza: era di guardia quando è avvenuto il furto, perciò per non averlo sventato viene trasferito in un quartiere popolare, addetto al servizio notturno. E così solo di giorno, assennato, cerca di risolvere il caso. Pino Passalacqua ha realizzato lo sceneggiato con il « gusto della verità ». Tutto in luoghi esterni, con una tecnica giornalistica: lo ha girato con la VR 3000, che è una piccola telecamera mobile.



# INCHIESTE

## Helenio Herrera:

« Mi sentirei di certo più a mio agio con un pallone in mano »

## Bruno Pizzul:

« Altro che giornata dedicata al meritato riposo: è un incubo! »

## Gianni Brera:

« Aspetto che finisca il contratto per rientrare nei ranghi »

## Adriano De Zan:

« La più bella esperienza della mia vita di giornalista sportivo »

di PAOLO GIROLA

V/C

**L**o sport « parlato », più di quello praticato, sembra essere la grande passione degli italiani; in nessun altro Paese esistono tante pubblicazioni specializzate, né i giornali dedicano allo sport così ampio spazio: si pensi che i tre quotidiani sportivi vendono il lunedì oltre 450 mila copie.

Anche alla televisione questo genere di trasmissioni è molto seguito. Tutte le domeniche milioni di telespettatori (dai 7 ai 12 complessivamente per i due programmi della sera, mentre quelli del pomeriggio assommano oltre 13 milioni. La partita di « A » varia dai 5 ai 9,5 milioni, quella di « B » dai 2,2 ai 6,2), magari dopo avere già visto la partita allo stadio, quella registrata sul video, 90° minuto, ecc., seguono ancora *La domenica sportiva* e *Domenica sprint*. In totale le ore di trasmissione, nella giornata festiva, sono 5 sulla Rete 2 e 2,30





# Processo alla domenica televisiva degli sportivi



Foto a sinistra: Nino De Luca, redattore capo di «Domenica sprint», con la regista Luciana Veschi e Guido Oddo. A destra, Brera al trucco sotto gli occhi di Luca di Montezemolo



sulla Rete 1. *La domenica sportiva* è il più vecchio dei due programmi. Iniziata nel 1954 come puro notiziario degli avvenimenti agonistici della giornata, si è poi modificata con intenti più spettacolari. La redazione è composta da 9 giornalisti (5 a Roma, 4 a Milano); la messa in onda è in gran parte da Milano dove affluiscono i servizi dalle diverse sedi anche in corso di programma.

«Ma tutta la settimana lavoriamo già a preparare la puntata della domenica», dice Tito Stagno, uno dei curatori, una passione particolare per l'atletica, tennista dilettante e ammiratore del calcio come spettacolo («lo trovo molto divertente, ma non sono un tifoso»). «I servizi vengono già impostati il lunedì seguendo il calendario sportivo della settimana. Anche la scelta degli ospiti viene fatta in base all'attualità. *La domenica sportiva* vuole essere un settimanale sportivo legato alla cronaca, che approfondisce certi argomenti».

Alla domenica tutti i redattori sono a Milano perché il lavoro è incalzante. Il tempo è il grande nemico da battere: un filmato è in ritardo per la nebbia, un ospite non riesce ad arrivare puntuale. «Sembra sempre che non dobbiamo farcela ma poi tutto si aggiusta», dice Carlo Sassi, l'uomo della moviola.

E' uno «strumento» che fa discutere...

«Sì, ma non era questa l'idea iniziale della moviola. Nata con intenti spettacolari si è trasformata per esigenze di tempo e per accontentare i tifosi».

Come mai non ammettete più il pubblico?

«La colpa è del colore. Lo studio attrezzato per questo è troppo piccolo».

E' lo stesso studio di *Domenica sprint*, trasmissione in onda due ore prima, che ha perciò intenti più cronistici che spettacolari. Anch'essa assillata dalla mancanza di tempo, in misura anzi maggiore. *Domenica sprint* ospita i «monologhi» di due «grandi» del mondo del calcio: José Altafini ed Helenio Herrera. Mentre alla *Domenica sportiva* fa il punto del campionato Gianni Brera. Molti telespettatori si domanderanno quale è il compenso percepito da questi personaggi: ebbene possiamo solo riferire dati ufficiosi: circa 350 mila lire a trasmissione (più o meno come Maurizio Costanzo per *Bontà loro*). ●

## Una trasmissione che proprio non mi piace

di GIANNI BRERA

A rigore, dovrei dire subito di non essere in condizione di giudicare *La domenica sportiva* perché... non l'ho quasi mai vista. Non sembri una eresia. La domenica sera ho sempre dovuto tirare almeno due carrelli Olivetti, se non tre o addirittura quattro. E quando non si segue una rubrica è poi eccessivo pretendere di giudicarla. Non basta! Proprio quest'anno, che avrei potuto vedermela, per non so quale ironia della sorte, sono stato chiamato a farne parte anch'io. Sono quindi gli altri a vedere me, e non dirò di esserne entusiasta. In verità non avrei voluto saperne, perché intuitivo benissimo che cinque soli minuti di estri palabratici su un fenomeno vasto come il campionato di calcio sono uno scherzo autentico per chi li tenta e chi li deve sopportare.

In seguito ho modicamente approfondito il mio interesse per la rubrica di Tito Stagno e questo ritengo già di poter dire oggi:

1°) *La domenica sportiva* è sostanzialmente male impostata se non addirittura incongrua perché pretende di contaminare la «cronaca» con il «colore». La domenica sera, a risultati ancor caldi, non si dovrebbe fare nient'altro che cronaca. I pezzi di colore, pur tanto necessari, andrebbero smaltiti in altre e diverse occasioni.

2°) Nonostante la parte ridotta riservata alla cronaca, si pretende di seguire troppi avvenimenti. E allora si dà poco a tutti, con il risultato di non onorarne nessuno. D'altronde è materialmente impossibile riprendere tutti i 90' di ogni partita, così da poter scegliere poi le fasi salienti.

Perciò si riprende il ragionevole, a volte anche meno, e spesso accade che poi si mandi in onda l'insignificante escludendo

i veri «nodi tecnici» del confronto agonistico. L'omaggio cronistico cade allora quasi sempre in melensa piaggeria, così da impedire ai tifosi la ricorrente deplorazione dello scarso peso dato ai loro beniamini.

Per quanto mi riguarda personalmente, ho almeno l'onestà di ammettere che il mio commento non può essere che generico: sia perché delle singole partite non so ancora nulla o quasi alle ore 21.30 (vedi impossibile selezione tecnica di tutti i fatti salienti), sia perché nessuno in Italia è disposto a sopportare il minimo rilievo critico: e allora si finisce per lodare discretamente tutti senza soddisfare alcuno.

Non bastasse questa limitazione, giornalisti che molto stentano a compiacere le cento righe loro concesse il lunedì sono generosissimi di rimbrotti al vecchio collega che ha ancor meno spazio di loro e deve per giunta improvvisare a braccio.

Li immagino a volte al mio posto e mi viene cordialmente da ridere: è un autentico cammino sulla fune precariamente tesa fra due comignoli alti e invisibili. Ora se quei «poveretti» stentano a scrivere con tanto di macchina sotto i polpastrelli, come se la caverebbero improvvisando fra i due comignoli della mia metafora? Ahimè: criticare è facile, capire e giustificare è molto arduo perché questo duplice esercizio richiede intelligenza e cuore. Io, comunque, sono convinto di non potere fare altro: la rubrica è tale da deprimere immancabilmente chi la tiene e scontentare con altrettanta certezza chi la segue. Né si può pensare che ogni domenica si debba svolgere una corrida tra il vecchio giornalista e uno dei giocatori o dei tecnici invitati per l'occasione. Ammetto che potrebbe divertire la gente, ma io non accetterei proprio

# Processo alla domenica televisiva degli sportivi





# Un'ora dal vivo senza trucchi

di ADRIANO DE ZAN

Per me, *La domenica sportiva* è la più esaltante esperienza della mia vita di giornalista sportivo. Sia ben chiaro, il ciclismo è il primo amore, e il primo amore non si scorda mai, anzi lo amo più di prima, proprio perché quando questo sogno finirà il ciclismo sarà sempre la mia ragione di vita. Ma *La domenica sportiva* è un'altra cosa; una presa di coscienza, un impatto con nuovi problemi, con nuovi sport, con nuovi personaggi. Ed un giornalista non deve mai considerarsi un arrivato, ma deve sempre lottare per realizzare nuovi traguardi e superarli. Come un vero sportivo. Bene, ed ora parliamo della *Domenica sportiva*. Il lavoro ci impegna praticamente tutta la

settimana, anche se sono le due ore che precedono la trasmissione le più frenetiche, in definitiva le decisive.

E' un lavoro di équipe, una équipe molto affiatata grazie soprattutto alle doti umane di Tito Stagno che la dirige. E' stato Tito a volermi come presentatore alla *Domenica sportiva* e gliene sono grato, perché mi ha dato la possibilità di presentarmi ai telespettatori sotto un'altra veste. Soprattutto perché ora sono veramente felice, lo sono anche mia madre, mia moglie e mio figlio Davide, che ha sedici anni e frequenta la seconda liceo scientifico. Ogni domenica sera vengono alla RAI e mi basta guardarli per superare i timori e lo stress delle ultime ore, quando bisogna correre da una moviola all'altra, o da un piano all'altro per raggiungere gli ampex, o alle telescriventi per preparare le ultime notizie. Siamo in pochi, anzi in pochissimi. Allo sprint finale ci troviamo sempre Tito, Carlo ed io. E per Carlo intendo Sassi, splendido centrocampista, uomo di raccordo, tessuto correttivo della trasmissione. Non so quanto simuli la sua calma, certo ci riesce benissimo. E poi c'è «mucca», ovvero Ni-

di sottopormi a gratuiti ed estemporanei giudizi di chi non è del mestiere: che diamine!, il calcio è sempre opinabile: dovrei concludere allora le mie dispute con un incontro pugilistico? Tra l'altro, essendo ormai vecchio e greve, non vincerei neppure il confronto fisico!

Aspetto quindi che finisca il mio contratto per rientrare nei ranghi... con un senso di liberazione che già oggi intravvedo molto piacevolmente. In seguito, magari, accetterei di venire nuovamente impegnato in un commento più calmo e completo, da mettere in onda il lunedì sera o il martedì, quando gli argomenti fossero più decantati e quindi tali da rendere più plausibili eventuali critiche all'operato dei protagonisti.

Commentando in qualche intervista il mio servizio domenicale alla TV, mi è accaduto di dire che la RAI avrebbe dovuto chiamarmi qualcosa come venti anni prima. Ebbene, a pensarci, ero un ingenuo! Venti anni orsono avrei aggredito i telespettatori con tanta veemenza critica da scandalizzarne la maggior parte: quindi avrei messo in serio imbarazzo i miei bravi datori di lavoro: perché, è inutile farsi illusioni, il tifo di parte, in Italia, è inteso come il preciso diritto a non sopportare critiche di sorta: e si sa che lodare tutti è impossibile, in quanto l'elogio del vincitore comporta fatalmente la riprovazione più o meno diretta dello sconfitto.

A questo punto non posso che capire e lodare don Helenio Herrera, il mio caro vecchio Accaccone, e José Altafini, il mio altrettanto caro e appena meno vecchio Conileone: anche essi improvvisano, a *Domenica sprint*, e per giunta in petit-nègre: la mia ammirazione nei loro confronti è dunque incondizionata.

## Giovanni Arpino: «Programmi noiosi» Bettega: «Più tempo agli altri sport»

Abbiamo chiesto a Roberto Bettega e a Giovanni Arpino, scrittore e giornalista sportivo, un giudizio sui programmi sportivi della domenica.

— Arpino, qual è il suo parere?

— Li trovo orrendi. Non valgono il 10 % delle cose che si vedono in analoghi programmi alla TV inglese, francese o svizzera!

— Quali i difetti principali?

— Sono ripetitivi, con commenti sempre uguali (faccio una eccezione per Beppe Viola), così da diventare estremamente noiosi.



XII/F Juventus

— E la moviola?

— Ormai è diventata uno strumento di Stato. Alla moviola fanno vedere solo quello che piace loro, non criticano mai gli arbitri.

— Cosa pensa dei commenti di Gianni Brera?

— Brera? So che a Milano esiste una via con questo nome...

— Bettega, le piacciono «La domenica sportiva» e «Domenica sprint»?

— Trovo i commenti molto corretti. Se un appunto posso fare è che dovrebbero avere più tempo a disposizione per essere più complete. Ormai delle partite ci si limita a mostrare quasi solo i gol e, nonostante questo, poco spazio rimane per altri sport, come il basket, la pallavolo, il rugby, che hanno sempre più appassionati.

— Cosa pensa della moviola?

— Se la gente fosse più matura per capire che è solo un mezzo di spettacolo, che si può sbagliare in buona fede... Ma non è così, per cui la sua utilizzazione mi lascia perplesso, come un certo giornalismo che invece di educare il pubblico lo aizza.

— Le piacciono i commenti di Brera e di Herrera?

— Non vorrei essere al loro posto. Bisognerebbe che avessero la possibilità di vedere tutte le partite, mentre spesso gli vengono riferite da altri. E' difficile così esprimere pareri sempre centrati.





castro, il regista. Accidenti quanto è bravo. Tre anni fa, quando facemmo insieme il Giro d'Italia, scherzavamo insieme dicendo: «E quelli della *Domenica sportiva* fanno tante scene dicendo che è difficile; dovrebbero venire al Giro per vedere come si fanno le trasmissioni». Bravo Nic, vorrei poter fare con te qualsiasi trasmissione. Non abbiamo mai avuto nessun problema. Eppure le partite dalle varie sedi arrivano quando la trasmissione è già in corso. Spesso gli ospiti giungono all'ultimo momento e non c'è il tempo di concordare niente. E' una trasmissione dal vivo, senza trucco e senza trucchi, in uno studio piccolo piccolo, dove continuamente entrano di corsa l'Eugenio, o l'Attilio, o l'Anna, i nostri tre magnifici collaboratori, per portare le ultime notizie, o la soluzione del quiz, o qualche informazione per Gianni Brera che, coinvolto di forza nel nostro matto mondo, non si scompone mai, è prodigo di consigli e di battute. Spesso mi rivolgo a lui, e lo ringrazio pubblicamente, circa le domande da fare agli ospiti. Sa tutto, non solo di calcio, ma anche di pugilato, atletica, ciclismo; insomma: di tutto!

La nostra trasmissione, giungendo per ultima in serata, deve avere un taglio giornalistico diverso da tutte le altre, quasi come un rotocalco: ecco perché vengono curati in modo diverso i testi, le musiche, il montaggio, gli stessi filmati. Ho già detto: è un lavoro di équipe, ecco perché non mi stancherò mai di ringraziare tutti, dai tecnici agli operatori, ai montatori e le loro assistenti, infine tutti coloro che lavorano nello Studio 5 di Milano. Grazie di tutto cuore anche alla splendida Susanna Istler. Spero di non far torto a tanti altri citando tra i colleghi Pigna (Alfredo ciao, peccato che la valanga ti abbia tradito), Cerapezzi (il primo che abbia cercato di spezzare un certo tipo di discorso troppo cattedratico alla ricerca di un umorismo estremamente raffinato) e poi i due leader del calcio: Viola a Milano e Petrucci a Roma. E tutte le altre punte: da Giannini a Vasino, da Pasini a Bubba. Pizzul scherza sempre quando mi sente dire che siamo in pochi; la sua battuta è: «Siete in pochi per giocare una partita di football americano». Eppure spesso dobbiamo dividerci i compiti anche con i colleghi della *Domenica sprint* per recuperare le ultime notizie. Lavoriamo insieme, in due stanzette e quando finisce la loro trasmissione Nino De Luca, prima di uscire, mi dice sempre: «In bocca al lupo Adriano, buon lavoro». Grazie Nino. Ora chiudo in fretta, mi fanno cenno che il tempo a mia disposizione sta per scadere, ma prima di lasciarvi vi do appuntamento alla *Domenica sportiva* del prossimo anno. Tito Stagno mi ha assicurato che avremo uno studio immenso, faremo una trasmissione «favolosa», proprio favolosa. E Stagno è sardo, quindi uomo d'onore. Ciao a tutti, anzi gentili signore e signori buonasera e benvenuti alla *Domenica sportiva*.



Qui sopra Adriano De Zan e Tito Stagno, nel cast della «Domenica sportiva». A destra, Helenio Herrera che commenta i risultati sulla Rete 2

## Quelle maledette luci rosse da «Guerre stellari»

di HELENIO HERRERA

Fare il commentatore sportivo alla TV è stata per me una esperienza nuova e molto stressante. Eppure non era la prima volta che parlavo di calcio davanti alle telecamere. Essere intervistato è molto più facile, una conversazione e niente più.

La televisione mi fa l'effetto di un occhio metallico che mi succhi e che mi dissecchi fisicamente e psicologicamente. Rimango persino senza saliva. Niente a che vedere con la radio, il pubblico non ti vede, dunque si è più tranquilli.

In televisione le difficoltà sono numerose. In primo luogo si deve parlare a caldo di un avvenimento. Non c'è il tempo di riflettere su una partita e sulla giornata del campionato con le diverse ramificazioni e ripercussioni. Qualche volta la partita è stata interessante, diventa allora semplice commentare i punti chiave. Altre volte la partita è veramente insignificante, uno 0 a 0 non solo nel suo svolgimento ma per le ripercussioni in classifica. Dire qualcosa di concreto è difficile. Si capiscono le pene dei giornalisti che devono arrampicarsi sugli specchi per fare dal nulla un articolo vivace.

Ma la difficoltà più sgradevole è di ordine psicologico. Chi parla a migliaia di spettatori in realtà non sta parlando con nessuno. Parla, cioè, solo a un punto luminoso all'altezza degli occhi, o peggio a tre luci rosse tipo *Guerre stellari*. Si ha la sensazione di essere matti, di parlare da soli. Un'intervista è molto più facile. Ci sono le domande, c'è un'altra persona. C'è il tempo fra una domanda e l'altra di respirare e di pensare. Parlare invece a una telecamera per soli cinque minuti diventa un tempo infinito senza dimensione. Bisogna

## La prima volta fu per Milan-Inter

La prima apparizione la fece il 22 ottobre 1967. L'occasione: un gol contestato nel derby Milan-Inter (il Milan era secondo con 7 punti e l'Inter terza con 6), nemmeno a farlo apposta al centro della contestazione Gianni Rivera, autore del punto. La *moviola* mostrò come la palla in effetti non fosse entrata in rete. La partita si concluse 1 a 1. L'arbitro che convalidò il gol era il signor D'Agostini. Da allora gli episodi presi in esame dalla macchina più famosa della televisione, manovrata da Vitali e Sassi, sono stati innumerevoli e hanno scatenato anche polemiche, risentimenti, accuse: recentemente la Juventus, offesa, impedì per un certo periodo ai suoi giocatori di comparire in televisione. Anche gli arbitri protestarono per il suo impiego. Ma la RAI fu sempre irremovibile, considerandola



# Processo alla domenica televisiva degli sportivi



non perdere il filo del discorso e rimanere calmi.

Altra difficoltà per me in TV è il fatto che sono straniero e non parlo bene l'italiano. Ciò non mi ha affatto disturbato al tempo in cui allenavo e facevo centinaia di interviste, adesso invece mi preoccupa, anzi mi preoccupava moltissimo. Poi mi sono detto che nessun tifoso italiano mi sta a sentire perché gli dia lezioni di lingua. Per tranquillizzarmi penso anche che la maggior parte degli ascoltatori non sa parlare, come me, né il francese né lo spa-

**un prezioso strumento di spettacolo. «Ed è con questo intento che nacque», ci ha detto Carlo Sassi. «Non è un atto di accusa verso la classe arbitrale, anzi ha dimostrato quanto siano bravi se gli episodi che abbiamo da esaminare sono così pochi ogni domenica».**

**Ma come funziona la moviola?**

«E' uno strumento elettronico con inserita una telecamera che trasmette direttamente le immagini della pellicola "caricata" nella macchina», ci spiega un tecnico RAI. «Il pezzo trasmesso dalle sedi per la moviola è ricevuto da uno strumento, il vidigrafo, che lo reimpressiona su una pellicola di 16 mm. La moviola in uso nelle trasmissioni sportive è di un tipo particolare, prodotto da due case, la Intercine e la Premost (costo 7-8 milioni), dotata di 3 velocità (3 fotogrammi al minuto, 25 e 100)».

**Come mai le immagini non sono sempre chiare?**

«La colpa», ci dice ancora il tecnico, «è del mezzo meccanico, il vidigrafo, che non sempre impressiona la pellicola in modo nitido».

gnolo né l'inglese né l'arabo. Neppure Brera, che è un maestro di lingua lombarda, se la sbriga in tante lingue come me.

Brera lo animo molto, trova sempre la parola strana ma giusta. Lo invidio anche. Nella Rete 1 ha la fortuna di parlare comodamente davanti ad una tavola dove appoggia le note e gli occhiali. Gli hanno costruito anche uno scenario giusto e con delle bottiglie di acqua (o di vino, non si sa) e dei bicchieri. Lui ritrova ogni domenica il suo angolo. E' un vantaggio. Io sono sicuro che mi sentirei più a mio agio con un pallone in mano. Per di più a Brera danno più tempo per esprimere le sue idee.

Io invece sono senza fissa dimora. Le riprese me le fanno una volta a Roma, l'altra a Milano; una a Bologna, l'altra a Vicenza o Torino. Ho solo una sedia di metallo. Niente davanti a me se non il maledetto occhio rosso che mi ipnotizza.

Dopo sei mesi non riesco ancora a calcolare bene il tempo previsto dalla regia. All'inizio o parlavo più a lungo del previsto e mi fermavano o anche mi tagliavano il buonasera, o il pezzo era troppo corto. Adesso mi metto d'accordo con un tecnico, che mi fa segno con tre dita ai tre minuti, poi ai quattro e termino con una volata.

Quando sono negli studi d'una città di provincia i tecnici sono così accesi tifosi del club locale che vogliono sapere prima il mio parere sui loro idoli o sui loro club. E' difficile farli cominciare a lavorare. Poiché sono un perfezionista, ho bisogno di concentrarmi. Il tifoso dello studio che mi chiede come ha giocato la sua squadra o come ha giocato Tardelli o Claudio Sala o Paolo Rossi e al quale devo rispondere mi infastidisce perché interrompe la mia concentrazione mentale. Adesso so le principali cose da fare nello studio e sono più calmo, o per lo meno meno teso. Cerco di sorridere come mi è stato chiesto ma mi esce solo un ghigno. Non sono capace di «dire» col viso raggiante che ho visto una pessima partita o che Calloni si è mangiato un goal già fatto o che l'arbitro non ha fischio un rigore che c'era al cento per cento.

Il tempo è il mio grande tiranno televisivo. Non riesco mai a parlare come vorrei di certi club. Per la strada la gente mi rimprovera di non essere tifoso dei suoi colori. In realtà adesso sono solo tifoso del calcio. Sono distaccato e dico esattamente quello che ho visto e che penso. Come è evidente cerco di parlare solo da tecnico, quale io sono. Senza fronzoli, cerco di dire solo fatti e di non lanciarmi in frasi e perifrasi complicate; spesso sul più bello il gesto della forbice mi avverte che manca un minuto. Non ho il tempo di parlare di tutti i club e così di fare piacere ai tifosi. Tutto è allenamento nella vita. Le difficoltà dell'inizio stanno scomparendo e spero di avere l'occasione di piacere a tutti in poco tempo e di fare in tempo a dire buonasera sorridendo.

XII G calcio

## Per fortuna i tifosi sono comprensivi

di BRUNO PIZZUL

Dicono gli indici di ascolto RAI che quasi 5 milioni di italiani seguono ogni settimana *Domenica sportiva*. Non per scarsa fiducia nelle statistiche, ma per una questione di elementare prudenza, prima di entrare in argomento mi permetto di ricordare che la sullodata trasmissione va in onda sulla Rete 2 ogni domenica, intorno alle ore 20. Una mezz'oretta fitta fitta per riepilogare in modo veloce ma completo la giornata sportiva, con particolare attenzione, naturalmente, al dio-calcio che del nostro sport è momento essenziale e ineliminabile.

Vista dal di fuori, è una trasmissione abbastanza scontata e rituale. Un compito facile da svolgere, verrà fatto di pensare a quanti la vedono. Certo il prodotto non è tale da far intuire ai non addetti ai lavori l'addirittura frenetica attività che precede la messa in onda. Nemico da battere è naturalmente il tempo, specie adesso che le partite cominciano mezz'ora più tardi. Chi si trovasse a passare per caso dalla regia durante la trasmissione ricaverebbe poco lusinghiere impressioni sull'equilibrio mentale di quanti vi stanno assiepati.

Il bello è che davanti a ognuno campeggia un impeccabile sommario sul quale sta scritto tutto quel che deve (dovrebbe) accadere. All'atto della messa in onda questo sommario finisce sistematicamente per perdere la propria efficacia, perché il filmato che doveva partire per primo non è ancora pronto o per qualche altro inghippo dell'ultimo momento. Il sommario è la traccia sulla quale dovrebbe regolarsi anche il conduttore della trasmissione che è quasi sempre l'eterno Guido Oddo, di pluriennale esperienza. Quando c'è qualcosa che non va, davanti a Oddo cominciano ad agitarsi gli assistenti di studio i quali, con mimica non meno incomprensibile che comica, hanno la pretesa di fargli capire che c'è una variazione. Oddo, uomo di fervida fantasia, finge di capire e con sublime faccia tosta annuncia qualcosa. Ci azzecca quasi sempre.

Stretta tra i vorticosi pomeriggi sportivi delle due Reti e la gloriosissima *Domenica sportiva*, *Domenica sportiva* è riuscita ugualmente a ritagliarsi una propria individualità, forse per l'orario azzeccato. Non le si può chiedere, è naturale, né originalità di impostazione né tanto meno calligrafica cura dell'immagine. Ma i tifosi sono abbastanza comprensivi: vogliono sapere e vedere e quella mezz'oretta della domenica sera qualcosina riesce a dare. Lasciatecelo dire.





*Scrivere è cortesia rispondere è obbligo*

# Corrado in...



**GIOVANNI CARTELLI, Brindisi** — Perbacco, lei, signor Cartelli, dev'essere un curioso matricolato. Ma che cosa le importa se sono iscritto o meno ad un partito politico? Vede, la curiosità di chi, come lei, mi scrive, di chi scrive in genere ad un presentatore, ad un attore o a chiunque abbia, per merito o demerito, un nome sulla cresta dell'onda, è dettata, nella quasi totale maggioranza, dalla smania di voler conoscere tutto sui propri personaggi preferiti. E fin qui nulla da obiettare. Anzi sia lode a costoro che con il proprio interesse determinano l'indice di gradimento della nostra popolarità. Ma per quanto riguarda le mie preferenze politiche, signor Cartelli, non le sembra una curiosità un po' eccessiva? No? Ebbene non si debba mai dire che io mi sia rifiutato di rispondere ad una persona che, come lei, tanto generosamente nei miei confronti, si autodefinisce « incontentibile ammiratore della sua arte », cioè la mia, anche se la parola « arte », applicata al campo del mio

lavoro, mi lascia non poco perplesso. Io non voglio deluderla e, sebbene un po' a malincuore, non le nasconderei nulla, le confesserò sic et simpliciter, qual è il mio credo politico: ho sempre seguito quel partito dal quale pendono molte delle aspettative e delle speranze di tanti di noi. Io credo fermamente nei discorsi che i suoi rappresentanti espongono alla Camera, al Senato e nelle pubbliche piazze, alla radio e alla televisione. Non si può essere tanto ciechi da non riconoscere che i suoi programmi scaturiscono dall'aver ponderato e soppesato quei principi che attendono una loro definizione di fatto. Il mio giornale preferito è naturalmente quello del mio partito perché è il solo che dice sempre e soltanto la verità. Soddisfatto, signor Cartelli? Ed ora che mi sono così denudato politicamente non mi venga a dire che lei non è d'accordo con me.

**ISA MOLINO, Napoli** — E' così allegro, spiritoso l'inizio della sua lettera, signorina Molino! Perché poi ha voluto rovinare tutto? Mi scusi sa, ma quando mi parlano di biglietti d'invito a *Domenica in...* mi rannuvolo come la perturbazione che viene dal Nord Atlantico. A lei, come a tanti miei affezionati telespettatori che mi scrivono, mi telefonano, mi aspettano fuori come dovessero regolare dei conti in sospeso, sono costretto ancora una volta a ripetere che io non c'entro. La distribuzione

dei biglietti non è di mia competenza, purtroppo, altrimenti li distribuirei a parenti, amici, conoscenti e ammiratori. Io, mi creda, non c'entro assolutamente. Per ottenerli bisogna scrivere alla RAI, farsi inserire nell'elenco di attesa e attendere, con la fiducia e la pazienza dei forti. Narrano le cronache che in alcuni casi i biglietti sono arrivati al domicilio del richiedente molto prima di quanto egli potesse immaginare. Sono fatti autentici e controllati. D'altra parte, me lo permette signorina Molino?, più lunga sarà per tanti l'attesa e più a lungo durerà la mia trasmissione. Eh sì, cara signorina, mi lasci essere una volta tanto anche un po' egoista! Ma non tanto da non suggerirle il modo migliore di gustare la trasmissione: vedersela a casa, comodamente in poltrona e soprattutto senza la preoccupazione di quella telecamera che inquadra di tanto in tanto i telespettatori, aprendo la stura a tutte le critiche del mondo sulle loro possibilità telegeniche da parte degli spietati parenti e degli amici insinceri.

*Corrado*

## BUONI DEL TESORO QUADRIENNALI 12% 1° APRILE 1982

IN PUBBLICA SOTTOSCRIZIONE E IN RINNOVO DEI BUONI NOVENNALI 5% E DEI BUONI QUADRIENNALI 7%, SCADENTI IL 1° APRILE 1978. LE OPERAZIONI SI EFFETTUANO PRESSO LA BANCA D'ITALIA, LE AZIENDE E GLI ISTITUTI DI CREDITO NONCHE, LIMITATAMENTE AI RINNOVI, PRESSO GLI UFFICI POSTALI. IL PREZZO DI EMISSIONE DEI NUOVI TITOLI È DI L. 97,75 PER OGNI 100 LIRE DI CAPITALE NOMINALE, PER CUI, TENUTO CONTO DEL PAGAMENTO SEMESTRALE DEGLI INTERESSI, I TITOLI HANNO UN RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO DEL 13,14%. PER LE OPERAZIONI DI RINNOVO, ALL'ATTO DEL VERSAMENTO DEI BUONI IN SCADENZA, VERRÀ CORRISPOSTO ALL'ESIBITORE L'IMPORTO DI L. 2,25 PER OGNI 100 LIRE DI CAPITALE NOMINALE RINNOVATO. I NUOVI BUONI, GLI INTERESSI NONCHÉ L'IMPORTO CORRISPOSTO ALL'ATTO DEL RINNOVO SONO ESENTI DA OGNI IMPOSTA DIRETTA REALE, PRESENTE E FUTURA, DALL'IMPOSTA SULLE SUCCESSIONI, DALL'IMPOSTA SUI TRASFERIMENTI A TITOLO GRATUITO PER ATTI TRA VIVI E PER LA COSTITUZIONE DEL FONDO PATRIMONIALE, NONCHÉ DALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE, DALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE GIURIDICHE E DALL'IMPOSTA LOCALE SUI REDDITI. INOLTRE LE CEDOLE DI TALI BUONI SONO ACCETTATE IN PAGAMENTO DELLE IMPOSTE DIRETTE DOVUTE ALLO STATO IN QUALSIASI PERIODO DEL SEMESTRE PRECEDENTE LA SCADENZA DI ESSE.

**FINO AL 21 APRILE IN PUBBLICA SOTTOSCRIZIONE - LE OPERAZIONI DI RINNOVO TERMINERANNO IL 12 MAGGIO**



# tv ragazzi

V/F Varie TV Ragazzi

## Per chi ha già 15 anni

**GIOVANI E LAVORO** prossimamente Rete 1

Sarà una rubrica « di servizio », questa, per i ragazzi che hanno già finito la scuola media e devono iniziare a lavorare. Ma Giovani e lavoro (in onda da questa settimana) può essere utile anche per i più piccoli che già pensano al futuro.

Il « servizio », adesso che per tutti i giovani è difficilissimo trovare un qualsiasi lavoro, consiste in pratica nel dare tempestivamente i nomi di enti pubblici

o aziende private che hanno spazio per nuove collocazioni. Attenzione anche alle segnalazioni di quei famosi « contratti di formazione » che incominciano a diffondersi da noi dopo le esperienze più avanzate di altri Paesi europei. E poi, ogni settimana, ragazzi che hanno già risolto il problema racconteranno la loro esperienza personale. Nella puntata ci sarà un gruppo di restauratori di Spoleto.

V/F Varie TV Ragazzi



## Ancora Heidi

**HEIDI** ore 17,05 Rete 1 martedì, mercoledì, giovedì

Valanga di Heidi (la protagonista dei cartoni animati giapponesi in onda sulla Rete 1) in libreria.

Ci sono i libri della AMZ-Salari, i fumetti e gli album da colorare della EDIERRE. Un gioco libro per i più piccoli di Clementoni.

E sta per uscire, nella « collana Gemini » diretta da Maria Beltroni per la Giunti Marzocco, la traduzione del romanzo originale, scritto dalla svizzera Joanna Spyri, fatta da Alessandra Lavagnino. Ma c'è anche un disco, nuovo nuovo, con la canzone della sigla cantata da Elisabetta Viviani.

## Ai tempi dell'Ammiraglio Nelson

**OPERAZIONE BENDA NERA** ore 17,35 Rete 2 mercoledì

Ancora si può ammirare a Londra la Victory, l'ammiraglia di Nelson: *Operazione benda nera* ci riporta ai tempi in cui correva i mari, preparandosi ad affrontare Napoleone Bonaparte.

Siamo ai primi dell'Ottocento, la marina britannica ingaggia uomini con ogni mezzo, chi non ci sta viene imprigionato come disertore.

Questo accade ad un carpentiere: il figlio, aiutato da un ufficiale (e dalla giovanissima figlia di lui), cerca di liberare suo padre.

Storia, suspense, congiure, speranze di giustizia e lotta per la libertà, il tutto in 7 puntate televisive.



## Tanti animali in libertà

**INCONTRO CON L'AMBIENTE** ore 17,30 Rete 1 merc. e giov.

Ogni tanto è consolante sapere che esistono ancora zone in cui gli animali possono trovare un rifugio a contatto con quella natura che non ha ancora conosciuto picnic domenicali. I casi sono pochi: a riprenderli ci ha pensato *Incontro con l'ambiente* che questa settimana presenta, mercoledì, *Gli stambecchi del Gran Paradiso* e, giovedì, *Gli animali sardi più rappresentativi*, dal cinghiale ai cavalli della piana di Gesturi ai colorati « gruccioni »

XII R varie animali



## dite la vostra

Fino a ieri la critica televisiva, sui giornali, l'hanno fatta i grandi. Da oggi noi vi offriamo questo spazio perché possiate farla voi, bambini e ragazzi, la vostra critica TV.

Questa settimana tutti hanno detto la loro su *E' semplice*, il programma di scienza e tecnica per i giovani in onda il venerdì sulla Rete 2. E, in particolare, hanno dissentito dalla soluzione del gioco matematico *Il treno*, proposta dal video il 17 febbraio e pubblicata sul *Radiocorriere TV* n. 10.

Riassumiamo i termini del problema: un signore A telefona ad un amico B: « Vieni a prendermi alla stazione anche se non sono sicuro di partire. C'è uguale probabilità che venga o non venga. Farò testa e croce con una moneta. Inoltre se vengo non so quale treno prendere tra sei: lancerò un dado ». B va alla stazione e dopo aver constatato che A non è arrivato con i primi 5 treni si domanda quale sia la probabilità che A arrivi con il 6° treno. La risposta è: 1/7.

Alcuni ragazzi hanno scritto che, dopo il mancato arrivo con i primi 5 treni, la probabilità richiesta è andata gradualmente aumentando da 1/12 a 1/2 (cioè mutando così ad ogni treno: 1/12, 1/10, 1/8, 1/6, 1/4, 1/2). Altri dicono che la probabilità è rimasta sempre a 1/2.

Abbiamo sentito in proposito l'autore dei giochi matematici di *E' semplice*, Mario Barra, docente di Calcolo delle Probabilità all'Università di Roma. In sostanza si tratta di vedere come la pro-

babilità si modifica per arricchimento di informazione, cioè di come si possa imparare dall'esperienza ragionando induttivamente in modo coerente. Per chi volesse approfondire la questione tutto ciò che si può dire in proposito si riduce al teorema delle probabilità composte o al teorema di Bayes che ne è una variante o corollario. Per chi voglia invece soltanto comprendere il ragionamento che ha condotto alla soluzione data da *E' semplice*, ecco qualche esempio: 1/52 è la probabilità che una carta, ricevuta da 1 mazzo che ne contiene 52, sia l'Asso di Picche. Dopo aver scoperto una carta differente, considerando le rimanenti 51 carte, tale probabilità diviene 1/51. Analogamente se si ricevono 5 carte la probabilità che tra queste ci sia l'Asso di Picche è di 5/52. Tale probabilità si modifica via via in 4/51, 3/50, 2/49, 1/48 dopo aver visto ad una ad una che le prime 4 carte sono differenti dall'Asso di Picche. Riformuliamo il problema del treno

per mezzo delle carte: ci sono 12 carte coperte (12 come i casi possibili che si ottengono col lancio di 1 dado e di 1 moneta), una di queste è l'Asso di Picche. La probabilità che esso corrisponda a una determinata carta è di 1/12. Se Tizio e Caio ricevono 6 carte ciascuno, la probabilità che Tizio abbia l'asso è 6/12 = 1/2. Lo stesso per Caio. Dopo che Tizio ha scoperto una carta diversa dall'Asso la probabilità che esso corrisponda a una determinata carta tra le rimanenti 11 è 1/11, (e la probabilità di Tizio, che ha 5 carte, diviene 5/11 mentre la probabilità di Caio, che ha 6 carte, è 6/11. Via via tale probabilità diviene 4/10, 3/9, 2/8, 1/7 per Tizio (6/10, 6/9, 6/8, 6/7 per Caio) dopo che Tizio ha scoperto rispettivamente anche la 2°, 3°, 4°, 5° carta senza successo.

**MANDATE LA VOSTRA CRITICA TELEVISIVA A: RADIOCORRIERE TV RAGAZZI, via Romagnosi 1 b, Roma.**



W/P Varie TV

*Due momenti  
dei Pensierini. Nella foto  
grande, una scena  
dal Kullervo, tratto da  
una saga finnica.  
In quella piccola  
Il cane U*

## Visita ai fantasmi

Oltre ai programmi realizzati in studio verranno messi in onda nell'arco della prossima settimana programmi di acquisto provenienti da Paesi extra-europei: ad esempio, la serie di documentari «Viaggio dentro l'avventura» che i coniugi inglesi Rudy H. e Carolyne Materna hanno girato nei luoghi meno noti e più tipici del mondo.

Nella puntata di mercoledì 26 essi descrivono il viaggio compiuto per raggiungere un villaggio sperduto tra gli altipiani della zona orientale della Nuova Guinea, dove vivono i Makehuku, costruttori di maschere così terrificanti da indurre

V/F Varie TV Ragazzi

# Di chi è l'idea

V/F Varie TV Ragazzi

Roma, aprile

di CARLO BRESSAN

**T**anti gli spazi televisivi per i ragazzi sulle due reti, senza però contorni precisi come nel passato. La riforma per loro ha abolito schemi e spartizioni. Ma ha dato il via a molte novità e soprattutto a programmi più attenti e curati per questo particolare pubblico di giovanissimi: nuove rubriche si affollano, ultima in ordine di tempo *Pensierini*, con Luciano Chiodi, Marina Spreafico, Ida Runiari, che prenderà il via sulla Rete 2. Ma come nascono oggi i programmi destinati ai ragazzi? Abbiamo svolto un'indagine all'interno delle due reti televisive, fra le strutture a cui fa capo il settore ragazzi.

«I programmi nascono in vario modo e da varie fonti», esordisce Paola De Benedetti, coordinatrice di TV 2 - Ragazzi (che fa capo alla struttura di Marina Tartara), «dalle proposte di collaboratori specializzati e di esperti; da quelle dei centri di produzione TV; da noi stessi, che cerchiamo d'informarci, d'aggiornarci, d'aver conoscenza del mercato e delle esperienze europee ed internazionali, tenendo conto evidentemente delle richieste del nostro stesso pubblico».

Ma se i programmi nascono come sempre, diverso è il modo di concepire il pubblico. Per la Rete 2 i ragazzi non devono essere ascoltatori passivi. Perciò si cerca sempre di dirottarli sul libro, di interessarli. Per la Rete 1 il responsabile della struttura Fuscagni afferma: «Non dobbiamo dimenticarci che il programma più seguito dai ragazzi è il TG», perciò «la TV è sempre per tutti: non deve essere settoriale. Per quanto possibile perciò cerchiamo di non farla a pezzi. Per quanto ci riguarda, mandiamo in onda programmi in cui i grandi siano coinvolti con i piccoli. Perché a quell'ora a casa ci sono grandi e piccoli».

Perciò per la Rete 1 tante ore di programmazione senza recinti; per la Rete 2 ancora alcuni schemi, ma ridottissimi rispetto al passato (dalle 17 alle 18 ogni pomeriggio escluso il sabato e la domenica, e mezz'ora, dalle 12,30 alle 13, di cartoni animati) e molta attenzione alla qualità del prodotto e al tipo di telespettatore. «Nella fascia pomeridiana vi sono alcune trasmissioni destinate soprattutto ai piccolissimi», afferma la De Benedetti, «come ad esempio *Sesamo apriti*, programma che va in onda per tre volte la settimana. Ma non ripete mai la stessa formula: una volta

## di Makehuhu

alla fuga i guerrieri più forti e coraggiosi. Raccontano i Materna che l'occasione di vedere per la prima volta i Makehuku fu durante il festival del Monte Haghen che si svolge ogni due anni ed è organizzato dal Governo australiano che amministra la Nuova Guinea. Fra circa 10 mila partecipanti alla manifestazione (la razza Papaua comprende circa 700 tribù) furono proprio i Makehuku a catturare l'attenzione del regista.

La parte centrale del documentario è dedicata alla costruzione delle famose maschere, fatte con materiale ricavato dai tronchi di banani.

**Prendendo spunto dalla registrazione di «Pensierini», abbiamo svolto un'indagine all'interno delle due reti. Come nascono i nuovi programmi per ragazzi? Quali i cambiamenti dopo la riforma? E le novità?**



# FERNET-BRANCA



**digerire é vivere**

## Di chi è l'idea

V.F. Daniele TV Ragazzi

presenta dei cartoons, un'altra dei film documentari, poi pupazzi, ecc. Unico e solo scopo è quello di insegnare alcuni concetti fondamentali, sempre divertendo però ».

Nelle scelte dei programmi sono tenuti in gran conto alla Rete 2 la diversa età del pubblico, i diversi interessi, il diverso grado di educazione scolastica. Scorrendo i programmi si può vedere come questo disegno informativo venga sempre mantenuto. C'è un vero settimanale di attualità, Trentamini giovani, a carattere nettamente giornalistico; fra poco andrà in onda una serie di « vite » di personaggi famosi realizzata in collaborazione con la BBC (tra queste anche la vita di Vivaldi); poi uno sceneggiato in tre puntate, Ivan, lo zar contadino, realizzato con marionette dalla Compagnia di Gianni e Cosetta Colla; un ciclo sul balletto classico; uno spettacolo con pupazzi di Sandro Tuminelli; una rubrica sportiva di Giampaolo Ormezzano, intitolata Lo sport per sport; una serie, I quaderni delle bambine, dodici storie ciascuna con un tema-problema sull'educazione delle bambine. Infine Tre pezzi facili, dedicato allo spettacolo, alla musica, alla letteratura.

Per la Rete 1 i programmi, come abbiamo detto, sono più vari, meno legati a schemi precisi. Nonostante tutto per i piccolissimi una rubrica a parte, Il trenino, curata da Mara Bruno.

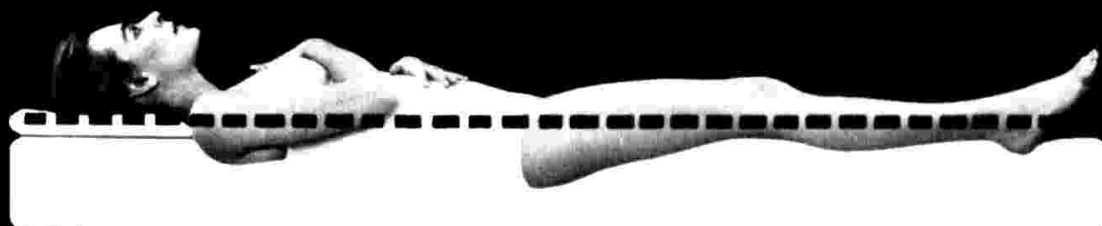
E' in preparazione anche una lunga serie di 42 puntate, C'era una volta domani. Tema: cosa farò da grande? La trasmissione è in realtà una ripresa. Alcune puntate sperimentali erano già state realizzate nel '77. Alla nuova serie hanno partecipato 21 sedi regionali della RAI, provveditorati scolastici e insegnanti. Per ogni regione sono registrate direttamente nelle scuole due trasmissioni, una in città e una in campagna, per formare un quadro, seppur incompleto, il più ampio possibile sulla realtà dei ragazzi oggi in Italia. Molte altre le trasmissioni in cantiere sempre per la Rete 1. Documentari: ad esempio L'Italia dal cielo, 16 puntate di Folco Quilici sulle nostre regioni; tre film di Blasetti, divisi in 13 puntate (Fabiola, Ettore Fieramosca, La corona di ferro); sette film di Tarzan, inediti per la TV; una riduzione dei più noti teleromanzi, raccolta sotto il titolo Dal libro alla televisione.

A questo punto è naturale la domanda. E i ragazzi cosa ne pensano? Si conoscono solo gli indici di gradimento perché il Servizio Opinioni della RAI sul pubblico giovane raccoglie soltanto questi dati. Ecco alcuni fra i dati più significativi. Il lungo cartone animato Heidi ha raggiunto una punta di 78; Invito a teatro, presentato da Foà, 74. I telefilm sono sempre fra i più amati dai giovanissimi; lo dimostrano La famiglia Robinson, 78; Le avventure di Rintin Tin, 78; Tarzan, 74; Lassie, 75. Il discorso Sesamo apriti, che ha scatenato polemiche, 71. Il telegiornale dei giovani, Trentamini giovani, 70. Interesse anche per i documentari; apprezzato, ben 77, Il paradosso degli animali.

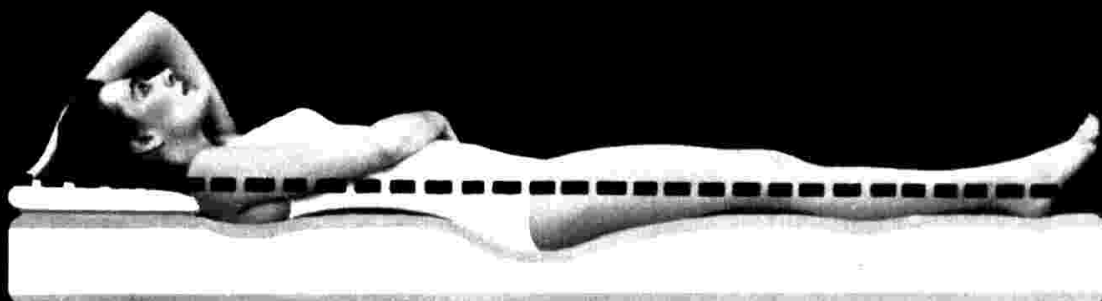
CARLO BRESSAN

# scegli bene riposerai meglio

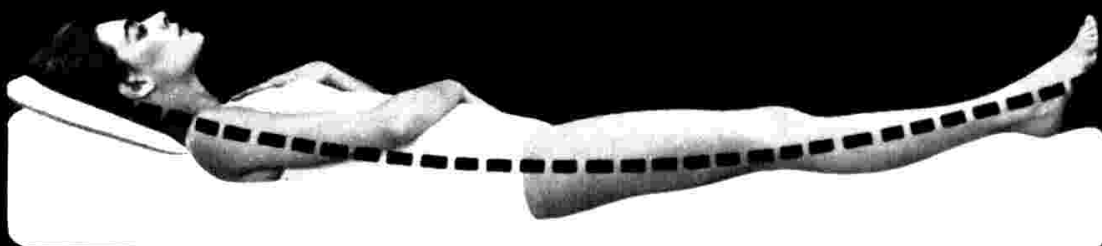
Per scegliere il materasso giusto devi conoscere la differenza fra la grande marca Permaflex ed un comune materasso. La molleggiatura e il "cuore" del materasso. La molleggiatura del Permaflex normale è perfettamente equilibrata per un sano riposo. E per chi ha "problemi di schiena" oggi c'è Permaflex ortopedico.



**Permaflex normale** con molleggio anatomicamente calibrato e integrato da una giusta sofficietà "in superficie" - assicura una corretta giacitura e condizioni di riposo ideali.



**Permaflex ortopedico** con molleggio diversamente calibrato per chi soffre di "dolori dorsali" di varia natura ed ha necessità di dormire su una giacitura più rigida.



Comune materasso a molle con molleggio non calibrato che presenta il solito affossamento centrale, causa prima dell'insorgere o dell'acuirsi di dolori lungo la spina dorsale.



# permaflex

il famoso materasso a molle  
non è frutto di improvvisazione  
è l'esperienza di un quarto di secolo

IL VERO PERMAFLEX SOLO DAI RIVENDITORI AUTORIZZATI

V/F Varie TV Ragazzi



# IL NOSTRO CONCORSO UFO ROBOT

**1313  
premi  
per voi  
+2000**

V/F Varie TV Ragazzi

Oramai lo conoscete tutti l'Ufo Robot in onda sulla Rete 2 dal martedì al sabato (insieme con Superman in *Buonasera con...* E siete anche a conoscenza del nostro concorso, ne parliamo da due settimane. Per gli smemorati e distratti ecco un rapido aggiornamento. Il concorso è aperto a tutti i ragazzi che alla data del 22 maggio 1978 non abbiano compiuto 17 anni. Per partecipare noi vi offriamo due schede: una è stata pubblicata sul n. 15, cioè la scorsa settimana. Una la troverete sul *Radiocorriere TV* n. 17, la settimana prossima. Il bollino che trovate in questa pagina non ha nessun valore preso da solo: deve essere incollato sulla scheda nello spazio appositamente riservato. Solo completa di bollino la scheda sarà valida. Quindi: ritagliate il bollino, incollatelo sulla scheda (vi ricordate dove avete messo il *Radiocorriere TV* della settimana scorsa?), riempite la scheda in tutte le sue parti, piegatela in quattro e speditela: l'indirizzo è già stampato sulla scheda stessa. In palio 1313 premi (vi riportiamo ancora l'elenco) a cui si aggiungono 2000 premi di consolazione, altrettante scatole *Atlas Ufo Robot* della Edierre contenenti ciascuna 5 album per la raccolta delle figurine e 200 bustine, con il contenuto delle quali potrete completare almeno un album, ma se avete fortuna anche quattro. I premi verranno assegnati per sorteggio, quindi non è difficile vincere, basta avere un po' di fortuna. Volete forzare la mano alla sorte? Spedite molte schede, aumenteranno le probabilità di vincere.

Allora attenzione: ritagliate il bollino e incollatelo sulla scheda (le schede sono pubblicate nel n. 15 e nel n. 17). Un altro bollino lo troverete sul n. 18. Buona fortuna!

**Questa  
volta  
attenti al  
bollino**



## Elenco dei premi

- 25 VIAGGI-SOCCORRITO A ROMA ogni volta Rai per due persone (il vincitore più un accompagnatore).
- Decorazione al Parlamento a Roma (vincitore invitato).
- Il più grande orologio spaziale per le telecomunicazioni del mondo: TELESPAZIO di Fagnola, in Astoria.
- Il Cinema Nazionale del CNEN di Pisa e il suo giratore; l'osservatorio astronomico di Monte Mario.
- 50 anni spaziali di Via Tomello.
- Il Museo Spaziale dell'Aeronautica di Brindisi.
- 5000 CACCIA ELETTRONICI TELEVISIONI, apparecchi e modelli appositamente ideati.
- 500000 di RICEVITORI PORTATILI a batteria (radio-tele).
- 500000 di ATLAS (UFO ROBOT) ed. Giochi Mercurio.
- 5000 SCATOLE DI MONTAGGIO di modellismo spaziale.
- 200000 di ATLAS UFO ROBOT (dalla Edierre) contenenti ciascuna 5 album per la raccolta delle figurine e 200 bustine.



## ONDE E SUONI

DI ENZO CASTELLI

### Di moda l'ascolto delle stazioni lontane

*Recentemente ho scoperto il Dx-ing e ne sono rimasto affascinato; ora vorrei acquistare un ricevitore adeguato all'uso e sono orientato verso il Grundig Satellit 3000. Cosa ne pensa? (Pietro Poggi - Firenze; A. Macchia - Bari).*

Il Dx-ing ha una crescente popolarità: con tale sigla si indica un passatempo, noto fin dai primordi della radiodiffusione, consistente nella ricerca sistematica e nell'ascolto di stazioni lontane. Questa ricerca avviene sulle onde medie e corte che, in circostanze favorevoli, possono arrivare a grande distanza dalla stazione trasmittente, nonostante la curvatura della terra e l'ostacolo delle montagne.

Le onde corte hanno un comportamento più favorevole delle onde medie; esse arrivano a parecchie migliaia di chilometri e in certe circostanze possono percorrere un intero giro della terra. Le onde medie invece possono propagarsi soltanto di notte fino ad una distanza compresa fra mille e duemila chilometri, mentre di giorno arrivano al massimo a qualche centinaio di chilometri. Gli appassionati del Dx-ing sono ascoltatori tenaci ma anche sistematici: essi sanno che il tempo, la pazienza e la conoscenza dei fenomeni ionosferici sono gli ingredienti necessari per riuscire a catturare le stazioni più lontane. Essi inoltre sanno che per scegliere un ricevitore adatto occorre badare alle tre S cioè alla Sensibilità, Selettività e Stabilità. L'invio alla stazione emittente della comunicazione di avvenuto ascolto con elementi di identificazione permette di ottenere dalla stessa la « QSL » cioè una cartolina che funge da attestato, di cui molti Dx-ers sono collezionisti entusiasti.

Inoltre molti Dx-ers sono competenti in propagazione ionosferica e conoscono i fenomeni che ne provocano variazioni e sono quindi in grado di effettuare una previsione di propagazione a seconda delle ore del giorno e della stagione e quindi di programmare, per la più alta probabilità di successo, le ricezioni a grande distanza.

Insomma il Dx-ing è un'arte e come tale il buon risultato nella cattura delle stazioni non dipende soltanto dal costo del ricevitore, ma anche dall'abilità dell'operatore.

I ricevitori impiegati nel Dx-ing vanno dai tipi commerciali a quelli professionali non plus ultra, perciò consiglio a chi si dedica per la prima volta all'attività del Dx-ing e a chi non desidera effettuarla in modo sistematico, di orientarsi su un ricevitore commerciale come il Grundig Satellit 3000 che ritengo un buon compromesso fra il costo e le prestazioni. Tale apparato ha anche la gamma della modulazione di frequenza che permette un ascolto di alta qualità delle stazioni locali con cuffia; inoltre la sua sensibilità e selettività sulle altre bande delle onde medie e corte è eccellente.

Molti Dx-ers utilizzano il registratore a cassette per fissare su nastro magnetico le emissioni « rare », per identificare il nominativo di stazioni disturbate o semplicemente per registrare il contenuto di particolari programmi. Per questo impiego suggerisco un registratore a cassette compatto della stessa casa, il CN 500, che, per comodità di impiego, ha la regolazione automatica del livello di registrazione e l'arresto automatico a fine nastro.

# la tua eleganza merita Reguitti



\*INFORMA RG/1

**Stiracalzoni  
Reguitti: lavora  
giorno e notte  
per una piega  
sempre impeccabile.**

Se ritieni che la tua eleganza meriti pantaloni con una piega sempre perfetta, allora la tua eleganza merita Reguitti: lo stiracalzoni Reguitti. È sufficiente riporre i pantaloni tra i due pannelli che si chiudono a pressione: e con un gran risparmio di tempo e di lavoro lo stiracalzoni Reguitti ridona ai pantaloni una piega perfetta, impeccabile.

E in più lo stiracalzoni, elettrico o normale, crea nella stanza un comodo e razionale angolo d'ordine.

## reguitti

il legno diventa idea



RICETTARIO  
PER CROSTATE  
TORTE SALATE E PIZZE  
DA PIC-NIC

**Bertolini**

BERTOLINI, il tuo esperto in "secondi piatti" ★  
presenta il "secondo" del mese:

## TORTA di PASQUALINA

**INGREDIENTI** — Per la pasta: gr. 400 farina - gr. 100 burro - 1 uovo - sale - 1 bustina Lievito per torte salate e pizze BERTOLINI dose 1/2 kg. di farina.  
Per il ripieno: kg. 1,5 spinaci - gr. 400 ricotta - gr. 100 burro - 4 uova - sale - **Pepe BERTOLINI** - "La Saporita" BERTOLINI.

**RIPIENO.** Preparare due uova sode. Mondare, lavare gli spinaci e lessarli in acqua salata. Scolarli, strizzarli, tritarli e soffriggerli nel burro insaporendoli con **Pepe** e "La Saporita" BERTOLINI. In una ciotola amalgamare la ricotta con due uova sbattute, salare ed incorporare il tutto agli spinaci raffreddati.  
**PASTA.** Preparato il ripieno, disporre sulla spianatoia la farina a fontana; sgusciarvi l'uovo ed immertervi un pizzico di sale, il burro liquefatto e freddo e, da ultimo, il **Lievito per torte salate e pizze BERTOLINI**. Impastare il tutto con graduale aggiunta dell'acqua necessaria, lavorando per qualche minuto. Dividere l'impasto in due parti uguali, stenderle con il matterello ed ottenere due dischi adatti ad una teglia per crostate. Con i ritagli formare delle striscioline decorative.

**TORTA.** Disporre uno dei due dischi di pasta nella teglia imburata e spolverata di farina, rialzandolo leggermente sul bordo. Versarvi metà del ripieno, disporre le uova sode sgusciate e tagliate a metà ed aggiungere il ripieno rimasto, livellando. Ricoprire con il secondo disco, riunirlo al primo pizzicandolo sull'orlo e bucarne ripetutamente la superficie con la forchetta. Guarnire con le striscioline di pasta e passare in forno caldo. Tempo di cottura: 55 minuti a temperatura moderata.

**Bertolini**

PER CHI AMA RISPARMIARE E FARE DA SÉ

★ Richiedi con cartolina postale IL RICETTARIO PER TORTE SALATE, scrivendo a: BERTOLINI - 10097 - Fraz. Regina Margherita 3/4 (Torino) - Lo riceverai GRATIS!



TORTE SALATE



**LIEVITO BERTOLINI**  
da PIC-NIC  
per TORTE SALATE, CROSTATE, PIZZE E GNOCCHI

LIEVITO CHIMICO

100 gr. 1/2 kg. di farina - 1 kg. di patate

USO FAMILIARE

Conservare in luogo asciutto e fresco. Evitare l'uso prolungato di sale. Conservare in luogo asciutto e fresco. Evitare l'uso prolungato di sale.

**SAN ANTONIO BERTOLINI**

Sede e Stabilimento

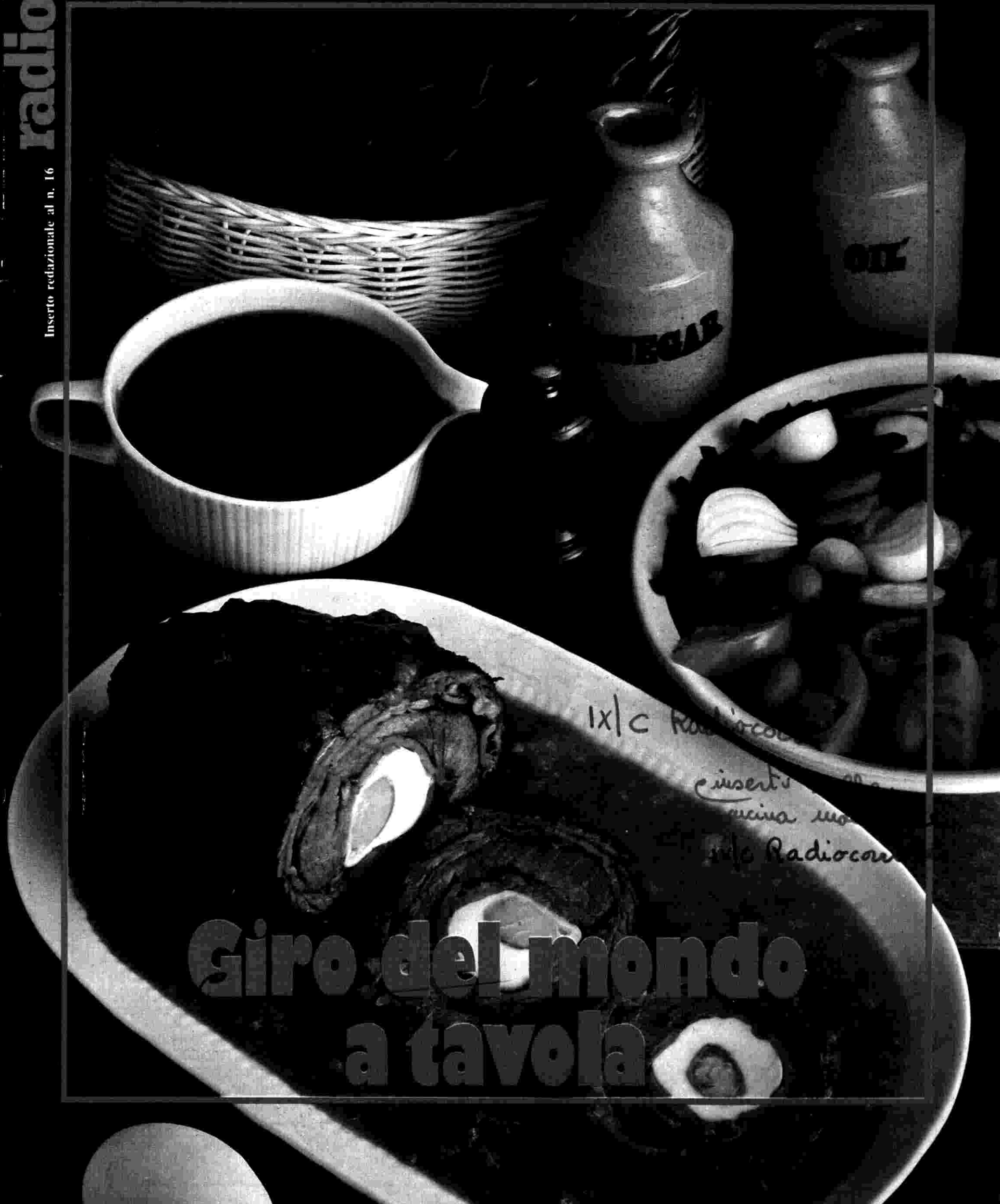
VERINA MARGHERITA (TORINO - ITALY)



**PIZZA NAPOLETANA**

DATA DI CONFEZIONAMENTO

MARCHIO E NOME DEPOSITATI



Giro del mondo  
a tavola



# finalmente: gli acetelli!



Confezionato a norma di legge  
da SACLA ASTI, Stab. di ASTI



Finalmente gli Acetelli, giardiniera, cetrioli, cipolline, peperoni, peperoncini: freschi e stuzzicanti, arricchiscono i tuoi bolliti, i tuoi arrosti, i tuoi antipasti, i tuoi piatti... speciali. Buoni e leggeri, se ne possono mangiare tanti. Questi sono gli Acetelli, gli Acetelli di Saclà.

# radio TVcorriere

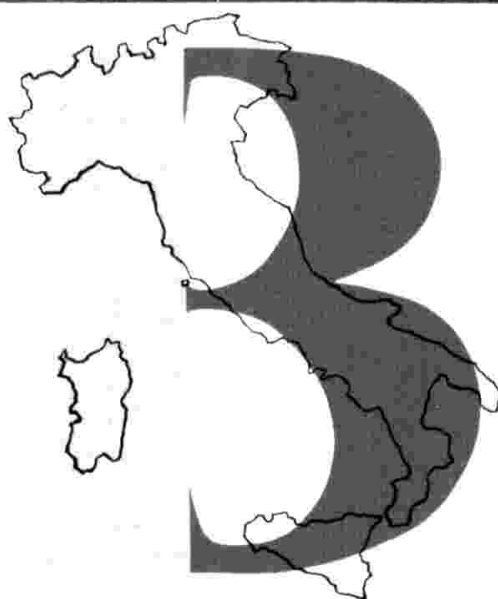
Inserto redazionale al n. 16  
Supplemento *«Giro del mondo a tavola»*  
a cura di Ernesto Baldo



**Giro del mondo a tavola.** Da sempre gastronomia e turismo vanno a braccetto: sì, d'accordo, il bel panorama, i ruderi, i monumenti ma insomma scoprire il mondo significa anche decifrare i segreti dell'antica e raffinata arte della tavola. Insomma: dimmi come mangi... e buon appetito, naturalmente.

## SOMMARIO

- |            |                                                                                        |
|------------|----------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>89</b>  | <b>CINA:</b> Roma-Pechino in diciassette ore<br><i>di Robert Chen</i>                  |
| <b>91</b>  | <b>POLINESIA:</b> Le spiagge della seconda giovinezza<br><i>di Carlo Mazzarella</i>    |
| <b>93</b>  | <b>USA:</b> In autobus alla scoperta dell'America<br><i>di Carlo Mazzarella</i>        |
| <b>95</b>  | <b>ARGENTINA:</b> Tuttogiugno con «Mundialito»<br><i>di Luis Rossi</i>                 |
| <b>97</b>  | <b>BRASILE:</b> CCC - Caffè, carnevale e calcio<br><i>di Omar De Silva</i>             |
| <b>99</b>  | <b>FRANCIA:</b> A Parigi è sempre primavera<br><i>di Franco Colombo</i>                |
| <b>101</b> | <b>GERMANIA:</b> Attenzione alle sviste sulle autobahn<br><i>di Salvo Mazzolini</i>    |
| <b>105</b> | <b>INGHILTERRA:</b> I 900 anni della Torre di Londra<br><i>di Sandro Paternostro</i>   |
| <b>107</b> | <b>GRECIA:</b> Sulla via di Corinto c'è il vino<br><i>di Clinio Ferrucci</i>           |
| <b>109</b> | <b>ITALIA:</b> Regione che vai pastasciutta che trovi<br><i>di Giorgio Albani</i>      |
| <b>111</b> | <b>JUGOSLAVIA:</b> Giostra di appuntamenti folcloristici<br><i>di Giuseppe Tabasso</i> |
| <b>113</b> | <b>MONTECARLO:</b> Un carnevale al rombo dei motori<br><i>di Mario Poltronieri</i>     |
| <b>115</b> | <b>NORVEGIA:</b> Dove il sole appare a mezzanotte<br><i>di Raul Bandera</i>            |
| <b>117</b> | <b>POLONIA:</b> L'autunno musicale di Varsavia<br><i>di Luigi Fait</i>                 |
| <b>121</b> | <b>SCOZIA:</b> Profondo amore per le tradizioni<br><i>di Biagio Sori</i>               |
| <b>123</b> | <b>SPAGNA:</b> Dopo la caduta di certi tabù<br><i>di Enrico Notti</i>                  |
| <b>125</b> | <b>SVIZZERA:</b> Gli inediti itinerari elvetici<br><i>di Carlo Scaringi</i>            |
| <b>127</b> | <b>UNGHERIA:</b> Un grande piccolo Paese<br><i>di Enrico Landolfi</i>                  |
| <b>129</b> | <b>URSS:</b> Negli scantinati la nuova pittura<br><i>di Demetrio Volcic</i>            |



**atlantino  
gastronomico  
Bertolini**



Breve viaggio gastronomico  
attraverso le regioni d'Italia

UNA SIMPATICA E  
PIACEVOLE GUIDA  
DEI PIATTI TIPICI  
DELLA CUCINA  
REGIONALE ITALIANA

**RICHIEDETELO!**

Lo riceverete in **OMAGGIO** inviando  
20 buste vuote dei prodotti Bertolini.

Indirizzate a:  
**BERTOLINI 10097 REGINA MARGHERITA 71/3  
TORINO (Italy)**

**Bertolini**

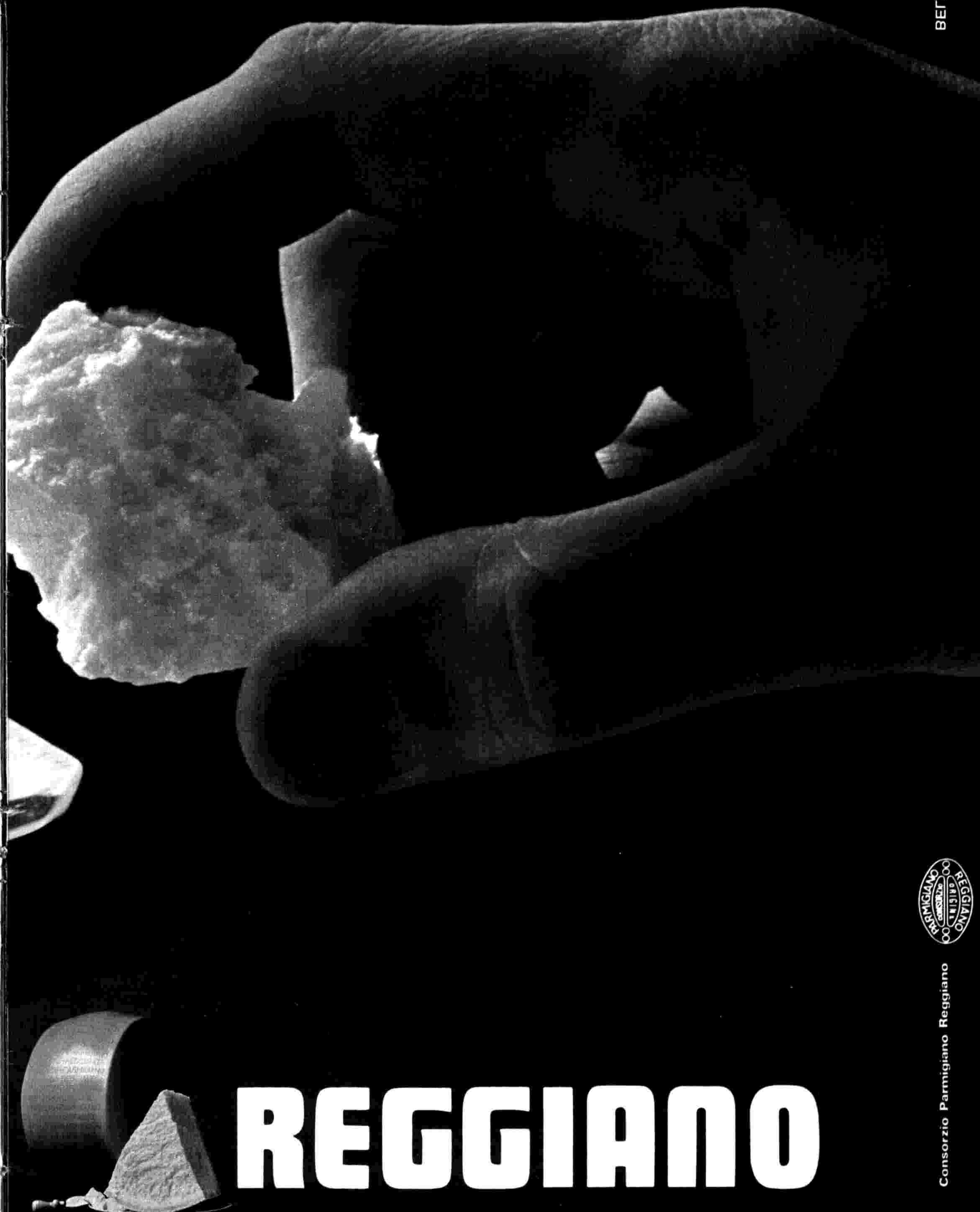
IL LIEVITO DEI MILLE DOLCI CASALINGHI

ne basta tanto così



é **PARMIGIANO**





BERDI



Consorzio Parmigiano Reggiano

# REGGIANO

# S. Marzano

elisir orientale



si beve liscio,  
si gusta nel caffè,  
è squisito sul gelato  
e nei dolci

dal 1840 la specialità

# BORSCI



## ROMA-PECHINO IN DICIASSETTE ORE

di Robert Chen

Pechino, aprile

Oggi per venire in Cina è indispensabile il passaporto con il visto dell'ambasciata della Repubblica popolare di Cina in Italia, e il certificato internazionale di vaccinazione contro il vaiolo e contro il colera. Le organizzazioni turistiche suggeriscono di portare dollari, sterline, marchi, franchi svizzeri o francesi, tuttavia anche la lira può essere cambiata in moneta locale. La moneta cinese è denominata JMP (Jen Min Pi), oppure, con termine più corrente: yuan, e vale circa 500 lire italiane. E' tassativamente vietato portare con sé, al momento di lasciare la Cina, banconote in yuan, sia pure come souvenir.

La differenza del fuso orario è di otto ore in più: alla mezzanotte italiana corrispondono in Cina le 8 del mattino. Il viaggio Roma-Pechino dura 17 ore. A Shanghai, che si trova in una posizione intermedia, la temperatura è simile a quella dell'Italia centrale. A Pechino, invece, in dicembre e gennaio, il termometro discende anche a 15 gradi sotto zero; per contro d'estate il clima è assai caldo, con massime che raggiungono i 30 gradi. Non è necessario sovraccaricare il bagaglio con un numero eccessivo di abiti poiché la Cina è un Paese «informale», nel senso che in nessun caso sono richiesti abiti particolarmente ricercati o da cerimonia. Per gli uomini l'uso della cravatta è considerato eccezionale. In compenso sono consigliabili calzature «comode», così come è indispensabile portare impermeabili leggeri, possibilmente del tipo tascabile.

Non si possono introdurre in Cina cineprese da 16 millimetri poiché sono considerate apparecchi professionali. E' consentito invece portare cineprese «super otto», registratori, macchine da scrivere e, naturalmente, apparec-

chi fotografici di qualsiasi tipo. Durante il soggiorno, si consiglia di ritirarsi in albergo non troppo tardi, anche perché i ristoranti tipici chiudono alle 22. La vita notturna così come è intesa in Occidente non esiste nella Cina Popolare. I night-club non esistono, e non si praticano intrattenimenti di tipo men che castigato.

Oltre alla buona birra di produzione cinese, è disponibile un tipo di gin cinese assai gradevole, mentre come aperitivo si suggerisce il «Wei Mei Sau», una specie di vermouth. Decisamente inferiore a quello scozzese è il whisky locale. Eccezionale la grappa di riso, detta «mao tai».

Le ragioni che limitano la vita

notturna sono da ricercarsi nella tradizione secondo la quale i cinesi si ritirano a letto molto presto la sera e si alzano la mattina intormentiti alle 5,30 per avere tempo, prima di andare al lavoro, di dedicarsi a discipline di cultura fisica. Lo «Shadow boxing» (pugilato contro le ombre) viene praticato all'alba negli spazi pubblici e nei giardini, per cui i turisti più mattinieri potranno dalle finestre degli alberghi assistere a queste esibizioni del tutto spontanee.

Nello shopping occorre fare due distinzioni per quanto riguarda l'antiquariato artistico e i prodotti attuali dell'artigianato. Il primo è venduto in negozi di Stato che offrono agli acquirenti piena garanzia di autenticità e di congruità del prezzo. Inoltre per i pezzi di particolare valore (comunque appartenenti all'antichità minore poiché quella di prestigio non può essere esportata) uno speciale sigillo di ceralacca rossa costituisce attestato anche per la esportazione.

I negozi di antiquariato più famosi si trovano nelle grandi città, ma non è escluso che i capoluoghi provinciali e persino i centri minori costituiscano, per gli intenditori, eccellenti mercati. A Pechino numerosi di questi negozi si trovano nel quartiere commerciale tradizionale, che ha per asse un'importante arteria: Van Fu Ching. Al numero 251 di questa strada si vendono strumenti musicali tradizionali; al n. 261, piccoli timbri d'avorio e materiale per dipingere; al n. 293, una specie di grandioso rigattiere offre al visitatore l'emozione della scoperta di oggetti inconsueti e di grande gusto; al n. 265, funziona un grande magazzino dell'artigianato cinese.

A Shanghai i più importanti e ricchi negozi di antiquariato sono ubicati lungo la centralissima Nanking Road. Assai famoso il cosiddetto «Bazar della Giada» che sembra essere il più caro ma offre un'eccellente selezione di scrolls, oggetti di porcellana, bronzi, legni scolpiti e gioielli.

### Una scelta tra 2000 piatti differenti

La gamma dei sapori della cucina cinese, dall'agro-dolce al piccante, è infinita tenuto conto che nei suoi stili principali (pechinese, shanghaiense, cantonese, mongolo, mancese, tibetano, ecc.) comprende oltre duemila piatti diversi. Negli alberghi, in alternativa alla «lista» cinese, si possono consumare cibi continentali ispirati alla cucina inglese. La posateria di tipo occidentale è in uso ovunque, in alternativa ai bastoncini. Agli amanti degli spaghetti si consiglia di ordinare i «noodles» cinesi, i padri degli spaghetti italiani.

Le porzioni nei ristoranti sono abbondanti: i piatti che figurano nelle liste sono sufficienti per tre persone. Va aggiunto che le specialità cinesi sono estremamente digeribili in quanto cucinate con oli vegetali leggeri. A differenza di quello «continentale» il pasto cinese si conclude senza frutta, ma con dolci vari. Nessun extra è richiesto per le bevande non alcoliche e per la birra che è buonissima. I vini d'uva, invece, sono per lo più dolci per il gusto italiano; accettabile tuttavia il rosso «She Foo»: è una specie di spumante «Moneta d'oro».

L'attenzione deve essere richiamata sui vini locali, prevalentemente distillati di riso e di altri cereali. Consigliabili lo «Shao Haing», che viene servito caldo durante i pasti, ed un vino di color biondo e di gusto che ricorda quello dello sherry, con un tasso alcolico di 15-18 gradi. La bevanda principe è il tè cinese, amaro e molto caldo che presenta l'innegabile pregio di cancellare i sapori precedenti e di preparare il palato ad una nuova portata.

ELISIR  
S. Marziano BORSCI

Una bottiglia vale tutto il Bar di casa.



# Noi per iscritto non ti promettiamo niente.

Infatti la nostra etichetta è il vetro.

Noi preferiamo che tu lo veda il nostro tonno  
attraverso la leale trasparenza del nostro vasetto di vetro.

Quando il tonno non è in vetro, devi basare la tua scelta su ciò che è scritto sull'etichetta.

Noi, la nostra qualità, te la dimostriamo a vista e il sapore, il buon sapore del tonno,  
te lo proteggiamo in vetro.

A questo punto, scegli.



**Alco:**  
**il tonno a vista**  
ti aiuta a scegliere



## LE SPIAGGE DELLA SECONDA GIOVINEZZA

di Carlo Mazzarella

Papeete, aprile

**L**a palma crescerà, il cocco fiorirà, ma l'uomo morirà». E' il canto che ascoltò Melville più di un secolo fa, quando, gabbiera di trinchetto su un brigantino americano, sbarcò nella baia di Tahiti dopo una peregrinazione nelle isole dei mari del Sud.

Già nel secolo scorso, come appunto testimoniava quel canto, la popolazione di Tahiti era in diminuzione; secondo i calcoli del capitano Cook fatti nella seconda metà del Settecento i tahitiani erano 200 mila; ai tempi di Melville, cioè un'ottantina di anni dopo, erano scesi a meno della metà. Fu in quell'epoca che la regina Pomarè, ai delegati della Società missionaria di Londra che erano andati a trovarla, ebbe a dire: «Siete venuti in tempi difficili. Beati i vostri antenati che sbarcarono qui in un'epoca in cui Tahiti era popolosa e felice; adesso vedete soltanto quello che resta del mio popolo».

Purtroppo la profezia del canto polinesiano ascoltata da Melville s'è in parte avverata. La popolazione indigena continua a diminuire dato che molti emigrano in Nuova Zelanda, dove nella città di Auckland sono concentrati circa 100 mila tahitiani. Lungo sarebbe l'elenco dei guasti portati in quelle isole dalla nostra civiltà. Louis Bougainville e il capitano Cook rimasero colpiti dalla dolcezza e dalla bellezza degli abitanti: Cook indugiò finanche a descrivere il candore dei denti delle polinesiane. Oggi invece le belle dentature si guastano fin dalla prima giovinezza, dato che lo zucchero, in quegli arcipelaghi prima sconosciuto, ha portato il diabete ed altre malattie. I marinai degli antichi velieri portarono invece lo scorbuto. In seguito le materie plastiche, gli insetticidi e i detersivi hanno provocato altre rovine. Thor Heyerdahl, il capitano del Kontiki, così scris-

se nel diario di quella spedizione: «Dal Perù alla Polinesia abbiamo navigato in acque perfettamente pure». Era il 1947: nel 1970, rifacendo un altro viaggio in quei mari, Thor Heyerdahl vide gli allarmanti segni dell'inquinamento, anche se lontani dalle isole polinesiane. Nel 1976 il capitano Samuel Wallis sbarcando

a Tahiti così scriverà nel suo diario: «Il clima è ottimo, l'isola è uno dei Paesi più sani e gradevoli della Terra. Non esistono né rane né rospi né scorpioni né serpenti». E Cook, Bougainville, Pierre Loti, Stevenson, Gauguin, Somerset Maugham, tutti viaggiatori che arrivarono a Tahiti attratti dal mito dei mari del Sud,

non rimasero delusi dall'infinita bellezza dei luoghi.

Oggi a Tahiti arrivano i jet carichi di variopinti «alberi di Natale», cioè di anziane turiste americane, battezzate così dai tahitiani a motivo di quei cappellini di carta, di quelle collanine, di quei pendagli che si mettono addosso per ostentare l'allegria e la spensieratezza della vacanza: sono le vedove che conoscono una seconda giovinezza assicurata dalle laute pensioni lasciate dai mariti industriali e direttori d'azienda stroncati dall'infarto dopo una vita tutto lavoro e ansietà. Ma non bisogna pensare ad un turismo di massa invadente e chiasoso. In quelle isole il turismo non supera le 90 mila unità all'anno; e pur con le molte nubi che certamente oscurano il panorama di quello che fino a pochi anni fa veniva definito «l'ultimo paradiso», l'incanto di Tahiti non è ancora del tutto perduto, a condizione però di sapersi allontanare dagli itinerari turistici obbligati. Per esempio a Papeete, il centro dell'isola, in certe ore il traffico può far pensare a quello della Croisette di Cannes; ma se hai la pazienza di perderti tra quelle strade alberate finirai ad un certo punto per ritrovarti nella piazza del mercato, dove vengono esposti i prodotti tropicali; e i colori delle frutta e degli ortaggi si confondono con quelli dei vestiti indossati dalle venditrici.

Dalla piazza del mercato partono quegli autobus scoperti che raggiungono, con un ampio giro, tutti i villaggi più sperduti nell'isola; assai meglio farsi trasportare con questo mezzo, accanto alle donne con le ceste ricolme di frutta, piuttosto che sui camion turistici affollati di chiasosi «alberi di Natale».

Ma una vera sintesi del paesaggio polinesiano la si può trovare nella vicina isola di Morea, raggiungibile con un biplano in soli dieci minuti. Arrivando invece dal mare sembra proprio d'approdare ad una spiaggia rimasta intatta dai tempi dell'ammutinamento del Bounty.

### Pesce e maiale alla polinesiana

*La cucina della Polinesia è variata: sono numerosissimi i ristoranti francesi; quelli polinesiani a base di pesce e di maiale sono raccomandabili; i ristoranti cinesi sono raffinati. Per la sua esperienza Mazzarella consiglia a Tahiti il ristorante polinesiano Walkike; quello cinese Le Mandarin e come albergo il Tahiti Village, con bungalow polinesiani disposti in riva al mare.*

*Qualsiasi stagione è consigliabile per un viaggio in Polinesia, ad eccezione forse di gennaio e febbraio, la breve stagione delle piogge. Temperati sono il luglio e l'agosto: il loro inverno. Il 14 luglio, l'anniversario della caduta della Bastiglia, viene festeggiato a Tahiti con il concorso di tutti i gruppi folkloristici della Polinesia. Sappiamo tutto dei lunghi preparativi nelle favelas di Rio per il carnevale brasiliano; poco o nulla delle esercitazioni nelle isole polinesiane, in vista della festa del 14 luglio che si protrae per venti giorni. Ma a differenza del carnevale di Rio, dove i neri solo per pochi giorni scendono nel quartiere dei bianchi, qui non c'è velo di tristezza, tutto è un inno alle gioie dell'amore da godersi con candore e senza pentimenti. Con il Club Méditerranée, sistemato in uno dei punti più belli di Morea, si può raggiungere la Polinesia con la cifra di un milione e 60 mila lire: compresi viaggio di andata e ritorno e vitto e alloggio per due settimane. Chi vuole andare invece individualmente troverà delle combinazioni attraverso le linee Air France e UTA: un soggiorno completo di due settimane più il viaggio supera di poco il milione.*

# Alco:

## il tonno a vista

# Perché la tua dieta non vada a farsi friggere.

**nuovo  
dietetico**

**SEM  
DI  
ARACHIDE**

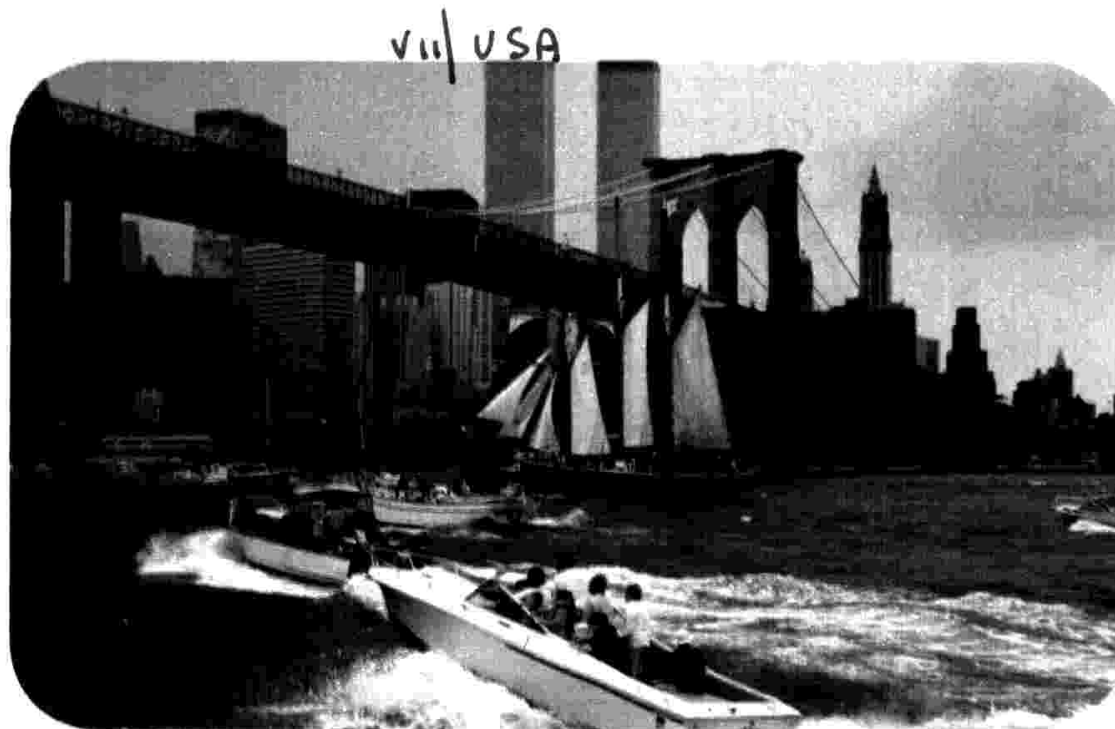
**OIO  
VITAMINIZZATO**

*dietetico*

semi di arachide  
aggiunta di:  
5.8000 U.I./ml  
16 mg

**OIO vitaminizzato.  
Perché la tua  
dieta è importante.**





## IN AUTOBUS ALLA SCOPERTA DELL'AMERICA

di Carlo Mazzarella

New York, aprile

**S**i dice che New York non è l'America: anche questo è un luogo comune. E' vero, invece, che mai come oggi New York rappresenta le contraddizioni, le trasformazioni, il continuo divenire di questo Paese. Innanzitutto, l'avanzata dei gruppi etnici: degli ebrei, dei neri, degli italo-americani, dei portoricani. Nella parte bassa di Manhattan, nell'East Village, i ragazzi portoricani hanno espresso le loro ansie, le loro speranze, più spesso le loro rabbie, dipingendo di mille colori le facciate delle case, alla maniera dei grandi muralisti messicani: Rivera, Siqueiros, Orozco. A New York esistono sei o sette teatri in lingua spagnola, altrettanti giornali, scritte in spagnolo si leggono nei supermercati, nelle stazioni delle metropolitane, finanche nei distretti di polizia. La città cinese avanza, invade il quartiere italiano, si espande per l'arrivo dei nuovi emigrati provenienti da Hong-Kong e da Taiwan.

Questa è l'America. E anche quell'aria europea ben visibile in tanti aspetti della vita newyorkese è proprio America, come giustamente sostiene Goffredo Parise, che infatti scrive: « A dispetto della sua funzione (caput mundi) New York è, insieme a Venezia, a cui non troppo stranamente assomiglia, la città più bella del mondo ».

Ora, chi arriva per la prima volta a New York si trova spesso di fronte allo sgomento: o adagiato nel solito luogo comune pensa davvero che New York non sia l'America; o intuisce, invece, che questa città sintetizza tutti gli aspetti del Paese; e quindi, sia in un caso sia nell'altro, vorrebbe andare più in là, penetrare nell'immensità del continente per verificare così se quello che vede nella grande metropoli è l'eccezione, l'assurdità, o invece la regola costante: o forse,

chissà, l'una e l'altra cosa. Ma è proprio qui che il viaggiatore si ferma, bloccato dalla preoccupazione di affrontare un viaggio che indubbiamente si rivelerebbe troppo costoso, considerando il costo elevato della vita a New York. Ed invece è proprio qui che appare in modo clamoroso un'altra contraddizione della vita

americana. Girare in lungo e in largo tutti gli Stati Uniti è il viaggio più economico del mondo: soltanto duecentomila lire; e con questo biglietto, della validità di un mese, si può andare dappertutto, dall'Atlantico al Pacifico, dalle frontiere del Canada al golfo del Messico. Il viaggio si fa in autobus. Ma attenzione: si

tratta di un autobus speciale con aria condizionata, toilette, sedili ribaltabili come in aereo, riscaldamento, vetri speciali da cui si può ammirare il panorama e che non fanno penetrare la luce accecante o i raggi del sole. Non sono autobus turistici: gli americani medi viaggiano così, spostandosi dappertutto. Con questo biglietto ci si ferma dove si vuole, senza limitazioni di tempo. Un viaggio da New York a Los Angeles, ad esempio, dura tre giorni e tre notti, se non si interrompe il viaggio. Ogni tre ore l'autobus si ferma, si scende per un rinfresco, per sgranchirsi le gambe. E ogni quattro ore, cambiano gli autisti. Ce ne sono a migliaia di questi autobus, in tutti gli Stati Uniti: partono ed arrivano a tutte le ore. Gli autobus si chiamano Greyhound, hanno per insegna un levriero grigio e sono entrati da tempo nel cinema e nella letteratura americana: li abbiamo visti in *Accadde una notte*; in *Fermata d'autobus*, con Marilyn Monroe; nell'*Uomo da marciapiede*. Nel 1947, Simone De Beauvoir attraversò così tutti gli Stati Uniti; e da quel viaggio uscì uno dei suoi libri più belli: *L'America giorno per giorno*; Allen Ginsberg dedicò un suo poema al Greyhound; Kerouac, viaggiando con questo mezzo, scrisse il suo libro più famoso: *Sulla strada*.

Ma il viaggio è consigliabile soprattutto per gli incontri che si possono fare: salgono studenti, soldati, indiani, artisti che si spostano da una piazza all'altra. Durante il viaggio avvengono incontri, si fanno conoscenze, si legge, ci si abbandona ai pensieri, mentre il vario ed infinito paesaggio americano scorre sotto i vostri occhi. E' bene partire di buon mattino, viaggiare tutto il giorno, sostare in un motel quando il sole tramonta, riprendere l'autobus il mattino dopo. Il biglietto si chiama: « Ameripass ».

Questo è il modo migliore per conoscere gli Stati Uniti. Per esperienza personale posso dire che è il più bel viaggio del mondo.

### Polpettone all'americana

500 g. di polpa di manzo macinata; 250 g. di fesa di vitello macinata; 250 g. di polpa di maiale macinata; una cipolla; due o tre gambi di sedano; uno spicchio d'aglio; tre fette di pan carré senza crosta; due uova; 40 g. di burro e un poco di olio d'oliva; un bicchiere di vino rosso; sale e pepe di Giamaica; due foglie di alloro sbriciolate (dose per 8 persone).

*In una padella fate sciogliere il burro con l'olio e quando sarà dorato buttatevi la cipolla affettata e i gambi di sedano che avrete precedentemente puliti e tritati; fateli appassire senza bruciarli e poi versate mezzo bicchiere di vino e fate evaporare; da ultimo aggiungete il pan carré senza crosta e spezzettato, rimessando in modo che si amalgami al resto. In una ciotola ben capace riunite le tre qualità di carne macinata e impastatele insieme; versatevi sopra il condimento preparato nella padella e mescolate bene; date il giusto sapore di sale, aggiungete l'alloro sbriciolato e un po' di pepe di Giamaica. Rompete le uova in una scodella e battetele con una forchetta, poi unitele al composto e impastate un'ultima volta; controllate la sapidità. Ora imburrate uno stampo di forma ovale o tonda: mettetevi nello stampo l'impasto schiacciandolo bene in modo che non si formino dei vuoti all'interno e passate alla cottura in forno già caldo, a temperatura medio-bassa. Il polpettone sarà pronto dopo un'ora e mezzo circa e, mentre cuoce, lo innaffierete due o tre volte con poco vino. Questo piatto va servito con salsa calda di pomodoro o di Chili.*

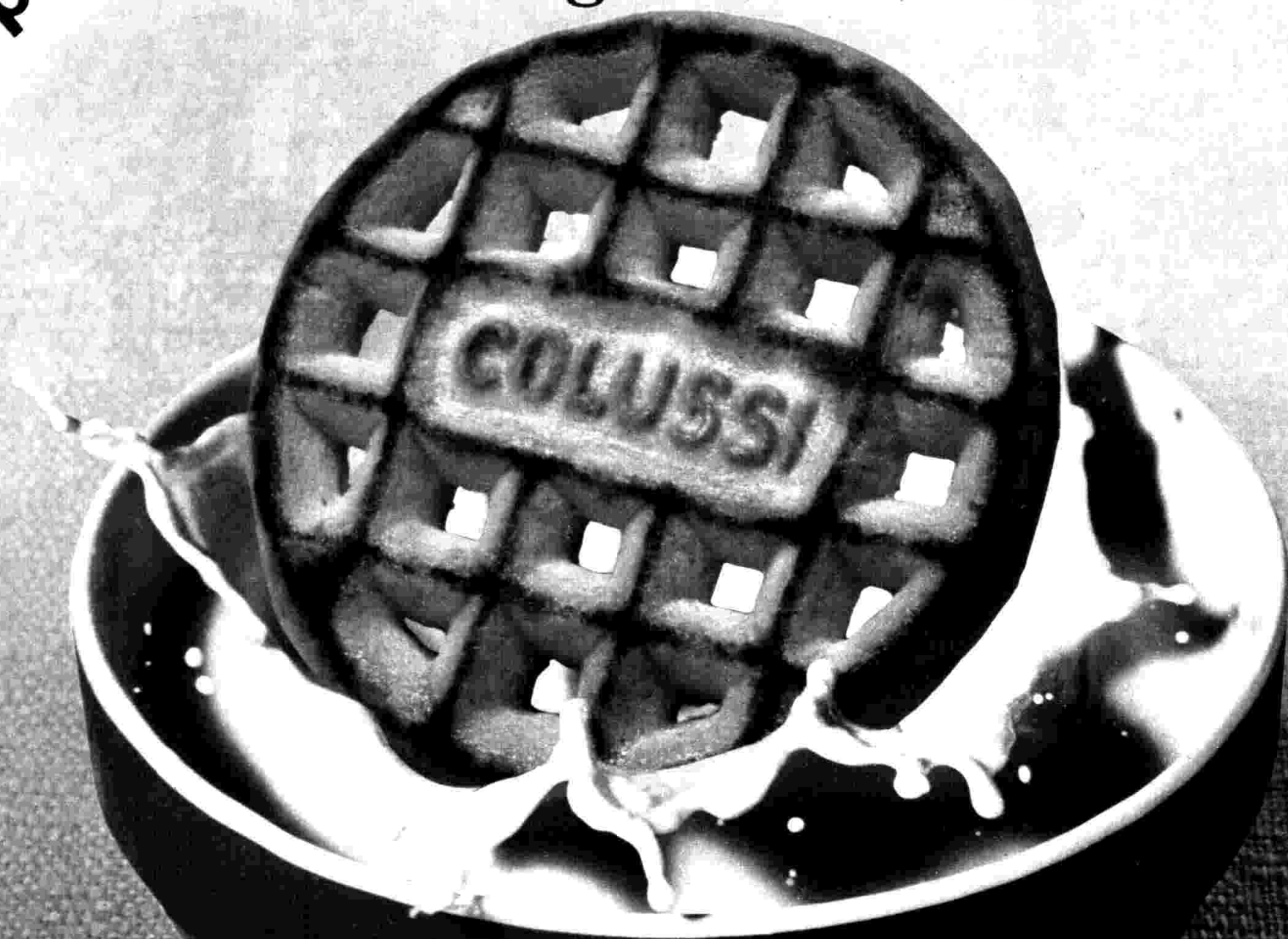
**Olio vitaminizzato.**  
**Perché la tua**  
**dieta è importante.**

**PERUGIA**  
**colussi**  
per la mamma

che bello, mamma,  
se i tuoi bambini fanno la colazione volentieri e senza capricci!  
La colazione è importante.  
Tu e noi sappiamo quanto.

# GRAN TURCHESE

## gran bontà



TESTA



grande casa grandi specialità





## TUTTO GIUGNO CON "MUNDIALITO"

di Luis Rossi

Buenos Aires, aprile

**G**li «azzurri» sono attesi in Argentina per il 22 maggio. Il primo giugno con Germania-Polonia cominciano i «mondiali di calcio '78». La finalissima del 25 giugno si giocherà a Buenos Aires sul tappeto erboso dello stadio del River Plate, stadio che vent'anni fa venne ampliato dal club argentino con i soldi incassati dalla Juventus per la cessione di Omar Sivori. Adesso questo stadio può ospitare 80 mila persone.

«Argentina '78», dunque, vuol dire «mundial». La mascotte, «Mundialito», raffigura un bamboccio di una decina d'anni in maglia a righe azzurre e celesti, con un sombrero da gaucho stilizzato tutto celeste ed un pallone da calcio bianco e nero sotto il piede sinistro. Il tutto precariamente in bilico su di un globo terracqueo. Gli esperti argentini assicurano che il pupazzo di Horacio Guibourg, che ricorda il Juanito dei mondiali messicani, possiede tutti gli ingredienti per simboleggiare degnamente questo avvenimento sportivo.

### La mascotte

«Mundialito» è già stato riprodotto in milioni di esemplari sulle magliette dei teen-agers, sulle borse in plastica, sui copricapi di tela, sui piatti di carta e sarà anche impresso su una moneta commemorativa coniata dalla Banca di Stato. I mondiali di calcio sono indubbiamente il più grosso e popolare avvenimento del mondo e lo conferma la gigantesca organizzazione predisposta per le trasmissioni radio-televisive. In Italia, per esempio, ventisette delle trentotto partite in programma negli stadi argentini saranno trasmesse in diretta mentre le altre undici ver-

ranno irradiate in differita alternativamente sulle due reti. Stando alle anticipazioni non supereranno il migliaio i tifosi italiani che arriveranno in Argentina per soffrire o godere l'avventura della squadra azzurra. Tuttavia i selezionati di Bearzot (l'Italia debutta il due giugno contro la Francia) godranno dell'incoraggia-

mento della colonia italiana che è, con quella spagnola, la più numerosa.

Buenos Aires, Cordoba, Mar del Plata, Mendoza e Rosario sono le cinque città sulle quali si incentrerà nel mese di giugno l'attenzione degli sportivi di tutto il mondo. Buenos Aires è la capitale dell'Argentina e conta nove mi-

lioni di abitanti. A Buenos Aires, oltre ad esserci la strada più larga del mondo, l'«Avenida del 9 julio», ci sono sette stadi due dei quali saranno utilizzati per i mondiali: «River Plate», detto anche «Monumental», e «Valez Sarsfield» situato alla periferia della città.

camp. mond. di calcio '78

### Zuppa argentina di zucca

Kg. 1,200 di polpa di zucca; un litro di brodo di pollo; sei cipolline; quattro pomodori maturi; un quarto di panna liquida; sale e pepe; 130 g. di panna montata (dose per 6 persone).

*Tagliate la zucca a pezzetti e versatela nel brodo bollente con le cipolline e i pomodori. Salate e fate cuocere fino a che la zucca si sarà ammorbidita. Fate raffreddare e mescolate energicamente aggiungendo la panna liquida; controllate il giusto sapore di sale e spolverate con un pizzico di pepe. Dovrà risultare una morbida purea che servirete fredda in piatti fondi, con un poco di panna montata al centro di ogni porzione.*

**EMPANADA.** Pasta sfoglia. Per il ripieno: 300 g. di polpa di manzo macinata grossa; tre uova sode; una ventina di olive nere; un poco di pomodoro maturo; mezza cipolla; sale e pepe (o peperoncino); olio d'oliva e di semi (dose per 6 persone).

*In una padella fate imbiondire in olio d'oliva caldo la cipolla tritata, aggiungetevi la carne macinata e fatela rosolare, saltate. Versate quindi il tutto in una ciotola, tralasciando l'eccesso di olio, e procedete alla preparazione del ripieno aggiungendo le uova sode a pezzetti, le olive snocciolate e spezzettate e un poco di pomodoro schiacciato (deve servire solo ad ammorbidire l'impasto); controllate il sale ed aggiungete il pepe. Con un matterello spianate la pasta sfoglia e ritagliatene dei dischi di 8 cm. di diametro. Ponete su ognuno di essi un cucchiaino di ripieno e richiudeteli; otterrete dei panzerotti che farete friggere in olio di semi bollente e che servirete caldi.*

### 400 miliardi

Cordoba è invece la capitale della più grande regione argentina ed è situata in una zona verdissima e bagnata da numerosi corsi d'acqua. Per questo motivo è soprannominata «la Svizzera argentina». Come gli stati di Rosario Central, di Mendoza e di Mar del Plata, anche quello di Cordoba è stato costruito di recente e proprio in vista dei mondiali.

Mar del Plata, la «perla dell'Argentina», è la più grande stazione balneare dell'America del Sud e le sue spiagge sono interminabili: la città si trova a 400 chilometri da Buenos Aires e conta trecentomila abitanti (che d'estate si quadruplicano). Mendoza, ai piedi delle Ande, è invece la città, tra quelle interessate ai mondiali, più distante dalla Capitale (1100 chilometri!) ed ospiterà comunque tre partite del primo turno e tre del secondo. Mendoza, capitale del vino argentino, conta 750 mila abitanti.

Rosario, infine, con oltre un milione di abitanti è per importanza la seconda città argentina e sorge a trecento chilometri da Buenos Aires sulle rive del Rio Paraná.

Stando ai bilanci preventivi i mondiali costeranno all'Argentina circa 410 milioni di dollari (poco meno di 400 miliardi) spesi per il rifacimento degli stadi e per la costruzione di autostrade, aeroporti, alberghi e impianti per le trasmissioni radio-televisive. E si prevede di incassare con i biglietti d'ingresso per gli stadi sei miliardi di lire.



grande casa grandi specialità





**il caffè  
è un piacere  
se non è buono  
che piacere è?**

dalla serie di televisivi Lavazza  
NINO MANFREDI in "CIRANO"

Scegli tra le pregiate qualità Lavazza:  
Qualità Rossa: il primo caffè del mattino  
Paulista: il profumo che conquista  
Qualità Oro: il caffè delle grandi occasioni  
Dek: il decaffeinato col nome Lavazza in più



**goditi un Lavazza, oggi costa di meno!**



cul Brasile

BRASILE



## CCC: CAFFÈ, CARNEVALE E CALCIO

di Omar De Silva

Rio de Janeiro, aprile

**F**inora C.C. per gli italiani voleva dire Claudia Cardinale, adesso, e non soltanto da quest'anno, C.C.C. nel mondo vuol dire Brasile: oltre otto milioni e mezzo di chilometri quadrati e circa 100 milioni di abitanti fanno di questo Paese la principale nazione dell'America Latina e la quinta del mondo dopo Unione Sovietica, Canada, Cina e Stati Uniti. Anche sul piano delle risorse naturali, il Brasile risulta tra i più dotati per l'esistenza di grandi giacimenti di pietre preziose e semipreziose, nonché di minerali di ferro, manganese, bauxite, stagno, petrolio, carbone, fosfati, quarzo, mica e molti altri. Simili ricchezze hanno permesso un notevole sviluppo economico basato sia sull'industria estrattiva, sia sull'industria manifatturiera, aggiuntasi alla tradizionale attività agricola. Dal punto di vista turistico, inoltre, il Brasile presenta aspetti particolarmente favorevoli data la naturale bellezza del suo territorio: settemila cinquecento chilometri di coste.

E veniamo alle tre «C» della nostra sigla. La prima significa Carnevale, quello del '78 è già stato archiviato con il tradizionale bilancio di morti, feriti e sbronze memorabili. La seconda significa calcio: per il computer che il 15 febbraio ha elaborato i dati forniti da una ventina di giornalisti sportivi italiani e attraverso la mediazione di esperti stranieri il Brasile vincerà anche l'edizione '78 dei Campionati del mondo in programma in Argentina battendo nella finalissima del 25 giugno la Germania Ovest, mentre l'ospitante Argentina si aggiudicherà invece la finale per il terzo posto a spese dell'Olanda. Quanto all'Italia essa supererà il primo turno (eliminando la Francia e l'Ungheria) ma non an-

drà al di là delle semifinali. Pertanto la classifica finale dei mondiali '78 in base al computer, le cui previsioni quattro anni fa per i Mondiali di Monaco furono poi confermate dai risultati, dovrebbe essere la seguente: primo Brasile, seconda Germania, terza Argentina e quarta Olanda, per quanto riguarda la fase eli-

minatoria questi i punteggi del computer. Girone A: Argentina punti 67, Italia 65, Francia 61 e Ungheria 59; Girone B: Germania punti 81, Polonia 64, Messico 19 e Tunisia 10; Girone C: Brasile punti 90, Spagna 71, Svezia 58 e Austria 38; Girone D: Olanda punti 89, Scozia 69, Perù 18 e Iran 11.

Le semifinali, sempre per il «cervello elettronico», dovrebbero avere il seguente esito: Girone A: Brasile punti 88, Argentina 79, Scozia e Polonia 72; Girone B: Germania punti 85, Olanda 83, Italia 73 e Spagna 72. Un verdetto, quello del computer, un po' troppo logico e la logica nel calcio non sempre viene rispettata.

La terza «C» brasiliana è senza dubbio la più conosciuta nel mondo e la più redditizia: significa caffè, il prodotto oggi più emblematico e rappresentativo dell'agricoltura di questo Paese. Il caffè fu scoperto nel 1285 da un derviscio il quale, condannato a morire di fame dalle autorità di Moka, ingerì le bacche della pianta ritenuta a quel tempo inutile e riuscì a sopravvivere. Di fronte a questo «miracolo», il fuorilegge fu fatto santo. Le prime caffeterie vennero aperte, però, solo nel 1500, in Turchia. Il successo fu subito enorme e le autorità, politiche e religiose, se ne preoccuparono: non riuscendo a proibire il caffè, ritennero più redditizio gravarlo di tasse. Fu Venezia a introdurre il caffè in Europa nel 1615 e i veneziani i primi a zuccherarlo. A Parigi il caffè comparve cinquant'anni dopo, ricevimenti dell'ambasciata turca che lo faceva servire con un sontuoso cerimoniale alle dame di corte. Poco dopo, il fiorentino Procopio apriva uno dei primi caffè della Ville Lumière che divenne ritrovo abituale di letterati e snob. Il successo della bevanda era ormai assicurato ovunque quando, nel 1755, fu abbandonato il pentolino ove lo si era fatto bollire da secoli per la prima macchinetta a filtro. Oggi il caffè più aromatico e più conosciuto è quello brasiliano che non serve solo per il classico «espresso» o per il beverone anglosassone, ma anche come ingrediente di ricette curiose in cui il caffè si unisce alla carne, all'aceto e alle uova.

camp. mond. di calcio '78

### Paté di prosciutto al caffè

g. 500 di prosciutto affumicato; g. 500 di salsiccia; g. 100 di pangrattato; 2 uova. (Dose per sei persone).

Pestare al mortaio prosciutto e salsiccia fino ad ottenere una poltiglia omogenea, unirvi uova battute e pane. Ungere una teglia tonda di circa 20 cm. di diametro e metterci il composto ben pressato. Informare senza coprire e cuocere a calore moderato (150°) per circa 2 ore. Durante la cottura bagnare ogni mezz'ora il paté con la salsa al caffè che preparerete così:

#### SALSA AL CAFFÈ

g. 180 di zucchero bruno; ¼ di l. di caffè forte; 1 cucchiaino di mostarda; 1 cucchiaino di aceto; (1 chiodo di garofano, un pezzetto di cannella chiusi in una garza)

Mescolare gli ingredienti, porli in una piccola casseruola e metterla sul fornello a fiamma bassa, mescolando sempre col mestolo di legno, fino ad ottenere uno sciroppo denso, col quale bagnerete come detto sopra il paté, durante la cottura. Mettere il paté in frigo e servire freddo.

#### SALSA PER BARBECUE - Ingredienti per una tazza di salsa:

g. 200 di caffè forte; g. 60 di burro; 2 cucchiaini di Worcester; 2 cucchiaini di mostarda; 1 cucchiaino di succo di limone; 1 cucchiaino di zucchero

Miscelare tutti gli ingredienti e scaldarli in una pirofila, a fuoco basso, mescolando finché il burro sia ben fuso, poi stendere la salsa sulla carne al momento di passarla alla griglia.

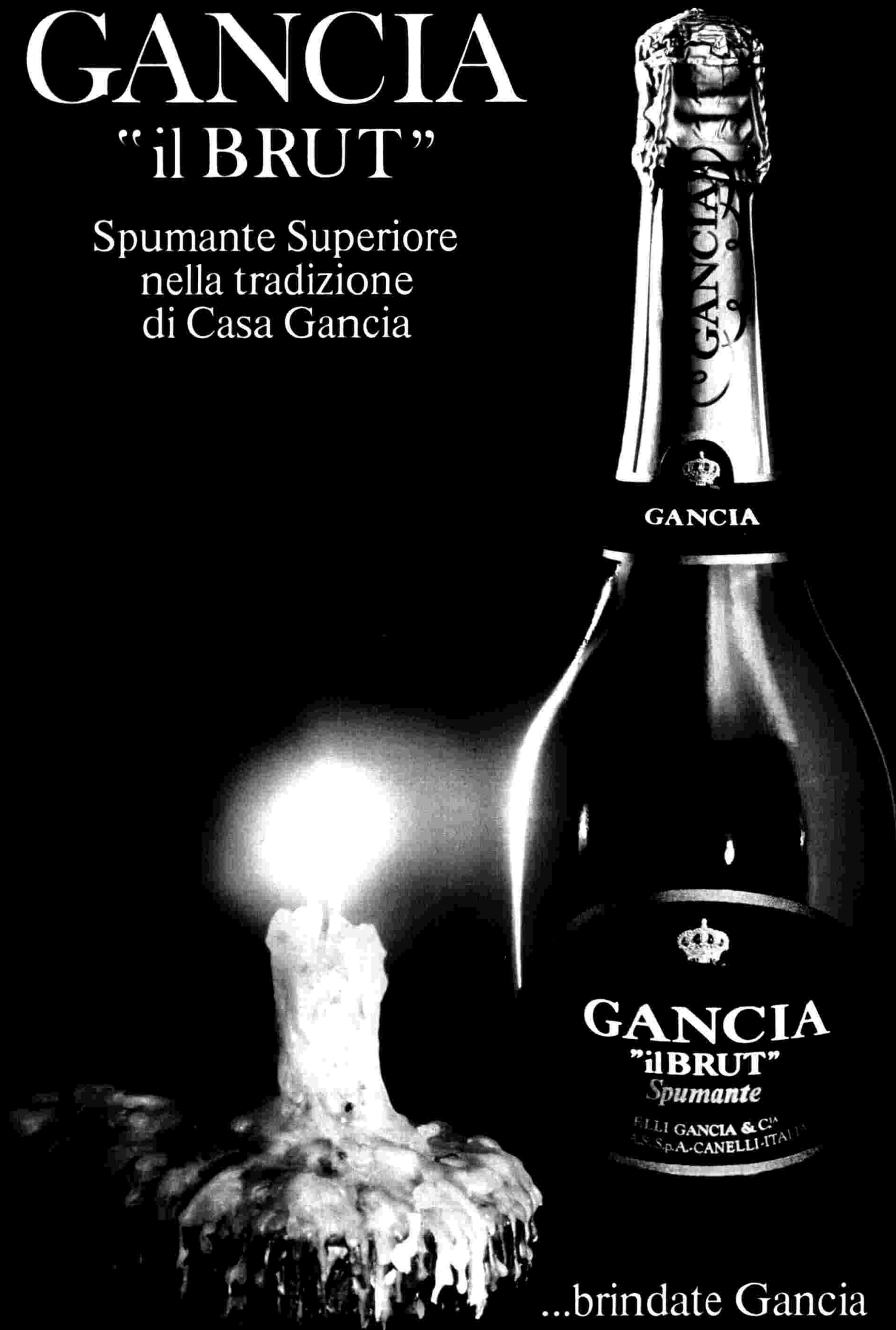


una grande tradizione tutta per il caffè

# GANCIA

## "il BRUT"

Spumante Superiore  
nella tradizione  
di Casa Gancia



...brindate Gancia





## A PARIGI E' SEMPRE PRIMAVERA

di Franco Colombo

Parigi, aprile

**I**n giro, nelle sale, c'è un forte odore di vecchia confetteria. Pan di zucchero, meringhe, pasta di mandorle, cioccolato. I colori sono vivaci. Ma attenzione! è vietato toccare, leccare, succhiare. E non solo per motivi d'igiene. Questo è zucchero d'arte! Al museo delle arti decorative di Parigi, centinaia di « pezzi », alcuni di grandi dimensioni, dimostrano che quest'arte tradizionale, che conobbe antichi splendori, tra l'altro in Italia, non è finita. Chi è interessato a questa dolce esposizione venga in fretta. Si chiude il 17 aprile. Coi primi tepori primaverili c'è il rischio che tutto si squagli.

Ma la primavera e l'estate parigine, a chi non voglia limitare la sua visita ad una frettolosa occhiata alla « Tour » e all'arco di Trionfo dall'oblò di un pullman, ad una « crociera » sui bateaux mouches della Senna, o alla rituale visita notturna ai nudi, sempre rispettabili, del « Lido » e del « Crazy Horse », offrono dell'altro.

Fino al 15 maggio, ad esempio, al Louvre si possono ancora vedere un centinaio di disegni del Rubens, insieme con opere dei suoi maestri e dei suoi allievi o contemporanei che ne subirono l'influenza. Fino al 24 aprile, al Gran Palais, una raccolta del meglio dell'arte moderna conservato nei musei francesi di provincia.

Il 16 aprile chiude i battenti un'altra esposizione di straordinario interesse: la donazione Pierre Levy. In realtà, è esposto circa un quinto di questa preziosa raccolta che comprende duemila opere: Braque, Vlaminck, Derain, Balthus, Matisse, Dalaunay, Picasso scultore. E poi è un'occasione per dare la prima, la seconda o l'ennesima occhiata agli affreschi di Manet (Le Ninfee), perché dopo quest'esposizione, l'Orangerie resterà chiusa per diciotto mesi durante i quali si

preparerà ad accogliere la favolosa collezione Walter-Guillaume (Cézanne, Renoir, Rousseau, Picasso, Utrillo, Modigliani, Matisse, Sisley, Gauguin, Claude Monet, Derain, Soutine). Il 30 aprile si chiude, al Museo d'arte moderna la collezione Thyssen; il 14 giugno, al Centro Pompidou, quella di Henry Michaud, e poi,

il 6 aprile, si inaugura l'esposizione di Durer al centro culturale del Marais; il 21 dello stesso mese, al gran Palais, quella degli ultimi anni di Cézanne; il 14 giugno, al centro Pompidou, l'esposizione Parigi-Mosca-Berlino, che tenta di ripetere il successo della Parigi-New York, sia pure imperfetta, che l'ha prece-

duta. E il Museo delle affiches... e poi, e poi, e poi. Troverete a parte una lista delle principali esposizioni. Ma accanto ad esse dovremmo ricordarvi il teatro (Gorki, Brecht, Musset, Mari-vaux), l'Opéra comique che riapre i battenti, la musica (Barenboim, Boulez, Boehm, Accardo, Giulini, Abbado, Iwasaki, Serkin, Pollini, Bishop), i vari festival, i balletti, il libro, l'arte nella strada, i bouquinisti dei quais della Senna, le librerie (dalla Hune al Divan di Saint-Germain-des-Prés) gli antiquari, e, perché no, quel piccolo Museo che si chiama Louvre.

Siamo andati a cadere sul permanente e qui dovremmo aprire un capitolo dai vasti orizzonti. Ci limitiamo perciò ad un consiglio classico: il museo degli impressionisti (Jeu de paume) ed uno che, sappiamo, suscita contrasti e polemiche: il Centro Pompidou, o il Beaubourg, come più semplicemente lo chiamano i francesi. Ha compiuto felicemente un anno di vita, battendo ogni record di affluenza. I suoi ammiratori continuano ad esserne entusiasti, i suoi detrattori, accaniti, non mollano. Non vi fermate all'esterno, non fatevi prendere dalla polemica sulla « raffineria che si contrappone al prezioso equilibrio della piazza settecentesca che lo circonda. » Entrate, salite al terzo piano, e visitate, tanto per cominciare, il museo d'arte moderna e contemporanea. Una raccolta eccellente, una sintesi intelligente della produzione più significativa dai primi del Novecento ai giorni nostri. Scendete poi alla biblioteca, al centro di ricerca musicale, passate agli altri settori. Certo, gli aristocratici dell'arte e della cultura arricciano il naso. L'odore della folla non è sempre piacevole. Specialmente se osa uscire dagli stadi.

Forse è vero che « la cultura francese ripete se stessa come un disco rotto, che la creazione è stagnante, il romanzo morto, la poesia vedova, la pittura orfana ». Ma, credete a me, Parigi è ancora un bel cimitero.

### Galletto al vino

Un galletto di kg. 1,300; 50 g. di burro e un dito di bicchiere di olio; 100 g di pancetta; dieci cipolline; uno spicchio d'aglio; prezzemolo tritato; un pizzico di timo; mezzo litro di vino rosso; sale e pepe; un cucchiaino di farina (per 4 persone).

*Fate dorare 40 g. di burro con l'olio e buttatevi a rosolare la pancetta tagliuzzata; aggiungete il pollo fatto a pezzi, fatelo colorire unite le cipolline e lo spicchio d'aglio. Dopo 10 minuti versate il vino, salate e pepate, aggiungete il prezzemolo e il timo, coprite e lasciate cuocere a fuoco medio-basso per circa un'ora. Ponete il pollo in un piatto che metterete in forno caldo spento; impastate il resto del burro con la farina e aggiungetelo al sugo della casseruola mescolando il tutto velocemente su fiamma bassa. Rimettete il pollo in questa salsa così ottenuta, e servite.*

**RATATOUILLE.** Due melanzane; due peperoni verdi; due zucchine; una cipolla; cinque pomodori; uno spicchio d'aglio; prezzemolo, basilico; sale e pepe; olio d'oliva (per 4 persone).

*Tagliate la cipolla a fettine, tagliate melanzane e peperoni a dadini, tritate i pomodori, tagliate le zucchine a dischetti. In una casseruola scaldate l'olio e fatevi appassire la cipolla; aggiungete i peperoni e le melanzane, poi le zucchine e i pomodori; salate. Cuocere a fuoco basso per 30 minuti, aggiungere pepe, aglio schiacciato, prezzemolo e basilico tritati.*

nelle vostre  
ore liete  
e brindate Gancia

# ITALINOX

**Cuoce anche senz'acqua  
e senza grassi.**

**Perchè  
senz'acqua e  
senza grassi  
i cibi sono  
più sani.**

Con le pentole Italinox, dotate di fondo Multiterm® puoi naturalmente cucinare anche nel modo tradizionale. In questo caso il vantaggio sarà un altro: il risparmio di energia. Infatti, grazie al fondo Multiterm®, che produce una diffusione omogenea del calore, basta una minima fonte di calore per portare a cottura i cibi nei tempi previsti. Questa eccezionale capacità del fondo Multiterm® trova la sua massima applicazione, e si dimostra davvero unica e insostituibile, quando si voglia cucinare « senza acqua e senza grassi ».

Non è una moda, anche se da anni la Italinox si è fatta promotrice di questo nuovo modo di cucinare. E', se mai, un modo di conciliare i consigli di medici e dietologi con le esigenze della buona cucina. E' provato infatti che i cibi cotti senza acqua e senza grassi sono, oltre che più sani, persino più saporiti, in quanto il loro sapore naturale, gli aromi e le sostanze minerali ed organiche non vengono né alterati né dispersi. Inoltre i cibi così ottenuti sono più facilmente e totalmente assimilabili.

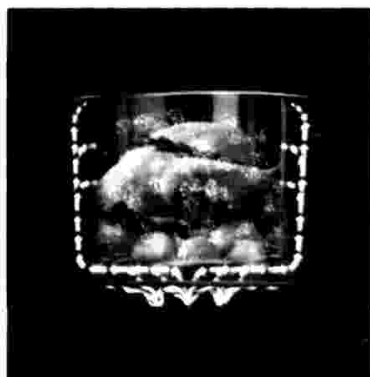
Cucinare in questo modo significa gustare davvero i cibi e sentirsi più leggeri e in forma. E non è difficile: basta rispettare poche regole e seguire i consigli e le ricette contenute nel ricettario Italinox « 4 Stagioni ». Lo puoi avere in omaggio, chiedendolo al tuo negoziante di articoli casalinghi.



ligne soleil



*Per tre minuti fuoco al massimo.  
Il fondo Multiterm® accumula calore.*



*Dopo tre minuti fuoco al minimo.  
Il fondo Multiterm® irradia un calore omogeneo e costante.  
I cibi cuociono, senza bruciare, nei loro grassi e nella loro acqua. Il coperchio non deve essere sollevato più di tre volte.*

Gratis dal tuo negoziante il ricettario « 4 Stagioni » ITALINOX.

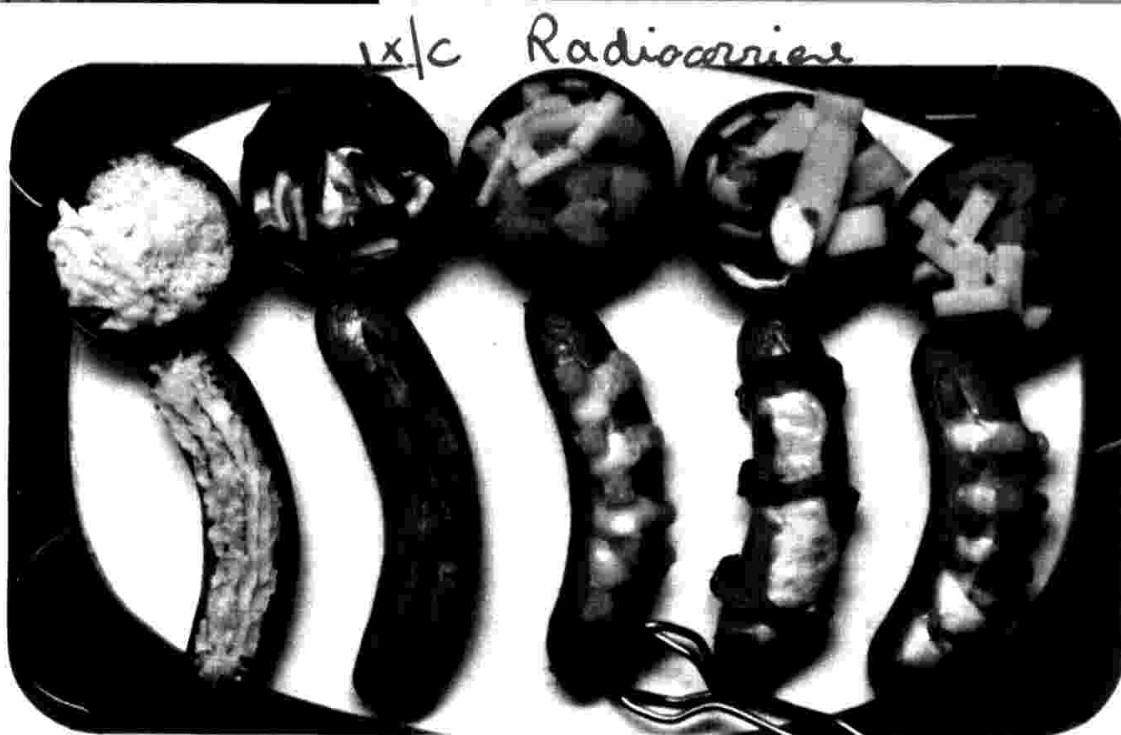


*Ricettario « 4 Stagioni ».  
Un volumetto con ricette divise per stagioni e consigli utili per cucinare senza acqua e senza grassi. E' in omaggio.*

**ITALINOX**



**fa le pentole  
così bene  
che le garantisce  
50 anni.**



## ATTENZIONE ALLE SVISTE SULLE AUTOBAHN

di Salvo Mazzolini

Bonn, aprile

**P**rima di tutto un consiglio a chi vuole trascorrere una vacanza in Germania: parta con molti soldi. E' un consiglio d'obbligo per chiunque si rechi all'estero, ma vale in modo particolare per la Germania dove il marco è in continua ascesa. Il turista che ha problemi di bilancio escluda subito questo Paese. Qui il biglietto del tram costa 620 lire. Non parliamo del resto. Un altro suggerimento: evitare le autobahn. I tedeschi ne sono orgogliosissimi ed hanno ragione. E' la rete autostradale più invidiata d'Europa: 6000 chilometri, tutti a sei corsie ed interamente gratis. Ma le autobahn hanno due difetti: più che altrove impediscono di avere un'idea del paesaggio, ed inoltre provocano uno stato di tensione permanente per via del complicatissimo sistema di segnalazione, certamente esauriente, ma implacabile con chi fa un errore. In Italia, Paese comodo e indulgente, c'è sempre la possibilità per chi prende l'uscita sbagliata, di ritornare sulla corsia giusta con un breve giro e magari con la stessa complicità del casellante. Qui chi sbaglia paga girando per chilometri e chilometri.

### La valle del Reno

Cosa può indurre un turista a scegliere la Germania come terra di vacanze? Facciamo alcune ipotesi dando per scontato che non è alla ricerca di mare, di sole e di spiagge perché in questo caso avrebbe fatto altre scelte. Forse vuol conoscere com'è oggi la Germania? Forse ha degli interessi culturali? O forse vuol semplicemente conoscere le bellezze naturali di questo Paese? Incominciamo da quest'ultima ipotesi. La cosa migliore è seguire alcuni itinerari già collaudati. Per esempio la valle del Reno,

prendendo il battello da Coblenza a Bingen, o la Weinstrasse, la « strada del vino » attraverso le valli della Mosella e del Meno, o la Schwarzwaldhochstrasse nella Foresta Nera. Noi consigliamo la romantische strasse che dalle Alpi Bavaresi arriva fino alla Franconia attraversando tutta una zona di pittoreschi villaggi me-

dievali, di fiumi, di laghi, di boschi, di monumenti barocchi e di castelli un tempo residenze dei potenti principi-arcivescovi. E' l'itinerario ideale per chi vuol trascorrere alcuni giorni di riposo e al tempo stesso imparare qualcosa della storia tedesca. Il viaggio potrebbe incominciare nel paesino di Fuessen, ai confini

con l'Austria, e proseguire lungo il fiume Lech, passando per Donauworth, sulla valle del Danubio, fino a Wuerzburg con sosta nell'incantevole villaggio di Cerlingen, incantevole per chi ama il silenzio e l'arte gotica. Altro consiglio: evitare le guide turistiche tedesche, anche quelle tradotte in italiano. Meglio quelle francesi, insuperabili nel dono di condurre il turista per mano e di entusiasmarlo nella scoperta di nuovi posti.

### Wurstel con pancetta e ananas

*Stando alle statistiche ogni cittadino tedesco (sono compresi anche i bambini appena nati) consuma 450 boccali di birra all'anno. Nonostante la notorietà non esistono invece rilevamenti sull'annuale consumo pro-capite di wurstel che tra gli insaccati (un genere di largo consumo in Germania) sono tra i più caratteristici prodotti dell'industria alimentare tedesca.*

*Ecco alcune ricette per quattro wurstel ripieni: in genere se ne servono due o tre a persona.*

**Wurstel alla patata:** cuocere sei patate e schiacciarle, mischiare con cinque cucchiaini di latte, uno di burro e un po' di noce moscata, mettere il purè di patate in mezzo al wurstel, aggiungere 60 grammi di formaggio Emmenthal grattugiato e fare cuocere nel forno.

**Wurstel con cetrioli e pancetta (o speck):** tagliare in piccolissimi pezzi ottanta grammi di pancetta (o speck magro) e due cetrioli conservati sotto aceto, mischiare il tutto con un po' di senape forte, riempire i wurstel e cuocerli nel forno.

**Wurstel con ananas e formaggio:** tagliare tre fette di ananas e 80 grammi di formaggio Edamar in piccolissimi pezzi, riempire i wurstel e metterli nel forno.

**Wurstel con pancetta e formaggio:** tagliare ottanta grammi di formaggio olandese in piccoli pezzi, riempire i wurstel, avvolgerli in due fette di pancetta magra, e arrostiti nel forno.

**Wurstel con peperoni e formaggio:** peperoni sott'olio (asciugarli bene) e tagliarli con 60 grammi di formaggio Emmenthal, riempire i wurstel e metterli nel forno.

### Il festival di Mozart

Cosa suggerire al turista con interessi culturali? Dando per scontato che è un viaggiatore colto che già conosce i grandi musei, vogliamo segnalare alcuni piccoli musei, ignoti ai più. Il Museo della gioielleria Pforzheim, il Museo delle arti grafiche a Mainz, il Museo dei tappeti a Kassel, il Museo del cuoio a Offenbach. Inoltre gli appuntamenti musicali da non perdere: in giugno il Festival di Mozart a Wuerzburg e la Settimana della musica sacra a Norimberga, in luglio il Festival di Wagner a Bayreuth e fra pochi giorni quello della musica Nuova a Darmstadt.

Infine al turista che vuole avere un'idea di cosa sia la Germania oggi, consigliamo un viaggio in quattro tappe: Duesseldorf, Amburgo, Bonn e Berlino. A Duesseldorf vedrà una Germania ricca, esuberante, tutta posseduta dal demone degli affari che prevale su ogni altra cosa. Ad Amburgo si renderà conto dell'efficienza e del dinamismo di questo Paese. A Bonn si troverà in una capitale apatica, vuota, artificiale, ma proprio per questo non del tutto estranea alla nuova realtà della Germania. Ma avrà un'idea del problema tedesco soltanto a Berlino, in questa ex-capitale spaccata in due, metà occidentale e metà comunista, destinata a rimanere così ancora per molto, come il resto del Paese.

# ITALINOX

**Il fondo Multiterm<sup>®</sup>,  
per cuocere "senza acqua  
e senza grassi", è brevettato  
in tutto il mondo dalla Italinox:  
Diffidate delle imitazioni.**



# Alimenti

**Così naturali.  
Così di qualità.  
Così genuini.  
Così convenienti.  
Sempre.**

Piselli

Sofficini



# Findus.

Filetti di sogliola



Amburger



Minestrone



Bastoncini

**FINDUS**

**così, solo Findus**

Un problema attuale e sempre più sentito.

## Un'alternativa ricca e nutriente ai soliti secondi piatti: carne Simmenthal.

**Come avere un buon lessso e un buon brodo insieme. I vantaggi di una carne ben magra: meno calorie e più proteine. I principi nutritivi della carne in scatola Simmenthal confrontati agli altri alimenti. Anche la maggior digeribilità è un fattore di vantaggio per la carne in scatola.**

«Oggi preparo un bel brodo. Come secondo piatto, poi, c'è il lessso...». È un discorso che si sente fare spesso ed è un discorso sbagliato: perché, come può confermare ogni gastronomo, o si fa un buon brodo, o si fa un buon lessso, le cui tecniche di preparazione sono del tutto diverse.

Per fare un buon brodo, occorre tagliare la carne in pezzi di piccole dimensioni, porli in una pentola d'acqua fredda, e mettere tutto sul fuoco, in modo che dalla carne possa essere estratto, e quindi passare nel brodo, tutto ciò che contiene di valido: proteine solubili, sostanze minerali etc. Ciò che resta della carne è un tessuto prevalentemente fibroso, dotato di minor valore nutritivo. Naturalmente per far un buon lessso, invece, occorre che la carne, tagliata in pezzi di maggior dimensioni, venga posta in una pentola (già sul fuoco) dove l'acqua sia vicina alla temperatura di ebollizione. In questo modo il calore dell'acqua provoca la formazione rapida di uno strato «cotto» sulla superficie del pezzo di carne, strato che funge da involucro. L'azione combinata del calore l'ammorbidisce, scioglie i grassi, solubilizza i principi nutritivi, che però restano nella carne. Nel brodo passa ben poco, perché lo strato superficiale di cottura formatosi rapidamente funge da «barriera» e trattiene nella carne la maggior parte dei suoi principi nutritivi. Così si ha un «buon» lessso, ma un brodo di minor valore.

C'è tuttavia un modo per avere a disposizione, contemporaneamente, un ottimo lessso e un ottimo brodo: far uso di carne in scatola Simmenthal.

Se si apre una scatola di carne Simmenthal si notano, per così dire, tre componenti: la carne vera e propria, il grasso (che, con uno



speciale procedimento di lavorazione, viene totalmente separato dalle fibre carnee e si dispone accanto alla carne, in modo che lo si possa, a piacere, utilizzare o eliminare) e la gelatina, la quale non è altro che il brodo ottenuto dalla carne stessa «gelificato» (ossia trasformato appunto in gelatina).

La carne Simmenthal è magrissima, perché, come si è detto, il grasso (anche quello che normalmente resta nella carne «magra», cioè quello disposto tra le singole fibre di carne) viene separato e isolato; tale carne, quindi, non solo risolve facilmente i problemi di gusto (chi ama la carne magra, può mangiarla così com'è, e chi ama la carne grassa può consumare, assieme alla carne, anche il grasso), ma risulta essere indicatissima in tutti i casi in cui è raccomandata l'esclusione o riduzione dei grassi (o particolarmente dei grassi di origine animale) dall'alimentazione: regimi dietetici dimagranti, antiarteriosclerotici, etc. Quanto alla gelatina, essa è formata, come si è detto, dal brodo di cottura della carne, concentrato e solidificato. Un brodo un po' diverso dal solito brodo casalingo, però molto più ricco di principi nutritivi in quanto, per esempio, contiene da tre a quattro volte più proteine che non il brodo «fatto in casa».

Da un punto di vista nutrizionale si può dunque asserire che la carne in scatola Simmenthal ha un

valore, in principi nutritivi, identico a quello della stessa carne bovina fresca. Infatti, non v'è perdita di principi solubili in acqua, perché ciò che dalla carne è passato nel brodo lo si trova intatto nella gelatina, e il grasso, che lo si voglia o no utilizzare, è lì, a disposizione del consumatore.

È interessante confrontare la composizione della carne in scatola (senza il grasso che la circonda) con quella di altri alimenti di uso comune, appartenenti naturalmente alla stessa categoria ossia ad altri alimenti di origine animale (tabella 1):

**Tabella 1**

| Alimento            | Calorie<br>x 100 g | Proteine<br>gr % | Lipidi<br>gr % | Carboidrati<br>gr % | B <sub>1</sub><br>mgr % | B <sub>2</sub><br>gr | PP   |
|---------------------|--------------------|------------------|----------------|---------------------|-------------------------|----------------------|------|
| Carne in scatola    | 80                 | 16,5             | 1,3            | 0,39                | 0,025                   | 0,14                 | 2    |
| Carne di maiale     | 304                | 16               | 26,5           | 0,5                 | 0,37                    | 0,11                 | 2,6  |
| Cervello di vitello | 122                | 10               | 8,3            | 0,9                 | 0,18                    | 0,18                 | 3,7  |
| Formaggini          | 293                | 14,4             | 23,6           | 6,1                 | 0,03                    | 0,38                 | 0,07 |
| Lingua in scatola   | 147                | 12,6             | 10,4           | 0,7                 | 0,03                    | 0,2                  | 2,65 |
| Pesci (valori medi) | 92,8               | 16               | 3,2            |                     | 0,09                    | 0,25                 | 3,5  |
| Prosciutto crudo    | 345                | 15,2             | 31             |                     | 0,74                    | 0,18                 | 4    |
| Uova (gr. 100)      | 162                | 12,8             | 11,5           | 0,07                | 0,12                    | 0,34                 | 0,1  |

Come si vede, il valore proteico della carne in scatola è superiore a quello di molti alimenti d'uso comune; si tenga peraltro presente che una buona parte di tali proteine è «peptonizzata», ossia ridotta in peptoni (frammenti di proteine), che non solo rappresentano una forma iniziale di digestione (che viene quindi facilitata e resa più rapida), ma sono dotati di notevoli qualità stimolanti.

Più scarso è invece il grasso (e quindi il valore calorico); ma il grasso (circa il 3,2%) è a parte, e lo si può, a volontà, consumare o no. Aggiungendo il grasso alla carne in scatola e alla gelatina, il valore calorico sale a 108 calorie.

La possibilità, inesistente negli altri alimenti, di eliminare il grasso o di aggiungerlo, a piacimento, rappresenta un notevole vantaggio che, di là dalle questioni di gusto personale, consente interessanti applicazioni dietetiche del prodotto, come già si è detto.

Si noterà che il contenuto vitaminico della carne in scatola appare essere inferiore a quello degli altri alimenti; in realtà, gli altri alimenti (a parte i formaggini e la lingua in scatola) sono crudi, mentre la carne in scatola è cotta: e se si tiene presente che il contenuto in vitamina B<sub>1</sub> può diminuire a seconda del tipo di cottura dal 20 al 60% e quello delle vitamine B<sub>2</sub> e PP dal 25 al 50%, il contenuto vitaminico reale dei cibi summenzionati, dopo le cotture può ridursi entro questi limiti (tabella 2):

**Tabella 2**

| Alimento            | B <sub>1</sub> | B <sub>2</sub><br>(mgr x<br>100 gr) | PP        |
|---------------------|----------------|-------------------------------------|-----------|
| Carne in scatola    | 0,025          | 0,14                                | 2         |
| Carne di maiale     | 0,3-0,15       | 0,08-0,05                           | 2-1,3     |
| Cervello di vitello | 0,14-0,08      | 0,13-0,09                           | 2,8-1,8   |
| Pesci (valori medi) | 0,07-0,05      | 0,19-0,12                           | 2,6-1,7   |
| Prosciutto crudo    | 0,74           | 0,18                                | 4         |
| Uova (gr. 100)      | 0,10-0,05      | 0,09-0,05                           | 0,07-0,05 |
| Formaggini          | 0,03           | 0,38                                | 0,07      |

**Dott. Mario Uccellini**  
Specialista in Igiene  
e Batteriologia





## I 900 ANNI DELLA TORRE DI LONDRA

di Sandro Paternostro

Londra, aprile

**A** dire il vero vi è tuttora un certo squilibrio fra il numero degli italiani che visitano l'Inghilterra, ed in particolare Londra, e viceversa quello quasi triplo degli inglesi che vanno a passare le vacanze in Italia. Facendo la media dei dati mensili del 1977, i primi sono circa quattrocentomila mentre i secondi sono circa un milione e duecentomila. Ma va detto che i nostri connazionali in visita sulle rive del Tamigi sono sempre più numerosi di stagione in stagione e quest'anno con tutta probabilità supereranno il mezzo milione mentre l'incremento della corrente turistica nel senso opposto (dall'Inghilterra verso l'Italia) è stato nel 1977 soltanto del sette per cento.

### Il giubileo

L'anno scorso il boom turistico dell'Inghilterra fu merito in gran parte di Elisabetta II e del suo venticinquennale di regno. Il giubileo di Elisabetta attirò quasi dodici milioni di stranieri. Che cosa succederà nei prossimi mesi? Quali attrazioni ci riserva il Regno Unito dalla primavera all'autunno 1978? L'avvenimento più importante e prestigioso è senza alcun dubbio il novecentesimo anniversario della Torre di Londra. La parte più antica e suggestiva dell'intero complesso architettonico della fortezza medievale, la massiccia White Tower (Torre Bianca), fu costruita appunto nell'anno 1078 per ordine di Guglielmo il Conquistatore, dodici anni dopo la sua vittoria nella battaglia di Hastings.

Il programma delle celebrazioni s'inizia il 21 marzo corrente con l'apertura di una galleria zeppa di cimeli storici ed opere d'arte e di pannelli raffiguranti la sto-

ria della fortezza attraverso i secoli. L'esposizione retrospettiva prosegue fra le Torri Wakefield e Lanthorn. Il 3 aprile avrà luogo la prima di una lunga serie di parate militari del pittoresco Moat, un vasto piazzale erboso che circonda da tre lati la muraglia esterna del complesso della Torre di Londra. Dal 17 luglio

al 12 agosto sul Moat vi sarà uno spettacolo all'aperto con duemilaottocento posti a sedere. Verà data l'operetta di Gilbert e Sullivan *The Yeomen of the Guard*.

Particolarmente interessante sarà quest'anno il mese di settembre. Basti pensare che dal 1° settembre all'8 ottobre Henry Moore

espone le sue ultime sculture alla Serpentine Gallery mentre nella prima decade dello stesso mese il Festival di Edimburgo in Scozia presenta l'ultima parte del suo programmone. Novità aeronautiche potranno essere scoperte fra il 3 e il 10 settembre all'Annuale Air Show di Farnborough ed a chi voglia avvicinare i reali d'Inghilterra può far gola il 2 settembre il « Royal Bramer Gathering » nella omonima località di Braemar in Scozia.

### La torta di rognone

*Bisogna essere franchi (e spietati) verso i nostri amici inglesi. Non esiste una cucina inglese che vanti un ruolo internazionale al pari della cucina di Francia o di Cina, di Italia o di Ungheria. La « torta di rognoni » (kidneyspie) non è un piatto universale come l'aragosta terribile o l'anatra alla pechinese o le lasagne, i ravioli, i cannelloni di stampo italiano o il gulasch magiaro. Comunque se i connazionali vorranno gustare un'ottima « torta di rognoni » non hanno che l'imbarazzo della scelta. La trovano nell'ormai famoso (e costoso) ristorante « girevole » della torre del Post Office di Londra (da non confondersi con la Torre di Londra che è più vecchiotta di quasi nove secoli) così come la trovano nella più semplice trattoria di campagna o nel « pub » più vicino. Altro piatto inglese tradizionale è il carré d'agnello al forno in tutta una gamma di salse e di condimenti. Se un inglese è messo di fronte alla scelta tra il filetto di bue e l'agnello sceglie a occhi chiusi quest'ultimo. Il carré d'agnello più prestigioso è quello con salsa alle albicocche ammannito dal più rinomato degli « chefs » di Londra che siano anche « patrons » del proprio ristorante, William Lacy, « Bill » per gli amici, al numero 26 di Whitfield Street nel cuore di Londra. « Bill » è sposato da una quindicina d'anni con l'autrice dei manuali di gastronomia più venduti nel Regno Unito, gli americani del Nord e del Sud fanno la fila per avere un tavolo da « Lacy's ». Per chi ama i bolliti, uno dei più squisiti è il bollito misto secondo gli antichi dettami della cucina ebraica (kosher) da « Bloom » nella City. Troverete anche commensali che arrivano in bombetta.*

### Natale con Amleto

La Compagnia reale shakespeariana sarà presente con le opere più significative dell'immortale autore di *Amleto* dal principio di settembre a Natale nella deliziosa cittadina che ha dato i natali a Shakespeare, Stratford on Avon. Chi ama l'eleganza (e la pubblicità) non perda a giugno le corse ippiche del Royal Ascot. I biglietti d'ingresso nella « Royal Enclave » (il recinto reale) vanno prenotati — dietro debita presentazione scritta — presso il competente ufficio organizzatore del massimo evento equestre e mondano inglese con almeno quattro mesi di anticipo.

● Ai cultori di scienze occulte Londra offre la possibilità di esperienze singolari. La Spiritualistic Society di Belgravia, per esempio, fondata cent'anni fa da Sir Arthur Conan Doyle, inventore di Sherlock Holmes, accoglie iniziati e non, dietro pagamento di un modesto biglietto d'ingresso. Anche il Theosophical Bookshop, di fronte al British Museum, è in grado di soddisfare numerose curiosità di tipo metafisico. Con appena mille lire, vicino alla Torre di Londra, ci si può incontrare, invece, con un gruppetto di adepti e intraprendere con loro la « caccia agli spiriti vagabondi »: c'è chi assicura un incontro con Jack lo squartatore!

# SIMMENTHAL

## Un secondo che ha le sue buone ragioni.

Dalla sfoglia emiliana un alimento leggero e sostanzioso

# Pastina all'uovo, un vero primo piatto.

*I gustosi quadratini di pastina all'uovo, secondo una antica tradizione che la Barilla ha fatto sua, provengono da una sottile sfoglia emiliana. Si tratta di un primo piatto ricco e saporito, importante per una corretta alimentazione.*



Sono ricordi d'infanzia: la nonna o la mamma impegnate a tirar la sfoglia, ad avvolgerla in un rotolo che veniva poi tagliato a striscioline uniformi da un coltello che si muoveva velocissimo, lasciando dietro di sé mucchietti di tagliatelle pronte per essere sciorinate sulla spianatoia e infarinate appena, in attesa del tuffo in pentola. Ma una parte di quella sfoglia non finiva in tagliatelle. I rotolini, appena tagliati, venivano con mano abile voltati in senso perpendicolare e il coltello riprendeva il suo battere svelto, seminando questa volta, mucchietti di piccoli quadratini di dimensioni sorprendentemente regolari. Era la pastina, quella da mangiare la sera, immersa in un profumato brodo di pollo o di carne e cosparsa di parmigiano.

Ma chi fa ancora la sfoglia a mano, oggi? Chi trova ancora, tornando a casa, i quadratini di pasta distesi ad asciugare sul tavolo appena spolverizzato di farina bianca? Sono immagini di un'epoca passata, come è giusto che sia: la donna oggi è impegnata a vivere più profondamente la propria realtà, molto spesso lavora e al ritorno in famiglia le rimane ben poco tempo da dedicare alla cura dei fornelli. E tuttavia è giusto che determinate abitudini, determinati principi alimentari collaudati dall'esperienza e dalla saggezza delle nostre nonne, rimangano intatti.

A questo ha pensato Barilla con la sua pastina all'uovo la cui origine è la stessa rimasta impressa nei nostri ricordi: una sottilissima sfoglia emiliana fatta con uova come vuole la migliore tradizione gastronomica.

Ma vi siete mai chiesti in che misura può nutrirvi una minestra così leggera? Molto, indubbiamente. Chiedetelo a qualsiasi dietologo e vi renderete conto che, anche in questo caso, l'antica esperienza della famiglia ha portato alla preparazione di un cibo perfettamente equilibrato. Vediamo il perché.

La pasta è un alimento indispensabile al nostro organismo. Avete pensato al perché nella nostra tradizione alimentare il posto più importante è occupato dai primi piatti? Perché i carboidrati contenuti nell'immensa varietà di prodotti sfornati dai nostri pastifici ci sono necessari, quotidianamente, forse ancor di più di una fetta di carne? Il motivo è semplice: una persona adulta, di normale attività lavorativa, ha bisogno ogni giorno di mangiare cibo per un totale di 2.300 calorie in media.

Di queste almeno due terzi debbono essere rappresentate da carboidrati, da sostanze cioè che, una volta assimilate dall'organismo, si trasformino rapidamente in energia muscolare.

Quanto detto, oltre a dimostrare l'errore macroscopico di chi crede di poter dimagrire rinunciando alla pasta, stabilisce con chiarezza i valori alimentari anche di una semplice pastina in brodo.

Un piatto di brodo con pastina fornisce circa 360 calorie che, nell'economia di un pasto – soprattutto serale – rappresentano un apporto consistente ma non eccessivo; tale quindi da consentire una facile assimilazione.

Inoltre possiamo aggiungere che nel caso particolare di bambini in fase di crescita o di persone anziane, la presenza di preziose proteine rappresenta un innegabile, ulteriore vantaggio.

Per questi motivi, la pastina all'uovo Barilla, fatta come abbiamo visto, secondo l'antica tradizione emiliana e proposta in diversi e divertenti formati (per citarne alcuni: i quadrucchi, le farfalline, le stelline, le sorprese...) costituisce un alimento gustoso e sostanzioso al punto che non occorre aggiungere niente altro al brodo, quindi un vero primo piatto, pratico ed economico, rispondente con sicurezza alle migliori regole gastronomiche.

Walter Cordero







## SULLA VIA DI CORINTO C'È IL VINO

di Clinio Ferrucci

Atene, aprile

**L**a Grecia richiede disposizione ad apprezzare la natura e le cose semplici. Questo si concilia perfettamente col desiderio di sfuggire alla faticosa « routine » delle città soffocate dall'inquinamento e dal rumore. Il primo approdo da consigliare, a chi viene qui, è la verde isola di Corfù, vero punto di congiunzione tra Italia e Grecia. Evidenti sono le tracce di vecchie tradizioni comuni; e anche la gastronomia lo dimostra. Ad esempio, mentre è usanza greca servire le vivande in un unico piatto da cui ciascuno prende ciò che vuole nella quantità che desidera, a Corfù vi porteranno in tavola dell'ottimo spezzatino, in piatti singoli di spessa ceramica; nei ristoranti e nelle taverne più tradizionali la carne di manzo appetitosa e stuzzicante, è sempre accompagnata da un formaggio tipico di queste parti, la bianca « feta », di latte di capra, dal sapore acidulo.

Difficile è, però, aggiungere, nello stesso pasto, a questo spezzatino, chiamato dai greci « stam-ina », le « mezèdes », che, a Corfù, come nel resto della Grecia, sono di rito per accompagnare bottiglie di buon vino. Le « mezèdes » comprendono un assortimento di assaggi adatti a stuzzicare l'appetito (e anche a saziarlo). Uno dei tanti è l'ottima « taramosalata », di color aragosta, fatta con uova di pesci, olio e limone; accanto, quasi sempre, c'è lo « zatziki », uno yogurt assortito di aglio e cetriolo, amalgamati perfettamente; non mancheranno, inoltre, le « dolmades », fatte di riso, carne, uva sultanina, pinoli e altri ingredienti ravvolti in foglie di vite. Accanto ai piatti di portata, tra i quali ovviamente primeggiano il pesce, alla griglia o in frittura, e l'agnello alla brace, è la « koriàtiki salata », cioè l'insalata alla paesana (quella che in Italia chiamiamo insalata alla greca) con « feta », pomodoro,

cetrioli, cipolle, olive, capperi, origano, tutti mischiati insieme in una capace scodella in cui l'olio è versato con molta generosità.

Con le navi traghetto il punto d'arrivo in Grecia è generalmente Patrasso. Riportata l'auto sulla terraferma e sbrigata le formalità doganali (negli ultimi tempi ridotte, per i turisti, a un brevissi-

mo controllo) il contatto gastronomico col Peloponneso è accompagnato da una gustosa sorpresa. Piccole polpette di carne tritata, scelta, magra, assortita con varie spezie, tra cui si distingue il profumo penetrante della menta, vi vengono offerte come antipasto. Conviene impararne subito il nome, si chiamano « keftèdes ».

A chi è buon bevitore, vale anche la pena superare l'ultima esitazione e l'inevitabile diffidenza di gente come noi avvezza a vini nobili e raffinati, e chiedere il vino più comune in Grecia, cioè la « retsina », specialmente se prodotta dallo stesso proprietario della taverna. È un vino, bianco o rosé, di non alta gradazione, cui la resina di pino dà un sapore amarognolo e fresco. L'origine della « retsina » è questa: anticamente, il vino veniva conservato, in Grecia, non in botti o damigiane, ma in recipienti di pelle di capra che venivano sigillati con la resina, che lasciava così nel vino una traccia aromatica.

Ad Atene, il miglior consiglio è di non lasciarsi sopraffare dalle dimensioni di metropoli della città e dalla caotica circolazione nelle strade. Conviene visitare l'Acropoli alle prime ore del mattino, e non tralasciare il Museo archeologico nazionale né il Museo Benaki, utilissimo quest'ultimo per « ripassare » la storia della Grecia dall'antichità a oggi.

Ottime anche le attrezzature di campeggio: il turista che ama il mare e la vela può affittare barche a motore e anche yacht. Chi preferisce la roulette può giocare al Casinò di Corfù, al Monte Parnis (nei pressi di Atene) e a Rodi. Altri appuntamenti da non perdere sono gli spettacoli di danze tradizionali all'aperto sulla collina di Philoppappo; e le serate di rumorosa allegria nelle « buzukie », dove si mangia, si balla fino a tarda notte, e si ascoltano le canzoni greche, da quelle più antiche e ricche di suggestione, alle più moderne e sentimentali.

A Dafni, sulla via di Corinto, e in molte altre località e isole, vi sono Festival dedicati al vino, per passare serate in buona e numerosa compagnia. Infine, per gli amanti della storia e delle memorie classiche, Olimpia, Epidaurò, Delfi, le Meteore, Maratona, Creta, Rodi, Delos e tanti altri sono i nomi che vengono alla mente ed è superfluo suggerire. Per vedere e conoscere la Grecia non basta una vita.

### Riso alla greca con peperoni

250 g. di riso; 30 g. di burro; un litro di brodo di pollo; due peperoni rossi; tre cucchiaini di olio d'oliva; una scatola di piselli; una lattuga; quattro salsicce di circa 100 g. l'una; due dita di bicchiere di vino bianco secco; sale; paprica dolce e paprica piccante (dose per 4 persone).

*Pulite i peperoni privandoli dei semi interni, lavateli, asciugateli e tagliateli a pezzetti; lavate la lattuga togliendo le foglie esterne e trinciatela grossolanamente; scolate i piselli dal liquido della scatola. In una casseruola sciogliete il burro e buttatevi il riso che farete tostare per qualche minuto, spruzzate col vino bianco e fate evaporare, versate un paio di mestoli di brodo bollente e mescolate bene con un cucchiaino di legno; continuate la cottura del riso per venti minuti circa aggiungendo poco per volta il rimanente del brodo e mescolando di tanto in tanto. Nel frattempo, in un'altra casseruola, scaldate l'olio e buttatevi i peperoni spezzettati che farete cuocere per dieci minuti, aggiungetevi i piselli e, dopo cinque minuti, anche la lattuga; mescolate le verdure e due minuti dopo levate la casseruola dal fuoco, insaporite col sale e le due qualità di paprica, coprite con un coperchio e tenete al caldo. Spellate le salsicce e fatene delle palline che farete rosolare in una padella appena unta d'olio. Pochi minuti prima che il riso sia cotto versatevi le verdure preparate prima, date una mescolata al riso e, da ultimo, aggiungetevi anche le palline di salsiccia. Mettete il riso in una zuppiera calda e servite subito.*

**Pastine  
Emiliane Barilla:  
veri primi piatti**







# Tonno Nostromo mantiene sempre "la rotta" della qualità

La qualità del pesce è molto importante e per questo Nostromo, da sempre, seleziona i tonni migliori. E' importante anche il modo con cui il tonno viene lavorato per mantenere tutte le sue proprietà nutritive e di freschezza come appena pescato. L'esperienza di Nostromo garantisce tonno rosachiaro, gustoso, tenero; sono proprio queste le qualità che fanno preferire Tonno Nostromo.

*anche in confezione di vetro e a strappo*





# REGIONE CHE VAI PASTASCIUTTA CHE TROVI

di Giorgio Albani

**C**ucina italiana è sinonimo di spaghetti ed è fuor di dubbio che, spaghetti a parte, il primato della pastasciutta spetta al nostro Paese. In fondo è un piatto festoso, che riflette un po' il nostro temperamento perché si presta ad essere cucinato in cento modi, con molta fantasia. Quanti sono i tipi di pasta e le varietà di condimenti che li accompagnano? Spaghettoni, spaghettoni, vermicelli, bucatini, ziti, linguine, bavette, tagliatelle e taglierini e poi maccheroncini, rigatoni, penne, chifferotti, conchiglie, tortiglioni, fusilli e le paste fresche e le paste ripiene... Non basta lo spazio per elencarle tutte e così, in un fulmineo giro d'Italia della pastasciutta, parleremo di quelle più tipicamente regionali e, perché no?, anche di quelle un po' insolite. Squisiti nella loro semplicità sono i famosi vermicelli napoletani al pomodoro e basilico, capostipiti di tutte le «spaghetate», ed altrettanto quelli alle vongole (ma col guscio per essere, almeno nell'intenzione, veraci!), cotte in olio, prezzemolo e aglio. A Roma il primato è detenuto dai bucatini all'amatriciana, dai rigatoni con la pajata, dalle fettuccine con le rigaglie di pollo e dagli spaghetti «ajo e ojo e peperoncino». Quasi tutte le pastasciutte meridionali, le più classiche dunque, si differenziano dalle altre per i condimenti a base di verdure, dalle orecchiette o i cavatieddi con le cime di rape o con la rocula ai grossi spaghetti calabresi con la finocchiella selvatica, dai fusilli con i broccoli alla pasta con le melanzane, tipica della Sicilia come del resto l'elaboratissima, con il suo caratteristico mélange agrodolce, pasta con le sarde. E non dimenticheremo certo i celebri maccheroni alla chitarra al sugo di agnello, gloria e vanto dell'Abruzzo, la «poverissima» ma squisita pasta ammudicata calabrese, condi-

ta con alici e pangrattato, la ormai rarissima pasta con le castagne (condita con castagne lessate, olio crudo e pepe). Ma risaliamo verso il Nord e sediamoci comodamente ad una tavola emiliana. Qui è il trionfo delle paste fatte in casa e la tentazione di assaggiarle tutte è molto forte. Si potrebbe cominciare (parliamo di

assaggi, s'intende) con qualche delicato tortellone di ricotta e spinaci al burro e salvia per passare poi alle inimitabili tagliatelle al ragù, seguite dai tortellini di carne, dal festoso timballo di lasagne e, volendo, anche dal dovizioso pasticcio alla ferrarese (pasta frolla ripiena di maccheroncini al sugo di vitello, funghi por-

cini, tartufo, besciamella e noce moscata). Forse può bastare. Le Marche ci offrono i non ancora famosi ma sicuramente imbattibili maccheroncini di Campofilone (sottilissimi vermicelli fatti a mano, ricchi di uova, che possono essere conditi con rigaglie di pollo, sugo ai funghi o anche con le vongole), e i vincisgrassi, una pantagruelica variante delle lasagne emiliane, nel cui ripieno ci sono fegatini di pollo, animelle e schienali d'agnello, funghi con una ricca besciamella: un primo che da solo, come spesso succede nella nostra cucina, può fare da pranzo completo. E come non parlare delle trenette al pesto genovese, quelle proprio giuste, con le fettine di patate e, a voler essere ortodossi a tutti i costi, anche i fagiolini verdi lessati? Questa è la pasta più conosciuta della Liguria ma in repertorio figurano anche i pansoti (ravioli ripieni di uova sode, preboggion, cioè cinque diverse erbe di campo, e formaggio), che vengono serviti con un saporitissimo sugo di noci e, una ricercatezza, i ravioli ripieni di pesce e al sugo di pesce! Le regioni più settentrionali d'Italia non possono certo combattere ad armi pari con le altre la succulenta battaglia delle pastasciutte (il loro primato, come si sa, deve cercarsi nei risotti). Ciononostante non vanno dimenticati gli agnolotti piemontesi, magari insaporiti dal prezioso tartufo, i pizzoccheri della Valtellina (grosse tagliatelle rustiche fatte con farina di grano saraceno e condite con bietola o verza lessata, pezzi di formaggio bitto e burro), i tortelloni di zucca, riconosciuta specialità di Mantova, i bigoli con l'anatra del Vicentino (grossi spaghetti fatti in casa, conditi con le rigaglie dell'anatra). Siamo arrivati alla fine, o quasi, del nostro giro d'Italia sull'onda della pastasciutta. Che è, infine, piatto povero e regale insieme, nemico (ma siamo sicuri poi?) della dieta, amico certo del calore e della gioia tutta nostrana di stare allegramente a tavola in compagnia.

## Rigatoni all'arrabbiata

400 g. di rigatoni; 100 g. di prosciutto cotto; 100 g. di polpa di manzo macinata; 300 g. di pomodori pelati; una piccola cipolla; un gambo di sedano; una piccola carota; mezzo bicchiere di vino bianco; olio, sale e pepe (dose per 4 persone).

*Fate un battuto con la cipolla, il sedano e la carota. Rosolare in una casseruola con olio caldo; aggiungete il prosciutto tagliuzzato e fate cuocere per qualche minuto; versate il vino bianco e fate evaporare, unite la carne e, quando questa avrà preso un bel colore, mettete i pomodori, mescolate e completate la cottura del sugo. In abbondante acqua salata fate cuocere i rigatoni. Conditeli e serviteli con pecorino o parmigiano grattugiato.*

**OSSIBUCHI ALLA MILANESE.** Quattro ossibuchi di vitello; 30 g. di burro; un gambo di sedano; una grossa carota; un quarto di cipolla; prezzemolo; una scorzetta di limone; una scatola di pomodori pelati da 500 g.; mezzo bicchiere di vino bianco secco; sale e pepe (dose per 4 persone).

*Tritate la cipolla, il sedano e la carota; infarinate gli ossibuchi e metteteli a rosolare nel burro dorato; aggiungete le verdure tritate; versate il vino bianco e fatelo evaporare; salate e unite i pomodori; continuate la cottura a fuoco basso. Versate sopra gli ossibuchi il prezzemolo tritato con la scorza di limone.*

**NOSTROMO**  
consiglia:



**Filetti di acciughe**

**NOSTROMO**

**TONNO**  
**ALL'OLIO D'OLIVA**

**VONGOLE**  
**AL NATURALE**

STILE ADVERTISING

# morbidezza

(lasciati tentare)



Se in una crème caramel cerchi la morbidezza. Ma una morbidezza cremosa. Di sapore squisito.

Se poi insieme alla morbidezza cerchi le sfumature del più raffinato caramellato, allora stai cercando Crème Caramel Cammeo.

Crème Caramel Cammeo, morbida e cremosa come dev'essere una vera crème caramel, sa come soddisfarti.

Anche se in fatto di morbidezza non ti accontenti facilmente.

Crème Caramel Cammeo: lasciati tentare.



esperienza genuina





## GIOSTRA DI APPUNTAMENTI FOLCLORISTICI

di Giuseppe Tabasso

Belgrado, aprile

**P**aese che ha sempre attuato una politica culturale di promozione folkloristica, la Jugoslavia non esita ad esibire ed utilizzare il suo dovizioso patrimonio popolare a fini di promozione turistica. Non a caso le più importanti iniziative del genere sono in gran parte concentrate tra la fine di maggio e la fine di settembre. Ci sono manifestazioni fieristiche, artigianali, culturali o merceologiche, che comprendono anche il folklore nel cartellone delle iniziative. Tra questo tipo di manifestazioni onnicomprensive vale citare la fiera d'estate di Budva, rinomata località montenegrina ad una cinquantina di chilometri dal confine costiero albanese. Ha luogo dal 1° maggio al 1° ottobre. Il festival di musica leggera primavera belgradese, dal 7 al 13 maggio. La festa del narciso bianco di Dvčibare (dal 27 al 28 maggio) nel corso della quale si va alla raccolta di fiori sugli sterminati campi di narcisi del luogo, che si trova a 150 chilometri da Belgrado. Le serate di Skadarlja, quartiere tipico di Belgrado vagamente assimilabile a Montmartre (ogni sera d'estate). E ancora, l'estate palatina (dal 15 giugno al 15 agosto), le manifestazioni culturali di Lubiana (dal 1° luglio al 31 agosto), l'estate di Abbazia (da luglio a settembre) e, naturalmente, l'ormai prestigioso festival di Dubrovnik, giunto quest'anno alla sua XXIX edizione. Questo festival comprende rassegne teatrali, musicali, di balletto e folkloristiche che hanno luogo nello scenario naturale del centro storico cittadino. Comincia il 10 luglio (con una cerimonia chiamata notte di Dubrovnik) e finisce il 25 agosto.

Tra le manifestazioni specifica-

mente folkloristiche eccone una cernita tra quelle di maggiore spicco e significato.

Cominciamo dal festival balcanico di canti e danze popolari genuine che si svolge dal 3 all'8 luglio a Ohrid, cittadina sul lago di Ohridsko a pochi chilometri dal confine greco-albanese, zona che quest'anno conoscerà, dopo anni

di oscurità, un periodo di rilancio turistico. Poco lontano, infatti, a Galickik si terrà una singolare manifestazione: le nozze di Galickik, spettacolo folk con presentazione di cerimonie nuziali secondo antichissime usanze locali. A metà luglio altri due festival di rilievo: il primo a Ilidza, il festival dei canti popolari jugoslavi,

nel corso del quale i più noti interpreti del Paese eseguiranno per la prima volta brani folk appositamente composti per l'occasione. L'altro, e cioè il XXII festival jugoslavo del folklore, avrà luogo in Istria con la partecipazione di complessi provenienti da varie regioni del Paese e anche dall'estero. Da segnalare poi, il 23 luglio e fino al 30, a Subotica una manifestazione di tipo agreste dedicata al periodo della mietitura con sfilate di cortei in costume. Lo stesso giorno, il 23, inizia a Zagabria la XIII rassegna internazionale del folklore genuino con la partecipazione di ben 80 gruppi provenienti dai cinque continenti.

Il 27 luglio, e tutti i giovedì fino a settembre, nell'isola di Korčula si svolge una simbolica giostra cavalleresca che si tramanda fin dal XVI secolo. Rappresenta uno dei più esotici e passionali tornei medioevali ed è legato alle lotte del popolo per liberarsi dalla schiavitù. Il torneo si svolge con due gruppi di sette componenti ciascuno, vestiti con i vivaci costumi nazionali rossi e neri intesati con motivi ornamentali in oro. La giostra consiste in numerosi duelli alla spada sul tema della liberazione di una ragazza rapita dai dominatori ottomani. Le scene si svolgono all'aperto in un'antica fortezza. Una manifestazione non meno suggestiva si svolge a Sinj, non lontano da Spalato, in Dalmazia: si chiama Sinjska Alka, cioè giostra dell'anello. E' anch'esso un torneo cavalleresco medioevale che risale al 1715 e che rievoca la vittoria sulle potenti truppe turche di Mohamed Pascià. In agosto a Sokobanja gli appassionati potranno seguire le gare finali del torneo di fisarmonica: è in palio l'alloro di prima fisarmonica di Jugoslavia. Per gli studiosi di folklore, da segnalare, infine, in settembre a Belgrado il XV convegno di musica popolare.

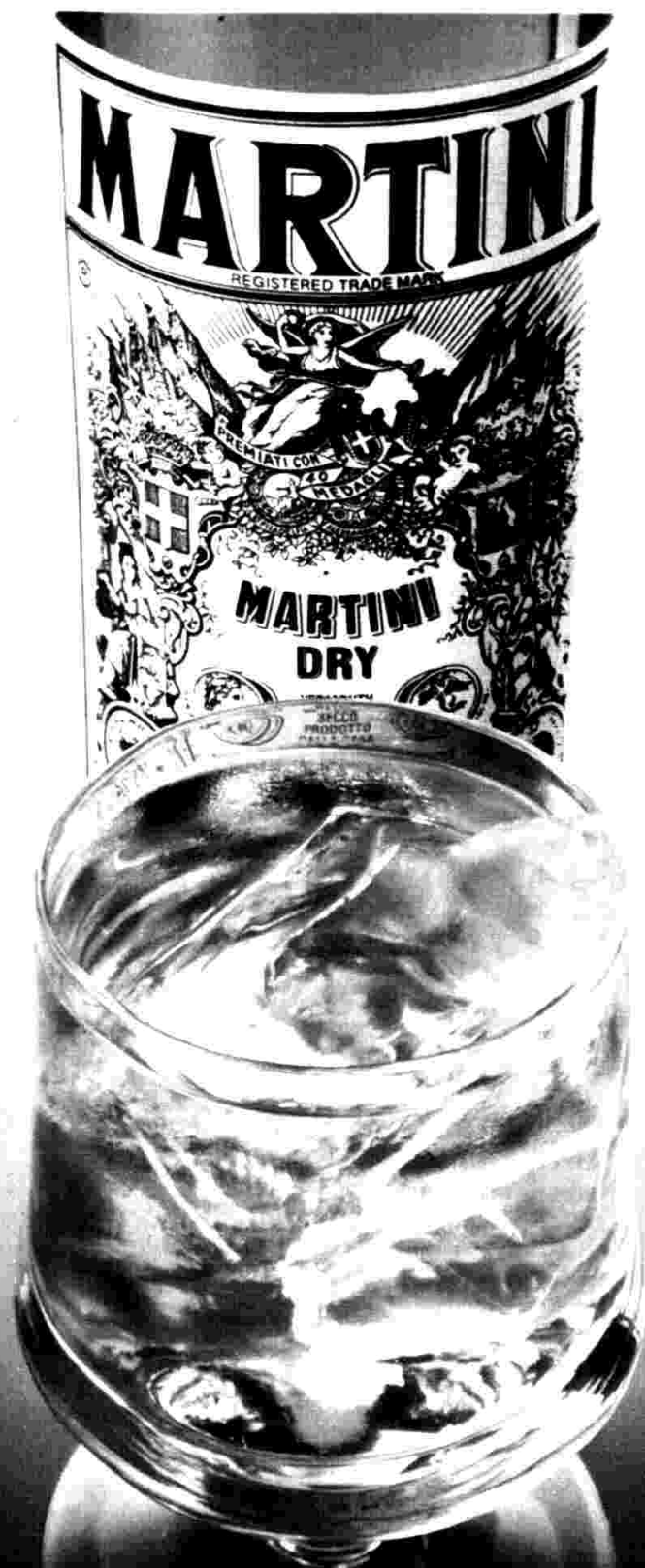
### Formaggi come antipasto

*La cucina delle tre repubbliche jugoslave è, al pari di quella italiana, una delle più diversificate del mondo per ragioni storiche (dominazione austro-ungarica e turca, influenze francesi, veneziane, greche) oltre che climatiche e geografiche. E' slavo il proverbio «perisca piuttosto un villaggio che un'abitudine del villaggio», per questo le abitudini gastronomiche vi sono tenacemente mantenute. Un tipico menù comincia dai formaggi, freschi e bianchi, che si servono prima e non dopo i pasti. Da citare tra gli antipasti quelli a base di uova di murene e storione, le pite (sfogliate) macedoni con spinaci e le sarne (rotolini) di riso, uova e carne. Gli antipasti sostituiscono i nostri primi, perciò si passa alle carni, pietanza base, di cui esistono gran varietà, i famosi cevapčići (polpettine ai ferri), i raznici (spiedini di manzo e maiale), la pljeskavica (polpettone ai ferri), la fricassea di vitello con polenta saracena, il pollo con kaimak, il porchetto da latte della Vojvodina, l'arrosto d'oca in conchiglia di pasta, l'arrosto di tacchino con cappucci acidi serbi, e, tra le selvaggine, le quaglie in canape e le pernici saltate. Ampia anche la varietà di pesce: l'anguilla di Ohrid sulla cenere, la «carpa ubriaca» dei laghi di Skadar, la luccioperca con funghi e le trote col kaimak. Il tutto innaffiato da vini bianchi (Risling, Tokai, Pinot e Sauvignon) o rossi (Teran, Kabernet, Plavac, Prokupac). Per dolce: bastoncini di noci, le cialde con halva, i ravioli di marmellata, lo zito, le mele cotte nel miele, tutti sostituibili con un bicchiere di Slatko (specie di conserva) di fichi, mele, amarene o cocomero.*

cammeo



Crème Caramel  
esperienza genuina



## Martini Dry, tutto Martini Dry, nient'altro che Martini Dry.

Signori Giurati, esaminiamo i fatti.  
Martini Dry ha un gusto inimitabile:  
chiaro, secco ma decisamente profumato.

E' perfetto da solo, con ghiaccio  
e una scorza di limone.

Tuttavia ha una naturale propensione  
a unirsi al gin o alla vodka, in una  
quantità di sorprendenti combinazioni...

Ma questo dovete giudicarlo voi.  
Il caso è chiuso.

E' il momento  
di Martini Dry.

**MARTINI**

DRY



"Il vostro Martini Dry-inconfondibile per le sue rare erbe ed i suoi nobili vini-è tutto naturale".



## UN CARNEVALE AL ROMBO DEI MOTORI

di Mario Poltronieri

Montecarlo, aprile

**P**er la sua 36ª edizione il Gran Premio di Monaco-Montecarlo torna al tradizionale ruolo di gara d'apertura della stagione europea dei grandi premi di Formula uno, valevoli per il campionato del mondo. Un riconoscimento che rende ancor più difficile il già travagliato soggiorno nel Principato nei giorni della gara. Se si decide che quest'anno la corsa va vista dal vivo, ecco alcune indicazioni utili per prepararsi spiritualmente e materialmente ad affrontare la prova. Pernottamenti: se non si è prenotato con mesi di anticipo è assai improbabile trovare una sistemazione decente in uno dei numerosi alberghi del Principato o delle località adiacenti. Anche i « quattro stelle lusso » col nuovo Loews da 636 camere in testa a 400 e passa franchi al giorno, prima colazione esclusa, sono strapieni. Si può sempre tentare, cominciando dal famoso Hotel De Paris, al Metropoli, all'Hermitage, al Mirabeau via via scendendo fino agli alberghi da una stella e poche camere che sono cosmopolite, L'étoile, il France, l'Helvetia e il Poste. Un'altra soluzione interessante, specie per gruppi di amici, è quella dei « residence » (anche questi però spesso già prenotati). Fissando un appartamento a quattro o più letti per una settimana, si spende attorno ai 250-400 franchi. La soluzione preferibile, per chi non ha prenotato e non ha amici importanti con la « barca » ancorata nel porto, è ancora quella di soggiornare in Italia, nella fascia da Sanremo al confine, a scelta, prendendo uno dei tanti comodi e rapidi treni che portano, più volte nella giornata, a Montecarlo e viceversa. La stazione di Montecarlo è a poche centinaia di metri dal circuito.

Naturalmente c'è la possibilità di andare con l'aereo fino a Niz-

za, poi noleggiare un'auto o l'elicottero (150 franchi per persona o 640 per una, due, tre o quattro con partenza a volontà). Effettuando il tragitto in auto, bisogna tener conto della coda alla frontiera autostradale (mezz'ora, un'ora quando va male). Per chi vuol seguire anche le prove rammento che le prime due sessioni

cronometrate per la Formula uno sono in programma giovedì (4 maggio) dalle 10 alle 11,30 e dalle 13 alle 14. Venerdì i bolidi riposano, lasciando il posto alle monoposto di Formula tre che provano in vista della gara di sabato alle 17,30, una gara molto interessante, di solito vinta da giovani di sicuro avvenire. Sempre

sabato dalle 10,30 alle 12 e dalle 13,30 alle 14,30 ultime due sessioni di prova per la F. 1. La gara è in programma domenica alle 15,30. In mattinata, dalle 11,30 alle 12, prove libere per la F. 1. Come vedere la corsa? Ovviamente procurandosi il biglietto. Ma, come nel caso dei grandi incontri calcistici, nei giorni immediatamente precedenti la gara rimangono ben pochi biglietti disponibili. Si possono cercare presso le agenzie che organizzano viaggi per il Gran Premio (Hotelplan, Bononi and Pagan, Bononia Viaggi, ecc.) oppure, nel Principato, ai botteghini in Avenue del Boulingrins e Place d'Armes. I posti più costosi sono quelli delle tribune di Sainte Devote-Tabac da 330 franchi e della curva della Rascasse (320 franchi). Alla Rascasse c'è anche uno dei ristoranti più frequentati dagli spettatori della zona, dove c'è la più lenta delle curve a ritorno del G. P. con precedente bella frenata e successiva accelerazione in curva e leggera salita per immettersi nel rettilineo dei box e del traguardo. I biglietti del « prato » costano 70 franchi. I posti a sedere non numerati 110 franchi. Per le prove 40 franchi. Oltre alla Rascasse cito, tra i ristoranti comodi per lo spettatore, l'Escale che si trova dietro le tribune principali, in vicinanza del traguardo in bd. Albert 1°. Da ricordare anche Le Bistrot al 21 dello stesso boulevard Albert 1°. The Steak House specializzato in carne alla griglia. La Table Impériale, il ristorante italiano Pinocchio, in rue Conte Felix Castaldi, strada che ospita anche Babilonia (Armando's) specialità italiane, Cavagnetu (specialità genovesi). In avenue Princesse Grace si trovano l'Estoil-Table Impériale già citato, il ristorante dell'Hôtel Mirabeau e Chez Gianni. Prezzi sostenuti rispetto ai nostri, a pari categoria, ma comprensibili nei folli giorni del Gran Premio, considerati di altissima stagione, e paragonabili a un carnevale di Rio.

### Cipolle alla monegasca

Due carote; 1 kg. di cipolline pelate; due o tre pomodori maturi; due foglie di alloro; 50 g. di uva sultanina; mezzo bicchiere scarso di olio d'oliva; due bicchieri di acqua; un bicchiere di vino bianco secco; il succo di un limone; un poco di prezzemolo tritato; sale e pepe (dose per 6 persone).

*Raschiate le carote, tagliatele a fette e fatele dorare in olio caldo. Aggiungetevi l'acqua, il vino, il succo di limone e mescolate; unite le cipolline, i pomodori passati al setaccio, le uvette, l'alloro, il sale e il pepe. Fate bollire dolcemente. Spostate con prezzemolo tritato e un filo d'olio crudo.*

**POMODORI MONTECARLO.** Quattro grossi pomodori. Il ripieno: 120 g. di filetti di sardine o di acciughe; un cucchiaino di succo di limone, tre di acqua, due di vino bianco; un uovo sodo; una cipolla; prezzemolo tritato; un cucchiaino di maionese e due di panna acida; un pizzico di zucchero; mezzo cucchiaino di senape; sale e pepe (dose per 4 persone).

*Pulite i pomodori, tagliatene la calotta superiore e svuotateli dei semi. Filettate le acciughe (o sardine) e fatele cuocere velocemente con l'acqua, il vino bianco, il succo di limone e un po' di sale. In una scodella sbattete la maionese con la panna acida, la senape, il sale, il pepe e lo zucchero. Tritate i filetti di pesce, sminuzzate l'uovo sodo e versateli nella scodella della salsa, unite prezzemolo e cipolla tritati. Imbottite i pomodori.*







*Scegli il migliore, scegli*

# BACCALA NORVEGESE

*Pesce del Mare Polare Artico*



Il mare lungo la costa norvegese è freddo, pulito e ricco di pesce. Ed il pesce norvegese appartiene al migliore del mondo: ricco di proteine, nutrimento sano e prezioso per milioni di persone. Il baccalà norvegese salato asciugato e trattato in modo speciale, ha in grado maggiore tutte le proprietà del pesce fresco. Il valore nutritivo di 1 Kg di baccalà secco equivale a quello contenuto in circa 3,2 Kg di pesce fresco. Povero di grassi, ricco di iodio, minerali e vitamine il baccalà è sano, di elevato valore nutritivo e facile da digerire. Un genuino prodotto della natura, senza nessuna aggiunta di sostanze artificiali. Un alimento diffuso e apprezzato in tutto il mondo.

**Richiedi al tuo negoziante il ricettario in omaggio.**

Il baccalà norvegese può essere preparato in innumerevoli modi tutti deliziosi ed appetitosi.

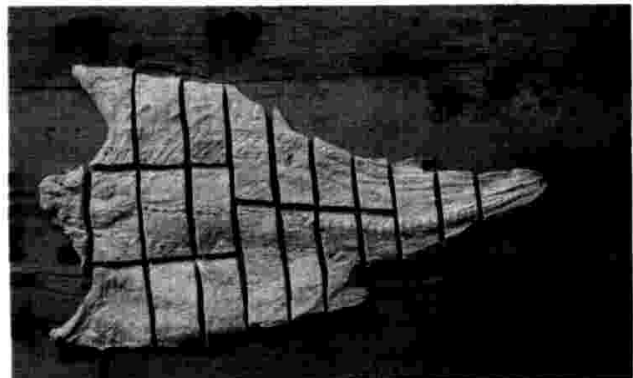
**Ecco un esempio:**

## **Baccalà Carioca**

Mettere in acqua 1 Kg di baccalà al quale sono state tolte la pelle e le spine. Far cuocere con cipolla e prezzemolo fino a quando il pesce diventa morbido. Tagliare quindi il pesce in fettine sottili. Prendere un altro tegame e preparare una salsa bianca con 2 cucchiaini da tavola di burro, 1 cucchiaino da tavola di farina e 2 tazzine di latte. Mettere il baccalà nella salsa e scaldare a fuoco lento. Togliere il tegame dal fuoco e aggiungere 3 cucchiaini da tavola di formaggio grattugiato e 3 uova sode fatte a pezzettini. Mettere il tutto in una teglia, coprire con formaggio grattugiato e mettere in forno caldo fino a quando il formaggio prende un colore dorato.

Per ammorbidire il baccalà nel modo giusto, basta farlo riposare in un recipiente con abbondante acqua fredda per 12-24 ore, secondo lo spessore del pesce.

**IL VALORE NUTRITIVO DI 1 KG DI BACCALA' E' LO STESSO DI 3,2 KG. DI PESCE FRESCO**



vul/ Norvegia

NORVEGIA



## DOVE IL SOLE APPARE A MEZZANOTTE

di Raul Bandera

Oslo, aprile

**A** prescindere dalle manifestazioni sportive incredibilmente numerose (unica al mondo la Corsa della luce, gara sciistica riservata ai ciechi che si svolge dal 9 al 16 aprile a Beitestolen per richiamare l'attenzione mondiale sugli handicappati), l'avvenimento più atteso in tutto il mondo scandinavo è la famosa « notte di Valpurga » che cade il 30 aprile e annuncia l'arrivo della primavera: spettacolo indimenticabile nello scenario dei fiordi norvegesi. A maggio, in Norvegia comincia dunque la grande stagione: il 14 di questo mese riappare al Capo Nord il sole di mezzanotte e il 17 poi ricorre l'anniversario della Costituzione celebrato in tutto il Paese con fuochi, addobbi e soprattutto con capillari parate di bambini, particolarmente numerose a Oslo, la capitale, che si recano a rendere omaggio alla famiglia reale.

Tuttavia, per rimanere nell'ambito delle più antiche e celebrate manifestazioni, tipiche non solo della Norvegia ma di tutta la cultura scandinava, l'avvenimento di maggior rilievo turistico e sociale rimane la « vigilia di mezza estate » che cade il 23 giugno: una festività che ricorda vagamente il ferragosto italiano e il 14 luglio francese. Caratteristica, per esempio, è l'usanza, tramandata anche nei più remoti villaggi, di ballare all'aria aperta o in piazza intorno ad un palo pittorescamente addobbato oppure di accendere fuochi lungo i fiordi alla mezzanotte (una mezzanotte di piena luce naturalmente) del giorno più lungo dell'anno, detto anche Notte di San Giovanni, il 24 giugno, appunto. In Norvegia, infatti si dice spesso, che o non è mai buio o è sempre buio. D'estate le notti durano meno di due ore e la notte « fonda » non è più scura del nostro crepuscolo.

Per la cronaca: quest'anno ad

Anchiano (Lucca), in gemellaggio con la cittadina norvegese di Aalesund, proprio il 30 aprile sarà intitolato alla Norvegia un viale. E il 1° maggio ci sarà una « Sagra del baccalà » cotto alla griglia con ricetta « segreta » norvegese. Il baccalà è inviato da Aalesund. Nel mese di maggio (20 e 21) gli amanti della na-

tura e dello sport all'aria aperta (attività che i norvegesi praticano con spirito quasi religioso), potranno assistere (o addirittura partecipare) all'antica maratona di Fredrikstad: una marcia di 60 km aperta a tutti, senza distinzioni di sesso e di età che si svolge in due giorni su un suggestivo percorso. Nienti premi, soltanto

un distintivo di partecipazione.

A maggio, il 24, comincia (per finire il 7 giugno) il Festival internazionale di musica, teatro e folklore a Bersen. E' un avvenimento culturale ormai collaudato e giunto alla sua XXVI edizione. Per due settimane nella città natale di Grieg si avvicinano orchestre, complessi e solisti tra i più celebri del mondo. Quest'anno durante il festival sarà ufficialmente inaugurata una nuova Concert Hall dedicata a Grieg.

La Norvegia è il paradiso dei bambini ed ha naturalmente una Giornata del bambino: cade il 27 maggio e tutto il Paese è mobilitato con manifestazioni d'ogni genere dedicate appunto ai bambini. In giugno è da segnalare, il 15, l'anniversario della nascita di Grieg (1843-1907): quest'anno speciali manifestazioni saranno tenute a Lofthus, sul fiordo di Hardanger, dove il musicista possedeva un cottage e dove compose alcune delle sue pagine più famose. Agli amanti di musica jazz va invece segnalato l'International jazz Festival di Kongsberg che ha una singolare peculiarità: le jam session si svolgono all'interno di una miniera d'argento abbandonata dove si arriva con un trenino elettrico lillipuziano. Altra importante manifestazione del genere è l'International jazz Festival di Molde, la cosiddetta « città delle rose »: fin dal 1960, anno della prima edizione di questo festival, vi si sono esibiti i più prestigiosi solisti del mondo.

Tipiche manifestazioni norvegesi da consigliare agli amanti della pesca sono: il Festival del Mare del Nord, a Haugesund, e il Festival della pesca del salmone a Grong, entrambe il 5 e 6 agosto. Dal 6 al 13 agosto a Vinstra si svolge il Peer Gynt Festival, intitolato alla celebre opera di Ibsen e nel corso del quale vengono organizzati cortei in costume e manifestazioni folkloristiche. Chi, infine, si trovasse a Oslo, a Bergen, a Trondheim o a Troms, tra il 1° e il 3 settembre, farebbe bene a non perdersi le locali « feste della matricola ».

### Una cucina "diversa" per raffinati

*Giustamente orgogliosi per una serie di virtù nazionali, i norvegesi tendono, forse con una punta di civetteria, a fare dell'autolesionismo in fatto di gastronomia nazionale. Cucina « diversa », quella norvegese, che riserva tuttavia autentiche scoperte per i buongustai. Cominciamo da uno dei più noti piatti nazionali, il gröt, specie di porridge con semolino, panna acida (vera specialità norvegese) e pesce affumicato o frullato (rakfisk). Il pesce, naturalmente, è il re della cucina in Norvegia: salmoni, trote di mare, merluzzi e gamberi li troverete preparati in mille succulenti modi.*

*Il gravlaks, per esempio, è un salmone marinato con aceto, sale, pepe e cognac, il rekörret è una trota affumicata, il lutefisk un merluzzo seccato, poi tenuto a bagno e quindi immerso una notte in cenere di betulle. Se capitate nel Soreland chiedete il maccarello lessato con erbe, radici e panna acida; a Bergen è d'obbligo l'omonima zuppa di pesce il cui segreto sta nell'aggiunta di brodo di vitella. Se non siete schizzinosi chiedete anche budini e polpette di pesce. I vichinghi sono celebri anche come mangiatori di carne, soprattutto montoni e renne. Da segnalare: il pinnekiött, lo smalehaved e lo smalefetter, rispettivamente costata, testa e coscia di montone, bollite, arrostate o affumicate. Prelibati: il rekling, (strisce sottilissime di halibut) e le uova di gabbiano servite come zabaglione con grappa. Un piatto tipico è il raspeballe, a base di polpette di patate, farina e carne che si sposano benissimo con il Gammelost, un tipico formaggio stagionato.*



Scegli il migliore, scegli

**BACCALÀ  
NORVEGESE**



# dolce Ringo...

**il biscotto così buono che ti incanta**

Mm..dolce Ringo! Voltalo e guarda:  
di qua la vaniglia, di qua c'è il cacao,  
nel mezzo una crema. Che grande bontà!

**dolce Ringo...  
due facce di bontà  
e in mezzo una crema**

**PAVESI**





## L'AUTUNNO MUSICALE DI VARSAVIA

di Luigi Fait

Varsavia, aprile

**P**er gli amanti della musica è un paradiso. Non passa giorno senza un concerto, un'opera lirica, una seduta jazz, un festival del folklore, un concorso internazionale. E' una festa ininterrotta. Da maggio a settembre si passeggia per i parchi di Varsavia tra sollecitazioni teatrali e cordiali mazurche. Ogni domenica, ad esempio, sotto il monumento a Chopin, tra le aiuole di Lazienki, pianisti di prim'ordine si alternano per suonare le più popolari pagine del romantico maestro polacco. Contemporaneamente i recital si annunciano anche nella casa natale del simpatico compositore a Zelazowa Wola, ad una sessantina di chilometri da Varsavia, in mezzo ad un meraviglioso giardino con oltre diecimila qualità di piante.

Peccato che quest'anno non sia poi il turno del famoso Concorso « Chopin », di quello, per intenderci, vinto nel '60 da Maurizio Pollini. Il prossimo si svolgerà nell'80. Notiamo intanto che gli appuntamenti musicali più interessanti sono fissati verso la fine dell'estate. Ecco, in settembre, l'Autunno di Varsavia interamente dedicato alle novità con i nomi più prestigiosi. Di rigore i locali Lutoslawski e Penderecki, ma fanno capolino anche i nostri Berio, Bussotti, Nono e Sciarrino. Altre due proposte per il mese di agosto: il Festival degli Oratori e delle Cantate nelle suggestive chiese gotiche di Wroclaf e il Festival Internazionale della Canzone a Sopot, dove si metteranno a confronto le voci popolari del Paese con quelle straniere. E s'impone soprattutto l'attività dell'Opera di Varsavia al Wielki, che, eccettuato un breve periodo nel cuore dell'estate (agosto) ha sempre i battenti aperti. Il suo repertorio, sia lirico, sia ballettistico, è fondamentalmente tradizionale (dominano Verdi e

Puccini), ma non disdegna i moderni. Da ben quattro anni figurano in cartellone *I diavoli di Loudun* di Penderecki.

Per gli appassionati di prosa sono di richiamo gli Incontri di Kalisz nei primi giorni di maggio mentre a Torun, in giugno, è atteso il Festival dei teatri della Polonia del Nord. Non meno

stimolante, in maggio a Bielsko-Biala, il Festival Internazionale dei teatri di marionette. Ma questi sono soltanto i suggerimenti più ovvi, poiché in tutta la Polonia esiste un fermento teatrale senza soluzione di continuità. E' sufficiente osservare che operano nei vari centri culturali ben 56 compagnie drammatiche, 25 di

marionette, 18 teatri d'opera, 18 filarmoniche. La lirica offre mediamente in una sola stagione 150 titoli diversi; mentre si organizzano in un anno circa 15 mila concerti sinfonici di cui l'80 % destinato ai giovani.

Anche fuori delle scene teatrali la Polonia vanta però spettacoli naturali e artistici di estremo fascino da ammirarsi dopo i geli invernali, tra maggio e settembre. Ne indichiamo qualcuno: le chiesette di legno, tipo quella del XV secolo a Debno Podhalanskie, e i templi ortodossi di Bieszczady nel meridione, che sono un'autentica galleria di architettura sacra popolare. Dopo le tappe più significative di Varsavia, di Cracovia, di Poznan e di Katowice si impongono per richiamo cultural-turistico il litorale del Baltico e i Laghi Masuri del Nord, dove una civiltà millenaria ci casca addirittura addosso quando l'andiamo a scovare negli antichi castelli. Una visita d'obbligo, innanzitutto, a Zamosc: città monumentale interamente costruita in epoca rinascimentale a firma, in gran parte, di Bernardo Morando di Padova. Uniche a Wieliczka le sculture nel sale, con grotte, cappelle, persino un crocifisso del Seicento: un museo alla profondità di 135 metri. Dicono che sia un toccasana per i sofferenti di asma. Per i patiti dell'orrore e per i cultori dell'aldilà merita una capatina il palazzo barocco di Lancut: un maniero con quattro torri e con file di carrozze e di diligenze postali. Dicono che qui la notte esca dalla tomba l'antico proprietario. Lo chiamano « il diavolo di Lancut ».

La natura è inoltre qui generosa di migliaia di laghi, di pittoresche vie navigabili. Da non perdersi i boschi della Masuria e il parco nazionale (con oltre cinquecento bisonti, ossia il 30 % del complesso mondiale) di Puszcza Bialowieska. Qui la cosiddetta « erba del bisonte » è sotto tutela: serve alla produzione della ben nota, aromatica e amata vodka « Zubrowka ».

### Anatra e ostriche alla polacca

**Bortsch polska** (per 6 persone). *Nettare e preparare per la cottura una piccola anitra; cuocerla nel forno ben spalmata con 50 g. di burro (deve essere ritirata al sangue). Sbianchire per una decina di minuti in acqua bollente 750 g. di petto di bue. Fare cuocere 200 g. di luganega sulla griglia (per eliminarne tutto il grasso). Sbollentare 200 g. di cavoli cappuccio e 300 g. di barbabietole e tagliarli a filettini. Stufare a calore moderato in una casseruola, con 50 g. di burro, i filettini di cavolo cappuccio e di barbabietole, bagnarli con 1 litro e 3/4 di brodo, aggiungere il petto di bue, l'anitra e un mazzetto guarnito composto di timo, lauro e finocchio e condire con sale e pepe; continuare la cottura a calore moderato. Cotte le carni al punto giusto, sgocciolarle. Passare il brodo e rimetterlo nella casseruola ben risciacquata; versarvi il bue tagliato a dadini, l'anitra spellata, disossata e tagliata a fettine e la luganega cotta sulla griglia e tagliata a tronchetti e aggiungere una barbabietola grattugiata; far scaldare bene e servire.*

**Muszelki z ostryg.** *Togliere le ostriche necessarie dalle conchiglie, sgocciolarle, asciugarle, rimetterle nelle conchiglie e cospargerle con un trito composto di tuorli d'uova sode e prezzemolo. A parte cuocere a color nocciola del burro, mescolarvi, al momento di ritirarlo dal fuoco, della mollica di pane grattugiata e versarlo sulle ostriche; servire subito.*

**Ringo**  
**PAVESI**

# BIALETTI

## *tuttocucina*



**UN SOLO APPARECCHIO per:**



**tritare la carne**

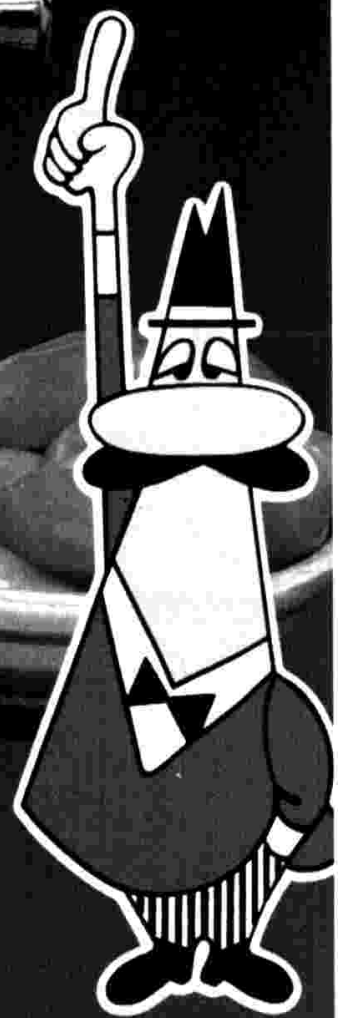


**fare la pasta**



**affettare  
triturare le verdure**

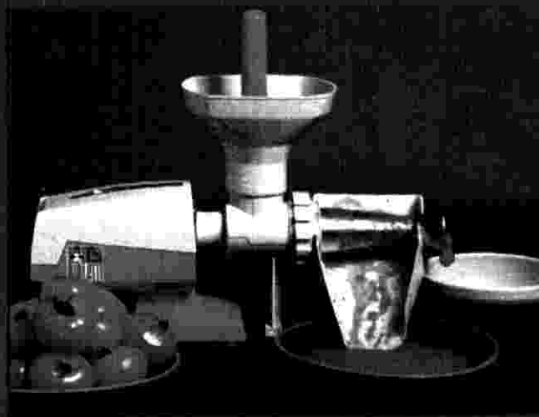
per le "cose buone"  
fatte in casa



**BIALETTI**  
*gli elettrodomestici coi baffi*



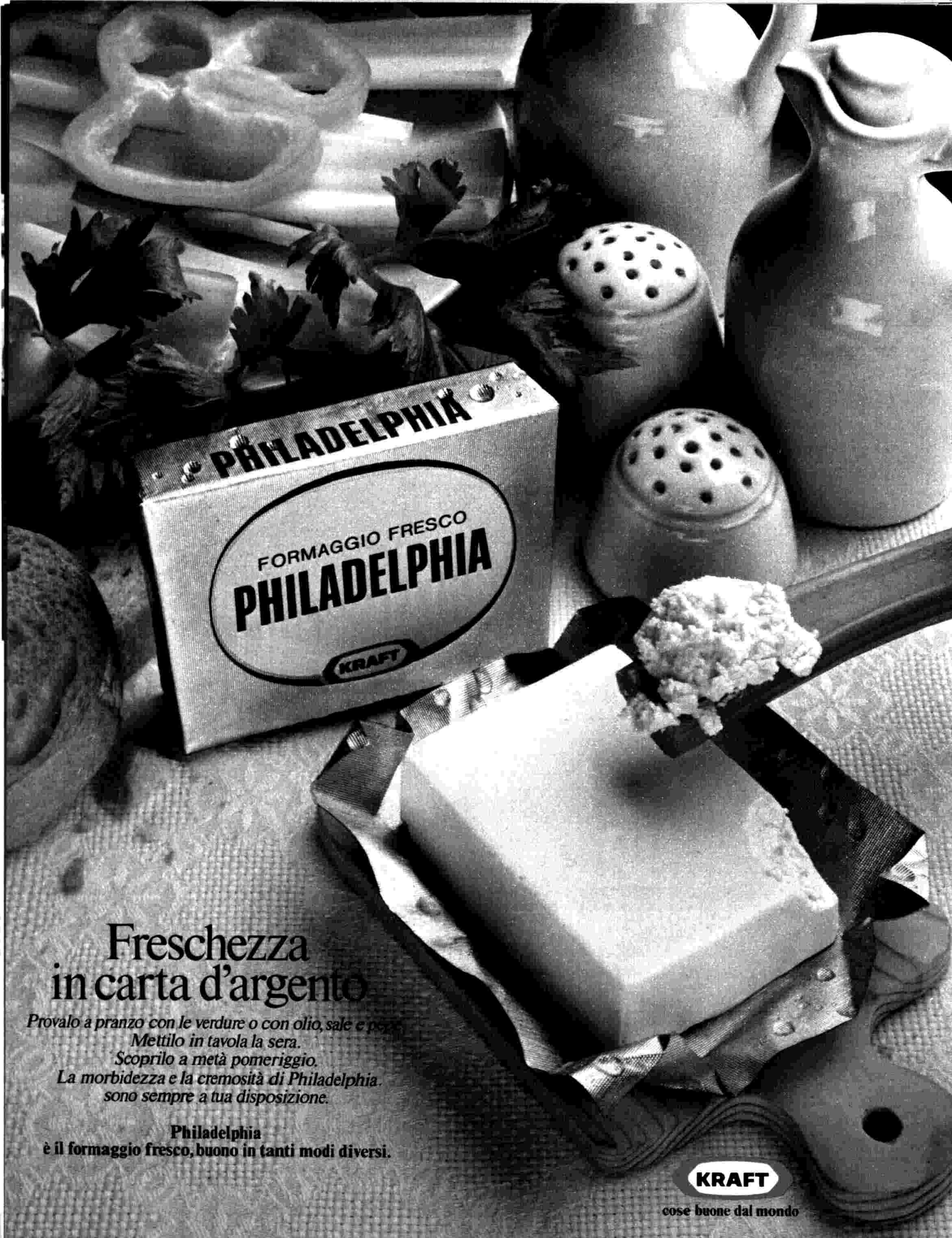
grattugiare  
il formaggio



passalegumi, passaverdura  
passapomodoro

Con questo apparecchio puoi passare i pomodori per preparare le salse, le patate lesse per purè e gnocchi, le verdure e i legumi cotti per minestre, le castagne cotte e la frutta cruda e cotta per conserve e marmellate tradizionali. Bialetti TUTTOCUCINA per la donna che ama far tutto da se con risparmio di fatica e soprattutto di tempo e... se il tempo è denaro, ebbene... risparmi anche questo!





## Freschezza in carta d'argento

*Provalo a pranzo con le verdure o con olio, sale e pepe.  
Mettilo in tavola la sera.*

*Scoprilo a metà pomeriggio.*

*La morbidezza e la cremosità di Philadelphia  
sono sempre a tua disposizione.*

**Philadelphia**  
è il formaggio fresco, buono in tanti modi diversi.

**KRAFT**

cose buone dal mondo



SCOZIA

## PROFONDO AMORE PER LE TRADIZIONI

di Biagio Sori

Glasgow, aprile

**G**uardate per favore l'Inghilterra sulla carta geografica. A che cosa vi fa pensare la sagoma dell'isola? A un gigante preistorico accovacciato oppure ad un'anziana signora che siede dando le spalle all'Europa? Dinosaurio o vecchietta, ora è la testa che ci interessa. Una testa che si chiama Scozia.

Curiosamente nessuno può vantarsi di conoscere bene la Gran Bretagna se almeno una volta non è stato in Scozia: ma nessun scozzese vorrebbe sentirsi dare dell'«inglese» dall'ospite straniero. Gli abitanti di questa regione tengono molto alla loro autonomia e si considerano francamente diversi dagli altri abitatori dell'isola. Della Scozia, in effetti, si può parlare come di uno stato nello stato: partiti politici, sistema giuridico, chiesa si differenziano da quelli britannici, e gli scozzesi non perdono occasione per farlo notare. Cinque milioni di persone vivono su un territorio di circa 80 mila kmq che per gli immensi spazi verdi, i laghi e soprattutto i castelli offre una vacanza obiettivamente inconsueta.

Inconsueta soprattutto per una ragione: perché di colpo vi porta fuori dagli itinerari che per pigritia tutti battono, sottraendovi al rumore, alle estenuanti code autostradali, alle abitudini più viete imposte dalla civiltà consumistica.

Ciò che colpisce subito anche il turista più superficiale è lo straordinario amore di questo Paese nordico per le tradizioni più antiche. La Scozia, anzi, meglio di altre mete turistiche, mantiene sempre il folklore che promette sui dépliant. Promette le cornamuse? E voi le cornamuse trovate. Promette il «kilt»? E voi uomini e donne con il famo-

so gonnellino incontrate. Promette la «tartana»? E voi dovunque vi imbattete nel classico disegno a quadri colorati (che variano a seconda del clan che la tartana deve distinguere).

E in questo schietto sapore di antico i castelli dominano la scena. Raccontarli o semplicemente elencarli tutti sarebbe follia, ma

visitarne uno — che andiate in Scozia in treno o in aereo, in automobile o in pullman — sarà facilissimo, giacché qualunque itinerario scegliate almeno un castello troverete sul vostro cammino. Andate a Glamis? C'è. Si dice, anzi, che Shakespeare abbia ambientato il *Macbeth* nella Duncan Hall del Castello di Glamis.

Andate a Braemar? C'è. E' il castello di Balmoral, costruito nel 1484, residenza ufficiale dei sovrani inglesi. Andate a Urquhart? C'è. Sorge proprio sulle rive del lago del Loch Ness, il non meno noto lago del mostro. Pare che proprio dal promontorio che ospita le rovine del maniero il «mostro» sia stato più spesso avvistato. Ma a questa storia che corre da decenni gli stessi scozzesi mostrano di non credere. O perlomeno quando ne parlano ne parlano con sapiente ironia.

La Scozia, ovviamente, è anche whisky. Non a torto le agenzie di viaggio suggeriscono di includere nel programma del soggiorno anche la visita a una distilleria, perché se è vero che l'invenzione della spiritosa bevanda si deve agli irlandesi (nel 1172 gli inglesi invasori dell'Irlanda vi trovarono l'«acqua di vita» ovvero «uisgue beatha» come si chiama in gaelico), è altrettanto vero che fin dal Quattrocento gli scozzesi ricavano whisky dal malto. Più che whisky qui si dice scotch whisky, o più semplicemente «scotch». Il nostro Paese, sia detto a puro titolo di esempio, importa oltre duecento marche (qualcosa come 25 milioni di bottiglie); ebbene il 94% dell'importato è scotch.

Cornamuse e castelli, kilt e scotch, laghi blu, di un blu particolarissimo, e fiumi ricchi di trote e salmoni. D'accordo. Ma due città restano negli occhi dopo un viaggio in Scozia: Edimburgo e Glasgow. Quest'ultima è forse a torto considerata soprattutto un grande centro mercantile. In realtà oltre ai cantieri navali, Glasgow vanta stupendi monumenti gotici e notevoli collezioni d'arte. Edimburgo, capitale della Scozia, da alcuni anni gode di popolarità anche in Italia per il suo celebre festival internazionale della musica e del teatro (fine agosto). Visitarla significa non dimenticare il suo castello medioevale e i suoi innumerevoli centri di interesse storico e artistico.

### Pudding di manzo e rognone

1 kg. di polpa di manzo (cappello di prete); 250 g. di rognone di vitello; due scalogni o due cipolle di media grossezza; mezzo litro circa di brodo di manzo; un bicchiere di Porto; due cucchiaini di salsa di soia; la scorza grattugiata di un limone; 350 g. di farina bianca; 150 g. di strutto; mezza bustina di lievito in polvere; sale e pepe (meglio se macinato al momento); un po' di burro (dose per 6 persone).

*Unite il lievito alla farina e mescolate (questa operazione va fatta su un ripiano di marmo); spezzettate il più possibile lo strutto ed aggiungetelo un po' alla volta, impastandolo, alla farina, fino a quando avrete ottenuto una pasta molto liscia ed omogenea. Tagliate a pezzetti la polpa di manzo e il rognone (privando quest'ultimo della parte bianca grassa che è di solito nel mezzo). Ungete col burro una grande terrina o pirofila di forma ovale o rotonda e foderatela con uno strato di pasta piuttosto sottile; quindi mettetevi la carne e il rognone a pezzi, gli scalogni o le cipolle tritate. Unite al brodo il Porto, la salsa di soia, la scorza di limone grattugiata, sale e pepe quanto basta, mescolate molto bene e versate il tutto sulla carne riempiendo la terrina fino all'orlo o quasi. Ricoprite con un altro strato di pasta, schiacciando bene i bordi intorno in modo che non esca vapore nel corso della cottura. Ponete a mo' di copertura sopra il pudding un tovagliolo infarinato e fate cuocere a vapore per circa quattro ore. La cottura a vapore è essenziale perché la pasta dovrà risultare molto morbida e quasi umida.*

# KRAFT

## cose buone dal mondo

**novità**



# **Aggiungilapasta**

**cannellini pronti per  
pastaefagioli**

- scegli la pasta che vuoi
  - cuocila quanto vuoi
- ...e in pochi minuti avrai una squisita  
pasta e fagioli, tutta naturale.



Se parliamo di qualità: Aggiungilapasta, anche con borlotti e ceci





VII / Spagna

SPAGNA

## DOPO LA CADUTA DI CERTI TABÙ

di Enrico Notti

Madrid, aprile

**F**ino a ieri, ed è un ieri che ha soltanto due anni e mezzo, la Spagna era per il turista quella di sempre: la corrida, il flamenco, il museo del Prado, la sangría, tanto per citare qualche immagine, qualche suono, qualche sapore tradizionali. Ora non è che queste cose siano scomparse: il museo è sempre lì, la sangría e il flamenco pure, solo la corrida ha qualche difficoltà dopo che l'Unesco, l'organizzazione mondiale per l'educazione, la scienza e la cultura, decidendo di promulgare la carta dei diritti degli animali ha fatto pressione sugli spagnoli affinché lascino in pace una volta per sempre i tori. E' scomparsa semmai — e questo lo sanno tutti — quella Spagna che nei lontani anni Cinquanta offriva al visitatore migliaia e migliaia di chilometri di costa incontaminata. Inutile negarlo; percorso da masse crescenti di turisti (sedici milioni nel '66, venticinque nel '73, due sole cifre esemplari), anche questo Paese ha finito col subire la violenza del cemento. Tuttavia la penisola iberica è così vasta e diversa dal nord al sud che la scelta tra una vacanza avventurosa e una vacanza organizzata risulta ancora largamente possibile.

Ciò che rispetto a quell'ieri di due anni e mezzo fa risulta invece mutato è un certo cliché della Spagna, che si era consolidato in quarant'anni di dittatura franchista: il cliché della Spagna moralista e bacchettona. Un segno evidente del nuovo costume? La caduta dei tabù sessuali. Chi arriva a Madrid oggi può facilmente costatarlo. Il 60 per cento degli spettacoli teatrali si appresenta col nudo e sbandiera titoli erotici: le edicole mostrano decine di riviste pornografiche e in più di qualche periodico la politica si mescola col sesso. Ed è appena il caso di notare che anche qui come in America o in Italia l'uso

indiscriminato del corpo femminile suscita la polemica reazione dei movimenti femministi. Se non bastassero gli spettacoli osé e le « riviste nude » a testimoniare del cambiamento sociale in atto c'è l'ampio dibattito aperto nel Paese su temi messi in discussione prima: il divorzio, l'aborto, la pillola. E fa impressione per-

ciò quanto è emerso da una recente indagine demoscopica, secondo la quale addirittura l'80 per cento dei giovani spagnoli e il 65 % delle ragazze avrebbero rapporti sessuali prima delle nozze.

Attendibili o meno che siano simili percentuali, anche gli osservatori iberici più cauti non metto-

no in dubbio che il Paese si va rapidamente scrollando di dosso quel perbenismo ipocrita che la morale di regime aveva imposto. Si pensi soltanto a un episodio. Nel 1964 la principessa Irene d'Olanda, moglie di Carlos Hugo di Borbone-Parma, pretendente al trono come Juan Carlos di Borbone (attuale re di Spagna), fu fotografata mentre era al mare in bikini. La foto scandalizzò il Caudillo fino al punto, dicono, che tagliò fuori il marito di Irene dalla corsa alla corona.

Un clima diverso, dunque, di grande liberalità ma anche di buon senso è quello che il turista sente nella Spagna 1978. Per il resto la penisola iberica si propone con il fascino dei suoi innumerevoli itinerari, quello sì (il fascino) immutabile. Quale itinerario, semmai preferire? Be', la risposta tocca a chi parte. A noi tocca giusto qualche indicazione. Chi sceglie la Spagna del nord, ad esempio, non può dimenticare Pamplona e Bilbao con la splendida baia di San Sebastian; chi sbarca a Barcellona deve sentire l'esigenza di allungare il passo fino a Tarragona e Saragozza; chi scende a Madrid è impossibile che trascuri l'Escorial, Toledo (la città di El Greco) e Segovia e Salamanca e Burgos (con la sua commovente cattedrale); chi prende la via dell'estremo sud potrebbe muoversi invece su un triangolo ideale formato da Granada, Cadice e Siviglia, fermandosi a Jerez per visitare una delle sue celebri cantine di brandy.

Dovunque, e finché dura, la corrida. Almeno una volta, per arricchire la propria esperienza umana, questo spettacolo che gli spagnoli considerano non uno sport ma un « rito cavalleresco », va visto. Oggi, certo, è finita l'epoca dei Dominguin e dei Cordobés, ma a sottolineare ulteriormente ciò che va mutando questo Paese vi offre due ormai popolari donne-torero: Maribel Atienzar, 18 anni, e Alicia Tomas, 25, che oltre a indossare l'« abito di luce » (oro e porpora), nei night la sera fa lo strip.

### Le fasce gastronomiche spagnole

*Pochi Paesi come la Spagna possono essere divisi per fasce gastronomiche, per zone da buongustai. In cucina, insomma, la penisola iberica si può dividere a fette. Prima fascia quella cantabrica (da La Coruña a Pontevedra, fino a San Sebastian), dove la specialità è la salsa, anzi « las salsas », salse e intingoli particolari.*

*Seconda fascia: centrale (da Burgos a Badajoz, Ciudad Real e Albacete), detta « de los asados », vale a dire degli arrostiti.*

*Terza fascia: quella andalusa (da Huelva a Siviglia, Cadice, Malaga e Granada), detta « de fritos », dei fritti.*

*Quarta fascia: il territorio, cioè, compreso fra Logrono, Saragozza e Teruel, detta « de los chilindrones », una salsa che si chiama appunto « chilindron » e che è a base di pomodoro e cipolle tritate dentro la quale il pollo o il capretto, l'agnello o il vitello possono trovare una speciale ospitalità.*

*Quinta fascia: che comprende la costiera meridionale (Baleari, Valencia, Alicante), detta « de los arroces », ossia dei risi. E qui è appena il caso di ricordare la paella.*

*Sesta fascia: anch'essa costiera, nel senso che è la Costa Brava, e qui è il pesce il protagonista. Si va a ruota libera, dalla « sopa de pescado » agli arrostiti misti di pesce spruzzati di Tarragona, un vino bianco specialissimo, dai gamberoni e gamberetti alla brace ai crostacei.*

*Gli spagnoli dell'area catalana di Barcellona ci tengono a precisare che il pesce della Costa Brava è più saporito. Comunque i crostacei più freschi del mondo cercateli a Madrid.*

Se parliamo di qualità:



**NUOVO!**



**"COMPRA IL FORMATO NOVITA' KNORR 20 DADI.  
PUOI VINCERE TANTI MANZI BELLI COME ME."**

**E altri 10.800 premi.**

Grande concorso Knorr "Vinci Manzi". Compra la nuova confezione Knorr 20 dadi e cancella il rettangolo d'argento, puoi vincere: 20 manzi (o il controvalore di L. 500.000 ciascuno in monete d'oro). 800 buoni per un mese di carne gratis (fino a una spesa massima di L. 50.000 ciascuno o il controvalore in monete d'oro). 10.000 confezioni da 20 dadi Knorr. Leggi le istruzioni sulla confezione e... vincere non è difficile!

**Brodo Knorr**

**Chi altro può darti  
più sapore di manzo?**





## GLI INEDITI ITINERARI ELVETICI

di Carlo Scaringi

Berna, aprile

**F**ino a qualche tempo fa il traffico dall'Italia alla Svizzera era abbastanza intenso, adesso il flusso si è interrotto e anche il transito dei frontalieri, dei pendolari che venivano qui a lavorare, oppure facevano un salto a Lugano per comprare qualche stecca di cioccolato o di sigarette e fare il « pieno » di benzina, è praticamente inesistente. C'è sì chi va in Svizzera perché non si fida delle cassette di sicurezza delle nostre banche e preferisce depositare in luoghi più sicuri i suoi averi, ma questo è un traffico anonimo, discreto, che non è conteggiato nelle statistiche.

Piuttosto da qualche tempo si sta assistendo a un fenomeno singolare, in un certo senso inverso a quello di dieci anni fa: adesso, cioè, sono gli svizzeri a venire a Como, a Chiasso, a Sondrio, a Varese, talora si spingono anche fino a Milano per poi ripassare la frontiera con generi alimentari, vestiti e altri prodotti. Le cronache non hanno finora dato notizia di spedizioni di « spalloni » che con le loro « bricolle » piene di quarti di vitello tentavano di attraversare le montagne, ma chissà che non accada.

Certo che, col franco che sfiora le cinquecento lire, un viaggio in Svizzera comincia a diventare un lusso proibitivo, ed è un vero peccato, perché, in fin dei conti, la Svizzera è un Paese dove si può passare un periodo di riposo e di vacanza veramente piacevole. Non c'è bisogno di scomodare i luoghi comuni (che però corrispondono alla realtà, al di là di qualche isolata esplosione di xenofobia) della tradizionale ospitalità svizzera per affermare che la vicina Confederazione offre al turista straniero e a quello italiano in particolare tutte le migliori condizioni per ogni genere

di turismo, da quello invernale a quello estivo, dai laghi ai monti con le nevi eterne, dalle verdi vallate alle città ricche di storia antica e moderna.

Non c'è il problema della lingua: l'italiano è compreso e parlato in molti cantoni, il francese un po' ovunque, il tedesco nei cantoni settentrionali e l'inglese,

si sa, è la lingua degli affari e della diplomazia, due settori in cui la Svizzera offre la sua tradizionale discrezione.

Sul piano puramente turistico lo straniero non ha che l'imbarazzo della scelta, soprattutto se è un appassionato della montagna e della natura. Un mezzo abbastanza comodo e in definitiva po-

co costoso per conoscere la Svizzera è il treno: la rete ferroviaria — tutta elettrificata e modernissima — è quanto mai estesa e molti treni si arrampicano fino a lambire i ghiacciai eterni, offrendo panorami insoliti e stupendi. L'espresso del Bernina, per esempio, che collega Saint-Moritz con Milano permette di compiere tranquillamente, con poca spesa e nessuna fatica e stress di guida, la traversata delle Alpi Retiche, salendo tra ghiacciai e vette nevose fino al Passo del Bernina (2256 metri). Circa 700 gallerie e oltre 5000 ponti permettono di superare i punti più difficili e assicurano panorami sempre vari e affascinanti al viaggiatore.

Le ferrovie elvetiche hanno approntato vari itinerari appositamente per i turisti (molti sono in partenza da Milano) che in tre-quattro giorni permettono di visitare alcuni dei centri più significativi del Paese. In molti casi ci sono combinazioni treno-battello (sono molti i laghi in Svizzera) che assicurano viaggi oltremodo piacevoli e anche riposanti attraverso vallate, cascate (si può prendere lo Zurigo-Sciaffusa e recarsi alle cascate del Reno) e pittoreschi paesini, tutti lindi, infiorati e con le casette tutte uguali da sembrare finti a chi è abituato al disordine (anche urbanistico) dei nostri paesi.

Non c'è bisogno di elencare le attrattive della Svizzera, che sono molte e ben conosciute: città come Ginevra, Zurigo, Saint-Moritz, Davos, Lucerna, Berna, ecc., laghi come quelli di Ginevra, di Neuchâtel, di Lucerna, ecc. non hanno bisogno di presentazione, ma forse la vera Svizzera, quella che vale la pena di conoscere meglio, è un'altra: è la Svizzera dei paesini, delle vallate sperdute e tranquille, dei piccoli laghi o dei centri invernali che non sono stati trasformati in località anonime dal turismo di lusso. Qui solo è possibile ritrovare ancora quel contatto diretto con la natura che è in definitiva ciò che cerca il turista che sceglie la Svizzera.

### Torta di noci dell'Engadina

200 g. di burro; 200 g. di zucchero; un uovo; un pizzico di sale; 350 g. di farina. Per il ripieno: 300 g. di zucchero; 250 g. di noci a pezzetti; 50 g. di mandorle tritate; un quarto di panna liquida; due cucchiaini di miele.

*Lavorate il burro con lo zucchero fino a renderlo spumoso, aggiungete l'uovo, il sale e mescolate energicamente; unite poco alla volta la farina e impastate omogeneamente. Per il ripieno: caramellate leggermente lo zucchero, aggiungete le noci e le mandorle e abbrustolitele, versate la panna e fate cuocere per qualche minuto. Togliete dal fuoco e lasciate raffreddare, aggiungete il miele e mescolate bene. Imburrate una teglia; con una parte della pasta preparata foderatene il fondo e il bordo; versate il ripieno pressandolo un poco, ricoprite con il rimanente della pasta chiudendo alla perfezione i bordi e ponete a cuocere in forno ben caldo per circa 40 minuti.*

**Ramequins di uova.** 100 g. di Emmenthal; un uovo; un decilitro di panna liquida; noce moscata; un po' di burro (dose: 1 persona, le porzioni vanno cotte separatamente).

*Imburrate un tegamino di terracotta e versatevi metà del formaggio che avrete prima grattugiato; adagiatevi l'uovo senza rompere il tuorlo; mescolate la panna liquida con la noce moscata grattugiata e versatela tutt'intorno al tuorlo; coprite con il rimanente Emmenthal, aggiungete due fiocchetti di burro e passate in forno ben caldo per 10 minuti abbondanti. Non occorre sale.*

# Brodo Knorr

## Chi altro può darti più sapore di manzo?



# Un altro invito AIA: Chi invita Ave Ninchi a pranzo?

"Guarda qui sotto quante carni diverse ti offre AIA: le trovi sia dal macellaio che nel supermercato. Scegli quella che ti ispira di più, inventaci sopra una ricetta - tipica della tua regione - e spediscimela (Ave Ninchi - presso AIA SpA - 37036 S. Martino B. Albergo, 10 - Verona) aggiungendo il tuo nome e indirizzo ben chiari. Sceglierò - di ogni regione - una ricetta, cioè quella più nuova e originale, e scriverò subito alle Signore (una per regione) che l'hanno inventata, di modo che - se ne hanno piacere - possono invitarmi a pranzo. Prepareremo il piatto insieme e, insieme lo gusteremo. A tutte le altre Signore scriverò personalmente per ringraziarle".



## Pollo Aia

La buona carne vien dal becco: il pollo AIA mangia granoturco erba medica e soja.



## Filetti

Al burro e prezzemolo o impanati alla maionese.

## GOSCE-GRILL

Già preparate per esser cotte, di preferenza alla griglia o sulla piastra.

## fuselli

Alla cacciatora, magari con le Ali.

## GALLINA PADOVANELLA

Indispensabile per il bollito.



## Pollo per Spiedo

Si trova dal rostitore... ma attenta che sul pollo ci sia il marchio AIA in metallo.

## TACCHINO AIA

il vitello a due zampe!

Al supermercato, le diverse parti le trovi già tagliate. Dal macellaio, quando chiedi un taglio controlla che sul tacchino intero ci sia il marchio AIA.



## Fesa

Per le fettine, per le cotolette alla milanese, per cuocerla intera al forno con tanti sapori o come brasato.

## OSSEBUCCHI

Di tacchino: lo sapevi?

## Cosciotto

(Fuso + sottocoscia): la parte più saporita del vitello a due zampe! Al forno, con i funghi o con le cipolline, è succulento.

## spezzatino

(Che poi è il collo già tagliato): per fare, appunto, lo spezzatino. Si può anche avere il collo di tacchino AIA intero per farlo "alla vaccinara".

## FEGATI CUORI E DURELLI

I primi per fare "il fegato alla veneziana", gli altri per minestre, risotti, bolliti e ripieni.

## SURGELATI

Tutte le carni fresche AIA - a partire dal pollo intero - le trovi anche surgelate: per "far scorta" nel freezer.



In particolare ti consiglio:



## ossibuchi

(Di tacchino) Due o tre scatole in frigo possono risolvere tanti... buchi di menu quando non puoi andare a fare spesa.

## rosola e campagnola

Croquette di pollo e tacchino (nella Campagnola ci sono in più gli spinaci) impanate e surgelate, veloci da preparare, saporite e sempre gradite.

## ARROTOLATI

Sia di pollo che di tacchino.

## Galletto

Da fare "alla diavola".

## quaglie

Basta aggiungere rosmarino, salvia, un po' di pancetta e metterle in padella... mentre prepari la polenta o il risotto.



## TROTE

Allevate in acqua di fonte, e pronte da cuocere. Un piatto energetico e sano tutto italiano. Oggi anche in confezione famiglia.

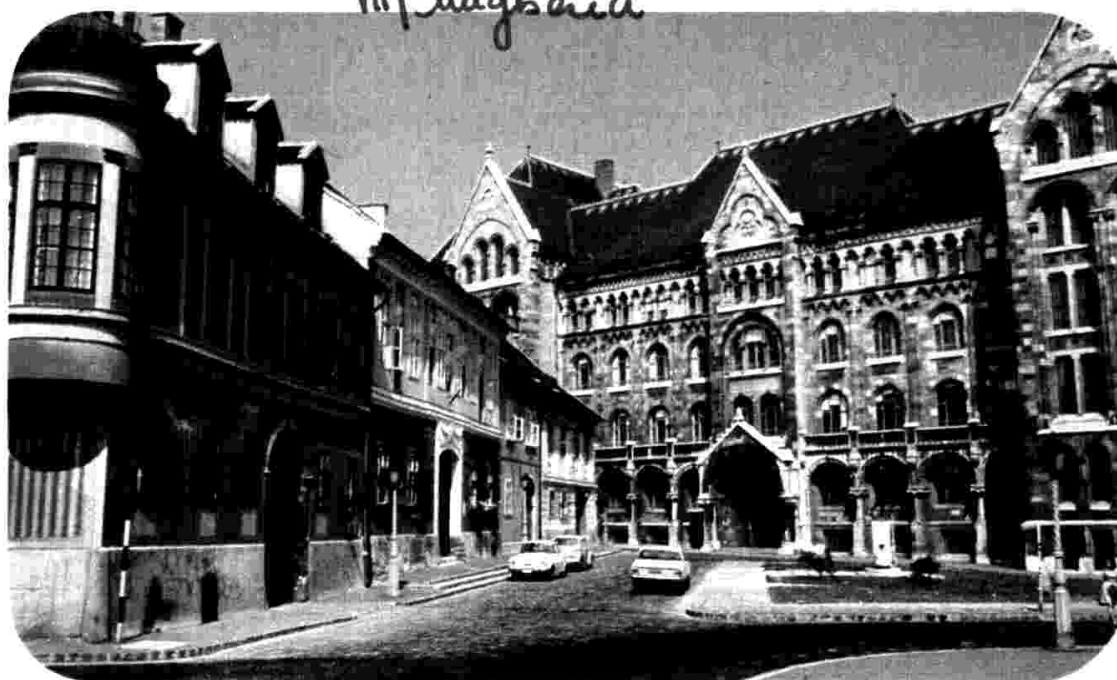


# AIA

## carni di casa nostra

in Ungheria

UNGHERIA



## UN PICCOLO GRANDE PAESE

di Enrico Landolfi

Budapest, aprile

**I**l poeta Robert Graves definì l'Ungheria « grande-piccolo Paese ». « Piccolo » perché il suo territorio non è più di 93.000 kmq, ragion per cui nella complessiva e complessa realtà magiara tutto è vicino a tutto e tutti sono, più o meno, vicini a tutti. Il turista che gira l'Ungheria gode dunque di un privilegio singolare: che usi la macchina, che vada in treno, che utilizzi l'autopullman egli può giungere in poche ore in qualunque parte del Paese.

Dunque l'Ungheria è « piccola », e lo sapevamo. Ma perché Graves la ritiene anche « grande »? Lo spiegano in poche battute i dirigenti del turismo ungherese nei loro messaggi alla opinione turistica internazionale allorché fanno riferimento alla quantità, alla qualità, alla varietà delle cose da vedere, da approfondire, da interpretare, da scoprire, il cui numero è di certo inversamente proporzionale all'avaro trattamento che la geografia ha riservato alla nazione magiara. E' questo un discorso che ci porterebbe lontano perché tanti e tanti sono i luoghi che possono coinvolgere — ognuno con un apporto significativo ed originale — i sentimenti e la ragione del visitatore: dalle città di cultura tradizionale alla puszta romantica, dalle stazioni balneari con acqua prodigiosa ai festival internazionali.

Nella parte collinosa occidentale dell'Ungheria si « incontra » il Balaton, cioè il maggior lago dell'Europa Centrale. Sulla sua riva si allineano monti di origine vulcanica, organi di basalto dal fantastico profilo. Piante ed uccelli rari colorano ed animano le riserve naturali. Ad Est del Danubio si estende la grande pianura ungherese nella quale la puszta — custodita nella sua forma originale — ospita greggi e mandrie

di cavalli. Da notare che da essa emergono tracce dell'antica vita dei pastori. A sua volta l'Ungheria settentrionale viene in evidenza come una regione caratterizzata prevalentemente da collane ed intrichi di monti e valli particolarmente seducenti. I monti non sono alti: in media si innalzano 600-800 m, sopra il livello

del mare (la cima più alta, il Kékes, raggiunge soltanto i 1015 m. di altezza). Secondo certi operatori turistici è proprio grazie a questa « discrezione » di cui ha dato prova la natura nel disegnare le montagne ungheresi che è possibile trovarle amene e a « misura umana ».

Sull'altopiano pittoresco della

montagna Bukk il turista può ammirare la vista dei cavalli di Lipica nella stazione di monta di Csipkèskút, mentre al confine nord, durante l'estate, si organizzano concerti fra le concrezioni calcaree fantastiche della grotta di stalagmiti e di stalattiti di Aggtelek. A Visegrád, dove il Danubio, trapassando le rocce dei monti Pilis e Börzsöny, si volge verso Sud, dall'antica roccaforte dei re della casa d'Angiò si offre un magnifico panorama, che cinque secoli fa alcuni scrittori e poeti definirono « paradiso terrestre ».

Per gli amatori dell'archeologia, dell'architettura, dei monumenti d'arte segnaliamo anzitutto il museo di Vértesszollos, contenente avanzi dell'uomo dell'età paleolitica. Nell'Ungheria occidentale — che nei secoli I, II e III era una provincia dell'Impero romano — gli archeologi hanno riportato alla luce resti di città romane. Fra queste Aquincum, di cui il turista può visitare gli anfiteatri, le strade e una fila di case a Budapest. L'Ungheria non abbonda certo di monumenti romani e gotici, eppure le chiese e i palazzi di quelle epoche sono rilevanti. Fra di essi la chiesa di Ják e il palazzo dei re degli Arpad riportato alla luce a Esztergom. Di rilevante interesse il palazzo della fortezza di Buda, il palazzo di 350 sale costruito in marmo a Visegrád da Mattia Corvino, nonché minareti e moschee dell'epoca della dominazione turca. Addirittura leggendario il barocco. Nel secolo XVIII l'Ungheria venne ricostruita in questo stile e il castello Esterházy di Fertod venne chiamato « piccola Versailles ». Durante l'estate sia questo sia il castello Brunswick di Martonvásár sono teatri di grandi avvenimenti musicali.

Nel Paese di Liszt, Bartók e Kodály la vita culturale è intensissima. A Budapest ci sono 25 teatri di prosa e di musica. Sempre nella capitale si esibiscono continuamente artisti di rilievo di tutto il mondo.

### Zuppa ungherese

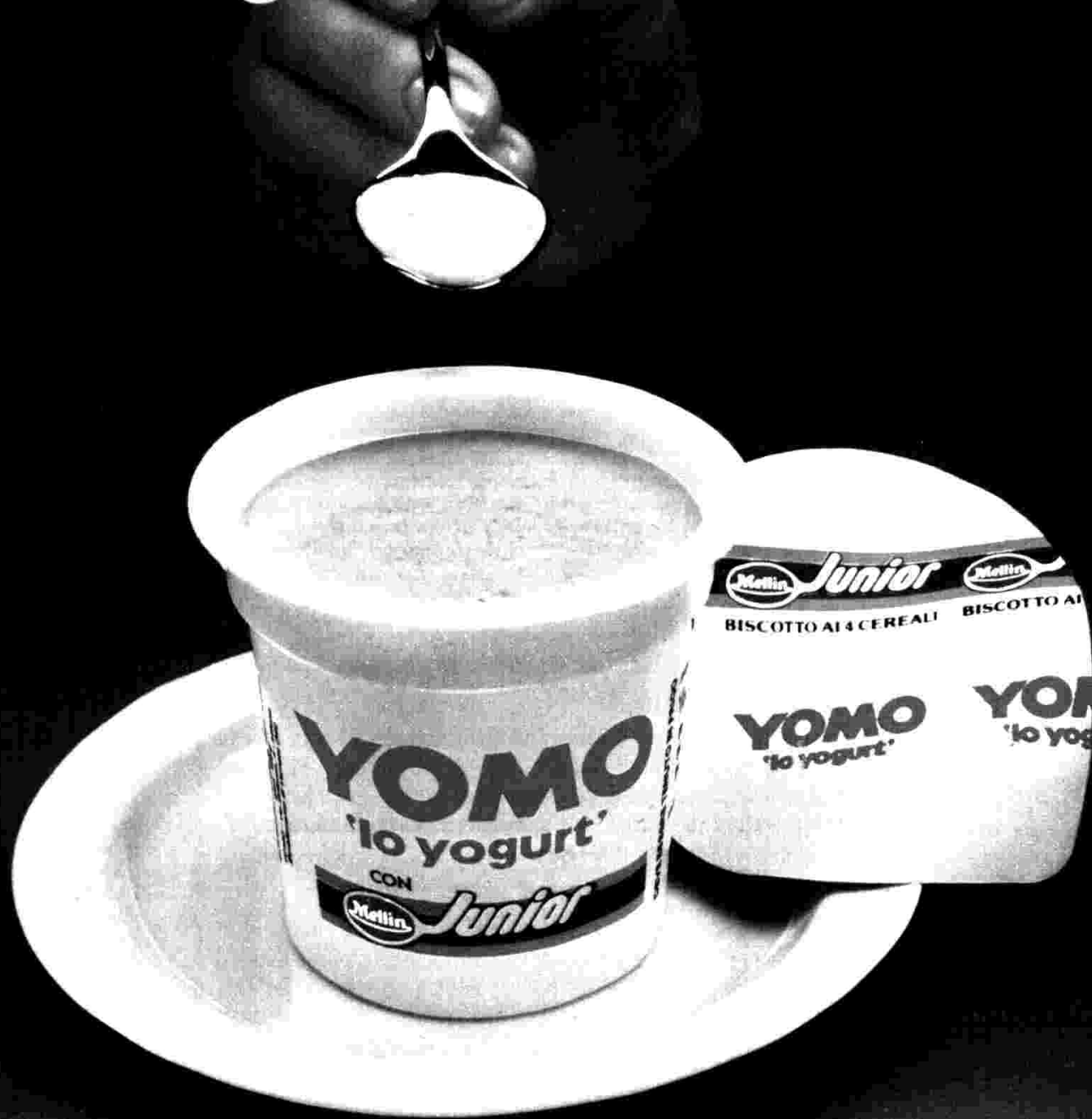
Sei patate; due carote; una rapa; una barbabietola; una scatola di fagioli bianchi grossi; 130 g. di olive nere; 60 g. di funghi secchi; una cipolla; una foglia di alloro; qualche foglia di verza; 60 g. di burro; due cucchiaini di salsa di pomodoro; due cucchiaini di farina; due cucchiaini di olio; sale; sei grani di pepe; due dadi per brodo (dose per 6 persone).

*Pulite tutte le verdure e preparatele già tagliate nel modo giusto, tranne la cipolla che lascerete intera; snocciolate e spezzettate le olive; fate ammorbidire i funghi in acqua tiepida, cambiando l'acqua due o tre volte, strizzateli e tritateli grossolanamente. In una pentola alta mettete la cipolla intera, la rapa, le carote, le patate, la barbabietola, i funghi, le olive e la foglia di alloro; coprite con un litro circa di acqua, aggiungete i dadi e i sei grani di pepe, portate ad ebollizione e continuate la cottura a fuoco moderato e a recipiente chiuso. A cottura avanzata aggiungete i fagioli ben sgocciolati, le foglie di verza tagliate a liste e la salsa di pomodoro. A parte fate una besciamella legandola con un po' del brodo della pentola delle verdure. Quando la zuppa è pronta versate la besciamella nella pentola e, fuori del fuoco, mescolate energicamente. Servite in piatti fondi dove avrete messo dei crostini di pane.*



**carni di casa nostra**

**Dagli tanto.  
Dagli Yomo con biscotto ai quattro cereali  
già sminuzzato.**



**È il nuovo yogurt Yomo.**

A tuo figlio oggi puoi dare un alimento benefico, un alimento veramente completo.

Yomo con biscotto ai 4 cereali unisce tutte le virtù del puro yogurt,



ricco di benefici fermenti lattici vivi e di proteine nobili, con la bontà, l'energia e il nutrimento del biscotto ai 4 cereali Mellin Junior, già sminuzzato.

**Il biscotto ai quattro cereali è Mellin Junior.**

Una merenda nutriente, sempre pronta, fresca e digeribile. Garantita senza conservanti, né coloranti, né aromatizzanti. Garantita da Yomo e da Mellin Junior.

Dagli tanto, dagli Yomo.

**Yomo: la bellezza di stare bene.**





## NEGLI SCANTINATI LA NUOVA PITTURA

di Demetrio Volcic

Mosca, aprile

**Q**ui tutto è fatto per durare, compreso il repertorio. Una commedia o un balletto possono resistere in cartellone anche per oltre mezzo secolo, e gli spettacoli di cui si parla come novità assolute sono andati in scena due anni fa. Alla domanda: «Quali novità si possono vedere nei prossimi mesi a Mosca?», la risposta corretta è: «Quelle di sempre».

Al visitatore che si avvicina alla realtà sovietica attraverso un giro organizzato dall'Intourist rimane poco spazio per le scoperte personali. Una visita media alla capitale dura quattro giorni, e il programma è commisurato alle capacità di un atleta bene allenato. Si tratta di un corso accelerato su Mosca di cui fanno parte, di solito, anche una serata al Palazzo dei Congressi in compagnia dei ballerini del Bolscioi e un'altra al circo. Ma se siete disposti a sacrificare un pranzo già prenotato in qualche ristorante caratteristico per andare ad assistere ad uno spettacolo che vi tolga la patina di turista organizzato eccovi alcune indicazioni.

Il programma dei concerti esce con poche settimane di anticipo. Prossimamente non abbiamo scoperto nulla di importante: quartetti bulgari, qualche cantante polacco, un ignoto complesso inglese e moltissimi solisti dalla provincia sovietica. Il nostro consiglio riguarda questi ultimi. Chi riesce ad approdare in una delle sale della Filarmonica Ciaikovski di Mosca è già, turisticamente, ad un livello superiore. Dietro un cognome baltico o asiatico, noto per ora solo a pochi iniziati, con ogni probabilità si nasconde un futuro vincitore di concorsi internazionali, una stella di domani. Potrete sempre dire di averlo sentito a Mosca quando era

ancora nessuno. Alla Filarmonica Ciaikovski è bello il pubblico, sensibile e fine come non se ne incontra in altri posti. Altro particolare non privo di importanza in questo Paese: non è difficile avere il biglietto anche all'ultimo minuto.

Gli amanti del teatro con qualche cognizione della Russia vor-

rebbero assistere di solito ad uno spettacolo dello «zar» Jurij Lubimov. Il potpourri di suoni e di luci, le trovate prese in prestito dalla gloriosa avanguardia degli anni '20 sono certamente un happening da vivere, ma commuove soprattutto l'intensità di partecipazione che si libra dal pubblico nell'angusta sala da cinema di

periferia nel rione Taganka. Due i limiti: il rito coinvolge appieno solo chi conosce anche le sfumature della lingua, in quanto la peculiarità non conformista di questo teatro sta nella parola. In secondo luogo la lista di attesa per accedervi è di qualche mese. A meno di non avere qualche santo protettore.

Meglio allora andare in centro, al vecchio Mhat, il teatro di Stanislavskij, per godersi un po' di Ottocento assieme alle Tre sorelle e allo Zio Vanja nel Giardino dei ciliegi. Cechov è l'autore di casa, e dall'inizio del secolo fino ad oggi sono cambiati gli attori, mentre da decenni sono rimasti invariati la regia, le scene e, probabilmente, anche i vestiti. I testi sono noti, la conoscenza della lingua non è indispensabile, il biglietto si può avere con una certa facilità. E' un museo ancora vivo, si ha l'impressione di aver messo piede in quella Russia che si conosce dai libri ma che il turista organizzato incontrerà di rado nei suoi percorsi.

Infine un indirizzo da ricordare: via Mala Gruzinskaja 7. In uno scantinato si succedono mostre di pittori modernisti. Sono chiamati così per distinguerli da quelli ufficiali quanto socialrealisti. Cominciarono la loro esistenza qualche anno fa con una mostra all'aperto dispersa dai bulldozers azionati da alcuni zelanti volontari. Più tardi molti del gruppo emigrano in Occidente, mentre quelli rimasti ottengono un posticino al sole, anzi in cantina. Concedendo lo spazio il Ministero della Cultura vuole testimoniare la sua tolleranza nei confronti dei mille fiori che cercano di sbucare da questo inverno. La qualità media non è eccellente. Tra un Pollock malinteso e un tubo alla Rauschenberg, tuttavia, qua e là ci si imbatte in quadri di grande interesse. L'atmosfera è un po' carbonata, con molte barbe e jazz freddo in sottofondo.

### A tavola per poter parlare

*Le cucine dei popoli sovietici sono rimaste ancorate alle tradizioni etniche che sfidano i confini politici. In Asia centrale si mangia, come altrove nel mondo musulmano, spiedini e verdura, mentre sul Baltico il cibo è all'incirca quello che possiamo trovare nelle città asiatiche. Tuttavia, di solito, per cucina sovietica si intende quella russa: non è molto ricca, in quanto i signori mangiavano alla francese e il popolo quando poteva e ciò che trovava. E come tutte le gastronomie di origine contadina, la russa è piuttosto pesante e basata più sulla sostanza che sulla raffinatezza.*

*Non si può comunque parlare in Russia del cibo senza sconfinare nel costume. Un pranzo russo è lungo e spesso solo un pretesto per poter parlare con tutti di tutto. A ciò servono egregiamente gli antipasti di pesce e di carne, ormai quasi privi di caviale, diventato raro e costoso.*

*Più debole la cucina nel settore dei secondi, anche perché il mercato non offre sempre carne di buona qualità. Ha acquisito una buona fama internazionale il bœuf Stroganoff. Per cinque persone basta un chilo di filetto di bue. Altri ingredienti: mezzo etto di burro e 250 grammi di panna acida. Infine qualche cucchiaino di cipolla tritata e un po' di pepe nero. La carne va tagliata a fette di un centimetro, pestata e coperta di pepe. La cipolla viene saltata nel burro finché non prende colore. La carne ha bisogno di essere rosolata per cinque minuti circa. Quindi si unisce il tutto, si sparge un po' di noce moscata, ma soprattutto un po' di panna acida.*

**Yomo,  
la bellezza di stare bene.**



**Fresca** sempre freschissima,  
grazie alla sua particolare confezione  
"sigilla bontà", che ne mantiene  
intatto il gusto, l'aroma,  
la fragranza.



**Leggera** sempre leggerissima,  
perché fatta con soffice  
pan di spagna e delicate creme  
al curaçao o tutti frutti.



**Genuina** sempre genuina,  
perché i suoi ingredienti  
sono semplici  
e tradizionali:  
latte, canditi, uova, burro  
e tante altre bontà.

# **fiesta ti tenta tre volte tanto**

*Il vostro snack  
è una cosa qualunque  
o una Fiesta?*



**fiesta**  
SNACK  
FERRERO

# Tre piatti surgelati per pranzi raffinati



**L**a scelta dei piatti per i pranzi tra amici è ormai facilitata grazie alla vasta varietà di surgelati preparati con cura e competenza gastronomica. I problemi della lunga preparazione e della confezione sono risolti. La proposta di questa settimana riguarda tre specialità di alto gradimento e facilissima realizzazione. Si tratta di una carrellata tra i surgelati Arena che permette addirittura due menu da pranzi raffinati.

Nel primo menu sono compresi gli gnocchetti al pesto e gli hamburger di manzo surgelati con purè. Il secondo menu invece presenta i filetti di sogliola impanati con riso alla salsa di mandorle.

Per il primo menu abbino un buon Bardolino, mentre per il secondo un Riesling Renano Isonzo. Se volete pasteggiare con un vino d'élite, unire dall'aperitivo al dessert, servite un « brut » spumante Carpenè Malvolti in secchio con ghiaccio.

ENRICO GUAGNINI

## Gnocchi surgelati al pesto e hamburger di manzo con purè

### Ingredienti

Gnocchi Arena surgelati, hamburger surgelati Arena, purè e piselli surgelati Arena, sale, olio, burro, mazzetti di basilico fresco, 40 g. di pinoli, 50 g. di pecorino sardo, 50 g. di parmigiano, 70 g. di olio, 1 bicchierino di panna.

### Realizzazione

Frullare gli ingredienti per il pesto (basilico, pecorino, parmigiano,

no, olio) sino ad ottenere una crema morbida. Aggiungere la panna, salare appena. Lessare gli gnocchi ancora surgelati. Appena vengono a galla scolare e servire caldi conditi col pesto. Cuocere gli hamburger con poco burro e olio (circa 2 minuti per parte). Servire con purè e piselli.

### Abbinamento vini

Bardolino.

## Filetti di sogliola impanati con riso alla salsa di mandorle

### (Porzioni per 4)

Confezione filetti sogliola Limanda impanati surgelati Arena, 300 g. di riso, 200 g. di mandorle, 1/4 di panna liquida, 50 g. di burro, olio di semi, sale.

### Realizzazione

Preparare il riso pilaf e nel frattempo pelare le mandorle e scottarle qualche minuto in acqua bollente. Tagliare le mandorle a fet-

tine e metterle in tegamino con 50 g. di burro e, appena imbrionite, aggiungere la panna liquida. Friggere i filetti di sogliola impanati ancora surgelati in olio caldo, salare e poi disporre in piatto di portata su zoccolo di riso e ricoprire con la salsa di mandorle.

### Abbinamento vini

Spumante Brut Carpenè Malvolti oppure Riesling Renano Isonzo.





# GIOVANI

## Stranezze domenicali

**L'**a scorsa settimana vi ho parlato dei « posti particolari » nei quali si può incidere un disco. Su uno yacht, il « The Fair Carol » come Paul McCartney, o addirittura sott'acqua come Adriano Pappalardo. Anni fa fece notizia l'apertura di The Manor, un antico castello inglese trasformato in un complesso di sale aperte ventiquattro ore su ventiquattro. I musicisti che venivano ospitati nella zona del castello destinata a hotel potevano andare a registrare a qualsiasi ora del giorno o della notte. Altri esempi non mancano: fattorie (la più celebre è quella dipinta di rosa dove The Band e Bob Dylan incisero un'enorme quantità di materiale); ville al mare; la casa di Vangelis Papatanassiou (in piena Londra, un appartamento trasformato in studio dal tastierista greco, che vi ha registrato, facendo tutto da solo, un paio di long-playing); luoghi sperduti nel deserto della California o nei palmeti della Giamaica. In fondo la ricerca di sedi « fuori del normale » significa anche poter fare musica in piena tranquillità e nelle condizioni di spirito di relax, psicologiche, climatiche migliori che non in un normale studio di cemento in città.

A parte le spiegazioni che giustificano questo o quel servizio « fuori del normale », l'altra domenica non è certo nuovo a simili « stranezze ». Per restare in acqua, la « sorridente » Milly Carlucci fece qualche mese fa la prima intervista sub trasmessa dal nostro programma in una piscina romana. Sempre fra i flutti ha fatto un paio di esperimenti il mago Cristal, quello che si fa incatenare, rinchiudere in un baule e gettare in mare con un quintale di piombo come zavorra. Quanto all'aria, aria aperta, io feci una curiosa intervista a Roberto Benigni, dalla strada al quinto piano di un palazzo. Benigni era alla finestra e mi rispondeva urlando, e a un certo punto era così entrato nel discorso che stava per buttarsi di sotto. Lo trattenne per le gambe Ugo Porcelli, uno dei funzionari responsabili della trasmissione, terrorizzato dall'incoscienza dell'attore che si era dimenticato di essere a 20 metri da terra.

Michel Pergolani, corrispondente da Londra dell'Altra domenica, è un altro che in materia di stranezze non guarda tanto per il sottile: leggendario il suo « inferno », con un diavolo che assomiglia stranamente a Sandro Paternostro e che appare e scompare in mezzo alle fiamme, così come restano nella storia della trasmissione il lancio di uova contro la telecamera, i campioni di karatè che assalgono Pergolani in piena « City » e così via. Qualche altra stranezza: un ipnotizzatore che ha paralizzato in una discoteca di Roma alcuni scatenati ballerini, un servizio di Raffaele Cascone sul cantautore Pino Daniele (girato dal vero in un fumoso club napoletano, tanto dal vero che ci fu, durante le riprese, un'irruzione della polizia che arrestò un paio di pregiudicati), una « candid-camera » su Paolo Villaggio che s'improvvisò cassiere in un cinema e al momento dei conti si vide mancare parecchi quattrini che dovette rimettere di tasca sua, e così via. Servizi inconsueti, insomma, o che alla gente sembrano tali. A noi, chissà perché, mica tanto.

A2 home

## APPUNTAMENTI

di LUCILLA CASUCCI

### Tè per giovani

Anche in una città grande come Milano sono poi molti i posti dove ritrovarsi e chiacchierare tranquillamente? Per Gianfranco, Gianni, Fulvo e Ruben sembrerebbe di no; è così che è nata « La lepre di marzo ». Una sala da tè, aperta dalle cinque fino a mezzanotte dove è proibito prendere degli alcolici ma in compenso sono serviti dei gustosi sciropi alle rose o tisane alla liquerizia o tè cinesi e singalesi. Se poi non avete voglia di chiacchierare potete giocare a scacchi, scarabeo, backgammon e dama cinese o leggere *Linus*, *Wolinski* o *Arcibraccio* di cui c'è tutta la raccolta completa oppure rileggere *Alice nel paese delle meraviglie* da cui « La lepre di marzo » prende il nome. (Milano - via Sant'Orsola, 9).

### Lezioni di chitarra

Per i giovani che mordono le unghie niente da fare. Per imparare a suonare la chitarra n-

gio, 22 anni, patito di chitarra classica, allievo della Società romana di chitarra classica. Gli studenti sono molti e non superano i 17 anni d'età.

### Tutto sul cuoio

Rita, Sandro, Cristina, Vicki e Gennaro sono cinque studenti romani tutti laureati in architettura ma disoccupati. Per ingannare il tempo ma anche per guadagnare qualcosa hanno aperto a Roma in vicolo del Pozzuolo, 7 una bottega artigiana (vedi foto) dove tessono coperte, tappeti e tende, lavorano il vetro piombato (alla maniera liberty) e il cuoio artistico. Se ne avete voglia potete andare, oltre che a comperare, anche a imparare; i cinque ragazzi, infatti, sono a disposizione di tutti gli aspiranti apprendisti.

A Torino, invece, in via Bogino, 17, c'è « La bottega del cuoio ». Si tratta di un laboratorio artigianale come quello di Roma dove un gruppo di ragazzi crea borse, valigie, cinture. I prezzi sono abbordabili.



fatti condizione indispensabile è di avere delle belle unghie lunghe. A Roma a « L'Albero » (via Castellini, 1), libreria specializzata in libri e giochi per ragazzi, sono cominciate da poco delle lezioni di chitarra classica per ragazzi. Dureranno fino a giugno, costano 15 mila lire al mese, si svolgono una volta a settimana (il giovedì) dalle 17 alle 19. Il professore è Gior-

### Sul Trasimeno col WWF

Domenica 23 aprile il WWF Umbria organizza una gita sul lago Trasimeno. E' prevista una visita in pullman alle zone intorno al lago e una escursione a piedi a Paciano e sul monte Pausillo che recentemente è stato oggetto di studio in vista dell'istituzione di un parco naturale. Buona camminata. (Perugia - piazza Piccinino, 9).



Nunzio Rotondo

II | 4327

## Caro Nunzio

**A** Roma, in un piccolo studio di registrazione del quartiere Prati, Nunzio Rotondo sta mettendo a punto un nuovo complesso col quale tornerà a fare concerti dopo una lunga parentesi. E' una rentrée molto attesa. Trombettista di fama internazionale, Rotondo è l'unico musicista italiano che abbia suonato sempre ed esclusivamente jazz. E' esigente e scrupoloso, fino alla pignoleria, e per questo ha una discografia meno fitta di altri. Gli amici del jazz vecchi e nuovi gli sono molto affezionati, e fra gli altri jazzisti è difficile trovarne uno che non gli voglia bene.

Dal 4 aprile Nunzio Rotondo alterna le prove con le trasmissioni d'un programma di Radiodue, *Parlando di jazz*, che va in onda il martedì alle 18.55. La rubrica riprende la formula di altre realizzate in passato, come *Incontri con il jazz*, *Appuntamento con Nunzio Rotondo*, ecc. C'è la corrispondenza con gli ascoltatori, ci sono dischi (suoi e di altri musicisti famosi), c'è un quiz, ecc. Con la corrispondenza Nunzio ha raccolto un carteggio che supera in quantità quello di qualsiasi «piccola posta» di settimanale rosa, e che documenta come il pubblico del jazz sia assai più numeroso di quanto generalmente si creda. Agli «old boys» che s'innamorarono di questa musica nell'immediato dopoguerra si sono aggiunti i giovani, specie quelli della provincia.

E' tipica una lettera che Rotondo ha ricevuto da poco. Una signora scrive dalla Liguria: «Caro Nunzio, due parole in fretta da una mamma indaffarata. Ti seguo da più di vent'anni e sono tua ammiratrice, come lo è mio marito ed ora il mio ragazzo che ti segue con lo stesso nostro entusiasmo». *Parlando di jazz* è insomma la rubrica d'un «disc-jockey» di tipo particolare che fa ascoltare i suoi dischi, quelli dei suoi amici Clark Terry, Dizzy Gillespie, Sonny Rollins, ecc. e che si sforza di comunicare al pubblico (con aneddoti, citazioni, spiegazioni) il suo grande amore per la musica.

In via dei Mille, a Roma, vicino alla stazione, c'è un piccolo negozio, «Millerecords», che è diventato un punto di riferimento obbligato per esperti e appassionati di jazz. C'è sempre qualcosa di nuovo per i collezionisti, anche per quelli che hanno le case trasformate in discoteche. L'ha aperto Carlo Marignoli, romano, amico di cantanti e giornalisti, importatore di dischi delle marche più strane, che pubblicano incisioni rare. Si muove a fatica tra montagne d'album di musica d'avanguardia, per i quali ha una clientela assidua, ma confida volentieri le sue predilezioni che vanno al jazz dell'età di mezzo, specialmente a Lester Young e Charlie Parker.



Paolo Poli

## attori travestiti da donna Travestirsi per ridere

**T**orna in scena *La gatta Cenerentola* di Roberto De Simone, rappresentata dalla Nuova Compagnia di Canto Popolare, un po' rimaneggiata e riproposta come Compagnia del Cerchio. Il dialetto napoletano è per un trenta per cento parola e per il resto magica intuizione: non stupisce che a Zurigo *La gatta* abbia ottenuto un trionfo presso un pubblico assolutamente inconsapevole di quanto si andasse dicendo sul palcoscenico in un nobilissimo dialetto napoletano settecentesco, più oscuro dell'etrusco. Anche in questa edizione si riconferma il successo comico dei travestimenti, soprattutto quello di Giuseppe Barra nei panni della matrigna.

Si aggiunge alla fortuna dei personaggi femminili di Felice Musazzi, Toni Barlocco e i Legnanesi e dei ruoli di donna di Paolo Poli. Diversi i discorsi. Parodistiche fino al parossismo le intenzioni dei Legnanesi, che — nota Arbasino — smontano le strutture del Gusto e del Cattivo Gusto delle scale e dei lustrini della rivista all'italiana, mentre Poli fa delle donne che impersona delle autentiche creazioni, identificandosi nel personaggio e ironizzando dal di dentro fino a distruggerlo. Il travestimento di Giuseppe Barra è invece «epico». Barra è nei panni della matrigna di Cenerentola, ma uomo rimane, ostentatamente. Lo sottolinea col tono di voce, con gli atteggiamenti e le movenze. E' il travestimento rituale, da fiaba popolare, consueto a una tradizione in cui nelle feste e nei riti, nelle rappresentazioni povere, le donne non erano ammesse e cedevano a uomini il loro ruolo.

Lo stesso succede per altre parti femminili, affidate ad attori aiutanti, uno addirittura dotato di folta e nerissima barba. L'espediente, che risale alle inevitabili «atellane» — la cui citazione è ormai d'obbligo quando si parla di comicità napoletana —, funziona meravigliosamente. Indubbiamente la forza comica che sprigiona dal grottesco ha radici sanamente popolari nascoste in ognuno di noi. Il che non accade per gli altri tipi di travestimento, compiaciuto o ammiccante, di gusto critico o decadente.

Giuseppe Barra si riconferma attore comico popolare con le carte in regola, anche se la sua cultura teatrale si è formata prevalentemente al Teatro Sperimentale Napoletano diretto da Genaro Vitiello, con Génét e Artaud, con successive esperienze cabarettistiche nel raffinatissimo *Inganni e amori del Café chantant*, satira sulla donna nello spettacolo del primo Novecento, scritta da lui stesso insieme a Sergio De Sanctis.

Ma aveva cominciato a far teatro fin da ragazzino, nel Teatro dei e per bambini di Zietta Liù. Ed è curioso e quasi commovente annotare che i piccoli attori di quel teatrino si siano ritrovati quindici anni dopo attorno a Roberto De Simone per dar vita alla ormai illustre Nuova Compagnia di Canto Popolare.

Biancole

Pogliotti



# GIOVANI

## ROCK, FOLK

### Il suono di Benson

Passato dalle file dei musicisti di jazz a quelli del pop come tanti suoi colleghi, **George Benson**, però, si colloca musicalmente in una sua strana area, assolutamente originale rispetto a quelle degli altri interpreti di rock-jazz. «Weekend in L.A.», «fine settimana a Los Angeles», ultimo doppio album di Benson, è, per esempio, un disco di «jazz leggero», confinato con la musica leggera vera e propria ma con accenti di gusto jazzistico. Vale la pena di sottolineare anche la gran classe di Benson chitarrista di valore che si rifà ai grandi strumentisti del passato: un «suono» oggi diventato prezioso quello della chitarra di Benson, assolutamente lontano da quello degli altri chitarristi di jazz-rock. Da citare anche il Benson cantante, di quelli che vengono dalla grande tradizione americana dell'easy listening (a cominciare da Nat King Cole), un tipo di vocalist che oggi manca pur piacendo a un vasto pubblico. Etichetta «Warner Bros.» numero 66074.

### Piacerebbe a Fellini

Terzo album per i **Manhattan Transfer**, uno tra i più originali gruppi-spettacolo del mondo in un momento di poche e scendenti invenzioni. La formula dei Manhattan è semplice: riscoprire con gusto e tanta musicalità gli anni Quaranta e Cinquanta, modernizzando il tutto con tecnica e coerenza. «Pastiche» è il titolo di questo nuovo disco dove ancora una volta si apprezza la perfezione vocale dei quattro cantanti (due uomini e due donne) e la raffinatezza scrupolosa negli arrangiamenti (si ascolti per tutti *On a little street of Singapore*, un brano che farebbe impazzire Fellini o la diversissima e difficile *Four Brothers*, un classico del jazz degli anni Cinquanta che in origine era scritto per quattro sassofonisti). Un disco destinato a tutti ma che dovrebbe veramente sorprendere e piacere ai quarantenni d'oggi. «Atlantic» numero 50444.

### Natural Elements

È il titolo del nuovo disco (il terzo) di John McLaughlin da quando è nata la sua nuova formazione, la **Shakti**. Naturalmente ancora una volta è completamente abbandonato il rock-jazz che pure il grande chitarrista aveva contribuito a creare con la sua ormai leggendaria Mahavishnu Orchestra; qui siamo in piene atmosfere esotiche, orientali, anche se spesso nella ritmica fa capolino il buon rock. Tra i «natural elements»... l'elemento più sorprendente rimane il grande talento del chitarrista, un musicista che continua a portare avanti esperienze e che si perfeziona sempre più sul suo strumento fino a raggiungere le possibilità del più maneggevole violino (e c'è anche una sorta di sfida tra i due strumenti, nel disco).

RENZO ARBORE

## JAZZ

### Si riparla di Dolphy

A **Eric Dolphy**, musicista che diede all'evoluzione del jazz moderno un contributo spesso trascurato o sottovalutato, la Fonit-Cetra dedica un eccellente album doppio, «Status» che riporta più di un pezzo da collezione. Dolphy aveva soltanto 36 anni quando morì a Berlino, per un attacco cardiaco, il 29 giugno 1964.

Nato a Los Angeles, aveva suonato fra gli altri con Gerald Wilson, Chico Hamilton, Charlie Mingus, John Coltrane e Ornette Coleman. Era stato diverse volte in Europa e pochi mesi prima della morte aveva deciso di stabilirsi a Parigi.

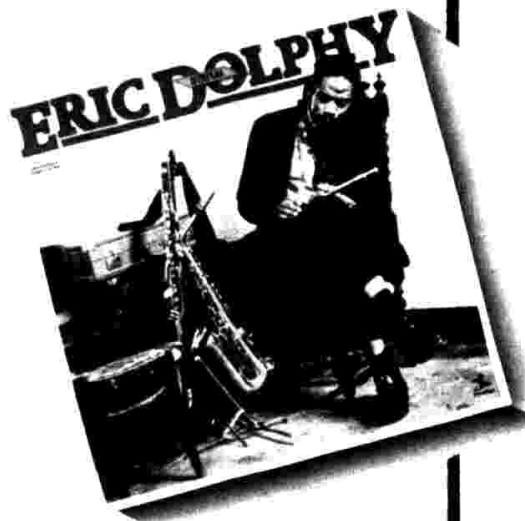
Compositore di talento, Eric Dolphy suonava il sax contralto, il flauto, il clarinetto e il clarinetto basso. Era anzi tra i pochissimi jazzisti che avessero saputo dare voce significativa e originale a quest'ultimo strumento.

Il suo stile d'improvvisatore che disarticolava le linee melodiche era caratterizzato da una ricerca sistematica dei contrasti, da una grande libertà armonica e da un uso tumultuoso del materiale tematico. La sua musica portava avanti la lezione di Charlie Parker

e di altri famosi solisti nero-americani, ma teneva conto anche delle esperienze dell'avanguardia europea.

Le incisioni riunite nell'album ora uscito sono del periodo 1960-61, fatte in parte con musicisti americani come Booker Little, Mal Waldron, Jaki Byard, Roy Haynes e altri, in parte con musicisti danesi durante una permanenza di Dolphy a Copenhagen.

SALVATORE G. BIAMONTE



## IL MEGLIO DI HIT PARADE

### singoli 45 giri

#### In Italia

- 1) Un'emozione da poco - Anna Oxa (RCA)
- 2) Figli delle stelle - Alan Sorrenti (EMI)
- 3) Gianna - Rino Gaetano (IT)
- 4) Pensiero stupendo - Patty Pravo (RCA)
- 5) Singin' in the rain - Sheila & B. Devotion (Cetra)
- 6) Stayin' alive - Bee Gees (Phonogram)
- 7) La pulce d'acqua - Branduardi (Phonogram)
- 8) Heidi - Elisabetta Viviani (RCA)

(Dati rilevati da «Musica e dischi»)

#### Stati Uniti

- 1) Let's all chant - The Michael Zager Band (Private Stock)
- 2) Lay down Sally - Eric Clapton (Orso)
- 3) Emotions - Samanta Sang (Private Stock)
- 4) Dance with me - Peter Brown (Drive)
- 5) (Love is) Thicker than water - Andy Gibb (Orso)
- 6) Dance, dance, dance, yow-sah, yow-sah - Chic (Atlantic)
- 7) Just the way you are - Billy Joel (Columbia)
- 8) I go crazy - Paul Davis (Bang)

#### Inghilterra

- 1) Denis - Blondie (Chrysalis)
- 2) Wuthering heights - Kate Bush (EMI)
- 3) Baker street - Gerry Rafferty (U.A.)

- 4) Is this love - Bob Marley and the Wailers (Island)
- 5) I can't stand the rain - Eruption (Atlantic)
- 6) Come back my love - Darts (Magnet)
- 7) Stayin' alive - Bee Gees (RSO)
- 8) Take a chance on me - Abba (EPIC)

#### Francia

- 1) How deep is your love - Bee Gees (Polydor)
- 2) Dans les jeux d'Emilie - Joe Dassin (CBS)
- 3) J'ai oublié de vivre - Johnny Halliday (Philips)
- 4) Alexandrie Alexandra - Claude François (Flash)
- 5) Moll of Kintyre - Wings (Capitol)
- 6) Un été de porcelaine - Mort Shuman
- 7) Take a chance on me - Abba
- 8) Ça plane pour moi - Placide Bertrand (Vogue)

(Dati rilevati da «Big music»)

### album 33 giri

#### In Italia

- 1) Figli delle stelle - Alan Sorrenti (EMI)
- 2) La pulce d'acqua - Branduardi (Polydor)
- 3) Saturday night fever - Bee Gees (Phonogram)
- 4) Love me baby - Sheila & B. Devotion (Cetra)
- 5) Sotto il segno dei pesci - Antonello Venditti (Phonogram)
- 6) Burattino senza fili - Edoardo Bennato (Ricordi)
- 8) Riccardo Cocciante - Riccardo Cocciante (RCA)
- 9) Voyage - Voyage (Atlas)
- 10) Santa Esmeralda vol. II - Santa Esmeralda (Phonogram)

#### Stati Uniti

- 1) Saturday night fever - Various Artists (RSO)
- 2) The stranger - Billy Joel (Columbia)
- 3) Slowhand - Eric Clapton (RSO)
- 4) Running on empty - Jackson Browne (Asylum)
- 5) Aja - Steely Dan (ABC)
- 6) Even now - Barry Manilow (Arista)
- 7) News of the world - Queen (Elektra)
- 8) Point of know return - Kansas (Kirshner)

#### Inghilterra

- 1) The album - Abba (Epic)
- 2) 20 golden greets - Buddy Holly and the Crickets (MCA)
- 3) The kick inside - Kate Bush (EMI)

- 4) Rumours - Fleetwood Mac (Warner Bros.)
- 5) Out of the blue - Electric Light Orchestra (Jet)
- 6) Reflections - Andy Williams (CBS)
- 7) Plastic letters - Blondie (Chrysalis)
- 8) Variations - Andrew Lloyd Webber (MCA)

#### Radio Montecarlo

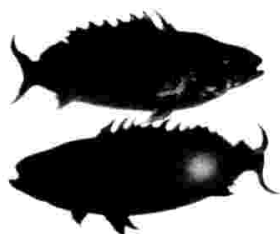
- 1) Once upon a time - Donna Summer (Durium)
- 2) Riccardo Cocciante - Riccardo Cocciante (RCA)
- 3) Succido - Faust'o (CGD)
- 4) Come è profondo il mare - Lucio Dalla (RCA)
- 5) My aims is true - Elvis Costello (Stiff)
- 6) Figli delle stelle - Alan Sorrenti (EMI)
- 7) T.I.R. - Loredana Berté (CGD)
- 8) Supernature - Cerrone (Warner Bros.)



## Venditti nuovo corso

L'attesa per l'esordio di Venditti per la sua nuova casa discografica non è andata delusa se confrontiamo «Sotto il segno dei pesci» (33 giri, 30 cm. «Philips») con «Ullallà», che era stato il suo ultimo album. Ma chi cercasse di ritrovare il Venditti di Roma capoccia o di Lilly resterà sorpreso. Infatti, se da una parte il cantautore romano ha abbandonato le eccessive introspezioni ritrovando un modo più diretto per esprimersi e per legare le sue canzoni alla realtà d'oggi, d'altro canto ha evitato le cadute di gusto in cui era incorso in passato. Qui musica e parole si fondono armonicamente grazie a una limpida ispirazione. La registrazione, effettuata a Roma e Londra, contribuirà per la sua parte al successo della canzone *Sotto il segno dei pesci*,

ANTONELLO VENDITTI



che dà il titolo al disco, e a quelle altre, come *Sara* e *L'uomo falco*, più prontamente assimilabili al primo ascolto.

## Un tris di sorprese

Tre 45 giri editi dalla «Cetra» che potranno soddisfare chi cerca qualche cosa fuori dell'ordinario. Pablo Abaira, uno dei più popolari cantanti spagnoli del momento, interpreta la sua prima canzone italiana, *Falco... e poi colomba*, con dolce, malinconica voce. *Filipponio*, un allievo del Guardiano del Faro che entra di diritto nel clan delle voci roche, esor-

disce con una curiosa canzone d'amore, *Pazzo non amore mio*, e con un tema autobiografico: *Per chi vuol capire*. Infine il Duo di Piadena, abbandonato l'impegno folk, si scatena in due brani campagnoli: *Acqua e sapone* e *Alba sul mare*.

## Superpopolare

C'è chi esplora in profondità il folklore musicale italiano, ma c'è fortunatamente chi non trascura la superficie di questo immenso patrimonio, raccogliendo le voci che hanno ancora effettivo riscontro in una tradizione mai tramontata. Puntando in questa direzione la «Cetra» affianca alla serie «Folk», di grande valore culturale, una collana «Regionale» che ha già al suo attivo almeno una trentina di long-playing che possiamo definire di genere «superpopolare», realizzati con grande dignità, sia per la veste grafica sia per quella musicale.

Tra questi citeremo «La Pepina la fa il caffè», collezione di filastrocche, canti, ninne nanne, giochi della Lombardia, curata da Virgilio Savona con la partecipazione dei Piccoli cantori di Milano e di Lucia Mannucci, che è deliziosa interprete solista di canti popolari vicentini dal titolo «Comparai semmai tegolin lailà». A questi album possiamo aggiungere «Roma canta» per l'interpretazione di Alvaro Amici, il «Nuovo canzoniere molisano», i canti d'amore calabresi di Toni Ferrara, le varie voci che compongono «L'colore di Firenze». Non mancano la prosa, con le farse interpretate dal miglior allievo di Macario, Franco Barbero, e i cori con le canzoni di montagna interpretate dal gruppo La Baita del CAI di Cuneo. La «Cetra» si propone di arricchire la collana con altri numerosi titoli.

B.G. LINGUA



## La «Decca» per Beethoven

Sono parecchi i dischi di musiche beethoveniane che continuano a uscire e che sono stati messi in cantiere, con tutta evidenza, per onorare Beethoven nel 150° della morte. Ecco, per esempio, un album («Decca», D77D 5) in cui sono raccolte famose interpretazioni: la Quinta e la Nona con

vora «bene»; la Yureneva, l'interprete della suite, ha una simpatica voce. «EMI», 065-97049.

## «Lohengrin» storico

Dischi storici del capolavoro wagneriano con grandi cantanti (Melchior e la Traubel) e un grande direttore: Fritz Busch. Poiché gli anni pesano assai su questi dischi — lo stesso suo-



Schmidt-Isserstedt, il Chiaro di Luna, la Patetica e l'Appassionata con Backhaus, la Primavera con Perlman-Ashkenazy, la Sesta con Solti e altre pagine memorabili. Un album da segnalare soltanto, dato che si tratta di bellissime esecuzioni già note ai discofili.

## Un doppio Stravinsky

Una buona edizione di *Mavra* e di una pagina stravinskiana quasi sconosciuta: la suite per voce e orchestra *La Faune et la Bergère*. Il direttore d'orchestra è Rozdestvensky, uno «specialista» del repertorio russo. Esecuzione brillante, aderente allo spirito di questa musica secondo i dettati dell'eclettico Stravinsky. I quattro cantanti di Mavra sono lodevoli (gente seria che «la-

no dell'Orchestra del «Met» è distorto e confuso — mi limito a segnalare la pubblicazione «Cetra» LO 24-4 a: collezionisti, lasciando fuori non soltanto i patiti dell'Hi-Fi, ma anche i comuni appassionati di musica. Tanto più che abbiamo qui un vecchio Lauritz Melchior e una Traubel sul viale del tramonto.

## DISCHINOTIZIE

● Tra le musiche che d'ora in poi i passeggeri del «Concorde» potranno ascoltare c'è l'Orlando furioso di Vivaldi con la direzione di Claudio Scimone: un importante «ripescaggio» della casa discografica «Erato» nel tridentario vivaldiano.

● La «CBS» annuncia la sua nuova produzione del Don Giovanni di Mozart con il nostro Ruggero Raimondi nella parte del protagonista. Fra gli altri cantanti del «cast» il mezzosoprano Teresa Berganza.

LAURA PADELLARO

||||| ECCEZIONALE |||| OTTIMO || BUONO | MEDIOCRE

## ISTITUITO DALL'ANAP IL PREMIO MEDIA

L'ANAP — Associazione Nazionale Agenti di Pubblicità — istituisce il PREMIO MEDIA, consistente in due targhe da assegnarsi rispettivamente a un responsabile Media di Agenzia e a un responsabile dell'Ufficio Pubblicità di Azienda. Le targhe, assegnate in base a un referendum indetto fra i Soci dell'ANAP, verranno consegnate ai vincitori nel corso di una manifestazione che si terrà in Milano il 18 maggio 1978 alla Terrazza Martini.

## 4° SALONE DEL MOBILE TRIVENETO

Il Salone del Mobile Triveneto non è soltanto una manifestazione specialistica verticale, orientata all'esclusiva relazione con il commercio settoriale, ma più ancora lo specchio produttivo di tre regioni che da sole alimentano circa un terzo del totale assorbimento nazionale di prodotti mobiliari.

L'edizione ha permesso di stabilire nuovi e più proficui contatti con i mercati esteri interessati alla nostra produzione, e di chiarire quelle che sono le possibilità attuali di assorbimento mobiliario interno dall'incontro con la distribuzione nazionale, presente a Padova in misura sempre più allargata.

## CAFFETTIERA ELETTRICA MOULINEX

Con la caffettiera elettrica Moulinex riscoprite il vero gusto del caffè di una volta perché, preparato alla vecchia maniera, di buon caffè potete farne quanto ne volete e come lo volete: ristretto e vigoroso per il dopo pranzo; decaffeinato: più digeribile per la colazione del mattino, oppure d'orzo per i bambini.

## IL NUOVO FLASH A 8 LAMPI

Anche per gli apparecchi a sviluppo istantaneo, di recente apparsi sul mercato, la OSRAM consiglia l'ormai collaudatissimo « flip flash », il primo sistema flash a accensione piezoelettrica. Il « flip flash » consente una resa del colore eccezionale ed elimina il pericolo degli « occhi rossi », grazie alla distanza ottimale lampo-obiettivo.

## TROFEO GUINNESS DI SCI

Il secondo Trofeo GUINNESS di sci s'è svolto a Cortina il 5 marzo '78. Alla gara hanno preso parte 144 concorrenti suddivisi in 7 categorie, ai quali è stato assegnato il Trofeo GUINNESS. La premiazione ha avuto luogo presso la piscina all'aperto di Cortina dove sono state consegnate 44 coppe ed una confezione GUINNESS ai vincitori; sono stati offerti una birra ed uno spuntino a tutti i presenti. Questo trofeo di sci è la seconda manifestazione sponsorizzata dalla GUINNESS in Italia.



## OTTAVA NOTA

### Vivaldi e Schubert

Le ricorrenze centenarie di autori grandissimi ed eseguitissimi come Vivaldi e Schubert mettono inevitabilmente in grave imbarazzo gli operatori culturali, incerti su come ottemperare con qualche originalità all'obbligo delle celebrazioni d'ufficio. Facile è organizzare più o meno utilmente l'inevitabile seminario di studi, con « tavola rotonda » come gran finale, mettendo insieme il solito mazzetto di « specialisti ». Tanto meglio, poi, se dalle ben ravviate aiuole della convenzionalità musicologica spunta fuori il cardo spinoso di qualche tesi stimolante e nuova, dovuta all'« outsider » della situazione: ma non sempre accade, giacché all'odierno livellamento della cultura universitaria corrisponde un calo di originalità e creatività ideative. Meno facile escogitare qualcosa di nuovo nel campo dell'attività concertistica o teatrale. Ecco allora che per Vivaldi e Schubert (dei quali ricorre, rispettivamente, il terzo centenario della nascita, 1678, e il centocinquantesimo della morte, 1828) ci si getta speranzosi sulla produzione melodrammatica, come quel settore della loro creatività effettivamente rimasto ai margini della disamina critica, come della pratica esecutiva.

Preceduta da un'edizione discografica dell'*Orlando furioso* (dovuta ai Solisti Veneti e al loro direttore Scimone, che ha reclutato all'uopo i nomi altisonanti di Marilyn Horne, Victoria De Los Angeles, Sesto Bruscantini ed altri illustri del firmamento canoro), ecco quindi fare la sua ricomparsa la vivaldiana *Olimpiade*, la cui esecuzione in forma di concerto è prevista nei prossimi programmi dell'Orchestra di Milano della RAI; mentre a Castelfranco Veneto (diventa sede di un festival della civiltà musicale veneta, con particolare riguardo al teatro) si promette in esecuzione scenica un'altra opera seria, forse il *Farnace*.

Sul versante schubertiano, alla congiura del silenzio da parte degli enti lirici e dei loro reggitori (influenzati negativamente dalle riserve addotte dalla critica tradizionale circa la validità del teatro schubertiano) fa riscontro ancora un'iniziativa della RAI, la cui stagione concertistica di Torino ha programmato ed eseguito *Alfondo und Estrella*, forse la più organicamente valida tra le problematiche creature melodrammatiche di Schubert (ma un attento riesame della produzione schubertiana di genere « leggero » nelle forme del « Singspiel » porterebbe certo ad altri non meno godibili recuperi: si veda, anzi si ascolti, quello del superstita primo atto della *Claudine von Villabella*, eseguito ai concerti RAI di Milano). Sempre a Schubert e ai suoi rapporti con la musica e la cultura italiana del tempo (un tema non ancora affrontato in tutta la sua complessità) è dedicato un ciclo previsto di venti puntate e curato da Roman Vlad per Radiouno.

### Un convegno

Nella Biblioteca del pontificio Istituto Teutonico di S. Maria dell'Anima si sono recentemente conclusi i lavori del convegno musicologico italo-tedesco organizzato dalla Sezione musicale dell'Istituto Storico Germanico: tema « Lo sviluppo stilistico della musica italiana fra il 1770 e il 1830 (circa) e le sue relazioni

## «DALLA PARTE DI LEI»



Vai, vieni, corri, fai dello sport, studi, lavori, balli, ti agiti... stai tutto il giorno lontana da casa, senza possibilità di darti una rinfrescata fra un impegno e l'altro. E il tempo che passa — lo sai bene — non è il solo nemico della tua freschezza personale: ci sono anche tanti stress emotivi.

La vita di oggi ti tiene sempre « sulla corda » senza pause di relax. Sei in tensione da quando ti alzi a quando vai a dormire, da quando afferrì al volo l'autobus del mattino a quando entri trafelata in ufficio e il « boss » guarda severo alternativamente te e il suo orologio che segna già le 9 meno 10. Questo ritmo agitato di vita influisce sul tuo umore a livello psichico, e a livello fisico si fa sentire prima di tutto sulla tua freschezza personale: ti accorgi che la traspirazione aumenta, e ti senti a disagio. Per fortuna, hai a disposizione una serie di prodotti speciali per tante ore di freschezza, dai saponi battericidi ai deodoranti, dagli antitranspiranti alle acque di colonia « da frizione ». E infine hai i prodotti per l'igiene intima, quest'igiene così importante e così trascurata da ancora troppe donne. Troppe donne in Italia, usano per le zone intime i normali saponi da toilette o i normali bagno-schiuma, meravigliandosi poi se non ottengono una freschezza duratura. Ma tu, in fatto di igiene intima, non puoi essere superficiale. Devi sapere « perché » usare certi prodotti e non altri. La zona intima traspira col resto del corpo. Ma in modo speciale. Mentre su tutta l'epidermide il sudore è il tipo « esocrino », cioè esce in superficie attraverso un condotto apposito, nelle parti intime e sotto le ascelle è il tipo « apocrino », cioè esce all'aperto tramite il follicolo pilifero, sommandosi ad altre secrezioni particolari di per sé sterili, ma che si alterano rapidamente formando odori non sempre piacevoli. E poi, la zona intima ha una sua naturale difesa fisiologica: la flora vaginale. Essa vive in particolari condizioni di calore, umidità, acidità, che vanno rispettate. Ecco perché i normali saponi e i deodoranti ascellari, sono insufficienti o troppo forti, per la delicata zona intima. Un buon sapone intimo deve garantire igiene, freschezza e salute: essere così delicato da non turbare l'acidità naturale e così sicuro da aiutare a prevenire le irritazioni, se usato ogni giorno con costanza. Per suggerirne uno tra i migliori, ricordiamo lo speciale sapone liquido Lines Lei, messo a punto dalla Farmaceutici Aterni dopo anni di sperimentazioni. Merita dunque tutta la tua fiducia, questo Lines Lei! Puoi andare, venire, agitarti, correre, ballare: bastano due minuti di toilette al mattino col sapone liquido Lines Lei per avere davanti a te 24 ore di freschezza intima. E — quel che più conta — di freschezza intima « sana ». Oggi lo speciale sapone liquido Lines Lei per l'igiene intima del mattino, risolve in modo « sano » uno speciale problema femminile. E se vuoi garantirti più a lungo la freschezza, basta un soffio di deodorante spray Lines Lei. Questa linea intima comprende anche la schiuma spray Lines Lei e le salviettine Lines Lei.



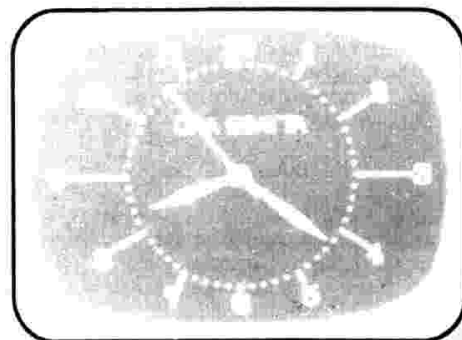


premendo  
questo pulsante...

# ACCUTRON QUARTZ

sincronizza automaticamente l'ora campione.

BULOVA ACCUTRON QUARTZ possiede la memoria elettronica "Accuset", un dispositivo brevettato, che gli permette di sincronizzarsi automaticamente al secondo con qualsiasi orologio-pilota (per esempio il segnale orario radio o tv).



Basta premere il bottone "Accuset" nell'istante in cui il segnale orario indica il 60° secondo e la lancetta del vostro BULOVA ACCUTRON QUARTZ si regolerà automaticamente, rallentando se anticipa o accelerando se ritarda.

È, s'intende, una questione di qualche secondo al mese, perché BULOVA ACCUTRON QUARTZ è garantito a non ritardare o anticipare più di un minuto l'anno.



**BULOVA  
ACCUTRON**  
l'orologio dell'era spaziale



# Controllate che sia l'autentico "Paggetto". Distinguerlo è facile.



mauri advertising

**(d'altra parte se il vostro rivenditore  
è veramente di fiducia, sarà lui stesso a consigliarvelo!)**

## Paggetto, lo girate e avete un letto!

Invenzione coperta da tanti brevetti  
cio nonostante è ogni giorno sempre più imitata  
proprio per il suo crescente successo

Ecco perché per evitare dubbi  
o incertezze, nel momento della  
scelta, dovete esigere il vero,  
unico Paggetto. Distinguerlo è  
facile, solo Paggetto  
ha sigillato il certificato  
di "garanzia robustezza"

**MOPLAST**

**tanto... in poco spazio**

## OTTAVA NOTA

col Nord». Tra le relazioni dei partecipanti (una ventina, tra cui i tedeschi Gerhard Allroggen, Carl Dahlhaus, Karl G. Fellerer, Friedrich Lippmann, organizzatore del convegno, gli austriaci Rudolph Angermueller e Leopold Kantner e, tra gli italiani, Fedele d'Amico, Renato di Benedetto, Gianfranco Folena e Guido Salvetti) particolare interesse ha riscosso quella di Dahlhaus, intesa a proporre una sorta di critica «rivoluzione copernicana» del classicismo viennese, da intendersi non più come centro di gravità del coevo sistema musicale europeo, bensì come corrente stilistica tra le diverse altre (in modo particolare quella dell'opera italiana e francese) che scorrono parallele o s'intersecano in quegli anni di grandiosi rivolgimenti socio-politici e spirituali.

Era da tempo che idee del genere giravano per l'aria, attraverso le risultanze critiche di lavori di ricerca svolti nel settore dell'opera seria del tardo Settecento (oggi in piena rivalutazione), della «tragedie lyrique», dei «casi» Cherubini e Spontini, nonché dell'esperienza rossiniana (lumezzata qui da un magistrale intervento di D'Amico sul *Tancredi*). Ed è particolarmente significativo che il primo tentativo di risistemazione storiografica che privi la «Wiener Klassik» della sua univocità, collocandola semmai, «prima inter pares», in un articolato contesto europeo di stili e di culture musicali, sia dovuto non al solito disinibito studioso anglosassone, ma ad un esponente della musicologia tedesca.

GIOVANNI CARLI BALLOLA

## CONCERTI RAI

**Questa settimana  
in cinque città**

**VENEZIA** - Palazzo Labia - lunedì 17 aprile, ore 21  
Arpista Claudia Antonelli  
Musiche di Saint-Saëns, Parish-Alvars, Spohr, Berio, Roussel e Grandjany

**MILANO** - Sala Grande del Conservatorio - venerdì 21 aprile, ore 21  
Orchestra Sinfonica di Milano della RAI  
Direttore Daniel Oren  
Beethoven: *Sinfonia n. 5 in do minore op. 67*  
Chaikowski: *Sinfonia n. 6 in si minore op. 74* - *Paffetica*

**NAPOLI** - Auditorio della RAI - venerdì 21 aprile, ore 21  
Orchestra - A. Scarlatti -  
Direttore Jean-Pierre Marty  
Organista Jan Patrice Brosse  
Rameau: *Ballet de Dardanus*  
Poulenc: *Concerto per organo, archi e timpani*  
Gounod: *Sinfonia n. 1 in re*

**TORINO** - Auditorio della RAI - venerdì 21 aprile, ore 20,50  
Orchestra Sinfonica di Torino della RAI  
Direttore Charles Bruck  
Pianista Enrico Lini  
Rameau: *Suite di danze da «Zoroastre»*  
D'Indy: *Symphonie op. 25 (sur un chant montagnard français)* per orchestra e pianoforte  
Stravinsky: *Sinfonia per strumenti a fiato*  
Bartók: *Musica per archi, celesta e percussioni*

**ROMA** - Auditorio della RAI - sabato 22 aprile, ore 21  
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della RAI  
Direttore Gabriele Ferro  
Maestro del Coro Gianni Lazzari  
Cherubini: *Sinfonia in re maggiore*  
Messa in la maggiore (per l'incoronazione di Carlo X)

inviateci questo tagliando ritornate gratuitamente a: Moplast  
 dove saranno illustrate altre soluzioni e proposte per  
 risolvere il vostro problema di spazio  
☐ Nome  
☐ Indirizzo  
 indirizzare a Moplast  
 Arosio/Como  
 RC

# Regina di Quadri controllo totale su tutta la linea.

© 1978 Playtex Italia S.p.A. - Recapito Postale: Playtex - 00040 Ardea (Roma) - "Playtex"



**Dacosí...**

**acosí.**

## Controllo davanti

Il pannello centrale è appositamente studiato per spianare l'addome per una linea perfetta.

## Controllo sui fianchi

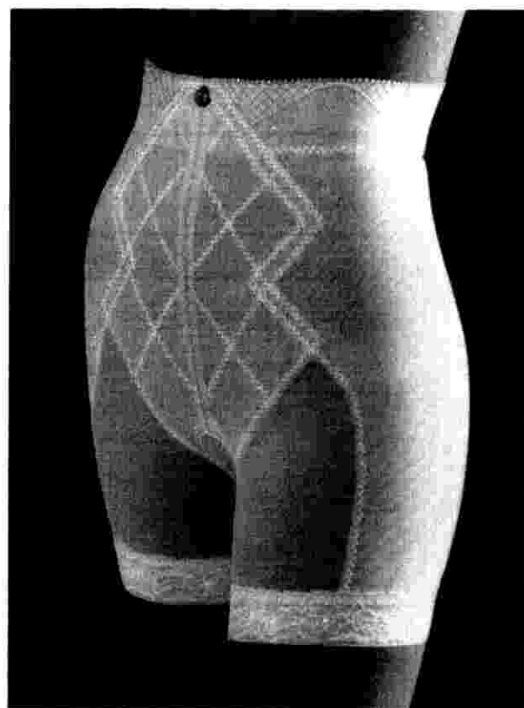
Uno speciale tessuto rinforzato controlla i fianchi, il doppio di una guaina normale.

## Controllo in vita

L'esclusiva "fascia confort", senza cerniera, funziona come un ventaglio: si apre per permettere di scivolare nella guaina e si richiude poi elasticamente assicurando il massimo controllo in vita.

## Controllo dietro

Uno speciale rinforzo - a taglio anatomico - consente un deciso controllo delle forme.



Guaina  
a vita alta,  
in nero e nudo.

Modellatore,  
in nero e nudo.

**Regina di Quadri**  
controllo totale  
**PLAYTEX.**

# Di giallo in giallo

Qualche mese fa in questa pagina Alberto Tedeschi, direttore del «Giallo Mondadori», lamentava lo scarso interesse della critica per il poliziesco, guardato da molti come un «sottogenero» dalle ambigue suggestioni che costruisce il proprio successo sugli aspetti più deteriori del gusto corrente, sul desi-

derio d'evasione d'un pubblico assillato dalla monotonia dell'esistenza quotidiana.

Indubbiamente c'è giallo e giallo, e accanto alle collane più attentamente selezionate proliferano una serie di sottoprodotti volgari, all'insegna di sesso e violenza: ma i veri cultori della narrativa poliziesca nelle sue diverse sfumature, dal classico intrigo all'inglese al romanzo d'azione di matrice americana fino alla «spy story», non si lasciano certo ingannare dalla paccottiglia.

D'altra parte l'editoria più seria sceglie con discreta attenzione, sicché anche nelle collane economiche, popolari e tutt'altro che raro imbattersi in libri di una certa qualità. È il caso degli «R» Garzanti, piccola biblioteca specializzata in cui si vanno allineando, dal 1965, romanzi d'azione d'ogni tipo e d'ogni Paese: qui sono stati «scoperti» e proposti al pubblico italiano autori come Fleming, Len Deighton, Van Gulik, Scerbanenco.

Ne riparlamo per segnalare il titolo più recente, *Il castigo del Cavallo di Bronzo* di Trevanian, pseudonimo sotto il quale si nasconde uno scrittore indubbiamente raffinato, dotato d'una caustica ironia.

La «demitizzazione» del mondo oscuro dello spionaggio, avviata dai vari Deighton e Le Carré, trova qui esiti originali proprio per la vena di umorismo corrosivo, spesso ai limiti del grotte-



Uno dei celebri «cavalli di bronzo» di Marino Marini e al centro del giallo di Trevanian

sco, che consente al lettore di esorcizzare con una risata le tensioni d'una vicenda torbida e violenta.

Trevanian ne approfitta anche per scagliare frecce velenose su noti personaggi della politica internazionale e per mettere alla berlina il presunto straordinario efficientismo delle centrali di spionaggio più accreditate. È un gioco amaro, il suo, che tuttavia riesce a salvare, alla fine, certi valori di fondo incarnati soprattutto nel protagonista, l'inimitabile professor Jonathan Hemlock, esperto d'arte e alpinista, collezionista di quadri più o meno rubati e killer suo malgrado.

p. g. m.

## Biagi e la saggistica politica

Ai primi posti delle classifiche di vendita si trovano in questo momento parecchi libri che riguardano, direttamente o indirettamente le vicende politiche italiane. È un dato che attira l'attenzione dell'addetto ai lavori e che può interessare anche il lettore. Per questo abbiamo voluto conoscere il parere di un autore che ha colto in questo campo lusinghieri successi di critica e di pubblico, Enzo Biagi.

— Biagi, la presenza di questi titoli in classifica è un fatto insolito?

— Non la trovo una cosa particolarmente straordinaria. In Francia mi sono fermato davanti ad una libreria e ho notato almeno venti titoli di questo genere di saggistica in vetrina (ovviamente sulla situazione francese).

— Questo significa che il lettore italiano si sta «europeizzando»?

— Purtroppo non è un fenomeno che possa indicare una maggiore passione degli italiani per la lettura. Siamo sempre agli ultimi posti in Europa con la Spagna e il Portogallo. La verità è che questi libri (personalmente non ne ho letti molti) sono un po' un guardarsi dentro e un guardare attraverso le figure prese in esame il bene e il male del Paese.

— Perché molti di questi libri si interessano della DC?

— La DC è la maggiore protagonista della vita politica italiana. Avendo detenuto il potere per così lungo tempo è anche ritenuta responsabile di quello che di buono e di cattivo succede nel nostro Paese.

— Cosa sta preparando per i suoi lettori? Douce France diventerà un libro?

— Non esattamente. Il mio prossimo libro sarà sì sulla Francia (e si intollererà proprio Francia, un nuovo capitolo della «Geografia di Biagi» - n.d.r.) ma assommerà le esperienze di Douce France con quelle da me accumulate in venti anni di viaggi e di studio di questo Paese. Compariranno personaggi intervistati per il programma televisivo, ma anche molti altri protagonisti della vita francese.

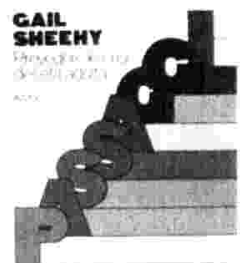
P. G.

DOCUMENTI



**FRANCO FUCCI: «Ali contro Mussolini».** La storia poco conosciuta di una singolare pattuglia di eroi: Giovanni Bassanesi, Giordano Viezzoli e Lauro De Bosis. Ciascuno per conto proprio, negli anni 1930-'31, sfidarono la tracotanza del fascismo ormai consolidato al potere con un mezzo inconsueto e avventuroso: l'aeroplano, usato per temerari e clamorosi raid di propaganda antiregime. (Ed. Mursia, 261 pagine, 6500 lire).

SAGGISTICA



**GAIL SHEEHY: «Passaggi».** Dalla crudele esperienza d'una propria crisi esistenziale, la Sheehy, giornalista e saggista americana, ha tratto l'idea di questa originale inchiesta su alcuni momenti cruciali dell'«età adulta» dell'uomo e della donna: i «passaggi» appunto che determinano in noi profonde crisi di adattamento. Dalla ricerca «sul campo» è nata quasi una guida che aiuta a conoscersi. (Ed. Rizzoli, 326 pagine, 5500 lire).

NARRATIVA



**RICHARD PRICE: «Fratelli di sangue».** Scritto con un linguaggio violento, che ignora i tabù, il romanzo di Price (trent'anni, alla sua seconda prova di narratore) è ambientato tra gli italoamericani di New York, ormai integrati nella società statunitense e gratificati da un discreto benessere. Ma l'integrazione ha segnato anche una perdita di identità: ed è contro questa che si ribella il protagonista. (Ed. Mondadori, 306 pagine, 5000 lire).

## I PIU' LETTI

### NARRATIVA

- 1) **Chiara:** Il cappotto di astrakan (Mondadori)
- 2) **Soldati:** La sposa americana (Mondadori)
- 3) **Le Carré:** L'onorevole scolaro (Rizzoli)
- 4) **De Crescenzo:** Così parlò Bellavista (Mondadori) ed ex aequo **Sciascia:** Candido (Einaudi)
- 5) **Haley:** Radici (Rizzoli) ed ex aequo **Mosca:** Il biondo (Rizzoli) **Spielberg:** Incontri ravvicinati del terzo tipo (Mondadori)

### SAGGISTICA

- 1) **Cederna:** Giovanni Leone: la carriera di un presidente (Feltrinelli)

- 2) **Fromm:** Avere o essere? (Mondadori)

- 3) **Galli:** Storia della DC (Laterza)
- 4) **Bettiza:** Il comunismo europeo (Rizzoli)
- 5) **Aron:** In difesa di un'Europa decadente (Mondadori) ed ex aequo **Autori vari:** La Storia d'Italia (La Nuova Italia)

### RAGAZZI

- 1) **Spyri:** Heidi (editori vari)
- 2) **Collodi:** Pinocchio (Edizione Paoline)
- 3) **Almanacco di Sesamo** (Mondadori)
- 4) **Wyss:** La famiglia Robinson (Giunti)
- 5) **Così:** Sarò ballerina (Emme edizioni)

Collaborano alla compilazione delle nostre classifiche 30 librerie di diverse città italiane consultate direttamente, 10 per ciascuna settimana. Per questo numero hanno risposto: Druetto, Torino; Margo, Milano; Marton, Venezia (Mestre); Vallardi, Genova; Nanni, Bologna; Le Monnier, Firenze; Croce, Roma; Internazionale, Alfredo Guida, Napoli; Adriatica, Bari; Cocco, Cagliari.



Novità nella rasatura elettrica:  
Braun micron presenta l'esclusivo carnet "garanzia-servizio-assistenza".

## 3 anni di garanzia internazionale.

Tutti i rasoi sono garantiti: ma solo Braun micron, come tutti i rasoi a rete Braun, ti dà una garanzia di tre anni, valida in tutto il mondo.



## Una lamina di scorta.

Braun micron è fatto per durare molti anni, e una lamina di scorta potrebbe farti comodo un giorno. Oggi Braun micron te la offre, gratis.



## Revisione completa e gratuita.

Solo Braun micron ti offre il vantaggio di una revisione completa e gratuita, per assicurarti una rasatura sempre perfetta e a fondo.



## Una simpatica sorpresa.

Regalati oggi stesso un Braun micron; avrai in più l'occasione di regalare alla persona a te cara un arricciacapelli Braun con il 25% di sconto, sul prezzo di listino.



**BRAUN**

Braun micron: molto più di una rasatura a fondo.

**CARIOCA**  
**UNIVERSAL**  
**CON CARIOCA**  
**DISEGNANDO SI GIOCA**  
**1° PREMIO QUALITA' EUROPA**  
**1975 - 1976 - 1977**

## BALBUZIE

e tutti i disordini del linguaggio eliminati in breve tempo col metodo psicofonico del Dott. **Vincenzo Mastrangeli** (balbuziente anch'egli sino al 18° anno). Richiedere programmi gratuiti a: Istituto Internazionale VILLA BENIA, Rapallo (GE), Telefono (0185) 53.349. Il solo autorizzato con Decreto Min. P.I. del 3-2-1949.

### Trent'anni insieme

Non è da tutti compiere trent'anni insieme. E' forse un caso unico compiere insieme trent'anni di collaborazione pubblicitaria. Nell'accogliente scenario del Residence Hotel «Villa Sassi» di Torino, l'Agenzia Testa ha festeggiato i trent'anni del suo rapporto pubblicitario con la Carpano, la Casa che ha inventato il Vermuth nel 1786. Alla presenza dei loro più stretti collaboratori, i titolari dell'Agenzia Testa e della Carpano hanno brindato rievocando le tappe più prestigiose di questi sei lustri del loro sodalizio di lavoro, nato e proseguito all'insegna dei valori umani più semplici e genuini: la stima reciproca e la più schietta lealtà.



Nella foto: Il dottor Attilio Turati accompagnato dalla moglie e dalla dott.ssa Marice Laugeri, capo ufficio pubblicità Carpano, brindano con Armando Testa, il dottor Franco de Barberis e la signora Lidia de Barberis, titolari dell'Agenzia.

### Qui nascono le famose bambole Sebino

A Cologne, sulla statale Bergamo-Brescia, è ormai completamente funzionante la nuova fabbrica della Tecnogiocattoli s.p.a., la dinamica azienda bresciana che dà lavoro a 500 dipendenti e produce le famosissime bambole Sebino (Ciccibello, Patatina & Angelino, Michela, Birimbo, ecc.), i giochi formativo-creativi della linea Sebino Forma e i più divertenti giochi della linea Sebino Toys. La nuova fabbrica, dotata degli impianti tecnologicamente più avanzati e funzionali, è stata concepita in modo da creare, per quanti vi lavorano, le condizioni ambientali più favorevoli. Così ora la Tecnogiocattoli può ben considerarsi, anche per questo particolare aspetto sociale, all'avanguardia tra tutte le aziende, italiane e straniere, del settore.



V/F Varie TV Ragassi

# I GIOCHI MATEMATICI DI "È semplice"

«È semplice», il programma di scienza e tecnica per i giovani, venerdì 21 aprile (alle 17,30 sulla Rete 2) arriva alla tredicesima puntata. Questa settimana propone alla vostra attenzione un nuovo problema da risolvere: ve lo riportiamo perché possiate rifletterci su con calma:

## LA CAPRA E I TRENI

Una ferrovia ad un solo binario collega due città. All'inizio del binario è seduta una capra. Due treni, A) e B), partono contemporaneamente dalle due città.

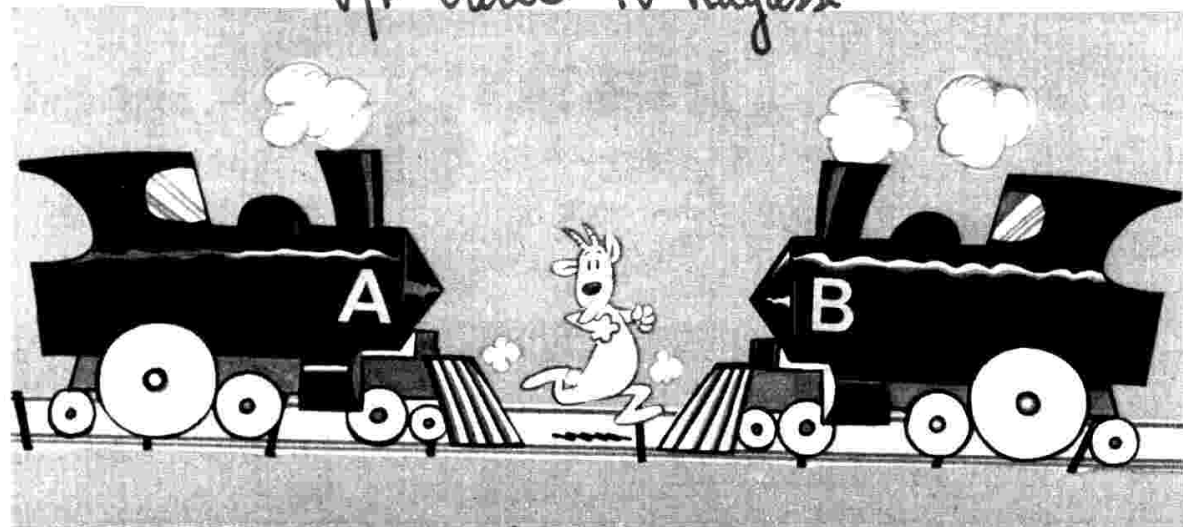
... Tutti sapevano che la capra era più veloce dei due treni, ma nessuno si aspettava da lei un comportamento così strano: la capra, partita contemporaneamente ad A), torna indietro appena incontra B) e inverte di nuovo il verso (della corsa sui binari) quando incontra A) e continua così a correre avanti e indietro fra i due treni fino alla catastrofe.

Le due città distano 100 chilometri. La velo-

cità di A) è stata di 40 chilometri l'ora, quella di B) di 60 chilometri l'ora e quella della capra di 80 chilometri l'ora. Nel suo correre avanti e indietro fra i due treni quanti chilometri ha percorso in totale la capra?

Provate a calcolarlo, poi potrete confrontare la vostra soluzione con quella che *E' semplice* vi offrirà dal video il 28 aprile. Noi intanto vi diamo la soluzione del gioco «Il deserto», che *E' semplice* vi ha fornito nella puntata del 7 aprile. E naturalmente vi riportiamo anche il problema.

V/F Varie TV Ragassi



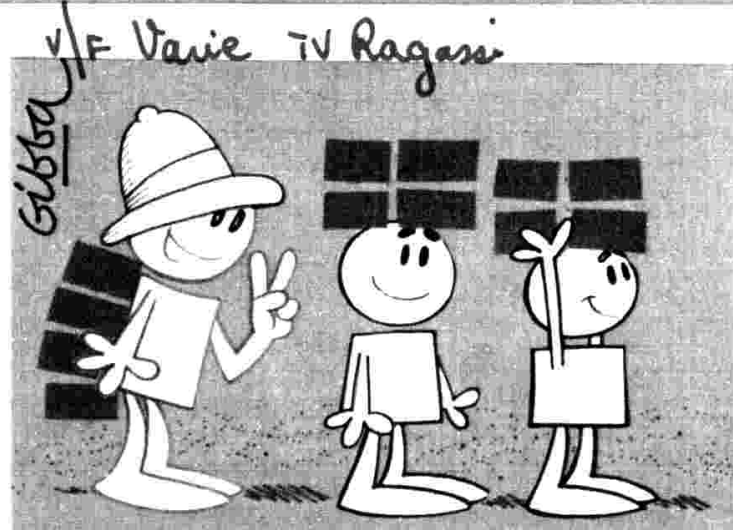
## IL DESERTO

Un esploratore vuole attraversare il deserto con l'aiuto di portatori. Il percorso richiede sei giorni di cammino. Sia l'esploratore sia ciascun portatore può trasportare, al massimo, cibo necessario ad una persona per quattro giorni soltanto. L'esploratore vuole portare con sé il numero minimo di portatori. Ricapitoliamo: sei giorni di cammino ed ogni persona può portare cibo solo per quattro giorni. Qual è il numero minimo di portatori necessari all'esploratore per attraversare il deserto?

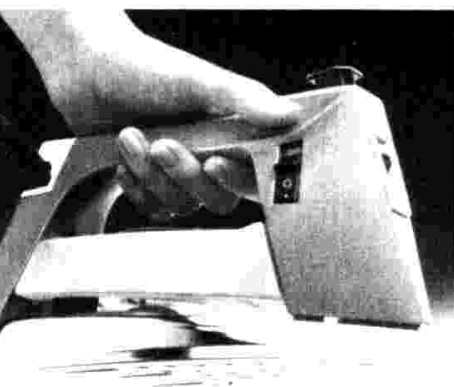
**SOLUZIONE:** il numero minimo è 2 portatori. Infatti partono 3 persone con 4 razioni a testa. Dopo il primo giorno ciascuno ha tre razioni: un portatore torna indietro con una razione per sé e lascia le altre due agli altri, che così ripartono con 4 razioni. Dopo il secondo giorno le razioni si sono ridotte a tre per ognuno,

ma il secondo portatore torna indietro con due razioni per sé, lasciandone una all'esploratore, che con 4 razioni può ora affrontare i rimanenti 4 giorni di viaggio.

A proposito del gioco matematico «Il treno», pubblicato sul n. 10, che ha sollevato molte perplessità, ulteriori chiarimenti a pagina 75.



# Sicer, per stirare meglio (con un solo ferro, tre diversi tipi di stiratura)



## a secco

Per la stiratura a secco è sufficiente mantenere il comando secco/vapore verso il basso. Durante la stiratura a secco non è necessario vuotare il serbatoio se questo contiene l'acqua.

### Termostato selezionatore:

per stirare alla temperatura ideale - a secco, a vapore e a supervapore - qualsiasi tipo di tessuto.



## a vapore

Per la stiratura a vapore è sufficiente spostare il comando secco/vapore verso l'alto.

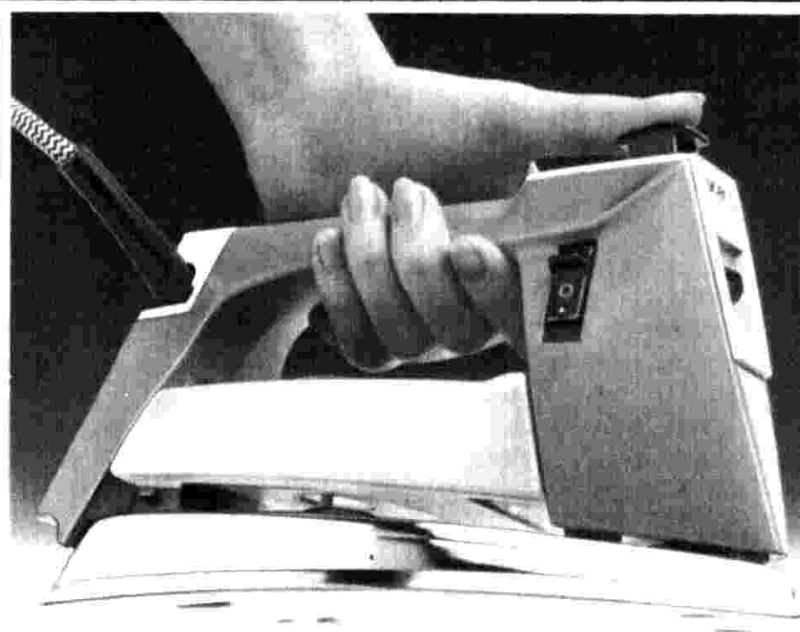
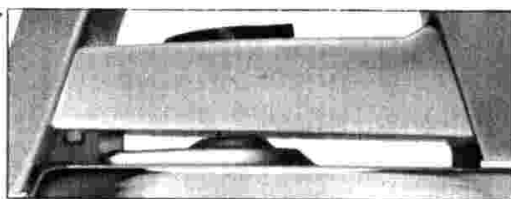
### Piastra radiante:

con ben 32 fori, distribuiti su tutta la superficie, diversamente orientati per consentire una uniforme vaporizzazione.



### Serbatoio trasparente:

per controllare costantemente il livello dell'acqua; contiene una grande quantità d'acqua, non richiede lo svuotamento a fine stiratura; è nettamente separato dalla piastra.



## a SUPERVAPORE

un potente getto di vapore a pressione, di 50 cm., utile per "spianare" o "fissare" qualsiasi piega di qualsiasi tipo.

### Pulsante per supervapore e per spruzzatore spray:

in un unico comando due importanti funzioni:  
SUPERVAPORE - per ottenere un getto di vapore a pressione utilissimo per "spianare" o "fissare" qualsiasi piega;  
SPRUZZATORE SPRAY - per inumidire durante la stiratura, sia a secco che a vapore.



# sicer

tecnica d'avanguardia  
per una gamma completa  
di piccoli elettrodomestici

Sicer Italiana S.p.A. 10143 Torino/Lungo Dora Liguria, 72



# Può mangiare la pastasciutta chi ha problemi digestivi?

**L**a pasta è uno degli alimenti più ricchi di idrati di carbonio, cioè di zuccheri, il cui contenuto oscilla fra il 70 e il 75 per cento. In compenso però è poverissima di grassi (circa g 1,19%) mentre contiene circa il 12% di proteine.

Nelle persone la cui peristalsi gastrica e intestinale (cioè i movimenti spontanei dello stomaco e dell'intestino) sono molto attivi, i fermenti digestivi non hanno il tempo di trasformare e rendere assorbibili tutti gli amidi della pasta, che vengono così eliminati.

Questo vuol dire che la pasta fa ingrassare prevalentemente le persone che hanno una digestione lenta.

## La pasta e la digestione

Ancora dalla buona funzionalità digestiva può dipendere un altro fenomeno di cui alcuni si lamentano e che viene ingiustamente addebitato alla pasta: si tratta di piccoli gonfiori di stomaco o meteorismo.

Perché avviene questo? Perché se i processi digestivi del nostro organismo sono di per se stessi lenti, gli amidi, che sono contenuti nella pasta, rimangono più a lungo nello stomaco e, per un processo del tutto naturale, possono fermentare dando luogo ai disturbi lamentati.

A proposito della digeribilità della pasta dobbiamo però tener presente l'elemento più importante. A volte, quando noi crediamo di non aver digerito la pasta, in verità sono i condimenti con cui viene servita, che ci creano dei problemi.

Le paste saltate in padella, oppure condite con ragù o sughi molto elaborati o con spezie, sono le più difficili da digerire perché i grassi con cui si "salta" o che entrano nei sughi, cuocendo formano sostanze dannose per il fegato e molto lunghe da digerire.



Anche un semplice alimento di ogni giorno come la pasta, quando è condita con sughi grassi ed elaborati, può affaticare la digestione e il fegato.

Per concludere possiamo dire che dipende dal nostro organismo, oltre che dai condimenti e dai modi in cui si prepara, se la pasta è più o meno digeribile. Se il nostro apparato digerente è attivo possiamo gustare la pastasciutta nella quantità desiderata senza eccessive preoccupazioni per la "linea" o la digestione, o per il fegato.

Del resto molti semplici alimenti di ogni giorno possono presentare dei problemi per la digestione e il fegato. In questi casi può essere utile chiedere aiuto a un digestivo che non dimentichi il fegato che è alla base della buona e completa digestione di ogni alimento.

## L'Amaro Medicinale Giuliani: un digestivo che in più aiuta il fegato

Molti di noi hanno spesso lunghe digestioni accompagnate talvolta da piccoli disturbi forse dovuti al fegato.

Per questi problemi può essere utile un digestivo adatto. Un digestivo che in più ha il vantaggio di aiutare il fegato, impegnato anche da certe sostanze presenti in tanti semplici alimenti di ogni giorno.

E' l'Amaro Medicinale Giuliani: è nato in farmacia.

Ecco i vantaggi della sua azione: a livello dello stomaco, l'Amaro Medicinale Giuliani migliora l'attività dei succhi digestivi, a livello del fegato completa l'utilizzazione dei grassi e l'eliminazione delle eventuali sostanze dannose.

Quindi, se il fegato ha bisogno di essere aiutato e la digestione è un problema, può essere utile un digestivo come l'Amaro Medicinale Giuliani. Un digestivo che in più ha una attività benefica sul fegato.

Aut. Min. San. 4425

## BICCHIERI DI SALUTE

*Viviamo in un'epoca che ogni giorno ci sorprende con nuove conquiste tecnologiche.*

*Il nostro organismo, sottoposto ad un ritmo di vita innaturale, è costretto ad accumulare giorno per giorno scorie e grassi eccessivi che lo appesantiscono. Ne impediscono il regolare funzionamento perché ne alterano i metabolismi. Lo fanno invecchiare in anticipo.*

*E' proprio nelle acque delle Terme di Montecatini, e specialmente nell'Acqua Tettuccio, che esiste una valida risposta a questi problemi. La cura alle Terme di Montecatini, infatti, libera l'organismo dalle scorie e dai grassi eccessivi che lo appesantiscono e, riattivando i metabolismi alterati dalla vita moderna, dona all'organismo una nuova primavera.*

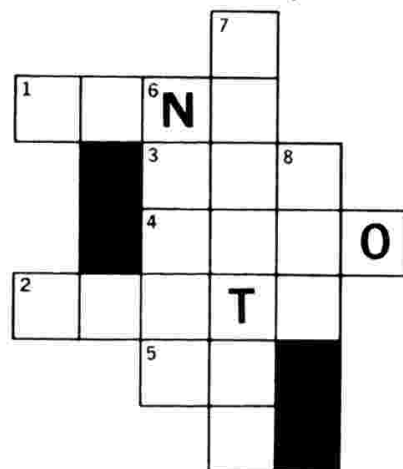
Aut. Med. Prov. PT R/1055 - 12/1/73

Concorso con i radioascoltatori

## Verticale di 6

Trasmissione del 15 aprile

Pubblichiamo lo schema necessario per seguire la trasmissione di sabato 15 aprile.



Completare lo schema sulla base delle definizioni sonore date nel corso del programma in onda il giorno 15 aprile su Radiouno alle ore 14,05.

Nome \_\_\_\_\_

Cognome \_\_\_\_\_

Via/piazza \_\_\_\_\_

Città \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

- Questo schema, debitamente compilato con nome, cognome, indirizzo, dovrà essere ritagliato e spedito a: VERTICALE DI 6 - Casella Postale 400 - 10100 Torino e pervenire non oltre le ore 18 di lunedì 24 aprile 1978.
- Tra tutti coloro che avranno inviato l'esatta soluzione saranno estratti a sorte i seguenti premi: 1° - 2° e 3° premio: un radiomagnetofono Castelli mod. 209 - 4° premio: un tostapane Bialetti - 5° premio: un phon Bialetti - 6° e 7° premio: una cassetta di tre bottiglie di spumante Gancia.
- I nomi dei vincitori del concorso saranno resi noti durante le trasmissioni "Verticale di 6".
- Copia del regolamento completo può essere richiesta alla RAI - Radiotelevisione Italiana - Direzione Commerciale/Marketing - Viale Mazzini, 14 - 00195 Roma.

## 180 CANZONI PER UN SECOLO

Concorso di Radiouno e del "Radiocorriere TV"

Seconda fase - Terza puntata di lunedì 17 aprile

Quali sono le due canzoni da voi preferite?

- |                                                     |                                                         |
|-----------------------------------------------------|---------------------------------------------------------|
| <input type="checkbox"/> Chitarra romana            | <input type="checkbox"/> La porti un bacione a Firenze  |
| <input type="checkbox"/> La vie en rose             | <input type="checkbox"/> Il tango della gelosia         |
| <input type="checkbox"/> Munasterio 'e Santa Chiara | <input type="checkbox"/> Piove                          |
| <input type="checkbox"/> La prima cosa bella        | <input type="checkbox"/> Creola                         |
| <input type="checkbox"/> Signora fortuna            | <input type="checkbox"/> Roma nun fa la stupida stasera |
| <input type="checkbox"/> 'O sole mio                |                                                         |
| <input type="checkbox"/> E se domani                |                                                         |

Votate segnando una crocetta nelle apposite caselle. Le schede che portano più di due crocette saranno cestinate.

Ritagliate e incollate esclusivamente su cartolina postale e spedite alla RAI-Radiotelevisione Italiana - Concorso "180 canzoni per un secolo" - Casella Postale 400 - TORINO.

Non dimenticate di segnare nome, cognome e indirizzo completo. Le cartoline devono giungere a destinazione entro lunedì 24 aprile.

Il regolamento del concorso è stato pubblicato sul Radiocorriere TV n. 50.

Aut. Min. n. 4/185199 del 29-12-1977

*un successo dalla Svezia!*

**Lines  
!snib**

**9 mamme svedesi  
su 10  
usano questo  
tipo di mutandina**

**5 GRANDI VANTAGGI**

- 1 praticità** si lava facile e asciuga in fretta perché non trattiene lo sporco e l'acqua;
- 2 misura unica** la regoli allacciandola sui fianchi;
- 3 nuova morbidezza** non lascia segni sulle gambine del bambino e resta morbida anche dopo numerosi lavaggi (persino in lavatrice a 50°);
- 4 nuova convenienza** la busta da 10 mutandine oltre a costar poco può durare fino a 300 pannolini!
- 5 facilità d'uso**



# Per gli utenti della filodiffusione

Nella guida giornaliera all'ascolto della radio e TV pubblicata in questo numero, gli utenti della filodiffusione potranno trovare, nelle apposite pagine, i programmi completi delle trasmissioni del quarto e quinto canale per le seguenti città:

AGRIGENTO, ALESSANDRIA, ANCONA, AOSTA, AREZZO, ASCOLI PICENO, ASTI, AVELLINO, BARI, BELLUNO, BENEVENTO, BERGAMO, BIELLA, BOLOGNA, BOLZANO, BRESCIA, BRINDISI, BUSTO ARSIZIO, CAGLIARI, CALTANISSETTA, CAMPOBASSO, CASERTA, CATANIA, CATANZARO, CHIETI, COMO, COSENZA, CREMONA, CUNEO, ENNA, FERRARA, FIRENZE, FOGGIA, FORLÌ, GALLARATE, GENOVA, GORIZIA, GROSETO, IMPERIA, ISERNIA, L'AQUILA, LA SPEZIA, LECCE, LECCO, LEGNANO, LIVORNO, LODI, LUCCA, MACERATA, MANTOVA, MASSACARRARA, MATERA, MESSINA, MILANO, MODENA, MONZA, NAPOLI, NOVARA, NUORO, PADOVA, PALERMO, PARMA, PAVIA, PERUGIA, PESARO, PESCARA, PIACENZA, PISA, PISTOIA, PORDENONE, POTENZA, PRATO, RAGUSA, RAPALLO, RAVENNA, REGGIO CALABRIA, REGGIO EMILIA, RIMINI, ROMA, ROVIGO, SALERNO, SANREMO, SASSARI, SAVONA, SEREGNO, SIENA, SIRACUSA, TARANTO, TERAMO, TERNI, TORINO, TRAPANI, TRENTO, TREVISO, TRIESTE, UDINE, VARESE, VENEZIA, VERCELLI, VERONA, VIAREGGIO, VICENZA, VIGEVANO

## Stereofonia

I programmi indicati « Musica in stereofonia » possono essere ascoltati in STEREOFONIA utilizzando anche il VI CANALE. Inoltre, gli stessi programmi sono anche radiodiffusi sperimentalmente per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di ROMA (MHz 100,3), TORINO (MHz 101,8), MILANO (MHz 102,2) e NAPOLI (MHz 103,9).

## Per allacciarsi alla filodiffusione

Per installare un impianto di filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP o ai rivenditori radio nelle città servite. L'installazione di un impianto di filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1000 lire a trimestre conteggiate sulla bolletta del telefono.





# Giordani e la prima educazione fisica del bambino.

Da quando compie sei mesi fino ai due anni.

Quando il bambino incomincia a stare seduto ed esce in passeggino, ha bisogno di essere sorretto perché il suo sistema muscolare non è ancora forte e autonomo. È quindi importante dargli precisi punti di appoggio, che tengano la sua schiena naturalmente dritta e le gambe piegate in modo da garantire una buona circolazione per tutta la durata della passeggiata.

Per guidare bene la crescita del bambino, Giordani ha creato "Vai" il passeggino che tiene il piccolo in posizione corretta dalla testa ai piedi. "Vai" ha lo scafetto a imbottiture diverse per sostenere bene la schiena ed ha un sedile reclinabile: abbassando lo schienale si alza la pedana e il bambino è sempre perfettamente in asse. "Vai" è robusto, stabile e leggero. Ha un design essenziale ed elegante.

I tessuti sono morbidi, resistenti, impermeabili e anallergici; i colori brillantissimi.

"Vai" ha i manici a ombrello e si chiude con un semplice movimento.

È firmato Giordani, la più grande Casa italiana per la prima infanzia.



**Sì** La carrozzina Classica Giordani è stata studiata da specialisti nell'imbottitura, nella forma, nel molleggio, con tanti nuovi accorgimenti tecnici e pediatrici. Classica non è solo una carrozzina, è anche sacca e passeggino.



**Sì** OK baby Giordani è il passeggino che tiene la schiena dritta e lascia il bambino libero. OK baby si chiude con un solo gesto e si porta appeso al braccio senza fatica.



**Sì** Joki Giordani è il più funzionale seggiolone ideato per la prima infanzia. Il seggiolone ha tre posizioni: seduto, relax e sonno. Joki, inoltre, si alza e si abbassa fino a terra.

## Ogni particolare è pensato per l'armonia della sua crescita.



**Sì** Il girello Drin è stato bilanciato in ogni particolare per dare al bambino il giusto sostegno e il giusto equilibrio. Il cerchio paracolpi è regolabile.



**Sì** Baby Rest è la prima poltroncina del bambino, dotata anche di ganci per auto. Leggera e resistente, ha forma anatomica. Il materassino è imbottito.



# Giordani

schiena dritta.





## Affermazione in...fonduta

Sì, questi simpatici giovani si stanno effettivamente affermando con una ricetta gastronomica di prim'ordine, la "fonduta campagnola alla tedesca". Si cucina in tavola, a fuoco lento, con

formaggi Edamer ed Emmentaler dell'Allgäu e vino bianco del Reno o della Mosella. Cucinare in tavola, del resto, è di moda e si può fare dappertutto, in casa, in veranda, in giardino... Occorre un tavolo, un fornello portatile, ma soprattutto una ricetta come questa, specialmente se è accompagnata dalle famose *delikatessen* originali della Germania: prosciutti della Westfalia o di

Coburgo, verdure sott'aceto, bocconcini di würstel e di pane da intingere nella zuppiera fumante. Musica nuova in cucina con le specialità originali dalla Germania.

Se volete saperne di più richiedete, in omaggio, la pubblicazione illustrata a colori "Delikatessen & C." scrivendo a: Firenze 7 casella postale 1475.



## DUE PAROLE

MARE-FEMINA

### Risveglio della coscienza

«Era naturale, come di consueto, che durante la settimana santa si intensificassero i programmi religiosi alla Radio e alla TV. Ma, seguendoli, ho avvertito quest'anno (insieme alla cronaca e alle riprese dei fatti religiosi), l'impegno di dibattiti approfonditi sulla fede da parte delle varie reti. Torna l'interesse per il problema religioso? » (ANTONIO AMADIO - Grottammare).

La vita dell'uomo ha diverse componenti e tra le più importanti, quella religiosa, quella politica, quella sociale, quella culturale. Oggi, esse sono tutte in crisi e, per questo, tendono a dissociarsi tra loro, mentre dovrebbero convergere, possibilmente, per la promozione ordinata dell'uomo. Ma l'aspetto più facilmente e più accanitamente contestato, alla nostra epoca, è quello religioso. Ciò non deve far meraviglia, perché la religione tocca i problemi più profondi e misteriosi dell'uomo e quando l'uomo è in travaglio, in essi si accentua la tempesta. Avverto che quando si parla del problema religioso, non si tratta di un discorso confessionale, apologetico. Si tratta semplicemente di questo: si deve prendere atto che l'uomo ha una indiscutibile coscienza religiosa, naturalmente, sia che la si voglia coltivare, sia che la si voglia combattere. Al di là di questo atteggiamento ci può essere solo un pregiudizio gratuito e sterile. Ora è verissimo che la cultura contemporanea corrente, che, diversamente da quella scientifica sempre più ponderata, si era dimostrata incurante e persino ostile ai valori religiosi, torna a dibatterli con più frequenza e maggior rispetto. Forse la stessa crisi dell'uomo, oltre che la moda, richiama a questo. Abbiamo bisogno di valori stabili. E' anche vero che le diverse reti radiofoniche e televisive si sono maggiormente sensibilizzate al problema, con trasmissioni e dibattiti non necessariamente omogenei e non per tutti soddisfacenti. Ciò non poteva essere, se la coscienza è libera e, per di più, è in crisi. Ma si deve giudicare positivamente che l'uomo senta il bisogno di dibattere comunque questo importantissimo problema.

### Jemolo alla TV

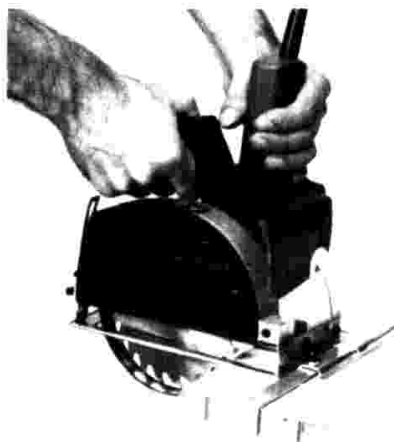
«Mi ha colpito per il suo coraggioso anti-conformismo e per la sua logica morale l'intervista concessa al TG 1 dal prof. Jemolo... » (GIANCARLO ROSATI - Roma).

Per chi lo conosce dai suoi scritti su La Stampa di Torino o per chi conosce l'uomo, Arturo Carlo Jemolo non è solo un maestro di diritto, ma un maestro di vita. E' un merito del TG 1 averlo indotto a rivolgere quel messaggio ai telespettatori la sera del venerdì santo 24 marzo scorso, schivo come egli è di qualsiasi, anche non sospetta, pubblicità. In questo momento, le sue, sono parole vere che toccano, come queste: è sbagliato che l'uomo ceve crescere liberando i suoi istinti, che ogni forma di educazione responsabile è inibizione da parte di genitori e maestri. Contestando il permissivismo dilagante ci ha ricordato come si educa la vera libertà dell'uomo da cui nasce l'ordine sociale.

# STAYER

## ...non è solo un apribuchi!

Se compri il trapano STAYER solo per fare buchi, sbagli. STAYER, in sei modelli diversi, con gli accessori adatti, fa «lavori duri»: figurati cosa fa per l'hobby. Potrai levigare, sbavare, pulire, fresare, lucidare, e, perché no?, fare buchi... ma non è solo un apribuchi! Garanzia: 1 anno.



## STAYER

professionali anche a casa





# Baby & LIONS BABY



A/TRE

Questa primavera  
vestiamo la fetta più giovane  
(secondo il loro gusto)  
con una piccola fetta  
del vostro bilancio.

GRUPPO GIULIO TANZARELLA



## L'OROSCOPO

DI TOMMASO PALAMIDESSI

### ARIETE



21 marzo-20 aprile

Alti e bassi economici provocati dalla predisposizione a voler fuggire ogni responsabilità. Attenti per la gelosia che vi serpeggia in cuore. Sul piano affettivo i vostri sentimenti sono corrisposti. Giorni ottimi: 17, 18, 22.



### BILANCIA

24 settembre-23 ottobre

Una persona giovane pensa di ottenere del vantaggio a vostro discapito: fate in modo di bloccarla prima che questa possa mettere in atto i suoi piani. Datevi da fare nell'attuazione di quanto avete progettato. Giorni fortunati: 16, 21, 22.

### TORO



21 aprile-21 maggio

La sorte vi spingerà alla conquista di un cuore che pareva una fortezza inespugnabile. Accelerate le decisioni onde uscire in fretta dalla attuale incertezza. Le stelle vi saranno propizie lungo la settimana. Giorni favorevoli: 16, 18, 19.



### SCORPIONE

24 ottobre-22 novembre

Spostamenti utili, lettere e notizie apportatrici di soluzioni impensate. Oscillazioni all'inizio della settimana ma fermezza verso la fine, con buone prospettive di ottenere gli appoggi che vi necessitano. Giorni buoni: 19, 20, 21.

### GEMELLI



22 maggio-21 giugno

Troverete la strada che cercate. Nulla mina le vostre iniziative. Parlate di meno e agite di più. Cooperazione che vi darà piena soddisfazione e gli elementi necessari per passare oltre. Qualcuno chiede di essere perdonato. Giorni buoni: 20, 22.



### SAGITTARIO

23 novembre-21 dicembre

Ondata di circostanze favorevoli, per le quali potrete attendervi un domani migliore. Sfruttate il momento buono per attuare ciò che avete impostato. Guadagnerete l'ammirazione di chi vi sta a cuore. Giorni fausti: 16, 17, 18.

### CANCRO



22 giugno-23 luglio

Alcuni incontri insoliti avranno un significato tutto particolare. Certamente qualcuno vuole provarvi. Per le vostre attività non dovrete temere sorprese. Allontanate coloro che non vi servono. Giorni ottimi: 16, 17, 19.

### CAPRICORNO



22 dicembre-20 gennaio

Gli astri produrranno degli influssi ambigui e contrastanti, per cui la situazione andrà avanti a balzelli. Controllatevi nel linguaggio perché rischierete un rimprovero in pubblico. Dovrete custodire le amicizie. Giorni favorevoli: 17, 19, 20.

### LEONE



24 luglio-23 agosto

Troverete la strada per un cammino più facile e di pari passo avrete anche ispirazioni nella scelta dei momenti utili per l'azione. Dimostrazione affettiva troppo esuberante che vi esporrà alla critica di chi vi osserva. Giorni fausti: 18, 20, 22.

### ACQUARIO



21 gennaio-18 febbraio

Appianamento in ogni settore della vita pubblica e privata. Alleanze felici che porteranno i vostri interessi su un piano più favorevole. Nuovi amici con i quali vi troverete bene. Coglierete i frutti del lavoro. Giorni buoni: 20, 21, 22.

### VERGINE



24 agosto-23 settembre

Una decisione improvvisa porterà maggiore comprensione e sicurezza. Dimostrazioni affettive interessanti. Nuove gravose responsabilità, delle quali però dovrete essere lieti perché porteranno benessere economico. Giorni favorevoli: 17, 19, 21.



### PESCI

19 febbraio-20 marzo

Entrerà la pace in casa e negli affari, il lavoro darà i risultati per i quali avete speso tempo, fatiche e denaro. Nulla di allarmante nel settore amoroso: potrete camminare ad occhi chiusi, con la certezza di ricevere affetto. Giorni fausti: 18, 22.

5

Gillette GII

Grande Concorso  
**Gillette®**

5

Gillette®  
PLATINUM PLUS

# Vuoi vincere questa bellissima Lancia Gamma 2000



## e... un pallone d'oro la settimana?



**Prendi un pacchetto vuoto di bilame Gillette® GII o di lame Gillette® Platinum Plus e rispondi subito al Grande Concorso "Chi vincerà i Mondiali '78?"**



Partecipare è facile! Prendi un pacchetto di bilame Gillette® GII o di lame Gillette® Platinum Plus e mettilo in una busta insieme alla cartolina Concorso Gillette® che trovi dal tuo rivenditore oppure ad un foglio qualsiasi sul quale scrivi il tuo nome, cognome, indirizzo ed il nome della squadra che - secondo te - vincerà i Mondiali di Calcio '78 in Argentina. Spedisci a Gillette® - Casella postale 4272 - Milano.



Qualunque sia la tua risposta, anche se non indovini, partecipi alle 12 estrazioni settimanali di un pallone d'oro (300 grammi!), dal 20 marzo al 5 giugno '78. Rispondi subito, parteciperai a più estrazioni e più cartoline spedisce più possibilità hai di vincere.

Continua ad inviare cartoline fino al 20 giugno e se indovini la squadra che vincerà ai Mondiali in Argentina allora parteciperai anche all'estrazione della splendida Lancia Gamma 2000.

## Prima rispondi... prima vinci!





## *sapore di Sottilette®*

Il sapore di Sottilette Kraft!

Un sapore che molti amano, forse senza sapere perché....  
....il sapore di Sottilette Kraft nasce dall'Emmental Baviera.

**Sottilette Kraft:**  
**il sapore che nasce dall'Emmental Baviera.**

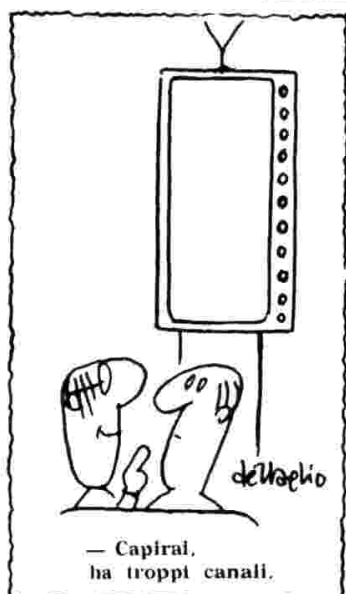
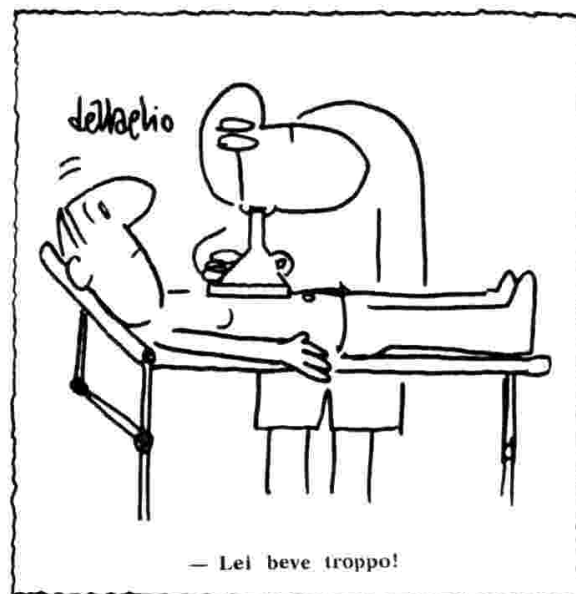


cose buone dal mondo

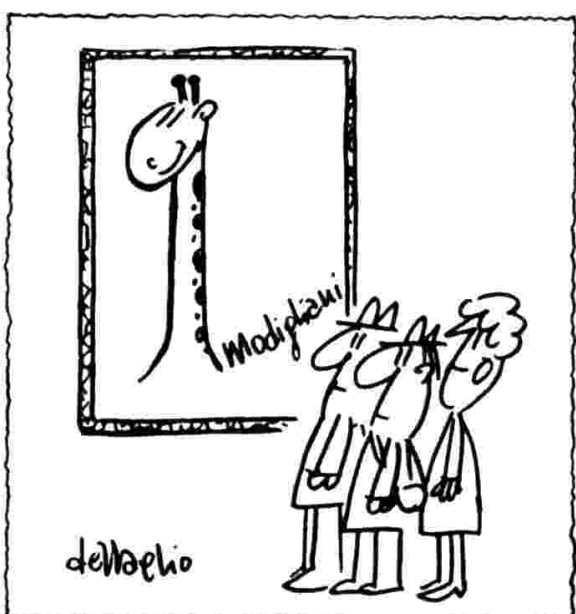




## LE VIGNETTE



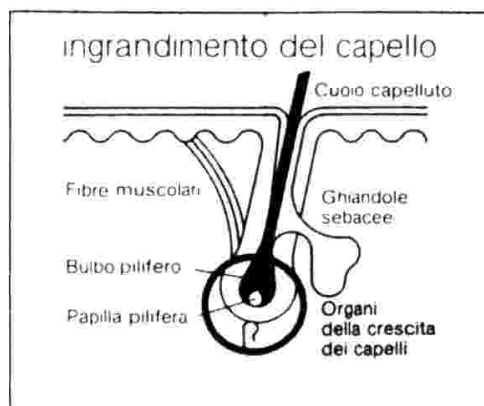
**DELLA  
SETTIMANA**



# Perdi i capelli?

**Neril può fare molto per te.**

## NERIL



Quando la caduta dei capelli non dipende da cause organiche (e in questo caso è bene consultare il dermatologo), Neril può prevenirla o fermarla.

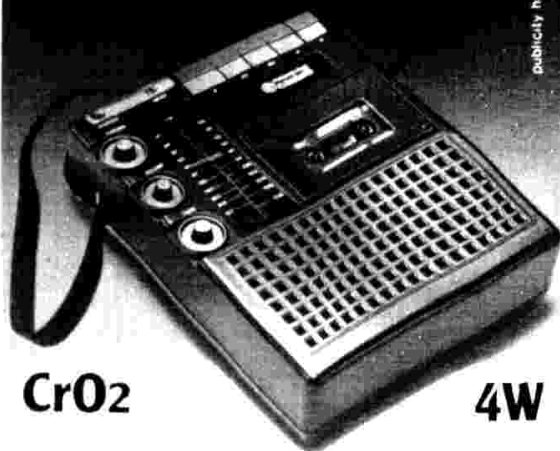
La formula Neril, che nasce da 6 anni di ricerca nei laboratori Dr. Dralle di Amburgo e che è stata sottoposta a severissimi test, è in grado di dare seri risultati già in 8-12 settimane di trattamento, se seguito con costanza e regolarità. Parlane con il dermatologo.



solo in  
farmacia

**Shampoo e lozione  
dai Laboratori Scientifici Dr. Dralle**

mai una musica così  
mai una radio così  
in auto



CrO2

4W

209

automatic radiorecorder



magnetofoni  
castelli

REMCO ITALIA S.p.A.  
20060  
S. Pedrino di Vignate  
Milano  
Tel. (02) 956041/2/3

## Troncato in pochi minuti il tormentoso prurito delle emorroidi

La scienza ha scoperto una nuova  
sostanza curativa che tronca prontamente  
il prurito e il dolore delle emorroidi

New York — I disturbi più comuni che  
accompagnano le emorroidi sono un prurito  
assai imbarazzante durante il giorno  
e un persistente dolore durante la notte.  
Ecco perciò una buona notizia per chiunque  
ne soffra.

Finalmente la scienza è riuscita a scoprire  
una nuova sostanza curativa che tronca  
prontamente il prurito e il dolore, evitando  
il ricorso ad interventi chirurgici.

Questa sostanza oltre a produrre un profondo  
sollevio, è dotata di proprietà battericide  
che aiutano a prevenire le infezioni. In  
numerosissimi casi i medici hanno riscontrato  
un « miglioramento veramente straordinario »  
che è risultato costante anche quando i  
controlli dei medici si sono prolungati per  
diversi mesi!

Un rimedio per eliminare radicalmente il  
fastidio delle emorroidi è in una nuova  
sostanza curativa (Bio-Dyne), disponibile sotto  
forma di supposte o di pomata col nome di  
*Preparazione H*. Richiedete le convenienti  
*Supposte Preparazione H* (in confezione da  
6 o da 12), o la *Pomata Preparazione H* (ora  
anche nel formato grande), con l'applicatore  
speciale. In vendita in tutte le farmacie.

# Che cosa vediamo

|   | SCENEGGIATI                                                                                            | FILM                       | TELEFILM                                                                                                  | SPETTACOLO                                                                                               |
|---|--------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| D | Il gabbiano ①                                                                                          |                            | Mannix ①<br>Le brigate<br>del Tigre ②                                                                     | Domenica in... ①<br>Disco ring ①<br>L'altra domenica ②<br>Settimo anno ②                                 |
| L | La porta sul buio ②<br>II 13520/S                                                                      | Quando la città<br>dorme ① | Le isole perdute ①<br> | Bontà loro ①                                                                                             |
| M | Il gabbiano ①<br>II 13603                                                                              | L'uomo caffelatte ②        | Le isole perdute ①<br>Superman e Atlas<br>Ufo Robot ②                                                     |                                                                                                          |
| M | Su e giù per le scale ①<br>Sarti Antonio<br>brigadiere ②                                               |                            | Le isole perdute ①<br>Operazione<br>bandanera ②<br>Superman e Atlas<br>Ufo Robot ②                        | Piccolo slam ①<br>Vetrina<br>del racconto ②                                                              |
| G |                                                                                                        |                            | Le isole perdute ①<br>Superman e Atlas<br>Ufo Robot ②<br>Doc ②                                            | Piccolo slam ①<br>Scommettiamo? ①                                                                        |
| V | Madame Bovary ②<br> | King Kong ①                | Le isole perdute ①<br>Superman e Atlas<br>Ufo Robot ②                                                     | Partita a due ②<br> |
| S |                                                                                                        |                            | Le isole perdute ①<br>Il tesoro del castello<br>senza nome ②<br>Superman e Atlas<br>Ufo Robot ②           | Apriti sabato ①<br>Ma che sera ①<br>Amleto ②<br>Eurofestival<br>della canzone ②                          |

IX/C Radiocorriere

## Raffaella Carrà personaggio di

Raffaella Carrà, la primadonna del varietà del sabato « Ma che sera », ha battuto sul filo del traguardo, per sole 23 cartoline di distacco, Maurizio Costanzo e così i lettori del « Radiocorriere TV » la proclamano « personaggio » televisivo del mese di marzo. Al terzo posto (dobbiamo pur dirlo, data l'appassionante gara che si è ripetuta ad ogni arrivo del postino) Nanny Loy, che ha ricevuto solo

19 cartoline meno di Costanzo. Quest'ultimo ha modo di rifarsi con le schede di aprile. Qui a fianco pubblichiamo la terza scheda e invitiamo naturalmente i nostri lettori a partecipare sempre più numerosi a questo esaltante concorso. Nel prossimo numero — ve lo garantiamo — pubblicheremo i nomi dei primi 32 lettori che hanno vinto i premi relativi a febbraio e a marzo.

IX/C

# questa settimana?

| ATTUALITA'                                                                                  | DIP. SCOLASTICO                                                                                        | CULTURA                                                                                                  | RAGAZZI                                                                                 |
|---------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------|
| Agricoltura domani ①<br>TG l'una ①<br>Diretta sport ②<br>TG 2 - Dossier ②                   |                                                                                                        |                                                                                                          | Uffa, domani è lunedì! ①<br>L'incredibile coppia ②<br>Le avventure di Tin Tin ②         |
| Speciale Parlamento ①<br>Sette contro sette ②<br>Dribbling ②                                | Cineteca ①<br>La ricerca sull'uomo ①<br>Infanzia e territorio ②<br>Francia: le grandi civiltà ②        | Tuttilibri ①<br>Habitat ②                                                                                | Gioco città ①<br>Sesamo apriti ②                                                        |
| Filo diretto ①<br>Obiettivo Sud ②<br>Ring '78 ②                                             | La ricerca sull'uomo ①<br>Studiocinema ①<br>Gli uomini primitivi ②<br>Medicina dell'infanzia ②         | Libro e moschetto ①<br> | Heidi ①<br>Il trenino ①<br>Barbapapà ②<br>Trentaminiuti giovani ②                       |
| Douce France ①<br>Mercoledì sport ①<br>Ne stiamo parlando ②                                 | Studiocinema ①<br>Cineteca ①<br>Mestieri antichi scuola nuova ②<br>Schede: Architettura ②              | Nella misura in cui ①<br>La battaglia di Roma ②                                                          | Heidi ①<br>Il trenino ①<br>Barbapapà ②<br>Sesamo apriti ②                               |
| Inaugurazione Salone Automobile ①<br>Filo diretto ①<br>Speciale TG1 ①<br>Tribuna politica ② | Cineteca ①<br>I mistici cattolici ①<br>I mille anni di Bisanzio ②<br>Lo studio dei linguaggi ②         | Teatromusica ②<br>Il petrolio e la vita nuova ②                                                          | Heidi ①<br>Il trenino ①<br>Mariolino e le buone maniere ②<br>Tre pezzi facili ②         |
| Nord chiama Sud ①<br>Tam tam ①                                                              | I mistici cattolici ①<br>Cineteca: Joris Ivens ①<br>Mestieri antichi ②<br>La vita su un filo di seta ② | Rubrica di libri ②<br>Sud e magia ②                                                                      | Disegni animati ①<br>Pantera rosa ①<br>Nata libera ①<br>Sesamo apriti ②<br>È semplice ② |
| Boxe: Campionato mondiale pesi medi ①<br>TG 2 - Bella Italia ②<br>Giorni d'Europa ②         | Scuola aperta ②                                                                                        | Check-up ①<br>Indagine sulla parapsicologia ①<br>Tabù tabù ②                                             |                                                                                         |

Domenica e Venerdì sera...

## delikatessen

*invito  
alle specialità  
della gastronomia  
tedesca*



TV ORE 20,40

Domenica Rete 2 e Venerdì Rete 1

## Sei alla ricerca di un lavoro?

In ogni regione troverai centinaia di Società che sono alla ricerca di personale per lavori a tempo pieno, part-time, domicilio. Offrono

**300 / 500 mila mensili**

Contattatele ordinando il periodico legalmente autorizzato «TUTTOLAVORO» esclusivamente a:

EDIPOSTAL - Via Stradivari, 1  
20131 Milano  
Unica sede in Italia

## marzo

Per partecipare alla scelta del personaggio del mese, ritagliate questo tagliando, incollatelo su una cartolina postale e speditelo, compilato, alla redazione del Radiocorriere TV - Via Romagnosi, 1 b - 00196 Roma. Le cartoline devono pervenire entro il 3 maggio

### IL PERSONAGGIO DI APRILE E'

MITTENTE:

NOME \_\_\_\_\_

COGNOME \_\_\_\_\_

VIA \_\_\_\_\_

CITTA' \_\_\_\_\_

CAP \_\_\_\_\_

25

## Confezioni Monti

Per le Universiadi Invernali '78 di Splendor Mlyn in Cecoslovacchia la Monti ha proposto agli Atleti italiani un ampio giaccone in velluto a coste larghe beige, arricchito da interni in maglia marrone, ed abbinato ad un pantalone sportivo in velluto marrone 250 righe; Alle ragazze un giaccone in mouflon lana cammello spinato con interno in trapunta e pantaloni in velluto marrone (Dig Tempo Libero).





## Capelli grassi?

Dr. Dralle ti consiglia le erbe naturali, il rimedio della natura che è la base della sua linea speciale alle erbe, per ridare ai capelli grassi la loro naturale luce, morbidezza e sofficità.

## Shampoo Dr. Dralle alle erbe.

Comincia il trattamento Dr. Dralle con lo shampoo alle erbe - betulla, camomilla, ortica, rosmarino e trifoglio - uno shampoo che deterge a fondo senza aggredire le difese naturali dei capelli.

## Balsamo e fissatore Dr. Dralle alle erbe.

Completa il trattamento alle erbe con il balsamo, che rende docili e morbidi i capelli prolungando l'azione dello shampoo e con il fissatore, se vuoi mantenere più a lungo la piega.



Dr. Dralle risolve  
i problemi  
dei capelli  
con i rimedi  
della natura.



# CAPELLI NATURALI

## Dr. Dralle

La linea più completa basata sui rimedi della natura.

15.15 **C** V/P 'Mannix'

## La confessione di Al Murphy

Prima di morire, in seguito ad un incidente, un uomo anziano, Al Murphy, confessa ad una suora di aver contribuito a mandare un innocente in prigione. La suora si rivolge a Mannix affinché si adoperi a fare giustizia. Dalle indagini, Al Murphy risulta essere stato portiere dell'albergo Val-

lejo Towers, dove alcuni anni prima la moglie del miliardario Taggart era stata uccisa dal suo amante, certo Kilgore, condannato a dieci anni di reclusione. Mannix scoprirà che il vero assassino è Noble, il socio di Taggart, e che Murphy aveva testimoniato il falso.

14.00 **C**

## Domenica in...

Dora Moroni, terza  
« assistente »  
di Corrado,  
tra il popolare  
presentatore  
e Paolo Valenti

20.40 **C** II/S

## Il gabbiano

Dopo una serie di lavori cinematografici, legati alla realtà e al costume dei nostri giorni, Marco Bellocchio ha affrontato — per il suo debutto televisivo — un testo classico, *Il gabbiano* di Anton Cechov, trasferito in un film nel quale, tuttavia, viene rispettato il testo originario. Tra i molti lavori dello scrittore e drammaturgo russo, vissuto tra il 1860 e il 1904, *Il gabbiano* è uno dei più significativi e importanti, anche se la prima rappresentazione (avvenuta nel 1896 al Teatro Aleksandrinskij di Pietroburgo) si concluse con un clamoroso insuccesso che rischiò di segnare la fine della sua attività di drammaturgo.

Questa la trama del lavoro, che viene presentato suddiviso in due serate, oggi e martedì. **Prima parte:** Konstantin (interpretato da Remo Girone), figlio di una celebre attrice Irina (Laura Betti), vuole seguire le orme della madre e diventare attore. Nella villa di campagna dello zio Sorin (Mattia Pinoli), Konstantin prepara una rappresentazione teatrale, ma la madre — con una serie di sarcastici commenti — lo costringe a interromperla. Nina (Pamela Villoresi), una giovane amica di Konstantin e attrice nella rappresentazione mancata, viene avvicinata da Trigorin (Giulio Brogi), scrittore arrivato e amante di Irina. Konstantin, innamorato di Nina, resta sconvolto in egual misura dall'amore che sta nascendo tra i due e dal fallimento della

rappresentazione. **Seconda parte:** Alla fine dell'estate Irina e Trigorin lasciano la villa di Sorin, ma anche Nina segue Trigorin (di cui è divenuta l'amante) a Mosca. Due anni dopo Irina e Trigorin sono di nuovo nella villa di campagna per assistere Sorin malato. Torna anche Nina che si incontra nascostamente con Konstantin al quale narra della sua relazione con Trigorin (il quale dopo averla resa madre l'ha abbandonata). Sconvolto dal racconto e dal totale fallimento della sua vita, Konstantin si uccide. (Nella foto Pamela Villoresi e Antonio Piovaneli. Servizio alle pagine 36-38).



11

Dal Duomo di Oristano

## Santa Messa

celebrata in occasione della  
Giornata Mondiale per le vocazioni  
Ripresa televisiva di Carlo Balma

11,55

## Incontri della domenica

12,15 **C**

## Agricoltura domani

a cura di Giovanni Minoli.  
Regia di Aldo Bruno  
Pubblicità

13-14 **C**

## TG l'una

Quasi un rotocalco per la domenica  
a cura di Alfredo Ferruzza

13,30

## TG 1 notizie

Pubblicità

14-19,50 **C**

## Domenica in...

di Corima-Jurgens-Torti  
condotta da Corrado  
Regia di Lino Procacci  
con

## Cronache e

## avvenimenti sportivi

a cura di Paolo Valenti.  
Regia di Armando Dossena

## In... apertura

14,15

## Notizie sportive

14,20

## In... sieme

14,30

## Disco ring

Rubrica musicale a cura di Gianni  
Boncompagni. Regia di Fernanda  
Turvani

15,05

## In... sieme

15,15

## Mannix

La confessione di Al Murphy  
Telefilm. Regia di Paul Krasny.  
Interpreti: Mike Connors, Gail  
Fisher, Ward Wood, Leonard  
Stone, Melendy Britt, Maggie  
Malooly, Barbara Bandavin, Emily  
Banks, James Mc Cannon, Adam  
Williams. Distribuzione: Paramount

16,05

## In... sieme

16,15

## Notizie sportive

16,20

## Uffa, domani è lunedì!

di Paolini, Silvestri e Nicotra  
con Enzo Cerasico, Maria Teresa  
Martino, Maurizio Micheli.  
Complesso musicale diretto da  
José Mascolo. Coreografie di Nadia  
Chiatti. Costumi di Silvana  
Pantani. Regia di Gian Carlo  
Nicotra. Settima puntata

Pubblicità

17,15

90° minuto

17,35

## In... sieme

Pubblicità

18,10

## Draghetto

in: Rotaie. Disegni animati  
Prod.: Pagot

18,20

## In... sieme

Pubblicità

18,55

## Notizie sportive

19

Campionato italiano  
di calcio

Cronaca registrata di un tempo di  
una partita di Serie A

19,45

## In... somma

Pubblicità

Che tempo fa **C**

20

## Telegiornale

Pubblicità

20,40 **C**

## Il gabbiano

di Anton Cechov. Regia di Marco  
Bellocchio. Adattamento di  
Sandro Petraglia. Stefano Rulli,  
Lu' Leone, Marco Bellocchio  
dalla traduzione di Angelo Maria  
Ripellino. Personaggi ed interpreti:  
Irina Laura Betti, Trigorin Giulio  
Brogi, Nina Pamela Villoresi,  
Konstantin Remo Girone, Maschia  
Gisella Burinato, Medvedenko  
Antonio Piovaneli, Sorin Mattia  
Pinoli, Polina Clara Colosimo,  
Dorn Remo Remotti, Sclamraev  
Gaetano Campisi. Scene di  
Amedeo Fago. Costumi di  
Gabriella Pescucci. Musica di  
Nicola Piovani. Montaggio di  
Silvano Agosti. Fotografia di Tonino  
Nardi. Coproduzione RAI-TV e  
Italtellevision (realizzata da Lu'  
Leone, Roberto Levi ed Enzo  
Porcelli). Delegato alla produzione  
Ippolita Tescari. **Prima parte**  
Pubblicità

21,45 **C**

## La domenica sportiva

Cronache filmate e commenti sui  
principali avvenimenti della giornata  
a cura della Redazione Sport del  
TG 1. Regia di Giuliano Nicastro

22,45 **C**

## Prossimamente

Programmi per sette sere  
a cura di Pia Jacolucci

Pubblicità

## Telegiornale

Che tempo fa



# I nostri classici.

Se sei tra quelli che, fotografando, preferiscono andare sul sicuro, affidati al classico-le tradizionali macchine fotografiche Kodak Instamatic. Garantite tre anni, grazie alla tecnologia Kodak, ti basta un "clic" per fare una bella foto dopo l'altra. Troverai la tua Kodak Instamatic in confezione corredo a partire da 23.700 lire (più IVA).





18.55 G V/P

*Un dono di Scotland Yard*  
**Brigate del Tigre**

Nel 1908 da Scotland Yard giunge la notizia della morte in carcere del più famoso ladro del Regno Unito: Tommy Bennett. Ma il lestofante ha trovato, ancora una volta, il modo d'ingannare la polizia. In realtà non è affatto morto, ma si è spostato, sotto falso nome e false sembianze, in Francia dove le Brigate del Tigre hanno il compito di snidarlo. Valentin ed i suoi uomini si lasciano scappare Bennett, quando questi, nelle vesti del marchese di Borempre, riceve i maggiori gioiellieri parigini per far scegliere a sua moglie gioielli di gran valore. Naturalmente, i gioielli spariscono come il falso marchese e sua moglie. Bennett ha poi l'audacia di sostituirsi ad un agente inviato da Scotland Yard; ma questa volta Valentin riuscirà a smascherarlo.

23.00 I

**Alexander Lonquich**

Di questo giovane solista, giovanissimo anzi perché ha solo diciotto anni, si è parlato due anni fa in occasione di una sua strepitosa vittoria nel Concorso Internazionale di Terni, intitolato al compositore Casagrande. Poco dopo il premio, Lonquich (nato a Treviri, la città « romana » della Germania Federale e figlio di un compositore) fu invitato a suonare in un concerto spoletino per il festival dei « Due mondi »: e fu qui che la critica parlò di lui con straordinario entusiasmo. Questa sera, per i concerti sinfonici della Stagione pubblica di Milano della RAI, Lonquich esegue sotto la bacchetta di Massimo Pradella il *Concerto in do minore K. 491 di Mozart*. Nella storia del concerto per strumento solista e orchestra, questa pagina è considerata come « la più perfetta, la più compiuta, nobile ed elevata ».

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

**Sender Bozen****Sendung in deutscher Sprache**

20 — Tagesschau

20,20 Kunst TV

20,25 Ein Wort zum Nachdenken. Es spricht Leo Munter

20,30-20,40 Strasse der Sicherheit. Dokumentarfilm über die Sicherheitsanlagen auf der Brennerautobahn - Verleih: Hörmann

20.40 G V/E

**Settimo anno**

*Settimo anno*, anno di crisi, vissuto, naturalmente in chiave comica, dai coniugi Lando Buzzanca e Ivana Monti nello spettacolo che prende il via questa sera. Lungo le sette puntate vengono percorsi i dodici mesi dell'anno-crisi, davanti all'avvocato (Oreste Lionello), a cui erano ricorsi per una separazione. A lui raccontano litigi e ripicche. Nella prima puntata assisteremo ai primi litigi, sempre con l'avvocato che spunta fuori durante il racconto ovvero nel bel mezzo di ogni scenetta. Lando Buzzanca, il marito, nella vita ha una segretaria non proprio avvenente (Luciana Turina) che sogna di stare con lui e vivere amori appassionati. Questa volta la segretaria sogna di essere Dolores che balla un tango sensuale con Rodolfo Valentino. Ma Buzzanca ha anche amanti reali (questa sera Nadia Cassini), dalle quali accetta tutto, anche quello che dalla moglie accoglie borbottando. Ha anche manie; questa volta è uno sportivo che ritorna dalla palestra stanco. E anche la moglie non è da meno in questa 1ª puntata ha la mania di arredare. In ogni puntata Buzzanca poi riveste i panni di un « pappagallo » latino; corre dietro ogni volta ad una partner diversa (Silvana Pampanini). Nella puntata anche un balletto, « come ammazzare la moglie »: questa sera l'omicidio si attua ai tempi di Enrico VIII (Nella foto Silvana Pampanini. Servizio alle pagine 28-32).

12,30 G

Qui cartoni animati

**L'incredibile coppia**

I soldi volano via

Prod.: Paramount

**Le avventure di Tin Tin**

di Hergé. Obiettivo luna. Quinto episodio. Prod.: Télé-Hachette

Pubblicità

13

**TG 2 - Ore tredici**

Pubblicità

13,30 G

Renzo Arbore presenta:

**L'altra domenica**

Spettacoli nazionali ed esteri, musica, giochi, ricchi premi e cotillons. Regia di Salvatore Baldazzi

15,15 G

**Prossimamente**

Programmi per sette sere a cura di Pia Jacolucci

Pubblicità

15,30-18,15

**Diretta sport**

Telecronache di avvenimenti sportivi in Italia e all'estero

**San Severino Marche:**

motocross

Campionato del Mondo

**Eurovisione G**

Collegamento tra le reti televisive europee. Francia: Roubaix

**Ciclismo: Parigi-Roubaix****Treviso: Rugby**

Metalcrom-Sanson

Pubblicità

18,15

**Campionato italiano di calcio**

Cronaca registrata di un tempo di una partita di Serie B

Pubblicità

18,55 G

**Le brigate del Tigre**

(Seconda serie)

Un dono di Scotland Yard

Sceneggiatura di Claude Desailly.

Personaggi ed interpreti: Valentin Jean-Claude Bouillon, Pujol

Jean-Paul Tribout, Terrasson Pierre

Miguelon, Faivre François Maistre,

Tommy Bennett Edward Meeks,

Chevreux Jacques Legros, Itzmir

Henry Djanik, Myriam Ducoroy

Christiane Kruger, Henry

Ducoroy Philippe Brigaud.

Regia di Victor Vicas.

Una coproduzione Antenne 2 -

TELECIP in collaborazione con la

SSRT e la TV-60 di Monaco.

Distr.: H.D.H. Film TV

Pubblicità

**Previsioni del tempo G**

19,50

**TG 2 - Studio aperto**

20 G

**Domenica sprint**

Fatti e personaggi della giornata sportiva a cura della Redazione Sport del TG 2

Pubblicità

20,40 G

Lando Buzzanca in

**Settimo anno**

di Amurri e Faele

con Ivana Monti, Oreste Lionello

Luciana Turina

Prima puntata

con Nadia Cassini

e Silvana Pampanini. Musiche

Bruno Canfora. Coreografie

Don Lurio. Scene Giorgio

Aragno. Costumi Enrico Rufini.

Luci Corrado Bartoloni.

Delegato alla produzione Angelo

Zito. Regia Eros Macchi

Pubblicità

21,50 G

**TG 2 - Dossier**

Il documento della settimana a cura di Ezio Zefferi

Pubblicità

22,45

**TG 2 - Stanotte**

23

Dalla Sala Grande del Conservatorio Verdi di Milano

**Pianista****Alexander Lonquich**

Mozart: Concerto in do minore K. 491 per pianoforte ed orchestra Stagione Sinfonica Pubblica della RAI 1978.

Direttore Massimo Pradella



**"Bevo  
Jägermeister  
perché quelli  
che dicono  
che gli amari  
sono tutti  
uguali mi fanno  
ridere.,,"**



**Jägermeister. La natura in 56 erbe.**

**Karl Schmid  
merano**

### 17.05 *V/F Varie* *TV Ragassi* **Gioco-città**

Questo nuovo ciclo di *Gioco-città* (la prima serie andò in onda lo scorso anno) è costituito da undici puntate, dove due gruppi di studenti di scuole medie — sei ragazzi per ogni gruppo —, in gara tra loro, rispondono a domande e sbrogliano situazioni il cui tema è sempre la città in cui vivono. Questa volta sono di scena Genova e Napoli. La gara si conclude ad ogni puntata, nel senso che la squadra vincente non « ritorna » nelle puntate successive. Quindi ad ogni puntata un nuovo gioco con nuove squadre. I premi consisteranno in buoni per l'acquisto di libri o dischi o altro. Una novità: le squadre in gara possono chiedere « aiuto », telefonicamente, alla base di appoggio (scuola, genitori, compagni, eccetera) della loro città. Il gioco è condotto da Mino Reitano, che canterà canzoni ispirate al Far West, e da Cristina Misciano. I testi sono di Cino Tortorella e Bianca Pitzorno.

### 19.20 *C V/P* **Le isole perdute** **Il piccolo inventore**

I nostri cinque giovani naufraghi (David, Mark, Tony, Anna e Sui) trovano in un relitto della loro nave uno « skateboard », una specie di grande monopattino per mantenersi in equilibrio sulle onde. Mentre si divertono con il loro nuovo gioco intervengono il piccolo Aron, il fratello minore dei tre amici che i ragazzi hanno conosciuto al loro arrivo sull'isola e con i quali hanno fatto amicizia aiutandosi in più occasioni. Aron, affascinato, cerca subito di imparare ad usarlo. Ci riesce abbastanza in fretta e, pieno di entusiasmo, vuole a tutti i costi portarlo al villaggio per farlo vedere ai suoi amici. Dopo poche ore la voce dell'invenzione del piccolo Aron si è già diffusa dappertutto. I ragazzi, però, hanno paura che il primo ministro, esaminando attentamente l'oggetto, possa insospettirsi. Decidono così di trovare un modo per salvarsi.

### 20.40 *II/S* **Quando la città dorme**

**Drammatico (1956) - La trama:** muore Amos Kyne, grande proprietario di giornali, e il figlio deve nominare un direttore generale. Propone ai tre aspiranti di scegliere quello fra loro che scoprirà un assassino sul quale la polizia non riesce a mettere le mani. Vince Griffith con l'aiuto di Mobley, magnifico giornalista: ma a quel punto Kyne junior non sta più ai patti. Mobley gli dice quel che pensa di lui, senza peli sulla lingua. Kyne torna sui suoi

passi, dà il posto a Griffith e nomina Mobley direttore di uno dei suoi giornali.

**Che se ne dice:** finisce il «ciclo Lang». Finisce anche, o quasi, il lavoro americano di Lang. Un solo altro film, *L'alibi era perfetto*, girato l'anno stesso ('56) a Hollywood, dove Lang aveva finito di sentirsi a casa: per via dei produttori che, delusi degli incassi, gli lesinavano fiducia, ma soprattutto perché lui non riusciva più a guardare l'America

**12,30**  
**Argomenti**  
Cineteca: Joris Ivens  
1928-1949: **Formalismo e impegno politico.** Consulenza di Claudio Bertieri. Regia di Roberto Placentini  
2ª puntata (Replica)  
(Dipartimento scolastico-educativo)  
**Pubblicità**

**13**  
**Tuttilibri**  
**Settimanale di informazione libraria.** Hanno collaborato Giuseppe Bonura, Davide Lajolo, Giulio Nascimbeni. Regia di Giuliano Nicastro

**13,25**  
**Che tempo fa**  
**Pubblicità**

**13,30**  
**Telegiornale**

**14 *C***  
**Speciale Parlamento**  
a cura di Gastone Favero  
(Replica)

**14,25-14,55**  
**Una lingua per tutti: l'italiano**  
a cura di Donato Goffredo. Consulenza di Raffaele Simone e Ugo Vignuzzi. Realizzazione di Giuliano Tomei. 6ª puntata.  
**Il Seicento e il Settecento**  
(Replica)  
(Dipartimento scolastico-educativo)

**17 *C***  
Alle cinque con  
**Sandro Mazzola**

**17,05**  
**Gioco città**  
a cura di Carlo Colombo. Testi di Bianca Pitzorno e Cino Tortorella. Presentano Mino Reitano e Cristina Misciano. Regia di Cesare Emilio Gaslini

con gli stessi occhi, dopo le inchieste di McCarthy e compagni. Neanche alla vigilia della partenza, però, Lang, rinuncia a colpire. Questa volta il bersaglio è dato dai grandi trust giornalistici e dagli intrighi che li agitano. Al discorso critico (« critica del contesto sociale, delle leggi, delle convenzioni », dice Lang stesso) si somma il racconto « giallo », l'inchiesta su certi misteriosi assassini. Nasce proprio di qui, secondo alcuni critici, la debolezza del film, irrisolto fra un registro e l'altro. Nessuna incertezza, ribattono i sostenitori di Lang: il giudizio scaturisce con chiarezza anche dal meccanismo, magistralmente articolato, della « detection ». (Nella foto Rhonda Fleming).

**18 *C***  
**Argomenti**  
La ricerca sull'uomo di Massimo Piattelli, a cura di Luigi Fantoni. Regia di Lorenzo Pinna.  
6ª puntata  
(Dipartimento scolastico-educativo)  
**Pubblicità**

**18,30**  
Speciale Agricoltura Domani  
**Dimmi come mangi**  
**Incontro gioco su temi alimentari**  
a cura di Giovanni Minoli. Testi di Anna Bartolini con la collaborazione di Bianca Pitzorno. Partecipano Iva Zanocchi e Augusto Martelli. Presenta Carla Urban. Regia di Eugenio Giacobino

**18,50 *C***  
**L'ottavo giorno**  
A tu per tu. Don Claudio e Chiara Lubich  
**Pubblicità**

**19,20 *C***  
**Le isole perdute**  
**Il piccolo inventore**  
con Tony Hughes, Jane Vallis, Robert Edgington, Amanda Ma, Chris Benaud. Regia di Simon Wincer. Prod.: Paramount Television

**19,45 *C***  
**Almanacco**  
**del giorno dopo**  
**Che tempo fa**  
**Pubblicità**

**20**  
**Telegiornale**  
**Pubblicità**

**20,40**  
**Uomini, maschere e pugnali**  
8 film americani di Fritz Lang (VIII)

**Quando la città dorme**

(« While The City Sleeps », 1956)  
Film - Regia di Fritz Lang.  
Interpreti: Dana Andrews, Rhonda Fleming, Sally Forest, Thomas Mitchell, Vincent Price, Howard Duff, Ida Lupino, George Sanders, James Craig, John Barrymore jr.  
Produzione: R.K.O.  
Presentazione di Giuseppe Cereda

**Cinema domani *C***  
**Pubblicità**

**22,25**  
In diretta dallo Studio 11 di Roma  
**Bontà loro**  
Incontro con i contemporanei a cura di Pierita Adami, Maurizio Costanzo, Paolo Gazzara. In studio Maurizio Costanzo  
**Pubblicità**

**Telegiornale**  
**Oggi al Parlamento *C***  
**Che tempo fa**





# Finalmente una lacca diversa

# *Soffio* al "natural-balsam"



Un "soffio"..



...e i tuoi capelli sono liberi... morbidi... naturali...



...come piace a te. Come piace a lui.

## Riscopri la morbidezza naturale dei tuoi capelli con Soffio, la prima lacca al "natural-balsam"

Pensa a quanto di più soffice, leggero, libero c'è nella natura.  
Da oggi, anche i tuoi capelli sono così soffici, così leggeri,  
così liberi. Con Soffio, l'unica lacca con "natural-balsam," l'ingrediente  
esclusivo che lascia nei tuoi capelli tutta quella morbidezza naturale che  
finora hai sempre cercato in una lacca.  
Per questo, Soffio è una lacca diversa,  
è la lacca della morbidezza naturale.  
In tre tipi di fissaggio: normale, forte  
e per capelli grassi.

# *Soffio*

al "natural-balsam"



18.50 V/A

### Spaziolibero: i programmi dell'accesso

Questa settimana vanno in onda sulla Rete 2 le seguenti trasmissioni: oggi, 18.50, *Più che una speranza* (Associazione Spirituale per l'Unificazione del mondo cristiano); il 21 aprile: *Alcool: la droga dietro l'angolo* (Istituto italiano di medicina sociale).

18.00 G

### XIII F Scuola Laboratorio 4

Dipartimento S.E.

La televisione educativa degli altri riguarda la Francia. Ed è di produzione francese, infatti, la serie sulla civiltà del bacino mediterraneo nell'antichità. Siamo nel 558 a.C.: Ciro fonda l'impero persiano. Riesce con poche fortunate campagne a im-

21.40 G

### Habitat

Il ciclo di quest'anno di *Habitat* si conclude. Siamo arrivati infatti all'ultima puntata della serie sui rapporti fra l'uomo e l'ambiente, una convivenza difficile, come sottolinea il sottotitolo e anche come recenti casi (vedi disastro ecologico in Bretagna) dimostrano. La rubrica, che ha una impaginatura tutta diversa dai cicli che l'hanno preceduta, riprenderà a settembre.

porsi nella zona dell'attuale Medio Oriente. Un impero che poi inevitabilmente si scontrerà con l'altra grande potenza della storia antica, la Grecia. Ciro aveva unificato i paesi della Palestina: qui gli ebrei avevano messo la loro patria. Qui nacque Cristo che aprì la via della civiltà cristiana.

Qui arrivò l'Islam. A questo crogiuolo storico-culturale è dedicata la trasmissione francese di questo pomeriggio.

20.40 G II/S

### La porta sul buio

Il tram

Il secondo episodio del programma di Dario Argento ha per interpreti Enzo Cusico e Paola Tedesco. Una ragazza viene uccisa a Roma, su un tram, alla presenza di una quarantina di persone, tra le quali non può non trovarsi l'assassino. Il caso, affidato alle indagini del commissario Giordani, sembra abbastanza semplice ed infatti viene risolto in breve tempo. Un uomo è incriminato e sta per essere condannato, nonostante continui a pro-

clamarsi innocente. Ma proprio quando tutto sembra ormai risolto, alcuni dubbi si insinuano nel commissario. Pur brancolando nel buio, le indagini prendono ora una nuova direzione. I sospetti del commissario Giordani diventano sempre più fondati, ma manca ancora la prova decisiva. Per scoprire la verità, il commissario decide di ricostruire la scena del delitto, ricorrendo all'aiuto della fidanzata, lui nelle vesti dell'assassino, la ragazza in quelle della vittima. Qualcuno però vorrebbe impedire l'esperimento, e pertanto la vita del commissario e della giovane donna è messa in serio pericolo. Un colpo di scena darà alla fine alla vicenda un

Per Milano e zone collegate, in occasione della 56ª Fiera Campionaria Internazionale  
**10-11,30**

Programma  
cinematografico

12,30

Vedo, sento, parlo

Sette contro sette. Conduce in studio Claudio Gorlier. Realizzazione di Adriano Cavallo  
Pubblicità

13

TG 2 - Ore tredici

Pubblicità

13,30-14

Educazione e regioni

Infanzia e territorio

a cura di Mauro Gobbini  
Scuola materna da Ente Morale a servizio pubblico. Realizzazione di Ghigo Alberani. 2ª puntata (Dipartimento scolastico-educativo)

TV 2 RAGAZZI

17 G

Sesamo apriti

Spettacolo per i più piccoli con cartoni animati e Ernesto, Berto, Kermit, Rocco Sirocco e gli altri muppets di Jim Henson. Prod.: CTW

17,30 G

Una foca in famiglia

Telefilm di Rolf Nilsson.  
Distr.: Sveriges Radio

18 G

Laboratorio 4

La TV educativa degli altri  
Francia: Le grandi civiltà a cura di Italo Pellini  
Produzione Télé-Hachette  
4ª puntata  
(Dipartimento scolastico-educativo)  
Pubblicità

18,25 G

Dal Parlamento

TG 2 - Sportsera

Pubblicità

18,50

Spaziolibero:  
i programmi dell'accesso

Associazione spirituale per l'Unificazione del mondo cristiano:  
«Più che una speranza»

19,05 G

Dribbling

Settimanale sportivo  
a cura di Remo Pascucci  
Pubblicità

Previsioni del tempo G

19,45

TG 2 - Studio aperto

Pubblicità

20,40 G

La porta sul buio

Programma in quattro episodi di Dario Argento - Secondo episodio *Il tram*. Soggetto e sceneggiatura di Dario Argento  
Personaggi ed interpreti: Commissario Enzo Cusico, Aiuto commissario Corrado Olmi, Giulia Paola Tedesco, Il fattorino del tram Pier Luigi Aprà, Il conducente del tram Marcello Fusco, Rovetti Emilio Marchesini, Funzionario Fulvio Mingozzi, Fornaio Gildo Di Marco, Testimoni Salvatore Puntillo, Maria Tedeschi, Pietro Zardini, Tom Felleggi, Fotografia di Elio Polacchi, Musiche originali di Giorgio Gaslini, Regia di Sirio Bernadotte (Una coproduzione RAI-Radiotelevisione Italiana-Seda Spettacoli) (Replica)  
Pubblicità

21,40 G

Habitat

La difficile convivenza tra l'uomo e il suo ambiente  
a cura di Giulio Macchi

22,30

Protestantesimo

a cura della Federazione delle Chiese Evangeliche in Italia  
Pubblicità

TG 2 - Stanotte

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

### Sender Bozen

Sendung in deutscher Sprache

17 — Die Sprechstunde. Ratschläge für die Gesundheit - Kreuzschmerzen. Von und mit Dr. Antje Schaeffer-Kühnemann - Verleih: Telepool

17,45-18 Willkommen in Offenbach. Porträt der Stadt am Main. Verleih: Leckebusch

20 — Tagesschau

20,20-22,20 Der fliegende Holländer. (Sperimentale G). Romantische Oper von Richard Wagner. Es singen: Donald Mc Intyre, Catarina Ligendza, Hermann Winkler, Bengt Rundgren, der Bayerische Staatsorchester, das Bayerische Staatsorchester unter der Leitung von Wolfgang Sawallisch - Verleih: Beta Film





# con NELSEN piatti li vuole lavare lui



**Nelsen piatti è velocissimo  
è concentrato ne basta poco  
c'è tanto tanto limone  
piatti puliti brillanti  
sgrassatissimi in un attimo  
e le mani sempre belle  
è un prodotto**





19.05 V/A

## Spaziolibero: i programmi dell'accesso

Questa settimana vanno in onda sulla Rete 1 le seguenti trasmissioni: oggi, alle 19 *Italia-Francia*; ieri, oggi, domani (Associazione Italia-Francia); il 20 aprile: *Sale da ballo: dalla parte dell'esercente* (ERPIC - Esercenti Ritrovi Pubblici Italiani Consorziati); il 21 aprile: *Il diritto alla vita* (Ente nazionale protezione animali).

20.40 C II/S

## Il gabbiano- Seconda parte

In tutti i suoi film *Marco Bellocchio* — autore de *Il gabbiano* di cui va in onda questa sera la seconda parte — ha sempre messo qualcosa di autobiografico, di contemporaneo, di attuale, a cominciare dal suo debutto avvenuto nel 1965 con *I pugni in tasca*, un film polemico e acre nel quale il giovane autore (Bellocchio è nato a Piacenza nel 1939) esponeva con sicura chiarezza quelli che sarebbero poi stati alcuni dei temi ricorrenti della sua produzione (la repressione della famiglia, il perbenismo d'una certa provincia italiana, il conformismo, ecc.).

Dopo quel film, ha realizzato altri significativi lavori, che furono spesso al centro di vasti e polemici dibattiti, e che in qualche modo, seppure sotto angolazioni e visuali differenti, hanno portato avanti il discorso avviato con *I pugni in tasca*.

21.45 V/D

## Libro e moschetto

Terza puntata di *Libro e moschetto*, il programma in sei puntate realizzato dal giornalista Manlio Cancogni, dal docente di letteratura italiana Giuliano Manacorda e da Paolo Brunatto. Scopo della trasmissione è l'analisi dell'atteggiamento del regime mussoliniano di fronte alle manifestazioni della cultura nei vari campi: dalle arti figurative alla poesia, dalla scuola alle accademie. Il tema della puntata odierna è l'architettura. Capita spesso, di sentir parlare di « stile Novecento » alludendo a edifici databili negli anni del regime. Le manifestazioni più interessanti per gli esperti sono quelle che si riferi-

19.20 C V/P

## Le isole perdute La montagna infuriata

I cinque ragazzi scoprono una strana tradizione dell'isola: ogni anno il vulcano si risveglia e il Primo Ministro, per placare l'ira, impone agli abitanti il sacrificio dei loro oggetti più cari. Ma David ed i suoi amici, non convinti della cosa, vogliono vedere più chiaro nella faccenda.



Dopo il primo film, *Bellocchio* ha girato *La Cina è vicina* (1967). Nel nome del padre (1971) *Sbatte il mostro in prima pagina* (1972) e *Marcia trionfale* (1976). Nel 1975, insieme ad altri tre giovani registi (Silvano Agosti, Stefano Rulli e Sandro Petraglia) ha realizzato il lungo film-inchiesta *Nessuno o tutti* (circolato anche con il titolo *Matti da slegare*, e trasmesso qualche tempo fa dalla Rete 2), che è un toccante documento sui manicomi italiani e sul recupero dei disadattati. Attualmente è impegnato nella preparazione di un nuovo film, il cui titolo provvisorio è *Il gioco dell'assassino*. (Nella foto *Laura Betti*, *Servizio alle pagine* 36-38).



scono alla Città Universitaria di Roma ed alle « nuove città » costruite durante il fascismo. Con l'aiuto di Italo Insolera si esaminano gli edifici della Città Universitaria e vengono riviste Littoria (l'attuale Latina) e Sabaudia. La conclusione cui si giunge

12.30 C

### Argomenti

La ricerca sull'uomo di Massimo Piattelli, a cura di Luigi Fantoni. Regia di Lorenzo Pinna. 6ª puntata. (Replica) (Dipartimento scolastico-educativo) Pubblicità

13 C

### Filo diretto

Dalla parte del consumatore a cura di Roberto Bencienga, Luisa Rivelli, Leonardo Valente

13.25

### Che tempo fa Pubblicità

13.30-14.10

### Telegiornale

Oggi al Parlamento C

17 C

Alle cinque con  
**Sandro Mazzola**

17.05 C

### Heidi

Un programma a cartoni animati da un romanzo di Johanna Spyri. Animazioni di Yoichi Yatabe. 31ª puntata. **Un saluto dalla carrozza**. Regia di Isao Takahata. Distr.: Beta Film

17.30 C

### A casa per le otto

Un programma di Mara Bruno e Carlo Striano. **Terapia familiare**

17.45

### Il trenino

di Mara Bruno e Maria Luisa De Rita. **Favole, filastrocche e giochi** di Regina Berliri con Paolo Bonetti, Mela Cecchi, Andrea Lala e con la partecipazione di Giampiero Albertini. Scenografia di Luciano Del Greco. Disegni di Osvaldo Scardelletti. Regia di Michele Scaglione

18

### Argomenti

#### Studiocinema

a cura di Gianfranco Bettetini, Francesco Casetti e Aldo Grasso. Regia di Sergio Le Donne. **Lettura alla moviola di « Quando la città dorme »** di Fritz Lang (Dipartimento scolastico-educativo) Pubblicità

18.30 C

TG 1 Cronache

19.05

## Spaziolibero: i programmi dell'accesso

Associazione Italia-Francia: « Italia-Francia: ieri, oggi, domani » Pubblicità

19.20 C

## Le isole perdute

**La montagna infuriata** con Tony Hughes, Jane Vallis, Robert Edgington, Amanda Ma, Christ Benaud. Regia di Howard Rubie. Prod.: Paramount Television

19.45 C

## Almanacco del giorno dopo

### Che tempo fa

Pubblicità

20

## Telegiornale

Pubblicità

20.40 C

## Il gabbiano

di Anton Cechov. Regia di Marco Bellocchio. Adattamento di Sandro Petralia, Stefano Rulli, Lu' Leone, Marco Bellocchio, dalla traduzione di Angelo Maria Ripellino

Personaggi ed interpreti: Irina *Laura Betti*, Trigorin *Giulio Brogi*, Nina *Pamela Villosesi*, Konstantin *Remo Girone*, Mascia *Gisella Burinato*, Modvedenko *Antonio Piovaneli*, Sorin *Mattia Pinoli*, Polina *Clara Colosimo*, Dorn *Remo Remotti*, Sciamraev *Gaetano Campisi*

Scene di Amedeo Fago. Costumi di Gabriella Pescucci. Musica di Nicola Piovani. Montaggio di Silvano Agosti. Fotografia di Tonino Nardi. Coproduzione RAI-TV e Italtelvision (Realizzata da Lu' Leone, Roberto Levi ed Enzo Porcelli)

Delegato alla produzione Ippolita Tescari. **Seconda ed ultima parte**

Pubblicità

21.45

## Libro e moschetto

**La cultura italiana durante il fascismo**. Un programma di Manlio Cancogni, Giuliano Manacorda e Paolo Brunatto. Regia di Paolo Brunatto. **Terza puntata. Stile Novecento**

L'ANICAGIS presenta:

### Prima visione C

Pubblicità

## Telegiornale

Oggi al Parlamento C

### Che tempo fa

è quella di una grande confusione di idee, per cui il risultato è affidato soprattutto alla personalità di certi artisti. Così, mentre alcune cose della Città Universitaria e certe soluzioni urbanistiche, specialmente a Sabaudia, appaiono felici, si « sopporta » in altri casi il trionfo della retorica come per certe costruzioni realizzate all'EUR. Al programma partecipano oltre a Insolera, Silvano Fei, Antonello Trombadori, Maurizio Calvesi. (Nella foto *Mussolini ai Littoriali dell'arte e della cultura*. *Servizio alle pagine* 59-62).



Sapevi che ogni "bene" che ti porta a casa  
le costa più energia di una camminata in montagna?

«Brava, "bene"». Tu sei contenta, certo, sono le prime soddisfazioni che tua figlia ti dà.

Ma forse dietro i suoi "bene" tu non scorgi subito tutto l'impegno che le sono costati.

Per lei hanno voluto dire attenzione, volontà, concentrazione, cioè energia.

In realtà la fatica intellettuale, anche se meno visibile di quella fisica, rappresenta anch'essa un dispendio quotidiano delle sue energie.

Perché tua figlia possa spendere serena le sue energie nel gioco e nel lavoro, devi aiutarla.

L'alimentazione è il primo mezzo.

Ovomaltina è un prodotto tutto naturale, a base di malto, di uova e di latte.

Ingredienti genuini, che l'organismo di tua figlia assimila e trasforma rapidamente in energia.

**Ovomaltina dà forza**



WANDER



17.10 **C** V/F *Varie*  
TV *Ragazzi*

## Trentamini giovani

Apri la rubrica *Prima pagina* con l'intervento di ragazzi delle medie inferiori e superiori che commentano alcune notizie ricavate da quotidiani d'informazione. Il Coro Polifonico dell'Accademia Filarmonica di Roma eseguirà tre brani classici. Quindi un servizio sul «soft-ball», realizzato con una squadra femminile romana. Segue un servizio di Enzo Balboni. Infine tre notizie curiose commentate con le vignette di Bonvi.

20.40 **C** V/C

## Ring '78

Seconda puntata questa sera di *Ring '78*, la trasmissione giornalistica che nelle passate stagioni, col titolo *TG 2 - Ring*, ha riscosso un notevole favore di pubblico. La formula della rubrica risulta modificata: non più personaggi della vita politica, culturale, sociale italiana ma influenti personalità politiche inter-

21.30 **C** II/S

## L'uomo caffellatte

**Commedia di costume** - La trama: Jeff, assicuratore in provincia, è un americano medio perfettamente integrato, perciò anche regolarmente razzista verso i neri che vivono nella sua città e nel suo Paese. Una bella mattina si sveglia con la pelle nera, e superato il dubbio d'essere impazzito scopre che il fenomeno è dovuto alla presenza di antenati di colore nel suo albero genealogico. Esistenza sconvolta, famiglia a pezzi, amici perduti. Ma anche, giorno via giorno, maturazione di coscienza e reazione decisa.

**Che se ne dice:** *L'uomo caffellatte* è stato pensato e diretto da Melvin Van Peebles, regista nero americano, sconosciuto o quasi in Italia. La *permission*, suo primo film, lo fece in Francia.

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

**Sender Bozen**  
Sendung in deutscher Sprache

20 — Tagesschau  
20,20-20,40 Sportschau

18.00 **C** XII/F

## Medicina dell'infanzia

Dipartimento S.E.

Carmela è una piccola sordista di Terranova, in Basilicata, che rischia di diventare una sordomuta irrecuperabile. L'unico spiraglio è rappresentato da un collettivo, formato da medici di altre località del Sud e da operatori sociali del luogo, che tenta spontaneamente di aiutare la popolazione locale ad affrontare i problemi più urgenti di questi bambini handicappati.

nazionali presso le quali si recano di volta in volta quattro giornalisti del *TG 2*. Protagonista della prima puntata è stato il leader libico Gheddafi. Il personaggio di questa settimana è Victor Avanasiev, direttore della *Pravda*, il più importante quotidiano sovietico. A parlare con lui dell'informazione dell'URSS, del dissenso, dell'eurocomunismo, sono i giornalisti Demetrio Volcic, Tito Cortese, Franco Rinaldini oltre naturalmente a Falivena.

e da noi non è arrivato mai. Questo (il secondo) lo si è visto in tre sole grandi città italiane, Roma esclusa. *Van Peebles* appartiene alla pattuglia di cineasti di colore che hanno deciso di farsi i film «in casa», cioè con collaboratori e attori della propria razza (il protagonista Godfrey Cambridge, scomparso di recente, per interpretare la prima parte del film si è dipinto di bianco). «A differenza dei colleghi neri», dice Callisto Cosulich, curatore del ciclo, «Van Peebles però non si adatta a un ruolo subalterno, non imita come loro i prodotti dei bianchi per ripetere il successo commerciale. Si impegna civilmente e consapevolmente per far valere i diritti della minoranza cui appartiene». E infatti Jeff, nel finale

XII/2 *cine. americana*



Per Milano e zone collegate, in occasione della 56ª Fiera Campionaria Internazionale  
**10-11,35**

Programma cinematografico

12,30

Vedo, sento, parlo

Obiettivo Sud

Un programma a cura di Ernesto Fiore, Arturo Fratta, Attanasio Mozzillo, Pasquale Notari

Realizzazione di Nicola De Rinaldo

Pubblicità

13

TG 2 - Ore tredici

Pubblicità

13,30-14 **C**

Come vivevano  
gli uomini primitivi

Terza puntata

Testi di Adriaan Von Müller

Realizzazione di Michael Günther  
(Dipartimento scolastico-educativo)

## TV 2 RAGAZZI

17 **C**

Barbapapà

Disegni animati di Annette Tison e Talus Taylor. Prod.: Polyscope

17,10 **C**

Trentamini giovani

Settimanale di attualità

a cura di Enzo Balboni

Realizzazione di Ezio Pecora

del film, non solo si è messo dalla parte dei neri, ma li organizza e addestra alla difesa contro la violenza dei bianchi razzisti.

(Nella foto il protagonista Godfrey Cambridge nel film).

18 **C**

Infanzia oggi

Medicina dell'infanzia

Un programma di Claudia De Seta, Flaminia Morandi, Marco Bazzi. Realizzazione di Marco Bazzi  
3ª puntata. Carmela  
(Dipartimento scolastico-educativo)

Pubblicità

18,25 **C**

Dal Parlamento  
TG 2 - Sportsera

Pubblicità

18,45 **C**

Buonasera con...

Superman e Atlas Ufo Robot presenta Maria Giovanna Elmi. Testi di Nicoletta Artom e Sergio Trinchero. Con i telefilm della serie *Superman*: «Scherzo per scherzo», «La gang dei gorilla», «I sabotatori»  
Prod.: Warner Bros., Television Distribution  
e il telefilm della serie *Atlas Ufo Robot*: «L'agguato lunare»  
Prod.: Toei Doga Animation Co. Ltd.

Pubblicità

Previsioni del tempo **C**

19,45

TG 2 - Studio aperto

Pubblicità

20,40 **C**

Ring '78

Un programma del TG 2  
Incontro con i protagonisti dall'Est all'Ovest di Aldo Falivena  
Regia di Franco Morabito

Pubblicità

21,30 **C**

L'altra Hollywood

Il cinema degli anni '70, a cura di Callisto Cosulich (IV)

L'uomo caffellatte

Film. Regia di Melvin Van Peebles  
Interpreti: Godfrey Cambridge, Estelle Parsons, Howard Caine, D'Urville Martin, Mantan Moreland, Kay Kimberly, Kaye Kuter, Scott Garrett  
Produzione: Bennett; Mirell; Van Peebles. Al termine:  
«Commento al film»

Cinema domani **C**

Pubblicità

TG 2 - Stanotte



# Acqua Panna. La purezza non ha età.



L'Acqua della Sorgente Panna sgorga al centro  
di un vasto territorio nell'Appennino Toscano.

PANNA

**Acqua minerale naturale.**

# TV1

# mercoledì

19 APRILE

13.00 **V/R** *Varie*

## Nella misura in cui

La terza puntata della rubrica *Nella misura in cui*, dal titolo *La giungla sintattica* affronta ed esamina alcuni aspetti del «sinistrese», il linguaggio di una parte dei giovani intellettuali. Alla trasmissione intervengono la professoressa Bice Garavelli Mortara di Torino e Lorenzo Mondo, direttore di *Tuttilibri*. Agli approfondimenti, alle considerazioni e analisi svolte in studio dagli esperti si accompagnano, come al solito, brevi scenette esemplificative interpretate dal comico Felice Andreasi.

19.20 **C** *V/P*

## Le isole perdute

Aron trova per caso un bellissimo stallone bianco, uscito come per incanto dal mare. Il fatto suscita l'invidia del Primo Ministro che tenta in tutti i modi di appropriarsi del cavallo. Jeremiah si reca subito dal «Q» e lo convince ad intervenire con un decreto in cui venga indetta una gara tra lo stallone e il cavallo del Primo Ministro. Il vincitore avrà in premio lo stallone.

21.35 **C** *V/D*

## Douce France

Termina questa sera il programma di Enzo Biagi *Douce France*. La trasmissione non si è proposta soltanto di offrire ai telespettatori italiani un «capitolo» di attualità in concomitanza delle elezioni politiche francesi, ma ha inteso ricostruire un ritratto del Paese vicino negli aspetti che maggiormente e meglio ne caratterizzano la vita dei nostri giorni. Un programma che si è presentato come una specie di taccuino di viaggio affrontando i temi politici, sociali e religiosi, ma anche i problemi della cultura e della scienza, della gioventù, degli emigranti, aspetti di costume, notazioni di psicologia di massa, ponendo un'attenzione particolare a tutti quei fenomeni sociali che hanno collocato la Francia al centro della cronaca europea degli ultimi anni.

Nella puntata di questa sera *Il futuro della Francia* vengono intervistate alcune personalità di rilievo dell'arte e cultura francesi, come Daniel Barenboim direttore dell'Orchestra di Parigi, l'economista Attili, il premio Nobel della Fisica Alfred Kaistler, il direttore dell'Istituto Pasteur. Nella puntata odierna si cerca di

20.40 **C** *V/P*

## Su e giù per le scale

### La tigre svedese

In assenza dei genitori, in viaggio in Scozia, James Bellamy ospita un suo amico svedese, il capitano Aksel Pyttsen, il quale si è installato in Eaton Place con il suo domestico Kraft. Costui (la «tigre svedese», dal panciuto a righe della tenuta da cameriere) è assai abile nei giochi di mano e molto sfrontato. Si serve così dei vestiti del suo padrone per apparire un «gentleman», e ruba preziosi soprammobili di Lady Marjorie che vende a dei ricettatori. Nei suoi loschi traffici è anche aiutato da Sarah, da lui conquistata, e soprattutto nell'architettare un complicato finale secondo il quale lo stesso Kraft e Sarah fuggiranno in Svezia ben forniti a quattrini e con l'impunità assicurata per una storiella raccontata al credulo James sulla cleptomania del capitano Pyttsen. Tutto però si complica, e alla fine è Sarah che resta a fare i conti con la giustizia, mentre il brillante capitano Aksel, che a furfanteria è degno del suo domestico, e Kraft se la svignano con un cospicuo bottino.

tracciare una sintesi dell'attuale realtà francese. Un compito non facile che non può prescindere dal fatto che se la Francia è forse culturalmente il Paese più vivo d'Europa, politicamente ed economicamente presenta problemi simili a quelli delle altre nazioni (Nella foto Daniel Barenboim).



12.30

### Argomenti

Studiocinema, a cura di Gianfranco Bettetini, Francesco Casetti e Aldo Grasso. Regia di Sergio Le Donne. Lettura alla moviola di «Quando la città dorme» di Fritz Lang (Replica) (Dipartimento scolastico-educativo) Pubblicità

13

### Nella misura in cui

Rubrica sulla lingua italiana d'oggi di Gian Luigi Beccaria. Interventi di Felice Andreasi. Regia di Vladi Orenko. Terza puntata *La giungla sintattica*

13.25

### Che tempo fa

Pubblicità

13.30

### Telegiornale

Oggi al Parlamento **C**

14.10-14.40

### Una lingua per tutti

Corso di tedesco (II) *Deutsch mit Peter und Sabine* a cura di Rudolf Schneider e Ernst Behrens. Coordinamento di Angelo M. Bortoloni. 30ª trasmissione (Folge 23) (Replica) (Dipartimento scolastico-educativo)

17 **C**

Alle cinque con **Sandro Mazzola**

17.05 **C**

### Heidi

Un programma a cartoni animati da un romanzo di Johanna Spyri. Animazioni di Yoichi Yatabe. 32ª puntata. *La tempesta* Regia di Isao Takahata. Distr.: Beta Film

17.30 **C**

### Incontro con l'ambiente

Un programma di Giordano Repossi. 2ª puntata: *Gli stambecchi del Gran Paradiso*

17.45

### Il trenino

di Mara Bruno e Maria Luisa De Rita. *Favole, filastrocche e giochi* di Regina Berli. con Paolo Bonetti, Mela Cecchi.

Andrea Lala e i bambini della scuola «Maria Immacolata» di Roma e con la partecipazione di Giampiero Albertini. Scenografia di Luciano Del Greco. Disegni di Osvaldo Scardelletti. Regia di Michele Scaglione

18

### Argomenti

Cineteca. L'America di fronte alla grande crisi. Testi di Piero Sanavio. Realizzazione di Giuseppe Mantovano. Undicesima puntata (Dipartimento scolastico-educativo) Pubblicità

18.30

### Piccolo slam

Spettacolo musicale di Marcello Mancini, Franco Miseria con Stefania Rotolo e Sammy Barbot. Musiche originali di Renato Serio. Coreografie di Franco Miseria. Scene di Luciano Del Greco. Costumi di Ruggero Vittrani. Regia di Lucio Testa. *Prima parte*

19 **C**

### TG 1 Cronache

Pubblicità

19.20 **C**

### Le isole perdute

*Il cavallo bianco* con Tony Hughes, Jane Vallis, Robert Edgington, Amanda Ma, Chris Benaud. Regia di Simon Wincer. Prod.: Paramount Television

19.45 **C**

**Almanacco del giorno dopo**  
**Che tempo fa**

Pubblicità

20

### Telegiornale

Pubblicità

20.40 **C**

### Su e giù per le scale

*La tigre svedese* Telefilm. Soggetto e sceneggiatura di Raymond Bowers. Regia di Brian Parker. Interpreti: Sven-Bertil Taube, Pauline Collins, Nicola Pagett, Simon Williams, Peter Clay, Geoffrey Whitehead, Christopher Beeny, Gillian Lind, Dorothy Black, Veronica Lang. Produzione: London Weekend Television. Pubblicità

21.35 **C**

### Douce France

Diario filmato di un viaggio. Un programma di Enzo Biagi. Regia di Vincenzo Gamna. *Verso il futuro* Ottava ed ultima puntata

22.05

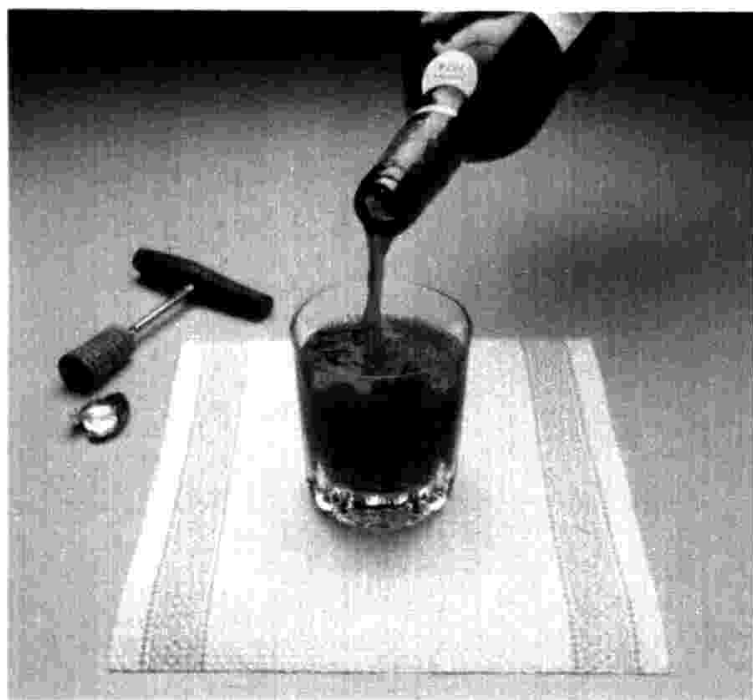
### Mercoledì sport

Telegiornale dall'Italia e dall'estero. Pubblicità

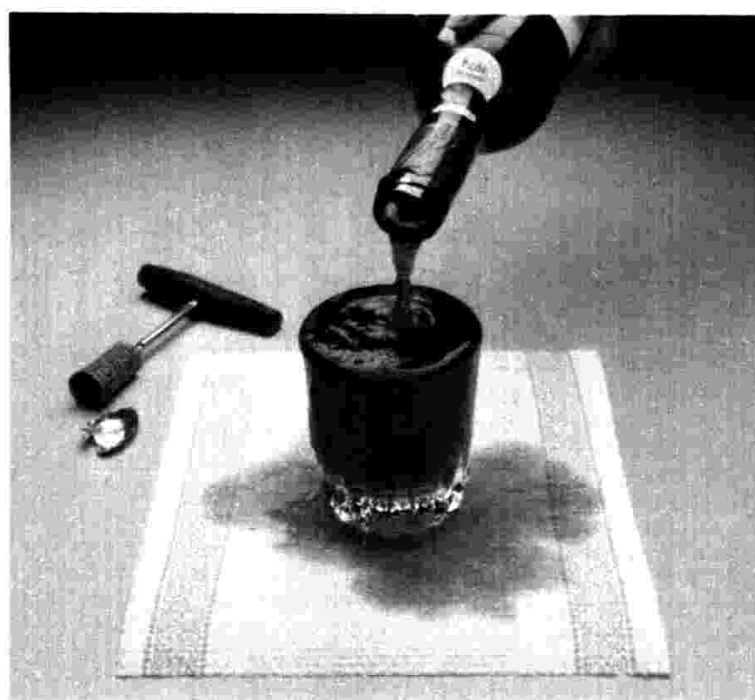
### Telegiornale

Oggi al Parlamento **C**  
**Che tempo fa**

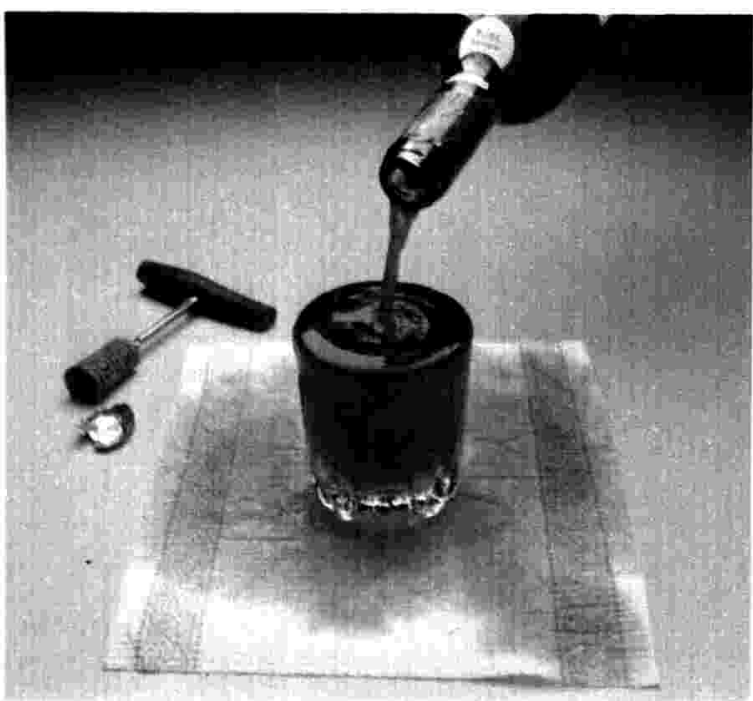
# Scottex Casa si beve un sacco di vino.



1) Appoggiate su un foglio di Scottex Casa un bicchiere e versateci del vino.



2) Continuate a versare fino a farne assorbire un bel po' da Scottex Casa.



3) Visto quanto ne ha assorbito?



4) Ma anche completamente bagnato, il foglio di Scottex Casa riesce a reggere il peso del bicchiere pieno.

## E lo regge senza problemi.

**Scottex Casa.**  
**Altro che un pezzo di carta.**



È un prodotto Burgo Scott.



20.40 **II/5****Sarti Antonio  
brigadiere**

Seconda delle quattro puntate del nuovo sceneggiato poliziesco in onda sulla Rete 2. La storia, cominciata con il furto di alcune monete preziose durante l'allestimento di una mostra di antiquariato a Bologna, prosegue con le indagini di Antonio Sarti, il brigadiere di guardia la notte del furto e che si sente responsabile del fatto. Sarti e il collega Felice Cantoni si sono messi sulle tracce di Gianna, la bella e enigmatica nipote di Nicola, il guardiano del palazzo dove è avvenuto il furto, misteriosamente scomparso dopo il fatto. Ma questa sembra essere una falsa pista. Una notte Sarti e il suo collega sorprendono due ladri di auto, ma riescono ad acciuffar-

22.45 **ⓐ X11/Q****Vetrina  
del racconto****Il pozzo dei santi**

E' in « vetrina » stasera **Il pozzo dei santi** da John Millington Synge (1871-1909). Questo tradizionale dramma popolare irlandese fonde un linguaggio ritmico e musicale con la straordinaria vivacità dei personaggi. L'ironia del tema, secondo cui è meglio talvolta conservare le proprie illusioni che affrontare la realtà, è particolarmente evidente nell'episodio di Martin e Mary Doull che riacquistano, attraverso un miracolo, la vista.

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

**Sender Bozen****Sendung in deutscher Sprache**

17-18 Für Kinder und Jugendliche (Sperimentale **ⓐ**)

**Jim Knopf und Lukas, der Lokomotivführer** - Ein Spiel mit der Augsburger Puppenkiste nach dem Kinderbuch von Michael Ende - 2. Folge: « Von China in die Wüste » - Verleih: Polytel

**Geschichten über Mathematik** (Sperimentale **ⓐ**). Eine Filmreihe von Joachim Arendt und Hans Jürgen Böttcher - 3. Folge: « Rechnen für jeden » - Adam Riese (1492-1559) - Regie: Carlheinz Caspari - Verleih: Polytel

20 — Tagesschau

20.20-20.40 **Leben und Umwelt** (Sperimentale **ⓐ**). Probleme der Ortssanierung in Südtirol 2. Folge: « Beispiel Neumarkt » - Regie: Karl Schedereit

ne solo uno, il Giraffa, lasciandosi sfuggire il suo giovanissimo complice. Di giorno, invece di dormire, Sarti prosegue le indagini sulle monete e con l'aiuto del cugino Rosas entra in contatto con alcuni personaggi della mala bolognese. Più interessante si rivela il nuovo incontro che il brigadiere e il suo collega hanno con il Giraffa, che trovano in compagnia di Claudio, il ragazzo suo complice, fuggito la notte precedente. Sarti e Cantoni riportano Claudio a casa; salutandoli il ragazzo fa capire di sapere qualcosa...

17.35 **ⓐ** *V/P***Operazione  
benda nera**

Siamo in Inghilterra, all'inizio dell'Ottocento. In un villaggio della costa, il carpentiere Dick Meyes, dopo la morte della moglie è venuto a vivere con il figlio Tom, in casa dell'amico George Cosserat, sottufficiale di marina e marito di Beulah. Un giorno Tom e Betsy — figlia di George — incontrano nella boscaglia Jack Grimlook, un loro coetaneo, braccato ingiustamente dagli arruolatori di Sua Maestà.

21.30 *V/D***Testimoni  
oculari****La battaglia di Roma**

Continuando la serie di filmati inediti e di testimonianze eccezionali, **Testimoni oculari** ritorna con due parti sulla « battaglia di Roma », cioè sul periodo drammatico che va dalla caduta del fascismo all'8 settembre, dalla breve battaglia fra soldati italiani e tedeschi all'occupazione nazista della capitale, che durerà nove mesi e sarà segnata da lutti, arresti, deportazioni, massacri in massa e fucilazioni. Ma proprio a Roma, dopo la fuga del re e l'affondamento della corazzata « Roma » da parte dei tedeschi, che si vede in una serie di immagini filmate eccezionali, incomincia la dura battaglia fra le formazioni clandestine dei GAP, comandate da Amendola e Trombadori, e gli occupanti nazisti, con le loro formazioni di SS.

Il colonnello delle SS Eugen Dollmann, che fu superiore di Kappler ed esecutore degli ordini di Hitler in Italia, vive tuttora a Monaco di Baviera ed ha accettato di commentare punto per punto i vari momenti della battaglia fra i tedeschi e i partigiani romani. Ne nasce così una inte-

Per Milano e zone collegate, in occasione della 56ª Fiera Campionaria Internazionale

10-11,35

**Programma  
cinematografico**12,30 **ⓐ****Ne stiamo parlando**

**Settimanale di attualità**  
a cura di Carlo Cavaglià  
e Mario Novi

Pubblicità

13

**TG 2 - Ore tredici**

Pubblicità

13,30-14

**Mestieri antichi  
scuola nuova**

Programma realizzato in collaborazione con l'Istituto Trentino di Cultura e la Provincia Autonoma di Trento a cura di Maria Amata Garito, Livio Pescia e Paolo Prodi

**Profili professionali:  
alla scuola dei cuochi**

Realizzazione di Francesco Venier  
**Terza trasmissione**  
(Dipartimento scolastico-educativo)

**TV 2 RAGAZZI**17 **ⓐ****Barbapapà**

Disegni animati di  
Annette Tison e Talus Taylor  
Prod.: Polyscope

17,05 **ⓐ****Sesamo apriti**

**Spettacolo per i più piccoli**  
con cartoni animati e Ernesto,  
Berto, Kermit, Rocco Sirocco e gli  
altri muppets di Jim Henson  
Prod.: CTW

17,35 **ⓐ****Operazione benda nera**

Telefilm - Regia di Don Leaver  
**Il disertore** - 1° episodio  
Distr.: Global Television

18 **ⓐ****Laboratorio 4**

**Schede - Architettura**

**Le Corbusier: esprit nouveau**  
di Giuseppe Samonà

Realizzazione di Italo Pellini  
(Dipartimento scolastico-educativo)

Pubblicità

ressante verifica a distanza fra i nemici di ieri, il colonnello delle SS ed i comandanti dei GAP, che in questa puntata affronteranno il tema dei primi scontri, delle prime fucilazioni, fino allo sbarco degli anglo-americani ad Anzio il 22 gennaio 1944.

Accanto ai testimoni principali compariranno Kappler e il maresciallo tedesco Kesslerling, Churchill e papa Pio XII, Pertini e Vassalli comandanti delle formazioni socialiste.

18,25 **ⓐ****Dal Parlamento**

TG 2 - Sportsera

Pubblicità

18,50

**Spaziolibero:  
i programmi dell'accesso**

Lega Internazionale per i diritti  
e la liberazione dei popoli:  
« A servizio della libertà »

19,05 **ⓐ****Buonasera con...**

**Superman e Atlas Ufo Robot**  
Presenta Maria Giovanna Elmi.  
Testi di Nicoletta Artom e Sergio  
Trinchero  
con il telefilm della serie  
**Atlas Ufo Robot: « Missione  
da Vega »**  
Prod.: Toei Doga Animation Co. Ltd.

Pubblicità

**Previsioni del tempo ⓐ**

19,45

**TG 2 - Studio aperto**

Pubblicità

20,40

**Sarti Antonio  
brigadiere**

Sceneggiatura di Pino Passalacqua  
e Marco Zavattini dal romanzo  
di **Loriano Macchiavelli**  
« Passato, Presente, Chissà »

**Seconda puntata**

Personaggi ed interpreti:  
(in ordine di apparizione)  
Antonio Sarti **Flavio Bonacci**,  
Felice Cantoni **Armando Marra**,  
Nipote del guardiano **Anna  
Rossini**, Il Giraffa **Fabio  
Mazzari**, Claudio **Nicola  
De Nigris**, Raimondi **Luigi Montini**,  
Rosas **Massimo Dapporto**,  
Un tipaccio **Giorgio Trestini**, Eros  
**Angelo Botti**, Stoppino  
**Torivio Travaglini**, Corticelli  
**Cristiano Censi**, Madre Claudio  
**Teresa Ricci**, Padrone del  
pastificio **Luciano Bianchi**  
Musiche di **Giorgio Carnini**  
Costumi di **Piero Cicoletti**  
Produzione a cura di **Sergio  
Benvenuti** e **Lida Berardi Muscarà**  
Regia di **Pino Passalacqua**

Pubblicità

21,30

**Testimoni oculari**

**Roberto Rossellini**  
**Giorgio Amendola**  
**Antonello Trombadori:**

**La battaglia di Roma**

Prima parte

Un programma scritto  
e diretto da **Gianni Bisiach**  
con la collaborazione di **Pina  
Santolini** **Ermirio** e **Lisiano Rossetti**

22,45 **ⓐ****Vetrina del racconto**

a cura di Riccardo Caggiano

**Il pozzo dei santi**

Regia di **Larry Yust**  
Distr.: **Beacon**

Pubblicità

**TG 2 - Stanotte**



**dalla tecnica piú avanzata  
le camicie in fidion e cotone**

programma  
**2001**  
di cassera

FIBRA ANIC  
fidion

Cassera

17.30

V/D

Incontro con  
l'ambiente

La puntata odierna è dedicata agli animali sardi più rappresentativi. Nel massiccio del Gennargentu, ad esempio, vive il mulone che ha abitudini quasi esclusivamente notturne e passa il giorno nascosto nella parte più folta del bosco. E' visibile allo scoperto soltanto al tramonto o nelle prime ore del mattino. Spostandoci nella zona di Monte Arcosu vivono un centinaio di cervi; certo è che se si vuole salvare questa specie dalla completa distruzione sono necessarie severe misure contro i cacciatori di frodo, altrimenti il cervo sardo farà la fine del daino, che è completamente scomparso da queste parti. Nella pianura di Gesturi troveremo i cavalli sel-



vaggi: sono animali che non hanno mai conosciuto la sella e vivono allo stato completamente selvatico. Ancora avremo modo di ammirare in questa puntata un gruppo di corvi imperiali, i più grandi esistenti in Italia, e ancora vedremo i bellissimi grucioni, uccelli italiani colorati e vistosi, che fanno il nido sotto terra in gallerie lunghe circa un metro.

19.20

V/P

## Le isole perdute

## L'uccello di bambù

Sulla sperduta isola del Pacifico in cui per caso sono capitati dopo il famoso naufragio, continua la vita dei nostri cinque amici. Ormai i ragazzi sono riusciti ad ambientarsi perfettamente e quasi non temono più che un intervento del crudele Primo Ministro possa essergli fatale. Anzi, tentano anche di divertirsi alle sue spalle. Da un po' di tempo il Primo Ministro passa parte del suo tempo ad osservare il volo degli uccelli, covando dentro di sé la speranza di riuscire un giorno a scoprirne il segreto. David approfitta dell'occasione e, con i suoi amici, decide di dare una lezione a «Q».

18.00

V/C

## Argomenti

## Dipartimento S.E.

Questo programma intende ricostruire, attraverso l'analisi di singolari personalità (san Francesco d'Assisi, santa Caterina da Siena, Teresa d'Avila ecc.), condotta sui testi e sui luoghi, l'evolversi dell'esperienza mistica in alcuni momenti fondamentali della storia del cattolicesimo. La puntata di oggi è dedicata a Santa Teresa d'Avila, Spagnola, vissuta tra il 1515 e il 1582, monaca a 21 anni, Teresa si dedicò alla riforma dell'ordine carmelitano. Santa Teresa d'Avila lasciò scritti fondamentali per la mistica cattolica come i due libri *Il castello interiore* e *Il cammino della perfezione*.

20.40

## Scommettiamo?



12.30

## Argomenti

## Cineteca

L'America di fronte alla grande crisi

Testi di Piero Sanavio

Realizzazione di Giuseppe

Mantovano. Undicesima puntata

(Replica)

(Dipartimento scolastico-educativo)

Pubblicità

13

## Filo diretto

Dalla parte del cittadino

a cura di Roberto Bencivenga,

Luisa Rivelli, Leonardo Valente

13,25

## Che tempo fa

Pubblicità

13,30

## Telegiornale

Oggi al Parlamento

14,10

Torino: Inaugurazione

del 57° Salone

dell'Automobile

Telecronisti Gino Rancati

e Paolo Valenti

Regia di Giuliano Nicastro

14,40-15,50

## Eurovisione

Collegamento tra le reti

televisive europee

Belgio: Verviers

Ciclismo: Freccia Vallone

17

Alle cinque con

Sandro Mazzola

17,05

## Heidi

Un programma a cartoni animati

da un romanzo di Johanna Spyri

Animazioni di Yoichi Yatabe

33° puntata. La casa col fantasma

Regia di Isao Takahata

Distr.: Beta Film

17,30

## Incontro con l'ambiente

Un programma di Giordano Repossi

Terza puntata: Gli animali sardi

più rappresentativi

17,45

## Il trenino

di Mara Bruno e

Maria Luisa De Rita

Favole, filastrocche e giochi

di Regina Berliri

con Paolo Bonetti,

Patrizia Garganese, la bella  
valletta di «Scommettiamo?»,  
il gioco a quiz condotto  
da Mike Bongiorno

Mela Cecchi, Andrea Lala,  
e con la partecipazione  
di Giampiero Albertini  
Scenografia di Luciano Del Greco  
Disegni di Osvaldo Scardelletti  
Regia di Michele Scaglione

18

## Argomenti

I mistici cattolici. Consulenza

di Giorgio Basadonna. Testi e

regia di Domenico Campana

3° ed ultima puntata

(Replica)

(Dipartimento scolastico-educativo)

Pubblicità

18,30

## Piccolo slam

Spettacolo musicale di Marcello

Mancini, Franco Miseria con

Stefania Rotolo e Sammy Barbot

Musiche originali di Renato

Serio. Coreografie di Franco

Miseria. Scene di Luciano Del

Greco. Costumi di Ruggero Vitranì.

Regia di Lucio Testa

Seconda parte

19

## TG 1 Cronache

Pubblicità

19,20

## Le isole perdute

L'uccello di bambù

con Tony Hughes, Jane Vallis,

Robert Edgington, Amanda Ma,

Chris Benaud. Regia di Bill Hughes

Prod.: Paramount Television

19,45

## Almanacco

del giorno dopo

Che tempo fa

Pubblicità

20

## Telegiornale

Pubblicità

20,40

Dal Teatro della Fiera di Milano

## Scommettiamo?

Gioco a premi presentato

da Mike Bongiorno. Scene di Ennio

Di Majo. Regia di Piero Turchetti

Pubblicità

22

## Speciale TG 1

a cura di Arrigo Petacco

Pubblicità

## Telegiornale

Oggi al Parlamento

Che tempo fa

Spaziolibero:

i programmi

dell'accesso

ERPIC - Esercenti Ritrovi Pubblici  
Italiani Consorziati - Sale da ballo:  
dalla parte dell'esercente



**Seiko Digital Quartz. Una nuova gamma di cronografi  
al decimo o al centesimo di secondo. Con timer per conteggi alla rovescia.  
Con suoneria elettronica programmabile.**



FB009



FN005

FP003

FQ001

**Per cronometraggi sportivi e professionali. Per conteggi alla rovescia contaminuti-contatore (timer). E con la suoneria elettronica per la sveglia del mattino e per gli appuntamenti della giornata.**

Quando acquistate un orologio digitale a cristalli liquidi lo scegliete soprattutto per le funzioni che è in grado di svolgere e per l'affidabilità della marca. I cronografi Seiko Digital Quartz effettuano cronometraggi al decimo o al centesimo di secondo, rilevazioni di tempi parziali, intermedi e totali, conteggi alla rovescia contaminuti-contatore (timer). E in più potete avere la suoneria elettronica programmabile, per svegliarvi ogni mattina e per ricordarvi gli appuntamenti della giornata. Nella vasta gamma di orologi Seiko Digital Quartz potete scegliere modelli con il calcolatore elettronico incorporato, con l'ora universale o con il "doppio fuso orario". In ogni caso avrete sempre la straordinaria precisione Seiko Quartz. Una precisione che sfiora l'assoluto, con uno scarto di pochi secondi l'anno. 

# SEIKO

Un giorno tutti gli orologi saranno fatti in questo modo.

17.05 *V/F Varie TV***Tre pezzi facili**

Prende il via un nuovo programma settimanale che si compone di tre parti dedicate, rispettivamente, allo spettacolo, alla musica e alla letteratura. La trasmissione si propone di offrire una panoramica delle più recenti tendenze in atto nei tre settori affrontati, sempre però prendendo in considerazione le singole opere non in quanto tali, bensì come espressione di un certo « genere ».

22.00 *G V/B***Tribuna politica**

Terza e penultima trasmissione del breve ciclo di *Tribuna politica* iniziato il 6 aprile scorso. Ogni settimana per complessivi trenta minuti saranno intervistati tre esponenti di altrettanti partiti politici: dieci minuti ciascuno. Le interviste vengono naturalmente registrate separatamente e quindi nessuno dei tre intervi-

21.10 *G V/D***Il petrolio e la vita nuova**

Il petrolio e la vita nuova conclude la serie televisiva sui Paesi produttori di petrolio del Golfo Persico. Curate da Alberto Moravia, per la regia di Gianni Barcelloni, la puntata di questa sera e quella di giovedì 27 aprile tratteranno dell'Arabia Saudita. E' il maggior Paese produttore di petrolio nel mondo, con un enorme peso economico, politico e religioso. Specialmente nell'area mediorientale. E' anche il cuore dell'Islam. Qui sono la Mecca e Medina, città sante per i mussulmani. E tuttavia l'Arabia è poco conosciuta. La trasmissione di Moravia e Barcelloni traccia un ampio affresco della realtà del Paese, nella quale si confrontano tradizioni millenarie e trasformazioni economiche, sociali e culturali senza precedenti. Impo-

20.40 *G V/P***Doc****Un ladro per tutte le stagioni**

Un ladro sorpreso dal dott. Bogert a rubare nel suo studio viene assalito da forti dolori. Il dottore lo visita accuratamente e quando sa che il giovanotto non ha un soldo per pagare la visita lo costringe, minacciandolo di denunciarlo se non farà a modo suo, a tornare il giorno successivo per fargli dei lavori in casa e saldare così il debito.

stati conosce quello che dicono gli altri due. La « polemica » si svolge tra uomo politico e intervistatore e non tra politici.

Questa sera alle tre interviste partecipano i rappresentanti del Partito Socialista Democratico Italiano; del Partito Repubblicano Italiano; del Partito Liberale Italiano. Come è noto il PLI non fa più parte dei partiti riuniti nell'accordo di Governo e quindi questa sera parla come « opposizione » e non come « maggioranza », al contrario dell'ultima volta in cui ha partecipato a *Tribuna politica*.

(Italia compresa) facilitano questo processo. Alle immagini di Barcelloni fanno da contrappunto le riflessioni ad alta voce di uno dei nostri maggiori scrittori.



Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

**Sender Bozen**  
Sendung in deutscher Sprache

20 — Tagesschau

20,20-20,40 Brennpunkt

Per Milano e zone collegate, in occasione della 56ª Fiera Campionaria Internazionale

10-11,45

**Programma cinematografico**

12,30

**Teatromusica****Problemi dello spettacolo**

Regia di Maria Maddalena Yon

Pubblicità

13

**TG 2 - Ore tredici**

Pubblicità

13,30-14 *G***I mille anni di Bisanzio: mosaici e affreschi come testimonianze storiche**

Edizione italiana a cura di Franca

Lipparoni. Consulenza di Benito

Recchilongo. Regia di

Janko Erdelyi. Terza puntata

**La dinastia macedone**

(Dipartimento scolastico-educativo)

**TV 2 RAGAZZI**17 *G***Mariolino****e le buone maniere**

di Adriano Ciccioni

e Vittorio Sedini

Prod.: Jupi Audiovisivi

17,05

**Tre pezzi facili****Musica, letteratura, spettacolo**

Un programma di Donatella

Ziliotto con la collaborazione di

Ercole Arnaud, Marzio Bonomo,

Francesco Forti

e Rosalinda Socrate

Realizzazione di Raul Morales

1ª puntata

18

**Comunicazione ed espressione**

Lo studio dei linguaggi

a cura di Donato Goffredo e

Antonio Thiery. Regia di

Alessandro Sartori (Replica)

(Dipartimento scolastico-educativo)

Pubblicità

18,25 *G***Dal Parlamento****TG 2 - Sportsera**

Pubblicità

18,45 *G***Buonasera con...****Superman e Atlas Ufo Robot**

Presenta Maria Giovanna Elmi.

Testi di Nicoletta Artom e Sergio

Trincherò, con i telefilm della

serie **Superman**: « Superman

e il Super robot », « Super-

Superby », « L'uomo della

V dimensione »

Prod.: Warner Bros., Television

Distribution

e il telefilm della serie

**Atlas Ufo Robot**: « Il disco

di ghiaccio »

Prod.: Toei Doga Animation Co. Ltd.

Pubblicità

**Previsioni del tempo *G***

19,45

**TG 2 - Studio aperto**

Pubblicità

20,40 *G***Doc****Un ladro per tutte le stagioni**

Telefilm. Regia di Burt Brinckerhoff

Sceneggiatura di Bruce Kane

Interpreti: Barnard Hughes,

Elizabeth Wilson, Mary Wickes,

John Harkins, Judy Kahan,

Carmine Caridi.

Distr.: VIACOM

Pubblicità

21,10 *G***Il petrolio e la vita nuova**

Commento di Alberto Moravia

Regia di Gianni Barcelloni

Prima parte

22 *G***Tribuna politica**

a cura di Jader Jacobelli

Interviste:

— PSDI

— PRI

— PLI

22,30 *G*

16 e 35

Quindicinale di cinema

a cura di Tommaso Chiaretti,

Beniamino Placido, Giuseppe

Sibilla. Collaborazione di Nicola

Garrone e Mario Natale

Pubblicità

**TG 2 - Stanotte**

# ATTENTI AL CUORE HAG



CAFFÈ  HAG  
IL CAFFÈ SICURO



18.00 V/C

**Argomenti****Dipartimento S.E.**

La cineteca dedicata al grande documentarista **Joris Ivens** intende esaminare il percorso della ricerca cinematografica dell'autore, le modifiche dei suoi atteggiamenti, nonché quelle del linguaggio, quale si è andato costruendo sin dalle sue prime opere. Nella trasmissione odierna viene analizzato e discusso *Borinage*, documentario girato nel 1933 in una miniera di carbone belga, esempio del progressivo crescere dell'impegno politico dell'autore.

19.20 C V/P

**Le isole perdute****L'eremita**

Un vecchio eremita, che abita in alcune caverne sotto il vulcano, mentre vaga nella foresta trova per caso il nascondiglio dei ragazzi. I ragazzi lo curano e lo lasciano riposare mentre il vecchio rimane affascinato dalla musica del loro carillon. Ma poco dopo scompare di nuovo, con il carillon però.

21.35

**King Kong**

XII/Q cinequal. dell'orrore

XII/Q cinema. orrore



**Fantastico (1933)** - La trama: una troupe cinematografica, di cui fa parte la giovane attrice Anna Darrow, viaggia verso la Malesia. Arriva in un'isola ad Est di Sumatra mentre gli indigeni sacrificano una fanciulla a King Kong, gigantesco dio-gorilla al quale si attribuiscono milioni di anni d'età. Anna è rapita per

17.10 C V/F Vane TV Ragassi

**Nata libera**

Il telefilm *Caccia al leopardo* che verrà trasmesso oggi fa parte della serie *Nata libera* (*Born free*) dal libro omonimo di Joy Adamson.

Nel libro — che ha avuto numerose edizioni ed è stato tradotto in numerosissime lingue — si narrano le vicende dei coniugi George e Joy Adamson nel Kenia e della leonessa Elsa, da loro raccolta appena nata e poi restituita alla propria vita selvaggia, dopo averla tenuta in casa per alcuni anni, come un cane affezionato e fedele. Ogni episodio della serie, che vede sempre protagonista la leonessa Elsa, affronta temi avventurosi, ma anche temi di attualità quali, ad esempio, il tentativo di portare il progresso tecnologico in alcune lande sperdute del Kenia, la lotta per la sopravvivenza di alcune specie di animali in via di estinzione, gli sforzi compiuti per debellare malattie infettive.

Questa volta Joy e George Adamson sono impegnati in una difficile e pericolosa situazione a causa di un leopardo che ha assalito alcuni animali della riserva.

12.30

**Argomenti**

I mistici cattolici. Consulenza di Giorgio Basadonna. Testi e regia di Domenico Campana 3ª ed ultima puntata (Replica) (Dipartimento scolastico-educativo) Pubblicità

13 C

**Oggi disegni animati**

Ribelli in famiglia  
Un'offerta di lavoro  
Prod.: Hanna & Barbera

13.25

**Che tempo fa**

Pubblicità

13.30

**Telegiornale****Oggi al Parlamento C**

14.10-14.40

**Una lingua per tutti**

Corso di tedesco (II)  
*Deutsch mit Peter und Sabine*  
a cura di Rudolf Schneider  
e Ernst Behrens. Coordinamento di Angelo M. Bortoloni  
30ª trasmissione (Folge 23)  
(Replica)  
(Dipartimento scolastico-educativo)

17 C

Alle cinque con  
**Sandro Mazzola**

17.05 C

**La pantera rosa**

in: *La supermosca*  
un cartone animato  
di Freleng De Patle.  
Distr.: United Artists

film ispirati al fantastico non poteva avere altro inizio. *King Kong*, anno 1933, registi Ernest B. Schoedsack e Merian C. Cooper, soggetto dello stesso Cooper basato su un'idea di Edgar Wallace, che morì prima di vederla realizzata, è considerato oggi un classico di questo affascinante genere cinematografico. «La bella e la bestia», questo il tema di fondo: l'orrendo scimmione stregato dalla donna bianca, un gioco sottile di allusioni e di erotismo sotteso alla immaginosa violenza dell'azione. Diceva la pubblicità dell'epoca: «Ogni donna aspira segretamente a essere l'oggetto dei desideri di un gorilla gigante». Il gigante è un'invenzione di Willis O'Brien tradotta in pratica da Marcel Delgado, e ci vollero 27 modelli a figura intera e decine di particolari per rendere credibile King Kong sullo schermo. La sua «voce», opera di Murray Spivock, è stata ottenuta utilizzando al contrario e al rallentatore il ruggito di un leone abbassato di un'ottava. (Servizio alle pagine 52-56).

17.10 C

**Nata libera**

Caccia al leopardo  
Personaggi ed interpreti:  
George Adamson Gerry Collins,  
Joy Adamson Diana Muldaur,  
Makedde Hal Frederick,  
Nuru Peter Lukoye  
e con la leonessa Elsa  
Regia di Barry Crane  
Prod.: Columbia Pictures Television

18

**Argomenti**

Cineteca - Joris Ivens  
1928-1949: **Formalismo e impegno politico**  
Consulenza di Claudio Bertieri.  
Regia di Roberto Piacentini.  
3ª puntata  
(Dipartimento scolastico-educativo)  
Pubblicità

18.30 C

TG 1 Cronache:  
**Nord chiama Sud**  
**Sud chiama Nord**

19.05

**Spaziolibero: i programmi dell'accesso**

Ente nazionale protezione animali:  
«Il diritto alla vita»  
Pubblicità

19.20 C

**Le isole perdute**

L'eremita  
con Tony Hughes, Jane Vallis,  
Robert Edgington, Amanda Ma,  
Chris Benaud. Regia di Jan Coughlan  
Prod.: Paramount Television

19.45 C

**Almanacco del giorno dopo**  
**Che tempo fa**  
Pubblicità

20

**Telegiornale**

Pubblicità

20.40 C

**Tam tam**

Attualità del TG 1  
Pubblicità

21.35

**Immagini dall'immaginario**

Primo incontro con il cinema fantastico. Presentazione di Alberto Abruzzese

(I)

**King Kong**

(- 1933 -)

Film - Regia di Ernest Schoedsack  
Interpreti: Fay Wray, Robert Armstrong, Bruce Cabot, Frank Reicher, Sam Hardy, Noble Johnson, James Flavin, Steve Clemente  
Produzione: R.K.O.  
Pubblicità

**Telegiornale**

**Oggi al Parlamento C**  
**Che tempo fa**

# liscia, gassata, o...Ferrarelle\*?

L'acqua minerale Ferrarelle nasce proprio così, effervescente naturale, e così come sgorga viene imbottigliata dalla Sangemini.

Neanche una bollicina aggiunta. Ferrarelle ha un frizzo leggero che ti aiuta a sentirti leggero.

Ferrarelle effervescente naturale.

Naturale al cento per cento.



\*effervescente naturale

21 APRILE

13.30 XII/F

**Mestieri antichi  
scuola nuova****Dipartimento S.E.**

Le trasmissioni del D.S.E. dedicate al corso di formazione per cuochi nell'ambito dell'Istituto professionale alberghiero di Riva del Garda si propongono di documentare l'esperienza didattica che si svolge nella scuola, sia nel campo delle lezioni teoriche sia nel campo delle esercitazioni pratiche in cucina. Oggi vengono esaminati momenti della didattica e tecnica professionale.

22.40 V/D

**Partita a due**

Ospiti della seconda puntata sono due ex «sessantottisti»: **Silvana Li Bianchi** e **Matteo Congelosi**. «La famiglia si fonda sulla paura...», dice Silvana, che si presenta al dibattito con il

20.40 © II/S

**Madame Bovary**

Terza delle 6 puntate dello sceneggiato mandato in onda dalla Rete 2. I coniugi Bovary si sono trasferiti nel paese di Yonville, dove Emma ha dato alla luce una bambina e dove ha conosciuto Léon Dupuis, giovane di studio del notaio del paese. Tra i due è subito nata una profonda amicizia, troncata però ben presto dalla partenza di Léon. Emma, privata di questo affetto, che per altro i due giovani non si erano mai confessati, cade in uno stato di prostrazione: trascorre lunghe ore chiusa in camera, compra mille cose inutili, rifiuta le cure del marito. Un giorno si presenta dal

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

**Sender Bozen**

**Sendung in deutscher Sprache**

17 — Totems, Träume und Tabus (Sperimentale ©). Eine Filmreihe über die Kunst fremder - Völker von David Attenborough - 2. Folge: «Gewebe Träume» (Süd-Iran) - Verleih: Telepool

17,45-18 Mengen, Zufall und Statistik. Manuskript: Manfred Panknin. Buch und Moderation: Joachim Bublath. 2. Folge - Verleih: Polytel

20 — Tagesschau  
20,20-20,40 Aus Hof und Feld. Eine Sendung für die Landwirte

21.50 © V/D

**Sud e magia**

Quarto ed ultimo episodio: Ritorno alla terra del rimorso: il Salento, i luoghi dove De Martino svolse le sue ricerche. Qui, sulle tracce dei protagonisti di allora, ci si imbatte in una serie di incontri, tra i quali l'intervista con una donna «tarantata» che De Martino conobbe giovane. In questo scontro tra cultura contadina e modelli imposti, il mondo magico sopravvive, magari venendo a patti con la società dei consumi, ma più spesso mettendo radici proprio nel vuoto e nei suoi squilibri.

marito, dichiarandosi coppia in crisi. Risponde a verità questa affermazione? Oppure esiste la crisi della coppia soprattutto perché è mutata la condizione della donna che non riesce ancora a trovare la sua nuova dimensione dentro e fuori le pareti domestiche? Si cercherà, nel corso della puntata, di dare una risposta a questi interrogativi.



dottor Bovary un ricco possidente dei dintorni, Rodolphe Boulanger, per far salassare un suo contadino. Boulanger si invaghisce di Emma e, capito che la donna è in crisi, la sottopone ad una corte serrata. Durante una passeggiata a cavallo, Emma si concede a lui e finisce ben presto per rimanere completamente travolta da questa relazione. Intanto, su consiglio di

Per Milano e zone collegate, in occasione della 56ª Fiera Campionaria Internazionale

10-11,20

**Programma cinematografico**

12,30

**Vedo, sento, parlo**

Rubrica di libri a cura di Guido Davico Bonino. Realizzazione di Lalla Cioci

Pubblicità

13

**TG 2 - Ore tredici**

Pubblicità

13,30-14

**Mestieri antichi scuola nuova**

Programma realizzato in collaborazione con l'Istituto Trentino di Cultura e la Provincia Autonoma di Trento a cura di Maria Amata Garito e Giacomo Guglielminetti. Consulenza di Giovanni Gozzer, Livio Pescia e Paolo Prodi

**Profili professionali: Alla scuola dei cuochi.** Realizzazione di Francesco Venier  
Terza trasmissione (Replica)

(Dipartimento scolastico-educativo)

**TV 2 RAGAZZI**

17 ©

**Sesamo apriti**

Spettacolo per i più piccoli con cartoni animati e Ernesto, Berto, Kermit, Rocco Sirocco e gli altri muppets di Jim Henson  
Prod.: CTW

17,30 ©

**E' semplice**

Un programma di scienza e tecnica per i giovani con la collaborazione di Giusto Benedetti e Stefano Pavan  
Tredicesima puntata. Presenta Germana Carnacina. Regia di Fernando Armati

18 ©

**La vita su un filo di seta**

Realizzazione e testi di Horst Stern. 2ª puntata (Dipartimento scolastico-educativo)

Pubblicità

18,25 ©

**Dal Parlamento****TG 2 - Sportsera**

Pubblicità

18,45 ©

**Buonasera con...**

Superman e Atlas Ufo Robot  
Presenta Maria Giovanna Elmi.  
Testi di Nicoletta Artom e Sergio Trincheri. Con i telefilm della serie **Superman**: «La mummia di Elkemag», «La città dei robot», «Gli uomini uccello»  
Prod.: Warner Bros., Television Distribution e il telefilm della serie **Atlas Ufo Robot**: «Fiamme dallo spazio». Prod.: Toei Doga Animation Co. Ltd.

Pubblicità

**Previsioni del tempo ©**

19,45

**TG 2 - Studio aperto**

Pubblicità

20,40 ©

La RAI-Radiotelevisione Italiana presenta

**Madame Bovary**

Dal romanzo di **Gustave Flaubert**  
Sceneggiatura di Fabio Carpi, Luigi Malerba, Daniele D'Anza e Biagio Proietti

Collaborazione di Letizia Palma  
Consulenza di Giovanni Macchia con Carla Gravina, Paolo Bonacelli, Carlo Simoni, Ugo Pagliai, Renzo Giovampietrò, Tino Scotti, Germana Paolieri e con, in ordine di apparizione: Marisa Bartoli, Luigi Montini, Daniela Halbritter, Marco Gelardini, Giorgio Biavati, Renato Mori, Stefano Bolzoni, Biagio Proietti, Marco Tulli, Gianluigi Ottaviani, Renato Montalbano, Corrado Gaipa  
Costumi di Silvana Pantani  
Scenografia di Gianni Polidori  
Direttore della fotografia Dario Di Palma. Montaggio di Marcello Malvestito. Musiche di Romolo Grano. Direttore di produzione: Mario D'Alessio  
Regia di Daniele D'Anza  
(Una produzione C.E.P. S.p.A.)

Terza puntata

Pubblicità

21,50 ©

**Sud e magia**

Un programma di Claudio Barbati, Gianfranco Mingozzi, Annabella Rossi. Musiche di Egisto Macchi. Regia di Gianfranco Mingozzi  
4ª ed ultimo episodio  
Ritorno alla terra del rimorso

22,40

**Partita a due**

a cura di Riccardo Caggiano, Ettore Desideri. Conduce in studio Carlo Castellaneta. Realizzazione di Antonio Bacchieri  
Seconda puntata

23,15

**Spaziolibero:****i programmi dell'accesso**

Istituto italiano di medicina sociale: «Alcool: la droga dietro l'angolo»

Pubblicità

**TG 2 - Stanotte**



**Diciamo la verità: ormai il vino  
in Italia lo fanno tutti con l'uva.  
Poi lo chiamano genuino  
e sono tutti contenti.**



**Folonari  
dai suoi vini pretende  
che siano anche buoni,  
costanti di qualità  
e perfettamente vinificati.**

Spesso il ricercatore domenicale della genuinità  
a tutti i costi pensa che il vino genuino  
sia sicuramente vino buono.  
Non è così.

Oggi, in Italia, grazie ad una  
severissima legislazione in materia,  
i vini si fanno tutti con l'uva,  
di conseguenza tutti  
i vini sono genuini.  
Molti però non  
sono buoni vini.  
Se vi accontentate  
di un vino genuino



scegliete quello che vi pare, ma se volete  
invece un vino che sia oltre che genuino anche  
buono, perfettamente vinificato,  
costante di qualità,  
scegliete per esempio  
il bianco, il rosso  
o il rosato del  
Botticello Folonari.  
Da portare a tavola  
ogni giorno nelle  
bottiglie da un litro  
o "Granfamiglia",  
molto più conveniente.



**FOLONARI: due volte al giorno durante i pasti.**

17.05 **C** V/F *Varie***Aperti sabato**

Il momento « speciale » di questo numero è sul tema *Il dente avvelenato*, con vari significati. Si parlerà di odontoiatria, odontologia, odontotecnica; del dovere di andare periodicamente dal dentista per una visita di controllo; della spesa, notevole, cui va incontro il paziente quando s'incanala in quel settore (protesi, cure particolari) che l'assistenza mutualistica non riconosce, e così via. Ospite, il cantautore Ivan Graziani che presenterà la sua nuova composizione dal titolo *Pigro*. Altri momenti della puntata: le scenette del comico Gribbins, le strisce di Mordillo, gli interventi di Adamo, l'omino ecologico creato dai fratelli Pagot.

19.20 **C** V/P**Le isole perdute****Lo stregone**

David, uno dei nostri cinque amici, si sente male. Ha dei forti dolori allo stomaco ed i compagni, temendo che possa essere qualcosa di grave, lo portano da un vecchio stregone che vive isolato in una caverna, un certo Quadracorno. Lo stregone riesce a guarire David curandolo con una speciale pozione da lui stesso appositamente preparata su un'antica ricetta. E intanto racconta ai ragazzi le angherie che ha dovuto sopportare da parte del Primo Ministro invidioso della sua potenza. Gli amici decidono così di aiutarlo a riacquistare il prestigio perduto agli occhi degli abitanti del villaggio.

21.50 **C** V/D**Indagine sulla parapsicologia**

Nella quarta puntata dell'*Indagine sulla parapsicologia*, Piero Angela affronterà il problema dei guaritori. E' vero che certi individui posseggono « fluidi » benefici o facoltà curative? Per rispondere a questa domanda l'indagine parte dal problema più generale delle relazioni tra mente e corpo, tra psicologia e fisiologia. E il programma si propone appunto di approfondire questo tema che può avere i risvolti più diversi: biofeed back, fakirismo, marcia sul fuoco, malattie psicosomatiche ecc. Nel corso della trasmissione oltre a una serie di documenti filmati (si vedranno fra gli altri alcuni celebri « guaritori » brasiliani come Nerone e Arigò, « il chirurgo col coltello da cucina ») verrà ascoltato il parere di medici, come il dott. W. Nolen, che hanno compiuto accurate indagini per accertare se certe guarigioni di cui spesso si parla sono « vere ». (Nella foto: Piero Angela).

20.40 **C** V/E**Ma che sera**

Lo spettacolo del sabato sera è arrivato alla conclusione. Raffaella Carrà, Bice Valori, Paolo Panelli, Alighiero Noschese e Giorgio Bracardi si congedano dal pubblico. Anche nell'ultimo appuntamento gli spazi loro riservati hanno lo stesso taglio; a Noschese, l'imitazione di personaggi famosi della politica e dello spettacolo; la coppia Panelli-Valori, una loro « televisione privata » dove imitano rubriche e film; e infine Raffaella Carrà con i suoi numeri di cantante e ballerina ormai nota a tutti. Nel suo

22.45 **C** XII/G**Pugilato: Valdez-Corro**

Rodrigo Valdez e Hugo Corro si fronteggiano stasera sul ring di Sanremo in un incontro valido per il titolo mondiale dei pesi medi. Valdez, dopo il ritiro

12.30

**Check-up**

Un programma di medicina di Biagio Agnes. Conduce in studio Luciano Lombardi

Pubblicità

13.25

**Che tempo fa**

Pubblicità

13.30-14

**Telegiornale**17 **C**

Alle cinque con

**Sandro Mazzola**17.05 **C****Aperti sabato**

90 minuti in diretta per un fine settimana con un momento

« speciale » dedicato a

**Il dente avvelenato**

Un programma di Mario Maffucci e Luigi Martelli, Marco Zavattini

Pubblicità

18.35 **C****Estrazioni del Lotto**

18.40

**Le ragioni della speranza**

Riflessione sul Vangelo condotta da Don Carlo Bressan

18.50 **C****Speciale Parlamento**

a cura di Gastone Favero

Pubblicità

19.20 **C****Le isole perdute****Lo stregone**

con Tony Hughes, Jane Vallis, Robert Edgington, Amanda Ma, Chris Benaud

Regia di Michael Laurence  
Prod.: Paramount Television

19.45 **C****Almanacco****del giorno dopo****Che tempo fa**

Pubblicità

20

**Telegiornale**

Pubblicità

20.40 **C**

Raffaella Carrà in

**Ma che sera**

Spettacolo musicale di Boncompagni, Landi e Verde con la partecipazione di Alighiero Noschese e con Bice Valori e Paolo Panelli. Orchestra diretta da Paolo Ormi. Scene di Cesarini da Senigallia. Costumi di Luca Sabatelli. Coreografie e regia di Gino Landi.

Sesta ed ultima puntata

Pubblicità

21.50 **C****Indagine sulla parapsicologia**

di Piero Angela

Quarta puntata

Fluidi e guaritori

22.45 **C****Eurovisione**

Collegamento tra le reti televisive europee. Italia: Sanremo

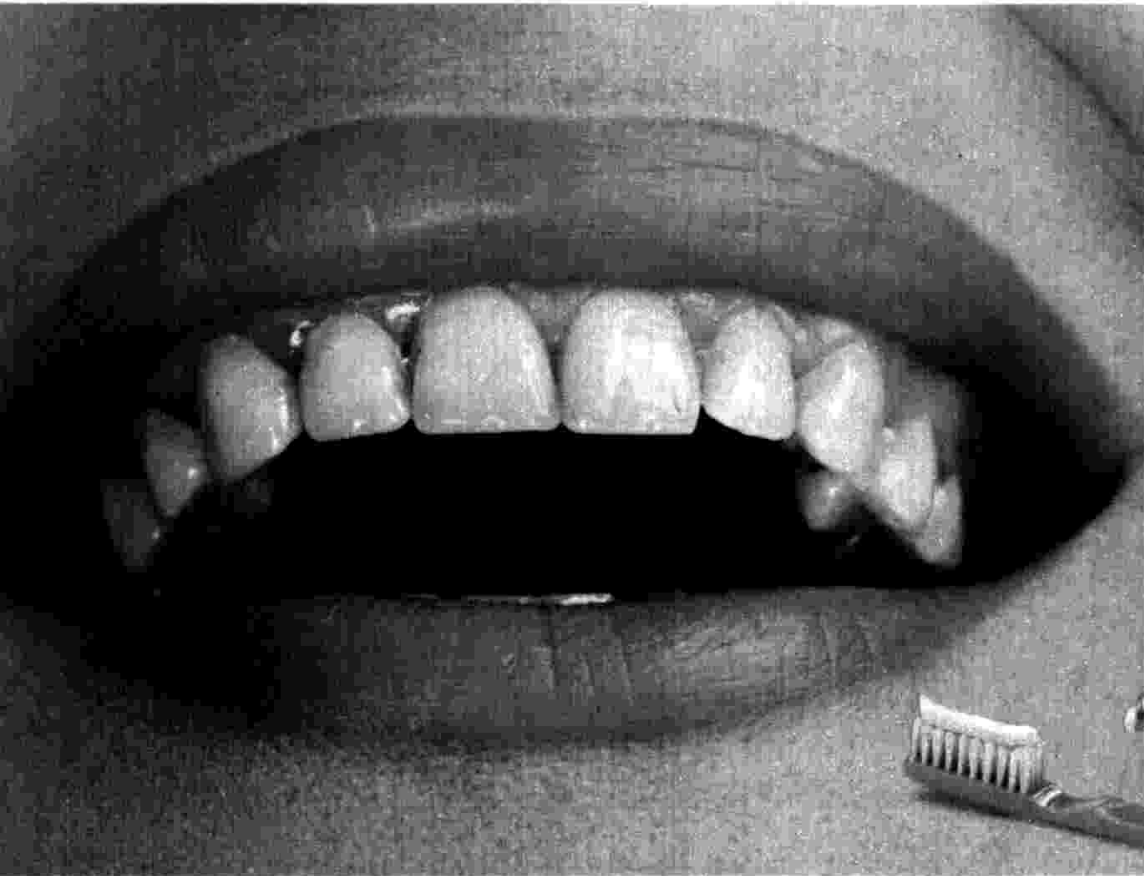
**Pugilato: Valdez-Corro**

Titolo mondiale dei pesi medi

Pubblicità

**Telegiornale****Che tempo fa**

# Iodosan

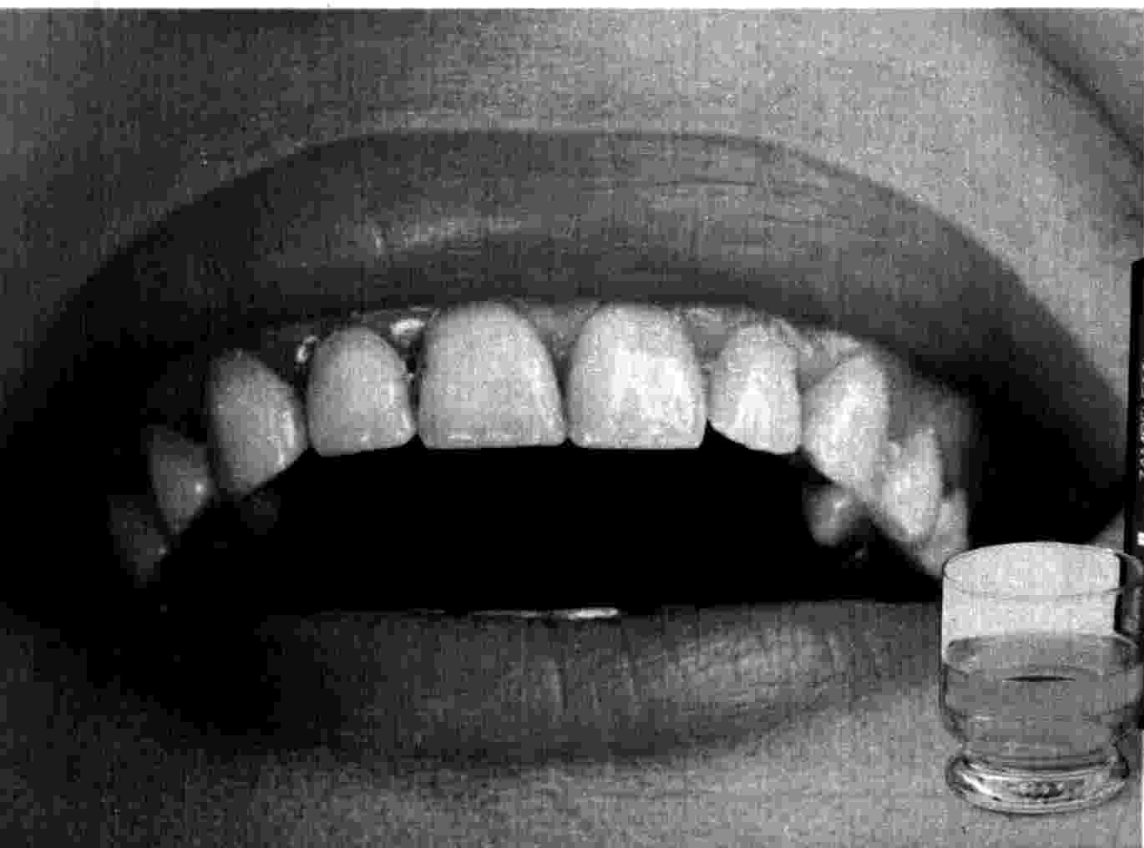


## dentifricio

Iodosan è il dentifricio disinfettante speciale per la salute dei denti. La sua azione antisettica è un valido coadiuvante nella prevenzione della carie e nella terapia della piorrea, mentre l'azione detergente assicura denti bianchi e alito puro durante il giorno.



# Iodosan



## lavabocca

Durante il giorno quando non hai la possibilità di usare il dentifricio, lavati la bocca con Iodosan Lavabocca. Lavarsi la bocca con Iodosan Lavabocca vuol dire disinfettarla e proteggerla dall'insorgere di infezioni. Una bocca disinfettata vuol dire anche alito fresco e puro più a lungo. Iodosan Dentifricio e Iodosan Lavabocca per una accurata igiene e disinfezione della bocca.



**Prodotti Zambeletti,  
solo in farmacia.**

Seguire attentamente le avvertenze e le modalità d'uso.



20.40

II/S

## Amleto

Anche se molto spesso i titoli dei suoi spettacoli teatrali sono gli stessi dei celebri lavori scespiriani a cui sono ispirati (è ormai lunga la serie delle «riletture» personali di Shakespeare, da *Romeo e Giulietta* a *Riccardo III*, all'*Amleto*), non c'è dubbio che il teatro «scespiriano» di Carmelo Bene è una cosa ben diversa dalla tradizione. Nelle mani di quest'artista Shakespeare finisce per fare da sottofondo, da schema appena accennato, da punto di riferimento lontano all'estro, all'invenzione, all'originalità di Carmelo Bene.

Dopo il recital dedicato alla grande poesia russa (*Bene! Quattro diversi modi di morire in versi*), andato in onda nel gennaio dell'anno scorso, Carmelo Bene torna adesso in TV come interprete e regista di uno spettacolo teatrale, inteso nel senso completo del termine. Ma ogni interpretazione di quest'attore (e autore possiamo dire) esce fuori dei canoni dello spettacolo teatrale tradizionale, trasformandosi in una sorta di recital personale di Carmelo Bene, il quale finisce per dare l'impressione — anche in una scena affollata — di essere l'unico protagonista. Il carattere individualista di quest'attore, unito all'invenzione della sua «riletture» spesso dissacratoria del testo, si impone prepotentemente



te e trasforma un lavoro corale in qualcosa di personale con l'impronta caratteristica della sua invenzione.

L'*Amleto* che la Rete 2 manda in onda nel ciclo dedicato al grande teatro di prosa è la fedele versione televisiva dello spettacolo andato in scena nel 1976 con il titolo un po' macchinoso di *Amleto di Carmelo Bene (da Shakespeare a Laforque)*, un lavoro costruito attorno ai testi di vari autori (oltre ai due citati, anche altri, tra cui Sofocle e Freud), in una contaminazione che dà allo spettacolo quella dimensione tipica di tutti i lavori teatrali di Carmelo Bene, e dove si avverte, dentro uno svolgimento da «opera buffa», un discorso più serio sulla possibilità di fare teatro oggi, con canoni rinnovati. (Nella foto Carmelo Bene e Lydia Mancinelli. Servizio alle pagine 40-43).

Per Milano e zone collegate, in occasione della 56ª Fiera Campionaria Internazionale

10-11,40

Programma cinematografico

12,30 G

Il tesoro del castello senza nome

La cattura

Telefilm - Regia di Pierre Gaspard Huit  
Prod.: Art e Cinéma

Pubblicità

13

TG 2 - Ore tredici

Pubblicità

13,30 G

TG 2 - Bella Italia

Città, paesi, volti e cose da difendere. Rubrica settimanale a cura della Redazione Cultura del TG 2

14

Scuola aperta

Settimanale di problemi educativi a cura di Angelo Sferazza con la collaborazione di Egidio Luna e Anna Sessa  
Realizzazione di Vincenzo Inserra  
Conduce in studio Gabriele La Porta  
(Dipartimento scolastico-educativo)

14,30-15 G

Giorni d'Europa

a cura di Gastone Favero

17 G

Tabù tabù

Un programma di Luciano Michetti Ricci e Roberto Sbaffi  
Regia di Luigi Costantini

Pubblicità

18

Sabato due

Un programma di Claudio Savonuzzi

18,35 G

TG 2 - Sportsera

Pubblicità

18,45 G

Estrazioni del Lotto

18,50 G

Buonasera con...

Superman e Atlas Ufo Robot Presenta Maria Giovanna Elmi Testi di Nicoletta Artom e Sergio Trincherò con i telefilm della serie Superman: «Lo specchio di Luthor», «L'uomo delle caverne», «La vendetta di Warlock». Prod.: Warner Bros., Television Distribution e il telefilm della serie Atlas Ufo Robot: «Festa di Capodanno». Prod.: Toei Doga Animation Co. Ltd.

Pubblicità

Previsioni del tempo G

19,45

TG 2 - Studio aperto

Pubblicità

20,40

Amleto

di Carmelo Bene  
di Shakespeare a Laforque  
Alfiero Vincenti Claudio,  
Carmelo Bene Amleto,  
Jean Paul Boucher Fortebraccio,  
Franco Leo Orazio,  
Paolo Baroni Polonio,  
Luigi Mezzanotte Laerte,  
Daniela Silverio Rosencrantz,  
Susanna Javicoli Guildenstern,  
Luca Bosisio 1° attore in Elsinore,  
M. Agnes Nobecourt Gertrude,  
Laura Morante Ofelia  
e cori: Lydia Mancinelli Kate  
e Cosimo Cinieri Capo comico  
in Elsinore  
Musiche originali di Luigi Zito.  
Luci di Giorgio Aballe  
Delegato alla produzione Roberta Carlotto. Scene, costumi e regia di Carmelo Bene

Pubblicità

21,55 G

Eurovisione

Collegamento tra le reti televisive europee  
Francia: Parigi  
Dal Palazzo dei Congressi

Gran Premio

Eurovisione

della Canzone 1978

Commento di Tullio Grazzini

Pubblicità

TG 2 - Stanotte

21.55 G VIII/Varie

## Eurofestival '78

Quest'anno il festival europeo della canzone si svolge a Parigi. Qui si sono dati convegno tutti i Paesi legati all'UER (Unione Europea di Radiodiffusione). Per l'Austria il trio Springtime con Mr. Captain; la Finlandia con la cantante Seijla Simola

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

## Sender Bozen

Sendung in deutscher Sprache

17 — Durchgefallen. Histörchen aus der Musikgeschichte: 1. «Der Barbier von Sevilla» - Buch: Gerhard Reutter - Regie: Heinz Liesendahl - Verleih: Bavaria  
17,50-18 ABC der Tiere. Dokumentarserie «Fische». Verleih: Telepool

20 — Tagesschau

20,20-20,40 Die Betrüger. Eine Komödie von Zvonimir Bajsić mit Johanna Schauer, Hanns Obonya, Ralph Boddenhuser - Regie: Karl Stanzl



che interpreta il brano Give love a chance; la Grecia con il brano Charlie Chaplin, cantata da Tania Tsanaclidou; l'Olanda con It's OK interpretata dal complesso Harmony. Un altro gruppo per il Portogallo, i Gemini, con Dai Li Dou; un cantante per la Svezia, Björn Skifs, con When the night comes; un gruppo per la Turchia, i Nazar, con Sevince. Partecipano inoltre la Svizzera,



l'Irlanda, Israele, Lussemburgo, Monaco, Norvegia, Germania, Belgio, Danimarca, Spagna. Anche l'Italia è presente con un gruppo gli ormai famosi Ricchi e Poveri che cantano Questo amore di Farina, Lusini, Bardotti. Presenta per l'Italia Tullio Grazzini. (Nella foto il presentatore Tullio Grazzini e i Ricchi e Poveri. Servizio alle pagine 48-51).

# domenica 16 APRILE

| svizzera                                                                                                        | capodistria                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 | francia                                                                                    | montecarlo                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 13,30 Telegiornale - 1ª ediz. <b>C</b>                                                                          | 19,30 L'angolino dei ragazzi <b>C</b><br>Il racconto della giungla<br>Terza parte<br>— Zig Zag                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              | 10 — Corso di cucito                                                                       | 18,50 Cartoni animati                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |
| 13,35 Telerama <b>C</b>                                                                                         |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | 11,20 Concerto sinfonico                                                                   | 19 — Papà ha ragione<br>Telefilm con Robert Young                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
| 14 — Tele-revista <b>C</b>                                                                                      |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | 12 — Buona domenica                                                                        | 19,25 Paroliamo - Telequiz pre-<br>sentato da Lea Pericoli                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |
| 14,15 Un'ora per voi                                                                                            |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | 12,05 Blue jeans 78                                                                        | 19,50 Notiziario                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |
| 15,10 Ciclismo: Parigi-Roubaix <b>C</b>                                                                         | 20 — Canale 27 <b>C</b><br>I programmi della setti-<br>mana                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 | 13 — Telegiornale                                                                          | 20 — Gli uomini della prateria:<br>Incidente a Sedalia - Te-<br>lefilm                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |
| 16 — Disegni animati <b>C</b>                                                                                   | 20,15 Punto d'incontro <b>C</b><br>Settimanale del Telegior-<br>nale                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        | 13,25 Grande album<br>— Pom-pom-pom... pom                                                 | 21 — Il sicario<br>Film - Regia di Damiano<br>Damiani con Belinda Lee,<br>Sergio Fantoni, Pietro Ger-<br>mi<br><i>Un giovane imprenditore,<br/>Riccardo, si trova sull'or-<br/>lo del fallimento. Il suo<br/>creditore, un vecchio ami-<br/>co di famiglia, Burlando,<br/>esige la restituzione im-<br/>mediata del denaro presta-<br/>togli. Disperato, Riccardo<br/>decide di giocare l'ultima<br/>carta rimastagli: quella del<br/>crimine.</i> |
| 16,15 Per amore di un'aquila <b>C</b><br>Documentario                                                           | 20,35 Amore all'italiana <b>C</b><br>Film con Walter Chiari,<br>Raimondo Vianello e Paolo<br>Panelli - Regia di Steno<br><i>Studenti che affrontano<br/>esami muniti di ricetrasmit-<br/>tenti, vecchietti che trama-<br/>no ai danni degli eredi, tifo<br/>allo stadio con strascichi<br/>domiciliari, vendette esplo-<br/>sive di fidanzati respinti;<br/>questi alcuni argomenti<br/>trattati nel film.</i><br>— Zig Zag | 14,25 Cartoni animati                                                                      | 22,30 Oroscopo di domani                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |
| 16,40 Amanti del brivido (14°) <b>C</b>                                                                         |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | 14,30 Missione furto<br>Telefilm della serie « Su-<br>per Jaimie »<br>— Pom-pom-pom... pom | 22,35 Oggi in famiglia<br>Settimanale di attualità                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |
| 17 — Sulle tracce di Marco Polo<br>2ª puntata (Replica) <b>C</b>                                                |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | 15,25 L'occhialino<br>— Pom-pom-pom... pom                                                 | 23 — Notiziario - 2ª edizione                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |
| 17,55 Il sogno di Otto <b>C</b><br>Telefilm                                                                     |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | 16,15 Muppet show                                                                          | 23,10 Montecarlo sera                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |
| 18,45 Telegiornale - 2ª ediz. <b>C</b>                                                                          |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | 16,45 La scuola dei tifosi                                                                 |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
| 18,50 Giovani concertisti al Con-<br>corso Ard 1977 <b>C</b>                                                    |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | 17,20 Pom-pom-pom... pom                                                                   |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
| 19,30 La parola del Signore <b>C</b>                                                                            |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | 17,25 Signor Cinema                                                                        |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
| 19,40 Il mondo in cui viviamo <b>C</b>                                                                          |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | 18 — Pom-pom-pom... pom<br>Risultati                                                       |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
| 20,05 Incontri <b>C</b><br>Gli eredi di « Ma pomme »                                                            |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | 18,15 Piccolo teatro della dome-<br>nica                                                   |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
| 20,30 Telegiornale - 3ª ediz. <b>C</b>                                                                          |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | 19 — Stade 2                                                                               |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
| 20,45 A Dio piacendo <b>C</b><br>dal romanzo di Jean d'Or-<br>messon - Regia di Robert<br>Mazoyer - 9º episodio | 22,05 Musicalmente <b>C</b><br>Ljupka Dimitrovska<br>Spettacolo musicale                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    | 20 — Telegiornale                                                                          |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
| 21,35 La domenica sportiva <b>C</b>                                                                             |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | 20,32 Musique and music                                                                    |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
| 22,45-22,55 Telegiornale 4ª ed. <b>C</b>                                                                        |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | 21,40 Cile - Documentario                                                                  |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
|                                                                                                                 |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | 22,47 Telegiornale                                                                         |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |

# lunedì 17 APRILE

| svizzera                                                                                         | capodistria                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   | francia                                                                                                       | montecarlo                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 17,30 Telescuola <b>C</b><br>4ª lez.: Dal piano montano<br>a quello alpino                       | 20 — L'angolino dei ragazzi <b>C</b><br>Cartoni animati<br>— Zig Zag                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | 13,35 Rotocalco regionale                                                                                     | 17,45 Un peu d'amour, d'amitié<br>et beaucoup de musique<br>Nel corso del programma:<br>Disegni animati                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |
| 18 — Telegiornale - 1ª ediz. <b>C</b>                                                            | 20,15 Spazio aperto                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           | 13,50 La lontananza<br>Teleromanzo di Jean Gé-<br>rard con Viviane Roman-<br>ce e Pierre Brice<br>25ª puntata | 18,50 Papà ha ragione<br>Telefilm con Jane Wyatt                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |
| 18,05 Per i più piccoli <b>C</b><br>Martino va dal medico                                        | 20,30 Telegiornale <b>C</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   | 14,03 Aujourd'hui madame                                                                                      | 19,20 Un peu d'amour... (2ª)                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |
| 18,10 Per i ragazzi <b>C</b><br>Dai che ce la fai (4ª)                                           | 20,44 Il processo ai dinamitardi<br>Dramma televisivo <b>C</b><br>1ª puntata con Rado Šer-<br>bodžija. Regia di Branko<br>Ivanda<br><i>Il film realizzato dalla Tele-<br/>visione di Zagabria rievoca<br/>il processo inscenato nel<br/>1928 contro Josip Broz Ti-<br/>to, accusato di propaganda<br/>comunista. Tito sorprese<br/>tutti per il suo coraggio<br/>morale, la sua energia, l'in-<br/>flessibilità delle convinzio-<br/>ni. Il 14 novembre 1928 Jo-<br/>sip Broz venne condannato<br/>a cinque anni di carcere.</i><br>— Zig Zag | 15 — La strana impostura<br>Telefilm della serie « Il<br>mago »                                               | 19,25 Paroliamo - Telequiz                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
| 18,35 Agricoltura caccia pesca<br>a cura di Carlo Pozzi <b>C</b><br>(Replica) - TV-Spot <b>C</b> |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               | 15,55 Il quotidiano illustrato                                                                                | 19,50 Notiziario                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |
| 19,10 Telegiornale - 2ª ediz. <b>C</b><br>TV-Spot <b>C</b>                                       | 22,15 Passo di danza<br>Ribalta di balletto classico<br>e moderno<br>1. Tre per quindici per<br>quattro<br>2. Ispirazione<br>Corpo di ballo di Lenin-<br>grado                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                | 17,55 Finestra su...                                                                                          | 20 — Dipartimento « S »<br>La cantina del silenzio                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |
| 19,25 Obiettivo sport <b>C</b><br>TV-Spot <b>C</b>                                               |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               | 18,25 Cartoni animati                                                                                         | 21 — Confessione<br>Film - Regia di Anton<br>M. Leader con Dennis<br>O'Keefe, June Lockhart<br><i>Nella cattedrale di San<br/>Giorgio a Londra si sta<br/>celebrando il funerale di<br/>Lelan Mettins. Il signor<br/>Bern, noto giornalista, in-<br/>izia ad indagare sulla vita<br/>dello scomparso. Si reca<br/>dalla figlia Emi Mettins<br/>per avere delle informa-<br/>zioni. La ragazza gli confi-<br/>da l'esistenza di alcuni<br/>documenti segreti.</i> |
| 19,55 Tracce <b>C</b><br>Appunti di vita sociale<br>TV-Spot <b>C</b>                             |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               | 18,40 E' la vita                                                                                              | 22,30 Oroscopo di domani                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |
| 20,30 Telegiornale - 3ª ediz. <b>C</b>                                                           |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               | 18,55 Il gioco dei numeri e del-<br>le lettere                                                                | 22,35 Notiziario - 2ª edizione                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |
| 20,45 Enciclopedia TV <b>C</b> Sto-<br>ria del cinema francese (7ª)                              |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               | 19,20 Attualità regionali                                                                                     | 22,45 Montecarlo sera                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |
| 21,45 Oggi alle Camere Federali <b>C</b>                                                         |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               | 19,45 Gioco                                                                                                   |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
| 21,50 Anteprima della sinfonia <b>C</b>                                                          |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               | 20 — Telegiornale                                                                                             |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
| 22,45 Cronache dal Gran Consi-<br>glio Ticinese <b>C</b>                                         |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               | 20,32 La testa e le gambe                                                                                     |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
| 22,50 Telegiornale - 4ª ediz. <b>C</b>                                                           |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               | 21,35 Inchiesta a Marsiglia<br>Documentario                                                                   |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
| 23-23,25 Telescuola (8ª) <b>C</b>                                                                |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               | 22,35 Bande à part                                                                                            |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
|                                                                                                  |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               | 23,05 Telegiornale                                                                                            |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |



# martedì 18 APRILE

## svizzera

- 9-9,30 Telescuola (8<sup>a</sup>) **C**  
 10-10,30 Telescuola (Replica) **C**  
 18 — Telegiornale - 1<sup>a</sup> ediz. **C**  
 18,05 Per i più piccoli **C**  
 Martino in cucina  
 18,10 Per i giovani: Ora G **C**  
 Festival folk di Nyon:  
 « Bill Keith Band » - Sem-  
 pre pronti. 3. Esploratori  
 ad ogni costo - TV-Spot **C**  
 19,10 Telegiornale - 2<sup>a</sup> ediz. **C**  
 TV-Spot **C**  
 19,25 La foresta vergine del Ve-  
 nezuela **C** Documentario  
 TV-Spot **C**  
 19,55 Il Regionale **C**  
 TV-Spot **C**  
 20,30 Telegiornale - 3<sup>a</sup> ediz. **C**  
 20,45 Gli omicidi del Capricorno **C**  
 Film con Richard Round-  
 tree, Ed Barth, Don Knight,  
 David Hedison, Cathy Lee  
 Crosby. Regia di Allen  
 Reisner  
 21,55 Oggi alle Camere Federali **C**  
 22 — Dibattito d'attualità **C**  
 23-23,10 Telegiornale - 4<sup>a</sup> ediz. **C**

## capodistria

- 19,30 Odprta Meja - Confine  
 aperto - Settimanale  
 20 — L'angolino dei ragazzi **C**  
 Cartoni animati  
 — Zig Zag  
 20,15 Spazio aperto  
 20,30 Telegiornale **C**  
 20,45 Temi d'attualità  
 Documentario  
 21,20 I racconti di Thomas Hardy  
 Fine di un ricordo **C**  
 Telefilm  
 Barbara, figlia viziata di  
 lord e di lady Grebe, fug-  
 ge con il giovane e affa-  
 scinante Willowes. I geni-  
 tori di Barbara acconsenti-  
 no al matrimonio ma solo  
 a condizione che Willowes  
 giri prima il mondo assie-  
 me ad un educatore e che  
 questo lo trasformi in un  
 perfetto gentleman. A Ve-  
 nezia Willowes è vittima di  
 un incidente.  
 22,10 Documentario  
 — Zig Zag  
 22,25 Musica popolare **C**  
 Zagabria: Rassegna del  
 folklore - 2<sup>a</sup> parte

## francia

- 13,35 Rotocalco regionale  
 13,50 La lontananza  
 Teleromanzo con Pierre  
 Brice e Viviane Romance  
 26<sup>a</sup> puntata  
 14,03 Aujourd'hui madame  
 15 — Un orso diverso dagli altri  
 16,05 Il quotidiano illustrato  
 17,55 Finestra su...  
 18,25 Cartoni animati  
 18,40 E' la vita  
 18,55 Il gioco dei numeri e del-  
 le lettere  
 19,20 Attualità regionali  
 19,45 Gioco  
 20 — Telegiornale  
 20,35 Vittoria a Entebbe  
 Un film di Marvin Chomsky  
 per il ciclo « I documenti  
 dello schermo »  
 Al termine: Dibattito  
 23,30 Telegiornale

## montecarlo

- 17,45 Un peu d'amour, d'amitié  
 et beaucoup de musique  
 Nel corso del programma:  
 Disegni animati  
 18,50 Papà ha ragione - Telefilm  
 19,20 Un peu d'amour... (2<sup>a</sup>)  
 19,25 Parliamo - Telequiz  
 19,50 Notiziario  
 20 — I sentieri del West  
 I predatori  
 21 — Il conte di Montecristo  
 Film - Regia di Robert  
 Vernay con Pierre Richard  
 Wilm, Michèle Alfa  
 Il giovane Edmondo Dan-  
 tès viene arrestato e  
 condotto in prigione. Il  
 giovane non può dimostrar-  
 re la sua innocenza e ri-  
 mane in carcere per lun-  
 ghi anni. Qui fa la cono-  
 scenza di un vecchio sag-  
 gio detenuto per motivi  
 politici. Seguendo le istru-  
 zioni del vecchio, Dantès  
 riesce ad evadere.  
 22,30 Oroscopo di domani  
 22,35 Tutti ne parlano  
 23,20 Notiziario - 2<sup>a</sup> edizione  
 23,30 Montecarlo sera

# mercoledì 19 APRILE

## svizzera

- 18 — Telegiornale - 1<sup>a</sup> ediz. **C**  
 18,05 Per i più piccoli **C**  
 Martino e il gatto  
 18,10 Per i bambini **C**  
 Bamse, l'orso più forte del  
 mondo. 2. Caccia al tesoro.  
 Disegni animati - Abici-  
 dieee... ...e buon divertimen-  
 to! - L'apparecchio foto-  
 grafico. Disegno animato  
 TV-Spot **C**  
 19,10 Telegiornale - 2<sup>a</sup> ediz. **C**  
 TV-Spot **C**  
 19,25 25' con Lino Patruno e la  
 Milan College Jazz So-  
 ciety **C**  
 TV-Spot **C**  
 19,55 L'agenda culturale **C**  
 TV-Spot **C**  
 20,30 Telegiornale - 3<sup>a</sup> ediz. **C**  
 20,45 Itinerario sinfonico **C**  
 21,30 Oggi alle Camere Federali **C**  
 21,35 Scene da un matrimo-  
 nio **C** Sceneggiatura e  
 regia di Ingmar Bergman  
 con Liv Ullman - 1<sup>a</sup> parte  
 22,25 Telegiornale - 4<sup>a</sup> ediz. **C**  
 22,35-23,40 Mercoledì sport **C**

## capodistria

- 19,35 Mercoledì sportivo **C**  
 Calcio: Inghilterra-Brasile  
 — Zig Zag  
 Nell'intervallo (ore 20,20):  
 Spazio aperto  
 20,30 Calcio **C**  
 Secondo tempo  
 21,20 Telegiornale **C**  
 21,35 La congiura dei Boiardi  
 Film con Nikolaj Čerkasov,  
 Ljudmila Celichovskaja e  
 Serafina Birman - Regia di  
 Sergei Eisenstein  
 Lo zar torna a Mosca per  
 volere del popolo ma il  
 metropolita si fa complice  
 dei boiardi ostili ad Ivan,  
 attorno al quale si stringe  
 sempre più fedelmente la  
 sua guardia imperiale, che  
 sostiene lo zar nella sua  
 lotta contro i Boiardi. In-  
 vece di Ivan viene ucciso  
 fatalmente il suo successore  
 Vladimir.  
 — Zig Zag

## francia

- 13,35 Rotocalco regionale  
 13,50 La lontananza  
 Teleromanzo di Jean Gé-  
 rard con Pierre Brice e  
 Viviane Romance  
 27<sup>a</sup> puntata  
 14,03 Aujourd'hui madame  
 15,05 Missione torpedine  
 Telefilm della serie « L'uo-  
 mo che valeva tre miliardi »  
 16 — Un sur cinq  
 17,55 Accordi perfetti  
 18,25 Cartoni animati  
 18,40 E' la vita  
 18,55 Il gioco dei numeri e del-  
 le lettere  
 19,20 Attualità regionali  
 19,45 La sei giorni di « Anten-  
 ne 2 »  
 20 — Telegiornale  
 20,32 7<sup>e</sup> Avenue  
 Sceneggiato - 1<sup>a</sup> puntata  
 Regia di Richard Irving  
 21,30 Carte in tavola  
 22,35 Telegiornale

## montecarlo

- 17,45 Un peu d'amour, d'amitié  
 et beaucoup de musique  
 Nel corso del programma:  
 Disegni animati  
 18,50 Papà ha ragione - Telefilm  
 19,20 Un peu d'amour... (2<sup>a</sup>)  
 19,25 Parliamo - Telequiz  
 19,50 Notiziario  
 20 — I grandi detectives: Il se-  
 greto dei quattro - Telefilm  
 21 — La città assediata  
 Film - Regia di George  
 Seaton con Montgomery  
 Clift, Paul Douglas, Cor-  
 nelia Burch  
 Alla fine della guerra, Ber-  
 lino viene occupata dalle  
 truppe alleate e divisa in  
 quattro zone. Un bel gior-  
 no i russi bloccano la zo-  
 na occupata dagli occi-  
 dentali, inclusa entro la  
 propria. Risoluti a non  
 abbandonare Berlino gli al-  
 leati occidentali allesti-  
 scono un « ponte aereo ».  
 22,30 Oroscopo di domani  
 22,35 Tele-scopia - Dibattito  
 23,20 Notiziario - 2<sup>a</sup> edizione  
 23,30 Montecarlo sera



# giovedì 20 APRILE

| svizzera                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           | capodistria                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      | francia                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 | montecarlo                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <p>9-9,30 <b>Telescuola</b> <b>C</b><br/>Accenni sulla flora del Canton Ticino - 4ª lezione</p> <p>10-10,30 <b>Telescuola</b> (Replica) <b>C</b></p> <p>14,40-16 <b>Ciclismo: Freccia Val-lone</b> <b>C</b></p> <p>18 — <b>Telegiornale</b> - 1ª ediz. <b>C</b></p> <p>18,05 <b>Per i più piccoli</b> <b>C</b><br/><b>Martino si traveste</b></p> <p>18,10 <b>Per i bambini</b> <b>C</b><br/><b>Din don</b> - 16ª puntata</p> <p>18,35 <b>La sorgente avvelenata</b> <b>C</b><br/>Telefilm - TV-Spot <b>C</b></p> <p>19,10 <b>Telegiornale</b> - 2ª ediz. <b>C</b><br/>TV-Spot <b>C</b></p> <p>19,25 <b>L'agenda culturale</b> - Spe-<br/>ciale <b>C</b> TV-Spot <b>C</b></p> <p>19,55 <b>Qui Berna</b> <b>C</b><br/>TV-Spot <b>C</b></p> <p>20,30 <b>Telegiornale</b> - 3ª ediz. <b>C</b></p> <p>20,45 <b>Reporter</b> <b>C</b><br/>Settimanale d'informazione</p> <p>21,45 <b>Scene da un matrimonio</b> <b>C</b><br/>Sceneggiatura e regia di<br/>Ingmar Bergman con Liv<br/>Ullman, Erland Josephson,<br/>Bibi Andersson - 2ª parte</p> <p>22,45-22,55 <b>Telegiornale</b> 4ª ed. <b>C</b></p> | <p>19,30 <b>Trim test televisivo</b> <b>C</b><br/>Esercizi per chi vuole man-<br/>tenersi in forma</p> <p>20 — <b>L'angolino dei ragazzi</b> <b>C</b><br/>Cartoni animati<br/>— Zig Zag</p> <p>20,15 <b>Spazio aperto</b></p> <p>20,30 <b>Telegiornale</b> <b>C</b></p> <p>20,45 <b>Il fantasma dei mari della</b><br/><b>Cina</b><br/>Film con David Brian, Lynn<br/>Bernay e Kam Fong Cham<br/>Regia di Fred E. Sears<br/><i>Durante l'avanzata giappo-<br/>nese nelle Filippine, cinque<br/>profughi riescono ad im-<br/>barcarsi su di un battello.<br/>Esaurita l'acqua approdano<br/>ad un'isola ma cadono<br/>sotto il tiro dei giappone-<br/>si. I superstiti vengono at-<br/>taccati dagli aerei e men-<br/>tre stanno per essere sal-<br/>vati da una nave anch'es-<br/>sa è attaccata dagli aerei.</i></p> <p>21,50 <b>Cinenotes</b><br/><b>Personaggi della rivoluzio-<br/>ne</b> - Documentario<br/>— Zig Zag</p> <p>22,20 <b>Jazz sullo schermo</b> <b>C</b><br/>Janez Gregorc</p> | <p>13,35 <b>Rotocalco regionale</b></p> <p>13,50 <b>La lontananza</b><br/>Teleromanzo di Jean Gé-<br/>rard con Pierre Brice e<br/>Viviane Romance<br/>28ª puntata</p> <p>14,03 <b>Aujourd'hui madame</b></p> <p>15 — <b>Il tulipano nero</b><br/>Film di Christian-Jacque<br/>con Alain Delon, Virna Lisi,<br/>Dawn Addams e Akim Ta-<br/>miroff</p> <p>16,52 <b>Il quotidiano illustrato</b></p> <p>17,55 <b>Finestra su...</b></p> <p>18,25 <b>Cartoni animati</b></p> <p>18,40 <b>E' la vita</b></p> <p>18,55 <b>Il gioco dei numeri e del-<br/>le lettere</b></p> <p>19,20 <b>Attualità regionali</b></p> <p>19,45 <b>Gioco</b></p> <p>20 — <b>Telegiornale</b></p> <p>20,35 <b>La storia di Adele H.</b><br/>Un film di François Truf-<br/>faut con Isabelle Adjani,<br/>Bruce Robinson, Sylvia<br/>Marriott</p> <p>22,07 <b>I leggendari</b></p> <p>22,40 <b>Telegiornale</b></p> | <p>17,45 <b>Un peu d'amour, d'amitié<br/>et beaucoup de musique</b><br/>Nel corso del programma:<br/>Disegni animati</p> <p>18,50 <b>Papà ha ragione</b> - Telefilm</p> <p>19,20 <b>Un peu d'amour...</b><br/>Seconda parte</p> <p>19,25 <b>Parliamo</b> - Telequiz pre-<br/>sentato da Lea Pericoli</p> <p>19,50 <b>Notiziario</b></p> <p>20 — <b>Reporter: Interno 7</b></p> <p>21 — <b>Scotland Yard precedenza<br/>assoluta</b><br/>Film - Regia di Gordon<br/>Hales - Montgomery Tully<br/>- John Knight con Russel<br/>Napier, Pat Healy, Marjie<br/>Lawrence<br/><i>L'ispettore di Scotland<br/>Yard, Duncan, si trova di<br/>fronte a tre casi insoliti.<br/>Seguendo tenui indizi con<br/>sagacia e pazienza riesce<br/>a far luce sui misteriosi<br/>fatti.</i></p> <p>22,30 <b>Oroscopo di domani</b></p> <p>22,35 <b>Chrono</b> - Rassegna di<br/>attualità automobilistiche</p> <p>23 — <b>Notiziario</b> - 2ª edizione</p> <p>23,10 <b>Montecarlo sera</b></p> |

# venerdì 21 APRILE

| svizzera                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            | capodistria                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   | francia                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        | montecarlo                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <p>18 — <b>Telegiornale</b> - 1ª ediz. <b>C</b></p> <p>18,05 <b>Per i più piccoli</b> <b>C</b><br/><b>Il ritorno a casa di Segli.</b><br/>1ª puntata: «Le rondini»</p> <p>18,10 <b>Per i ragazzi</b> <b>C</b><br/><b>Occhi aperti. Le ombre -<br/>Immaginazione in libertà.</b><br/>11. Colori di terra<br/>TV-Spot <b>C</b></p> <p>19,10 <b>Telegiornale</b> - 2ª ediz. <b>C</b><br/>TV-Spot <b>C</b></p> <p>19,25 <b>Sulla strada dell'uomo</b> <b>C</b><br/>Rivista di scienze umane, a<br/>cura di Guido Ferrari<br/>TV-Spot <b>C</b></p> <p>19,55 <b>Il Regionale</b> <b>C</b><br/>TV-Spot <b>C</b></p> <p>20,30 <b>Telegiornale</b> - 3ª ediz. <b>C</b></p> <p>20,45 <b>Scene da un matrimonio</b> <b>C</b><br/>Sceneggiatura e regia di<br/>Ingrid Bergman con Bibi<br/>Andersson, Liv Ullman, Er-<br/>land Josephson - 3ª parte</p> <p>21,35 <b>In Concert</b> <b>C</b><br/><b>Mouloudji all'Olympia</b></p> <p>22,25 <b>Prossimamente</b> <b>C</b><br/>Rassegna cinematografica</p> <p>22,40-22,50 <b>Telegiornale</b> 4ª ed. <b>C</b></p> | <p>20 — <b>L'angolino dei ragazzi</b> <b>C</b><br/>Cartoni animati<br/>— Zig Zag</p> <p>20,15 <b>Spazio aperto</b></p> <p>20,30 <b>Telegiornale</b> <b>C</b></p> <p>20,45 <b>Il tramonto degli eroi</b><br/>Film con Beata Tysckie-<br/>wicz, Tadeusz Comnicki e<br/>Tadeusz Fijevskij - Regia<br/>di Aleksander Ford<br/><i>Il film descrive la prima<br/>tragica giornata di libertà<br/>di cinque polacchi fuggiti<br/>da un campo di concentra-<br/>mento tedesco. Insedati in<br/>una casa diroccata, cerca-<br/>no soccorsi per un loro<br/>compagno ferito e danno<br/>aiuto a dei civili in fuga.<br/>Ma una mitragliatrice te-<br/>desca...</i></p> <p>22,05 <b>Locandina</b><br/>delle manifestazioni econo-<br/>miche<br/>— Zig Zag</p> <p>22,20 <b>Notturmo</b> <b>C</b><br/>Gli sconfitti - Documenta-<br/>rio del ciclo «I tesori del<br/>museo britannico»</p> | <p>13,35 <b>Rotocalco regionale</b></p> <p>13,50 <b>La lontananza</b><br/>Teleromanzo di Jean Gé-<br/>rard con Viviane Roman-<br/>ce e Pierre Brice<br/>29ª puntata</p> <p>14,03 <b>Aujourd'hui madame</b></p> <p>15 — <b>La missione Marchand</b><br/>Teleromanzo con Robert<br/>Etcheverry<br/>Quarta puntata</p> <p>16 — <b>Il quotidiano illustrato</b></p> <p>17,55 <b>Finestra su...</b></p> <p>18,25 <b>Cartoni animati</b></p> <p>18,40 <b>E' la vita</b></p> <p>18,55 <b>Il gioco dei numeri e del-<br/>le lettere</b></p> <p>19,20 <b>Attualità regionali</b></p> <p>19,45 <b>Gioco</b></p> <p>20 — <b>Telegiornale</b></p> <p>20,32 <b>Le brigate del tigre</b><br/>Teleromanzo<br/>Prima puntata</p> <p>21,35 <b>Apostrophes</b></p> <p>22,45 <b>Telegiornale</b></p> <p>22,52 <b>Salomé</b><br/>Film per il ciclo «Cine<br/>Club» con Ludmilla Tche-<br/>rina</p> | <p>17,45 <b>Un peu d'amour, d'amitié<br/>et beaucoup de musique</b><br/>Nel corso del programma:<br/>Disegni animati</p> <p>18,50 <b>Papà ha ragione</b> - Telefilm</p> <p>19,20 <b>Un peu d'amour...</b> (2ª)</p> <p>19,25 <b>Parliamo</b> - Telequiz</p> <p>19,50 <b>Notiziario</b></p> <p>20 — <b>Telefilm</b></p> <p>21 — <b>I sette del gruppo selvag-<br/>gio</b> - Film - Regia di Gian-<br/>ni Crea con Dean Strat-<br/>ford, Femi Benussi<br/><i>Alcuni componenti della<br/>banda Cooper assaltano<br/>un pacifico villaggio co-<br/>stringendo gli abitanti a pa-<br/>gare una tangente molto<br/>esosa. Ma due giovani<br/>giungono al villaggio e met-<br/>tono in fuga i banditi sal-<br/>vando gli abitanti. Poi de-<br/>cidono di fermarsi al vil-<br/>laggio per difendere gli<br/>abitanti.</i></p> <p>22,30 <b>Oroscopo di domani</b></p> <p>22,35 <b>Puntosport</b><br/>di Gianni Brera</p> <p>22,45 <b>Notiziario</b> - 2ª edizione</p> <p>22,55 <b>Montecarlo sera</b></p> |

# sabato 22 APRILE

## svizzera

- 15,35 Per i ragazzi **G**  
Top (Replica)
- 16,10 Per i giovani: Ora **G** **G**  
Festival folk di Nyon -  
« Bill Keith Band » —  
Sempre pronti (3°)  
(Replica)
- 17 — Pop hot **G** Musica per i  
giovani con Jethro Tull
- 18 — Telegiornale - 1° ediz. **G**
- 18,05 Operazione vulcano **G**  
Telefilm
- 18,30 Sette giorni **G**  
TV-SPOT **G**
- 19,10 Telegiornale - 2° ediz. **G**  
TV-SPOT **G**
- 19,25 Estrazioni del Lotto **G**
- 19,30 Il Vangelo di domani **G**  
TV-SPOT **G**
- 19,45 Scacciapensieri **G**  
Disegni animati
- 20,05 Telegiornale - 3° ediz. **G**  
TV-SPOT **G**
- 20,30 In Eurovisione da Parigi:  
Gran Premio Eurovisione  
della Canzone 1978 **G**
- 22,30 Telegiornale - 4° ediz. **G**
- 22,40-24 Sabato sport **G**

## capodistria

- 15,50 Telesport - Calcio  
Campionato jugoslavo
- 19,30 L'angolino dei ragazzi  
La strategia del leone  
Documentario  
— Zig Zag
- 20,15 Spazio aperto
- 20,30 Telegiornale **G**
- 20,45 Eurofestival della Canzo-  
ne **G**
- 22,45 I caldi amori  
Film con Jacques Perrin,  
Catherine Deneuve e Fran-  
çoise Brion - Regia di  
Grisha Dabat  
*Ivan, un giovane spensie-  
rato, ha un incidente con  
una macchina presa in pre-  
stato. La sua ragazza, figlia  
di un gangster in pensione,  
garantisce per lui. Ma in  
seguito se ne disamora e  
Ivan dovrà difendersi dal-  
le machinazioni sia della  
ragazza sia del gangster.*  
— Zig Zag

## francia

- 11,45 La televisione degli ap-  
passionati di « Super 8 »
- 12,15 Il giornale dei sordi e dei  
deboli di udito
- 12,30 Sabato e mezzo
- 13,35 Loto chansons  
Attualità del disco e dello  
spettacolo presentate da  
Guy Lux
- 14,35 I giochi di stadio
- 17 — Loto chansons  
Risultati
- 17,10 Animali e uomini  
Settimanale diretto da  
Louis-Roland Neill
- 18 — Quel giorno ero presente  
Seconda puntata
- 18,55 Il gioco dei numeri e del-  
le lettere
- 19,20 Attualità regionali
- 19,45 La sei giorni di « Anten-  
ne 2 »
- 20 — Telegiornale
- 20,35 L'incoronazione di Poppea  
L'opera di Monteverdi vie-  
ne trasmessa in diretta dal  
Teatro dell'Opéra di Parigi
- 23,30 Telegiornale

## montecarlo

- 17,45 Un peu d'amour, d'amitié  
et beaucoup de musique  
Presentano Jocelyn e  
Sophie  
Nel corso del programma:  
Disegni animati
- 18,55 Papà ha ragione - Telefilm  
con Robert Young
- 19,25 Paroliamo - Telequiz  
presentato da Lea Pericoli  
con la partecipazione di  
Silvano Rocchi
- 19,50 Notiziario
- 20 — Ironside - a qualunque  
costo: Cara Francesca con  
Raymond Burr
- 21 — Accadde al commissariato  
Film - Regia di Giorgio  
Simonelli con Walter Chia-  
ri, Alberto Sordi, Lucia  
Bosé  
*Il film narra quel che suc-  
cede o potrebbe succede-  
re a Roma in un ipotetico  
Commissariato di polizia,  
nello spazio di ventiquat-  
tr'ore.*
- 22,30 Oroscopo di domani
- 22,35 Notiziario - 2° edizione
- 22,45 Montecarlo sera

TELEVISIONI ESTERE

# RADIO VATICANA

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri -  
Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31,  
25, 19 metri - 93,0 MHz per la sola  
zona di Roma.

## Domenica 16

7,30 S. Messa latina. 8 Liturgia Ro-  
mena. 9,30 Beatificazione della Ven.  
Maria Caterina Kasper. 10,30 Liturgia  
Romana. 11,55 L'Angelus con il Papa.  
12,15 Radiodomenica: Fatti, persone,  
idee d'ogni Paese. 14 Attualità della  
Chiesa di Roma. 14,30 Radiogiornale in  
italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo,  
portoghese, francese, inglese, tedesco,  
polacco. 16,30 Pomeriggio musicale, a  
cura di A. Morelli. 17,30 Quasi un ca-  
baret, a cura di L. Esposito. 20,30 Or-  
den stellen sich vor: was wir Kapu-  
ziner sind und sein möchten. 20,45  
S. Rosario. 21,05 Esperanto. 21,15 Bea-  
tification de Sœur Kasper. 21,30 Words  
from the Pope at noon - « Beyond Me-  
diocrity ». 21,45 Radiodomenica (Re-  
plica). 22,30 Beatificazione di Catalina  
Kasper. Misiones y Misioneros en Ra-  
dio Vaticano. 23 Selezione: Replica di  
Orizzonti Cristiani. 23,30 Con Voi nella  
notte.  
Su FM (96,5) (solo per la zona di Ro-  
ma): « Studio A » - Programma Stereo.  
13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto  
serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22  
Un po' di tutto.

## Lunedì 17

7,30 S. Messa latina. 8 « Quattrovoci ».  
12,15 Filo diretto con Roma. 14,30 Ra-  
diogiornale in italiano. 15 Radiogiorna-  
le in spagnolo, portoghese, francese,  
inglese, tedesco, polacco. 17,30 L'An-  
gelus di Paolo VI - Diritto e Costu-  
me, di G. P. Milano - Il Pungiglione,  
a cura di L. Esposito - Mane Nobis-  
cum, di Don F. Charrier. 20,30 Aus  
der Weltkirche. 20,45 S. Rosario. 21,15  
Les miracles bibliques. 21,30 We have  
read for you. 21,45 Rileggiamo il Van-  
gelo, a cura di P. G. Giorgianni. 22,30

Realidades y problemas de la Iglesia  
en España. 23 Speciale Emigrati: Filo  
diretto, a cura del Patronato Anla -  
Rubriche scelte da Orizzonti Cristiani  
e Incontro della sera. 23,30 Con Voi  
nella notte.  
Su FM (96,5) (solo per la zona di Ro-  
ma): « Studio A » - Programma Stereo.  
13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto  
serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22  
Un po' di tutto.

## Martedì 18

7,30 S. Messa latina. 8 « Quattrovoci ».  
12,15 Filo diretto con Roma. 14,30 Ra-  
diogiornale in italiano. 15 Radiogiorna-  
le in spagnolo, portoghese, france-  
se, inglese, tedesco, polacco. 17 Di-  
scografia vivaldiana a cura di A. Mo-  
relli. I concerti per violino. 17,30 I  
giovani per i giovani, testimonianze  
raccolte da P. G. Giorgianni - Spetta-  
colo attualità, a cura di G. F. Belardo  
- Mane Nobiscum, di Don F. Charrier.  
20,30 Die atheistische Religionskritik  
von Sigmund Freud (3). 20,45 S. Rosario.  
21,15 Impressions d'Afrique. 21,30 Ro-  
ma Eternal City. 21,45 I Religiosi nel-  
l'arte, a cura di R. Melani - Notizie  
e commenti sui fatti del giorno. 22,30  
Cartas a Radio Vaticano. 23 Selezione:  
Replica di Orizzonti Cristiani. 23,30  
Con Voi nella notte.  
Su FM (96,5) (solo per la zona di Ro-  
ma): « Studio A » - Programma Stereo.  
13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto  
serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22  
Un po' di tutto.

## Mercoledì 19

7,30 S. Messa latina. 8 « Quattrovoci ».  
12,15 Filo diretto con Roma. 14,30 Ra-  
diogiornale in italiano. 15 Radiogiorna-  
le in spagnolo, portoghese, francese,

inglese, tedesco, polacco. 17,30 Parlia-  
mone insieme, a cura di L. Giambuzzi  
- Mane Nobiscum, di Don F. Charrier.  
20,30 Bericht aus Rom. 20,45 S. Rosa-  
rio. 21,15 Paroles du Saint Père. 21,30  
Pontifical Audience in the Nervi Hall.  
21,45 Cristiani in Italia, a cura di F.  
Bea. 22,30 Los miércoles de Pablo VI.  
23 Replica di Incontro della sera. 23,30  
Con Voi nella notte.  
Su FM (96,5) (solo per la zona di Ro-  
ma): « Studio A » - Programma Stereo.  
13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto  
serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22  
Un po' di tutto.

## Giovedì 20

7,30 S. Messa latina. 8 « Quattrovoci ».  
12,15 Filo diretto con Roma. 14,30 Ra-  
diogiornale in italiano. 15 Radiogiorna-  
le in spagnolo, portoghese, france-  
se, inglese, tedesco, polacco. 17 Ap-  
puntamento musicale con l'Ottetto da  
Camera di Roma, diretto da N. An-  
drisani (C. G. Farfalo: « Venite filii »)  
e con il Coro femminile di Torino della  
RAI, diretto da R. Maghini (C. Capirci:  
« Tibi Silentium Laus » dalla Messa a  
3 voci pari). 17,30 Controcorrente, a  
cura di A. M. Romagnoli - Note Fila-  
teliche, di G. Angiolino - Mane No-  
biscum, di Don F. Charrier. 20,30 Ju-  
gendforum. 20,45 S. Rosario. 21,15 Une  
église ballonnée: l'Albanie. 21,30  
Looking at Life. 21,45 Ai vostri dubbi  
risponde P. A. Lisandrini - La Cate-  
chesi di Paolo VI, a cura di Mons.  
F. Tagliaferri. 22,30 Entrevistas y Re-  
portajes. 23 Rubriche scelte da Oriz-  
zonti Cristiani e Incontro della sera.  
23,30 Con Voi nella notte.  
Su FM (96,5) (solo per la zona di Ro-  
ma): « Studio A » - Programma Stereo.  
13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto  
serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22  
Un po' di tutto.

## Venerdì 21

7,30 S. Messa latina. 8 « Quattrovoci ».  
12,15 Filo diretto con Roma. 14,30 Ra-  
diogiornale in italiano. 15 Radiogiorna-  
le in spagnolo, portoghese, francese,  
inglese, tedesco, polacco. 17 Quarto  
d'ora della serenità, per gli infermi.  
17,30 Quella verde età - Controluce  
- Mane Nobiscum. 20,30 Die Frohbots-  
chaft zum Sonntag. 20,45 S. Rosario.  
21,15 Quand naissait Rome. 21,30 Scrip-  
ture for the Layman. 21,45 Vieni e vedi:  
I Carmelitani. 22,30 Los grandes temas  
de la fe cristiana hoy. 23 Rubriche  
scelte da Orizzonti Cristiani e Incontro  
della sera. 23,30 Con Voi nella notte.  
Su FM (96,5) (solo per la zona di Ro-  
ma): « Studio A » - Programma Stereo.  
13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto  
serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22  
Un po' di tutto.

## Sabato 22

7,30 S. Messa latina. 8 « Quattrovoci ».  
12,15 Filo diretto con Roma. 14,30 Ra-  
diogiornale in italiano. 15 Radiogiorna-  
le in spagnolo, portoghese, francese,  
inglese, tedesco, polacco. 17,30 Crede-  
re oggi - Istantanee sul cinema - Ma-  
ne Nobiscum. 20,30 Im Brennpunkt. 20,45  
S. Rosario. 21,15 Vers la Vérité et la  
Vie. 21,30 Go My Way. 21,45 Da un sa-  
bato all'altro, rassegna della stampa.  
- La Liturgia di domani. 22,30 Hemos  
leído para Vd. Revista semanal de  
prensa. 23 Selezione: Rubriche scel-  
te da Orizzonti Cristiani e Incontro  
della sera. 23,30 Con Voi nella notte.  
Su FM (96,5) (solo per la zona di Ro-  
ma): « Studio A » - Programma Stereo.  
13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto  
serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22  
Un po' di tutto.



# FRESCO

perché detesto l'esibizionismo.



**Fresco: freschezza, non profumo.**  
Eau de Cologne - After Shave - Déodorant - Bath Foam



# transistor

cose e persone della radio

di Laura Padellaro

Manuel e Christian De Sica, due « figli » celebri, fanno coppia fissa nella trasmissione in quindici puntate Fratelli d'Italia firmata da Marcello Marchesi e presentata da Radiodue



## La Scala è sempre la Scala

La Scala è sempre la Scala, questo è il titolo di un programma radiofonico in 23 puntate che Vito Molinari e Gino Negri stanno allestendo a Milano con l'intento di fare rivivere agli ascoltatori di Radiouno duecento anni di storia e di cronaca vissuta dal più celebre tempio italiano della musica. Ogni puntata copre un arco di circa dieci anni rievocati in chiave di sceneggiata attraverso curiosità, appunti giornalistici, pettegolezzi di salotto legati tra loro da Raoul Grassilli nella parte di un cronista mondano incaricato di un servizio come inviato speciale nel « mondo della Scala ».

Commenti, interviste a personalità del mondo della lirica, a testimoni e protagonisti accompagneranno come un contrappunto critico questo racconto di duecento anni di storia milanese, italiana, mondiale. L'aneddotica ha in questo ciclo radiofonico il sopravvento sulla musica nelle cui scelte vengono privilegiati i brani meno celebri. La Scala è sempre la Scala si apre con la conferenza stampa dell'attuale sovrintendente, Carlo Badini, che annuncia il cartellone della stagione del bicentenario, 1977-1978. Interpreti delle parentesi sceneggiate sono Lorenzo Grechi, Riccardo Pradella, Carlo Montagna, Mario Silvestri, Liliana Feldman, Giuliana Rivera, Teresita Fabbri, Roberto Pistone e Piero Baldini: in ogni puntata questa « compagnia stabile » dà vita ad una « quarantina di personaggi ».

## Operazione radio-teatro

Radiouno ha in cantiere un'« operazione teatro » ideata da Franco Malatini e da Paolo Modugno con lo scopo di avviare un'azione promozionale a favore del teatro. Il progetto prevede di affidare a registi-autori la trasposizione di testi non soltanto i più rappresentativi della storia del teatro, da Eschilo ai contemporanei, ma anche di alcuni lavori curiosi ed emblematici. Alla messa in onda di ciascuna opera, che non dovrà superare la durata di un'ora, seguirà un dibattito-verifica con registi, attori, critici e gruppi omogenei di spettatori scelti nel mondo della scuola e del lavoro. Per ora il cartellone di questo programma di Radiouno prevede « Svanevit » di Strindberg (regista Lorenzo Salvetti), « I masnadieri »

di Schiller (Vittorio Sermonti), « Troilo e Cresida » di Shakespeare (Marco Gagliardo), « Come le foglie » di Giacosa (Giancarlo Cobelli), « Il bagno » di Majakovskij (Mario Missiroli) e « Timone d'Atene » di Shakespeare (Marco Parodi).

## CLASSICA: COSA SENTIAMO QUESTA SETTIMANA

**HANS WERNER HENZE**  
(lunedì, ore 20,30 Radiotre)

Autore di musica, direttore d'orchestra, regista, didatta, Hans Werner Henze, nato in Vestfalia il 1926, ha scritto moltissimo dal '50 ad oggi. Fra le sue opere teatrali basterà citarne tre: Re Cervo, Il principe di Homburg, I Bassaridi; fra le sue composizioni vocali e strumentali, due: Das Floss der Meduse e In Memoriam: die weisse Rose. Difficile ricondurre i suoi lavori a un unico segno stilistico per via delle molteplici esperienze attraverso cui è passato, prima fra tutte quella di Darmstadt, la città dell'avanguardia musicale, in cui il musicista è stato e si è formato artisticamente. Dopo il rifiuto della dodecafonia rigorosa Henze ha dato alla sua musica, pur nella libertà di stile e di linguaggio, un riconoscibile tratto, un preciso indirizzo culturale e politico. Nel concerto UER, in « diretta » dalla Radio austriaca, Henze ha in programma, fra Mozart e Stravinsky, una sua pagina, Folia de España, in « prima » europea.

● **Domenica 17 Radiotre** - Un'edizione della *Fanciulla del West* di Puccini con la Nilsson protagonista. Direttore von Maticic, Orchestra e Coro della Scala. **Ore 21 Radiotre** - Per i Concerti di Milano — Stagione Sinfonica Pubblica della RAI 1978 — un'ora di musica con Zoltan Pesko. In programma la *Quinta Sinfonia* di Mahler in cui c'è il famoso « Adagietto » che Visconti inserì nella colonna sonora di *Morte a Venezia*.

● **Lunedì 21,05 Radiouno** - Secondo concerto della Rassegna di giovani interpreti organizzata e realizzata da Radiouno. I « protagonisti » sono, questa settimana, l'organista Marco Corsi e il Quartetto Arnold che esegue musiche per strumenti a fiato di Ibert, Villa-Lobos, Jean Françaix.

● **Martedì 21 Radiotre** - In collegamento diretto con il Teatro di S. Carlo di Napoli l'*Adriana Lecouvreur* di Francesco Cilea, una delle più belle partiture del nostro secolo. Il personaggio di Adriana, la famosa attrice drammatica francese del XVIII secolo che morì avvelenata, è affidato al soprano Montserrat Caballé.

● **Venerdì 13 Radiotre** - Nella rubrica *Musica per uno* composizioni di Kuhlau e di Brahms interpretate dalla pianista Lya De Barberiis.

● **Sabato 13 Radiotre** - Gli strumentisti del « Quintetto Italiano » nel corso del programma *Musica per quattro e per cinque* eseguono brani di Mahler e di Schumann.

## Fratelli d'Italia

Fratelli d'Italia è il titolo di una serie scritta da Marchesi e Palazio e condotta da Marcello Marchesi che vede protagonisti, volta a volta, delle celebri coppie di fratelli dello spettacolo italiano. Dai Poli, per esempio, ai De Sica. « Che cosa facciamo Christian e io nelle nostre 15 puntate? Facciamo di tutto », dice Manuel De Sica, « stimolati dallo spirito, dall'intelligenza di Marchesi e dai suoi ben noti « nonsense » tipo: chi è Zola? E' l'inventore del formaggio Gorgonzola. Ma nelle trasmissioni c'è altro: cantiamo, balliamo (questi esperimenti di ballo radiofonico sono tra i più riusciti della carriera di Christian), mugoliamo, ci trasformiamo io in Bixio e Christian in Garibaldi... Insomma invito gli ascoltatori ad ascoltarci. Speriamo che si divertano. Noi almeno ci siamo divertiti, il che è già un buon risultato quando si lavora! ».

# domenica

16 APRILE

## RADIOUNO

|       |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
|-------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 6     | Segnale orario<br><b>Risveglio musicale</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |
| 6,30  | Linda Sini presenta<br><b>Fantasia</b><br>Testi di Pier Paola Bucchi                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |
| 7,35  | <b>Culto evangelico</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |
| 8     | <b>GR 1</b><br>1ª edizione<br>Edicola del GR 1                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |
| 8,40  | <b>La nostra terra</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |
| 9,10  | <b>Il mondo cattolico</b><br>Settimanale di fede e vita cristiana                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |
| 9,30  | <b>Santa Messa</b><br>in lingua italiana, in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di Don Virgilio Levi                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |
| 10,10 | <b>GR 1</b><br>2ª edizione                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
| 10,20 | <b>Prima fila</b><br>Riflessioni e divagazioni sul mondo dello spettacolo di Adolfo Moriconi                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |
| 10,45 | Leo Gullotta in<br><b>A volo ridente</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |
| 11,05 | <b>Prima fila: voi che...</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
| 11,15 | Dalla Basilica di S. Vitale a Ravenna<br>Paolo Ferrari presenta in collegamento con Giuliana Longari nello Studio R8 di Roma<br><b>Itinerario</b><br>caccia al tesoro fra i tesori dell'arte e della cultura italiana. Macchina radiofonica per scoprire giocando «luoghi importanti» del nostro territorio costruita da Domenico Matteucci, Adolfo Perani e Fabrizio Trionfera e realizzata in collaborazione con la Sede Regionale RAI dell'Emilia-Romagna<br>Regia di Domenico Matteucci e Fabrizio Trionfera |
| 12,10 | <b>Prima fila: palcoscenico</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
| 12,20 | Franca Valeri presenta<br><b>Rally</b><br>Selezione di regolarità, ritmo e gradimento per la vostra discoteca. Realizzazione di Nella Cirinnà                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
| 13    | <b>GR 1</b><br>3ª edizione                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
| 13,30 | <b>Prima fila: cinema</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |
| 13,45 | Stefano Satta Flores presenta<br><b>Perfida RAI</b><br>con Cristiano Censi e Isabella Del Bianco<br>Registrazioni segrete di anonimi. Regia di Vilda Ciurlo                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |
| 14,40 | <b>Asterisco musicale</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |
| 14,55 | <b>Radiouno per tutti</b><br>Colloqui con il Direttore della Rete                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |
| 15,30 | <b>Carta bianca</b><br>Dagli Studi e dagli Stadi, a cura di Radiouno e della Redazione Sportiva del GR 1. Conducono Paolo Testa e Massimo De Luca                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |
| 16,20 | Il Pool Sportivo, in collaborazione col GR 1, presenta:<br><b>Tutto il calcio minuto per minuto</b><br>a cura di Guglielmo Moretti con Roberto Bortoluzzi                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |
| 17,30 | <b>GR 1</b><br>4ª edizione                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
| 17,40 | Pippo Baudo presenta<br><b>Stadioquiz</b><br>Gioco a premi del dopo-partita di Pippo Baudo, Nino Amante e G. A. Rossi. Realizzazione di Nella Cirinnà<br>Per intervenire telefonare al n. (06) 34 41 42.                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |

Giuliana Longari



|       |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
|-------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 19    | <b>GR 1 Sera</b><br>5ª edizione                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
| 19,30 | <b>Ascolta, si fa sera</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
| 19,35 | <b>Disco rosso</b><br>Fermata musicale obbligatoria                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |
| 20,15 | <b>Luisa Miller</b><br>Melodramma tragico in tre atti di Salvatore Cammarano, da Friedrich von Schiller<br>Musica di Giuseppe Verdi<br>Il Conte di Walter: Giorgio Tozzi; Rodolfo, suo figlio: Carlo Bergonzi; Federica, Duchessa d'Ostheim, nipote di Walter: Shirley Verrett; Wurm, castellano di Walter: Ezio Flagello; Miller, vecchio soldato in ritiro: Cornell MacNeil; Luisa, sua figlia: Anna Moffo; Laura, contadina: Gabriella Carturan; Un contadino: Piero De Palma<br>Direttore Fausto Cleva<br>Orchestra e Coro della «R.C.A. Italiana»<br>Maestro del Coro Nino Antonellini<br>Presentazione di Lucio Lironi<br>Nell'intervallo (ore 21,20 circa):<br><b>GR 1</b><br>6ª edizione |
| 23    | <b>GR 1 flash</b><br>Ultima edizione                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |
| 23,05 | <b>Buonanotte da...</b><br>Programma di Giancarlo De Bellis, realizzato in collaborazione con le Sedi Regionali RAI per le Marche e la Basilicata.<br>Regia di Michele Mirabella<br>Al termine: Chiusura                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |

## RADIODUE

|       |                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
|-------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 6     | <b>Domande a Radio 2</b><br>Musica ed alcune risposte alle domande degli ascoltatori<br>(1 parte)<br>Nell'intervallo (ore 7): Bollettino del mare                                                                                                                                                  |
| 7,30  | <b>GR 2 Radiomattino</b><br>Al termine: Buon viaggio                                                                                                                                                                                                                                               |
| 7,55  | <b>Domande a Radio 2</b><br>(II parte)                                                                                                                                                                                                                                                             |
| 8,15  | <b>Oggi è domenica</b><br>Rubrica religiosa del GR 2                                                                                                                                                                                                                                               |
| 8,30  | <b>GR 2 Radiomattino</b>                                                                                                                                                                                                                                                                           |
| 8,45  | <b>Videoflash</b><br>Programmi televisivi commentati da critici e protagonisti. Trasmissione a cura di Giorgio Guarino e Giuseppe Nava                                                                                                                                                             |
| 9,30  | <b>GR 2 Notizie</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                |
| 9,35  | Johnny Dorelli presenta<br><b>Gran varietà</b><br>Spettacolo della domenica con la partecipazione di Ugo Gregoretti, Alberto Lupo, Ornella Vanoni, Monica Vitti<br>Testi di Antonio Amurri, Dino Verde e Ugo Gregoretti<br>Orchestra diretta da Marcello De Martino<br>Regia di Federico Sanguigni |
| 11    | <b>No, non è la BBC!</b><br>Un programma di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con Giorgio Bracardi e Mario Marenco<br>(I parte)                                                                                                                                                                    |
| 11,30 | <b>GR 2 Notizie</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                |
| 11,35 | <b>No, non è la BBC!</b><br>(II parte)                                                                                                                                                                                                                                                             |
| 12    | <b>GR 2 Anteprima sport</b><br>Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio                                                                                                                                                                                                            |
| 12,15 | <b>Revival</b><br>Bacharach: Any day now (Bambolina) (Mal dei Primitives) • Franklin: Save me (Julie Driscoll) • Steiner-Discant: A summer place (Orchestra Percy Faith) • Ortolani-Oliviero: Ti guarderò nel cuore (Frank Sinatra) • Piaf-Louiguy: La vie en rose (Josephine Baker)               |
| 12,30 | <b>GR 2 Radiogiorno</b>                                                                                                                                                                                                                                                                            |
| 12,45 | <b>Il gambero</b><br>Quiz alla rovescia. Presentato da Arnoldo Foà. Regia di Umberto Orti                                                                                                                                                                                                          |
| 13,30 | <b>GR 2 Radiogiorno</b>                                                                                                                                                                                                                                                                            |
| 13,40 | <b>Romanza</b><br>Le più celebri arie del melodramma italiano, interpretate da grandi tenori e cantate oggi da Giovanni Manurita                                                                                                                                                                   |

|       |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |
|-------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 14    | <b>Trasmissioni regionali</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |
| 14,30 | <b>Canzoni di serie A</b><br>Balsamo-Maigioglio: L'angelo azzurro (Umberto Balsamo) • Pieretti-Nicorelli: Domani domani (Laura Luca) • B. M. e R. Gibb: Night fever (Bee Gees) • Summer-Moroder-Bellotte: Faster and faster to nowhere (Donna Summer) • G. D'Adamo-Belleno-Bardotti-De Scalzi: Solamente tu (New Trolls) • Luberti-Cocciante: Stornello d'amore (Riccardo Cocciante) • C. e E. Amoo: Lightning strikes again (Real Thing) • Genard-Williams: Party party (Eruption) • Rettore-Pego-Marino: Dormire con te (Cielie Amare) |
| 15    | Un programma della Sede Regionale di Milano<br><b>Un certo modo di dire in musica</b><br>con Nicola Arigliano, Renata Mauro, Renato Sellani, Regia di Enzo Convalli                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |
| 15,30 | Il Pool Sportivo, in collaborazione con il GR 2, presenta<br><b>Domenica sport</b><br>a cura di Guglielmo Moretti e Gilberto Evangelisti con Enrico Ameri. Conduce Mario Giobbe<br>(I parte)                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |
| 16,20 | <b>GR 2 Notizie</b><br>Bollettino del mare                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |
| 16,25 | Un programma dalla Sede Regionale di Milano:<br><b>Luna Park</b><br>Circorivista a tre mani di Lino Beretta, Filippo Crivelli e Antonio Marrapodi con Paola Borboni, Lauretta Masiero, Gianni Morandi, Renzo Palmer ed inoltre Natale Ciravolo, Enrico Mercaldo, Cristina Piraz, Gabriella Poliziano, Alfredo Papa, Tony Verga<br>Regia di Filippo Crivelli                                                                                                                                                                              |
| 17,30 | <b>Domenica sport</b><br>(II parte)                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |
| 18,15 | Un programma della Sede Regionale di Milano:<br><b>Disco azione</b><br>di Giampaolo Monti. Presenta Daniele Piombi, Regia di Lino Beretta<br>Nell'intervallo (ore 18,30):<br><b>GR 2 Notizie di Radiosera</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |
| 19,30 | <b>GR 2 Radiosera</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
| 19,50 | <b>Venti minuti con i Crusaders</b><br>Popuell: Feeling funky • Felder-Hooper: Feel it • Sample: Free as the wind, It happens everyday                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |
| 20,10 | <b>Franco Soprano</b><br>Opera '78                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
| 21    | Cesare De Robertis e Giorgio Onetti presentano:<br><b>Radio 2 Ventunoeventinove</b><br>Nuove musiche per i giovani. Incontri con personaggi della cultura e dello spettacolo a cura di Tullio Grazzini<br>Realizzazione di Paolo Leone<br>L'era del beat e come nel 1978 se ne perpetua la tradizione. Il rock macchiato di influenze jazzistiche. La musica californiana di ieri e di oggi<br>Nel corso del programma ascolterete brani di ELO, Beatles, Costello, Byrds, Benson, Little Feat, Jourg, Browne ecc.                       |
| 22,30 | <b>GR 2 Radionotte</b><br>Bollettino del mare                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |
| 22,45 | <b>Buonanotte Europa</b><br>Divagazioni turistico-musicali                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |
| 23,29 | Chiusura                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |

## RADIOTRE

|      |                                                                                                                                                                                                                                                                                     |
|------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|      | <b>Quotidiana Radiotre</b><br>La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 8,45<br>gli appuntamenti:                                                                                                                                                                              |
| 6    | <b>Lunario in musica</b><br>ascoltato insieme a Liliana Ursino                                                                                                                                                                                                                      |
| 6,45 | <b>Giornale Radiotre</b><br>Prime notizie del mattino. Panorama sindacale. Tempo e strade (collegamento con l'ACI)                                                                                                                                                                  |
| 7    | <b>Il concerto del mattino</b><br>Musica a Lucca: il Settecento<br>(I parte)<br>Francesco Geminiani: Concerto grosso in mi minore op. III n. 3 (revisioni di Robert Henried) (Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della RAI diretta da Franco Caracciolo) • Francesco Geminiani: So- |



|       |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |
|-------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|       | nata in si bemolle maggiore per violino solo (Violinista Giuseppe Prencipe) ♦ Luigi Boccherini: Ouverture in re maggiore op. 43 (Orchestra - A. Scariatti - di Napoli della RAI diretta da Vittorio Gui)                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
| 7,30  | <b>Prima pagina</b><br>I giornali del mattino letti e commentati da Lino Ricci. Il giornalista resta in studio fino alle 8,15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679 66 66 (prefisso 06)                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
| 8,15  | <b>Il concerto del mattino</b><br>Musica a Lucca: il Settecento (II parte)<br>Giacomo Puccini senior: Confitetbor, motetto a 4 voci per coro e strumenti (Orchestra da camera Lucchese e Cappella - S. Cecilia - della Cattedrale di Lucca dirette da Herbert Handt - Maestro del coro Gianfranco Cosmi) ♦ Luigi Boccherini: Sestetto in fa maggiore op. 15 n. 2 per flauto, due violini, viola e due violoncelli (Flautista Severino Gazzelloni - Sestetto Chigiano d'archi: Riccardo Brenola e Giovanni Guglielmo, violini; Tito Riccardi, viola; Alain Meunier e Adriano Vendramelli, violoncelli)          |
| 8,45  | <b>Succede in Italia</b><br>Notizie del GR 3 - Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Tempo e strade (ACI)                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |
| 9     | <b>La stravaganza</b><br>Itinerari insoliti nella provincia musicale guidati da Giorgia De Negri e Guido Zaccagnini                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |
| 9,30  | <b>Domenicatre</b><br>Settimanale di politica e cultura del Giornale Radiotre a cura di Franco Calderoni                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
| 10,15 | <b>I protagonisti</b><br>Profili d'interpreti a cura di Giovanni Carli Ballola. Flautista Severino Gazzelloni<br>Ludwig van Beethoven: Sei temi variati per flauto e pianoforte op. 105: Tre cottage maid (aria scozzese) - Von edlem Geschlecht war Skinkin (aria scozzese) - A Schusserl und a Reindl (aria austriaca) - The last rose of summer (aria scozzese) - Chiling O' Guiry (aria scozzese) - Pad-dy whack (aria scozzese) (Bruno Canino, pianoforte)<br>(I parte)                                                                                                                                   |
| 10,45 | <b>Giornale Radiotre</b><br>Se ne parla oggi                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |
| 10,55 | <b>I protagonisti</b><br>Flautista Severino Gazzelloni<br>Johann Sebastian Bach: Sonata in fa minore per flauto solo: Allemanda - Corrente - Sarabanda - Bourrée anglaise ♦ Wolfgang Amadeus Mozart: Concerto in re maggiore per flauto e orchestra K. 314: Allegro aperto - Andante, ma non troppo - Allegro (Camerata Accademica Tokyo diretta da Shigenobu Yamaoka)<br>(II parte)                                                                                                                                                                                                                           |
| 11,30 | <b>Il tempo e i giorni</b><br>Settimanale di cultura religiosa a cura di Mario Arosio<br>In studio Ritanna De Gennaro, Daniele Mezzana e Massimo Coen Cagli. Collaborazione di Ugo Vanni                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
| 12,45 | <b>Panorama italiano</b><br>Notizie del GR 3. Fatti, personaggi, problemi della vita di oggi. Collegamenti con le Sedi Regionali della RAI - Tempo e strade (ACI)                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |
| 13    | <b>I poeti di Beethoven (I):</b><br>Metastasio, Gellert e Goethe<br>Ludwig van Beethoven: Quattro arie italiane op. 82 (Dietrich Fischer-Dieskau, baritono; Joerg Demus, pianoforte); Sei Lieder op. 48 su testo di Christian Gellert: - Mailied - op. 52 n. 4 (testo di Goethe): - Es war einmal ein König - op. 75 n. 3 (dal «Faust» di Goethe); Tre Lieder op. 83 su testi di Goethe (Peter Schreier, tenore; Walter Olbertz, pianoforte); - Meerestille und glückliche Fahrt - op. 112 per coro e orchestra (testo di Goethe) (Orchestra New Philharmonia a Coro - John Alldis - diretti da Pierre Boulez) |
| 13,45 | <b>Giornale Radiotre</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |

|       |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |
|-------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 14    | <b>Piotr Iljich Ciaikowski</b><br>Sinfonia n. 1 in sol min. op. 13 - Sogni d'inverno - (Orch. Sinf. di Radio Mosca dir. Guennadi Rojdestvensky)                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |
| 14,45 | <b>Controsport</b><br>Settimanale del Giornale Radiotre a cura di Giuseppe Mezzera                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |
| 15    | <b>Come se</b><br>Tra musica e attualità alla ricerca del possibile: con le cronache da Flatlandia, racconto fantastico su una società a due dimensioni di Edwin Abbott, invenzioni, reportage, favole e ospiti presentati da Brizio Montinaro. Nel corso del programma musiche di: C. Debussy, G. Holst, I. Stravinsky, A. Dvorak, G. Ph. Telemann, K. Stockhausen. Regia di Elio Girlanda                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |
| 17    | <b>Invito all'opera (II parte)</b><br><b>La fanciulla del West</b><br>Opera in tre atti di Gualdo Civinini e Carlo Zangarini (dal dramma di David Belasco)<br>Musica di Giacomo Puccini<br>Minnie: Birgit Nilsson; Jack Ranch: Andrea Mongelli; Dick Johnson (Ramerrez): Joao Gibin; Nick, cameriere della «Polka»: Renato Ercolani; Ashby, agente della Compagnia di trasporti «Wells Fargo»: Antonio Cassinelli; Sonora: Enzo Sardello; Trin: Florindo Andreolli; Sid: Giuseppe Costaroli; Bello: Dino Mantovani; Harry: Dino Formichini; Joe: Antonio Costantino; Happy: Leonardo Monreale; Larkens: Giuseppe Morresi; Billy Jackrabbit: Carlo Forti; Now-Kle, la donna indiana di Billy: Gabriella Carturan; Jake Wallace, cantastorie girovago: Nicola Zaccaria; José Castro, meticcio della banda di Ramerrez: Carlo Forti; Un postiglione: Angelo Mercuriali. Direttore Lovro von Matacic. Orch. e Coro del Teatro alla Scala di Milano. M° del Coro Norberto Mola<br>Nell'intervallo (ore 18,50 circa):<br><b>Giornale Radiotre</b> |
| 19,50 | <b>Libri novità</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |
| 20    | <b>Il discofilo</b><br>Scaletta musicale proposta dagli ascoltatori e commentata al telefono da Stefano Bonagura                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |
| 20,45 | <b>Giornale Radiotre</b><br>Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con Piero Craveri per i problemi sindacali                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
| 21    | <b>Dalla Sala Grande del Conservatorio «G. Verdi»</b><br><b>I Concerti di Milano</b><br>Stagione Sinfonica Pubblica della RAI 1978<br>Direttore Zoltan Pesko<br>Gustav Mahler: Sinfonia n. 5 in do diesis minore per grande orchestra: Marcia funebre - Tempestoso - Scherzo - Adagietto - Finale (Rondò) (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI)                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |
| 22,10 | <b>I grandi interpreti di Liszt</b><br>Franz Liszt: Due studi trascendentali n. 10 e n. 11 (Pianista Lázár Berman); Mephisto-Valzer (Pianista France Clidat); Les jeux d'eau à la Ville d'Este, da «Années de pèlerinage» - troisième année: «Italie» (Pianista György Cziffra); Rapsodia ungherese in do diesis minore n. 2 (Pianista Michele Campanella)                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
| 22,55 | <b>La chitarra: ieri e oggi</b><br>Cesare Negri: Balletto sulla canzonetta «So ben mi chi ha buon tempo» di Orazio Vecchi ♦ Sylvano Bussotti: «Ultima rara?», canzone popolare per chitarra e voce umana (Claudia Brodzinska Behrend, voce) ♦ Anonimo sec. XVI: 7 Pezzi ♦ Siegfried Fink: Dialogo ♦ Anonimo sec. XVI: Aria (da una Intavolatura italiana) (Siegfried Behrend, chitarra; Siegfried Fink, percussione)                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |
| 23,25 | <b>Da Milano: Franco D'Andrea</b><br>presenta:<br><b>Il jazz</b><br>Improvvisazione e creatività nella musica                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |
| 23,55 | <b>Giornale Radiotre</b><br>Ultime notizie. Stasera, si parla di...<br>Chiusura                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |

## PROGRAMMI REGIONALI

### Regioni a Statuto speciale

**TRENTINO-ALTO ADIGE • 12,30** Tra monti e valli. Trasmissione per gli agricoltori. • **12,40-13** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lo sport - Il tempo • **14,14,30** • Sette giorni nelle Dolomiti • Supplemento domenicale del Giornale Radio. • **19,15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Bianca e nera dalla regione - Lo sport - Il tempo • **19,30-19,45** Microfono sul Trentino. Passerella musicale.

**FRIULI-VENEZIA GIULIA • 8,40** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • **8,50** Vita nei campi - trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia. • **9,15-10,10** Santa Messa. • **12,10** Il teatro di Angelo Cecchelin, a cura di Damiani e Grisancich nell'interpretazione del Teatro Popolare «La Contrada». Regia di Francesco Macedonio. • **12,35-12,55** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • **17,40-19** Sport, musica, cronaca - Edizione speciale del Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • **19,30-19,40** Ultime di sport del Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

**13,30 L'ORA DELLA VENEZIA GIULIA** • Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. • **14** Il teatro di Angelo Cecchelin, a cura di Damiani e Grisancich nell'interpretazione del Teatro Popolare «La Contrada» - Regia di Francesco Macedonio (Replica). • **14,30-15** L'opera in 30' - Un programma di Carlo De Incontra.

**SARDEGNA • 8,42-9,06** Il settimanale degli agricoltori a cura del Gazzettino sardo. • **14** Gazzettino sardo. • **14,30** Gong • **14,50-15,20** «La me brunedda» Aspetti del canto sardo illustrati da Paolo Pilonca • **19,40-20,30** Edizione serale. «Andiamo in Sardegna» proposte di A. Romagnolo per visitare l'isola.

**SICILIA • 14-16** Dalle due alle quattro. Notizie, musica e personaggi a cura di Biagio Scrimizzi e presentati da Enzo Randisi. • **19,30-20** Sicilia sport a cura di Orlando Scarlata e Luigi Tripisciano. • **20,40-21,10** Sicilia sport a cura di Orlando Scarlata e Luigi Tripisciano.

### Sender Bozen

• **8-9,46** Musik am Sonntagmorgen. Dazwischen: **8,30-8,40** Dorfburgen und Ansitze - ein Spiegelbild heimatischer Kunst und Geschichte. • **9,45** Nachrichten. • **9,50** Musik für Tasteninstrumente. • **10** Heilige Messe. Predigt: Pfarrer Arthur Werth. • **10,35** Musik am Vormittag. • **11,25** Die Brücke. Eine Sendung zu Fragen der Sozialfürsorge von Sandro Amadori. • **11,35** An Eisack, Etsch und Rienz. Ein bunter Reigen aus der Zeit von einst und jetzt. • **12** Nachrichten. • **12,10** Werbefunk. • **12,15-12,30** Sendung für die Landwirte. • **13** Nachrichten. • **13,10-14** Wann's gmätlisch werd'... • **14,30** Schlager. • **15** Speziell für Sie! • **16,30** Für die jungen Hörer. Helmut Höfling: «Detektive mit dem Spaten - Rätsel und Abenteuer der Archäologie». • **17** Immer noch geliebt. Unser Melodienreigen am Nachmittag. • **18-19,15** Tanzmusik. Dazwischen: **18,45-18,48** Sporttelegramm. • **19,30** Sportnachrichten. • **19,45** Leichte Musik. • **20** Nachrichten. • **20,15** Musikboutique. • **21** Blick in die Welt. • **21,05** Sonntagskonzert. Claude Debussy: «Printemps» Symphonische Dichtung (Ausf.: Das Londoner New Philharmonia; Dir.: Pierre Boulez). Gustav Mahler: «Kindertotenlieder» - «Ich bin der Welt abhanden gekommen» (Ausf.: Dietrich Fischer-Dieskau. Bariton; Berliner Philharmoniker; Dir.: Karl Böhm). • **21,57-22** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

### Trst - v slovenščini

• **8** Poročila. • **8,15** Dobro jutro po naše. • **8,30** Kmetijska oddaja. • **9** Sv.maša iz župne cerkve v Rojano. • **9,45** Nediški zvon, oddaja o Benečiji. Pripravi: Laura Bergnach. • **10,15** Vedri zvoki. • **10,30** Danes obiščemo Praproto. • **11** Kratka poročila in novice iz Furlanije-Juljske krajine. • **11,05** Mladinski oder: «Tonček in suša». Otroška radijska igra, ki jo je napisala Zora Saksida. Izvedba: Radijski oder. • **11,35** Nabožna glasba. • **12** Poročila. • **12,15** Glasba po željah. • **13** Ljudje pred mikrofonom. • **13,20** Poslušajmo spet, izbor iz tedenskih sporedov, vmes. • **14** Kratka poročila in novice iz Furlanije-Juljske krajine. • **15** Nedeljsko popoldne: Sport in glasba - Turistični razgledi (Neposredni) prenosi z naših prireditvev. • **19** Poročila, novice iz Furlanije-Juljske krajine in jutrišnji spored.

## NOTTURNO ITALIANO E GIORNALE DI MEZZANOTTE

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

**23,31** Assolutamente musica. Attualità sonore visitate con Luca Damiani. **0,13** Intorno al giradischi. **1,06** Musica da camera. **1,36** Per pochi intimi. **2,06** Applau-

ditissimi. **2,36** Orchestre alla ribalta. **3,06** Un po' di jazz. **3,36** Per automobilisti soli. **4,06** Complessi di musica leggera. **4,36** Piccola discoteca. **5,06** Due voci e un'orchestra. **5,36** Per un buon giorno.  
Ore 24: Giornale di mezzanotte.  
Notiziari in italiano: alle ore 1, 2, 3, 4, 5; in inglese: alle ore 1,03, 2,03, 3,03, 4,03, 5,03; in francese: alle ore 0,30, 1,30, 2,30, 3,30, 4,30, 5,30; in tedesco: alle ore 0,33, 1,33, 2,33, 3,33, 4,33, 5,33.



# lunedì

17 APRILE

## RADIOUNO

- 6** Segnale orario  
**Stanotte stamane** (I parte)  
Attualità, indicazioni, contro-indicazioni, curiosità e cultura. Conduce Enrica Bonaccorti. Realizzazione di Sandro Peres
- 7** **GR 1**  
1ª edizione
- 7,20** **Lavoro flash**
- 7,30** **Stanotte, stamane** (II parte)
- 7,47** **La diligenza**  
di Osvaldo Bevilacqua
- 8** **GR 1**  
2ª edizione  
**GR 1 Sport**  
«Riparlamo con loro» di Sandro Ciotti
- 8,50** **Istantanea musicale**  
di Domenico De Paoli
- 9** Tuttindiretta da Radiouno  
**Radio anch'io**  
un viaggio di realtà e fantasia, di voci, suoni, rumori, musiche... immaginato da Giorgio Bandini, Loris Barbieri, Paolo Modugno, con la partecipazione straordinaria di Giuseppina Pitino di Modica (RG). Ascolteremo tra l'altro: Il fatto del giorno. Il comico del giorno. Le canzoni del giorno secondo Anna Melato (I parte)
- 10** **GR 1 flash**  
3ª edizione  
Controvoce  
Gli Speciali del GR 1
- 10,35** **Radio anch'io** (II parte)  
Il corsivo del giorno. Grandefumettoparlante. Testo e regia di Pietro Formentini. Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI  
Se desiderate ospitare Radio anch'io, telefonate dopo le 14 ai numeri (06) 3878 9148 - 3878 4838
- 12** **GR 1 flash**  
4ª edizione
- 12,05** **Voi e io '78**  
Musiche e parole provocate dai fatti con Inge Feltrinelli  
Presentazione e regia di Sandro Merli. Per intervenire telefonare al numero (06) 34 41 42 (I parte)
- 13** **GR 1**  
5ª edizione
- 13,30** **Voi e io '78** (II parte)
- 14** **GR 1 flash**  
6ª edizione
- 14,05** **Musicalmente**  
Dischi «fuori circuito». Programma di Alfredo Saitto
- 14,30** **Lo spunto**  
Incontri a più voci in due tempi su un tema. Programma di Pinotto Fava e Giuseppe Neri. Regia di Armando Adolghiso (I parte)
- 15** **GR 1 flash**  
7ª edizione
- 15,05** **Primo Nip**  
quasi un pomeriggio per ridere, cantare, partecipare, viaggiare, leggere e sapere. Programma di Pompeo De Angelis condotto da Sandra Milo. Regia di Raffaele Meloni
- 17** **GR 1**  
8ª edizione
- 17,10** **Musica Sud**
- 17,30** **Lo spunto**  
Incontri a più voci in due tempi su un tema. Programma di Pinotto Fava e Giuseppe Neri. Regia di Armando Adolghiso (II parte)
- 18** **La canzone d'autore**  
Programma di Eugenio Finardi
- 18,35** **Tra Scuola e lavoro - Anno 2**  
Esperienze e prospettive del mondo dei giovani a cura di Mariella Serafini Giannotti. Consulenza di Arnaldo Ferrari. Realizzazione di Claudio Viti  
2ª trasmissione  
Per la corrispondenza: Via Orazio 21 Roma - tel. (06) 35 45 80 dalle ore 17 alle 20 (Dipartimento scolastico-educativo)

- 19** **GR 1 Sera**  
9ª edizione
- 19,30** **Ascolta, si fa sera**
- 19,35** Luciano Alto presenta  
**180 canzoni per un secolo**  
Concorso a premi tra i radio-ascoltatori. Testi di Bruno Longhini e Franco Mazzieri, a cura di Giancarlo De Bellis  
Seconda fase - 3ª puntata  
Bruno-Di Lazzaro: Chitarra romana • Piaf-Louiguy-Leonardi: La vie en rose • Galdieri-Barberis: Munasterio 'e Santa Chiara • Mogol-Di Bari: La prima cosa bella • Cherubini-Bixio: Signora Fortuna • Capurro-Di Capua: 'O sole mio • Calabrese-Mescoli: E se domani • Spadaro: La porti un bacio a Firenze • Mascheroni-Mendes-Harper: Il tango della gelosia • Verde-Modugno: Piove • Ripp: Creola • Garinei-Giovannini-Trovajoli: Roma nun fa la stupida stasera (Tagliando a pag. 144)

Luciano Alto



- 20,30** «E lasciatemi divertire!...»  
Farse italiane vecchie e nuove liberamente trascritte da Belisario Randone: «Vogliamoci bene» di Giulio Fanali-Stacchi Giocondo: Antonluca Schiro; Pancrazio: Fulvio Ricciardi; Lucrezia: Laura Giordano; Eutichio: Gianfranco Mauri; Teresa: Evelina Sironi.  
Regia di Pino Gilioli  
Realizzazione effettuata negli Studi di Milano della RAI
- 21** **GR 1 flash**  
10ª edizione
- 21,05** In collegamento diretto con l'Auditorium della RAI di Torino  
«Auditorium: Rassegna di giovani interpreti» **Secondo Concerto**  
J. S. Bach: Fantasia e fuga BWV 542 ♦ J. Bonnet: Variations de concert ♦ F. Liszt: Fuga sul corale «Ad nos ad salutem undam» (Organista M. Corsi) ♦ J. Ibert: Deux Mouvements, per fl., ob., cl. e fag. ♦ H. Villa-Lobos: Quartetto per fl., ob., cl. e fag. ♦ J. Françaix: Quartetto per fl., ob., cl. e fag. (Quartetto Arnold: G. Fumagalli, fl.; F. Pomarico, ob.; M. Longoni, cl.; L. Dosso, fag.)  
Nell'intervallo:  
Presentazione dei giovani interpreti
- 22,40** **Concert in rhythm**  
con Lez Reed e Ray Conniff
- 23** **GR 1 flash**  
Ultima edizione  
Oggi al Parlamento
- 23,15** **Buonanotte da...**  
Programma di Giancarlo De Bellis realizzato in collaborazione con la Sedi Regionali RAI per le Marche e la Basilicata. Regia di Michele Mirabella  
Al termine: Chiusura

## RADIODUE

- 6** **Un altro giorno**  
Musica, saluti, pensieri e divagazioni del mattino di Marisa Merlini, Mario Carotenuto, Gabriella Gazzolo, Renzo Palmer  
Realizzazione di Guido Dentice (I parte)  
Nell'intervallo (ore 6,30):  
**GR 2 Notizie di Radiomattino**  
(ore 7): Bollettino del mare

- 7,30** **GR 2 Radiomattino**  
Buon viaggio. Al termine: Un momento per lo spirito, con il Cardinale Michele Pellegrino
- 7,55** **Un altro giorno (II parte)**  
Un argomento alla settimana di Marcello Gilmozzi. Nel corso del programma (ore 8,05-8,15):  
**Musica e sport**  
a cura della Redazione Sportiva del GR 2
- 8,30** **GR 2 Radiomattino**
- 8,45** **TV in musica**  
Sigle, canzoni e commenti musicali dei programmi tivù
- 9,30** **GR 2 Notizie**
- 9,32** **Il caso Maurizius**  
di Jacob Wassermann. Traduzione di Liliana Scalero. Adattamento radiofonico di Anton Giulio Majano  
6ª puntata  
Etzel: Roberto Del Giudice; Von Andergast: Mario Colli; Sara Ribben: Laura Caglio; Adv. Reznick: Adolfo Fenoglio; Bringham: Eligio Irato; Fattorino: Loris Lodi; Anna: Maresa Gallo; Leonardo Maurizius: Ubaldo Lai; Presidente Paalzow: Michele Malaspina; Waremme: Walter Maestosi; Violet: Fabrizia Castagnoli; 1º strillone: Angelo Bertolotti; 2º strillone: Ottavio Marcelli; Shimmer: Ennio Dollfus; Lang: Eligio Irato; Distelmayer: Mario Marchetti; Sig. Bobike: Dora Coreno; Maller: Romano Magagnolo; ed inoltre: Nerina Bianchi, Carla Torrero, Edgar De Valle, Vera Larsimont, Antonio Lo Faro, Benito Piccoli, Tullio Rossini, Cesco Rufini  
Regia di Anton Giulio Majano  
Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI
- 10** **Speciale GR 2**  
Edizione del mattino  
a cura della Redazione Sportiva
- 10,12** **Sala F**  
Dialogo aperto con gli ascoltatori sulla donna nella società di oggi. Al n. (06) 31 31 risponde Anna Vinci con un ospite. Realizzazione di Donatella Raffai
- 11,30** **GR 2 Notizie**
- 11,36** **Spaziolibero: I programmi dell'accesso**  
P.F.E. - Partito Federalista Europeo: «Una forza nuova per l'Europa»
- 12,10** **Trasmissioni regionali**
- 12,30** **GR 2 Radiogiorno**
- 12,45** Dagli Studi della RAI di Genova trasmettiamo:  
**Il meglio del meglio dei migliori**  
Oggi Umberto Simonetta. Orchestra diretta da Franco Riva. Regia di Vito Elio Petrucci
- 13,30** **GR 2 Radiogiorno**
- 13,40** Marchesi presenta:  
**Fratelli d'Italia**  
Risate in famiglia con i fratelli Imperatrice  
Regia di Sandro Laszlo
- 14** **Trasmissioni regionali**
- 15** Giovanni Gigliozzi e Anna Leonardi presentano:  
**Qui: Radio 2**  
Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, spettacoli, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.  
telefono Roma (06) 3878 9189 dalle 15 alle 17. Regia di Manfredo Matteoli (I parte)
- 15,30** **GR 2 Economia**  
Media delle valute - Bollettino del mare
- 15,45** **Qui Radio 2**  
(II parte)
- 16,30** **GR 2 Europa**
- 16,37** **Qui Radio 2**  
(III parte)
- 17,30** **Speciale GR 2**  
Edizione del pomeriggio
- 17,55** **Il sì e il no**  
Domande, risposte, opinioni, proposte, interrogativi sul mondo della musica leggera. Un programma di Massimo Lazzari. In studio Sergio Cossa e Marco Manusso. Regia di Paolo Moroni  
Nell'intervallo (ore 18,30):  
**GR 2 Notizie di Radiosera**
- 18,55** **Musica popolare romantica**  
Presentazione di Enrico Cavallotti
- 19,30** **GR 2 Radiosera**
- 19,50** **Facile ascolto**  
Sessanta minuti di musica di compagnia

|       |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |
|-------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 20,50 | <b>Musica a Palazzo Labia</b><br>L. van Beethoven: Ottetto in mi bem. magg. op. 103 ♦ G. S. Mayr: Divertimento in mi bem. magg. per ob., due cl. i, due fag. e cr. (Strumentisti dell'Orch. Sinf. di Roma della RAI: C. Romano, L. Gaddi, ob.; F. Ferranti, C. Coggi, cl.; M. Costantini, S. Romani, fag.; L. Giuliani, A. Bellaccini, cr.)                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |
| 21,29 | Enrichetta Buchli<br>presenta:<br><b>Radio 2 Ventunoeventinove</b><br>Nuove musiche per i giovani. Incontri con personaggi della cultura e dello spettacolo, a cura di Tullio Grazzini. Regia di Paolo Leone<br><b>India:</b> Usi, costumi e tradizioni del pensiero indiano. Analisi della struttura familiare: la joint family - Modelli di comportamento tra i suoi membri, il sistema gerarchico, economico, parentale - Descrizione di un matrimonio. Musiche indiane, classiche e folkloriche. Musicisti jazz che si ispirano agli schemi armonici indiani<br>In Studio l'indologa Caterina Conio<br>Nell'intervallo (ore 22,20):<br><b>Panorama parlamentare</b><br>(ore 22,30):<br><b>GR 2 Radionotte</b><br>Bollettino del mare |
| 23,29 | Chiusura                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |

|       |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
|-------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 11,30 | Un'antologia di <b>Musica operistica</b><br>Ascoltata insieme a Gabriella Campenni, ospite Angelo Sguerzi                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |
| 12,10 | <b>Long playing</b><br>Selezione del 33 giri: «There were the Rokes» dei Rokes proposta e commentata da Michelangelo Romano                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |
| 12,45 | <b>Panorama italiano</b><br>Notizie del GR 3. Fatti, personaggi, problemi della vita di oggi. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI. Tempo e strade (ACI)                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |
| 13    | <b>Pomeriggio musicale</b><br>(I parte) <b>Musica per quattro</b><br>Quartetto Esterházy<br>L. Boccherini: Tre quartetti per archi: in mi bemolle maggiore, in sol minore, in re maggiore                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |
| 13,45 | <b>Giornale Radiotre</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |
| 14    | (II parte) <b>Il m'o Bizet</b><br>Una scelta sentimentale e ragionata di Claudio Casini                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |
| 15,15 | <b>GR Tre Cultura</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |
| 15,30 | <b>Un certo discorso...</b><br>con i protagonisti della realtà giovanile. In redazione Daniela Bezzi, Miguel Antinolo, Piero De Chiara e Carlo Raspollini. Coordinamento di Nini Perno<br>Il pubblico può intervenire telefonando al 31 39 (prefisso 06)                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |
| 17    | <b>Educazione musicale</b><br>Un programma di Gabriele La Porta, a cura di Egidio Luna. Coordinamento di Antonella Proietti Venturini. Consulente Riccardo Allorto con la collaborazione di Pino Tombolato e Mauro Bergonzi<br>7ª puntata<br>Per la corrispondenza Via Orazio 21, Roma - Tel. (06) 3878 5836<br>(Dipartimento scolastico-educativo)                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |
| 17,30 | <b>Spazio Tre</b><br>Musica e attualità culturali presentate da Corrado Bologna. Nel corso del programma: R. Schumann: Ouverture, Scherzo e Finale op. 52 ♦ J. Brahms: Ballata in re magg. op. 10 n. 2 ♦ G. Martucci: Minuetto ♦ R. Strauss: Burleske in re min. per pf. e orch.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |
| 18,45 | <b>Giornale Radiotre</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |
| 19,15 | <b>Spazio Tre (II parte)</b><br>L. van Beethoven: Sonata in fa magg. n. 5 per vl. e pf. op. 24 ♦ L. Spohr: Nonetto in fa magg. op. 31                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |
| 20,30 | Dalla Sala Grande del Konzerthaus di Vienna in collegamento diretto internazionale con gli Organismi radiofonici aderenti all'U.E.R.<br><b>Stagione dei Concerti 1977-78 dell'Unione Europea di Radiodiffusione</b><br>Direttore Hans Werner Henze<br>Violoncellista Heinrich Schiff<br>W. A. Mozart: Sinfonia in mi bem. magg. K. 543 ♦ H. W. Henze: Ode an den Westwind per vc. e orch. ♦ I. Stravinsky: Ragtime per undici strumenti ♦ H. W. Henze: Folia di Spagna per orch. (1ª esecuzione europea)<br>Orchestra Sinfonica della Radio Austriaca<br>Nell'intervallo (ore 21,30 circa):<br><b>Giornale Radiotre</b><br>Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con Piero Fortuna per la nota di costume |
| 22,30 | <b>L'arte in questione</b><br>Esperienze e voci del dibattito artistico contemporaneo raccolte da Valerio Eletti, Lea Vergine e Gemma Vincenzini                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |
| 23    | Da Milano: Franco D'Andrea<br>presenta:<br><b>Il jazz</b><br>Improvvisazione e creatività nella musica                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |
| 23,40 | <b>Il racconto di mezzanotte</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |
| 23,55 | <b>Giornale Radiotre</b><br>Ultime notizie. Stasera si parla di...<br>Chiusura                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |

## PROGRAMMI REGIONALI

### Regioni a Statuto speciale

**VALLE D'AOSTA** • 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. • 14-15 Pomeriggio in Valle.

**TRENTINO-ALTO ADIGE** • 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. • 14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. • 14,15 Rispondiamo con la musica. • 14,30 Lunedì sport. • 14,40 Musica al pick-up. • 14,55 Scuola oggi di F. Bertoldi. • 15,10 Il complesso mondo dei nostri figli. • 15,25-15,30 Notizie flash. • 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. • 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Rotocalco a cura del Giornale Radio.

**TRASMISIONS DE RUINEDA LADINA** • 13,40-14 Notizie per i Ladins de la Dolomites. • 19,05-19,15 Dai crepes di Sella.

**FRIULI-VENEZIA GIULIA** • 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • 11,30 Parte in causa - anticipazioni e commenti sui programmi della settimana. • 12,35-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • 13,30 La critica dei giornali. • 14,45-15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • 18,30-18,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

**14,30 L'ORA DELLA VENEZIA GIULIA** • Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. • 14,45-15,30 Discoteca. Musica richiesta dagli ascoltatori.

**SARDEGNA** • 7,15-7,20 Gazzettino sardo - Notizie del mattino. • 11,30 - Ore 11,30 - Incontri con gli ascoltatori del mattino. • 12,10 Gazzettino sardo. • 12,30-13 - Dimensione Uomo. Programma di ufologia con Giorgio Metta. • 14 Gazzettino sardo - Gazzettino sport. • 14,30-15 Zero a zero. Scontro senza vincitori né vinti con i personaggi della domenica di Lucio Salis. • 15,05-16,05 Musica operistica con artisti sardi. • 19,40-20,35 Edizione serale. Fatti, notizie e musiche con Massimo Pittau.

**SICILIA** • 7,30-7,55 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. • 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia: 2ª ed. • 14 Scusi, è permesso? con Walter Manfrè. • 14,30 Gazzettino Sicilia: 3ª ed. - Calcio Sicilia, a cura di Orlando Scarlata e Luigi Tripisciano. • 15 - Onda quattro, con Emma Montini. Partecipano Rosa Balistreri e Renzino Barbera. • 16,15-16,30 Gazzettino Sicilia: 4ª ed. - La domenica sportiva in Sicilia, a cura di Orlando Scarlata, Luigi Tripisciano e Mario Vannini.

### Sender Bozen

• 6,30-7,25 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 6,45-7 Englisch für Fortgeschrittene. Countercrime - Mord hinterm Ladentisch. 7,15-7,20 Nachrichten. • 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. • 7,30-8,30 Allerlei zur Morgenstunde. • 9,30 Schulfunk (Grundschule). Wir singen und musizieren. • 10 Nachrichten. • 10,05-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 10,15-10,30 - Geschichten aus Bollerup - von Siegfried Lenz. • 11,30-11,45 Aus dem Reich der Natur. • 12-12,10 Nachrichten. • 12,30 Mittagmagazin. • 13 Nachrichten. • 13,10 Werbung - Veranstaltungskalender. • 13,15-13,40 An Eisack, Etsch und Rienz. • 16,30 Musikparade. • 17 Nachrichten. • 17,05 Wir senden für die Jugend. Tanzparty. • 18 Alpenländische Miniaturen. • 18,35 Rendezvous mit den Jocks Angels und Jack Grunsky. • 18,45 Aus Wissenschaft und Technik. • 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. • 19,30 Blasmusik. • 19,50 Sportfunk. • 19,55 Musik und Werbedurchsagen. • 20 Nachrichten. • 20,15 Begegnung mit der Oper. Claudio Monteverdi: «L'Orfeo». Oper in einem Prolog und 5 Akten. • 22,15-22,18 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

### Trst - v slovenščini

• 7 Poročila. • 7,20 Dobro jutro po naše, vmes (7,45 cca): Pravljičica za dobro jutro. • 8 Novice iz Furlanije-Juljske krajine. • 8,05 Prijateljsko iz studia 2. • 9 Kratka poročila. • 9,05 Pevci in ansambli na koncertnem odru. • 9,30 S kuhinjo po svetu, pripravlja Ivana Suhadolc. • 9,45 Ritmična glasba. • 10 Kratka poročila. • 10,05 Koncert sredi jutra. • 10,30 Biti ženska, razgovori o ženski stvarnosti v literaturi. • 11,30 Kratka poročila. • 11,35 Plošča dneva. • 12 Poslušali boste. • 13 Poročila. • 13,15 Slovenski zbori. • 13,35 Od melodije do melodije. • 14 Novice iz Furlanije-Juljske krajine. • 14,10 Roman v nadaljevanjih: Ciril Kosmač - Desanka Kraševac. • Pomladni dan, prvo nadaljevanje. • 14,30 Glasba od tu in tam, vmes: Kulturna beležnica. • 15 Glasbeni ping pong, vodi Ivan Peterlin, vmes: • 15,30 Kratka poročila. • 16,30 Mladi izvajalci. • 17 Kratka poročila. • 17,05 Simfonični koncert, ki ga vodi Oskar Kjuder; solista violinist Črtomir Šiškočič in violist Gorjan Košuta. Igra orkester Glasbene matice s sodelovanjem članov simfoničnega orkestra RTV Ljubljana. Christoph Willibald Gluck: Uvertura k operi «Ifigenija na Avliidi». Wolfgang Amadeus Mozart: Koncertantna simfonija v es duru za violino, violi in orkester, KV 364. Prvi del koncerta, ki ga je priredila Glasbena matica 18.marca letos v Kulturnem domu v Trstu. • 18 Kratka poročila. • 18,05 Čas in družba. • 18,20 Klasični album. • 19 Poročila, novice iz Furlanije-Juljske krajine in jutrišnji spored.

## NOTTURNO ITALIANO E GIORNALE DI MEZZANOTTE

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e penso. 0,13 Intorno al giradischi. 1,06 Andiamo all'operetta. 1,36 Parole e musica. 2,06 Il melodioso '800. 2,36 Divertimento per or-

chestra. 3,06 Invito alla musica. 3,36 Danze, romanze e cori da opere. 4,06 Music hall: la vita in allegria. 4,36 I nostri complessi di musica leggera. 5,06 Luke-box. 5,36 Per un buongiorno.  
Ore 24: Giornale di mezzanotte.  
Notiziari in italiano: alle ore 1, 2, 3, 4, 5; in inglese: alle ore 1,03, 2,03, 3,03, 4,03, 5,03; in francese: alle ore 0,30, 1,30, 2,30, 3,30, 4,30, 5,30; in tedesco: alle ore 0,33, 1,33, 2,33, 3,33, 4,33, 5,33.



# martedì

18 APRILE

## RADIOUNO

- 6 Segnale orario  
**Stanotte, stamane**  
Attualità, indicazioni, controindicazioni, curiosità e cultura. Conduce: Enrica Bonaccorti. Realizzazione di Sandro Peres (I parte)
- 7 GR 1  
1ª edizione
- 7,20 Lavoro flash
- 7,30 Stanotte, stamane (II parte)
- 7,47 La diligenza  
di Osvaldo Bevilacqua
- 8 GR 1  
2ª edizione.  
Edicola del GR 1
- 8,40 Ieri al Parlamento  
Le Commissioni Parlamentari a cura di Giuseppe Morello
- 8,50 Istantanea musicale  
di Domenico De Paoli
- 9 Tuttindiretta da Radiouno  
**Radio anch'io**  
Un viaggio di realtà e fantasia, di voci, suoni, rumori, musiche... immaginato da Giorgio Bandini, Loris Barbieri, Paolo Modugno, con la partecipazione straordinaria di Franco Mazzieri di Milano. Ascolteremo tra l'altro: il fatto del giorno, il comico del giorno, Le canzoni del giorno secondo Anna Melato (I parte)
- 10 GR 1 flash  
3ª edizione  
Controvoce  
Gli Speciali del GR 1
- 10,35 Radio anch'io  
(II parte)  
Il corsivo del giorno  
Grandefumettoparlante. Testo e regia di Pietro Formentini. Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI.  
Se desiderate ospitare Radio anch'io, telefonate dopo le 14 ai numeri (06) 3878 9149 - 3878 4838

Pierpaola  
Bucchi



- 12 GR 1 flash  
4ª edizione
- 12,05 Voi e io '78  
Musiche e parole provocate dai fatti con Inge Feltrinelli. Presentazione e regia di Sandro Merli. Per intervenire telefonare al numero (06) 34 41 42 (I parte)
- 13 GR 1  
5ª edizione
- 13,30 Voi e io '78 (II parte)
- 14 GR 1 flash  
6ª edizione
- 14,05 Musicalmente  
con Sergio Endrigo
- 14,30 Librodiscoteca  
Romanzi, poesie, saggi e musiche presentate da Walter Mauro e Giuseppe Neri
- 15 GR 1 flash  
7ª edizione
- 15,05 Primo Nip  
quasi un pomeriggio per ridere, cantare, partecipare, viaggiare, leggere e sapere. Programma di Pompeo De Angelis condotto da Sandra Milo. Regia di Raffaele Meloni

- 17 GR 1  
8ª edizione
- 17,10 Un personaggio per tre attori  
Programma di Giulio Zuloeta con la collaborazione di Giorgio Polacco. Da «La professione della signora Warren» di G. B. Shaw  
Signora Warren: Andreina Pagnani, Signora Warren: Lina Volonghi, Signora Warren: Isabella Del Bianco, partecipa al dibattito il critico Guido Davico Bonino
- 18 Love music  
Programma di Manuel In olera
- 18,35 Spaziolibero: I programmi dell'Accesso  
Associazione Cooperatori Salesiani. «Meglio prevenire che reprimere»
- 19 GR 1 Sera  
9ª edizione
- 19,30 Ascolta, si fa sera
- 19,35 Confronti sulla musica  
con Boris Porena e Roberto Bartoli. Raffaele Centurione, Carlo Salvi, Rinaldo Settimi
- 20,30 Occasioni  
Periodico di cultura diretto da Giovanni Baldari e Folco Portinari.  
— Corsivo: «A che cosa serve la letteratura?» di Umberto Terracini  
— «Nietzsche: al di là del mito e della storia», a cura di Giovanni Mari, con Mazzino Montinari e Ferruccio Masini  
— «Il libro italiano in Germania» a cura di Sabine Friedrich  
— Scaffale: Classici e ristampe  
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI
- 21 GR 1 flash  
10ª edizione
- 21,05 Radiouno jazz '78  
coordinato da Adriano Mazzeletti. Attualità dall'Italia e dall'estero. Presenta Dario Salvatori, da Milano Claudio Sessa. Collabora Mario Luzzi
- 21,35 La musica e la notte  
Programma di Raoul Meloncelli  
M. Glinka: Notte d'estate a Madrid ♦ E. Grieg: Pezzi lirici op. 54 ♦ Notturmo n. 4 ♦ J. Offenbach: I Racconti di Hoffmann. Barcarola atto III: «Belle nuit...»
- 22 Combinazione suono  
Collegamenti, testimonianze, opinioni, ipotesi, aspirazioni, illusioni. Un programma di Wolfgang Vaccaro, condotto da Ludovica Modugno e Renato Marengo
- 23 GR 1 flash  
Ultima edizione  
Oggi al Parlamento
- 23,15 Buonanotte da...  
Programma di Giancarlo De Bellis realizzato in collaborazione con le Sedi Regionali della RAI per le Marche e la Basilicata. Regia di Michele Mirabella. Al termine: Chiusura

## RADIODUE

- 6 Un altro giorno  
Musica, saluti, pensieri e divagazioni del mattino di Marisa Merlini, Mario Carotenuto, Gabriella Gazzolo, Renzo Palmer, Pippo Franco  
Realizzazione di Guido Dentice (I parte)  
Nell'intervallo (ore 6,30):  
GR 2 Notizie di Radiomattino (ore 7): Bollettino del mare
- 7,30 GR 2 Radiomattino  
Buon viaggio. Al termine: Un momento per lo spirito, con il Cardinale Michele Pellegrino
- 7,55 Un altro giorno  
(II parte)
- 8,30 GR 2 Radiomattino  
con la rubrica «Mangiare bene con poca spesa». Consigli di Giuseppe Maffioli
- 8,45 Dagli Studi della RAI di Bologna:  
**Anteprimadisco**  
Notizie, avvenimenti e canzoni della discografia italiana. Presenta Claudio Sottili. Realizzazione di Pierluigi Galluzzi

- 9,30 GR 2 Notizie
- 9,32 Il caso Maurizius  
di Jacob Wassermann. Traduzione di Liliana Scalerò. Adattamento radiofonico di Anton Giulio Majano. 7ª puntata  
Wareme: Walter Maestosi; Sig.a Bobike: Dora Coreno; Etzel: Roberto Del Giudice; Paalzow: Michele Malaspina; Violet: Fabrizia Castagnoli; Von Andergast: Mario Colli; Haache: Armando Alzemo; Pietro Maurizius: Tino Bianchi; Paalzow, figlio: Loris Loddi, ed inoltre: Angelo Bertolotti, Cesco Rufini  
Regia di Anton Giulio Majano. Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI
- 10 Speciale GR 2  
Edizione del mattino
- 10,12 Sala F  
Dialogo aperto con gli ascoltatori sulla donna, nella società di oggi. Al n. (06) 31 31 risponde Anna Vinci con un ospite. Realizzazione di Donatella Raffai
- 11,30 GR 2 Notizie
- 11,36 Genitori, ma come?  
Un programma di Anneli Vicario a cura di Gianni Fensore  
6ª trasmissione. Dottore, gli dia un po' di vitamine, è tanto magro, ovvero il mito delle medicine (Dipartimento scolastico-educativo)
- 11,56 Anteprima di  
Radio 2 Ventunoeventinove
- 12,10 Trasmissioni regionali
- 12,30 GR 2 Radiogiorno
- 12,45 No, non è la BBC!  
Un programma di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con Giorgio Bracardi e Mario Marengo
- 13,30 GR 2 - Radiogiorno
- 13,40 Marchesi presenta:  
**Fratelli d'Italia**  
Risate in famiglia con i fratelli Imperatrice. Regia di Sandro Laszio
- 14 Trasmissioni regionali
- 15 Giovanni Gigliozzi e Anna Leonardi presentano:  
**Qui Radio 2**  
Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, spettacoli, libri, notizie, curiosità ecc. ecc.  
telefono Roma (06) 3878 9189 dalle 15 alle 17. Regia di Manfredo Matteoli (I parte)
- 15,30 GR 2 Economia  
Media delle valute  
Bollettino del mare
- 15,45 Qui Radio 2  
(II parte)
- 16,30 GR 2 Pomeriggio
- 16,37 Qui Radio 2  
(III parte)
- 17,30 Speciale GR 2  
Edizione del pomeriggio
- 17,55 Un'orchestra e cinque voci  
Helmut Zacharias e Sergio Endrigo. Donatella Moretti, Franco Simone, Raffaella Carrà, Michel Fugain (I parte)
- 18,30 GR 2 Notizie di Radiosera
- 18,33 Un'orchestra e cinque voci  
(II parte)
- 18,55 Parlando di jazz  
Un programma proposto e commentato da Nunzio Rotondo
- 19,30 GR 2 Radiosera
- 19,50 Facile ascolto  
Centocinquante minuti di musica di compagnia (I parte)
- 21,10 Il Teatro di Radiodue  
**Amleto di Carmelo Bene**  
(da Shakespeare a Laforgue)  
Audio: Alfiero Vincenti, Amleto: Carmelo Bene, Fortebraccio: Jean-Paul Boucher; Orazio: Franco Leo; Polonio: Paolo Baroni; Laerte: Luigi Mezzanotte; Rosencrantz: Daniela Silverio; Guildenstern: Susanna Javicoli; Primo attore: Luca Bosisio; Gertrud: Agnès Nobecourt; Ofelia: Laura Morante e con Lydia Mancinelli e Cosimo Cinieri - Regia di Carmelo Bene - Musiche originali di Luigi Zito
- 22,20 Panorama parlamentare
- 22,30 GR 2 Radionotte  
Bollettino del mare
- 22,45 Facile ascolto  
(II parte)
- 23,29 Chiusura



# RADIOTRE

## Quotidiana Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,45  
gli appuntamenti:

- 6** **Lunario in musica**  
ascoltato insieme a Teresa Piazza
- 6,45** **Giornale Radiotre**  
Prime notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamento con l'ACI)
- 7** **Il concerto del mattino**  
Brani della musica di tutti i tempi proposti da Lorenzo Tozzi e Liliana Gerace (I parte)  
J. Stamitz: Sinfonia Pastorale in re maggiore op. 4 n. 2 • J. S. Schroeter: Concerto in fa maggiore per cembalo a martelli e orchestra (Cadenza di W. A. Mozart)
- 7,30** **Prima pagina**  
I giornali del mattino letti e commentati da Lino Rizzi - Il giornalista resta in studio fino alle 8,15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679 66 66 (prefisso 06)
- 8,15** **Il concerto del mattino**  
(II parte)  
E. Grieg: Tre Pezzi Lirici: Nostalgia op. 57 n. 6 - Serenata francese op. 62 n. 3 - Visione op. 62 n. 5 • N. Gade: «Ossian» Ouverture
- 8,45** **Succede in Italia**  
Notizie del GR 3. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Tempo e strade (ACI)
- 9** **Il concerto del mattino**  
(III parte)  
L. van Beethoven: Trio in re maggiore op. 70 n. 1 per pianoforte, violino, violoncello • C. Franck: Sonata in la maggiore per violino e pianoforte
- 10** **Noi, voi, loro**  
**Dentro lo specchio**  
Ritlessi e riflessioni di donne su fatti reali. Immaginare e dimenticare. Regia di Lorenza Codignola  
(I parte)  
Nel corso del programma (alle ore 10,25 circa) andrà in onda: «Potente come me» di Stanley G. Crawford. Adattamento radiofonico a regia di Marco Parodi  
7ª puntata
- 10,45** **Giornale Radiotre**  
Se ne parla oggi
- 10,55** **Dentro lo specchio**  
(II parte)
- 11,30** **Un'antologia di Musica operistica**  
ascoltata insieme a Gabriella Campenni, ospite Angelo Sguerzi
- 12,10** **Long playing**  
Selezione dei 33 giri: «Francesco De Gregori» di Francesco De Gregori, proposta e commentata da Michelangelo Romano

Marco Parodi



- 12,45** **Panorama italiano**  
Notizie del GR 3. Fatti, personaggi, problemi della vita di oggi. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI. Tempo e strade (ACI)
- 13** **Pomeriggio musicale**  
(I parte) **Musica per uno**  
Pianista Gloria Lanni  
Franz Liszt: Due studi da concerto: «Waldesrauschen» - «Gnomesreigen» • Antonin Dvorak: Quattro valzer op. 54; Quattro pezzi op. 52: Impromptu - Intermezzo - Giga - Eclogue
- 13,45** **Giornale Radiotre**
- 14** **(II parte) Il mio Bizet**  
Una scelta sentimentale e ragionata di Claudio Casini
- 15,15** **GR Tre Cultura**
- 15,30** **Un certo discorso...**  
con i protagonisti della realtà giovanile. In redazione Daniela Bezzi, Miguel Antinolo, Piero De Chiara e Carlo Raspollini. Coordinamento di Nini Perno. Il pubblico può intervenire telefonando al 31 39 (prefisso 06)
- 17** **La guerra delle veline**  
Ordini del Minculpop alla stampa (1938-1943)  
di Fausto Coen a cura di Adriana Foti  
3ª puntata: La battaglia aerea su Londra (Dipartimento scolastico-educativo)
- 17,30** **Spazio Tre**  
Musica e attualità culturali presentate da Corrado Bologna.  
Nel corso del programma:  
G. F. Malipiero: Barlumi • S. Prokofiev: Ouverture russa op. 72 • F. J. Haydn: Concerto in mi bemolle maggiore per tromba e orchestra • B. Smetana: Blanik - Poema sinfonico n. 6 da «La mia Patria»
- 18,45** **Giornale Radiotre**
- 19,15** **Spazio Tre (II parte)**  
W. A. Mozart: Serenata in do minore K. 388 per 2 oboi, 2 cl., 2 corni, 2 fagotti • I. Strawinsky: Histoire du Soldat (L') per 7 strumenti (Suite) • A. Khachaturian: Masquerade (Musiche di scena): Waltz - Nocturne - Mazurka - Romance - Galop
- 20,45** **Giornale Radiotre**  
Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con Francesco Forte per i problemi economici
- 21** **In collegamento diretto con il Teatro di San Carlo di Napoli**  
Stagione Lirica 1977-1978  
**Adriana Lecouvreur**  
Commedia-dramma in quattro atti di Arturo Colautti (da Eugène Scribe e Ernest Legouvé)  
Musica di Francesco Cilea  
Maurizio: José Carreras; Il Principe di Bouillon: Loris Gambelli; L'Abate di Chazeuil: Mario Ferraro; Michonnet: Attilio D'Orazi; Quinault: Guido Pasella; Poisson: Luigi Paolillo; Un maggiordomo: Angelo Casertano; Adriana Lecouvreur: Montserrat Caballé; La principessa di Bouillon: Bianca Berini; Mlle Jovenot: Seilly Fortunato; Mlle Dangeville: Anna Di Stasio  
Direttore Ugo Rapalo. Orchestra e Coro del Teatro di San Carlo di Napoli. Maestro del Coro Giacomo Maggiore (Edizione Sonzogno)  
L'opera viene trasmessa anche in Radio-sterofonia per le zone di Roma (MF-100.3), Torino (MF-101.8), Milano (MF-102.2), Napoli (MF-103.9) e sul IV e VI canale della Filodiffusione  
Negli intervalli (ore 21,35 circa - 22,35 circa - 23,30 circa):  
Incontri nel foyer  
a cura di Gianfilippo de' Rossi  
Al termine (ore 0,30 circa):  
**Giornale Radiotre**  
Ultime notizie - Stasera si parla di...  
Chiusura

## PROGRAMMI REGIONALI

### Regioni a Statuto speciale

**VALLE D'AOSTA** • 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. • 14-15 Pomeriggio in Valle.

**TRENTINO-ALTO ADIGE** • 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. • 14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. • 14,15 Rispondiamo con la musica. • 14,30 Terza pagina. • 14,40 Un coro alla volta. • 14,55 Teatro dialettale trentino, di S. Castelli. • 15,25-15,30 Notizie flash. • 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. • 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Almanacco: quaderni di scienza, arte e storia trentina.

**TRASMISIONS DE RUINEDA LADINA** • 13,40-14 Notizie per i Ladins de la Dolomites. • 19,05-19,15 Dai crepes di Sella.

**FRIULI-VENEZIA GIULIA** • 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • 11,30 Nazioni vicine. • 12,20 Programmi regionali dell'accesso: Federazione Giovanile Comunista Italiana del Friuli-Venezia Giulia. Esame della situazione politica ed economica del Friuli-Venezia Giulia con particolare riferimento alla occupazione giovanile. • 12,35-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • 13,30 ... issimo • - I cantanti, i complessi, gli avvenimenti, i dischi del momento. • 14,45-15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • 18,30-18,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

**14,30 L'ORA DELLA VENEZIA GIULIA** • Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. • 14,45-15,30 Discodedita - Musica richiesta dagli ascoltatori.

**SARDEGNA** • 7,15-7,20 Gazzettino sardo - Notizie del mattino. • 11,30 - Ore 11,30... - Incontri con gli ascoltatori del mattino. • 12,10 Gazzettino sardo. • 12,30-13 Sardegnia a tavola. Menù di pietanze tradizionali cucinate da Fernando Pilia. • 14 Gazzettino sardo. • 14,30-15 Addio - Balentes - Note di costume sulla Sardegna che cambia. • 15,05-16,05 Radio Sardegna risponde... • 19,40-20,35 Edizione serale - Fatti, notizie e musiche con Massimo Pittau.

**SICILIA** • 7,30-7,55 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. • 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia: 2ª ed. • 14 Scusi, è permesso? con Walter Manfrè. • 14,30 Gazzettino Sicilia: 3ª ed. • 15 Monumenti da adottare, a cura di Francesco Giunta. Realizzazione di Vittorio Brusca. • 15,30 Emme come musica. Programma in collaborazione con il Centro Culturale Reinhardt. • 15,55 Numismatica e filatelia a cura di Franco Sapio Vitranò e Franco Tomasino. • 16,15-16,30 Gazzettino Sicilia: 4ª ed.

### Sender Bozen

• 6,30-7,25 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 6,45-7 Italienisch im Alltag. 7,15-7,20 Nachrichten. • 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. • 7,30 Aus unserer Diskothek. • 8-8,30 Kleines Konzert. • 9,30 Schulfunk (Grundschule). Wir singen und musizieren. • 10 Nachrichten. • 10,05-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 11-11,20 Die heitere Note. • 12-12,10 Nachrichten. • 12,30 Mittagmagazin. • 13 Nachrichten. • 13,10 Werbung - Veranstaltungskalender. • 13,15-13,40 Das Alpenecho. Volkstümliches Wunschkonzert. • 16,30 Kinderfunk. Konrad Walter: «Thilo, der Träumer». • 17 Nachrichten. • 17,05 Wir senden für die Jugend. • Über achtzehn verboten! • 18 Wer ist wer? • 18,05 Für Kammermusikfreunde. Anton Webern: «Fünf Sätze für Streichquartett Op. 5». • 18,45 Dichter und Dichtung - Lyrik der Weltliteratur. • 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. • 19,30 Volkstümliche Klänge. • 19,50 Sportfunk. • 19,55 Musik und Werbedurchsagen. • 20 Nachrichten. • 20,15 Unterhaltungskonzert. • 21 Die Welt der Frau. • 21,30 Jazz. • 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

### Trst - v slovenščini

• 7 Poročila. • 7,20 Dobro jutro po naše. vmes (7,45 cca): Pravljičica za dobro jutro. • 8 Novice iz Furlanije-Juljske krajine. • 8,05 Prijateljsko iz studia 2. • 9 Kratka poročila. • 9,05 Glasbena kronika. • 9,30 Naši nepoznani znanci, pripravlja Bruna Pertot. • 9,45 Ritmična glasba. • 10 Kratka poročila. • 10,05 Oddaja za otroški vrtec. • 10,15 Koncert sredi jutra, vmes (10,35 cca): Pisma Marie Isabelle Marenzi, pripravlja Lelja Rehar. • 11,30 Kratka poročila. • 11,35 Plošča dneva. • 12 Glasba po željah. • 13 Poročila. • 13,15 Zbo-rovska glasba, pripravlja Antek Seražin. • 13,35 Od melodije do melodije. • 14 Novice iz Furlanije-Juljske krajine. • 14,10 Roman v nadaljevanjih: Ciril Kosmač - Desanka Kraševac: «Pomladni dan», drugo nadaljevanje. • 14,30 Motivi iz filmov in revij, vmes: Kulturna beležnica. • 15,30 Kratka poročila. • 15,35 Top lestvica, pripravlja Peter Svagelj. • 16,30 Čudoviti otroški svet. • 17 Kratka poročila. • 17,05 Simfonični koncert, ki ga vodi Oskar Kjuder. Igra orkester Glasbene matice-as sodelovanjem članov simfoničnega orkestra RTV Ljubljana. Franz Schubert: Simfonia št. 9 v h molu, «Nedokončana». Antonin Dvorak: Slovanski ples v g molu, op. 46 št. 8. Drugi del koncerta, ki ga je priredila Glasbena matica 18.marca letos v Kulturnem domu v Trstu. • 17,35 Glasbena panorama. • 18 Kratka poročila. • 18,05 Pravorečje. • 18,20 Klasični album. • 19 Poročila, novice iz Furlanije-Juljske krajine.

## NOTTURNO ITALIANO E GIORNALE DI MEZZANOTTE

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e penso. 0,13 Intorno al giradischi. 1,06 Cantanti lirici. 1,36 Divagazioni musicali. 2,06 Selezione musicale. 2,36 E se è tardi che im-

porta? 3,06 Sotto il cielo di Napoli. 3,36 Danze, romanze e cori da opere. 4,06 Musica in celluloide. 4,36 Canzoni per voi. 5,06 Complessi alla ribalta. 5,36 Per un buongiorno.  
Ore 24: Giornale di mezzanotte.  
Notiziari in italiano: alle ore 1, 2, 3, 4, 5; in inglese: alle ore 1,03, 2,03, 3,03, 4,03, 5,03; in francese: alle ore 0,30, 1,30, 2,30, 3,30, 4,30, 5,30; in tedesco: alle ore 0,33, 1,33, 2,33, 3,33, 4,33, 5,33.

# mercoledì

19 APRILE

## RADIOUNO

|       |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |
|-------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 6     | Segnale orario<br><b>Stanotte, stamane</b><br>Attualità, indicazioni, controindicazioni, curiosità e cultura. Conduce Enrica Bonaccorti. Realizzazione di Sandro Peres (I parte)                                                                                                                                                                                                       |
| 7     | <b>GR 1</b><br>1ª edizione                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |
| 7,20  | <b>Lavoro flash</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
| 7,30  | <b>Stanotte, stamane</b><br>(II parte)                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |
| 7,47  | <b>La diligenza</b><br>di Osvaldo Bevilacqua                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |
| 8     | <b>GR 1</b><br>2ª edizione<br>Edicola del GR 1                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |
| 8,40  | <b>Ieri al Parlamento</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |
| 8,50  | <b>Istantanea musicale</b><br>di Domenico De Paoli                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |
| 9     | Tuttindiretta da Radiouno<br><b>Radio anch'io</b><br>Una viaggio di realtà e fantasia, di voci, suoni, rumori, musiche... immaginato da Giorgio Bandini, Loris Barbieri, Paolo Modugno con la partecipazione straordinaria di Gisella Boffelli di Cuornè (TO). Ascolteremo tra l'altro: Il fatto del giorno, Il comico del giorno, Le canzoni del giorno secondo Anna Melato (I parte) |
| 10    | <b>GR 1 flash</b><br>3ª edizione<br>Controvoce<br>Gli Speciali del GR 1                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |
| 10,35 | <b>Radio anch'io</b><br>(II parte)<br>Il corsivo del giorno, Grandefumettoparlante. Testo e regia di Pietro Formentini. Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI. Se desiderate ospitare Radio anch'io telefonate dopo le 14 ai numeri (06) 3878 9148 - 3878 4838                                                                                                      |
| 12    | <b>GR 1 flash</b><br>4ª edizione                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
| 12,05 | <b>Voi e io '78</b><br>Musiche e parole provocate dai fatti con Inge Feltrinelli. Presentazione e regia di Sandro Merli. Per intervenire telefonare al numero (06) 34.41.42 (I parte)                                                                                                                                                                                                  |
| 13    | <b>GR 1</b><br>5ª edizione                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |
| 13,30 | <b>Voi e io '78</b><br>(II parte)                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |
| 14    | <b>GR 1 flash</b><br>6ª edizione                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
| 14,05 | <b>Musicalmente</b><br>con Sergio Endrigo                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |
| 14,30 | <b>I grandi viaggi</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |
| 15    | <b>GR 1 flash</b><br>7ª edizione                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
| 15,05 | <b>Primo Nip</b><br>quasi un pomeriggio per ridere, cantare, partecipare, viaggiare, leggere e sapere. Programma di Pompeo De Angelis, condotto da Sandra Milo. Regia di Raffaele Meloni                                                                                                                                                                                               |
| 17    | <b>GR 1</b><br>8ª edizione                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |



Inge Feltrinelli

|       |                                                                                                                                                                                                                                                                                        |
|-------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 17,10 | <b>Sopra il vulcano: cronache dell'energia</b><br>Testi di Dido Sacchettoni. Consulenza di Giancarlo Pinchera. Collabora Massimo Todde. Regia di Sandro Rossi                                                                                                                          |
| 18    | <b>Musica Nord</b>                                                                                                                                                                                                                                                                     |
| 18,25 | <b>Pampina larga, pampina stritta</b><br>Narrativa italiana di tradizione orale. Programma di Aurora Milillo. Regia di Giuseppe Rocca                                                                                                                                                  |
| 19    | <b>GR 1 Sera</b><br>9ª edizione                                                                                                                                                                                                                                                        |
| 19,30 | <b>Ascolta, si fa sera</b>                                                                                                                                                                                                                                                             |
| 19,35 | <b>Giochi per l'orecchio</b><br>Audiodramma '70<br>Aspettando il diluvio universale di Fabio Carpi<br>Noe, Silvano Tranquilli; Sem, Aldo Massasso; Cam, Osvaldo Ruggeri; Jafet, Mariano Rigillo<br>Regia di Enrico Colosimo. Realizzazione effettuata negli Studi di Bologna della RAI |
| 20,10 | <b>Cantano Fugain e Raffaella Carrà</b>                                                                                                                                                                                                                                                |
| 20,35 | <b>Ultima udienza per la terra</b><br>temi, occasioni, testimonianze, incontri, proposte sul problema dell'agricoltura. Programma di Giuseppe Luccio. Realizzazione di Nanni Tamma                                                                                                     |
| 21    | <b>GR 1 flash</b><br>10ª edizione                                                                                                                                                                                                                                                      |
| 21,05 | <b>Radioaltrove</b><br>Viaggio attraverso la radio nel mondo. Programma di Luciano Chitarrini, a cura di Claudio Viti<br>11ª trasmissione. Bulgaria                                                                                                                                    |
| 21,55 | <b>Orchestre nella sera</b>                                                                                                                                                                                                                                                            |
| 22,30 | <b>Ne vogliamo parlare?</b><br>Divagazioni su tema di Stefano Maggioni e Franco Poletto interpretate da Isa Di Marzio, Enzo Guarini, Mirella Montemurri, Silvio Spaccesi. Elaborazioni musicali di Enzo Guarini. Regia di Vittorio Lemmore                                             |
| 23    | <b>GR 1 flash</b><br>Ultima edizione<br>Oggi al Parlamento                                                                                                                                                                                                                             |
| 23,15 | <b>Buonanotte da...</b><br>Programma di Giancarlo De Bellis realizzato in collaborazione con le Sedi Regionali RAI per le Marche e la Basilicata. Regia di Michele Mirabella<br>Al termine: Chiusura                                                                                   |

## RADIODUE

|      |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
|------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 6    | <b>Un altro giorno</b><br>Musica, saluti, pensieri e divagazioni del mattino di Marisa Merlini, Mario Carotenuto, Gabriella Gazzolo, Renzo Palmer, Pippo Franco<br>Realizzazione di Guido Dentice (I parte)<br>Nell'intervallo (ore 6.30):<br><b>GR 2 Notizie di Radiomattino</b><br>(ore 7): Bollettino del mare                                                                                  |
| 7,30 | <b>GR 2 Radiomattino</b><br>Buon viaggio Al termine: Un momento per lo spirito con il Cardinale Michele Pellegrino                                                                                                                                                                                                                                                                                 |
| 7,55 | <b>Un altro giorno</b><br>(II parte)                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |
| 8,30 | <b>GR 2 Radiomattino</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |
| 8,45 | <b>La storia in codice</b><br>Dizionario dei grandi avvenimenti del XX secolo, scritto da Marcello Ciorciolini. Consulenza storica di Camillo Brezzi. Ricerche documentaristiche di Antonio Parisella e Carlo Felice Casula. Regia di Umberto Orti                                                                                                                                                 |
| 9,30 | <b>GR 2 Notizie</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |
| 9,32 | <b>Il caso Maurizius</b><br>di Jacob Wassermann. Traduzione di Liliana Scalero. Adattamento radiofonico di Anton Giulio Majano<br>8ª puntata<br>Waremm: Walter Maestosi; Etzel, Roberto Del Giudice; Rie: Misa Mordegli; Mari: Nanny; Rina Franchetti; Von Andergast; Mario Colli; Generalessa Von Andergast; Lina Volonghi; Sofia: Carla Todero; Pauli: Iginio Bonazzi; Fischer: Renzo Lori; Mul- |

ler: Alessandro Quasimodo; Hiss: Romano Magnino; Kasbacher: Antonio Lo Faro; Cappellano: Mario Lombardini; Schergentz: Cesco Rufini; Klaklusch: Mario Erpichini; Reusch: Mario Marchetti; Lerschmann: Ottavio Marcelli; Leonardo Maurizius: Ubaldo Lai; Una voce: Angelo Bertolotti  
Regia di Anton Giulio Majano. Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI

|       |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |
|-------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 10    | <b>Speciale GR 2</b><br>Edizione del mattino                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |
| 10,12 | <b>Sala F</b><br>Dialogo aperto con gli ascoltatori sulla donna nella società di oggi<br>Al n. (06) 31 31 risponde Anna Vinci con un ospite. Realizzazione di Donatella Raffai                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |
| 11,30 | <b>GR 2 Notizie</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
| 11,32 | <b>C'ero anch'io</b><br>Radiocronache immaginarie dei nostri « inviati speciali »<br>L'esecuzione di Luigi XVI per grazia di Dio Re di Francia e di Navarra, di Fabio Carpi. Regia di Edoardo Torricella                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |
| 12,10 | <b>Trasmissioni regionali</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |
| 12,30 | <b>GR 2 Radiogiorno</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |
| 12,45 | Dagli Studi della RAI di Torino:<br>« Quando si mangia non si parla »<br>(ma si può benissimo stare ad ascoltare). Dialoghi intorno a un tavolo del 2028 raccolti da Giorgio Calabrese                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |
| 13,30 | <b>GR 2 Radiogiorno</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |
| 13,40 | Marchesi presenta:<br><b>Fratelli d'Italia</b><br>Risate in famiglia con i fratelli Imperatrice. Regia di Sandro Laszio                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |
| 14    | <b>Trasmissioni regionali</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |
| 15    | Giovanni Gigliozzi e Anna Leonardi presentano:<br><b>Qui Radio 2</b><br>Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, spettacoli, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.<br>telefono Roma (06) 3878 9189 dalle 15 alle 17. Regia di Manfredo Matteoli (I parte)                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |
| 15,30 | <b>GR 2 Economia</b><br>Media delle valute<br>Bollettino del mare                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |
| 15,45 | <b>Qui Radio 2</b><br>(II parte)                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
| 16,30 | <b>GR 2 Europa</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |
| 16,37 | <b>Qui Radio 2</b><br>(III parte)                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |
| 17,30 | <b>Speciale GR 2</b><br>Edizione del pomeriggio                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |
| 17,55 | <b>Il sì e il no</b><br>Domande, risposte, opinioni, proposte, interrogativi sul mondo della musica leggera. Un programma di Massimo Lazzari. In studio Sergio Cossa e Marco Manusso. Regia di Paolo Moroni<br>Nell'intervallo (ore 18.30):<br><b>GR 2 Notizie di Radiosera</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |
| 18,55 | <b>Due cantautori d'oggi: Roberto Sofici e Renato Pareti</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |
| 19,30 | <b>GR 2 Radiosera</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
| 19,50 | <b>Il convegno dei cinque</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |
| 20,40 | Un programma della Sede di Napoli:<br>Ileana Ghione e Luigi Vannucchi in<br><b>Né di Venere né di Marte</b><br>Radiosettimanale del mistero e della magia. Testi di Barbara Costa. Musiche originali e regia di Gino Conte                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |
| 21,29 | Maria Laura Giulietti e Beppe Videtti presentano:<br><b>Radio 2 Ventunoeventinove</b><br>Nuove musiche per i giovani. Incontri con personaggi della cultura e dello spettacolo, a cura di Tullio Grazzini. Regia di Paolo Leone<br>La nuova musica inglese: analisi di tutti i momenti più significativi che hanno portato il rock'n'roll britannico verso nuove forme espressive.<br>Eno: la personalità del musicista che più di ogni altro ha stimolato le nuove tendenze espressive, coinvolgendo nella propria orbita un numero incredibile di altri musicisti e cantanti.<br>Nell'intervallo (ore 22.20):<br>Panorama parlamentare (ore 22.30):<br><b>GR 2 Radionotte</b><br>Bollettino del mare |
| 23,29 | Chiusura                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |



# RADIOTRE

## Quotidiana Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,45  
gli appuntamenti:

- 6** **Lunario in musica**  
ascoltato insieme a Liliana Ursino
- 6,45** **Giornale Radiotre**  
Prime notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamento con l'ACI)
- 7** **Il concerto del mattino**  
Brani della musica di tutti i tempi proposti da Lorenzo Tozzi e Liliana Gerace  
(I parte)  
Ludwig van Beethoven: Aria «La petite Russie» op. 107 n. 3 ♦ Robert Schumann: Tre Romanze op. 94 ♦ Frédéric Chopin: Ballata n. 1 in sol minore op. 23
- 7,30** **Prima pagina**  
I giornali del mattino letti e commentati da Lino Rizzi. Il giornalista resta in studio fino alle 8,15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679 66 66 (prefisso 06)
- 8,15** **Il concerto del mattino**  
(II parte)  
Modest Mussorgsky: da «La Fiera di Sorocinsky» (strumentazione di Anatole Liadov): Preludio: «Una calda giornata in Malorussia»; Gopak, dal III atto ♦ Igor Stravinsky: Capriccio per pianoforte e orchestra
- 8,45** **Succede in Italia**  
Notizie del GR3 - Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Tempo e strade (ACI)
- 9** **Il concerto del mattino**  
(III parte)  
Franz Schubert: Messa n. 6 in mi bemolle maggiore per soli coro e orchestra: Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus - Benedictus - Agnus Dei
- 10** **Noi, voi, loro**  
**Dentro lo specchio**  
Riflessi e riflessioni di donne su fatti reali, immaginari e dimenticati. Regia di Lorenza Codignola  
(I parte)  
Nel corso del programma (alle ore 10,25 circa) andrà in onda: «Potente come me» di Stanley G. Crawford. Adattamento radiofonico e regia di Marco Parodi  
8ª puntata
- 10,45** **Giornale Radiotre**  
Se ne parla oggi
- 10,55** **Dentro lo specchio**  
(II parte)
- 11,30** **Un'antologia di Musica operistica**  
ascoltata insieme a Gabriella Campenni, ospite Angelo Sguerzi
- 12,10** **Long playing**  
Selezione dei 33 giri: «The Mad Hatter» di Chick Corea, proposta e commentata da Michelangelo Romano
- 12,45** **Panorama italiano**  
Notizie del GR3 - Fatti, personaggi, problemi della vita di oggi - Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Tempo e strade (ACI)
- 13** **Pomeriggio musicale**  
(I parte) **Musica per due**  
Duo Schepis-Specchi  
Anastasia Tomaszewska Schepis, soprano  
Alessandro Specchi, pianoforte  
Goffredo Petrassi: Due liriche di Saffo (Traduzione di Salvatore Quasimodo): «Tramontata è la luna»; «Invito all'erano» ♦ Mario Zaffred: «Vergers», quattro poesie di Rainer Maria Rilke ♦ Karol Szymanowski: «Cinq mélodies» op. 46 («Slopiewnie» di Julian Tuwim) ♦ Sergei Rachmaninov: Otto liriche: «Canto georgiano» op. 4 n. 4 - «Il cespuglio di sambuco» op. 21 n. 5 - «La risposta» op. 21 n. 4

«Le acque primaverili» op. 14 n. 11 - «Il sogno» op. 8 n. 5 - «Isoletta» op. 14 n. 2 - «Margherite» op. 38 n. 3 - «Vocalizzo» op. 34 n. 14

- 13,45** **Giornale Radiotre**
- 14** **(II parte) Il mio Bizet**  
Una scelta sentimentale e ragionata di Claudio Casini
- 15,15** **GR Tre Cultura**
- 15,30** **Un certo d'scorso...**  
con i protagonisti della realtà giovanile. In redazione Daniela Bezzi, Miguel Antinolo, Piero De Chiara e Carlo Raspollini. Coordinamento di Nini Perno  
Il pubblico può intervenire telefonando al 31 39 (prefisso 06)
- 17** **Con Bach**  
Johann Sebastian Bach: Duetto in fa maggiore n. 2, per organo (BWV 803) (Organista Wilhelm Krumbach); Sonata in sol maggiore n. 1, per viola da gamba e clavicembalo (BWV 1027) (Wieland Kuijken); Suite francese n. 6 in mi maggiore (BWV 817) (Clavicembalista Günther Fetz)
- 17,30** **Spazio Tre**  
Musica e attualità culturali presentate da Corrado Bologna  
Nel corso del programma:  
Wolfgang Amadeus Mozart: Capriccio in do maggiore K. 395 (Solista Walter Gieseking) ♦ Maurice Ravel: Tzigane, per violino e orchestra (Violinista Arthur Grumiaux - Orchestre des Concerts Lamoureux diretta da Manuel Rosenthal) ♦ Anton Webern: Passacaglia op. 1 (Orchestra «Berliner Philharmoniker» diretta da Herbert von Karajan) ♦ Franz Schubert: Sinfonia in re maggiore n. 3 (Orchestra «Berliner Philharmoniker» diretta da Lorin Maazel)
- 18,45** **Giornale Radiotre**
- 19,15** **Spazio Tre**  
(II parte)  
Luigi Cherubini (rev. Ceccarossi): Sonata in fa maggiore per corno e archi (Cornista Domenico Ceccarossi - Orchestra da Camera dell'Angelicum di Milano diretta da Carlo Zecchi) ♦ Saverio Mercadante (rev. Agostino Girard): Concerto in mi minore per flauto e orchestra d'archi (Flautista Jean-Pierre Rampal - «I Solisti Veneti» diretti da Claudio Scimone) ♦ Ludwig van Beethoven: Quartetto in do diesis minore n. 14 per archi (op. 131) (Quartetto Italiano)
- 20,45** **Giornale Radiotre**  
Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con Fausto De Luca per la politica interna
- 21** **Dall'Auditorium della RAI**  
**I Concerti di Napoli**  
Stagione Sinfonica Pubblica della RAI 1978  
Direttore Daniel Oren  
Pianista Robert Benzi  
Wolfgang Amadeus Mozart: Concerto in mi bemolle maggiore K. 271 per pianoforte e orchestra: Allegro maestoso - Andantino - Rondò (Allegro) ♦ Ludwig van Beethoven: Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 36 Adagio molto - Allegro con brio - Larghetto - Scherzo (Allegro) - Allegro molto  
Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della RAI
- 22,10** **Libri novità**
- 22,30** **Appuntamento con la scienza**  
a cura di Franco Graziosi
- 23,15** **Da Milano: Franco D'Andrea**  
presenta:  
**Il jazz**  
Improvvisazione e creatività nella musica
- 23,40** **Il racconto di mezzanotte**
- 23,55** **Giornale Radiotre**  
Ultime notizie - Stasera si parla di... Chiusura

## PROGRAMMI REGIONALI

### Regioni a Statuto speciale

**VALLE D'AOSTA** • 12,10-13,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa • 14-15 Pomeriggio in Valle.

**TRENTINO-ALTO ADIGE** • 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige • 14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige • 14,15 Rispondiamo con la musica • 14,30 Mercoledì cronache • 14,40 Ferruccio Busoni: la sua arte nel suo tempo a cura di Andrea Bambace • 15,05 Da dove veniamo, di Ermete Lopera • 15,25-15,30 Notizie flash • 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige • 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Inchiesta a cura del Giornale Radio.

**TRASMISCIONS DE RUINEDA LADINA** • 13,40-14 Notizie per i Ladins de la Dolomites • 19,05-19,15 Dal crepes di Sella.

**FRIULI-VENEZIA GIULIA** • 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia • 11,30 Nero su bianco. Flash sull'attività letteraria nella Regione • 12,35-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia • 13,30 Cirint pais. Trasmissione in lingua friulana • 14,45-15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia • 18,30-18,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

**14,30 L'ORA DELLA VENEZIA GIULIA** • Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive • 14,45-15 Discoteca - Musica richiesta dagli ascoltatori.

**SARDEGNA** • 7,15-7,20 Gazzettino sardo. Notizie del mattino • 11,30 - Ore 11,30 • Incontri con gli ascoltatori del mattino con Simonetta Giacobbe • 12,10 Gazzettino sardo • 12,30-13 Chiedetelo a noi... • 14 Gazzettino sardo • 14,30-15 Appunti per una storia dell'autonomia sarda, a cura di Lorenzo Delpiano e Giovanni Sanjust • 15,05-16,05 Radio match: gara tra paesi arbitrate da Gianfranco Porcina e Paolo Serra • 19,40-20,35 Edizione serale - Fatti, notizie e musiche con Massimo Pittau.

**SICILIA** • 7,30-7,55 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. • 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia: 2ª ed. • 14 Scusi, è permesso? con Walter Manfrè • 14,30 Gazzettino Sicilia: 3ª ed. • 15 S.O.S. natura, a cura di Gianni Pirrone. Consulenza di Marcello La Greca, Guglielmo Cavallo, Silvano Riggio. Realizzazione di Gabriella Savoja • 15,25 Pupi e pupazzi. Radiofantasia di Gagliano e Capitano • 15,50 Sicilia in libreria, a cura di Pietro Musumarra • 16,15-16,30 Gazzettino Sicilia: 4ª ed.

### Sender Bozen

• 6,30-7,25 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 6,45-7 Englisch für Fortgeschrittene. Countercrime - Mord hinterm Ladentisch. 7,15-7,20 Nachrichten. • 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. • 7,30-8,30 Allerlei zur Morgenstunde. • 9,30 Kleines Konzert. • 10 Nachrichten. 10,05-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 10,15-10,20 Wer ist wer? 11-11,50 Wann's gmätlisch werd'... • 12-12,10 Nachrichten. • 12,30 Mittagsmagazin. • 13 Nachrichten. • 13,10 Werbung - Veranstaltungskalender. • 13,15-13,40 Opernmusik. • 16,30 Schulfunk (Mittelschule). Schüler fragen - der Fachmann antwortet. • 17 Nachrichten. • 17,05 Wir senden für die Jugend. Luke-Box. • 18 Wissen für alle. • 18,05 Musik aus anderen Ländern. • 18,45 Die Hugenottenkriege in Augenzeugenberichten. • 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. • 19,30 Leichte Musik. • 19,50 Sportfunk. • 19,55 Musik und Werbedurchsagen. • 20 Nachrichten. • 20,15 Konzertabend. Konzert der Münchner Philharmoniker (Aufgenommen am 6. Oktober 1977). Arthur Honegger: «König David» Symphonischer Psalm für eine Sopranstimme, Soli, gemischten Chor und Orchester, nach einem Drama von René Morax (Ausf.: Peter Lühr, Sprecher: Kari Lovaas, Sopran: Ingeborg Russ, Alt: Waldemar Kmentt, Tenor: Der Philharmonische Chor, Der Münchner Motettenchor, Münchner Philharmoniker; Ltg.: Hans Rudolf Zobeley). • 21,30 Bücher der Gegenwart. • 21,42 Musik klingt durch die Nacht. • 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss

### Trst - v slovenščini

• 7 Poročila. • 7,20 Dobro jutro po naše, vmes (7,45 cca): Pravilica za dobro jutro. • 8 Novice iz Furlanije-Juljske krajine. • 8,05 Prijateljsko iz studia 2. • 9 Kratka poročila. • 9,05 V svetu jugoslovanske lahke glasbe. • 9,30 Roža mogota, antologija ljubezenske lirike, pripravlja Irena Žerjal. • 9,45 Ritmična glasba. • 10 Kratka poročila. • 10,05 Koncert sredi jutra. • 10,45 Oddaja za prvo stopnjo osnovne šole. • 11 Ljudje in dogodki. • 11,30 Kratka poročila. • 11,35 Pluščna dneva. • 12 Ljudsko izročilo Slovencev v Italiji, pripravlja Pavle Merku. • 12,10 Pojmo po naše. • 13 Poročila. • 13,15 Naši zbori. • 13,35 Od melodije do melodije. • 14 Novice iz Furlanije-Juljske krajine. • 14,10 Roman v nadaljevanjih: Ciril Kosmač - Desanka Kraševac: «Pomladni don», tretje nadaljevanje. • 14,30 Kličite Trst 31065, vmes: • 15,30 Kratka poročila. • 16,30 Otroci pojo. • 17 Kratka poročila. • 17,05 Mladi izvajalci: Planist Tomaž Simčič. • 17,20 Glasbena panorama. • 18 Kratka poročila. • 18,05 - Misijonski teden. Napisal James Hendry, dramaturg Nadja Konjedic. Izvedba: Radijski oder. Režija: Lojzka Lombar. • 18,30 Klasični album. • 19 Poročila, novice iz Furlanije-Juljske krajine in jutrišnji spored.

## NOTTURNO ITALIANO E GIORNALE DI MEZZANOTTE

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e penso. 0,13 Intorno al giradischi. 1,06 Colonna sonora. 1,36 Buio in sala: si parlo. 2,06 Spazio musica. 2,36 Giostra di motivi.

3,06 Pagine pianistiche. 3,36 Due voci due stili. 4,06 Musica senza confini. 4,36 Le mille e una note. 5,06 La nostra discoteca. 5,36 Per un buongiorno.

Ore 24: Giornale di mezzanotte. Notiziari in italiano: alle ore 1, 2, 3, 4, 5; in inglese: alle ore 1,03, 2,03, 3,03, 4,03, 5,03; in francese: alle ore 0,30, 1,30, 2,30, 3,30, 4,30, 5,30; in tedesco: alle ore 0,33, 1,33, 2,33, 3,33, 4,33, 5,33.



# giovedì

## 20 APRILE

### RADIOUNO

|       |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
|-------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 6     | Segnale orario<br><b>Stanotte, stamane</b><br>Attualità, indicazioni, controindicazioni, curiosità e cultura. Conduce Luisella Boni. Realizzazione di Sandro Peres (I parte)                                                                                                                                                                                                                     |
| 7     | <b>GR 1</b><br>1ª edizione                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
| 7,20  | <b>Lavoro flash</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |
| 7,30  | <b>Stanotte, stamane</b><br>(II parte)                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |
| 7,47  | <b>La diligenza</b><br>di Osvaldo Bevilacqua                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |
| 8     | <b>GR 1</b><br>2ª edizione<br>Edicola del GR 1                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |
| 8,40  | <b>Ieri al Parlamento</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |
| 8,50  | <b>Istantanea musicale</b><br>di Domenico De Paoli                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |
| 9     | <b>Tuttindiretta da Radiouno</b><br><b>Radio anch'io</b><br>Un viaggio di realtà e fantasia, di voci, suoni, rumori, musiche... immaginato da Giorgio Bandini, Loris Barbieri, Paolo Modugno con la partecipazione straordinaria di Barbara Citton di Vibo Valentia (CZ) Ascolteremo tra l'altro: Il fatto del giorno, Il comico del giorno, Le canzoni del giorno secondo Anna Melato (I parte) |
| 10    | <b>GR 1 flash</b><br>3ª edizione<br>Controvoce<br>Gli Speciali del GR 1                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |
| 10,35 | <b>Radio anch'io</b><br>(II parte)<br>Il corsivo del giorno.<br>A. Mazzeletti: m'illumino di jazz Grandelumettoparlante. Testo e regia di Pietro Formentini. Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI. Se desiderate ospitare Radio anch'io telefonate dopo le 14 ai numeri (06) 3878 9148 - 3878 4838                                                                           |
| 12    | <b>GR 1 flash</b><br>4ª edizione                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |
| 12,05 | <b>Voi e io '78</b><br>Musiche e parole provocate dai fatti con Inge Feltrinelli. Presentazione e regia di Sandro Merli. Per intervenire telefonare al numero (06) 3441 42 (I parte)                                                                                                                                                                                                             |
| 13    | <b>GR 1</b><br>5ª edizione                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
| 13,30 | <b>Voi e io '78</b><br>(II parte)                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |
| 14    | <b>GR 1 flash</b><br>6ª edizione                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |
| 14,05 | <b>Musicalmente</b><br>con Sergio Endrigo                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |
| 14,30 | <b>Pianeta terra: l'ambiente dell'uomo?</b><br>Un'analisi storico-ecologica di Maurizio Carrano e Angelo Trento                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
| 15    | <b>GR 1 flash</b><br>7ª edizione                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |
| 15,05 | <b>Primo Nip</b><br>quasi un pomeriggio per ridere, cantare, partecipare, viaggiare, leggere e sapere. Programma di Pompeo De Angelis, condotto da Sandra Milo. Regia di Raffaele Meloni                                                                                                                                                                                                         |
| 17    | <b>GR 1</b><br>8ª edizione                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
| 17,10 | <b>« E lasciatemi divertire!... »</b><br>Farse italiane vecchie e nuove liberamente trascritte da Belisario Randone: « L'usanza inglese » di Mariano Marzano Felice: Carlo Bonomi; Assunta: Annamaria Ackermann; Rosina: Gabriella Poliziano; Fraulicchio: Bruno Slaviero Regia di Pino Gillioli. Programma della Sede Regionale di Milano                                                       |
| 17,40 | <b>Lo sai?</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |
| 18    | <b>La canzone d'autore</b><br>Programma di Eugenio Finardi                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |

|       |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |
|-------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 18,35 | <b>Spaziolibero: i programmi dell'Accesso</b><br>LYMEC - Liberal Youth movement of the european community: « I giovani e le elezioni europee »                                                                                                                                                                          |
| 19    | <b>GR 1 Sera</b><br>9ª edizione                                                                                                                                                                                                                                                                                         |
| 19,30 | <b>Ascolta, si fa sera</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                              |
| 19,35 | <b>I viaggi impossibili</b><br>Programma di Muzio Mazzocchi Alemanni 2º episodio: Esperimento e utopia: la Nuova Atlantide di Francesco Bacone Regia di Massimo Scaglione                                                                                                                                               |
| 20,05 | <b>Big Groups</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
| 20,30 | <b>Speciale salute</b><br>Settimanale sulle malattie e le terapie del tempo di Nanni Canesi e Giuseppe Lazzari. Regia di Alberto Buscaglia                                                                                                                                                                              |
| 21    | <b>GR 1 flash</b><br>10ª edizione                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
| 21,05 | <b>La primavera di...</b><br>Antonio Vivaldi: Concerto in mi maggiore dalle « Quattro Stagioni » op. 8 ♦ Ludwig van Beethoven: Sonata in fa maggiore n. 5 per violino e pianoforte: Allegro ♦ Camille Saint-Saëns: Sansone e Dalila: « Printemps qui commence » ♦ Johann Strauss jr.: Voci di Primavera: Valzer op. 410 |
| 21,35 | <b>I fiori e noi</b><br>Programma di Luciana Andreani                                                                                                                                                                                                                                                                   |
| 22    | <b>Combinazione suono</b><br>Collegamenti, testimonianze, opinioni, ipotesi, aspirazioni, illusioni. Programma di Wolfgang Vaccaro condotto da Ludovica Modugno e Renato Marengo                                                                                                                                        |
| 23    | <b>GR 1 flash</b><br>Ultima edizione<br>Oggi al Parlamento                                                                                                                                                                                                                                                              |
| 23,15 | <b>Buonanotte da...</b><br>Programma di Giancarlo De Bellis realizzato in collaborazione con le Sedi Regionali RAI per le Marche e la Basilicata. Regia di Michele Mirabella Al termine: Chiusura                                                                                                                       |

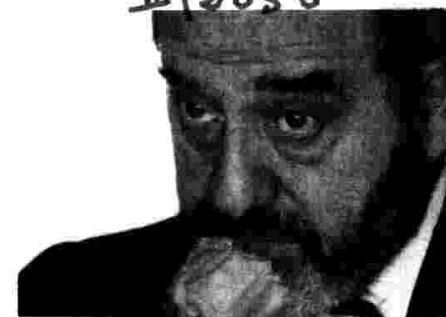
### RADIODUE

|      |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |
|------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 6    | <b>Un altro giorno</b><br>Musica, saluti, pensieri e divagazioni del mattino di Marisa Merlini, Mario Carotenuto, Gabriella Gazzolo, Renzo Palmer, Pippo Franco Realizzazione di Guido Dentice (I parte)<br>Nell'intervallo (ore 6,30):<br><b>GR 2 Notizie di Radiomattino</b> (ore 7): Bollettino del mare                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |
| 7,30 | <b>GR 2 Radiomattino</b><br>Buon viaggio<br>Al termine: Un momento per lo spirito, con il Cardinale Michele Pellegrino                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |
| 7,55 | <b>Un altro giorno</b><br>(II parte)                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
| 8,30 | <b>GR 2 Radiomattino</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |
| 8,45 | <b>Ci vediamo al « solito » bar</b><br>Due attori di campagna in visita ad una radio di città, con Gianni Cavina e Dino Sarti Partecipa Angiolina Quinterno                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |
| 9,30 | <b>GR 2 Notizie</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |
| 9,32 | <b>Il caso Maurizius</b><br>di Jacob Wassermann. Traduzione di Liliana Scalero. Adattamento radiofonico di Anton Giulio Majano 9ª puntata<br>Von Andergast: Mario Colli; Leonardo Maurizius: Ubaldo Lai; Klakusch: Mario Erpichini; Waremme: Walter Maestosi; Etzel: Roberto Del Giudice; Kellerina: Maura Forneris; Melitta: Monica Gravina; Paalzow figlio: Loris Lodi; I nazisti: Edgar De Valle, Antonio La Faro, Romano Magnino, Ottavio Marcelli, Benito Piccoli, Cesco Rufini; Il vecchietto: Giovanni Conforti - ed inoltre: Angelo Bertolotti, Nerina Bianchi, Carla Bonello, Edgar De Valle, Ennio Dollfus, Vera Larsimont, Mario Marchetti, Dario Mazzoleni, Giuseppe Mendolicchio, Benito Piccoli, Tullio Rossini, Salvatore Perdicchizzi, Maura Stanco, Franco Vaccaro, Iole Zacco<br>Regia di Anton Giulio Majano. Realizza- |

zione effettuata negli Studi di Torino della RAI

|       |                                                                                                                                                                                |
|-------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 10    | <b>Speciale GR 2</b><br>Edizione del mattino                                                                                                                                   |
| 10,12 | <b>Sala F</b><br>Dialogo aperto con gli ascoltatori sulla donna nella società di oggi<br>Al n. (06) 31 31 risponde Anna Vinci con un ospite. Realizzazione di Donatella Raffai |
| 11,30 | <b>GR 2 Notizie</b>                                                                                                                                                            |
| 11,32 | <b>Gli arnesi della musica</b><br>Piccolo manuale sonoro presentato da Ilio Catani e Cesare Orselli con la collaborazione di Leonardo Pinzauti Il pianoforte (1ª)              |
| 12,10 | <b>Trasmissioni regionali</b>                                                                                                                                                  |
| 12,30 | <b>GR 2 Radiogiorno</b>                                                                                                                                                        |
| 12,45 | <b>No, non è la BBC!</b><br>Un programma di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con Giorgio Bracardi e Mario Marengo                                                             |
| 13,30 | <b>GR 2 Radiogiorno</b>                                                                                                                                                        |
| 13,40 | <b>Marchesi presenta:</b><br><b>Fratelli d'Italia</b><br>Risate in famiglia con i fratelli Imperatrice Regia di Sandro Lazzari                                                 |

Marcello Marchesi



|       |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |
|-------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 14    | <b>Trasmissioni regionali</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
| 15    | <b>Giovanni Gigliozzi e Anna Leonardi presentano:</b><br><b>Qui Radio 2</b><br>Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, spettacoli, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.<br>telefono Roma (06) 3878 9189 dalle 15 alle 17. Regia di Manfredo Matteoli (I parte)                                                         |
| 15,30 | <b>GR 2 Economia</b><br>Media delle valute<br>Bollettino del mare                                                                                                                                                                                                                                                                                   |
| 15,45 | <b>Qui Radio 2</b><br>(II parte)                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
| 16,30 | <b>GR 2 Pomeriggio</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |
| 16,37 | <b>Qui Radio 2</b><br>(III parte)                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |
| 17,30 | <b>Speciale GR 2</b><br>Edizione del pomeriggio                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |
| 17,55 | <b>L'arte di Victor de Sabata</b><br>Una trasmissione di Teodoro Celli con la collaborazione di Paola Fontecedro 5ª puntata                                                                                                                                                                                                                         |
| 18,30 | <b>GR 2 Notizie di Radiosera</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
| 18,33 | <b>Un uomo, un problema</b><br>Un programma di Gabriele La Porta, a cura di Egidio Luna. Coordinamento di Antonella Proietti Venturini - 4ª. « Colloquio con Giorgio Colli su Dioniso e Apollo » Per la corrispondenza: Via Orazio 21 Roma - Tel. (06) 3878 5836 (Dipartimento scolastico-educativo)                                                |
| 18,56 | <b>Due orchestre, due stili: Francis Lai e Ted Heath</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                            |
| 19,30 | <b>GR 2 Radiosera</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |
| 19,50 | <b>Leggerissimo</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |
| 20    | <b>Un'opera, un'epoca</b><br>Ippolito Pizzetti e Bruno Cagli presentano e commentano:<br><b>Il franco cacciatore</b><br>di Weber<br>Interpreti principali: Margaret Price, Helen Donath, James King, Karl Ridderbusch Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Wolfgang Sawallisch, M° del Coro Gianni Lazzari |
| 22,20 | <b>Panorama parlamentare</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |
| 22,30 | <b>GR 2 Radionotte</b><br>Bollettino del mare                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
| 22,45 | <b>Facile ascolto</b><br>Quarantacinque minuti di musica di compagnia                                                                                                                                                                                                                                                                               |
| 23,29 | <b>Chiusura</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |

# RADIOTRE

## Quotidiana Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,45  
gli appuntamenti:

- 6** **Lunario in musica**  
ascoltato insieme a Marina Pizzi
- 6,45** **Giornale Radiotre**  
Prime notizie del mattino. Panorama sindacale. Tempo e strade (collegamento con l'ACI)
- 7** **Il concerto del mattino**  
Brani della musica di tutti i tempi proposti da Lorenzo Tozzi e Liliana Gerace (I parte)  
Zoltan Kodaly: Adagio per violoncello e pianoforte ♦ André Jolivet: Arioso barocco per tromba e organo ♦ Enrique Granados: Allegro da concerto
- 7,30** **Prima pagina**  
I giornali del mattino letti e commentati da Lino Rizzi. Il giornalista resta in studio fino alle 8,15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679 66 66 (prefisso 06)
- 8,15** **Il concerto del mattino**  
(II parte)  
Anonimo XIII sec.: Belle Doette ♦ Jean Vaillant: Par maintes fois ♦ Maurice Ravel: Valses nobles et sentimentales
- 8,45** **Succede in Italia**  
Notizie del GR 3 - Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Tempo e strade (ACI)
- 9** **Il concerto del mattino**  
(III parte)  
Domenico Cimarosa: Concerto in si bemolle maggiore per clavicembalo e orchestra da camera (incisione e cadenze di Giovanni Carli Ballola) (Clavicembalista Elzbieta Stefanska Lukovic - The Masterplayers diretti da Richard Schumacher) ♦ Saverio Mercadante: Concerto in mi minore per flauto e archi (revisione di Agostino Girardi) (Flautista Maxence Larrieu - The Masterplayers diretti da Richard Schumacher) ♦ Giuseppe Cambini: Concerto op. 15 n. 3 in sol maggiore per pianoforte e archi (Pianista Eli Perrotta - Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Franco Caracciolo)
- 10** **Noi, voi, loro**  
**Dentro lo specchio**  
Riflessi e riflessioni di donne su fatti reali, immaginari e dimenticati. Regia di Lorenza Codignola  
(I parte)  
Nel corso del programma (alle ore 10,25 circa) andrà in onda: «Potente come me» di Stanley G. Crawford. Adattamento radiofonico e regia di Marco Parodi  
9ª puntata
- 10,45** **Giornale Radiotre**  
Se ne parla oggi
- 10,55** **Dentro lo specchio**  
(II parte)
- 11,30** **Un'antologia di Musica operistica**  
ascoltata insieme a Gabriella Campenni, ospite Angelo Sguerzi
- 12,10** **Long playing**  
Selezione del 33 giri: «La storia del Festival di Sanremo», proposta e commentata da Michelangelo Romano
- 12,45** **Panorama italiano**  
Notizie del GR 3 - Fatti, personaggi, problemi della vita di oggi - Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Tempo e strade (ACI)
- 13** **Pomeriggio musicale**  
(I parte) **Musica per due, per tre e per sette**  
Louis Spohr: Sonata in do minore per flauto e arpa (Solisti: Maxence Larrieu, flauto; Susanna Mildonian, arpa) ♦ Claude Debussy: Sonata n. 2 per flauto, viola e arpa

(Solisti: Maxence Larrieu, flauto; Bruno Pasquier, viola, Susanna Mildonian, arpa) ♦ Maurice Ravel: «Introduction et Allegro» per arpa, quartetto d'archi, flauto e clarinetto (Solisti: Susanna Mildonian, arpa, Jean Leber e Gerard Clem, violini; Jean Louis Bonalouis, viola; Renaud Fontanarosa, violoncello; Maxence Larrieu, flauto; Guy Deplus, clarinetto)

- 13,45** **Giornale Radiotre**
- 14** **(II parte) Il mio Bizet**  
Una scelta sentimentale e ragionata di Claudio Casini
- 15,15** **GR Tre Cultura**
- 15,30** **Un certo discorso...**  
con i protagonisti della realtà giovanile. In redazione Daniela Bezzi, Miguel Antinolo, Piero De Chiara e Carlo Raspollini. Coordinamento di Nini Perno. Il pubblico può intervenire telefonando al 31 39 (prefisso 06)
- 17** **Tre, quattro, cinque, sei... tocca a noi**  
a cura di Gianni Fensore. Un programma di animazioni di Paola Megas con la consulenza di Bianca Maria Mazzoleni. Collaborazione di Claudia D'Angelo  
8ª trasmissione: Un uomo dentro un fustino (Dipartimento scolastico-educativo)
- 17,30** **Spazio Tre**  
Musica e attualità culturali presentate da Corrado Bologna  
Nel corso del programma:  
Wolfgang Amadeus Mozart: Marcia in re maggiore (K 237) (Orchestra Cappella Coloniensis diretta da Ferdinand Leitner) ♦ Franz Schubert: da «Die Schöne Müllerin» op. 25 «(La bella Mugnaia) - 2 Lieder: Das Wandern, Wohin? (Fritz Wunderlich, tenore; Hubert Giesen, pianoforte) ♦ Igor Stravinsky: Ottetto per strumenti a fiato (Strumentisti della Boston Symphony Orchestra diretti da Leonard Bernstein) ♦ Ludwig van Beethoven: Sonata in mi bemolle maggiore n. 26 per pianoforte (Les Adieux) op. 81 a (Pianista Vladimir Ashkenazy)
- 18,45** **Giornale Radiotre**  
**Europa '78**  
Settimanale europeistico a cura di Rolando Renzoni del GR 3 e Henry Clarke del Servizio Italiano della B.B.C.
- 19,15** **Spazio Tre**  
(II parte)  
Carl Maria von Weber: Iubel - Ouverture in maggiore (op. 59) (Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Wolfgang Sawallisch) ♦ Johannes Brahms: Quintetto in si minore per clavicembalo e archi (op. 115) (Quartetto Amadeus) ♦ Richard Strauss: Metamorphosen (studio per 23 strumenti ad arco) (Orchestra da Camera di Monaco di Baviera diretta da Hans Stadlmair)
- 20,45** **Giornale Radiotre**  
Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con Fabrizio Coisson per la politica interna
- 21** **Disco club - da Genova**  
Opera e concerto in microscopio. Attualità presentate da Roberto Jovino e Danilo Prefumo
- 22** **Autorizzazione spesa cattura cani randagi**  
di Mino Blunda  
Assessore: Vincenzo Fontana; Segretario comunale: Leonardo Montalbano; Vice Prefetto Istruttore: Alberto Hammerman; Guardia comunale: Giacomo Pera; Veterinario: Kadigia Bove; Signorina Mafalda: Gabriella Savoia  
Regia di Michele Perreira (Registrazione)
- 23** **Da Milano: Franco D'Andrea**  
presenta:  
**Il jazz**  
Improvvisazione e creatività nella musica
- 23,40** **Il racconto di mezzanotte**
- 23,55** **Giornale Radiotre**  
Ultime notizie - Stasera si parla di... Chiusura

## PROGRAMMI REGIONALI

### Regioni a Statuto speciale

**VALLE D'AOSTA** • 12,10-12,30 La Voix de la Vallée Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Lavori, pratiche e consigli di stagione - Tacuino - Che tempo fa. • 14-15 Pomeriggio in Valle.

**TRENTINO-ALTO ADIGE** • 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. • 14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. • 14,15 Rispondiamo con la musica. • 14,30 Servizio speciale. • 14,40 Intermezzo musicale. • 14,55 I quaderni del Teatro Stabile di Bolzano e Trento: Un caso fortunato, di Mrozek. • 15,25-15,30 Notizie flash. • 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino Jazz a confronto, di Giuseppe Speccher.

**TRASMISCIOS DE RUINEDA LADINA** • 13,40-14 Notizie per i Ladins de la Dolomites. • 19,05-19,15 Dai crepes di Sella.

**FRIULI-VENEZIA GIULIA** • 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • 11,30 Controcanto. Settimanale di vita musicale nella Regione (II parte). • 12,20 Programmi regionali dell'accesso: Partito Slovenska Skupnost - Unione Slovena: Problematica politica, economica e sociale della minoranza slovena in Italia. • 12,35-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • 13,30 Controcanto. Settimanale di vita musicale nella Regione (II parte). • 14,45-15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • 18,30-18,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

**14,30 L'ORA DELLA VENEZIA GIULIA** • Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. • 14,45-15,30 Discodetica - Musica richiesta dagli ascoltatori.

**SARDEGNA** • 7,15-7,20 Gazzettino sardo - Notizie del mattino. • 11,30 «Conoscere la Sardegna». Incontri di Marcello Serra con gli alunni delle scuole medie. • 12,10 Gazzettino sardo. • 12,30-13 Motivi di successo. • 14 Gazzettino sardo. • 14,30-15 La nuova medicina. Rubrica di Giuliano Santus sui problemi sanitari. • 15,05-16,05 Pagina aperta. • 19,40-20,35 Edizione serale - Fatti, notizie e musiche con Massimo Pittau.

**SICILIA** • 7,30-7,55 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. • 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia: 2ª ed. • 14 Scusi, è permesso? con Walter Manfrè. • 14,30 Gazzettino Sicilia: 3ª ed. • 15 Giovani in Sicilia, a cura di Salvatore D'Onofrio, Bianca Russo, Nuccio Vara. Realizzazione di Vittorio Brusca. • 15,25 Fuori uno. Un programma presentato da Nicola Bressi. • 15,50 Diario musicale a cura di Amalia Collisani. • 16,15-16,30 Gazzettino Sicilia: 4ª ed.

### Sender Bozen

• 6,30-7,25 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 7,15-7,20 Nachrichten. • 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. • 7,30 Aus unserer Diskothek. • 8-8,30 Kleines Konzert. • 9,30 Schulfunk (Mittelschule). Schüler fragen - der Fachmann antwortet. • 10 Nachrichten. • 10,05-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 10,15-10,21 Der weite Weg zum Feinschmecker. Ein Blick in unsere gastronomische Vergangenheit. 11,30-11,35 Wissen für alle. • 12-12,10 Nachrichten. • 12,30 Mittagmagazin. • 13 Nachrichten. • 13,10 Werbung - Veranstaltungskalender. • 13,15-13,40 Das Alpenecho. Volkstümliches Wunschkonzert. • 16,30 Musikparade. • 17 Nachrichten. • 17,05 Wir senden für die Jugend. Jugendklub. • 18 Der Künstler und sein Werk. • 18,10 Chormusik. • 18,45 Fragmente über Theater. • 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. • 19,30 Volksmusik. • 19,50 Sportfunk. • 19,55 Musik und Werbedurchsagen. • 20 Nachrichten. • 20,15 «Die Interessenvertretung der Stiere». Hörspiel von Jürgen Runau. Sprecher: Joachim Pukass, Jürgen Thormann, Horst Bollmann, Edgar Ott Klaus Miedel, Christian Rohde, Friedel Bauschulte. Regie: Friedhelm Ortmann. • 21,05 Musikalisches Cock-tail. • 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

### Trst - v slovenščini

• 7 Poročila. • 7,20 Dobro jutro po naše vmes (7.45 cca): Pravičica za dobro jutro. • 8 Novice iz Furlanije-Juljske krajine. • 8,05 Prijateljsko iz studia 2. • 9 Kratka poročila. • 9,05 Vam ugaia jazz? • 9,30 Mali oglasi. • 10 Kratka poročila. • 10,05 Koncert sredi jutra. • 10,45 Oddaja za drugo stopnjo osnovne šole. • 11,05 Družina v sodobni družbi, pripravi la Lojze Zupančič. • 11,30 Kratka poročila. • 11,35 Plošča dneva. • 12 Glasba po željah. • 13 Poročila. • 13,15 Letošnja revija «Primorska poje». • 13,30 Od melodije do melodije. • 14 Novice iz Furlanije-Juljske krajine. • 14,10 Roman v nadaljevanjih: Ciril Kosmač - Desanka Krašev: «Pomladni dan», četrti nadaljevanje. • 14,30 Evergreeni, vmes: Kulturna beležnica. • 15,30 Kratka poročila. • 15,35 Kaj je novega v diskoteki, pripravi la Aleš Valič. • 16,30 Odprimo knjigo pravljic. • 17 Kratka poročila. • 17,05 Koncerti v sodelovanju z deželimi glasbenimi ustanovami: Klavirski duo Alenka in Igor Dekleva. Claude Debussy: Trois epigraphes antiques Marij Kogoj: Fuga. S koncerta, ki ga je priredila Glasbena Matica 14. februarja letos v Kulturnem domu v Trstu. • 17,25 Glasbena panorama. • 18 Kratka poročila. • 18,05 Slovenska književnost v Italiji. • 18,20 Klasični album. • 19 Poročila, novice iz Furlanije-Juljske krajine in jutrišnji spored.

## NOTTURNO ITALIANO E GIORNALE DI MEZZANOTTE

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 Assolutamente musica. Attualità sonore visitate con Luca Damiani. 0,13 Intorno al giradischi. 1,06 Il discologo. 1,36 Canzoni e buonomore. 2,06 Folklore

in musica. 2,36 La musica nuova. 3,06 Discoteca sound. 3,36 Speciale musica. 4,06 Solisti celebri. 4,36 Musica ancora musica. 5,06 Appuntamento con i nostri cantanti. 5,36 Per un buongiorno.  
Ore 24: Giornale di mezzanotte.  
Notiziari in italiano: alle ore 1, 2, 3, 4, 5; in inglese: alle ore 1,03, 2,03, 3,03, 4,03, 5,03; in francese: alle ore 0,30, 1,30, 2,30, 3,30, 4,30, 5,30; in tedesco: alle ore 0,33, 1,33, 2,33, 3,33, 4,33, 5,33.



# venerdì

21 APRILE

## RADIOUNO

- 6** Segnale orario.  
**Stanotte, stamane** (I parte)  
Attualità, indicazioni, controindicazioni, curiosità e cultura. Conduce Luisella Boni. Realizzazione di Sandro Peres
- 7** **GR 1**  
1ª edizione
- 7,20** **Lavoro flash**
- 7,30** **Stanotte, stamane** (II parte)
- 7,47** **La diligenza**  
di Osvaldo Bevilacqua
- 8** **GR 1**  
2ª edizione  
Edicola del GR 1
- 8,40** **Bollettino della neve**  
a cura dell'ENIT
- 8,43** **Ieri al Parlamento**
- 8,50** **Istantanea musicale**  
di Domenico De Paoli
- 9** Tuttindiretta da Radiouno  
**Radio anch'io**  
Un viaggio di realtà e fantasia, di voci, suoni, rumori, musiche... immaginate da Giorgio Bandini, Loris Barbieri, Paolo Modugno, con la partecipazione straordinaria di Maria Teresa Mancinelli di Commenda Rende (CS)  
Ascolteremo fra l'altro: il fatto del giorno. Il comico del giorno. Le canzoni del giorno secondo Anna Melato (I parte)
- 10** **GR 1 flash**  
3ª edizione  
Controvoce  
Gli Speciali del GR 1
- 10,35** **Radio anch'io** (II parte)  
Il corsivo del giorno  
Se desiderate ospitare Radio anch'io, telefonate dopo le 14 ai numeri (06) 3878 9148 - 3878 4838
- 11** **Tribuna Politica**  
a cura di Jader Jacobelli  
Interviste: PSDI - PRI - PLI
- 11,30** **Una regione alla volta: Il Veneto**  
Una verifica proposta da Ezio Desanti, Roberto Fogato, Patrizia Masi, Gilberto Visintin. Settima trasmissione: Il Settecento - Realizzazione effettuata negli Studi di Venezia della RAI
- 12** **GR 1 flash**  
4ª edizione
- 12,05** **Voi e io '78**  
Musiche e parole provocate dai fatti con Inge Feltrinelli. Presentazione e regia di Sandro Merli - Per intervenire telefonare al numero (06) 34 41 42 (I parte)
- 13** **GR 1**  
5ª edizione
- 13,30** **Voi e io '78** (II parte)
- 14** **GR 1 flash**  
6ª edizione
- 14,05** **Radiouno jazz '78**  
coordinato da Adriano Mazzeo  
Bianco e nero. Presenta Gianni Gualberto con interventi di Lilian Terry
- 14,30** **Donne e letteratura: dai diari fra le due guerre**  
a cura di Wanda Luciani. Brani letterari scelti da Silvana Pinto. Schede bibliografiche di Giuseppe Barbieri. In studio Daniela Palladini. Regia di Vilda Ciurlo 13ª puntata (Dipartimento scolastico-educativo)
- 15** **GR 1 flash**  
7ª edizione
- 15,05** **Primo Nip**  
quasi un pomeriggio per ridere, cantare, partecipare, viaggiare, leggere e sapere. Programma di Pompeo De Angelis condotto da Sandra Milo. Regia di Raffaele Meloni
- 17** **GR 1**  
8ª edizione
- 17,10** **Il teatro contro l'intolleranza Ollantay**  
Dramma inca di Anonimo del XV secolo. Versione italiana, libera traduzione e adattamento radiofonico di Maria Luisa Aguirre e Julio Zuloeta  
Ollantay: Aldo Reggiani; Piki Chaki, suo servitore: Roberto Sturno; Wilka Uma, sacerdote: Franco Alpeste; Kusi Coyllur: Barbara Valmorin; Coya, sua madre: Tina Lattanzi; Inca Pachacutec: Iginio Bonazzi; Rumi Nawi: Carlo Enrici; Urqo Waranqa: Sergio Nicolai; Pitu Salla: Laura Panti; Inca Sumac, figlia di Ollantay: Paola Danner; Qaqamama: Wilma D'Eusebio; Inca Tupac Yupanki: Mario Brusa; Il messaggero: Nico Vassallo; L'indio: Walter Margara. Musiche originali di Enrico Correggia. Regia di Julio Zuloeta (Replica)

- 18,35** **Un film e la sua musica**  
Programma di Roberto Nicolosi
- 19** **GR 1 Sera**  
9ª edizione
- 19,30** **Ascolta, si fa sera**
- 19,35** Maria Giovanna Elmi presenta:  
**Inediti e non da Sanremo '78**  
con La Belle Epoque, Beppe Grillo, Julio Iglesias, Grace Jones, Asha Puthli, Sheila, Bonnie Tyler. Realizzazione di Luigi Grillo. Realizzazione effettuata dal Teatro Ariston di Sanremo il 27-1-78
- 20,30** **Le sentenze del pretore**  
con Gianfranco Amendola. Regia di Marcello Sartarelli
- 21** **GR 1 flash**  
10ª edizione
- 21,05** In collegamento diretto con l'Auditorium della RAI di Torino  
**Stagione Sinfonica Pubblica 1978**  
Direttore Charles Bruck con la partecipazione del pianista Enrico Lini  
J.-Ph. Rameau: Suite di danze da « Zoroastre » ♦ V. D'Indy: Sinfonia n. 25 (sur un chant montagnard français) per orchestra e pianoforte ♦ I. Stravinsky: Sinfonia per strumenti a fiato ♦ B. Bartók: Musica per archi, percussioni e celesta  
Orchestra Sinfonica di Torino della RAI  
Nell'intervallo:  
**La voce della poesia**
- 22,45** **Giovanni Fenati ed il suo pianoforte**
- 23** **GR 1 flash**  
Ultima edizione  
Oggi al Parlamento
- 23,15** **Buonanotte da...**  
Programma di Giancarlo De Bellis realizzato in collaborazione con le Sedi Regionali RAI per le Marche e la Basilicata. Regia di Michele Mirabella  
Al termine: Chiusura

## RADIODUE

- 6** **Un altro giorno**  
Musica, saluti, pensieri e divagazioni del mattino di Marisa Merlini, Mario Carotenuto, Gabriella Gazzolo, Renzo Palmer, Vittorio Caprioli  
Realizzazione di Guido Dentice (I parte)  
Nell'intervallo (ore 6,30):  
**GR 2 Notizie di Radiomattino**  
(ore 7): Bollettino del mare
- 7,30** **GR 2 Radiomattino**  
Buon viaggio. Al termine: Un momento per lo spirito, con il Cardinale Michele Pellegrino
- 7,55** **Un altro giorno** (II parte)
- 8,30** **GR 2 Radiomattino**
- 8,45** **Film Jockey**  
Musiche e notizie del cinema presentate da Nico Rienzi. Realizzazione di Luigi Oliviero
- 9,30** **GR 2 Notizie**
- 9,32** **Il caso Maurizius**  
di Jacob Wassermann. Traduzione di Liliana Scalero. Adattamento radiofonico di Anton Giulio Majano. 10ª puntata  
Waremm: Walter Maestosi; Etzel: Roberto Del Giudice; Klakusch: Mario Colli; Leonardo Maurizius: Ubaldo Lai; Anna: Maresa Gallo; Bringmann: Eligio Irato; Una voce: Angelo Bertolotti. Regia di Anton Giulio Majano. Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI

- 10** **Speciale GR 2**  
Edizione del mattino
- 10,12** **Sala F**  
Dialogo aperto con gli ascoltatori sulla donna nella società di oggi  
Al n. (06) 31 31 risponde Anna Vinci con un ospite. Realizzazione di Donatella Raffai
- 11,30** **GR 2 Notizie**
- 11,32** Un programma della Sede Regionale di Torino  
**My sweet lord**  
Quando l'uomo ritrova Dio nelle canzoni e nelle musiche di ogni giorno. Un programma di Guido Clericetti e Alberto Roderi. Presentato da Romina Power
- 12,10** **Trasmissioni regionali**
- 12,30** **GR 2 Radiogiorno**
- 12,45** **Il racconto del venerdì**  
a cura di Luciana Corda. Eva Magni legge: « La lupa » di Giovanni Verga
- 13** In diretta da via Asiago Lelio Luttazzi presenta:  
**Sulla bocca di tutti**
- 13,30** **GR 2 Radiogiorno**
- 13,40** Marchesi presenta:  
**Fratelli d'Italia**  
Risate in famiglia con i fratelli Imperatrice  
Regia di Sandro Laszlo
- 14** **Trasmissioni regionali**
- 15** Giovanni Gigliozzi e Anna Leonardi presentano:  
**Qui Radio 2**  
Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, spettacoli, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.  
Telefono Roma (06) 3878 9189 dalle 15 alle 17. Regia di Manfredo Matteoli (I parte)
- 15,30** **GR 2 Economia**  
Media delle valute. Bollettino del mare
- 15,45** **Qui Radio 2** (II parte)
- 16,30** **GR 2 Europa**
- 16,37** **Il quarto diritto**  
ovvero: il diritto alla non emarginazione. Un programma di Alfonso Alfonsi, Costanzo Capirci, Guido Cimatti e Susanna Palombi. Regia di Catherine Charnaux
- 17,30** **Speciale GR 2**  
Edizione del pomeriggio
- 17,55** Da New York, Parigi e Londra:  
**Big music**  
Spettacoli, notizie e novità discografiche in anteprima dal mondo. Condotto da Antonella Giampaoli. Realizzazione di Ernesto Bassignano  
Registrazione effettuata negli Studi di Milano della RAI (I parte)

Antonella Giampaoli



- 18,30** **GR 2 Notizie di Radiosera**
- 18,33** **Big music** (II parte)
- 19,30** **GR 2 Radiosera**
- 19,50** **Facile ascolto**  
Ottantacinque minuti di musica di compagnia
- 21,15** **Cori da tutto il mondo**  
a cura di Enzo Bonagura  
Arm. Sportelli: La bergère des Aravis (Penne Nere dell'A.N.A. di Aosta) ♦ Trad.: Tutti mi dicono Maremma (Corale G. Puccini di Grosseto) ♦ Kene-Hammster: The song is you (Fred Waring and The Pensilvanians) ♦ Arm. Casagrande: Era 'na notte che pioveva (Coro dell'A.N.A. di Vittorio Veneto) ♦ Arm. L. De Arambones: Eup San Juan (Agrupacion Coral Manuel Irandier de Vitoria) ♦ Arm. O. Nolani: Ce diran quei che nus sintin (Corale Tita Birchebner)
- 21,29** Enzo Caffarelli e Marco Ferranti presentano:  
**Radio 2 Ventunoeventinove**  
Nuove musiche per i giovani. Incontri con personaggi della cultura e dello spettacolo a cura di Tullio Grazzini. Regia di Paolo Leone  
**Parma: Quinto festival internazionale della**



marionetta. Interviste, testimonianze e registrazioni - Collegamenti con la tradizione della marionetta e del burattino e la musica dei giovani di oggi.  
Nel corso del programma ascolterete tra le altre musiche: King Crimson, Edoardo Bennato, Prokofiev ecc.  
Nell'intervallo (ore 22,20):  
**Panorama parlamentare**  
(ore 22,30):  
**GR 2 Radionotte**  
Bollettino del mare

23,29 Chiusura

## RADIOTRE

### Quotidiana Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,45  
gli appuntamenti:

- 6 **Lunario in musica**  
ascoltato insieme a Liliana Ursino
- 6,45 **Giornale Radiotre**  
Prima notizie del mattino. Panorama sindacale. Tempo e strade (collegamento con l'ACI)
- 7 **Il concerto del mattino**  
Brani della musica di tutti i tempi proposti da Lorenzo Tozzi e Liliana Gerace  
Z. Kodaly: Adagio per violoncello e pianoforte (V. Denes, vc.; E. Petri, pf.) ♦ A. Jolivet: Arioso barocco per tromba e organo (M. André, tr.; H. Bilgram, org.) ♦ E. Granados: Allegro da concerto (P. A. De Larrocha)  
(I parte)
- 7,30 **Prima pagina**  
I giornali del mattino letti e commentati da Lino Rizzi. Il giornalista resta in studio fino alle 8,15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679 66 66 (prefisso 06)
- 8,15 **Il concerto del mattino**  
(II parte)  
F. Schubert: Due momenti musicali dall'op. 94, n. 3 in fa minore - n. 6 in la bemolle maggiore (Pf. S. Richter) ♦ J. Brahms: Rapsodia per contralto, coro e orchestra (su testo di Goethe) (Contralto M. Miller - Orch. Sinf. di Columbia - Occidental College Concert Choir - dir. B. Walter)
- 8,45 **Succede in Italia**  
Notizie del GR 3. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI. Tempo e strade (ACI)
- 9 **Il concerto del mattino**  
(III parte)  
C. M. von Weber: Quartetto in si bem. op. 8 per pf. e archi (Quartetto Viotti del circolo degli Artisti di Torino: V. Brun, vl.; C. Pozzi, v.la; G. Petrini, vc.; L. Giambella, pf.) ♦ R. Schumann: Quintetto in mi bem. magg. op. 44 per pf. ed archi (Quintetto Italiano: B. Mezzana, pf.; M. Spirk, vl.; A. Mazza, v.la; D. Magendanz Guarino, vc.)
- 10 **Noi, voi, loro**  
**Dentro lo specchio**  
Riflessi e riflessioni di donne su fatti reali, immaginari e dimenticati. Regia di Lorenza Codignola  
(I parte)  
Nel corso del programma (alle ore 10,25 circa) andrà in onda: «Potente come me» di Stanley G. Crawford. Adattamento radiofonico e regia di Marco Parodi  
10ª ed ultima puntata
- 10,45 **Giornale Radiotre**  
Se ne parla oggi
- 10,55 **Dentro lo specchio**  
(II parte)
- 11,30 **Un'antologia di Musica operistica**  
ascoltata insieme a Gabriella Campenni, ospite Angelo Squerzi

- 12,10 **Long playing**  
Selezione del 33 giri: «This is the Moody Blues» dei Moody Blues proposta e commentata da Michelangelo Romano
- 12,45 **Panorama italiano**  
Notizie del GR 3. Fatti, personaggi, problemi della vita di oggi. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI. Tempo e strade (ACI)
- 13 **Pomeriggio musicale**  
(I parte) **Musica per uno**  
Pianista Lya De Barberis  
Friedrich Kuhlau: Tre Sonatine op. 88 n. 1 in do maggiore; n. 2 in sol maggiore; n. 3 in la minore ♦ Johannes Brahms: Venticinque variazioni e fuga in si bemolle maggiore op. 24 sopra un tema di Haendel
- 13,45 **Giornale Radiotre**
- 14 **(II parte) il mio Bizet**  
Una scelta sentimentale e ragionata di Claudio Casini
- 15,15 **GR Tre Cultura**
- 15,30 **Un certo discorso...**  
con i protagonisti della realtà giovanile. In redazione Daniela Bezzi, Miguel Antinolo, Piero De Chiara e Carlo Raspollini. Coordinamento di Nini Perno. Il pubblico può intervenire telefonando al 31 39 (prefisso 06)
- 17 **La letteratura e le idee**  
La poesia inglese dopo gli arrabbiati, a cura di Claudio Gorrler  
1ª trasmissione  
«Gli anni Sessanta e la fine del Movimento»
- 17,30 **Spazio Tre**  
Musica e attualità culturali presentate da Corrado Bologna. Nel corso del programma: H. Berlioz: Carnevale Romano - Ouverture op. 9 (New York Philharmonic Orch. dir. P. Boulez) ♦ R. Wagner: Marcia funebre di Sigfrido da «Il crepuscolo degli Dei». Atto 3º (Orch. Philharmonic dir. O. Klemperer) ♦ A. Schoenberg: Due canti per baritono op. 1 (D. Gram, bar.; G. Gould, pf.) ♦ I. Stravinsky: Concerto per pianoforte e strumenti a fiato (Solista N. Magaloff - Orch. della Suisse Romande dir. E. Ansermet)
- 18,45 **Giornale Radiotre**
- 19,15 **Spazio Tre**  
(II parte)  
J. Brahms: Ouverture Tragica op. 81 (The Philharmonic Orch. dir. O. Klemperer) ♦ A. Bruckner: Ave Maria: Mottetto (Bergedorfer Kammerchor dir. H. Wormsbacher) ♦ G. Mahler: Sinf. in re magg. n. 1 «Il Titano» (London Symphony Orchestra dir. G. Solti)
- 20,45 **Giornale Radiotre**  
Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con Luciano Tas per la politica estera
- 21 **Nuove musiche**  
Aggiornamenti e riletture a cura di Gianfranco Zaccaro  
P. Castaldi, da «Finale»: Finale - Altro Finale (Pf. G. Cardini) ♦ H. Ito: Apocalypse (S. Gazzelloni, fl.; B. Canino, pf.)
- 21,30 **Spazio Tre Opinione**  
Interventi, confronti, dibattiti
- 22 **Benjamin Britten**  
Biografia musicale a cura di Edward Neill  
7ª trasmissione
- 23 **Da Milano: Franco D'Andrea**  
presenta:  
**Il jazz**  
Improvvisazione e creatività nella musica
- 23,40 **Il racconto di mezzanotte**
- 23,55 **Giornale Radiotre**  
Ultime notizie. Stasera si parla di...  
Chiusura

## PROGRAMMI REGIONALI

### Regioni a Statuto speciale

**VALLE D'AOSTA** • 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Nos coutumes - Taccuino - Che tempo fa. • 14-15 Pomeriggio in Valle.

**TRENTINO-ALTO ADIGE** • 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. • 14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. • 14,15 Rispondiamo con la musica. • 14,30 Cronache legislative. • 14,40 Terra mia di Aldo Gorfer. • 15 Ospite del giorno. • 15,05 Deutsch im Alltag. Corso di lingua tedesca di Andrea Vittorio Ognibeni. • 15,15 Ospite del giorno. • 15,25-15,30 Notizie flash. • 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. • 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. L'alpin l'è sempre quel, di Gino Callin.

**TRASMISCIONS DE RUINEDA LADINA** • 13,40-14 Notizie per i Ladini de la Dolomites. • 19,05-19,15 Dai crepes di Sella.

**FRIULI-VENEZIA GIULIA** • 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • 11,30 Folk-studio. • 12,35-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • 13,30 Neppure con un fiore. Problemi, testimonianze e confronti sul ruolo della donna nella Regione. • 14,45-15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • 18,35-18,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

**14,30 L'ORA DELLA VENEZIA GIULIA** • Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. • 14,45-15,30 Discodica - Musica richiesta dagli ascoltatori.

**SARDEGNA** • 7,15-7,20 Gazzettino sardo - Notizie del mattino. • 11,30 «Ore 11,30». Incontri con gli ascoltatori del mattino, con Simonetta Giacobbe. • 12,10 Gazzettino sardo. • 12,30-13 Onda junior. Programma per i ragazzi di Jana Angiol. • 14 Gazzettino sardo. • 14,30-15 Autonomia giovani. Settimanale di Antonio Pinna. • 15,05-16,05 Concerto all'Auditorium. • 19,40-20,35 Edizione serale - Fatti, notizie e musiche con Massimo Pittau.

**SICILIA** • 7,30-7,55 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. • 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia: 2ª ed. • 14 Scusi è permesso? con Walter Manfrè. • 14,30 Gazzettino Sicilia: 3ª ed. • 15 Fuori dalla pagina, a cura di Anna Pomar ed Egle Palazzuolo con Pippo Spicuzza. Realizzazione di Biagio Scrimizzi. • 15,30 Il sacro in musica, a cura di Fabrizio Carli. Realizzazione di Gabriella Savoia. • 15,50 Sipario aperto. Programma in collaborazione con la Cooperativa Teatrale Gruppo 5. Realizzazione di Pino Badalamenti. • 16,15-16,30 Gazzettino Sicilia: 4ª ed.

### Sender Bozen

• 6,30-7,25 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 6,45-7,15 Italienisch im Alltag. 7,15-7,20 Nachrichten. • 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. • 7,30-8,30 Allerlei zur Morgenstunde. • 9,30 Kleines Konzert. • 10 Nachrichten. • 10,05-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 10,15-10,45 Morgensendung für die Frau. 11,30-11,40 Der Künstler und sein Werk. • 12-12,10 Nachrichten. • 12,30 Mittagsmagazin. • 13 Nachrichten. • 13,10 Werbung - Veranstaltungskalender. • 13,15-13,40 Operettenklänge. • 16,30 Für unsere Kleinen. Barbara Bartos-Hoppner: «Die kluge Meise und der Fuchs». • Der Bär, der Wolf, der Fuchs und der Hase auf dem Kirchweihfest. • 17 Nachrichten. • 17,05 Wir senden für die Jugend. Begegnung mit der klassischen Musik. • 18 Heinrich Böll: «Im Lande der Rujuks». • 18,10 Volkstümliche Klänge. • 18,45 Aus dem Reich der Natur. • 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. • 19,30 Leichte Musik. • 19,50 Sportfunk. • 19,55 Musik und Werbedurchsagen. • 20 Nachrichten. • 20,15 «Die Fragestunde». • 21 Lieder und Songs. • 21,15 Kulturnotizen. • 21,25 Neue Musik: Elektronische Musik (I. Teil). • 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

### Trst - v slovenščini

• 7 Poročila. • 7,20 Dobro jutro po naše, vmes (7,45 cca): Pravljičica za dobro jutro. • 8 Novice iz Furlanije-ljuljske krajine. • 8,05 Prijateljstvo iz studia 2. • 9 Kratka poročila. • 9,05 Tuji pevci v Sanremu. • 9,30 Iz beležnice Borisa Pahorja. • 9,35 Ritmična glasba. • 10 Kratka poročila. • 10,05 Koncert sredi jutra. • 10,35 Rojstna hiša naših velemoč, pripravlja Martin Jevnikar. • 11 Oddaja za srednjo šolo. • 11,30 Kratka poročila. • 11,35 Plošča dneva. • 12 Na sporedu je opera. • 12,45 Pristopanje k deželni oddaji. Združanje za kulturo, šport in prosti čas - Odsek za turistično in počitniško dejavnost: Sedanje stanje družbenega turizma naši deželi. • 13 Poročila. • 13,15 Letošnja revija - Primorska poje. • 13,30 Od melodijske do melodijske. • 14 Novice iz Furlanije-ljuljske krajine. • 14,10 Roman v nadaljevanjih: Ciril Kosmač - Desanka Kraševac: «Pomladni dan», peto nadaljevanje. • 14,30 Veliki izvajalci, vmes: Kulturna beležnica. • 15,30 Kratka poročila. • 15,35 Mladi in glasba, pripravlja Tomaž Simčič. • 16,30 Otroški vrtljak, pripravlja Marija Susič. • 17 Kratka poročila. • 17,05 Deželni skladatelji, Cecilia Seghizzi: Godalni kvartet v enem stavku; Sonatina za oboe in klavir. Izvajata Kvartet Belli in Duo Damiani-Miotto. • 17,30 Glasbena panorama. • 18 Kratka poročila. • 18,05 Kulturni dogodki v deželi in ob njenih mejah. • 18,20 Klasični album. • 19 Poročila, novice iz Furlanije-ljuljske krajine in jutrišnji spored.

## NOTTURNO ITALIANO E GIORNALE DI MEZZANOTTE

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione. 23,31 C'è posta per tutti. Scambio di corrispondenza tra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero e Gina Basso. 0,13 Rarità discografiche. 0,36 Facciamo le ore piccole. 1,06 Musica sinfonica. 1,36 Gli autori can-

tano. 2,06 Giro del mondo. 2,36 Confidenziale. 3,06 Pagine romantiche. 3,36 Abbiamo scelto per voi. 4,06 No-stop music. 4,36 Canzoni da ricordare. 5,06 Dedicato a te. 5,36 Per un buongiorno. Ore 24: Giornale di mezzanotte. Notiziari in italiano: alle ore 1, 2, 3, 4, 5; in inglese: alle ore 1,03, 2,03, 3,03, 4,03, 5,03; in francese: alle ore 0,30, 1,30, 2,30, 3,30, 4,30, 5,30; in tedesco: alle ore 0,33, 1,33, 2,33, 3,33, 4,33, 5,33.

# sabato

22 APRILE

## RADIOUNO

- 6 Segnale orario  
**Stanotte, stamane**  
Notizie e contronotizie turistiche, musica popolare, tempo occupato, sagre, fiere e mercati. Realizzazione di Sandro Peres (I parte)
- 7 **GR 1**  
1ª edizione
- 7,20 **Qui parla il Sud**
- 7,30 **Stanotte, stamane**  
(II parte)
- 8 **GR 1**  
2ª edizione  
Edicola del GR 1
- 8,40 **Ieri al Parlamento**
- 8,50 **Stanotte, stamane**  
(III parte)
- 10 **GR 1 flash**  
3ª edizione  
Controvoce  
Gli Speciali del GR 1
- 10,35 **Vaghe stelle dell'operetta**  
Gianni Agus e Paola Quattrini presentano: «Madama di Tebe» di Carlo Lombardo con la partecipazione di Flora Lillo. Programma di Jean Blondel. Realizzazione di Claudio Viti (Replica)
- 11,25 **Una regione alla volta: Il Veneto**  
Una verifica proposta da Ezio Desanti, Roberto Fogato, Patrizia Masi, Gilberto Visintin  
Ottava trasmissione: Napoleone e la fine della Repubblica  
Regia di Gilberto Visintin  
Realizzazione effettuata negli Studi di Venezia della RAI
- 12 **GR 1 flash**  
4ª edizione
- 12,05 **Show down**  
Bracciodiferro tra il pubblico e Claudia Cardinale  
provocato da Paolo Modugno, armonizzato da Mario Bertolazzi, arbitrato da Duilio Del Prete e Rita Savagnone. Diretto da Dino De Palma (Replica)

Claudia Cardinale



- 13 **GR 1**  
5ª edizione  
Estrazioni del Lotto
- 13,35 **Musicalmente**  
con Sergio Endrigo
- 14 **GR 1 flash**  
6ª edizione
- 14,05 **Verticale di 6**  
Breviario di enigmistica a cura di Riccardo Pazzaglia e G. A. Rossi. Regia di Riccardo Pazzaglia
- 14,32 **Europa Crossing**  
Programma di Ruggero Puletti  
Consulenza di Paolo Guzzanti
- 15 **GR 1 flash**  
7ª edizione

- 15,05 **Le grandi speranze**  
Fatti, avvenimenti e personaggi fra le due guerre
- 15,40 **Rockocò**  
Radiografia della musica dal '68 ad oggi  
Programma di Massimo Acanfora e Alessandro Schwed
- 16,20 **Prima la musica, poi le parole**  
Contrappunti a quattro mani a cura di Lidia Palomba e Quirino Principe. Condotto da Corrado Gaipa. Realizzazione di Leopoldo Stinchi
- 17 **GR 1**  
8ª edizione
- 17,10 **Radiodrammi in miniatura**  
**Il castello di Marienburg**  
di Lino Matti  
Kriemhild: Luciana Negrini; Brunhild: Ornella Grassi; Kniprode: Pierangelo Civera; Feuchtwagen: Claudio Sora; Monsieur Le Diable: Marcello Bertini; Hiltgunt: Mirio Guidelli; Attila: Corrado De Cristofaro; ed inoltre: Vittoria Damiani, Franco Pugi, Piero Vivaldi  
Regia di Marcello Aste. Registrazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI
- 17,35 **L'età dell'oro**  
Incontri con il mondo della terza età con Lino Matti e Vittorio Emiliani. Regia di Marcello Sartarelli
- 18,25 **Schubert e l'Italia**  
di Roman Vlad. Terza trasmissione
- 19 **GR 1 Sera**  
9ª edizione
- 19,30 **Ascolta, si fa sera**
- 19,35 **Radiouno Jazz '78**  
coordinato da Adriano Mazzeotti  
Inchiesta: Europa  
Presentano Giorgio Balducci e Piero Di Pasquale con interventi di Isio Saba e Lilian Terry
- 20,10 **Dottore, buonasera**  
Divagazioni e attualità mediche di Luciano Sterpellone
- 20,30 **Quando la gente canta**  
Musiche e interpreti del folk italiano presentati da Otello Profazio  
Incontro con Antonella D'Agostino
- 21 **GR 1 flash**  
10ª edizione
- 21,05 **Globetrotter**  
Viaggio nel mondo dei 33 e 45 giri. Programma di Tonino Ruscitto
- 21,50 **Contenuto d'un continente**  
Musica e avvenimenti dell'America Latina presentati da Elias Condal
- 22,35 **Recital di...**
- 23 **GR 1 flash**  
Ultima edizione
- 23,05 **Buonanotte da...**  
Programma di Giancarlo De Bellis realizzato in collaborazione con le Sedi Regionali RAI per le Marche e la Basilicata. Regia di Michele Mirabella  
Al termine: Chiusura

## RADIODUE

- 6 **Un altro giorno**  
Musica, saluti, pensieri e divagazioni del mattino di Marisa Merlini, Mario Carotenuto, Gabriella Gazzola, Renzo Palmer  
Realizzazione di Guido Dentice (I parte)  
Nell'intervallo (ore 6,30):  
**GR 2 Notizie di Radiomattino**  
(ore 7): Bollettino del mare
- 7,30 **GR 2 Radiomattino**  
Buon viaggio. Al termine: Un momento per lo spirito, con il Cardinale Michele Pellegrino
- 7,55 **Un altro giorno**  
(II parte)  
Nel corso del programma (ore 8,10-8,17): La Redazione Sportiva del GR 2 in collaborazione con la Radiodue presenta: «Giocate con noi»: 1 X 2 alla Radio
- 8,30 **GR 2 Radiomattino**  
con la rubrica «Mangiare bene con poca spesa». Consigli di Giuseppe Maffioli

- 8,45 **Toh! Chi si risente**  
Ricordi e buona musica. Un programma di Carlo Loffredo
- 9,30 **GR 2 Notizie**
- 9,32 **Il caso Maurizius**  
di Jacob Wassermann. Traduzione di Liliana Scalerò. Adattamento radiofonico di Anton Giulio Majano  
11ª puntata  
Leonardo Maurizius: Ubaldo Lai; Anna: Maresa Gallo; Elli: Licia Lombardi; Von Andergast: Mario Colli; Pauli: Iginio Bonazzi; Klakusch: Mario Erpichini; Sofia: Carla Todero; Ric: Misa Mordegli Mari; Una voce: Angelo Bertolotti  
Regia di Anton Giulio Majano  
Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI
- 10 **Speciale GR 2**  
Edizione del mattino
- 10,12 **Un programma della Sede Regionale di Firenze:**  
**La Corrida**  
dilettanti allo sbaraglio presentata da Corrado  
Complesso diretto dal M<sup>re</sup> Armando Del Cupola. Regia di Riccardo Mantoni
- 11 **Canzoni per tutti**  
Nell'intervallo (ore 11,30):  
**GR 2 Notizie**
- 12 **Anteprima di**  
**Né di venire né di marte**
- 12,10 **Trasmissioni regionali**
- 12,30 **GR 2 Radiogiorno**
- 12,45 **No, non è la BBC!**  
di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con Giorgio Bracardi e Mario Marenco
- 13,30 **GR 2 Radiogiorno**
- 13,40 **Marchesi presenta:**  
**Fratelli d'Italia**  
Risate in famiglia con i fratelli Imperatrice  
Regia di Sandro Laszlo
- 14 **Trasmissioni regionali**
- 15 **Musica allo specchio**  
a cura di Giuseppina Consoli e Liliana Pannella  
Dibattiti, curiosità, inserti musicali con la partecipazione di giovanissimi  
Nell'intervallo (ore 15,30):  
**GR 2 Economia**  
Bollettino del mare
- 16,30 **GR 2 Pomeriggio**
- 16,37 **Un programma della Sede di Trieste:**  
**Operetta, ieri e oggi**  
proposta di Vito Levi e Gianni Gori. Realizzazione di Tullio Durigon e Guido Pipolo
- 17,25 **Estrazioni del Lotto**
- 17,30 **Speciale GR 2**  
Edizione del pomeriggio
- 17,55 **Johnny Dorelli**  
presenta:  
**Gran varietà**  
Spettacolo della domenica con la partecipazione di Ugo Gregoretti, Alberto Lupo, Ornella Vanoni, Monica Vitti. Testi di Antonio Amurri, Dino Verde e Ugo Gregoretti. Orchestra diretta da Marcello De Martino. Regia di Federico Sanguigni (Replica)  
Nell'intervallo (ore 18,30):  
**GR 2 Notizie di Radiosera**
- 19,30 **GR 2 Radiosera**
- 19,50 **Fogli d'album**  
Felix Mendelssohn-Bartholdy: Scherzo da «Sogno di una notte di mezza estate» ♦ Ludwig van Beethoven: Romanza n. 2 in fa maggiore op. 50 per violino e orchestra ♦ Edward Grieg: «Giorno e notte a Trolldhaug» ♦ Modest Mussorgsky: Danze persiane, da «Kovancina» ♦
- 20,30 **In collegamento diretto con il Palazzo dei Congressi di Parigi**  
**Gran Premio Eurovisione della canzone 1978**  
Commento di Tullio Grazzini  
Al termine (ore 22,30 circa):  
**GR 2 Radionotte**  
Bollettino del mare
- 22,45 **Un programma della Sede Regionale di Torino:**  
**Tout Paris**  
Appuntamento con la canzone francese, di Vincenzo Romano. Presenta Nunzio Filogamo
- 23,29 **Chiusura**



# RADIOTRE

## Quotidiana Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 8,45  
gli appuntamenti:

6

### Lunario in musica

ascoltato insieme a Teresa Piazza

Teresa  
Piazza



6,45

### Giornale Radiotre

Prime notizie del mattino. Panorama sindacale. Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

7

### Il concerto del mattino

(I parte)  
Musica a Lucca: l'Ottocento (I)  
D. Puccini: Christus factus est, mottetto per soli, coro e voci d'uomo e strumenti. Concerto per pianoforte e orchestra (rev. Frazzi-Tamburini, cadenze di Rodolfo Caporali)

7,30

### Prima pagina

I giornali del mattino letti e commentati da Lino Rizzi. Il giornalista resta in studio fino alle 8,15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679 66 66 (prefisso 06)

8,15

### Il concerto del mattino

(II parte)  
Musica a Lucca: l'Ottocento (II)  
N. Paganini: Sonata in mi magg. op. 3 n. 5 per violino e chitarra • G. Pacini: Quartetto n. 1 in sol min. «l'amore coniugale» • G. Puccini junior: Agnus Dei, dalla Messa a 4 voci e orchestra (Rev. H. Handt)

8,45

### Succede in Italia

Notizie del GR 3. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI - Tempo e strade (ACI)

9

### Dagli Studi di Bologna della RAI: Folkconcerto

Testimonianze musicali della cultura rurale raccolte ed eseguite da Dodi Moscati e il suo gruppo

9,45

### Tutte le carte in tavola

Agricoltura sconosciuta ieri e oggi. Ricerche e discussioni coordinate da Luigi Pedrazzi. Contributi e interventi della società agricola. Regia di Paolo Filippini

10,30

### Folkconcerto

10,45

### Giornale Radiotre

Se ne parla oggi

10,55

### Folkconcerto

11,30

### Invito all'opera

(I parte)  
Programma in due giornate a cura di Paolo Donati con Ariella Lanfranchi: «Lohengrin» di Richard Wagner

12,45

### Panorama italiano

Notizie del GR 3. Fatti, personaggi, problemi della vita di oggi. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI. Tempo e strade (ACI)

13

### Musica per quattro e per cinque

G. Mahler: «Quartettsatz» in la min. per pf., vl., v.la e vc. (Strumentisti del «Quintetto Italiano»: B. Mezzena, pf.; M. Sprik, vl.; A. Mazza, v.la; D. M. Guarino, vc.) • R. Schumann: Quintetto in mi bem. magg. op. 44 per pf. e archi (Quintetto Italiano: M. Sprik, Franco Mezzena, vl.; C. Pedrolli, v.la; D. M. Guarino, vc.; B. Mezzena, pf.)

13,45

### Giornale Radiotre

14

### A toccare lo scettro del re

Tutta la verità sulla finzione - è vero che non è vero  
Un programma di Annalisa Cicerchia, Mirella Fulvi, Rodolfo Roberti, Corrado Sannucci con Titti Vighy e Renato Mambor. Musiche originali di Luciano e Maurizio Francisci. Regia di Rodolfo Roberti

15,15

### GR Tre Cultura

15,30

### Dimensione Europa

Settimanale di fatti e problemi internazionali a cura di Mario Arosio. In studio Maria Bergamini e Fausto Dall'Olio

17

### Il terzo orecchio

(I parte)  
Informazioni dal mondo della cultura sul filo della musica. Un programma di Fawzia Mascheroni e Orio Caldiron. Musiche di B. Marcello, G. M. Koenig, F. Chopin, G. Da Venosa, Ch. Mingus, W. A. Mozart, G. P. Palestrina, R. Wagner, K. Penderecki, J. S. Bach, scelte da Giancarlo Schiaffini

18,45

### Giornale Radiotre

#### Quadrante internazionale

Settimanale di politica estera realizzato in collaborazione con il Servizio Italiano della BBC

19,15

### Il terzo orecchio

(II parte)

19,45

### Rotocalco parlamentare

a cura di Adriano Declich  
(Programma dei Servizi Parlamentari)

20

### Il discofilo

Scaletta musicale proposta dagli ascoltatori e commentata al telefono da Stefano Bonagura

20,45

### Giornale Radiotre

Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con Giacomo de Antonellis per i problemi religiosi

21

### Ritratto d'autore:

Franz Danzi (1763-1826)

Concerto in fa magg. per fag. e orch. (Fag. Karl Otto Hartmann - Orch. - Concerto Amsterdam - dir. J. Schröder); Quintetto in si bem. magg. op. 56 n. 1 (Quintetto a fiati di Stoccarda); Concerto in mi min. per vc. e orch. (Solista R. Brancaloni - Orch. Sinf. di Milano della RAI); Sestetto in mi bem. magg. per due cl., due cr. e due fag. (Complesso «Consortium Classicum Dieter Klöcker»)

22,15

### Eleuterio Lovreglio:

Messa in mi minore

«Pacem meam do vobis» per soli, coro misto e orch. (Sopr. M. L. Cioni; contr. C. Angelakova; ten. G. Manganotti; bar. G. Sarti - Orch. e Coro di Milano della RAI dir. G. Bertola)

23,25

### Da Milano: Franco D'Andrea

presenta:

#### Il jazz

Improvvisazione e creatività nella musica

23,55

### Giornale Radiotre

Ultime notizie. Stasera s' parla di... Chiusura

## PROGRAMMI REGIONALI

### Regioni a Statuto speciale

**VALLE D'AOSTA • 12,10-12,30** La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. • **14-15** Pomeriggio in Valle.

**TRENTINO-ALTO ADIGE • 12,10-12,30** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. • **14** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. • **14,15** Rispondiamo con la musica. • **14,30** Dal mondo del lavoro. • **14,40** Il rododendro. Programma di varietà di Sergio Modesto. • **15,10** Vita della chiesa in Regione di don Alfredo Canal e don Armando Costa. • **15,25-15,30** Notizie flash. **19,15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. • **19,30-19,45** Microfono sul Trentino. Domani sport.

**TRASMISIONS DE RUINEDA LADINA • 13,40-14** Nutizie per i Ladins de la Dolomites. • **19,05-19,15** Dal crepuscolo di Sella.

**FRIULI-VENEZIA GIULIA • 7,30-7,55** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • **11,30** Un'ora con... • **12,20** Programmi regionali dell'accesso: U.C.C.A. - Unione dei Circoli del cinema dell'A.R.C.I.: Associazionismo ed enti locali. • **12,35-12,55** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • **14,45-15** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • **18,10** Incontri dello spirito - Trasmissione a cura della Diocesi di Trieste. • **18,30-18,55** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

**14,30 L'ORA DELLA VENEZIA GIULIA** • Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. • **14,45-15,30** Discodedita - Musica richiesta dagli ascoltatori.

**SARDEGNA • 11,30** «Ore 11,30». Incontri con gli ascoltatori del mattino. • **12,10** Gazzettino sardo. • **12,30-13** Siamo tutti disc-jockey. • **14,30** Gazzettino sardo - La settimana economica a cura di Ignazio De Magistris e Sicurezza Sociale. Corrispondenza di Silvio Sirigu con i lavoratori della Sardegna. • **15-16** Relé regione - Settimanale di vita delle provincie condotto da G. Sanna, A. Bassu, R. Canna, G. Pau. • **19,40-20,35** Edizione serale. «Andiamo in Sardegna» proposte di A. Romagnolo per visitare l'isola.

**SICILIA • 7,30-7,55** Gazzettino Sicilia: 1° ed. • **12,10-12,30** Gazzettino Sicilia: 2° ed. • **14** Scusi, è permesso? con Walter Manfrè. • **14,30** Gazzettino Sicilia: 3° ed. • **15** Sicilia a tavola a cura di G. De Simone e G. Coria. • **15,30** Panorama jazz. Programma del Brass Group a cura di R. Calapso. • **15,55** Linea diretta. Rubrica di consulenza varie coordinata da Rita Calapso. • **16,15-16,30** Gazzettino Sicilia: 4° ed. Lo sport domani, a cura di L. Tripisciano e M. Vannini.

### Sender Bozen

• **6,30-7,25** Klingender Morgengruss. Dazwischen: 7,15-7,20 Nachrichten. • **7,25** Der Kommentar oder Der Pressespiegel. • **7,30-8,30** Allerlei zur Morgenstunde. • **9,30-12** Musik am Vormittag. Dazwischen: 10-10,05 Nachrichten. 11-11,35 Alpenländische Miniaturen. • **12-12,10** Nachrichten. • **12,30** Mittagsmagazin. • **13** Nachrichten. • **13,10** Werbung - Veranstaltungskalender. • **13,15-13,40** Musik für Bläser. • **16,30** Musikparade. • **16,57** Lotto. • **17** Nachrichten. • **17,05** Wir senden für die Jugend. Starporträt. • **18** Blick in die Welt. • **18,05** Liederstunde. Arnold Schönberg: «Pierrot Lunaire Op. 21» für Sopran, Klavier, Violine, Viola, Cello, Flöte und Piccoloflöte, Klarinette und Bassklarinette (Violette Vernand, Sopran, und das Kammerensemble der Wiener Musikakademie. Ltg.: Zubin Mehta). • **18,45** Für Eltern und Erzieher. Insp. Siegfried Beghella: «Der Lehrberuf, ein schwerer Beruf». • **18,55** 10 Minuten mit dem Orchester Quincy Jones. • **19,30** Leichte Musik. • **19,50** Sportfunk. • **19,55** Musik und Werbedurchsagen. • **20** Nachrichten. • **20,15** Südtiroler Laienspielbühnen im Hörfunk. Tellerbühne Bozen: «Die pliffige Urschi». Lustspiel in 3 Akten von Franz Schauer. Sprecher: Rosi Steinmann, Helmut Viehweider, Margit Geier, Peter Lanznaster, Georg Kranzer, Liz Marmosler, Edith Unterhofer, Sepp Gummerer. Spielführung: Gustl Untersulzner. • **21,54** Zum Abschluss etwas Besinnliches. • **21,57-22** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

### Trst - v slovenščini

• **7** Poročila. • **7,20** Dobro jutro po naše, vmes (7,45 oca): Pravljica za dobro jutro. • **8** Novice iz Furlanije-Juljske krajine. • **8,05** Prijateljsko iz studia 2. • **9** Kratka poročila. • **9,05** Motivi na temo. • **9,30** Pregovori tedna. • **9,45** Ritmična glasba. • **10** Kratka poročila. • **10,05** Koncert sredi jutra. • **10,30** Kulturna rubrika Primorskega dnevnika. • **11,30** Kratka poročila. • **11,35** Plošča dneva. • **12** Glasba po željah. • **13** Poročila. • **13,15** Pa se siš, slovenske ljudske pesmi. • **13,35** Od melodije do melodije. • **14** Novice iz Furlanije-Juljske krajine. • **14,10** Roman v nadaljevanjih: Ciril Kosmač - Desanka Kraševac: «Pomladni dan». Šesto nadaljevanje. • **14,30** Gremo v kino, pripravlja Sergij Grmek. • **15** Tekmujte s Petrom, pripravlja Peter Cvelbar, vmes: • **15,30** Kratka poročila. • **16,30** Svet okoli nas. • **17** Kratka poročila. • **17,05** Mi in glasba. • **18** Kratka poročila. • **18,05** - Lopez - Napisal Vladimir Bartol, za radio priredil Mirko Mahnič. Izvedba: Radijski oder. • **18,45** Vera in naš čas. • **19** Poročila, novice iz Furlanije-Juljske krajine in jutrišnji spored.

## NOTTURNO ITALIANO E GIORNALE DI MEZZANOTTE

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 889 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione. 23,31 C'è posta per tutti. Scambio di corrispondenza tra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero e Gina Basso. 0,13 Novità discografiche. 0,36 Dai microfoni dell'Eiar. 1,06 Orchestre a confronto. 1,36 Fiore

all'occhiello. 2,06 Fuori commercio. 2,36 Palcoscenico girevole. 3,06 Viaggio sentimentale. 3,36 Canzoni di successo. 4,06 Medioevo e rinascimento. 4,36 Napoli ieri e oggi. 5,06 Musica «in». 5,36 Per un buon giorno. Ore 24: Giornale di mezzanotte. Notiziari in italiano: alle ore 1, 2, 3, 4, 5; in inglese: alle ore 1,03, 2,03, 3,03, 4,03, 5,03; in francese: alle ore 0,30, 1,30, 2,30, 3,30, 4,30, 5,30; in tedesco: alle ore 0,33, 1,33, 2,33, 3,33, 4,33, 5,33.



### IV CANALE Auditorium

#### 6/Mattutino musicale

##### 7/Interludio

L. Cherubini: Sinfonia in re maggiore; F. Schubert: Cinque Minuetti; E. Chabrier: Larghetto per corno e orchestra; Z. Kodaly: Rondó ungherese

#### 8/Concerto operistico con la partecipazione del soprano Montserrat Caballé e del baritono Piero Cappuccilli

G. Rossini: Tancredi: Sinfonia (Orch. Sinf. RIAS di Berlino dir. Ferenc Fricsay) — Tancredi: «Di tanti palpiti» (Sopr. Montserrat Caballé); G. Verdi: Un ballo in maschera: «Alla vita che t'arride...» (Bar. Piero Cappuccilli); C. Gounod: Mireille: «Voici la vaste plaine...» (Sopr. Montserrat Caballé); G. Verdi: Aida: «O cieli azzurri...» (Sopr. Montserrat Caballé, bar. Piero Cappuccilli) — Aida: «Gloria all'Egitto...» (Orch. New Philharmonia di Londra, Coro della Royal Opera House e trombe della Royal Military School dir. Riccardo Muti)

#### 8,50/Un Quintetto

F. Schubert: Quintetto in la maggiore op. 114 per pianoforte e archi — Della trota (Pf. Emil Gilels e Quartetto Amadeus)

#### 9,30/Compositori del Novecento

B. Bartók: Concerto n. 3 per pianoforte e orchestra (Completato da Tibor Serly); K. A. Hartmann: Sinfonia concertante n. 5 per orchestra

#### 10,10/Coralità in Schubert

F. Schubert: Canto degli spiriti delle acque op. 167 per coro maschile e archi (Orch. e Coro di Torino della RAI dir. Peter Maag — Maestro del Coro Ruggero Maghini)

#### 10,20/Per oboe

W. A. Mozart: Quartetto in la maggiore K. 370 per oboe e archi (Solista Pierre Pierlot); R. Strauss: Concerto per oboe e orchestra (Solista Lothar Faber)

#### 11/Presenza religiosa nella musica

A. Vivaldi: Gloria, per soli, coro e orchestra

#### 11,30/Interpreti alla radio: Chitarrista Julian Bream

F. Sor: Sonata n. 2 in do maggiore; F. Martin: Quatre pièces

#### 12,05/Concertino

P. de Sarasate: Fantasia su motivi della «Carmen» di Bizet; J. Strauss jr. e J. Strauss: «Bal de Vienne»; Balletto su musiche degli Strauss (Elaborazione di Douglas Gamley); A. Spendiarow: «Elegisches Liedchen» op. 9

#### 12,30/Antologia di interpreti

DIRETTORE HERBERT VON KARAJAN: R. Wagner: Lohengrin: Preludio; VIOLINISTA YEHUDI MENUHIN — PIANISTA WILHELM KEMPF: L. van Beethoven: Sonata in la minore op. 23 per violino e pianoforte; TENORE LUCIANO PAVAROTTI: G. Rossini: Guglielmo Tell: «O muto asil»; PIANISTA GEORGES BERNARD: S. Prokofiev: Concerto n. 4 op. 53 per la mano sinistra, per pianoforte e orchestra; DIRETTORE BRUNO MADERNA: B. Bartók: Tanz Suite

#### 14/Musica per organo

C. M. Vidor: Sesta sinfonia op. 42 (Org. Gennaro D'Onofrio); J. Langlais: Prélude sur une Antienne (Org. Alessandro Eisposit)

#### 14,40/Fogli d'album

W. A. Mozart: 3 Danze Tedesche K. 605 (The Frankland State Symphony Orch. dir. Erich Kloss)

#### 14,50/Sergej Prokofiev

Alexander Nevski, cantata op. 78 (Sol. Ana Maria Iriarte — Coro e Orchestra dell'Opera di Stato di Vienna dir. Mario Rossi)

#### Musica in stereofonia

##### 15,42/Novità discografiche:

Disco ECO/ECO/587/C: G. Frescobaldi: Canzon II (dalle 5 Canzoni a 2 canti col basso continuo — per sonare con ogni sorta di strumenti); G. Gabrieli: Canzon III; A. Banchieri: Canzon XI — L'organista bella in Echo — da «Canzoni alla francese»; G. Guami: Canzon I — La Lucchesina — a 8 voci da «Canzonette francesi a 4, 5 o 8 voci da concertar con più strumenti»; G. Cavaccio: Canzon francese a 8 voci da Sudori musicali — accomodate in partitura e divise in 3 parti; G. Gabrieli: Sonata XII a 8 voci e 2 cori (Quartetto di ottoni — Gabrieli — diretto da Luigi Celighin); Disco ARISTON/ARCL/13020: F. Schubert: Fantasia in do maggiore op. 15 per pianoforte — Wanderer — (Pianista Jacques Bontoux); Disco TELEFUNKEN/642113: H. Duparc: 4 Liriche (Bar. Bernard Kraysen, pf. Noël Lee); Disco da CAMERA MAGNA SM/93314: W. Furtwaengler: Sonata in re maggiore op. 2 per violino e pianoforte (VI. Wolfgang Müller-Nisho, pf. Rudolf Dennermark)

#### 17,30/Stereofilomusica

I. S. Bach: Concerto in do maggiore, per due cembali e orchestra (Clav. Karl Richter e Hedwig Bilgram)

«Münchener Bach Orchester» — dir. Karl Richter; G. F. Haendel: «Meine Seele, hört in Sehen», aria (Sopr. Beverly Sills, H. Paula Robinson, vc. Leslie Parnas, pf. Charles Wadsworth); A. Scarlatti: «Ombre opache», aria (Bar. Max van Egmond); A. Caldara: «Mirti, faggi, tronchi», aria (Contr. Ortrun Wenkel — Orch. «Pro Arte» di Monaco dir. Kurt Redel); R. Schumann: Novellina in re maggiore op. 21 n. 5 (Pf. Dino Ciani); H. Vieuxtemps: Fantasia appassionata op. 35, per violino e orchestra (VI. Patrice Fontanarosa — Orchestra della Radiotelevisione lussemburghese dir. Louis De Froment); J. Suk: Serenata in mi bemolle maggiore op. 6 per archi — Los Angeles Chamber Orchestra — dir. Neville Marriner

#### 19/La settimana di Schumann

R. Schumann: Quintetto in mi bemolle maggiore op. 44 per pianoforte e archi — Gedichte der König Maria Stuarda, op. 135 — Konzertstück in sol maggiore op. 92 per pianoforte e orchestra

#### 20/Concerto dell'Orchestra Sinfonica della Radio di Mosca con la partecipazione del pianista Igor Zhukov

A. Glazunov: Fantasia finlandese op. 88 (Dir. Yevgeny Svetlanov); P. I. Ciaikovski: Concerto n. 2 in sol maggiore op. 44 per pianoforte e orchestra (Sol. Igor Zhukov — Dir. Gennadi Rozhdestvensky); S. Prokofiev: Sinfonia n. 3 in do minore (Dir. Gennadi Rozhdestvensky)

#### 21,30/Canti di casa nostra

Sei canzoni folkloristiche siciliane — Musiche folkloristiche delle Marche

#### 22/Itinerari operistici: Gli intermezzi e l'opera comica nel Settecento

G. B. Pergolesi: Livietta e Tracollo, intermezzo in due parti (rev. di Pietro Santi); N. Jommelli: L'uccellatrice, intermezzo in due parti — Seconda parte (rev. Maffeo Zanon)

#### 23-24/A notte alta

### V CANALE Musica leggera

#### 8/Concerto a modo mio

There is love (Al Green); Er mare è de tutti (Borgognoni); Ricordando King Kong (Apes); Delicado (Di Modugno); Cheira a Lisboa (A. Rodrigues); Reginella (Grimm); Ci pensi? (Mediterraneo System); Hold on (I. J. Cale); Bella donna (Era); Nadia's theme (Botkin); Adagio (Aldrich & His Piano Orchestra); Missouri breaks (Victor & Ugo); La bambina che non parla (De Angelis); Flip (J. Green); Arbere sicche (Di Prospero); Dolce donna (Christian); Non è nel cuore (Finardi);

#### 9/Da un capo all'altro del mondo

Marissea (Gato Barbieri); Cuando calienta el sol (Engelbert Humperdinck); It's only love (ZZ Top); Goin' through the motions (Dee Dee Bridgewater); Who needs it (Pratt & Mc Clain); Lady Luck (Ritchie Family); Let's rock (Ellison Chase); Wild side of life (Status Quo); Summer's end (Ronnie Aldrich); Giornate di tenera attesa (Nada); Dolcemente bambina (Santino Rocchetti); Tutto va bene (Fratelli La Bionda); (La) notte che j'ho regalato (Olimpia Di Nardo); Scubidubidu scubidubida (I Vicini di Casa); Lonely love (Guido e Maurizio De Angelis); Rockin' dollar (Mike Winter); Colorado creek (Lafayette Street); Petite fleur (Original Lambro Jazz Band)

#### 10/Crescendo in musica

Every thing must change (R. Crawford); T'aspetterò (B. Martino); Da niente a niente (H. Pagani); Cablo (Mina); Amelia (I. Mitchell); Venderò (E. Bennato); I lupi (I. Graziani); The fuse (J. Browne); Rock and roll heart (L. Reed); Sweet dynamite (C. Barry); Method to the madness (Undisputed Truth); Stick around for rock and roll (Outlaws); Come dancing (J. Beck)

#### 11/I re

Bonnons beat (Hamilton Bohannon); Baby doll (Penny McLean); Remember yesterday (John Miles); I may be too young (Suzy Quatro); Only you (The Supremes); Abre alas (Los Machucambos); Am I fool in love (Ike & Tina Turner); Romantic love (The Ritchie Family); Happy love (The Temptations); Natali (Richard Anthony); Love is (Paul Anka); A song for you (Joe Cocker); We belong together (Gloria Gaynor); Oh love, well we finally made it (Barry White); Why, oh why, oh why (Gilbert O'Sullivan); My simple humble neighborhood (Carole King)

#### 12/Scelti per voi

Magdalena (Leo Sayer); One lonely room (Justin Hayward); Non basta la poesia (Gino D'Eliso); Per (Grosso Autunno); Rodianella (Eugenio Bennato e Carlo D'Angiò); Picnic in han ging rock (The Nolan Buddle Quartet); It's only love (Z. Z. Top); Lay back in the arms of someone (Smokie); Say you love me (John Lodge); So in to you (Atlanta Rhythm Section); Sudan village (Seals & Crofts); Vent'anni (New Trolls); Invitation (Omega)

#### 13/I cantautori

Indolence (Gino Paoli); Pagando s'intende (Roberto

Vecchioni); Non è solo musica (Gino D'Eliso); Alla fiera dell'Est (Angelo Branduardi); Lei che passa a prendermi (Andrea Lo Vecchio); Ho bevuto un po' (Claudio Mattone); Trenta DB (Dario Baldan Bembo); Confetti (Ninni Carucci); Napule more (Gerardo Carmine Gargiulo); Come eri bella (Piero Aloise); Michelle (Unterberger); Il respiro di Laura (Alberto Radius); Pazza e incosciente (Walter Forni); Ancora un minuto (Dario Farina); Incredibile voglia di te (Francesco Calabrese); Povero idiota (Maurizio Monti)

#### 14/Tutto jazz

'S wonderful (Benny Carter); Way down yonder in New Orleans (Albert Nicholas); Honeysuckle rose (Nunzio Rotondo); We see (Thelonious Monk); East thirty-second (Lennie Tristano); C jam blues (Oscar Peterson); The chased (Archie Shepp); Newk's fadeaway (Sonny Rollins); Mato grosso (Irio De Paula); George's Bounced (Charlie Parker); Glass enclosure (Bud Powell); Let's dance (Benny Goodman); Jack the bell boy (Lionel Hampton); Rat race (Count Basie); El doudou (Sidney Bechet); Blues connotation (Ornette Coleman); Copenhagen (Bix Beiderbecke)

#### 15/Cocktail musicale

Calories (Augusto Martelli); Guardi me guardi lui (Gli Allunni del Sole); Kid cavaquinho (Joao Bosco); In Sicilia (Bruno Nicolai); Corpo ribelle (Marisa Saccchetto); Rhythmo Tropical (Chocolat's); Tonight's the night (Rod Stewart); Sei forte papà (Gianni Morandi); I only have eyes for you (Art Garfunkel); Tell me what you want (Armada); Un amore diverso (Leano Morelli); Sola (Anna Rusticano); Quasi quasi (I Nomadi); Shanghai (Carl Douglas); African Symphony (Van McCoy); Blue Marine (Irio De Paula); I hear a symphony (Hank Crawford)

#### 16/Il leggio

Let it be (Beatles); I'll never fall in love again (B. Bacharach); Stasera che sera (Matia Bazar); Madrugada (El Pasador); Love in the afternoon (B. Streisand); You are my love (Liverpool Streisand); Sabato pomeriggio (Baglioni); Il tempo d'impazzire (Ornella Vanoni); A blue shadow (Berto Pisano); So dreamy (Demis Roussos); Que sera sera (F. Chackstfield); Song sung blue (Diamond); Coraggio e paura (Iva Zanicchi); Could it be magic (Papetti); Amarsi un po' (Battisti); America (Simon and Garfunkel); My way of life (Bert Kampfert); Smile (Diana Ross); Ultimo tango a Parigi (G. Barbieri); Sereno è (Berto Pisano); You're so vain (Carly Simon); Satisfaction (The Tritons); You see the trouble with me (White Barry); Roma capoccia (Antonello Venditti); Pazza idea (Patty Pravo); Quando finisce un amore (Cocciante); Don't go breaking my heart (Aretha Franklin); Such a cold night tonight (Santercole); I love Paris (E. Phillips); Alle porte del sole (G. Cinquetti); Swing it Mr. Hellmesberger (Barococo Consort); The Merry window waltz (A. Mantovani)

#### 18/Invito alla musica

Blue Dolphin (Steven Schlaks); Patricia (Los Bomberos); Zazueira (Herb Alpert); Le maschere infocate (Gli Allunni del Sole); Impazzire ti farò (Marcella); Manha de carnaval (Pino Calvi); Parole parole (Gianni Ferio); Alla fiera dell'est (Angelo Branduardi); Honky tonk train blues (Keith Emerson); Ca calore (Pino Daniele); La bruna balla il tango (Bruna Lelli); Blue comet blues (Billy Haley and his Comets); Innamorata io (Patty Pravo); La metà (Alberto Radius); Un canto a Galicia (Roberto Delgado); Rapsodia portuguesa (Marinho D'Assunção); La comparsita (Sabicas); Charade (Quincy Jones); Moonlight in Vermont (Mulligan Baker); Nights in white satin (Eumir Deodato); The man I love (Sarah Vaughan); Roma mia (Vianella); El me ligera (Maria Monti); Lu' ndrularelle (Mario Marincola); Canzon del navili (Nanni Svampa); Crescendo (Dario Baldan Bembo); Que reste-t-il de nos amours? (Arturo Mantovani); God is love (Jimmy Rusca); You are you (G. O'Sullivan); Onda su onda (Bruno Lauzi); Makin' whoopee (Harry Nilsson); Jezebel (Kurt Henkels); The immigrant (Andy Bono); Sul pajon (Coro Monte Cesen)

#### 20/Scatto matto

Carnaval - Let the children play - lugando (Santana); Vital transformation (Mahavishnu Orchestra); La danse du bonheur (Shakti); Paint in black (War with Eric Burdon); Evil ways (Carlos Santana & Buddy Miles); Hip Pockets (Billy Cobham & George Duke); Magic man (Heart); Trade winds (Mark-Almond); Heard it in a love song (Marshall Tucker Band); Come and go blues (Greg Allman Band); Shotgun rider (Bachman Turner Overdrive); Swingtown - Jet Airline (Steve Miller Band); The dance (Poco); The story of a teenager (America); Hesitation blues (Hot Tuna); Sketches of China (Kanter-Slik-Fibers); Between the lines (Lake); Twenty years (Poco); Time out (Joe Walsh); Like a sad song (John Denver); Up on cripple creek (The Band); Pumping (Patti Smith)

#### 22-24/Musica leggera in stereofonia

C'era una volta il West (Ennio Morricone); Casablanca (Alan Sorrenti); Aria (Herbie Mann); Da capo (Mia Martini); Kicks (Lou Reed); Run man run (Christy); Vivo (Renato Zero); Around the universe in eighty days (Klaatu); The real thing (Sergio Mendes & The New Brasil '77); Svalutation (Adriano Celentano); Reichiana (Stefano Rosso); A mano a mano (Riccardo Cocciante); Heroes (David Bowie); An the singer sing his song (Peter Piano); I miei anni (I Nomadi); Sole (Christy); Hungry eyes (Sad Café); Anna Anna (Donato Ciletti); A whiter shade of pale (Guitar Unlimited); Any way you want it (Trax); You're just the right size (Charo); The entertainer (Dave Daffodil); Hollywood superstar (Fantasy); Dance with the dragon (Jefferson Starship); I'll take a chance on love (Carol Douglas); Corazón (Carole King)



### 8/Concerto di apertura

F. Schubert: Sonata in do maggiore op. 140, per pianoforte a quattro mani - Gran duo - (Duo pff. Jörg Demus-Paul Badura-Skoda); K. Szymanowski: Tre Poemi mitologici, per violino e pianoforte (Vl. David Oistrakh, pf. Wladimir Yampolsky)

### 9/Le stagioni della musica: il Barocco

M. Rossi: Toccata VII; F. Manfredini: Concerto in re maggiore per due trombe e orchestra da camera; A. Stradella: Due Sinfonie in re maggiore a cura di Gian Francesco Malipiero; A. Corelli: Concerto grosso in re maggiore op. 6 n. 1

### 9,40/Filomusica

J. Brahms: Variazioni su un tema di Haydn op. 56 b; G. M. Rutini: « Ombra che pallida » scena ed aria per soprano e orchestra (Rev. Aldo Rocchi); E. Grieg: « Holberg » suite op. 40; N. Rota: Romanza e marcia per contrabbasso e pianoforte; P. Ciaikowski: Capriccio italiano

### 11/Interpreti alla radio: Luigi Alberto Bianchi, viola; Leslie Wright, pianoforte

A. Rolla: Tre Capricci per viola sola; H. Vieuxtemps: Sonata in si bemolle maggiore op. 36, per viola e pianoforte

### 11,35/Polifonia

P. L. da Palestrina: Litanie de Beata Virgine Maria (Coro del King College di Cambridge dir. David Willcocks); O. Di Lasso: da « Prophetiae Sibyllarum » (« Münchener Volksolisten » dir. Hans Ludwig Hirsch)

### 12,10/Momento musicale

N. Paganini: Variazioni su un tema del Mosè di Rossini; F. Schubert: Due Improvvisi dell'op. 90

### 12,30/Anna Bolena

Tragedia lirica in due atti  
Libretto di Felice Romani  
Musica di GAETANO DONIZETTI  
(Enrico: Nicolai Ghiaurov; Anna Bolena: Elena Soultotis; Giovanna di Seymour: Marilyn Horne; Lord Rochefort: Stafford Dean; Lord Riccardo Percy: John Alexander; Smeton: Janet Coster; Sir Hervey: Piero De Palma - Orch. dell'Opera di Vienna - Coro dell'Opera di Vienna dir. Silvio Varviso - M° del Coro Norbert Balatsch)

### Musica in stereofonia

#### 15,42/I concerti in replica

Dall'Auditorium del Foro Italico  
**I CONCERTI DI ROMA**  
Stagione Sinfonica Pubblica della RAI 1978  
Direttore Aldo Ceccato  
Pianista M. Campanella  
P. I. Ciaikowski: Concerto n. 1 in si bemolle minore op. 23 per pf. e orch.; B. Bartók: Concerto per orchestra  
Orch. Sinf. di Roma della RAI (Registraz. dell'11-2-78)  
M. Reger: Sonata n. 2 in re minore op. 60 per organo (Sol. Fernando Germani); C. Saint-Saëns: Sonata op. 168 per fagotto e pianoforte (Fg. George Zukerman, pf. Bruno Canino)

### 17,30/Stereofilomusica

W. Brade: Tre danze (Orchestra « Boyd Neel » dir. Thurston Dart); A. Vivaldi: Concerto in do minore, per archi e cembalo di ripieno (revisione di Bruno Maderna) (« I Virtuosi di Roma » dir. Renato Fasano); V. Bellini: I Puritani: « Qui la voce sua soave » (Sopr. Maria Callas, bar. Rolando Panerai, bs. Nicola Rossi Lemeni - Orch. del Teatro alla Scala di Milano dir. Tullio Serafini); C. Franck: Corale n. 1 (Org. Daniel Chorzempa); A. Bruckner: Te Deum, per soli, coro e orchestra (Sopr. Maria Stader, msopr. Helen Vanni, ten. Stanley Kolk, bs. Donald Gramm - Orch. Sinf. di Filadelfia e Coro dell'Università di Temple dir. Eugene Ormandy - M° del Coro Robert E. Page); G. Mahler: Adagio, dalla Sinfonia n. 10 in fa diesis maggiore (Orch. Sinf. dell'UTAH dir. Maurice Abravanel)

### 19/La settimana di Schumann

R. Schumann: Trio in re minore op. 63 per pianoforte, violino e violoncello - Sinfonia n. 4 in re minore op. 120

### 20/Interpreti di ieri e di oggi: Pianisti Edwin Fischer e Geza Anda

L. van Beethoven: Concerto n. 4 in sol maggiore op. 58 per pianoforte e orchestra (Pf. Edwin Fischer); B. Bartók: Concerto n. 3 per pianoforte e orchestra (Pf. Geza Anda)

### 21/Pagine rare della vocalità: Opere e opere inglesi

W. Shield: Rosina: due arie-Light as Thistledown - When William at eve; M. Balfe: Ildegonda: Chiuso nell'armi e splendido; A. Sullivan: The Lost Chord

### 21,20/Itinerari strumentali: Il pianoforte nella musica da camera

C. M. von Weber: Trio in sol minore op. 63 per flauto, violoncello e pianoforte; R. Schumann: Quartetto in mi bemolle maggiore op. 47 per pianoforte e archi; J. Brahms: Sonata in mi bemolle maggiore op. 120 n. 2 per clarinetto e pianoforte

### 22,30/Concertino

A. Vivaldi: Sonata in la minore; F. J. Haydn: Divertimento a tre per corno, violino, violoncello; F. Liszt: Polacca n. 2 in mi maggiore

### 23-24/A notte alta

A. Smareglia: Pittori Fiamminghi, ouverture (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Tito Petralia); L. van Beethoven: Duo in do maggiore per due flauti (Solisti Michel Debost e Kathleen Chastain); C. G. da Venosa: Ardita zanzaretta, madrigale (Quintetto Vocale Italiano dir. Angelo Ephrikian); F. Chopin: Improvviso n. 2 in fa diesis maggiore op. 36 (Pf. Artur Schnabel); P. I. Ciaikowski: Valzer (dalla serenata op. 84) (Vl. Jascha Heifetz - Orch. da Camera); G. Mahler: Adagietto, dalla Sinfonia n. 5 in do diesis minore (Orch. Filarm. di Vienna dir. Bruno Walter); F. J. Haydn: Andante Cantabile - Serenata - dal Quartetto in fa maggiore op. 3 n. 5 (Quartetto Italiano); L. Mozart: « Die Schiltenfahrt » (Orch. da Camera del Württemberg dir. Jörg Faerber); F. Sor: Studio n. 12 (tascriz. Segovia) (Chit. Patrizia Rebizzi)

## V CANALE

Musica leggera

### 8/Concerto a modo mio

Genesis (Kaukonen-Hobson); Patriots' dream (Arlo Guthrie); Subterraneans (Bowie); Mio fratello è figlio unico (Gaetano); And so it goes (G. Nash); Velasquez (Vecchioni); Words (Young); Alla fiera dell'est (Branduardi); The wreck of the Edmund Fitzgerald (G. Lightfoot); L'investimento (Pelosi); My sweet lady (Denver); Amelia (Mitchell)

### 9/Da un capo all'altro del mondo

Symphony from the new world (Witchcraft); Look back (Marwan); Do it for me (Jennifer); Ladies of laredo (Rubettes); The shuffle (Van Mc Coy); Loving and free (Kiki Dee); Natali (Vernon); Villardhides (Dream Express); Toledo bagel (Paulinho Da Costa); Cidade Maravilhosa (Samsoul); Oxi-gène (Jean-Michel Jarre); Samba par Vinicius (Ornella Vanoni-Vinicius de Moraes e Toquinho); Adieu Jacqueline (Medea); Sono io (Julio Iglesias); Notte di maggio (Michele Russo); Colorado creek (Lafayette Street); Lie (Regina)

### 10/Crescendo in musica

Song for Strayhorn (Jazz Gala Bigband); Un altro addio (O. Vanoni e Toquinho); Oayo-ayo (E. Sciorilli); Buffalo Bill (F. De Gregori); Tuesday morning (Unterberger); The tattler (Linda Ronstadt); Sienteme (A. Sorrenti); Love hangover (Diana Ross); Try me I know we can make it (Donna Summer); Come dancing (Jeff Beck); La torre di Babele (E. Bennato); In giro per le strade (A. Camerini); Never satisfied (L.A. Jets); Hand on fate (Rolling Stones); It's a plain shame (P. Framp-ton)

### 11/I re

Maria Moita (Sergio Mendez); And the people were with her (Burt Bacharach); West forty second street (Eumir Deodato); Pao Brazil (Sergio Mendez); This guy's in love with you (Burt Bacharach); Ave Maria (Eumir Deodato); Davy (Sergio Mendez); Something big (Burt Bacharach); Rhapsody in blue (Eumir Deodato); Canto de ubitarn (Sergio Mendez); Reflections (Burt Bacharach); Skyscrapers (Eumir Deodato); Pomba gira (Sergio Mendez); Bond street (Burt Bacharach); Speak love (Eumir Deodato)

### 12/Scelti per voi

Do what you wanna do (T. Connection); Telegram (Silver Convention); Mare (M. e G. Orchestra); To love somebody (Chris Dennis); Car wash (Rolls Royce); Magic fly (Space); Whodunit (Tavares); Tut, tut, tut (Angelo Donati); Balliamo (Fred Bongusto); Come to America (Gibson Brothers); Sansoo dancing (Sam Clarte Orchestra); Funky funky (Andrea Mingardi); Full speed ahead (Tata Vega); Catfish (Four Tops); Shake your rump to the funk (The Bar-Kays)

### 13/I cantautori

Inverno (Vito Paradiso); Il cuscino blu (Umberto Napolitano); Guarda che ti amo (Gianni Bella); Voglio un amante (Luciano Rossi); Io camminerò (Umberto Tozzi); Tentazione (Franco Simone); Un'anima di sughero (Gianna Nannini); Io più te (Antonella Bottazzi); Diamante nero (Jenny Sorrenti); Rosita (Rino Gaetano); Motel (Renato Zero); E mentre io mangiavo (Stino); Là (Renato Pareti); Affittasi (David Shel Shapiro); Ah se fossi io (Paolo Frescura); Io e il mare (Umberto Bindi)

### 14/Tutto jazz

Turnstile (Gerry Mulligan); Spacemen (Clark Terry); Blue lou (Woody Herman); Embraceable you (Sarah Vaughan); Going up (Duke Ellington); Tasty pudding (Miles Davis); Artistry in rhythm (Stan Kenton); Wee (Charlie Mingus); Blues (Charlie Parker); East coast (Basso-Valdambrini); Azure (Ella Fitzgerald); The very thought of you (Dizzy Gillespie); Cotton tail (Benny Carter); Hackensack (Thelonious Monk); Cassandra (Dave Brubeck); Vira volta (Irio De Paula)

### 15/Cocktail musicale

Help me to fill my heart (Davy Jones); Samba della rosa (Ornella Vanoni); Che male fa (Matia Bazar); Mamma luna (I Nuovi Angeli); You forever (Vernon); Fiore di melograno (Mia Martini); Tu sei mia (Paolo Bonolis); Giovannino (Franco Micalizzi); Dolcemente bambina (Santino Rocchetti); Moonlight feels right (Starbuck); Shakey talky (Tony D'Andrea); Cablo (Mina); Gable and Lombard love theme (Michael Legrand); Africa Africa (Black Soul); Parliami sotto le stelle (Il Segno dello Zodiaco); Your song (Al Jarreau); Where or when (Vince Tempera); Long hard ride (Marshall Tucker Band)

### 16/Meridiani e paralleli

L'intesa (Raul Casadei); Carnaval (Illapu); Coimbra (The Coconados); Over there (Quartetto Golden Gate); El condor pasa (Los Machucambos); Com'è bello fa' l'amore quando è sera (I Vianella); Guantanamera (Los Muchachos); Red river valley (Johnny Ray); Cucurucucu paloma (Los Paraguayos); Milord (Edith Piaf); Don't (Elvis Presley); Meglio sarebbe (Duo di Piadena); Wildwood flower (Arthur Smith); Wandering bird (Pannos Kolaxidis); Return to me (Dean Martin); El jarabe tapatio (Mariachi Pulido); Napule ca se ne va (Massimo Ranieri); Tu solo tu (The Ame Brothers); Language of love (John D. Loudermilk); Quando calienta el sol (Los Hermanos Rigual); La marcialonga (Raul Casadei); Solamente una vez (Los Machucambos); Tibisay (Ugo Blanco); Lisboa antigua (Amalia Rodriguez); Manha de carnaval (Laurindo Almeida); Voio er canto de 'na canzone (Duo Vianella); Las mahitanas (Mariachi Vargas); Core furestiero (Sergio Bruni); C'est ton nom (Mireille Mathieu); Ice cream (Carlo Loffredo e La New Orleans Jazz Band); Put your head on my shoulder (Duo Santo & Johnny); Canta canta (Ornella Vanoni); Acapulco (Claudio Alizer); Aunque digas que no (Luis Alberto Del Paraná); Catari, Catari (Giuseppe Di Stefano); Cadé Teresa (Rico De Almenda); Tristeza (Los Machucambos); El adios (Digno Garcia); Me 'nnamoro de te (Franco Califano); I'm your (Elvis Presley); Anchors aweigh (Glen Miller)

### 18/Colonna continua

The zip (The M.F.S.B.); Katmandu (Cat Stevens); Return to paradise (Percy Faith); Madrugada (El Pasador); Que sera sera (Frank Chacksfield); Moonlight serenade (Pino Calvi); The house of rising sun (Joan Baez); Guerriero (Mia Martini); Hobo (The Crosswinds); Make believe (Frank Chacksfield); Paris perdu (Mireille Mathieu); La bastringue (Marie Richard & Gérard Delorier); North beach (Al Sintetayzer-George Duke); Save me (Julie Driscoll); Another night (Dionne Warwick); The windows of the world (Burt Bacharach); Fallen angel (Frankie Valli); Chiari di luna (I Ricchi & Poveri); Mai (Junie Russo); Anidride solforosa (Lucio Dalla); Living for the city (Ramsey Lewis); Island man (André Carr); Nice 'n' nasty (The Salsoul); Ancora dolcemente (Mina); Stargazer (Frank Sinatra); Blues for mister Charlie (Count Basie); America drinks and goes home (Woody Herman); Tonight's the night (Rod Stewart); This will be (Natalie Cole); Dream (Vince Tempera); Nautilus (Bob James); Montego bay (Roberto Delgado); One finger Joe (Joe Venturi); Rosetta (Benny Goodman)

### 20/Intervallo

Tip top theme (Augusto Martelli); Can anyone explain (Ella Fitzgerald and Louis Armstrong); Birk's works (Dizzy Gillespie); Someone to watch over me (Sara Vaughan); Memories of you (Trio Benny Goodman); Music (John Miles); Cry baby (The Americans Twisters); Ambabaia (Nat Roman); 64 anni (I Cugini di Campagna); Libera (Mia Martini); Il mattino dell'amore (I Romans); Summertime in Venice (Frank Chacksfield); Come prima (Vernon); Dance little lady dance (Brenda Taylor); Il concerto del mare (Jean-Claude Borelly); Don't go breaking my heart (Elton John-Kiki Dee); Blue wind (Jeff Beck); Angry eyes (Loggins & Messina); Mrs. Pinky (Frank Zappa); Somebody to love (The Queen); Ciai phong (Eugenio Finardi); Amarsi un po' (Lucio Battisti); The year of the cat (Al Stewart); Verada tropical (Rice & Beans); Barrelhouse shake down (Keith Emerson); We shall dance (Frank Pourcel); La girandola (Giorgio La Neve & Le Mele Verdi); Good for the soul (Salsoul Orch.); Via Scolto n. 13 (Franco Cerri); Play me like you play your guitar (Duane Eddy)

### 22-24/Musica leggera in stereofonia

Daddy cool (Franco Micalizzi); Mister do right (Belle Epoque); Walk in love (The Manhattan Transfer); He'll have to go (Elvis Presley); Secondo te che gusto c'è (Enzo Jannacci); You've got a friend (Peter Dinklage); Tarlumbana (Perigeo); Burn that candle (Emmylou Harris); Michelle (Percy Faith); E tu su di me (Daniel Sentacruz Ensemble); Il mio amore (Schola Cantorum); Years of the cat (Al Stewart); Baby let's do it (Mike Kennedy); I want to live (John Denver); Ça plane pour moi (Plastic Bertrand); Non mi lasciare (Gil Ventura); Short people (Randy Newman); Bigger than both of us (Daryl Hall & John Oates); A man like you (Donna Summer); Long live poliziana (Klaatu); Feel me (Baccara); Help help (Gilla); Pi-rate love (Heartbreakers); Barcarola (Lucio Dalla); Moondreaming (Roberta Kelly)



# martedì

## 18 APRILE

### IV CANALE Auditorium

#### 6/Mattutino musicale

##### 7/Interludio

I. Holzbauer: Sinfonia in sol maggiore; L. Boccherini: Concerto in si bemolle maggiore per violoncello e orchestra; G. Enesco: Due rapsodie rumene

##### 8/Concerto di apertura

C. M. von Weber: Jubel, ouverture op. 59 (Orch. Philharmonia di Londra dir. Wolfgang Sawallisch); C. Reincke: Concerto in mi minore op. 182 per arpa e orchestra (Sol. Nicanor Zabaleta - Orch. Filarm. di Berlino dir. Ernst Merzendorfer); C. Nielsen: Sinfonia n. 1 in sol minore op. 7 (Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugene Ormandy)

##### 9/Capitolavori del '700

J. S. Bach: Allein Gott der Höll sei ehr. Preludio corale; G. Ph. Telemann: Concerto in sol maggiore per viola, archi e continuo; J. M. Leclair: Concerto in do maggiore per flauto, archi e continuo op. 7 n. 3

##### 9,40/Filomusica

W. A. Mozart: Serenata n. 13 in sol maggiore K. 525; P. Nardini: Trio in do maggiore per flauto, oboe e cembalo; F. Mendelssohn-Bartholdy: Sonata in fa minore per organo op. 56 n. 1; D. Cimarosa: A mme sto vico 'nfancia - Aria buffa per baritono e orchestra; I. Strawinsky: «Pulcinella» suite dal balletto omonimo

##### 11/Il Tabarro

Opera in un atto di Giuseppe Adami (da «La Houppelande» di Didier Gold)  
Musica di GIACOMO PUCCINI  
(Michele: Sherrill Milnes; Luigi: Plácido Domingo; Il Tinco: Piero De Palma; Il Talpa: Robert Amis El Hage; Giorgetta: Leontyne Price; La Frugola: Oralia Dominguez; Un venditore di canzonette: Philip Langridge; Due innamorati: Nigel Rogers, Elizabeth Gale - New Philharmonia di Londra e «The John Alldis Choir» dir. Erich Leinsdorf - M° del Coro John Alldis)

##### 12,05/Tastiere

J. Pachelbel: Fantasia; J. J. Fux: Sonata sexta; L. C. Daquin: Dal «1° livre de clavecin» - Ronde bachique - Les bergères - Les vents en courroux; J. Schobert: Sonata IV in re minore; D. Scarlatti: Due sonate

##### 12,20/Salotto Ottocento

G. Donizetti: Sonata in do maggiore per flauto e pianoforte; V. Bellini: Tre ariette; F. Chopin: «Zycczenie»; F. Liszt: Reminiscenze dalla «Norma» di Bellini

##### 13/Musica oggi: Bruno Maderna

(Venezia 1920-Darmstadt 1973)  
B. Maderna: Grande Aulodia, per flauto e oboe soli e orchestra - Serenata per un satellite

##### 13,30/Wolfgang Amadeus Mozart

Sinfonia in sol minore K. 550 (Columbia Symphony Orchestra dir. Bruno Walter)

##### 14/Intermezzo

A. Dvorak: Tre Leggende op. 59; M. Ravel: Bolero

##### 14,30/Il Settecento italiano

D. Cimarosa: «Sinfonia concertante» per due flauti e orchestra in sol minore (Sol. Jean Pierre Rampal - Clementine Scimone - Compl. «I Solisti Veneti» dir. Claudio Scimone)

##### 14,50/I grandi cantanti: Tenore Luciano Pavarotti

G. Donizetti: La figlia del reggimento: «Ah, mes amis» - Lucia di Lammermoor: «Fra poco a me ricovero»; G. Verdi: Il Trovatore: «Di quella pira» - Luisa Miller: «Quando le sere al placido»; G. Bizet: Carmen: «La fleur que tu m'avais jetée»; C. Gounod: Faust: «Salut, demeure chaste et pure»

##### 15,30/ La settimana di Schumann

R. Schumann: Waldszenen op. 82 - Sinfonia n. 2 in do maggiore op. 61 - Marcia n. 2 in sol minore op. 76

##### 16,30/Musica e poesia

F. Martin: La Ballata dell'amore e della morte dell'Alfiere Cristoforo Rilke per contralto e orchestra (dal Poema di Rainer Maria Rilke) (Contr. Elisabeth Höngen - Orch. Filarm. Triestina dir. Ettore Gracis)

##### 17,30/Concertino

R. Planquette: Le regiment de Sambre et Meuse; C. Saint-Saëns: Marcia militare da «Suite Algierina» op. 60; E. Parich-Alvars: Grande fantasia «La mandolina»; M. De Falla: Danza ritual del fuego - Danza del terror; N. Rimskij-Korsakov: Dubnuska op. 62

##### 18/Ritratto d'autore: Samuel Barber (1910)

S. Barber: Adagio per archi op. 11 (Orch. da Camera di Stoccarda dir. Karl Münchinger) - Concerto per violoncello e orchestra op. 22 (Sol. Zara Nelsova - New Symphony di Londra) - Concerto per pianoforte e orchestra op. 38 (Sol. John Browning - Orch. di Cleveland dir. George Szell)

##### 19,05/Pagine clavicembalistiche

J. H. D'Anglebert: Suite in sol (Clav. Gustav Leonhardt); J. Ph. Rameau: L'Enharmonique - La Dauphine, dalla 5ª Suite in sol min. (Clav. Brigitte Haudebourg)

##### Musica in stereofonia

##### 19,30/Stereofilomusica

C. W. Gluck: Ciaccona (Orch. da Camera di Stoccarda dir. Karl Münchinger); F. Mendelssohn-Bartholdy: Quartetto in mi bemolle maggiore n. 1 op. 12 per archi (Quartetto La Salle); A. Adam: Variazioni di bravura su «Ah, vous dirai-je maman» (Sopr. Beverly Sills, fl. Paula Robinson, pf. Charles Wadsworth); G. Fauré: 3 Mélodies op. 85 (Bar. Bernard Krusen, pf. Noël Lee); C. Saint-Saëns: Havanaise op. 83 per violino e orchestra (VI. Arthur Grumiaux - Orch. dei Concerti Lamoureux dir. Manuel Rosenthal); E. Grieg: Ballata in sol minore (Pf. Isabel Mourao); P. Hindemith: Concerto di Angeli, dalla Sinfonia «Mathis der Maler» (London Symphony Orchestra - dir. Jascha Horenstein)

##### Trasmissione speciale in stereofonia

##### 21-24,30/In collegamento diretto con il Teatro di San Carlo di Napoli

Stagione Lirica 1977-78  
ADRIANA LECOUVREUR  
Commedia-dramma in quattro atti  
Libretto di Arturo Colautti (Riduzione di Eugene Scribe e Ernest Legouve)  
Musica di Francesco Cilea  
Maurizio: José Carreras; Il Principe di Bouillon: Loris Gambelli; L'Abate di Chazeuil: Mario Ferrara; Michonnet: Attilio D'Orazi; Quinault: Guido Pasella; Poisson: Luigi Paolillo; Un maggiordomo: Angelo Casertano; Adriana Lecouvreur: Montserrat Caballé; La Principessa di Bouillon: Bianca Benini; Madlle Jovenot: Soilly Fortunato; Madlle Dangeville: Anna Di Stasio  
Orchestra e Coro del Teatro di San Carlo di Napoli diretti da Ugo Rapalo - M° del Coro Giacomo Magliore (Ed. Sanzognò)

### V CANALE Musica leggera

##### 8/Concerto a modo mio

Interstellar overdrive (Pink Floyd); La bottega di Dui-lio (Agorà); Rain song (Led Zeppelin); Quasar (Finardi); Can't be long now... (Caravan); R.I.P. (Banco Mutuo Soccorso); Gerontocrazia (Area)

##### 9/Da un capo all'altro del mondo

Dancing queen (The Lovejets); Warm ways (Fleetwood Mac); Magic's in the air (Ester Phillips); Happy being lonely (The Chi-Lites); You don't have to be a star (To be in my show) (Marilyn Mc Coo e Billy Davis Jr.); Streets of Glory (Francis Kuipers e Dario Tocca-celli); (L)'Isola di Robinson (Guido e Maurizio De Angelis); Pajaso (Il Guardiano del Faro); (Hey) lo (Frattelli La Bionda); Assurdo (Patty Pravo); Amarsi un po' (Lucio Battisti); Amore bianco (Rosanna Fratello); Festa (W. Rizzati e A. Saitto); Barbara (Yves Montand); Je serai là (Véronique Sanson); Africa (L'été indien) (Franck Pourcel); Petite fleur (Original Lambro Jazz Band); Buckaroo (Leo Kottke); King Kong love theme (The Lovejets)

##### 10/Crescendo in musica

Amstel (José Mascolo); Io e il mare (Umberto Bindi); Innamorata io (Patty Pravo); Povero amore mio (R. Carrino); The tattler (Linda Ronstadt); Wayfaring pilgrim (Roy Buchanan); Midnight on the bay (The Stills-Young Band); A meno che (Leano Morelli); Sienteme (Alan Sorrenti); Spider man (Mario Barbaja); I heard it through the grapevine (Creedence Clearwater Revival); Skin it back (Little Feat); Sixteen tons (Don Harrison Band); I'm a country boy (Lynyrd Skynyrd); Can't you feel it (Johnny Winter); Turn to stone (J. Walsh); Tonight's the night (Rod Stewart)

##### 11/I re

The way you look tonight (Ray Conniff); Hora allegro (Armando Sciascia); The Picasso suite (Michel Legrand); Capriccio italiano (James Last); The tiny ballerina (David Rose); Jesusita in chihvahu (Percy Faith); Bridge over troubled water (Hugo Winterhalter); Fantasia di motivi: «Comm. music. Hair» - Aquarius - Let the sunshine in (Ray Conniff); Burrasca: Forza 8 (Armando Sciascia); Lady sings the blues (Michel Legrand); Marcia alla turca (James Last); Smoke gets in your eyes (David Rose); Shaft (theme) (Percy Faith); Brasilia romantica (Hugo Winterhalter); Bah bah Conniff sprach (Ray Conniff); Barbara (Armando Sciascia); Amy's theme from «One is a lonely» (Michel Legrand)

##### 12/Scelti per voi

Da lunedì (San Francisco); Più (Ornella Vanoni); E invece con te (Daniela Davoli); Ami ancora Elisa (Lucio Battisti); Our love concerto (Rice and Beans Orchestra); She's gone (America); Couldn't get it right (Climax Blues Band); Song from the wood (Jethro Tull); Canzone del guerriero cieco (Massimo Bubola); Velasquez (Roberto Vecchioni); Madame (Renato Zero); Our Lady of sorrow (Bread); Somebody to love (Queen); Hard luck woman (Kiss)

##### 13/I cantautori

Basta (Miro); Tutto è finito (Enzo Draghi); Sogni di

un vecchio ragazzo (Andrea Antonelli); Vedrai che poi (Piersalis); Ca calore (Pino Daniele); Comunque sia (Anselmo Genovese); La tua malizia (Renato Brionchi); Non è amore (Giulio Di Dio); 27 luglio (Paolo Frescura); L'uomo del sud (Alvaro Guglielmi); Ora di tornare (Cico); Abbi pietà di me (Roberto Carrino); Adesso io (Franco Marino); E poi st'amore matto (Andrea Zarrillo); Siciliano (Salvatore Trimarchi); Il tuo sorriso (Francesco Florio); Si viaggiare (Lucio Battisti)

##### 14/Tutto jazz

E's flat ah's flat too (Charlie Mingus); For adults only (Miles Davis); Indian cradle song (Louis Armstrong); Sonatina in jazz (Gianni Basso); Go-Go (Chet Baker); Bird food (Ornette Coleman); Magenta haze (Duke Ellington); Mercy, mercy, mercy (Count Basie); Clan (Basso-Valdambini); Air mail special (Lionel Hampton); Blues for Smedley (Terry Clark); All of me (Lester Young); Alone (Sarah Vaughan); Seventeen mile drive (Gerry Mulligan)

##### 15/Cocktail musicale

Adieu Jacqueline (Alberto Fiumara); Sunny (Boney M.); Soli noi (Aries); O.K. (Julie Covington-Charlotte Cornwell-Rulaleska-Jones Davies); Bilboa dance (Sweet Dance); Love song (Chrystian); Sunshine day (Osibisa); Hit and run (Loieatta Holloway); Lady bump (Penny McLean); I may be too young (Suzy Quattro); L'angelo azzurro (Umberto Balsamo); I like it (The Players Association); Uptown festival (Shalamar); Serenità (Renato Pareti); Oh l'amour (Giorgio); Cover girl (Barnaba)

##### 16/Musica leggera in stereofonia

Birdwalk (Herbie Mann); Giovanninello (Nuova Compagnia di Canto Popolare); A papa y mama (Gruppo Folklorico y Experimental Vucavayorquino); A song about the boys from Liverpool (Silver Convention); The sun song (Lucio Battisti); Boogie on up (Rockotto); Feed me your love (Freda Payne); Gianna (Rino Gaetano); Monna Lisa (Ivan Graziani); Will you still love me tomorrow (Linda G. Thompson); Quante volte (Claudio Baglioni); Summertime stomp (Penny McLean); Pensiero stupendo (Patty Pravo); Whole wide world (Wreckless Eric); Il bolide (Anna Melato); Something very special (Gary Wright); Per (Grosso Autunno); Zodiacs (Roberta Kelly); She is loving behind (Edward Cliff); Belfast (Boney M.); Galactic (Meco); Chains (J. M. With Lover); Black rose (Sad Café); Years of love (Herbie Mann)

##### 18/Invito alla musica

Moonlight serenade (Glenn Miller); Lody lo (Chubby Checker's); La valse bruna (Angelo Pezzali); Nice and slow (Jesse Green); Theme from a summerplace (Billy Vaughn); Como la ola (Rico De Almenda); Mi ha stregato il viso tuo (Iva Zanicchi); Adiós pampa mia (Malando); Woolly bully (Sam the Sham and the Pharaohs); Oh Carol (Neil Sedaka); Lontano lontano (Luigi Tenco); El rancho rock («The Champs»); Andante (Fausto Papetti); Eight miles high (The Ventures); Io vorrei non vorrei... ma se vuoi (Lucio Battisti); Indian love call (Duo Santo e Johnny); Don't play that song (Peppino Di Capri); Romance (James Last); Quando (Roberto Carlos); Pizzicato tango (H. Last); Hymne à l'amour (Edith Piaf); Cavaquinho (Buddy Merrill); La vita è «nosteria» (Luigi Proietti); Catalonia (Bert Kaempfert); Nostalgia (Nini Rosso); Moliendo café (Hugo Blanco); Tu... e così sia (Franco Simone); I feel love (Donna Summer); Canzone per te (Amalia Rodriguez); Twelfth street rag (The Dukes of Dixieland); L'angelo azzurro (Umberto Balsamo); Put your hand in the hand (Gil Ventura); La compagnia (Lucio Battisti); A tear fell (Ray Charles); Manuela (Julio Iglesias); Let's limbo some more (Chubby Checker's); Le castagne sono buone (Nicolai); Born to lose (Ray Charles); The Maltese melody (Herb Alpert)

##### 20/Scacco matto

Life is music (Ritchie Family); Madame (Renato Zero); Who's lovin' you (Jackson 5); Hurricane (Bob Dylan); Flash (The Duke of Burlington); Sorry seems to be the hardest word (Elton John); Get up and boogie (Silver Convention); Love's theme (Love Unlimited); Heaven must be missing an angel (Tavares); Turn the beat around (Vicki Sue Robinson); Song girl (Pueblo); Una storia disonesta (Stefano Rosso); Disco connection (Isaac Hayes); Energy to burn (B. T. Express); Isn't she lovely (Stevie Wonder); You see the trouble with me (Barry White); Neanche un minuto di non amore (Lucio Battisti); Black magic woman (Santana); Necesito trabajar (Perez Prado); Somebody to love (Queen); Rimmel (Francesco De Gregori); Sweet sticky thing (Ohio Players); Let it be (Leo Sayer); Baby (El Tigre); Katmandu (Cat Stevens); Only you (The Platters); Barbara Ann (The Regents); Tears on my pillow (Little Antony & The Imperials); Verde (Gil Ventura)

##### 22-24/Intervallo

Born to run (Bruce Springsteen); Dolcemente bambina (Santino Rocchetti); As time goes by (Barbra Streisand); Pietra su pietra (M. Salerno); Quando m'innamoro (W. Muller); Giorni (Mina); Jet (Wings); Io canto e tu (Gianni Bella); Try to imagine (Alan Sorrenti); Morning has broken (Cat Stevens); Non è Francesca (Lucio Battisti); Close to you (R. Aldrich); Quando me ne andrò da qui (R. Coccia); Where is the love (M. Singana); Cavallo (A. Pappalardo); Crocodile rock (E. John); Bambola (L. Rossi); The mighty power of love (Tavares); Lugano addio (I. Graziani); This will be (Natalie Cole); Resta con me (D. Modugno); The persuaders (André Carr); Duecento lire di castagne (C. Baglioni); When I need you (Leo Sayer); Arrivano i buoni (E. Bennato); I know (Candy Stanton); Opera d'amore (Equipe 84); Un uomo una donna (Fiedler); Ti amo (U. Tozzi); Les bicyclettes de Belsize (Les Reed); Un'isola (Alice); Duelling banjos (Weissberg e Mandel); Il cielo in una stanza (F. Simone); Cosa farai di me (Genova e Steffan)



6/Mattutino musicale

7/Interludio

J. Albrechtsberger: Concerto in si bemolle maggiore per organo e archi; R. Strauss: «Cosi parlò Zarathustra» - Poema sinfonico op. 30

8/Concerto di apertura

F. Mendelssohn-Bartholdy: Trio n. 2 in do minore op. 66, per pianoforte, violino e violoncello (Trio Beaux Arts); M. Glinka: Due Liriche (Bs. Boris Christoff, pf. Alexandre Labinsky, vc. Gaston Marchesini); F. Liszt: Ballata n. 2 in si minore (Pf. Claudio Arrau)

9/Due voci, due epoche: Soprani Rosetta Pamparini e Renata Tebaldi, Mezzosoprani Ebe Stignani e Fiorenza Cossotto

R. Leoncavallo: I Pagliacci: «Stridono lassù»; A. Catalani: La Wally: «Né mai dunque avrò pace»; P. Mascagni: Iris: «Un di ero piccina»; G. Puccini: Madame Butterfly: «Un bel di vedremo»; P. Mascagni: L'Amico Fritz: «Laceri, miseri»; A. Ponchielli: La Gioconda: «A te questo rosario»; U. Giordano: Fedora: «O grandi occhi lucenti»; F. Cilea: L'Arlesiana: «Esser madre è un inferno».

9,40/Filomusica

G. Gastoldi: Dodici Balletti, per cantare, sonare e ballare; J. C. Bach: Quintetti in mi bemolle maggiore per flauto, oboe, violino, violoncello e cembalo; N. Paganini: Introduzione e variazione sul tema «Nel cor più non mi sento»; M. Ravel: Introduzione e allegro per arpa, quartetto d'archi, flauto e clarinetto; R. Strauss: Burlesca in re minore per pf. e orch.

11/Concerto sinfonico diretto da Hans Schmidt-Isserstedt

L. van Beethoven: Leonora n. 3 - Ouverture in do maggiore op. 72a) - Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore op. 55 «Eroica» (Orch. Filarm. di Vienna)

12,05/Pagine liriche celebri

G. Verdi: Otello: «Già nella notte densa»; V. Bellini: Norma: «Casta Diva»; J. Massenet: Manon: «Ahl fuyez, douce image»

12,30/La favola in musica

F. Poulenc: Storia di Babar, l'Elefantino (Voce recitante Rita Pavone - Pf. Alberto Mozzati)

13/Per gruppi strumentali

A. Berg: Kammerkonzert per violino, pianoforte e 13 strumenti a fiato (VI. Ivry Gitlis, pf. Charlotte Zelka - Compl. di Strumenti a fiato di Vienna dir. Harold Byrns)

13,35/Musica e poesia

H. Wolf: Drei Gedichte von Michelangelo; F. Schubert: Die Erwartung, su testo di Schiller; F. Schubert: Nachtstille, per tenore, coro misto e pianoforte su testo di Seidl

14/P. I. Ciaikowski

Capriccio Italiano op. 45; H. Wieniawski: Concerto n. 2 in re minore op. 22 per violino e orchestra; F. Liszt: Rapsodia ungherese n. 1 in mi maggiore; J. Strauss: Annen-Polka op. 117

14,50/Il disco in vetrina

J. S. Bach: Concerto in fa maggiore per oboe e orchestra d'archi (Sol. Neil Black - Orchestra Academy of St. Martin in the Fields dir. Neville Marriner) (Disco AREO)

15,10/Viaggio tra le regioni d'Italia

Anonimi: Folklore del Piemonte - Folklore della Val d'Aosta e della Savoia - Folklore del Piemonte (Alto Canavese) - Il Tamburino

Musica in stereofonia

15,42/Francesca da Rimini

Episodio drammatico del V Canto dell'Inferno dantesco Opera in due quadri con un Prologo ed un Epilogo (op. 25). Libretto di Modest Iljich Tschajkowski

Musica di Sergej Rachmaninov (L'ombra di Virgilio: Mikhail Maslov; Dante: Alexander Laptev; Giannetto Malatesta: Yevgeij Nesterenco; Francesca (sua moglie): Makvala Kasrashvili; Paolo (fratello di Giannetto): Vladimir Atlantov - Orch. e Coro del Teatro Bolshoi di Mosca dir. Mark Ermler)

A. Vivaldi: da «Il Pastor fido» op. 13: Sonata n. 4 in la maggiore (Fl. Jean-Pierre Rampal, cemb. Robert Veyron-Lacroix) - Sonata n. 5 in do maggiore - Sonata n. 6 in sol minore

17,30/Stereofilomusica

B. Marcello: Introduzione, Aria e Presto (Compl. - Benedetto Marcello); C. M. von Weber: Quintetto in si bemolle maggiore op. 34, per clarinetto e archi («Melos Ensemble» di Londra); A. Thomas: Amleto: «O vin, dissipe la tristesse» (Bar. Sherrill Milnes - Orch. «New Philharmonia» dir. Anton Guadagno); C. Gounod: Saffo: «O ma lyre immortelle» (Msopr. Marilyn Horne - Orch. della Suisse Romande dir. Henry Lewis); H. Bellioz: King Lear, ouverture op. 4 («Royal Philharmonic Orchestra» dir. Thomas Beecham); N. Paganini: Sonata in do maggiore op. 25 per chitarra (Chit. Siegfried Beherend); D. Milhaud: Le Carnaval d'Aix, per pianoforte e orchestra (Pf. Claude Helffer - Orchestra Nazionale dell'Opera di Montecarlo dir. Louis Fremaux)

19/La settimana di Schumann

R. Schumann: Quartetto per archi in fa maggiore op. 41 n. 2 - Bunte Blätter op. 99

# mercoledì

19 APRILE

20/Intermezzo

C. Czerny: Dagli Studi op. 74 per pianoforte n. 6, 3, 26, 27, 2, 23, 40, 4; F. Schubert: Sonata in sol minore op. 137 n. 3 per violino e pianoforte; C. M. von Weber: Concertino in mi minore op. 45 per corno e orchestra

20,45/Le sinfonie di Franz Joseph Haydn

Sinfonia in mi minore n. 44 «La tristezza» - Sinfonia in re maggiore n. 62 (Orch. Philharmonia Hungarica dir. Antal Dorati)

21,30/Musica oggi: Morton Feldman

First Principles (Orch. Filarm. Slovenia dir. Marcello Panni)

22/Le stagioni della musica: L'Arcadia

B. Schmid (Il vecchio): Due danze per virginale; J. Stamitz: Due - Pastorelle - (revisione di Eugen Bodart); J. H. Schmelzer: Arie per il «Balletto equestre»

22,30/Antologia di interpreti

VIOLINISTA LUIGI ALBERTO BIANCHI: P. Hindemith: Sonata per viola n. 5 op. 11; CR. DOMENICO CECAROSS: P. Poulenc: Elegia per corno e pianoforte

23-24/A notte alta

## V CANALE Musica leggera

8/Concerto a modo mio

The things we do for love (10 cc); Sweet dynamite (Claudia Barry); Io ti di porterei (Leano Morelli); Let's Rock (Ellison Chase); Non amarmi (Silvio Testi); Devil woman (Cliff Richard); I lupi (Ivan Graziani); Money-money-money (Abba); Rock'n roll doctor (Black Sabbath); Spaventapasseri (Marsia); Cherchez la femme (Buzza's original - Savannah Band); L'amore è tutto qui (Nada); Qualified satisfy you (Barry White); Il tuo cuore è casa mia (Edoardo De Angelis); Sad my love (Barbara Potts); Rockin' dollar (Winter); Boogie nights (Heat Wave)

9/Da un capo all'altro del mondo

Horny (Martin Ford); Mr. Symphaty (Wess Machine); The singer not the song (Gibson Brothers); Elvis (Jenny Nicholas); Suspicion (Elvis Presley); Boll weevil song (the) (Boll weevil blues) (Woody Guthrie); Cielito lindo (esta chegando a hora) (Samsoul); Los desperados (Gato Barbieri); Bilboa dance (Sweet Bananas); Woodoo (Black Blood); Mamma (parte I) (California Special); Because (Profeta non sarò) (Demis Roussos); Ormai (Mina); Il cielo in una stanza (Franco Simone); Lui lui lui (Anna Rusticani); La prima notte (I Cugini di Campagna); Domani (Il Guardiano del Faro)

10/Crescendo in musica

Forse sto capendo (Napoli Centrale); Da niente a niente (H. Paganini); Alone again (S. Bassey); Per non morire (R. Soffici); Lugano addio (I. Graziani); The fuse (J. Browne); Joy inside my tears (S. Wonder); Non è nel cuore (Fmardi); I'm the walrus (L. Sayer); Hook the hook (E. Virgili); Black is black (Cerrone); Full speed ahead (Tata Vega); Rockaria (Electric Light Orchestra); When I fall in love (Miles Davis)

11/I re

As tears go by (Pat Boone); Vita mia (Renato Carosone); Smile (Nat - King - Cole); E la è carloca (Joao Gilberto); Do I love you (Engelbert Humperdinck); Green green grass of home (Tom Jones); Hello summertime (Bobby Goldsboro); Only yesterday (Carpenters); Of you wouldn't be my lady (Ray Charles); Tornerai (Dalida); Nathalie (Gilbert Bécaud); Torna a Surriento (Michel Legrand); Dribbling (Bruno Martino); Beautiful Delilah (Chuck Berry); Farewell (Harry Belafonte); Danza delle ore (Leonard Bernstein); An der schönen blauen Donau (Stanley Black)

12/Scelti per voi

Getaway (Eart, Wind and Fire); Just as long as there is you (Tata Vega); Non so dir ti voglio bene (Christian); Bambola (Luciano Rossi); All shuffle (Alvin Cash); Disco party (The Trammps); If you leave me now (Chicago); Non è nel cuore (Eugenio Finardi); Dedico a te (Santino Rocchetti); Scarpe da poco (Oscar Prudente); Buscaci (Saro Liota); Io mi sento tradito (Andrea Mingardi); Black is black (La Bella Epouge)

13/Cantautori

Oayo' - Ayo' (Ettore Sciorilli); Donna amante mia (Umberto Tozzi); Pace (Umberto Balsamo); Invece adesso (Roberto Soffici); Non te ne andare (Luciano Rossi); Letto 26 (Stefano Rosso); Re di speranza (Angelo Branduardi); Viva la guerra (Edoardo Bennato); Ballata per 4 stagioni (Ivan Graziani); Oggi settembre 26 (Umberto Napolitano); Datemi della musica (Andrea Mingardi); Regina davvero (Roberto De Simone); Soldi (Eugenio Finardi); Le tue ali (Mario Lavezzi); Se non è amore che cos'è (Mario Scrivano); Cantautore (E. Bennato)

14/Tutto jazz

George's bounced (Dizzy Gillespie); Benny's bugle (Benny Goodman); I can't get started (Charlie Parker);

ker); Crazy rhythm (Bud Powell); Back back (Archie Shepp); Almost like being in love (Sonny Rollings); Garotinho (Irio De Paula); Love lines (Lennie Tristano); Autumn in Washington square (Dave Brubeck); Burning (Oscar Peterson); A foggy day (Benny Carter); Locomotive (The Onions Monk); Clarinet marmelade (Albert Nicholas); Blue moon (Nunzio Rotondo); Oh, lady be good (Gerry Mulligan); I remember Clifford (Sonny Rollins)

15/Cocktail musicale

Rock bottom (Lynsey de Paul e Mike Moran); Champagne lady (Vanessa); Sad (Full Spoon); Stairway to the stars (The Sweet); Take me (Emily); Rainsun song (Sparrow); Let's dance (Jumbo); Sweet sweet love (Johnny Trilton's); Music from Mars (Atzeta Gemi's); Fare l'amore (Agostina Belli); Spendi spendi effendi (Rino Gaetano); Io e te stasera (Homo Sapiens); Dancing (Spooky and Sue); Caring (Donny Miller); Mr Sympathy (Wess Machine); Tiritera di Bagheria (Muzzi Loffredo); Gira il mondo gira (Enrico Lazzareschi); Hopeahope (Tiger Lily)

16/Colonna continua

Sei ottavi (Rino Gaetano); Giorni (Mina); My sweet summer suite (Love Unlimited); Baby please (Ray Charles); Questione di cellule (Lucio Battisti); A canzoncetta (Alunni del Sole); Speedy Gonzales (Pat Boone); Sir Duke (S. Wonder); Vivere (E. Jannacci); Detalhes (O. Vanoni); Whodunit (Tavares); Love planets (Chick Corea); Per un'ora d'amore (Matia Bazar); La radio (Finardi); Spinning wheels (Blood-sweat and tears); I feel love (Donna Summer); L'angelo azzurro (U. Balsamo); Abbracciati (Marcella); Nights of September (Edward Cliff); Blues in my heart (Count Basie); L'anima pagliacciona (Enzo Gaella); Ancora innamorati (Loretta Goggi); Mellow yellow (Herbie Mann); Love letters in the sand (Ray Conniff); The lion sleeps tonight (Schola Cantorum); Ca calore (Pino Daniele); I shoot the sheriff (Eric Clapton); Fallin' in love (Hamilton Joe Frank); Dammi un minuto solo (I Pooh); La valle dei templi (Perigeo); We can start all over again (Gloria Gaynor); Michele (G. Lenorman); Quando finisce un amore (R. Cocciante); Fallin' in love in summertime (Dave Christie)

18/Intervallo

Dans les rues d'Antibes (Sidney Bechet); Yo tengo una muñeca (Trio Avileno); Shake your booty (Fredy King); Ask me (Ecstasy Passion & Pain); Pata Pata (Miriam Makeba); Inflación (Tabou Combo); In the mood (Sound 9418); Symphaty (Rare Bird); The lion sleeps tonight (Eno); Una storia disonesta (Stefano Rosso); Sou Da Madruga (Jair Rodrigues); Let's do the Latin Hustle (Eddie Drannon & BBS Unlimited); Blue Bahamas (Bobo Step); Charlie Brown (Two Man Sound); I lupi (Ivan Graziani); Brasil Africa (Black Soul); Voce Abousou (The Brothers); Dolly my love (The Moments); Sunshine day (Osibisa); Brasília Carnaval (Chocolat's); Diesel (Eugenio Finardi); Woman in love (Keith Beckingham); Reaching for the best (The Exciters); Fattie bum bum (Carl Malcolm); Ramaya (Afric Simone); Banapple gas (Cat Stevens); Song Girl (Pueblo); Bang bang my baby shot me down (Simon Luca); Promenade (Herb Albert); Sad sweet dreamer (Sweet Sensation); T.S.O.P. (M.F.S.B.); Higher ground (Stevie Wonder); Life is a rock (Reunion); Sing a happy song (George Mc Crae); Get dancin' (Disco Tex & The Tex o Letters); Love me baby (Instrumental); Theme from «Together Brother» (Love Unlimited)

20/Quaderno a quadretti

Giù la testa (Ennio Morricone); E se domani (Mina); Due (Drupi); La lontananza (Domenico Modugno); Poinciana (Dave Brubeck); I'm ready (Commodores); Tangerine (Salsoul Orch.); I can't get no satisfaction (Tritons); Primavera (Riccardo Cocciante); Honey please can't you see (Barry White); Francesco G. (Fred Bongusto); Lucky in the sky with diamonds (Elton John); Maybe your baby (Stevie Wonder); Pick up sticks (Dave Brubeck); Honey I (George McCrae); Dynamite (Tony Camillo's Bazuka); Fantasia di motivi (Donna Summer); Once you get it (B. T. Express); Are you ready for this (The Brothers); Sexy (M.F.S.B.); Me and Mrs Jones (Billy Paul); Dolly my love (The Moments); Ramaya (Afric Simone); Fosse vero (Enzo Carella); Calypso (John Denver); A horse with no name (America); Flash (The Duke Of Burlington)

22-24/Musica leggera in stereofonia

Theme from Nicolas and Alexandra (Henry Mancini); Figli delle stelle (Alan Sorrenti); I was only joking (Rod Stewart); Dance (Trax); Thirsty boots (John Denver); Dance a little bit closer (Charo); Moss garden (David Bowie); Dei vecchi parlano (Michele Pecora); Incontri ravvicinati del terzo tipo (Gene Page); California (George Benson); The ballroom blitz (Sweet); Ancora (Donato Ciletti); Into love (Bach Gammon); Defying gravity (Emmylou Harris); Vorrei parlare (I Nomadi); She thinks I still care (Elvis Presley); It's not the spotlight (The Manhattan Transfer); After you (Roberta Flack); Don't make me wait (Pattie Brooks); Bad habits and infections (Daryl Hall & John Oates); Men don't ever cry (Mike Kennedy); Rumour has it (Donna Summer); Bologna '77 (Stefano Rosso); First love (Gilla); The real thing (Sergio Mendes & The New Brasil '77)



### IV CANALE Auditorium

#### 6/Mattutino musicale

##### 7/Interludio

G. Donizetti: Concertino per corno inglese e orchestra; G. F. Ghedini: Musica da concerto per viola e orchestra d'archi; P. Dukas: «La Péri», poema danzato

##### 8/Concerto di apertura

S. Lancetti: Sonata in re maggiore per violoncello e basso continuo - Porto Mahone - (Revisione di Marie-Thérèse Bouquet) (Vc. Giuseppe Ferrari, spinetta Marie-Thérèse Bouquet); T. Giordani: Duetto in fa maggiore (Duo pf. Gino Gorini-Sergio Lorenzi); F. Giordani: Sestetto in fa diesis minore per due violini, viola, violoncello, contrabbasso e pianoforte (Vl. Lulio Pocaterre e Giuseppe Artoli, v.la Giorgio Origlia, vc. Giulio Malvicino, cb. Gianfranco Autano, pf. Enrico Lini); G. F. Malipiero: Sonata a cinque per flauto, violino, viola, violoncello e arpa (Fl. Severino Gazzelloni, vl. Vittorio Emanuele, v.la Emilio Berengo Gardin, vc. Bruno Morselli, arpa Alberta Suriani)

##### 9/Il disco in vetrina

G. Rossini: La Donna del Lago: «Mura felici, ove il mio ben» - «Elena, o tu che chiamo» - «A quante lagrime finor versai» - L'Assedio di Corinto: «Avanziam... questo è il luogo» - «Non temer, d'un basso affetto» - «I destini tradir ogni speme» - «Sei tu che stendi o Dio» (Msopr. Marilyn Horne - Orch. Royal Philharmonic e Ambrosian Chorus dir. Henri Lewis) (Disco DECCA)

##### 9,40/Filomusica

G. Gabrieli: Quattro canzoni per ottoni e organo; F. J. Haydn: Sinfonia dall'opera «La vera Costanza»; F. Schubert: Da Winterreise op. 89 (dal n. 13 al n. 18); A. Vivaldi: Concerto in sol minore «La Notte» per flauto, fagotto e archi; M. Clementi: Sonata in sol maggiore per pianoforte op. 35 n. 2; A. Dvorak: Rapsodia slava in sol minore op. 45 n. 2

##### 11/Antologia di interpreti

ORGANISTA MARIE-CLAIRE ALAIN: G. F. Haendel: Concerto in re minore op. 7 n. 4 per organo e orchestra; PIANISTA ANNIE D'ARCO: R. Schumann: Sonata in sol minore op. 22 per pianoforte; THE ELISABETHIAN CONCERTO OF VIOLS: M. Locke: Suite in re minore per tre viole; DIRETTORE KAREL SEJNA: A. Dvorak: Suite in la maggiore op. 98

##### 12,05/Paganini

Musica di Franz Lehar (selezione dall'operetta) (Sopr. Romana Righetti, soubrette Elena Baggione, ten. Giuseppe Campora, comico Carlo Pierangeli, vl. Alfonso Mosesti - Orch. Cetra dir. Cesare Gallino)

##### 12,30/Pierre Boulez dirige:

B. Bartók: Musica per strumenti ad arco, celesta e percussioni

##### 13/Documenti sonori:

Folklore Rumeno e Folklore dell'Isola di Pasqua

##### 13,15/Il pianista Maurizio Pollini interpreta:

F. Schubert: Fantasia in do maggiore op. 15 - Wanderer -; F. Chopin: 4 Preludi op. 28; I. Stravinsky: 3 Movimenti dal balletto «Petruška»

##### 14/Pagine rare

F. A. Hoffmeister: Duetto in sol maggiore per violino e viola; J. Dowland: Tre composizioni per uno e due liuti

##### 14,30/Voci del passato: Tito Schipa

W. A. Mozart: Don Giovanni: «Dalla sua pace»; G. Verdi: Rigoletto: «Palmi veder le lagrime»; G. Donizetti: Don Pasquale: «Com'è gentile»; J. Massenet: Manon: «Ah, dispar vision»

##### 14,50/Musica all'aperto

Anonimo: Fantasia di motivi; N. Rimsky-Korsakov: Pezzo da concerto per clarinetto e banda

##### 15,05/Liederistica

P. I. Ciaikovski: 2 Liriche (Sopr. Irina Arkhipova, pf. Semyon Stuchevsky); A. Reimann: Fünf Gedichte su testi di Paul Celan (Bar. Dietrich Fischer-Dieskau, pf. Aribert Reimann)

##### Musica in stereofonia

##### 15,42/Carmina Burana

Cantata profana per soli Coro e Orchestra - In un Prologo e tre parti - Testo dal Codex Latinus 4660 - Musica di Carl Orff (Sopr. Norman Burrows, ten. Louis Devos, bar. John Shirley Quirk - Royal Philharmonic Orch. Brighton Festival Chorus e Southend Boy's Choir dir. Antal Dorati Maestri del Coro Laslo Heltay e Michael Crabbe)

##### UN QUINTETTO PER ARCHI

M. Haydn: Quintetto in fa maggiore (Quintetto - Philharmonia - di Vienna)

##### 17,30/Stereofilomusica

K. A. Cannabich: Divertimento concertante in fa maggiore, per due violini e orchestra (Vl. Jaap Schroeder e Jacques Haltmann - Orch. «Concerto» di Amsterdam dir. Jaap Schroeder); J. Halévy: La Juive: «Rachel

quand du Seigneur» (Ten. Plácido Domingo - Orch. - Royal Philharmonic - dir. Edward Downes); G. Meyerbeer: L'etoile du Nord: «C'est bien lui» (Sopr. Joan Sutherland, fl. André Pepin - Orch. della Suisse Romande dir. Richard Bonyngel); L. van Beethoven: Sestetto in mi bemolle maggiore op. 81/b (Cr. I Gerd Seifert e Manfred Klier - Quartetto Drolic); J. Brahms: Sonata in fa diesis minore n. 2 op. 2, per pianoforte (dedicata a Clara Schumann) (Pf. Jean Martin); A. Dvorak: Scherzo capriccioso op. 66 («Symphonie Orchester des Bayerischer» - dir. Rafael Kubelik)

##### 19/La settimana di Schumann

R. Schumann: Sonata n. 3 in fa minore op. 14 per pianoforte - Sinfonia n. 1 in si bemolle maggiore op. 38 - Primavera -

##### 20/Concerto sinfonico diretto da Hermann Scherchen

G. F. Haendel: «Water Music», suite; F. J. Gossec: Sinfonia in re maggiore «Pastorella»; F. Liszt: Mefisto valzer; M. Mussorgsky: Una notte sul Monte Calvo

##### 21,30/Tastiere

G. B. Platti: Sonata in la minore per pianoforte (Pf. Giuseppe Scotese)

##### 21,40/F. Mendelssohn-Bartholdy

Sogno di una notte di mezza estate (Sopr. Rita Talarrico, msopr. Maria Casula - Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. Peter Maag - M° del Coro Giulio Bertola)

##### 22,30/Concertino

H. Wieniawski: Scherzo-Tarantella op. 16; P. I. Ciaikovski: «Per dimenticare così presto»; A. Dvorak: Umoreasca op. 101 n. 7; A. Liadov: Baba Yaga; J. Turina: Fandanguillo

##### 23-24/A notte alta

### V CANALE Musica leggera

#### 8/Concerto a modo mio

Figure di cartone (Orme); Fabbrica di fiori (Il Raccomandati); Piramide di domani (Agora); Concerto (Alunni del Sole); Simme iute e simme venute (Napoli Centrale); Quanto male fai (Area Blu); Abbattimento dello Zeppelin (Area); Insieme a me tutto il giorno (Loy-Altomare); Comunque (Baricentro); Il Messico è lontano (Grosso Autunno); Città sottile (Banco Mutuo Soccorso); Aquaman (Goblin); L'ombra (Raccomandata Ricevuta Ritorno)

#### 9/Da un capo all'altro del mondo

Latino America (Gato Barbieri); Fiesta a Himara (Fazio Santillan); In a little spanish town (Yusef Lateef); Granada (Los Indios); Une femme parmi les femmes (Françoise Hardy); Auprès de ma blonde (L'Équipe du Caveau de la Boîte); L'ai vu le loup, le renard et la belette (Malicorne); Russian fantasy (Sania Poustynicoff); Midnight in Moscow (Michael Minsky); Just the same (Claudia Ferrero); Invece adesso (Roberto Soffici); (Il) vero amore (Andrea Zarrillo); Sicura (Wess e Dori Ghezzi); Motocross (Ivan Graziani); Munasterio e Santa Chiara (Iva Zanicchi)

#### 10/Crescendo in musica

Georgia on my mind (H. Gualdi); Mahogany (The Loveletters); Testarda io (I. Zanicchi); Nostra signora di Lourdes (A. Venditti); Il veliero (L. Battisti); Margherita (Crosby and Nash); Moments of future and past (Unterberger); It makes me giggle (J. Denver); Shover the people (J. Taylor); Moonlight feels right (Starbuck); Helpless (The Manhattan Transfer); It's a crime shame (Cher); Nice 'n' nasty (The Salsoul Orchestra); Spring reprise (Donna Summer); Show me the way (P. Frampton); S. Claus retreat (Hot Tuna)

#### 11/I re

Soleado (Paul Mauriat); Living for the city (Ray Charles); Nights in white satin (The Moody Blues); Europa (Santana); Canzone dei dodici mesi (Francesco Guccini); Lady Jane (The Rolling Stones); All you need is love (The Beatles); Matilda (Harry Belafonte); Space oddity (David Bowie); Che vuoi che sia... Se t'ho aspettato tanto (Mia Martini); Testarda io (Andy Bono); Cincis minutes (Jorge Ben); Smile (Diana Ross); Lo shampoo (Giorgio Gaber)

#### 12/Scelti per voi

Edge of the universe (Bee Gees); London (Boyz Scaggs); This heart (Natalie Cole); Birdwalk (Herbie Mann); Cerrone's paradise (Cerrone); Shine (Mr. Cook); Crazy music (Jenny Neveasco); To love somebody (Chris Dennis); Color her sunshine (Willie Hutch); Superman (Celi Bee e The Buzzy Bunch); Let the music play (Giorgio); Lui lu lui (Anna Rusticano); Faster seat belt (Space); Samaritana (Roberto Vecchioni); Risveglio (Renato Brioschi)

#### 13/I cantautori

Solo (Claudio Baglioni); Un amore diverso (Leano Morelli); Scandalo (Cristiano Malgioglio); Bambola (Luciano Rossi); Posso ballare (Angeleri); Sogno (Mino Reitano); E gli altri sanno (Vincenzo Spampinato); Come sei bella (Pupo); La mia ragazza è un gran caldo (Mango); When I wanted you (Gino Cunico); You make me feel like dancing (Leo Sayer);

Dormi (La nuova Gente); Quei giorni vanno via (Genova e Steffan); Oggi settembre 26 (Umberto Napolitano); L'immenso (Amedeo Minghi); Com'eri bella (Piero Aloise); Quante volte (Claudio Baglioni)

#### 14/Tutto jazz

Oo-sho-be-doo-be (Double six with Dizzie Gillespie); Cheek to cheek (Ella Fitzgerald and Louis Armstrong); Salt peanuts (Pointer Sisters); Time's lie (Flora Purim); Georgia on my mind (Ray Charles); The champ (Joe Carroll); St. Louis blues (Billie Holiday); Indian summer (Frank Sinatra); Trouble in my mind (Nina Simone); Lullaby in Birdland (Sara Vaughan); Basin street blues (Louis Armstrong); Swinging machine (Mose Allison); O grande amor (Getz-Gilberto); Yo le canto a la luna (Gato Barbieri); Lady sings the blues (Billie Holiday)

#### 15/Cocktail musicale

Rock and roll star (Champfagne); Margherita (Riccardo Cocciantone); Casablanca (Steven Schlacks); Allah Allah (Daniel Santacruz); Diverso (Snakes); Ma mo ah (Tony Valor); Sempre nel mio cuor (Piccole ore); Black dog (Eumir Deodato); Funky bump (Pino Presti); Lady (Blackbyrds); Ti voglio dire (Riccardo Fogli); It's only love (ZZ Top); Più (Ornella Vanoni); The things we do for love (10 CC)

#### 16/Meridiani e paralleli

Moonlight in Vermont (Sciascia); Simm'arrivati a uno - Caro compare - Tarantella (Teatro Gruppo di Salerno); Caribbean nights (Kaukani); Tu che uscirai domani (Siviero); Tio caiman (Quilapayun); Intintiri 'ntontari (Cucchiara); Pais tropical (Patucchi); Roma non fa la stupida stasera (Robertino); Ciudadad Ho Chi Minh (Inti Illimani); Ta ca muori (Reitano); Dahil sayo (Kaukani); La morte di Pulcinella (Canzoniere Del Lazio); Katyusha (Bolshoi); Non mi scrivere più (Siviero); Sous les ponts de Paris (F. Chacksfield); Arrivederci Roma (Claudio Villa); Titicaca (Quilapayun); Lu primmo ammore (Santagata); A tonga da mironga da kabulete (Patucchi); Auguri (Farassino); Samba da uma nota so (Bruno Battisti D'Amario); Su ballu (Canzoniere del Lazio); Ritorno a Trieste (Luttazzi); Sere di Mosca (Coro della Radio Moscovita); Com'è bello fa l'amore quando è sera (Ceti); Tinku (Inti Illimani); Al fugaren (Coro della Città di Ravenna); C'è più samba (Bruno Battisti D'Amario); Tango imbezel (Dino Sarti); East Virginia blues (Jack Elliot); La romanina (Alvaro Amici); Czardas in la minore (Compl. Naz. di Budapest); La biondina in gondola (I. Paesani); Guitar solo (El Chabito); Ciuri ciuri (Melo Caruso); Le mantellate (Ornella Vanoni); Heida Traika (Minsky)

#### 18/Il leggio

Fiorin fiorello (Franco Monaldi); The anniversary waltz (Arturo Mantovani); Creola (Nilla Pizzi); Che m'agnerà la sposa (Fojetta); Ascension (Stelvio Cipriani); Dein is mein ganzes Herz (Claudio Villa); Alexander rag time band (Ray Conniff); Et moi dans mon coin (Charles Aznavour); Come prima (Vernon); Oh Susanna (Ted Heath); Quando sali da Cuba (Sandpipers); Anything you can do (Dionne Warwick); Sweet Lorraine (Frank Sinatra); Lady of Spain (Ray Conniff); Brazil (The Ritchie Family); Begin the beguine (Pino Calvi); Dammi un bacio e ti dico di sì (Angela Luce); No arms can ever hold you (Peppino Di Capri); Come together (Diana Ross); Manha de carnaval (Stan Getz); Ma se ghe penso (Mina); Donkey serenade (The Fabulous Faces); La torre di Babele (Eduardo Bennato); Spiagge di notte (Loredana Berté); Don't make me wait too long (Barry White); California concert (Santo California); Ma perché non ci sei (Daniela Davoli); Il mio cielo la mia anima (Sandro Giacobbe); Dancing queen (Abba); Pedalando (Sebastiao Tapajós); Rinascere libera (Mara Cubeddu); La piramide azzurra (Dario Farina); Soul samba (Mandrake Som); L'orto degli animali (I Ricchi e Poveri); Love duo (Gwen and Bruce); All the things you are (Barbra Streisand); Lady Jane (Rolling Stones)

#### 20/Scacco matto

Dancin' thru the night (L. A. Jets); Too old to rock n' roll, to young to die (Jethro Tull); Beside you (Van Morrison); The moors (Weather Report); Long may you run (The Stills-Young Band); Birdland (Weather Report); Ticket to ride - Can't buy me love - Thing we said today (The Beatles); New country (Jean Luc Ponty); Sheena is a punk rocker (Ramones); This is tomorrow (Brian Ferry); Lively up yourself (Bob Marley and the Wailers); New Vienna (Perigeo); Waka - Jawaka (Frank Zappa); Ma il cielo è sempre più blu (Rino Gaetano); San Franciscan Nights (Eric Burdon & Animals); Baba O' Riley (The Who); Ring of fire (Eric Burdon & Animals); Walk on the wild side (Lou Redd); La banda (Astrud Gilberto); Encontros part one (Gato Barbieri); Trashman (Jimi Hendrix); La ballata della colpa (Roberto De Simone); Machine gun (Jimi Hendrix); Qualcuno volò sul nido del cuculo (Jack Nitzsche); Won't get fooled again (The Who)

#### 22-24/Musica leggera in stereofonia

1/2 notte (Daniel Santacruz Ensemble); Pigro (Ivan Graziani); War pigs (Black Sabbath); Il cielo (Renato Zero); Al Messico che vorrei (Christy); Popo pogo (Blastic Bertrand); Coney island baby (Lou Reed); Un uomo per me (Mia Martini); Questa è vita (Anna Oxa); Oh cara (Fantasy); I'll never fall in love again (Christy); Mulher rendeira (Mandrake Som); One stage before (Al Stewart); Come è profondo il mare (Lucio Dalla); Non mi lasciare (Dario Baldan Bembo); Il mio amore (Schola Cantorum); Switchblade (Jefferson Starship); Tema della trinità (dal film Al di là del bene e del male) (Daniela Paris); Libe là (Enzo Jannacci); Je voulais (The Manhattan Transfer); Dance bunny honey dance (Penny Mc Lean); Terra mia (Pino Daniele); Super strut (Eumir Deodato); We do it (Carole Douglas); Fine fine day (Roberta Flack)



## 6/Mattutino musicale

C. M. von Weber: *Il franco cacciatore*; Ouverture (Orch. Filarm. di Los Angeles dir. Zubin Mehta); G. P. Telemann: *Duetto in si bemolle maggiore per viola e flauto* (V. la Rudolf Nel, fl. Sebastian Kabler); P. I. Ciaikovski: *Tre Pezzi* op. 9 per pianoforte: *Réverie - Polka de salon - Mazurka de salon* (Pl. Michael Ponti); O. Respighi: *Le fontane di Roma*, poema sinfonico (Orch. Sinf. Minneapolis dir. Antal Dorati); F. Schubert: *Gott im Ungewitter* op. 112 n. 1 per voci miste e pianoforte (Sopr. Elly Ameling, contr. Janet Baker, ten. Peter Schreier, bar. Dietrich Fischer-Dieskau, pf. Gerald Moore); G. Verdi: *Nabucco*; Sinfonia (Philharmonia Promenade Orchestra dir. Charles Mackerras)

## 7/Interludio

G. Martucci: *Quattro Pezzi* per orchestra (trascrizione dell'Autore); S. Mercadante: *Concerto in mi minore per flauto e orchestra d'archi*; R. Wagner: *Idillio di Sigfrido* per orchestra da camera

## 8/Concerto di apertura

P. Dukas: *Sinfonia in do maggiore* (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Pierre Dervaux); I. Strawinsky: *Concerto per pianoforte e strumenti a fiato* (Sol. Nikita Magaloff - Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

## 9/Concerto del Melos Ensemble di Londra

L. van Beethoven: *Sestetto in mi bemolle maggiore* op. 81 b - *Ottetto in mi bemolle maggiore* op. 103 per strumenti a fiato

## 9,40/Filomusica

F. X. Richter: *Quartetto in do maggiore* per archi; L. van Beethoven: *Duo in si bemolle maggiore n. 3* per clarinetto e fagotto; G. Verdi: *Balletto dall'opera - Macbeth*; V. Bellini: *Due arie per soprano e pianoforte*; G. Paisiello: *Concerto in do maggiore per cembalo e orchestra*; R. Schumann: *Ouverture, scherzo e finale*

## 11/Tastiere

J. S. Bach: *Suite in mi bemolle maggiore BWV 819* (Clavicordo Ralph Kirkpatrick); L. Couperin: *Due Danze* (Clav. Sylvia Marlowe); M. Ravel: *Scarbo* da *Gaspard de la nuit* (Pf. Martha Argerich)

## 11,35/Alla Corte di Versailles

G. B. Lulli: *Le triomphe de l'Amour*, balletto di Philippe Quinault e J. de Benzerade (St. Germain 1681) suite per orchestra (a cura di Paul Angerer) - *Isis* - tragedia in un prologo e 5 atti di Philippe Quinault (St. Germain, 1677) *Pagine scelte*; M. A. Charpentier: *Symphonie pour le souper du Roi*

## 12,30/Pagine scelte

G. Donizetti: *Quartetto n. 1* in mi bemolle maggiore per archi; C. M. von Weber: *Sette variazioni* op. 28 sulla romanza *A peine au sortir de l'enfance* dall'opera *Joseph* di Méhul; J.-P. Rameau: *Tambourine*; G. Martucci: *Minuetto*

## 13/Cristo sul Monte degli Ulivi

Oratorio per soli, coro e orchestra op. 85 su testo di Franz Xaver Huber. Musica di L. van Beethoven (Serafino: Cristina Deutekom; Gesù: Nicolai Gedda; Pietro: Hans Sotin - Orch. della Beethovenhalle di Bonn, Coro Philharmonie e Coro del Teatro di Bonn dir. Volker Wangerheim - M° del Coro Theodor Scheer)

## 14/Concerto del Quartetto di Budapest

F. J. Haydn: *Quartetto in mi bemolle maggiore* op. 76 n. 6; L. van Beethoven: *Quartetto in mi bemolle maggiore* op. 74 *delle arpe*

**14,50/Voci celebri: Soprano Gundula Janowitz**  
W. A. Mozart: *Ah, t'invola agli occhi miei*, K. 272; R. Strauss: *Due lieder*, da *Vier letzte Lieder*

## 15,15/Concertino

G. Pugnani-F. Kreisler: *Preludio e Allegro* per violino e pianoforte; F. Chopin: *Valzer in mi bemolle maggiore n. 1* op. 18 *Grande valzer brillante*; N. Paganini: *Capriccio in si bemolle maggiore n. 13* op. 1 *La risata*

## Musica in stereofonia

### 15,42/Concerto sinfonico diretto da John Barbirolli

H. Berlioz: *Sinfonia fantastica* op. 14 (Orch. Sinf. - Hallé); J. Brahms: *Concerto n. 2* in si bemolle maggiore op. 83, per pianoforte e orchestra (Sol. Daniel Barenboim - Orch. - New Philharmonia)

### 17,30 Stereofilomusica

G. B. Pergolesi: *Concerto in si bemolle maggiore*, per mandolino, archi e cembalo (Mand. Giuseppe Anedda - Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Massimo Pradella); W. A. Mozart: *Fantasia in do minore* K. 475 (Pl. Glenn Gould); C. M. von Weber: *Der Freischütz*; *Wie nahte mir des Schlummer* - (Sopr. Leontyne Price - Orch. d'Opera della RCA Italiana dir. Francesco Molinari Pradelli); G. Rossini: *L'assedio di Corinto* - *Giusto cieli in tal periglio* - (Sopr. Montserrat Caballé - Orch. e Coro della RCA Italiana dir. Carlo Felice Cillario); J. N. Hummel: *Concerto per tromba e orchestra in mi bemolle maggiore* (Tr. Maurice André - Orch. Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan); A. Arensky: *Variazioni su un tema di Ciaikovski* (op. 35 a) - (London Symphony Orchestra - dir. John Barbirolli)

### 19/La settimana di Schumann

R. Schumann: *Quartetto in mi bemolle maggiore* per

# venerdì

## 21 APRILE

pianoforte e archi op. 47 - Concerto in re minore per violino e orchestra

## 20/Arturo Toscanini dirige:

G. Rossini: *La Gazza ladra*; Sinfonia; L. van Beethoven: *Settimino in mi bemolle maggiore* op. 20; S. Prokofiev: *Sinfonia n. 1* in re maggiore op. 25 *Classica*

## 21/Polifonia

A. Bruckner: *5 Mottetti* (Org. Stephen Cleobury - Coro del St. John's College - di Cambridge dir. George Guest)

## 21,25/Ritratto d'autore: Francis Poulenc (1899-1963)

F. Poulenc: *Sonata per flauto e pianoforte* - *Concerto in sol minore per organo, orchestra d'archi e timpani* - *Gloria*, per soprano, coro e orchestra

## 22,30/Musiche del nostro secolo

I. Strawinsky: *Threni* - *Id est lamentationes Jeremiae Prophetiae*, per soli coro misto e orchestra

## 23-24/A notte alta

B. Marcello: *Sinfonia a quattro in re maggiore n. 5* (I Solisti di Milano dir. Angelo Ephrikian); J. S. Bach: *Aria dalla Suite n. 3* per archi (Orch. da Camera - Jean-François Paillard - dir. Jean-François Paillard); G. Gershwin: *Ouverture cubana* (Orch. dell'Opera di Montecarlo dir. Edo de Waart); M. Ravel: *Oiseaux tristes*, da *Miroirs* (Pl. Walter Gieseking); S. Prokofiev: *Dal balletto - Cenerentola*, suite n. 1 (Orch. della Royal Opera House Covent Garden dir. Hugo Rignold); W. A. Mozart: *Bastiano e Bastiana*, *ouverture K. 50* (Orch. da Camera del Württemberg dir. Jörg Faerber)

# V CANALE Musica leggera

## 8/Concerto a modo mio

Il cilegio di casa mia (Baldan Bembo); Primavera (Cocciante); La serie dei numeri (Branduardi); And I love you so (Mc Lean); Thank for the pepperoni (Harrison); Coming into L. A. (Guthrie); Con te ci sto (Napolitano); Un uomo da bruciare (Zero); E sei così bella (Graziani); Crocodile Rock (Elton John); Music (Miles); Io e il mare (Bindi); Scandalo (Malgioglio); Goganga (Gaber); Ritornerei (Lauzi); Sienteme (Sorrenti); Ma il cielo è sempre più blu (Gaetano)

## 9/Da un capo all'altro del mondo

Disco inferno (parte I); (The Trammps); Sun... sun... sun... (parte II) (Jakk); We can't hide it (Larry Santos); Oh Bess, oh where's my Bess (Ray Charles); Resoue me (Fontella Bass); Change meeting (Bryan Ferry); Ay Carmela (Chocolat's); Guarafao (Jose - Chepito - Areas); Sem modo (Ornella Vanoni e Toquinho); Danze (Renzo Zenobi); Aiuto (Daniela Davoli); E poi venne sera (Santino Rocchetti); Michelle (Mina); Chanson d'amour (The Manhattan Transfer); C'est mon secret (Geraldine); Closing theme (Michel Legrand); Sweet dynamite (Claudia Barry); The champion (Parte I) (Willie Mitchell); Muskrat love (Captain e Tennille)

## 10/Crescendo in musica

T'aspetterò (B. Martino); Ancora dolcemente (Mina); Help me to fill my heart (Beanson Band); Zoot allures (F. Zappa); Il suonatore è stanco (R. Vecchioni); Joy inside my tears (S. Wonder); Non è nel cuore (E. Finardi); Coyote (J. Mitchell); Make love to you (Stills - Young Band); Pane quotidiano (A. Camerini); I'm nearly famous (C. Richard); Do what you wanna do (Heads Together); Boogie child (Bee Gees); Sweet dynamite (C. Barry)

## 11/I re

Danza delle ore (Leonard Bernstein); Splendido (Petula Clark); Uappa (Mina); An der schönen blauen Donau (Stanley Black); Il mondo di frutta candita (Gianni Morandi); Love me tender (The Platters); Blowin' in the wind (Duke Ellington); Delilah (Tom Jones); Brazil (Santo & Johnny); Sailing (Rod Stewart); Sambario (Drupi); Good night baby (Van McCoy); Amor mio (Dean Martin); Intermezzo (Waldo de Los Rios); Amare di meno (Peppino Di Capri)

## 12/Scelti per voi

Ma (Rare Earth); So in to you (Atlanta Rhythm Section); More than a feeling (Boston); Invitation (Omega); During Sky (Bad Company); Tie your mother down (Queen); Year of the cat (Al Stewart); Non è nel cuore (Eugenio Finardi); Si volare (Lucio Battisti); Canzone per Sergio (Roberto Vecchioni); Vent'anni (New Trolls); A volte un istante di quiete (Locanda delle Fate); Say you love me (John Lodge)

## 13/I cantautori

Addio (Gianna Nannini); La Berta (Donatella Rettore); Piccola anima (Alice); Nonostante tutto (Gino Paoli); Quelli che si amano (Mino Reitano); Un uomo da buttare via (Claudio Maltoni); A parte che con te (Corrado Castellani); Fumare volare (Andrea Mingardi); Tentazione (Franco Simone); Butta via (Mario Lavezzi); E mia madre (Cico); Disastro aereo sul canale di Sicilia (Francesco De Gregori); Canzone per Laura (Roberto Vecchioni); E sei così bella (Ivan Graziani); Chi siamo noi (Paolo Conte); Fandango (Edoardo Bennato)

## 14/Tutto jazz

Theme for alto (Bud Shank); Marrakesh express (Stan Getz); Piazza di Spagna (Steve Grossman); Have you met miss Jones (Joe Pass); Oh lady be good (Erroll Garner); Makin' whoopee (Roy Eldridge); I can't get started (Duke Ellington); Devil Blues (Charlie Mingus); Stratusphunk (Gil Evans); Celestial chant (Mc Coy Tyner); Little Sunflower (Chuck Mancione)

## 15/Cocktail musicale

It's a long way there (Little river band); Tu mi rubi l'anima (Collage); Corpo ribelle (Marisa Sacchetto); Bad bad girl (Hitchhikers); Raffaella (Gipi Viale); Come to America (Gibson Brother); San Juanito (Inti Illimani); Strangers in the night (Bert Kaempfert); Try me (Donna Summer); Certe volte a Venezia (Pino Donaggio); Rita May (Bob Dylan); The fisherman (Leo Kottke); Theme from King Kong (Love Unlimited); La torre di Babele (Edoardo Bennato); Aria (Biddu); Rock and roll clown (Harpo)

## 16/Invito alla musica

Zingara (Caravelli); Sta piovento dolcemente (Anna Melato); Baubles, bangles and beads (Emir Deodato); Francesca G. (Fred Bongusto); Michelle (Percy Faith); La trappola (Gilda Giuliani); Charmaine (Norman Candler); Cara libertà (Massimo Ranieri); Laura (Percy Faith); Io ti ringrazio (Mia Martini); Stardust (George Melachrino); Storie di primavera (Sandro Giacobbe); Quando m'innamoro (Waldo De Los Rios); Amore bellissimo (Wess e Dori Ghezzi); Il tango delle rose (Frank Chacksfield); Quando c'era il mare (Sergio Endrigo); Ti accetto come sei (Mina); People (Caravelli); Evazione o realtà (Al Bano); And the people were with her (Burt Bacharach); Perdere per perdere (Gigliola Cinquetti); Dancing in the dark (Frank Hunter); L'amore non ha padroni (Antonello Venditti); It's impossible (Arturo Mantovani); Gira e va (Orietta Berti); My only fascination (Paul Mauriat); Ancora tu (Lucio Battisti); Il tempo della vita (Walter Rizzati); Vestiti, usciamo (I Vianella); Moon river (Jackie Gleason); Corpo ribelle (Marisa Sacchetto); Cara mia (Arturo Mantovani)

## 18/Meridiani e paralleli

Blue moon (Santo & Johnny); Tu... e così sia (Franco Simone); Non si può morire dentro (Gianni Bella); Feelings (P. Mauriat); Strangers in the night (Frank Sinatra); Grande grande grande (Mina); Mi ritorni in mente (Lucio Battisti); Zingara (Iva Zanicchi); Chi non lavora non fa l'amore (A. Celentano); Vado a lavorare (G. Morandi); Buona sera dottore (Claudia Mori); Saturday in the park (The Chicago); Nights of september (E. Cliff); You (George Harrison); We can't hide it anymore (Larry Santos); Hope that we can be together soon (Stanley Turrentine); Roma capoccia (A. Venditti); Vecchia Roma (G. Ferri); Tummina Tummina (Otello Profazio); Profondo rosso (I. Goblino); Light rope (L. Russell); Lady lady lay (Bob Dylan); La mia ragazza è un gran caldo (Mango); Io me ne andrei (Gilda Giuliani); Summer place 76' (Percy Faith); Gimme some (Jimmy Bo Horne); Resta cu'mme (Marcella); More more more (Andrea True Connection); Sparkle (Aretha Franklin); Amour dance et printemps (Frank Pourcell); Michele (Gerard Lenorman); Vous qui passez sans me voir (Genova & Steffan); Mariposa (I Pueblo); You are the sunshine of my life (Piet Noordijk)

## 20/Quaderno a quadretti

Gonna fly now (theme from Rocky) (Maynard Ferguson); What can I say (Boz Scaggs); Hold back the night (Graham Parker & the Rumours); La realtà di sempre (Grosso Autunno); Alcool (Andrea Antonelli); Night moves (Bob Seger); Look what I found at the end of the rainbow (Hazel Dean); Magic bird of fire (Salsoul Orchestra); Margherita (José Feliciano); Right time of the night (Jennifer Warnes); The chain (Fleetwood Mac); Forbidden Lovers (Be Bop Deluxe); Malamore (Enzo Carella); Opera d'amore (Equipe 84); Venezia (Alberto Bertoni); Quando una donna è donna (Pino Sansanelli); Sheena is a punk rocker (Ramones); Are you with me (Nitzinger); Giorni (Mina); Aida (Rino Gaetano); Cavalcata solare (Parte 2) (Agorà); Sir Duke (Stevie Wonder); We can start it all over again (Gloria Gaynor); This heart (Natalie Cole); Rockollection (Laurent Voulzy); Superman (Celi Bee & the Buzzy Bunch); Disco week end (Miami); Love... building of fire (Talking Heads); Lonely boy (Andrew Gold); Southern nights (Glenn Campbell); Take me (Cerrone); L'angelo azzurro (Umberto Balsamo); Sono una star (Marisa Sacchetto)

## 22-24/Musica leggera in stereofonia

Acoustic image (Perigeo); Four brothers (The Manhattan Transfer); Bamalama & Medley (Belle Epoque - disco mix 45 giri); Visto che mi vuoi lasciare (Rino Gaetano); Nel sole, nel sale, nel sud (Claudio Baglioni); Baby it's me (Diana Ross); We all remember Wes (George Benson); A mano a mano (Riccardo Cocciante); Little criminals (Randy Newman); Disco medley (Gil Ventura); C'eravamo tanto amati (Armando Trovajoli); L'immenso (Franco Micalizzi); Sorry I'm a lady (Baccara); Anna Anna (Donato Cifletti); Master of love (Freda Payne); Metti una sera a cena (Ennio Morricone); Omaggio (Grosso Autunno); Nu quarto 'e luna (Nino Oliviero); Bring it up (The Love Unlimited); So said the lighthouse keeper (Klaatu); Quiet village (Ritchie Family); Non sia mai la gelosia (Anna Melato)



### IV CANALE Auditorium

#### 6/Mattutino musicale

##### 7/Interludio

K. A. Cannabich: Divertimento concertante in fa maggiore; F. J. Haydn: Sinfonia n. 103 in mi bemolle maggiore - Rullo di timpano; J. Brahms: Quattro Danze ungheresi (trascrizione Antonin Dvorak)

##### 8/Concerto di apertura

R. Schumann: Sinfonia in sol minore - Incompiuta - (Orch. - New Philharmonia - dir. Eliahu Inbal); M. Bruch: Fantasia scozzese op. 46 per violino e orchestra (Sol. Kyung-Wha Chung - Orch. - Royal Philharmonic - dir. Rudolf Kempe); N. Rimsky-Korsakov: Capriccio spagnolo op. 34 (Orch. de Paris dir. Guennadi Rojdestvenski)

##### 9/La musica da camera in Russia: Modesto Mussorgski

M. Mussorgski: «Berceuse» n. 2 dai «4 Canti e danze della morte» (testo di Golonishchev e Kutuzov) - Quadri di un'esposizione

##### 9,40/Filomusica

W. Boyce: Sinfonia in re minore n. 8 op. 2; G. Bottesini: Gran duo concertante per contrabbasso e violino con accompagnamento di pianoforte; G. Rossini: Tema con variazioni per flauto, clarinetto, fagotto e corno; Z. Kodaly: Jézus és a Kutarok; R. Vlad: Variazioni intorno all'ultima mazurka di Chopin; J. Rodrigo: Concerto de Aranjuez per chitarra e orchestra

##### 11/Coro da camera della RAI diretto da Nino Antonellini

L. Marenzio: «Passando con pensiero per un boschetto», madrigale a sei voci su testo di Franco Sacchetti; C. Monteverdi: Sestina: «Lagime d'amante al sepolcro dell'amata», sei madrigali a cinque voci (Libro VII); J. Brahms: Liebeslieder Walzer, op. 52 su testi di G. F. Daumer, per coro e due pianoforti (Duo pff. Gino Gorini e Sergio Lorenzi); G. Petraschi: Sei Nonsense, su testi tratti da «The Book of Nonsense» di E. Lear (trad. di Carlo Izzo)

##### 12/Sviatoslav Richter interpreta:

R. Schumann: Concerto in la minore op. 54 per pianoforte e orchestra (Orch. Nazionale dell'Opera di Montecarlo dir. Lovro von Matasich)

##### 12,30/Francia: il Gruppo dei Sei

D. Milhaud: Quartetto n. 7 in la minore maggiore per archi (Quartetto Dvorak); F. Poulenc: Concerto campestre, per clavicembalo e orchestra (Sol. Isabelle Nef - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Fulvio Vernizzi)

##### 13,20/Polifonia

H. Schutz: Quattro Madrigali italiani; L. Marenzio: Zefiro torna, madrigale (testo del Petrarca) - Così nel mio parlar, madrigale (testo di Dante)

##### 13,30/Musica e poesia

F. Liszt: Due Sonetti del Petrarca (Ten. Jozsef Reti, pl. Kornel Zempleni); M. Mussorgski: dai «Canti e Danze della morte», su testi di Golonishchev e Kutuzov: Ninna-nanna - Serenata (Msopr. Irina Arkhipova, pl. John Wustam)

##### 14/Michel Blavet

Le Jalous corrigé (opera buffa in un atto con «divertimento») (su motivi di Giovanni Pergolesi) (Clav. Anne-Marie Beckenstein - Ensemble Instrumental Jean-Marie Leclair dir. Jean-François Paillard)

##### 14,50/Il disco in vetrina

S. Rachmaninov: «Fantasia», due suites per due pianoforti (Duo pff. Katia e Marcello Labé) (Disco CURCI ERATO)

##### Musica in stereofonia

##### 15,42/Concerto operistico con la partecipazione del soprano Montserrat Caballé e del tenore Plácido Domingo

A. Sacchini: La Contadina in Corte; Sinfonia (English Chamber Orch. dir. Richard Bonyngue); G. Donizetti: Anna Bolena; «Al dolce guidami, castel natio» (Sopr. Montserrat Caballé - Orch. Sinf. e Coro di Barcellona dir. Carlo Felice Cillario); Il Duca d'Alba; «Angelo casto e bel» (Ten. Plácido Domingo - Royal Philharmonic Orchestra dir. Edward Downes); G. Rossini: Otello; «Assisa a pie d'un salice» (Sopr. Montserrat Caballé - Orch. della RCA Italiana dir. Carlo Felice Cillario); A. Ponchielli: La Gioconda; «Cielo e mar» (Ten. Plácido Domingo - Orch. della Deutsch Opera di Berlino dir. Nello Santi); G. Meyerbeer: Gli Ugonotti; «O beau pays» (Sopr. Montserrat Caballé - Orch. New Philharmonia di Londra dir. Reynald Giovaninetti); G. Puccini: Gianni Schicchi; «Firenze è come un albero fiorito» (Ten. Plácido Domingo - Orch. New Philharmonia dir. Nello Santi); G. Verdi: Aida; «O terra addio» e finale dell'opera (Sopr. Montserrat Caballé, ten. Plácido Domingo, msopr. Fiorenza Cossotto - Orch. Philharmonia di Londra e Coro della Royal Opera House - del Covent Garden dir. Riccardo Muti - Mo. Coro Douglas Robinson)

##### CONCERTI PER ARPA

F. Boieldieu: Concerto in do maggiore per arpa e

orchestra (Sol. Susanna Mondonian - Orch. della Radiotelevisione del Lussemburgo dir. Louis De Froment); A. Ginastera: Concerto per arpa e orchestra (Sol. Nicanor Zabaleta - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. Ettore Gracis)

##### 17,30/Stereofilomusica

C. Monteverdi: Introduzione al ballo (Ten. Nigel Rogers - Coro - Monteverdi - di Amburgo e Complesso strumentale dir. Jurgen Jürgens); F. Schubert: Trio in si bemolle maggiore, per violino, viola e violoncello (Vl. Jascha Heifetz, vla William Primrose, vc. Gregor Piatigorsky); F. Chopin: Concerto n. 2 in fa minore op. 21, per pianoforte e orchestra (Pl. Vladimir Ashkenazy - London Symphony Orchestra - dir. David Zinman); F. Mendelssohn-Bartholdy: «Auf Flügeln des Gesanges» op. 34 n. 2 (Sopr. Victoria De Los Angeles - Orch. Sinfonica di Londra dir. Rafael Frühbeck de Burgos); G. Mahler: «In diesem Wetter» n. 5 da «Kindertotenlieder» (Bar. Hermann Prey - Orch. del Concertgebouw di Amsterdam dir. Bernard Haitink); R. Strauss: Il Cavaliere della rosa; Valzer op. 59 (versione da concerto) (Orch. Sinf. di Bamberg dir. Hans Hollreiser)

##### 19/Intermezzo

W. A. Mozart: Serenata in do minore K. 388; D. Cimarosa: Concerto in si bemolle maggiore per fortepiano e orchestra (Rev. e cadenza di Giovanni Carli Ballola); W. Piston: L'Incredibile flautista, Suite dal balletto

##### 20/La finta giardiniera

Dramma giocoso in tre atti di Ranieri de' Calzabigi (K. 196)

Musica di Wolfgang Amadeus Mozart  
Don Anichise, Podestà di Lagonero: Nino Falzetti; La Marchesa Violante Onesti; Myrtha Garbarini; Il Contino Belfiore: Renato Sassola; Arminda: Susana Ruoco; Il Cavaliere Ramiro: Carmen Burello; Serpetta: Silvia Baleani; Roberto, servo di Violante, sotto il nome di Nardo: Riccardo Catena - Clav. Jorge Lechner - Orch. Stabile del Teatro Colón - di Buenos Aires. Coro dell'Istituto Superiore d'Arte del Teatro Colón - dir. Juan Emilio Martini - Mo. del Coro Valdo Sciammarella

##### 22,30/Children's corner

R. Schumann: Papillons op. 2; G. Fauré: Dolly op. 56 per pianoforte a quattro mani

##### 23-24/A notte alta

### V CANALE Musica leggera

##### 8/Concerto a modo mio

Heart of gold (Young); Space oddity (Bowie); Lay down (Saffa); Il vero amore (Zarillo); Me 'nnamoro 'e te (Califano); Solo (Baglioni); Sorry seems to be the hardest world (Elton); Quando, quando, quando (Renis); Allegramente (Simone); On the line (Nash); Sound and vision (Bowie); Woodstock (Mitchell); Gli zingari (Jannacci); La gente dice (Cico); Come un angelo (Nannini); New morning (Dylan); Sarà... chissà? (Calise); Crocodile rock (Elton)

##### 9/Da un capo all'altro del mondo

The picture of Dorian Gray (Cherry Five); Late last night (Split Enz); Space talk (Asha Puthi); Good vibrations (The Beach Boys); Rinky dink (Dave «Baby» Cortez); Moribund the burgermeister (Peter Gabriel); California strut (Walter Murphy); Valzer (Dimitri Dourakine); My love, my life (Abba); Quasar (Eugenio Finardi); Salomé (Marisa Saccchetti); Come se fa (Luciano Rossi); Domani (Il Guardiano del Faro)

##### 10/Crescendo in musica

Beyond the sun (Mc Coy Tyner); Indolence (G. Paoli); Quiet afternoon (S. Clarke); Venderò (E. Bennato); Primavera (R. Cocciantè); Furry sings the blues (J. Mitchell); Amarsi un po' (L. Battisti); Try to imagine (A. Sorrenti); Funky bump (Pino Presti); Yes maybe no (First Choice); Seven days too long (J. Mayall); This song (G. Harrison); This is tomorrow (B. Ferry); Rockaria (Electric Light Orchestra); Più (O. Vanoni)

##### 11/I re

Darlin' (The Beach Boys); Amare di meno (Peppino Di Capri); Alone again (Herb Albert and the Tijuana Brass); After the thrill is gone (Eagles); Behind the rain (Gato Barbieri); La più bella del mondo (Nicola Di Bari); Colours (Donovan); Un inverno in due (Pino Donaggio); If I were a carpenter (Bobby Darin); C'est si bon (Louis Armstrong); Pregherò (Adriano Celentano); T'è piaciuta (Renato Carosone); Space oddity (David Bowie); Limbo rock (Chubby Checker); Dry your eyes (Neil Diamond); Hey Joe (Jimmy Hendrix); Je t'aimais bien, tu sais... (Leo Ferré); A banda (Chico Buarque De Hollanda); Shaft (Percy Faith)

##### 12/Scelti per voi

Sansoo dancing (Sam Clarte Orchestra); Don't give up on us (David Soul); K. Y. and the curb (Harvey Mason); Profeta non sarò (Denis Roussos); Ragazzina (Luca D'Ammonio); Malamore (Enzo Carella); Mariella (Pino Sansanelli); Cara (Deans); L'hai voluto soltanto tu (Alessandro Pintus); Hit and run (Leleanta Hollovay); Per (Grosso Autunno); Stella (Riccardo Fogli); Il cuscino blu (Umberto Napolitano); Canzone inutile (Andrea Antonelli)

##### 13/I cantautori

Se la mia pelle vuoi (Lucio Battisti); Sabato pomeriggio (Claudio Baglioni); Margherita (Riccardo Cocciante); Indolence (Gino Paoli); Perché non dormi fratello (Sergio Endrigo); Piccola mia piccola (Sandro Giacobbe); La mia ragazza è un gran caldo (Mango); Ripensando alla freccia del sud (Umberto Tozzi); T'amo (Gianni Bella); La pace di casa mia (Claudio Mattone); Crescendo (Dario Baldan Bembo); Salvami (Renato Zero); Intervista (Andrea Mingardi); La notte (Cico); E mentre io mangiavo (Stino); Denise (Amedeo Minghi)

##### 14/Tutto jazz

Jodie's cha cha (Max Roach); Late date (Buddy Rich); In a little red cottage (Duke Ellington); Round midnight (Gil Evans); Backgammon (Art Blakey); March for Igor (Russian Jazz Quartet); Dickie's dream (Shorty Rogers); I'll remember April (Modern Jazz Quartet); April Denise (Dannie Richmond); So brava (Irio De Paula Alessio Urso Afonso Vieira); Road song (Wes Montgomery)

##### 15/Cocktail musicale

Jam on the groove (Ralph Mc Donald); Un bacio ancor (Le Piccole Ore); Free bird (Lynyrd Skynyrd); Blue Danube hustle (Rice e Bears); Tienimi stretta a te (Gilda); Wave (Stanley Black); Diverso (Snakes); To each is own (Gilbert O'Sullivan); Betty non c'è (Ettore Sciorilli); Chicano (Dennis Coffey); Revelations (Santana); Bella come mai (I New Trolls); Il tortellino (Dino Sarti); Shéhérazade (Fenati with the Munich Machine); Oh Lord I'm on my way (Ray Charles); Tema di Adriana (Fausto Papetti)

##### 16/Colonna continua

Badge (Cream); Piccola Venere (Camaleonti); Lalena (Leitch Donovan); Angeli sbagliati (Collage); St. Louis blues (Deodato); Star (Stealer Wheel); Frammenti (Roberto Carlos); God is love (Marvin Gaye); Il Sud (Nino Ferrer); More than it takes (we've got) (Gene Redding); Contact (dal film «Contratto carnale») (Riz Ortolani); Night walk (Van Mc Coy); Scendo qua (Oscar Prudente); Planetario (Manuel Portico); Superstition (Steve Wonder); I want to see you dancing (Terry Webster); Profumi di fiori (Quid); Rumore (Raffaella Carrà); Sogno (James Last); Ding dong (George Harrison); The sex symbol (Henry Mancini); It never rains (Albert Hammond); Summer (War); Prima estate (Maurizio); Le tue radici (Alan Sorrenti); When I wanted you (Gino Cunico); Sleepy shores (Johnny Pearson); Nocturne (Jean Pierre Posit); Libera (Mia Martini); Addormentata (Panda); Disco play (Ashantis); Baxma (Sugarland Express); Skinny woman (Ramandiran Somusundaram); Again my love (Slik)

##### 18/Intervallo

Smile (F. Chackfield); Un'ora sola ti vorrei (Ornella Vanoni); Per un'ora d'amore (Matia Bazar); Casanova Brown (Gloria Gaynor); Love is here to stay (J. Gleason); Dove il cielo va a finire (Mia Martini); My way of life (B. Kämpfert); Ultimo tango a Parigi (G. Barbieri); We can work it out (S. Wonder); Mrs. Robinson (Simon and Garfunkel); Pazza idea (P. Pravo); Sleepy shores (F. Papetti); Something (Beatles); Baby I love your way (P. Frampton); Nuda (Mina); If you leave me now (Chicago); Fly Robin fly (Silver Convention); Sereno è (Berto Pisano); Solo (C. Baglioni); Angie (Rolling Stones); You are so vain (C. Simon); Alice (De Gregori); You and I (S. Wonder); Sorry seems to be the hardest world (E. John); Canto di osanna (I Delirium); I can't get no satisfaction (I Tritons); The zip (MFSB); Dove sta Zaza (Gabriella Ferri); All the times in the world (L. Armstrong); You make me feel brand new (I. Last); Space oddity (D. Bowie)

##### 20/Scacco matto

Black is black (Cerrone); Devil woman (Cliff Richard); Che male fa (Matia Bazar); Disco Kings (Fussy Cussy); Du da du (Zacar); Magic mountain (War); Sognare e poi volare (Mara Cubeddu); Try to imagine (Alan Sorrenti); Why should I pay? (Gloria Gaynor); I like to do it (K. C. and the Sunshine Band); Regina al Troubadour (Le Orme); Lady Luck (The Ritchie Family); Come due bambini (La Bottega dell'Arte); Out of the darkness (Crosby and Nash); Ma che domenica (Barbara Marchand); Discotheque (The Swingers); Ask the Angels (Patti Smith); Dolce la sera (Homo Sapiens); Fantasy girl (Steven Schlaks); Bella mia (Daniel Sentacruz Ensemble); This diamond ring (Alice Kooper); Helpless (The Manhattan Transfer); Disco dancing (Rice and Beans); Rock'n roll doctor (Black Sabbath); Tre volte bella (Le Piccole Ore); Anima vai (Loredana Berté); We're an American band (Mark Farner e Don Brewer); After all this time (Vicki Sue Robinson); Uomo (Mita Medici); God of the sun (America); Put your head on my shoulder (Ronnie Jones); Oh my my (David Hentschel); Suspiria (Goblin); Occhi scuri, cielo chiaro (Il Guardiano del Faro)

##### 22-24/Musica leggera in stereofonia

Try to satisfy me (Prince Albert); La mia casa (Michele Pecora); California P. M. (George Benson); Sweet leaf (Black Sabbath); To feel in love (Lucio Battisti); Is easy + Gammon in out (Bach Gammon); Lontana eri (Dario Baldan Bembo); I believe in music (Mass Production); Tu sei un'aquila e vai (Alan Sorrenti); To the wild country (John Denver); Lost in my emotions (Gary Wright); Show me the way (Peter Frampton); Lost angels (Sweet); A casa torneremo insieme (Domenico Modugno); Why don't you move in with me (Roberta Flack); 11 mesi e 29 giorni (Nuova Compagnia di Canto Popolare); Born loose (Rod Stewart); Anabacoa (Gruppo Folklorico Y Experimental Nueva-yorquina); Jungle fever (Rokotto); Garota de Ipanema (Mandrake som); Summer love (Edward Cliff); Lei mia (Nicola Di Bari); Others (Meco)



**Sono Awana Gana.**

**Ascoltami su Radio Monte Carlo  
tutti i giorni dalle 9,30 alle 12,30.**

**Ho un sacco di soldi per te.**

*Radio Monte Carlo, la radio amica tutta simpatia.  
Trasmette tutti i giorni dalle 6.30 alle 19.30.  
E tutti i giorni ricchissimi premi e regali per  
gli ascoltatori. Ascolta Radio Monte Carlo.*

**Radio Monte Carlo  
Onde Medie 701 kHz.**







# Loro ce l'hanno. E tu?



**La Medaglia dei Mondiali,  
argentata al 1000  
è un dono esclusivo della Stock.**

La trovi, col suo porta-medaglia, sulle bottiglie  
di Brandy Stock, Amaro Radis e Grappa Julia.

## Loro ci vanno. E tu?

In Argentina ti manda la Stock con il grande concorso  
"I Mondiali gratis".

Verranno estratti decine di viaggi soggiorno e di TV Pal-Color  
Telefunken "26 pollici". Chiedi al bar o al negozio alimentari  
le norme del concorso. Buona fortuna e... buon viaggio.

televisori PAL color TELEFUNKEN viaggi con **AEROLINEAS ARGENTINAS**

# STOCK: i mondiali gratis!

